

A cura di Giuseppe Montori

LA RAGIONE DELLA BIBBIA:

***“Figlio dell’uomo, scriviti il nome del giorno, (Sabato)
questo medesimo giorno. Il re di Babilonia
si è gettato contro Gerusalemme” (26.01.608 a.E.V.)***



18 mesi dopo Gerusalemme e il tempio sono distrutti (Sabato 9/10.08.607 a.C.).

607 a.E.V. contro 587 a.C.

Aggiornamento in
versione definitiva
di settembre 2021.

L'archeologia moderna attribuisce al **587 a.C.**
questi eventi. La Bibbia e l'archeo-astronomia
diversamente, confermano la data del **607 a.E.V.**

Ricerca-studio "indipendente" di Montori Giuseppe, per le *assegnazioni*
degli *anni* di regno di *alcuni* re del periodo detto: "*Neo-Babilonese*".
Spostamento dei 20 anni. Esame e verifica della parte *frontale* del VAT
4956 stimato al **587/586bc** e durante il [vero] **trentottesimo** anno del re.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Informazione per i lettori. – Aggiornamento del libro; versione definitiva - settembre 2021.

Il presente volume **non** segue lo standard che *normalmente* ci si aspetta per un libro che sia impaginato secondo criteri comunemente accettati. Chi lo presenta, “**non** è uno scrittore”.

Il motivo di presentazione **non canonica**, sta nel fatto che la **natura** questo volume è complesso e composito. È anche una raccolta ed analisi di reperti e documenti archeo astronomici e storici del periodo esaminato, qui limitato alla parte “**Obverse**” del **VAT 4956**.

È pure **un’investigazione** storico-cronologica e astronomica di tutto il periodo esaminato, noto come: “Neo-Babilonese”. Questo testo tratta normalmente un periodo che va dal **670/669bc** al **522/521bc**, mettendo a confronto la storia del periodo **com’è narrata dalla Bibbia** con quella **secolare ora e comunemente accettata**. Come risultato, saranno trovati più attendibili i tempi che sono cronologicamente suggeriti dalla storia biblica **rispetto agli attuali periodi ora comunemente noti**. Questo libro è reso **anomalo**, anche per la necessità di **confrontare** i diari astronomici e documentazioni storiche che sono **diversamente** stimabili nelle loro datazioni per l’anno che al presente è assegnato ad alcuni dei regnanti implicati, e della stessa datazione di **osservazione di alcuni reperti**, rispetto a quanto **finora** stimato e generalmente accettato dal mondo accademico, storico e scientifico, sin da tutto il secolo scorso e fino ad oggi.

È il risultato, possibilmente semplificato, di una seria e “**necessariamente**” **indipendente** e lunga ricerca durata oltre **20** anni. A motivo delle numerose **fonti** esaminate durante la ricerca, e per non appesantire ulteriormente il libro, solo per quelle più importanti saranno qui inseriti i riferimenti, nel **testo stesso**, appunto **mentre** ne sono esaminate le informazioni ad esse riferite. Per lo stesso motivo, per il WEB, ne presento qui solo la parte “**obverse**”; **sufficiente a tal fine**. La consultazione di questo testo sarà più facile se sarà esaminata per “**argomenti**”; **storico**, **astronomico**, **archeologico**, **documentale**, **biblico**, per la parte interessata. Tutto il testo è presentato come il complesso risultato conseguente alle verifiche comparate di un lungo lavoro **investigativo** [atto a **ricercare** ciò che sia stato “**vero**”] per tutto il periodo qui da me esaminato.

Alcune parti di esso potranno essere considerate mere “**ipotesi**” o deduzioni, almeno fintanto che esse stesse non siano [anche] accettare con maggiore valenza scientifica e/o competenza. Per le molte informazioni inserite e per la sua complessità, il libro potrà essere considerato anche come un vero e proprio manuale di astronomia **antica** inerente allo specifico periodo storico Neo-Babilonese qui esaminato. Le ricorsività [ripetizioni] che vi sono, sono riferibili a “**diverso punto di vista**” esaminato [necessario], di uno stesso argomento preso in esame.

L’autore si **riserva**® il diritto **ideologico**® delle **novità** delle sue **informazioni** presentate in questa versione definitiva del libro in formato.pdf per il Web. **Non è concesso, senza accordo scritto, di fare lucro [vendita] di, e con questo file**, che è concesso **solo a** titolo “**informativo**” e per uso **strettamente personale**. Parti eventualmente citate, dovranno **riferire** l’autore e l’opera completa, come: “**La Ragione della Bibbia**”, a cura di **Montori Giuseppe; Aggiornamento del 2021**, e riferire l’indirizzo Mail dell’autore: monseppe@libero.it

Buona lettura.

Autore: Montori Giuseppe. Nacqui a Firenze, il 6 febbraio del 1947.

Sono un ricercatore **indipendente**. Il mio Nick per il Web, è: monseppe2.

Il mio Indirizzo mail è: monseppe@libero.it Gestisco anche un Forum di tipo **informativo**: <https://monseppe2.freeforumzone.com> Altro sito informativo da me usato per il Web è al Link: <https://digilander.libero.it/monseppe> Questa è la versione aggiornata e **definitiva**, di **settembre 2021**. Problemi **economici**, **non** mi permettono di poter gestire una **versione stampata** del libro. Per uso **strettamente personale**, può essere stampata (consiglio laser), **una** copia cartacea.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Svela antichi arcani (*misteri*). Smaschera antiche menzogne e corregge i conseguenti moderni errori. (Isaia 54:17; 2Corinti 10:4,5)

La mia Fatica.

Intorno al 1996 del secolo scorso incontravo spesso, nel *Web*, citazioni riferite a informazioni storiche inerenti al periodo Neo-Babilonese. Le trovavo però presentate in modo pesantemente *strumentalizzato*, e *specificamente* indirizzate *contro* la *datazione* al **607** a.C., quando erano relative alla distruzione Neo-Babilonese di *Gerusalemme* e del suo *Tempio* da parte di *Nabucodònosor II*. Decisi perciò, dal 1996 del secolo scorso, di fare chiarezza sull'argomento. A mio avviso, *così presentate*, esse erano in forte contrasto con le *informazioni storiche* che erano da me ben conosciute tramite la documentazione che per tale periodo esaminato sono state registrate nella Bibbia. Quello che segue, è perciò un complesso resoconto qui semplificato (si fa per dire), del risultato ottenuto a seguito di accurate verifiche documentali, bibliche, storiche, archeologiche e astronomiche, inerenti al periodo Neo-Babilonese (nello specifico: **670/669bc-523/522bc**) e oltre, da me effettuate in qualità di “ricercatore *indipendente*” intendessi: *svincolato* o “*indipendente*” dal canone accademico¹ attuale.

Il risultato di questa ricerca, con tutte le necessarie verifiche e confronti, che hanno richiesto un tempo di oltre una ventina d'anni, si è finalmente concluso nell'estate del 2016 con esito altamente positivo e a favore dei tempi che sono *indicati* nella narrazione storica che ne fa la Bibbia. Il “*risultato*”, però, confrontato con le *conclusioni* oggi *indotte* da alcuni reperti [*anticamente alterati*], dati come ormai *incontestabili*, **non corrispondere con le “attuali” conclusioni per il periodo qui esaminato**, e il motivo sarà esposto qui di seguito, mediante le *evidenze* delle *informazioni storiche della Bibbia* e delle evidenze astronomiche esaminate.

¹La *necessità* di agire in modo “*indipendente*” in *questa* ricerca - studio, è dovuta al fatto che, *attenendomi* strettamente all'*ortodossia canonica ora stabilita*, sarebbe stato per me [e per altri] “*impossibile*” risolvere le incongruenze e i disaccordi riscontrati *obiettivamente* nella cronologia Neo-Babilonese qui da me esaminata. Appoggiandomi pure a quella che è la “*storia*” narrata dalla *Bibbia*, inerente a suddetto periodo, tale “*indipendenza*” si è resa assolutamente necessaria al fine di identificare i *veri* e *reali* fatti che si svolsero nel periodo esaminato. L'*indipendenza* qui dichiarata, non significa “*ignorare*” o “*disconoscere*” i reali fatti *scientifici*, *archeologici*, *storici* e *astronomici* stabiliti in senso “*canonico*”. Significa, *piuttosto*, che essi sono resi qui “*opinabili* (discutibili, esaminabili)”, **quando essi siano trovati in disaccordo** con altre fonti storiche o altri *fatti* documentati e/o astronomici e con le *verifiche* eseguite, al fine di identificare i reali tempi ed eventi che occorsero.

Per tale motivo, in questo libro sarà presentato il risultato di una *seria ricerca*², che è *alternativo* a quanto attualmente è stato finora considerato e comunemente accettato come unanimemente riconosciuto o stabilito in senso strettamente *accademico*. La notevole complessità di questo libro, pur cercando di semplificarla è, infatti, dovuta al diretto confronto *necessario*, fra le *informazioni accademiche ora comunemente accettate*, e i *risultati* da me verificati, *confrontati* ed esaminati, per il suddetto e principalmente specifico periodo *Neo-Babilonese* (o per gli anni **669bc/522bc**). In questo contesto, la *storia* della “*Bibbia*”, non è stata qui trascurata, come fosse poco affidabile. Piuttosto, essa è qui considerata come una *fonte* “*importante*” e *attendibile*; come sarà appunto e ampiamente mostrato nella trattazione che seguirà.

²Per tutta questa difficile e *complessa* ricerca [e per motivi *economici*], mi sono avvalso di accurate *selezioni* di documentazioni presentate nel *web* da parte degli “*addetti ai lavori*”, storici, archeologi, astronomi e ricercatori simili, dovendo agire *sempre da solo*; *imparando* dove serviva ciò che *non conoscevo*, e avvalendomi della mia esperienza scientifica *generale* accumulata nel tempo, seppure sia essa acquisita in modo: “*auto didattico*” [intendessi: *non accademico*]. Gli “esperti” nei vari campi scientifici esaminati, comprenderanno la “*competenza*”.

Stavolta, infatti, non sarà l'archeologia a confermare la corretta storia narrata dalla bibbia; piuttosto, sarà essa stessa a svelare come si svolsero realmente i fatti storici quel periodo.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Prefazione.

L'evento *storico* della prima distruzione di Gerusalemme e del suo Tempio durante il *diciottesimo* anno del regno di *Nabucodonosor II* è da stimare, secondo le *informazioni storiche della Bibbia*, alla data **607** a.E.V. (avanti Cristo a.C., o “*avanti era volgare*”; qui userò aev o “bc”). In notazione astronomica, lo stesso tempo è segnato con un anno in meno, ed è indicato con **-0606¹** (preceduto dal segno *meno* per le date *avanti Cristo*). Antiche documentazioni storiche e archeologiche, particolarmente rinvenute nel secolo scorso, hanno portato gli studiosi e ricercatori del periodo Neo-Babilonese a valutare informazioni tali da indurli a determinare, in modo *ragionevolmente* certo o come sono a loro logicamente e *apparentemente* sembrate, che lo stesso evento sia invece da collocarsi con una *diversa* data, da stimarsi con *venti* anni più, o in *avanti* nel tempo [verso *Nabonedo*], o durante il secolare anno **587bc²**. Questo libro chiarirà tutti i complicati retroscena di questa diversa datazione la cui chiarezza, io ritengo, sia storicamente molto importante per noi che viviamo a oltre 2600 anni da quegli eventi storici qui messi in controverso [o *discussione*].

¹In astronomia è contato anche l'anno “**zero (-1, 0, +1)**” che nel conto del tempo secolare fu anticamente ignorato (-1, +1). Pertanto il secolare **587bc**, in notazione *astronomica*, corrisponderà al **-0586**, preceduto dal segno meno, *annotato* quindi con *un anno in meno*, pur restando lo **stesso anno solare o secolare riferito**.

²In questa relazione, “*avanti Cristo*” quando notificato con “bc” attaccato al numero (**568bc**) sarà da me, per praticità, usato generalmente per indentare le date *opinabili* [in marrone] o che potrebbero *non* essere in accordo con quelle storiche della bibbia, mentre “aev” seguente il numero dell'anno (**607** aev o in rosso prima di bc), sarà usato per identificare le date *vere*, che sono state da me verificate e che siano state trovate *attendibili*. In tal senso, tali date (specialmente se indicate con aev) sono state da me trovate coerenti con la storia comparata e con i reperti *veritieri* che siano in accordo con la storia biblica, e siano *possibilmente* concordi *anche* con i verificati fatti storici e astronomici da me esaminati in questa ricerca indipendente.

La lettura di questo libro, che *non* è un romanzo, potrebbe essere trovata difficile o “*pesante*” per alcuni. Nella stesura ho cercato di suddividerla per *argomenti*, anche se essi possono non sembrare in modo proprio ordinato. Le tematiche svolte nel libro, e che il lettore dovrà tenere presenti, saranno: *Astronomiche*, *archeologiche*, *storiche*, *bibliche*, *documentali*, e *investigative*. Tutto ciò renderà questo libro da leggersi con buona pazienza e con motivato interesse. Un uso *pratico* di questo libro, sarà il suo utilizzo come una sorta di *manuale*, dove saranno spiegati intrighi storici, errori astronomici, negligenze cronologiche e resoconti dei vari operatori per i vari soggetti trattati.

Al fine di avere immediatamente sottomano le informazioni maggiormente utili e pratiche, come primo soggetto, tratto proprio la (vera e *verificata*) cronologia storica di quel periodo. In tal modo, essa servirà di *riferimento* ai lettori per aver un riordino mentale dei tempi che si susseguirono *realmente* in quel travagliato periodo storico che è il “Neo-Babilonese”.

Similmente, sarà pure utile per gli altri argomenti eventualmente trattati. La principale *difficoltà* di lettura del libro sarà nella necessità di fare mente locale al fatto che sono stato *costretto* a trattare un *continuo confronto* fra *due diverse* datazioni *attribuibili*, specialmente per un importante reperto storico e astronomico; il Diario: “**VAT 4956**”. Una facile confusione che potrebbe mettere a disagio il lettore, sarà la *diversità degli eventi astronomici* per le date considerate. Avere ben chiaro in mente a che cosa esse si riferiscano *specificamente*, aiuterà molto a rendere più snella e facile la lettura e comprensione del materiale trattato nel libro.

La [*vera*] data > **587** aev, *quando* è *riferita* al **VAT 4956**, indica il **38^{esimo}** anno del re *Nabucodonosor II* durante il quale il Diario *fu osservato realmente*. Come *anno*, il **VAT 4956**, è oggi stato stabilito in modo *documentale* dal mondo accademico, come *da attribuirsi* al diverso **37°** anno del re e al diverso secolare **568bc** per la *osservazione*. Suddetto anno [**568bc**] entra però in *conflitto* con le informazioni *storiche* della Bibbia che, *per lo stesso reperto VAT 4956*, *ne suggeriscono l'anno 587* aev come *effettivo* anno (solare) di *osservazione* e della composizione *annuale* del reperto, seppure copiato, che sia giunto fino a noi oggi.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

La *stessa* data **587bc** **se** è riferita all'evento *biblico*, (distruzione di *Gerusalemme*) è oggi *diversamente* riferita dagli archeologi e storici, al *diverso* **18^{esimo}** anno di *Nabucodonosor II* e "*associata*" alla relativa datazione della *distruzione* di *Gerusalemme* e del suo *Tempio* da parte del re di Babilonia.

Tale *diversa* datazione di anno del regno del re, "*per Gerusalemme*", però, entra in *forte* contrasto con la storia narrata nella *bibbia* e con i tempi da essa suggeriti. Per tale motivo, nella copertina del libro *in prima versione* avevo fatto scrivere:

"**607** aev. contro **587bc**" → La *distruzione di Gerusalemme* fu nei **607** aev.

"**587** aev. contro **568bc**" → Il *Dario VAT 4956* fu *osservato* nei **587/86** aev.

Inoltre, occorrerà sempre *ricordare* che la *differenza* di anni relativa alla datazione della distruzione di Gerusalemme sarà di **20** anni (*ordinali*), mentre quella relativa alle *due diverse* datazioni attribuibili al *Diario VAT 4956* sarà di **19** anni (o *solari*). Questo, dei **19** anni, è uno dei motivi per il quale il diario astronomico *originale* che fu *osservato* nell'anno **587** aev, *sembra* quasi uguale (come *posizione* e fasi della *Luna*) con *lo stesso evento* astronomico ma *diversamente* stimato al **568bc**. Questa "*similitudine*", è quella che ha reso *difficile* notare come *non corrispondente* la data al **568bc**, che è perciò trovata, in questa ricerca, essere in contrasto con quella *originale* che deve quindi essere nei **587** aev.

Capitolo Primo.

Assegnazioni dei regni relativi ai re nel periodo Neo-Babilonese.

Riordinati e *ripristinati* nella loro *effettiva* sequenza storica.

Le tabelle degli anni di regno che seguono, sono quelle che sono state *ripristinate* a come *dovrebbero* essere occorse originariamente e sono basate, o sono concordi, con le informazioni *storiche della Bibbia* e con quei reperti *che sono stati trovati in accordo con essa e coerenti fra loro*. In tali tabelle è illustrato il susseguirsi dei regni che *realmente* occorsero nel periodo Neo-Babilonese che è qui considerato, per praticità o completezza, dall'anno **669** aev fino al settimo anno di *Cambise II*, re di Persia nel **523/522** aev. È cosa decisamente ardua quella di riordinare una cronologia di regni quando vi siano state operate in *passato* (o *anticamente*) *alterazioni* di *alcune* delle informazioni documentali *sui reperti stessi* che sono giunti a noi oggi come "*originali*". Mi ci sono voluti circa 20 anni fra ricerche, confronti, verifiche astronomiche ed esami esegetici delle informazioni, che sono riuscito a reperire nel Web, facendo tutto quest'immane lavoro completamente "*da solo*". In questo libro, espongo i risultati finali raggiunti, possibilmente semplificati; seppure alcuni siano complessi, sono assolutamente *necessari*. Esporre anno per anno la sequenza dei regni di tutto il periodo Neo-Babilonese o dai secolari **669bc** ai **523/522bc** è un lavoro complesso, difficile da far stare in una sola pagina. Nel confronto delle due diverse tabelle sotto illustrate, potrete rendervi conto della difficoltà di presentare *anno per anno* gli eventi che si susseguirono durante i **147** anni esaminati. La tavola di pagina 6 è in ogni caso quella definitiva, e che anche mi sembra meglio illustri la reale sequenza dei [veri] tempi regnati dai regnanti. Un grafico a colori che era dato in omaggio assieme al precedente libro sarà inserito poi [*forse, se ci sarà una stampa*]. Quelle Tavole cronologiche dovrebbero rendere chiaro tutto il [*vero*] periodo storico esaminato. Tutti gli elaborati e le illustrazioni in questo libro [*se (mai) stampato*] saranno con foto in B/N per questioni economiche... A Geova piacendo, potrebbe essere fatta una versione con foto a colori e su pagine sottili; credo però che sarà *difficile* che ciò sia fatto; *forse mai*. È vero, *sono molto pessimista in merito*. In ogni caso, alla vista della prima e limitata versione stampata, a me, gli elaborati sono sembrati risultati abbastanza ben definiti; tali da far comprendere, con un poco di impegno, che cosa fu osservato in quel lontano tempo, e che è qui stato riprodotto al computer durante le verifiche astronomiche relative dei diari esaminati.

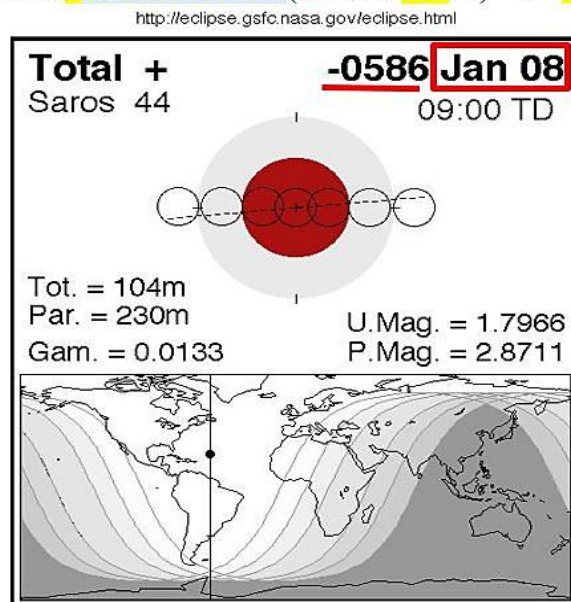
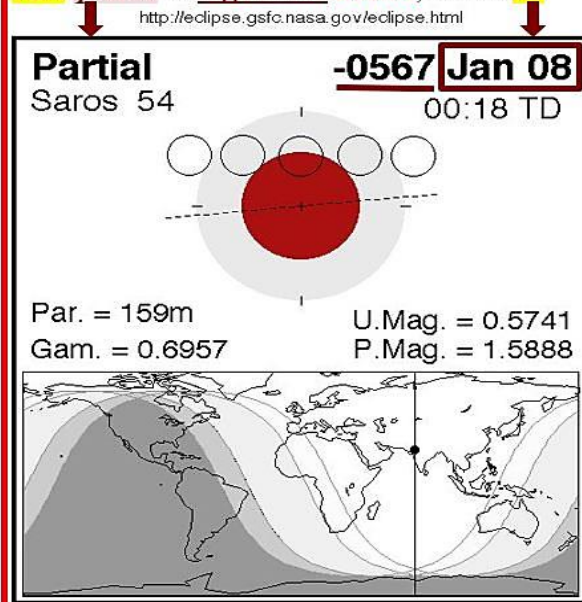
LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Anni ora accreditati a Nabucodonosor I	Vero regno Nabucodonosor I	Astronomico	B.C.		
6 BM 38462	01° Obv. I, 1	21° -603 Jun 13	604	Lunar	Prediction
	01° Obv. I, 2	21° -603 Dec 3	604	Lunar	Prediction
	02° Obv. I, 3	22° -602 May 3	603	Lunar	Prediction
	02° Obv. I, 4-6	22° -602 Oct 27	603	Lunar	Observation
	03° Obv. I, 7	23° -601 Apr 22	602	Lunar	Prediction
	03° Obv. I, 7	23° -601 Oct 17	602	Lunar	Prediction
	04° Obv. I, 8-10	24° -600 Apr 11	601	Lunar	Observation
	04° Obv. I, 11	24° -600 Oct 5	601	Lunar	Prediction
	05° Obv. I, 12	25° -599 Sep 24	600	Lunar	Prediction
	05° Obv. I, 12	25° -599 Sep 24	600	Lunar	Prediction
	05° Obv. I, 13-15	25° -598 Feb 20	599	Lunar	Observation
LACUNA →	10° Obv. II, 1-2	30° -594 Nov 27	595	Lunar	Observation
	11° Obv. II, 3-4	31° -593 May 23	594	Lunar	Observation
	11° Obv. II, 4	31° -593 Nov 17	594	Lunar	Prediction
	12° Obv. II, 5	32° -592 May 12	593	Lunar	Prediction
	12° Obv. II, 5	32° -592 Nov 5	593	Lunar	Prediction
	12° Obv. II, 6-7	32° -591 Apr 2	592	Lunar	Observation
	13° Obv. II, 8	33° -591 Sep 26	592	Lunar	Prediction
	13° Obv. II, 9	33° -590 Mar 22	591	Lunar	Observation
	14° Obv. II, 10	34° -590 Sep 15	591	Lunar	Prediction
	14° Obv. II, 11	34° -589 Mar 12	590	Lunar	Prediction
	15° Obv. II, 12	35° -589 Sep 4	590	Lunar	Prediction
	15° Obv. II, 12	35° -588 Feb 29	589	Lunar	Prediction
	16° Obv. II, 13	36° -588 Jul 25	589	Lunar	Prediction
	16° Obv. II, 14-15	36° -587 Jan 19	588	Lunar	Observation
	17° Obv. II, 16	37° -587 Jul 15	588	Lunar	Prediction
Eclisse di 4 Luglio 587bc in LACUNA ma fu in stesso anno →	17° Obv. II, 17-18	37° -586 Jan 8	587	Lunar	Observation
	24° Rev. III, 1'-2'	Nr -579 Feb 19	580	Lunar	Observation
	25° Rev. III, 3'	Nr -579 Aug 15	580	Lunar	Observation
	25° Rev. III, 4'	Nr -578 Feb 8	579	Lunar	Unclear
Vero regno di Evil-Merodac in Intercalare XII° inizio 1° anno. Aprile del 579bc (-578).	26° Rev. III, 5'	01 -578 Aug 4	579	Lunar	Prediction
	26° Rev. III, 5'	01 -577 Jan 28	578	Lunar	Prediction
	27° Rev. III, 6'	02 -577 Jun 25	578	Lunar	Prediction
	27° Rev. III, 6'	02 -577 Dec 19	578	Lunar	Prediction
	28° Rev. III, 7'-9'	03 -576 Jun 14	577	Lunar	Observation
	28° Rev. III, 10'-12'	03 -576 Dec 8	577	Lunar	Observation
	29° Rev. III, 13'-14'	04 -575 Jun 3	576	Lunar	Observation

Di fianco è la lista di eclissi con le correzioni (in rosso) degli anni di regno associabili per il reale periodo di tempo regnato da Nabucodonosor che è registrata nel reperto BM 38462 già messo come fonte in diapositiva/14. Tra anni contati a «ritroso», anni «astronomici», anni come sono «ora accreditati» e «veri anni regnati», districarsi fra gli immutabili eventi astronomici di eclissi di Luna diventa un vero e proprio rompicapo. Gli anni in celeste, segnano quelli che sono ora storicamente stati accreditati sulla base alle informazioni cronologiche lasciate da Adda-gruppi riportate da Beroso e elencate poi anche da Tolomeo. Gli anni in rosso, o veri anni di regno che Nabucodonosor II visse in quel periodo, sono in accordo con le informazioni storiche che ci vengono dalla Bibbia. Gli anni in Verde, sono i cosiddetti «secolari» o come ora contiamo il tempo secondo il calendario Gregoriano. Gli anni col segno negativo, sono a notazione astronomica, e segnano un anno in meno rispetto a quelli secolari. Nel reperto ci sono due LACUNE che sono segnate a fianco. Gli eventi di eclisse sono fenomeni astronomici che restano immutabili in questo contesto, salva la sempre possibile errata interpretazione astronomica delle informazioni documentali che li riguardano. Mi riservo, secondo che possa accedere a più accurate informazioni in seguito, di poterli rivenificare successivamente.

Presentazione risultante del reperto noto come *Lbat*1420*. L'originale di questo [antico] elenco di eclissi fu distrutto e ricopiato rendendo l'originale 18° anno del 607bc in alterato 18° anno del 587bc del re di Babilonia.

Il "VAT 4956", oggi stimato come 37° anno del re, durante il 568bc (astronomico -0567), sembra "preceduto" da eclisse di 8 Gennaio [o nell'anno 568bc (astronomico -0567)]? SI! MA questa di 8 gennaio 568bc, fu nel 11° anno di Evil-Merodac (X mese 569bc) ←←Ⓜ



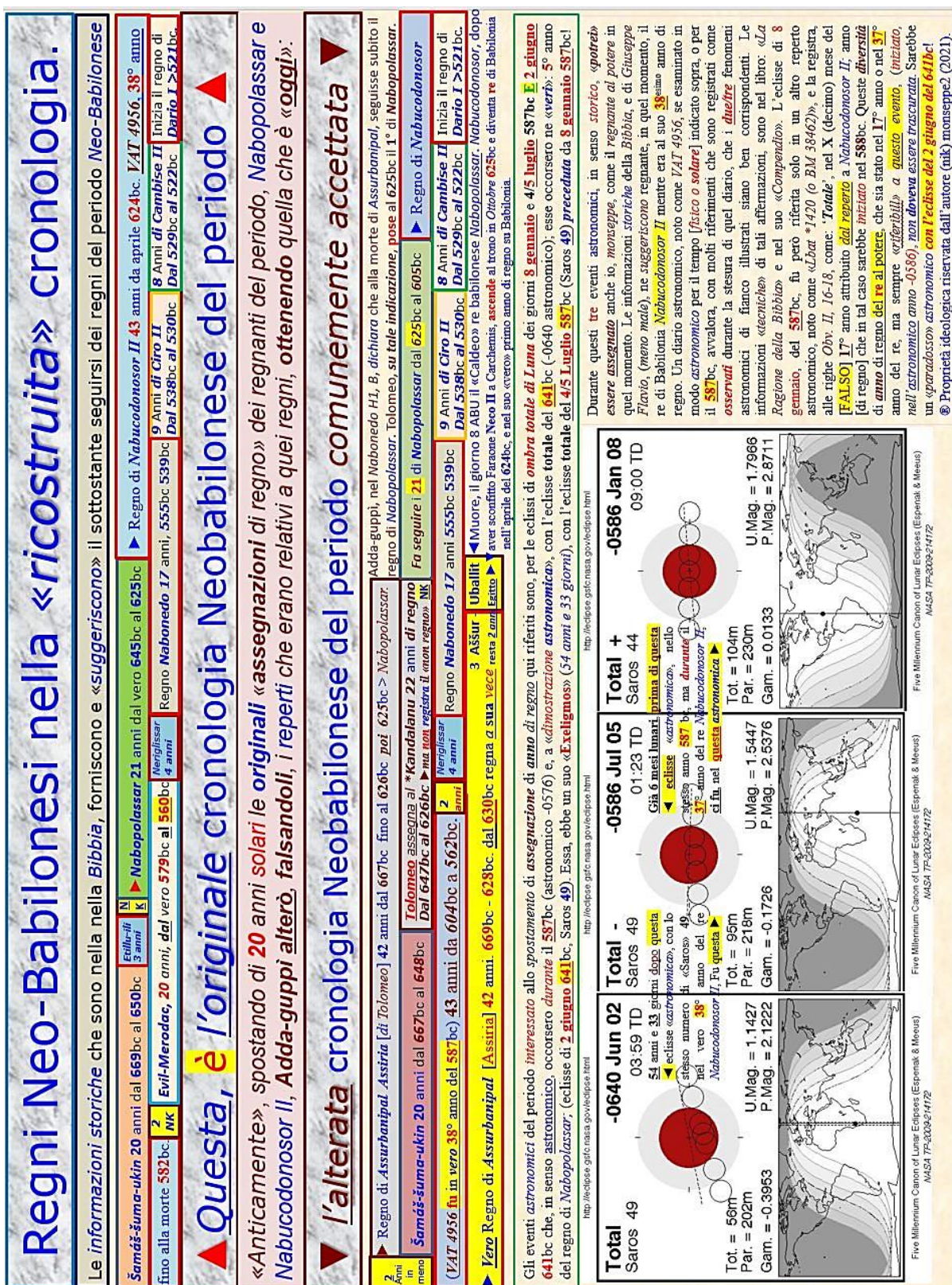
Five Millennium Canon of Lunar Eclipses (Espenak & Meeus)
NASA TP-2009-214172

Il "VAT 4956" suggerito dalla storia biblica come "osservabile" durante il 38° anno del re [o vero 587bc (astronomico -0586)], fu "preceduto" da eclisse di 8 Gennaio [o nell'anno 587bc (astronomico -0586)]? SI! ← Notate che: l'anno astronomico è -0586 contro -0567?

Perché questa di 8 gennaio, fu nel 37° anno (X mese, 588bc) di Nabucodonosor ←←Ⓜ

↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ Si noti, è eclisse di luna "TOTALE"! ↑ ↑ ↑ ↑ ↑ ↑ ↑ ↑ ↑ ↑

► Allora, il VAT 4956 "deve" potersi stimare "anche" osservato durante: il 38° anno! ←←Ⓜ



Cronologia_rirpristinata_Schema_Marzo-2021.JPG Ricostruzione della **cronologia originale**, in accordo con le informazioni storiche della Bibbia (prima cronologia), comparata (seconda cronologia), con quella Tolemaica e di Adda-guppi risultante dalle **antiche alterazioni** della Lbat *1420 e dalle **false** informazioni registrate di proposito da quella anziana signora Adda -guppi, nel Nabonidus H1, B. Qui è semplificata al massimo possibile. Le sottostanti eclissi di **Luna** tratte dal sito della N.A.S.A., attestano la migliore attendibilità per la cronologia che è riportata nella prima fascia, quella che è meglio corrispondente con le informazioni **storiche** della Bibbia. Il «confronto» fra e due fasce cronologiche, dovrebbe manifestare bene le **incongruenze** causate dalla «antiche» **alterazioni documentali** di «assegnazione di anni di regno» che furono operate in quel periodo esaminato.

Cronologia Assiro-Neo-Babilonese. Ricostruita sulla base delle informazioni storiche della Bibbia e dei reperti non alterati anticamente. Verificata astronomicamente con i Diari: Vat.4956, BM.32312 e BM.33066.

Veri anni dei regni Assiro-Neobabilonesi

▼ Inizia il regno di 20 anni per Shamash-shuma-ukin (05/669bc) BM.32312 Battaglia di Hiritu (U₂) Fine re Šamaš → ▼ ▼ Kandalanu-etillu ▼ ↓ no regno.
 | ... **001** 002 003 004 005 006 007 008 009 010 011 012 013 014 015 016 **017** 018 019 **020** | 001 002 003 | NK |
 670/**669bc**. 668.667.666.665.664.663.662.661.660.659.658.657.656.655.654.653.652.651.650.649.648.647.646.645.644.643.642.641.640.639.638.637.636.635.634.633.632.631.630.629.628.627.626.625. | ◀ Ascende al trono Nabucodonosor.
 ▲ Assurbanipal, Re D'Assiria, si presenta come il «*Kandalanu» re di «Babilonia». Tolomeo lo registra per 22 ▲ anni *seguendolo* al «vero» **Kandalanu Assur-etillu-ili**.
 Su Assiria, come *corregge* per 4 anni, → Regna Assur-uballit ↑ Muore Assurbanipal ▲ Egitto, alleato ↑ Assiria, è vinto a Carchemish nel 625bc.
 Iniziano i 43 anni di regno. Morto Hofra (Apites), con Amasis, ha un *inizio* un Egitto reso «*desolato per 40 anni*» da Nabucodonosor → ↑
 L ▼ di Nabucodonosor II *Inizio esilio* di ↓ Ioiachin **Distruzione di Gerusalemme 9 Agosto** → ↑ (U₂) Nasce il «*Dario*» Ciassare II, figlio ↓ di Astiage.
001 002 003 004 005 006 **007** 008 009 010 011 012 013 **014** 015 016 017 **018** | 019 020 **021** | ◀ Muore Nabopolassar, 8 Abu
645. 644. 643. 642. 641. 640. 639. 638. 637. 636. 635. 634. 633. **632**. 631. 630. 629. **628**. 627. 626. **625**. | ◀ Ascende al trono Nabucodonosor.
 ▲ Assurbanipal, Re D'Assiria, si presenta come il «*Kandalanu» re di «Babilonia». Tolomeo lo registra per 22 ▲ anni *seguendolo* al «vero» **Kandalanu Assur-etillu-ili**.
 Su Assiria, come *corregge* per 4 anni, → Regna Assur-uballit ↑ Muore Assurbanipal ▲ Egitto, alleato ↑ Assiria, è vinto a Carchemish nel 625bc.
 Iniziano i 43 anni di regno. Morto Hofra (Apites), con Amasis, ha un *inizio* un Egitto reso «*desolato per 40 anni*» da Nabucodonosor → ↑
 L ▼ di Nabucodonosor II *Inizio esilio* di ↓ Ioiachin **Distruzione di Gerusalemme 9 Agosto** → ↑ (U₂) Nasce il «*Dario*» Ciassare II, figlio ↓ di Astiage.
001 002 003 004 005 006 **007** 008 009 010 011 012 013 014 015 016 017 **018** | 019 020 021 022 **023** 024 025 026
624. 623. 622. 621. 620. 619. 618. **617**. 616. 615. 614. 613. 612. 611. 610. 609. 608. **607**. 606. 605. 604. 603. 602. 601. 600. 599.
 Inizio Campagna in Hatti. Il primo 1° assedio fu interrotto da intervento di Egitto ↑. Il 2° assedio di Gerusalemme fu di 18 mesi.
 Osservazione del diario astronomico **Vat.4956** (A₃) Muore Nabucodonosor ▼ ▼ Golpe Adda ▼ inizio **vero regno** di Evil-Merodac (20 anni).
 027 028 029 030 031 032 033 034 035 036 037 **038** 039 040 041 042 **043** | x1 - x2 | **001** 002 003 004 005 006 007 008
 598.597.596.595.594.593.592.591.590.589.588.587.586.585.584.583.582.581.580. **579**. 578. 577. 576. 575. 574. 573. 572
 ↑ I sottolineati sono i possibili 7 anni di pazzia. Questi anni *(20) furono cancellati dalle registrazioni storiche di quel ↑ tempo dalla regina Adda e da Nabonedo. ↑ →
 37° anno intero di esilio per Ioiachin, quando «*Evil-Merodac divenne RE*» → ▲
 Anno *metonico* ↓ con il **Vat.4956**. **Muore** Evil-Merodac ▼ ▼ Nerglissar + Labashi ▼ Inizia il regno dell'Assiro Nabonedo, marito di Nitocri, figlia di N.
 009 010 011 **012** 013 014 015 016 017 018 019 **020** | **001** 002 003 004 005 006 007 008 009 010 011
 571.570.569.568.567.566.565.564.563.562.561.560.559.558.557.556.555.554.553.552.551.550.549.548.547.546.545
 → ↑ Questi anni (20) furono cancellati dalle registrazioni storiche di quel ↑ tempo dalla regina Adda e da Nabonedo. Muore a 104 anni la regina Adda-gruppi ▲
 Poco dopo la morte di Amasis l'Egitto è conquistato e soggetto al dominio Persiano da Cambise II ↑
 Fine regno di Nabonedo ▼ Ebrei in ↓ Gerusalemme **fine 70 anni d'esilio**. Muore ↓ Ciro II Cambise II al suo 7° anno ↓ Diario astronomico BM.33066
 012 013 014 015 016 **017** | 001 002 003 004 005 006 007 008 009 | 001 002 003 004 005 006 **007** 008.
 544.543.542.541.540.539.538.537.536.535.534.533.532.531.530.529.528.527.526.525.524.523.522bc.
 * Gli anni cancellati da Adda-gruppi, vanno dal 579bc al 560bc (venti anni ordinali). Il «vuoto» di regno lasciato da questa eliminazione, sarà «*compensato*» con gli anni dal 646bc al 628bc *logicamente* assegnabili al «*Kandalanu, ovvero alla pretesa di Assurbanipal di regnare su Babilonia con tale titolo dopo la morte del figlio Assur-etillu-ili, il vero «Kandalanu» del BM.36379.

Foto_01 – **Prima** ricostruzione (*durante* la ricerca) con il **ripristino** del vero susseguirsi dei regni e dei regnanti nel periodo Neo-Babilonese *in accordo* con le informazioni **storiche** della Bibbia e chiarite dalla prima versione di: “*Ragione della Bibbia*”. Segue una successiva presentazione, a piena pagina, con ulteriori informazioni, della **definitiva** presentazione cronologica dei regni presentata con un diverso sistema (a *ricerca conclusa nel 2021*).

Cronologia Assiro-Neo-Babilonese ricostruita sulla base delle informazioni storiche della Bibbia e dei reperti che non furono alterati anticamente. Gli eventi astronomici sono verificati con le informazioni dei Diari: VAT 4956, BM 33066 e Lbat.

Ripristino dei «veri» regni Assiro-Neobabilonesi dal 669bc al 522bc.

▼ Inizia il regno di 20 anni per Šamši-Adad-ukin
 001 002 003 004 005 006 007 008 009 010 011 012 013 014 015 016 017 018 019 020 001 002 003 NK 001 002 003 004 005 006 007 008 009 010 011 012 013 014 015 016
 670/669bc 668 667 666 665 664 663 662 661 660 659 658 657 656 655 654 653 652 651 650 649 648 647 646 645 644 643 642 641 640 639 638 637 636 635 634 633 632 631 630.
 ▲ Inizia in primavera su Assiria il regno di Assurbanipal per 42 anni
 * Tolomeo sommi il vero Kandalanu. Assur-ellu-ili con * Assurbanipal. Re D'Assiria, come unico * Kandalanu, successore ▲
 Dopo la caduta di Ninive, su Assiria regnerà come correggente Assur-Uballi per 3 anni ▲

Muore ▼ Assurbanipal ▼ Nabucodonosor era in Egitto il giorno 8 ABU muore Nabopolassar. Nel mese Ululu rimpiazzare Nabucodonosor II parti dall'Egitto arrivando il 1° giorno del mese intercalare Ululu II (U₂) a Babilonia. I Finito assedio di Tiro
 017 018 019 020 021 001 002 003 004 005 006 007 008 009 010 011 012 013 014 015 016 017 018 019 020 021 022 023 024 025 026 027 028 029 030 031 032 033 034 035 036
 629 628 627 626 625 624 623 622 621 620 619 618 617 616 615 614 613 612 611 610 609 608 607 606 605 604 603 602 601 600 599 598 597 596 595 594 593 592 591 590 589
 Carchemish vinto l'Egitto ↑ ▲ Nabucodonosor, 1° anno Inizia esilio di Ioiachin Gerusalemme fu distrutta Sabato 9 Agosto ▲ ▲ Muore Hofra (Apries). ▲ con Amasis, ha un inizio un Egitto reo da Nabucodonosor «desolato per 40 anni».
 Eventi extra: Nel 600bc nasceva Dario il Medo (chiamato dai Greci «Ciassare II, (figlio di Astiage)». Nel 600bc, iniziano preseie probabili 7 anni di pazzia di Nabucodonosor II. Nel 5° anno da distruzione di Gerusalemme (602bc), l'Egitto fu saccheggiato e desolato per 40 anni.

Anno di Osservazione VAT 4956 (A) ▼ Golpe Adde ▼ Inizio vero regno di Evil-Merodac (20 anni).
 037 038 039 040 041 042 043 | x1 - x2 001 002 003 004 005 006 007 008 009 010 011 012 013 014 015 016 017 018 019 020 001 002 003 004 005 006 007 008 009 010 011 012 013 014 015 016 017 018 019 020 001 002 003 004 005 006 007 008 009
 588 587 586 585 584 583 582 581 580 579 578 577 576 575 574 573 572 571 570 569 568 567 566 565 564 563 562 561 560 559 558 557 556 555 554 553 552 551 550 549 548 547
 Muore Nabucodonosor ▲ NK - NK *? Questi (20 anni ordinati) furono cancellati dalle registrazioni storiche di quel tempo dalla regina Adde-guppi e da Nabonedo. ▲ Inizia il regno dell'Assiro Nabonedo, marito di Nitocri.
 ↑ Eclisse di Sole (Erodoto) ▲ 37° anno intero di esilio per Ioiachin, quando «Evil-Merodac divenne RE». → Muore Evil-Merodac (data storica concordata con Bibbia sia con storia attuale).

▼ Muore a 104 anni Adde-guppi Elrei giungono in ▼ Gerusalemme-fine dei 70 anni d'esilio. ▼ Muore Ciro II il Grande
 010 011 012 013 014 015 016 017 001 002 003 004 005 006 007 008 009 001 002 003 004 005 006 007 008. ← Anni (ordinali) di regno per ogni regnante riferito.
 546 545 544 543 542 541 540 539 538 537 536 535 534 533 532 531 530 529 528 527 526 525 524 523 522bc. ← Anni secolari (B.C.), durante i quali i re regnarono.
 Fine regno di Nabonedo ▲ ↑ Primo anno di Cambise I ↑ Poco dopo la morte di Amasis l'Egitto è conquistato e soggetto al dominio Persiano da Cambise II.
 Dario (Ciassare II) 61 anni, (Flavio) ↑

*Gli anni del regno vissuto da Evil-Merodac e che furono cancellati da Adde-guppi, vanno dal 579bc al 560bc (venti anni ordinali, 19 anni solari). Il «vuoto» storico lasciato da questa eliminazione di regno effettivo, sarà «compensato» con gli anni dal 646bc al 628bc (19 anni ordinali o 18 anni solari) logicamente riassegnabili al *Kandalanu, ovvero alla pretesa di Assurbanipal di regnare su Babilonia con tale titolo dopo la morte del figlio Assur-ellu-ili, il vero «Kandalanu» riferito nel BM 8379 al rigo 24. Tolomeo, assegnando al fittizio *Kandalanu 22 anni di regno, include in essi anche i due anni non regnati da Evil-Merodac (NK 581/580bc) fondendo il «vero Kandalanu con Assurbanipal (649/628bc). A tal fine, la Lbat *1420 (BM 38462) fu, da tale regina, fatta ricopiare (distruggendo poi l'originale) con le assegnazioni di regno del re Nabucodonosor II e di Nabopolassar sfasate di 20 anni in avanti, in modo tale che il primo anno di regno (realmente regnato nel 624bc) risultasse invece attualmente identificabile «oggi» con il 604bc. Avendo accesso all'intera biblioteca di Assurbanipal, ed essendo regnante su Assiria e su Babilonia per mezzo di suo figlio Nabonedo, essa poté capillarmente distruggere tutte le registrazioni di anno effettivo per i regni di Nabopolassar, Nabucodonosor ed Evil-Merodac, facendole riscrivere con assegnazioni di anno di regno slittate esattamente 20 anni (ordinali) in avanti, riducendo di 20 anni le assegnazioni di regno per Nabopolassar e per Nabucodonosor. Pertanto oggi, «attendendosi» alle documentazioni pervenute, per gli anni di regno di quei tre re, Nabopolassar, Nabucodonosor II e per Evil-Merodac, si avranno sempre incertezze sul tempo secolare effettivamente regnato. E' solo grazie alle vere informazioni della bibbia, che mediante i settanta anni di esilio del popolo Giudaico e mediante i 57 anni interi della prigionia di Ioiachin, che è stato ora possibile svelare quell'antico inganno e ricostruire o ripristinare la vera sequenza di regnanti coi loro effettivi anni secolari di regno regnati in tutto il periodo sopra esmunito. Riassegnando al 607 a.e.v. il 18° anno di regno per Nabucodonosor II, pure tutti gli eventi astronomici registrati nei diari sopra riferiti diventano coerenti fra loro. Per le «misure» astronomiche del «cubito», sarà trattata una relazione a parte atta a dimostrare il suo valore unitario in 4 gradi sessagesimali. Assurbanipal, per sfuggire all'ira di Ciassare I figlio di Fraorte, che ne voleva vendicare la morte del padre sotto le mura di Ninive in passato, per avere salva la vita, nel 632bc si fece prigioniero di Nabopolassar; (14° anno BM 21901).

Stampato da Logos secondo da un'originale 2017.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Nel periodo che va dal 670/**669** aev al **523**/522 aev furono fatte dai babilonesi molte osservazioni astronomiche, particolarmente inerenti alla Luna e anche a molte sue eclissi. La **Luna** era da loro considerata una deità (**sin**). Tali osservazioni furono registrate su tavolette (oggi catalogate come **Lbat**) e su diversi e importanti diari astronomici del periodo. Alcuni di tali diari furono probabilmente ricopiati nel periodo Seleucide (intorno al 300/100bc), e così rinnovati, sono giunti fino a noi oggi fornendoci molte interessanti e importanti informazioni; ma esse furono **tutte** veritiere, o ci furono **antiche alterazioni**? Rilevanti discordanze storiche, particolarmente riscontrate attraverso una comparazione con le informazioni storiche della Bibbia e di **Giuseppe Flavio**, rendono però quello che sarebbe oggi il periodo antico forse maggiormente documentato, pure il periodo maggiormente soggetto a diverse e **divergenti** collocazioni di anni di regno dei momenti regnati dai re allora al potere. Queste divergenze si riassumono, o sono principalmente generate, da un periodo storico di **venti** anni di regno “**nascosto o fatto sparire**”, e che erano inerenti alla effettiva durata di tempo allora regnato su Babilonia dal figlio di Nabucodonosor II, **Evil-Merodac** (**Awel-Marduk**). Tale **ventennale** periodo di regno, è stato **diversamente** stimato **oggi** dal mondo scientifico, storico e archeologico. Quel regno **ventennale**, è stato definito come un tempo che **sarebbe** stato regnato “**ufficialmente**” da quel re, **per soli due anni**. Questo è così stato stimato a causa del fatto che le **fonti** archeologiche e storiche oggi repertate (**Beroso, Tolomeo, Adda-guppi, lista di Uruk** e altre) **registrano** per tale re un regno di soli **due** anni di tempo. Queste divergenze che si riscontrano oggi, sono in realtà il frutto di un’**antica** e “**mirata**” manipolazione documentale, di **alcune** informazioni storiche e astronomiche che furono allora **occultate, distrutte o alterate**, per sua specifica volontà, dalla regina **Adda-guppi**; l’assira madre di **Nabonedo**. I documenti originali che erano inerenti all’anno di regno di **alcuni** regnanti, e che potevano **ricondere ai 20** anni di regno di **Evil-Merodac**, furono allora **distrutti e/o ricopiati** con informazioni **alterate** ad arte. L’alterazione fu fatta **slittando in avanti** dei **20** anni “**cancellati**” alla durata del regno di **Evil-Merodac**, i **precedenti** regni di **Nabopolassar** e di **Nabucodonosor**. Durante un fallito tentativo (giuridico) di prendere il potere del regno, per **due** anni, tale preminente donna divenuta suocera di **Nitocri**, la figlia di **Nabucodonosor II**, cercò d’impedire all’erede di Nabucodonosor di sedere quale “**re**” sul trono di Babilonia con il **consueto riconoscimento “ufficiale (o Akitu)”**, dagli stessi babilonesi. Nella realtà secolare **Evil-Merodac**, nell’anno **579** aev, fu **comunque** riconosciuto come **re** sui babilonesi per un periodo di **venti** anni; dall’aprile del **579bc**, regnando su di loro fino alla sua **morte**¹ occorsa certamente verso l’estate del secolare anno **560** aev, o circa 4 mesi dopo il suo [vero] **20°** di regno **già iniziato**.

¹ “*Babylonian Chronology, II, King’s Reigns, Pag. 12, Amel-Marduk, evidenza di fine di regno 3/7 Agosto 560 aev*”.

Questa data, o l’anno **560** aev, è confermata anche dalla “**Ragione della Bibbia**”, nel senso che essa è in armonia o **concorda** con i tempi del periodo che sono stati **registrati** nella storia narrata nella bibbia. Può perciò essere considerata **certa** o addirittura una data “**assoluta**”.

Nel 556/**555** aev, dopo i circa tre o sei mesi del breve regno di **Labashi**, figlio di **Neriglissar**, essendo allora **Nabonedo** coniugato con una delle figlie di Nabucodonosor (**Nitocri**), pur essendo egli di origini **Assire** riuscì ad accedere, per **matrimoniale diritto dinastico**, al trono di Babilonia. Adda-guppi, divenendo così la “**regina-madre**”, esternò allora tutto il suo odio (avversione, antipatia) verso il figlio di **Nabucodonosor II, Evil-Merodac**. Odio, che essa aveva infatti accumulato durante quei suoi [veri] **20 anni di regno**, al punto di volerne **distruggere tutte** le informazioni storiche inerenti a quel periodo di **20 anni**. Ripeto: **venti anni** col **completo** potere regale del regno, e che furono da lui **effettivamente** regnati su Babilonia (**20** anni **ordinali**, o da **579** aev a **560** aev; pari a **19** anni **solari** o interi). Adda-guppi lasciò (**falsamente**)

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

registrati come “**effettivamente regnati**” per tale re, solo i **due anni** durante i quali essa stessa aveva **invece**, cercato d’impedirne, durante la sua **ascesa**, la sua **accesione** ereditaria.

Quei soli **due** anni **registrati** le servirono anche per **documentare** o legalizzare la discendenza nella linea dinastica, iniziata con il regno del Caldeo **Nabopolassar** su Babilonia; discendenza che dava anche il diritto **legale** all’**Assiro** suo figlio **Nabonedo**, ora *marito di Nitocri* la figlia (maggiore?) di Nabucodonosor II, di [essere accettato] e di **accedere** al trono di Babilonia.

Nella cronologia riportata sopra (Foto_01 e 01a), sono state segnate e **ripristinate** le originali linee storiche dei regnanti e dei tempi regnati in quel periodo, e che sono qui sotto riassunte storicamente anno per anno.

Linea dei regnanti su **Babilonia**.

700 / **669** – **650** aev.

In tarda primavera (verso maggio) iniziò il regno di **Šamāš-šuma-ukin**, fratello di **Assurbanipal**, quale re sulla Bassa Mesopotamia (**Babilonia**) e sui paesi del mare (**Ur**). Egli regnò su **Babilonia** per **venti** anni **ordinali**¹

¹Per anni “**ordinali**” s’intendono che essi siano iniziati a contarsi dal loro **inizio**; *primo, secondo, terzo*. Per anni **solari** o “**cardinali**”, s’intendono anni **interamente** trascorsi; *Uno, due, tre*. Pertanto, **20 anni “ordinali”** conterranno come o uguali a **19 anni “cardinali, solari”**, o “**astronomici**”.

650-**649** / **647**-646 aev.

Dopo la morte di **Šamāš-šuma-ukin** re di Babilonia, sconfitto da **Assurbanipal**, il re d’**Assiria**, pose come **re** su **Babilonia** suo figlio **Aššur-etillu-ili** facendolo regnare con il “**titolo**” di “**Kandalanu**”¹. Egli regnerà per circa **tre** anni, fino alla sua sconfitta e morte occorsa durante le rivolte sia Assire sia Babilonesi del 647-**646/645bc** che lasciarono **Babilonia**, durante l’anno di regno **646/645bc** (marzo/aprile 646bc - marzo/aprile 645bc) *senza un re* [NK].

¹Il “**Kandalanu**” qui specificato come **Aššur-etillu-ili** fu il “**solo**” e il vero regnante **fisicamente** su **Babilonia** con tale **Titolo**. Quando tale **titolo** ricorre invece come “***Kandalanu**”, è da riferirsi alla **fisica** persona di **Assurbanipal** il re d’Assiria il quale, alla morte di suo figlio, ne **rivendicò** per sé il regno, anche se **non** regnò **mai** fisicamente quale “**re**” su Babilonia la quale, nel 646/**645bc**, fu conquistata dall’emergente re **Caldeo Nabopolassar**.

647 / **646[NK]**-645 aev.

Dopo la morte del **vero Kandalanu** o del figlio di Assurbanipal, **Aššur-etillu-ili**, seguì **un anno** che fu *senza* un re **ufficiale** su Babilonia [lo segnalò come **NK**]; esso è registrato nel **BM 25127 al rigo 14**. Conseguentemente alle rivolte sia Assire sia Babilonesi di agosto **647** aev, da aprile **646bc** e fino alla *primavera* dell’anno **645** aev (o per **un** intero **anno di regno**), su **Babilonia** **non** regnò nessun re **ufficialmente** riconosciuto. Nel frattempo, **generali** o **correggenti** Assiri (vedi lista di Uruk), **combattevano**, nel tentativo impossessarsi del governo regale di Babilonia, contro la sempre più forte e inarrestabile **ascesa** del Caldeo **Nabopolassar**.

646[NK] / **645** aev.

In **Novembre 646** aev (*vincendo*) **ascese** al potere il Caldeo **Nabopolassar** il quale, facendosi amico **Elam** si propose come **re** di origini **non Assire**, su **Babilonia** e sulla Bassa Mesopotamia (i paesi del mare, o Uruk). Il malgoverno del periodo Assiro, rese facile l’ascesa del re Caldeo.

645 / **625** aev.

Inizia a regnare, per **21** anni **ordinali** (o venti anni **solari**) su **Babilonia**, **Nabopolassar**. **Assurbanipal**, tramite i suoi [**figli?**] e generali, gli fece continua opposizione tentando

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

inutilmente di riprendersi *militarmente* il regno. Nel frattempo *Assurbanipal*, anche si *autoproclamò* quale ereditario “*re*” col *titolo* di “**Kandalanu*” su Babilonia (imponendo *forse*, anche ai suoi sudditi Assiri, di doverlo *riconoscere* come un suo *ereditario* diritto regale). Praticamente, li *obbligò* a *documentare* ogni rapporto commerciale o amministrativo tenuto *con i Babilonesi come* se fosse stato concordato *sotto il regno del “Kandalanu”* e *non* sotto il regno di *Nabopolassar*, il vero *re* che in quel periodo era militarmente regnante su Babilonia e che fu pure *riconosciuto dai babilonesi*. Le tante tavole commerciali e amministrative riferite, che sembrano *sostenere il *Kandalanu*, come *re di Babilonia*, ne sono forse il risultato.

632 aev. **La caduta di Ninive.**

Ciassare I figlio di *Fraorte II*, e re dei Medi, dopo aver stipulato un patto d'alleanza con *Nabopolassar* che era allora al suo [vero] **14^{esimo}** di regno, assieme, attaccarono e conquistarono *Ninive*. *Ciassare I* uccise in quel tempo il re *Sin-šar-iškun*, che era forse un figlio di Assurbanipal e che, evidentemente, stava governando Ninive quale *correggente* o co-regnante per conto del re d'Assira (*Assurbanipal*), che era *ancora vivente* e al suo **38^{esimo}** di regno.

632 aev.

Assurbanipal, ancora “*ufficialmente*” *Re* d'Assiria, per avere salva la sua vita dall'ira di *Ciassare I* che lo voleva morto per vendicare quella di suo padre *Fraorte II*, gli si arrese facendosi supplice a *Nabopolassar*, che lo esiliò (o lo tenne prigioniero) fino alla sua morte probabilmente occorsa nel **628bc** o dopo i **42** anni di regno *ufficiale registrati* poi anche da Adda-guppì nel *Nabonedo H1, B Col. I v. 30* (**669** aev meno **42** anni = **628/627** aev).

631 / 629 – **625** aev.

Dopo la caduta di Ninive, essendo ancora “*vivente*” il re *Assurbanipal*, fattosi prendere da *Nabopolassar* per salvarsi da *Ciassare I*, prese il potere *governativo* come *reggente*, un suo figlio; *Aššur-uballit*, il quale pose la sede del suo governo in *Harran*, continuando a guerreggiare, con l'aiuto degli Egiziani allora sotto il Faraone *Neco II*, contro *Nabopolassar*. *Aššur-uballit* sarà sconfitto definitivamente nel (vero) **629bc**, (vedi *Nabonedo H1, B Col I v. 6*) e quali *potenziali* nemici del regno babilonese di *Nabopolassar* restarono solo gli Egiziani, che nel frattempo si erano insediati a Carchemis, mentre *Nabopolassar* si preparava a combatterli.

625 aev.

Moriva, nel giorno **8 Abu** (**IZI** o **V** mese) il re *Nabopolassar*. Suo figlio *Nabucodonosor*, avendo da poco sconfitto gli egiziani (e ucciso?) *Neco II* a Carchemis, tornando in Babilonia dall'Egitto, [*vedi racconto storico di Flavio*] *ascese* al *potere* come “*erede*” su Babilonia arrivandovi il *primo* giorno di *Ulûlu II* (era un mese *intercalare*). Dalla registrazione che è nel reperto *BM 21946 alle righe Obv. 6-7*, si deve evincere che lo stesso Faraone d'Egitto (*Neco II*) fosse stato ucciso in quella battaglia. Dopo *Carchemis*, al suo arrivo in Egitto *Nabucodonosor II* concesse al figlio di Neco II, *Psammético II*, di regnare sul paese d'Egitto. Quel Faraone regnò però per breve tempo, e sull'Egitto gli successe il Faraone *Hofra* (detto *Apries* o *Apireo*).

624 aev / 582 aev.

Nabucodonosor II regnò per **43** anni su Babilonia. Forse ormai malato da tempo, già prima dell'estate **582** aev, o prima della sua morte, prendeva la *reggenza* (*non* ancora il *potere regale*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

o *ufficiale*) su Babilonia, suo figlio *Evil-Merodac* (Awel-Marduk). *Adda-guppi* ostacolò il suo *diritto* ereditario al regno, *accusandolo* come *non degno* o *idoneo* a regnare sui babilonesi.

582 aev / 580 aev. [Due anni “*NK*” o solo in *coreggenze*].

L’*accessione* ereditaria al regno su Babilonia da parte di *Evil-Merodac* fu *giuridicamente impedita* per **2** anni da *Adda-guppi*, che lo accusava di non essere idoneo a regnare sui babilonesi per la sua “*condotta*” e per essere *troppo amico del Giudeo re Ioiachin* (Geremia 52:31-34). In questi *due* anni scorsi come *correggente*, il *diritto* al trono su Babilonia di *Evil-Merodac* fu *preservato*, nel *diritto regale di successione*, dal fedele *Nebuzaràdan* (il capo della guardia del corpo di Nabucodonosor II). Il tentativo di “*impeachment*” di *Adda-guppi*, *fallì*.

579 aev / 560 aev.

Sostenuto dalla fedele guardia del corpo di Nabucodonosor II (il generale *Nebuzaràdan*), *Evil-Merodac* “*Divenne Re*” *ufficialmente*, su *Babilonia*, nella primavera **579** aev, regnando su di essa per **20** anni. Questi 19 anni *solari* interi, (o *20 anni ordinali*), saranno quelli poi depennati e cancellati dalle *registrazioni* storiche di quel tempo da *Adda-guppi*. Il secolare **579** aev, verso marzo/aprile, o verso la fine del **XII** mese Addaru **II** babilonese, ben coincide anche con la *fine* del *trentasettesimo* anno (quasi completo) dell’*esilio* in *Babilonia* di *Ioiachin*, re dei Giudei che fu fatto *prigioniero* in marzo/aprile dell’anno **617** aev o durante il *settimo* [vero] anno di Nabucodonosor. Egli *giunse* in Babilonia, *iniziando* il suo “*esilio*” durante *l’ottavo* anno di Nabucodonosor, che era *appena iniziato* ma *sempre durante il 617bc*. Infatti, **617** aev meno **37** anni e **11 mesi 25/27 giorni**, (*solari*, essendo ai quasi **38** anni *completi*) = 580/**579** aev, ovvero: l’anno nel quale “*divenne re*” *Evil-Merodac*, o quando egli *iniziò* a regnare “*ufficialmente*”. Questa particolare informazione *storica* della *Bibbia*, è la *sola* che *identifica* il *particolare* dei *due* anni che: “*non furono regnati*” (ufficialmente) da *Evil-Merodac*, che sono *accreditabili* fra l’anno **582** aev e l’anno **580** aev, o *prima* dei *cancellati vent’anni* che furono poi effettivamente regnati dal figlio di Nabucodonosor II. Quei **20** anni furono *sostituiti* dai *due* anni *non regnati* [o *non riconosciuti* dai babilonesi con la tipica festa di “*Akitu*”], che sono oggi “*accreditati*”.

560 aev / 556 aev.

Morto (o avendo ucciso) *Evil-Merodac*, *Neriglissar* (possibilmente un generale) divenuto cognato di Nabucodonosor, con un colpo di stato prese il potere in Babilonia per circa tre anni (*documentati*). Alla sua morte, quel regno *usurato* fu poi continuato per 3 o 6 mesi da suo figlio *Labashi* che morì nell’anno **556** aev (*Adda-guppi* *dichiarerà* quel suo breve regno, *accumunando* i due re e registrandoli come un unico regno di “*4 anni di Neriglissar*”).

555 aev - 539 aev.

Nabonedo, figlio dell’assira *Adda-guppi*, dopo la morte violenta di *Labashi*, *accedette* per **17** anni al regno su Babilonia [anche se, di origini, era un *Assiro*], “*per discendenza dinastica*” avendo sposato *Nitocri*, una delle figlie di *Nabucodonosor II*.

559/558-539 aev.

Raggiunta l’età matura di **25** anni *per i Persiani*¹, *Ciro II* (detto anche “*Ciro il Grande*”) divenne ufficialmente, dal **559bc** “*re anche dei Medi*” (suo Padre, *Cambise I*, gli cedette in modo “*emerito*” il regno di Persia).² Quando nel **562bc** sconfisse suo *nonno Astiage* re dei *Medi*, il figlio, *Ciassare II*, alias *Dario il Medo*, suo *zio*, non gli si oppose, *alleandosi* con *Ciro II*.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

¹ “*Ciropedia II, 8,12*” riferisce che a **15** anni, i giovani persiani erano **addestrati per altri 10 anni** a divenire “**adulti**”. Solo dopo il loro **25°** anno” erano considerati adulti [con possibilità di **regnare** o di **combattere**].

² Per circa **25 anni** i regnanti erano re sulla Persia, poi, intorno ai **50 anni [di età]**, divenivano “**anziani**” del governo, cedendo il regno (in modo **emerito**) al successore (*Ciropedia II, 13-14*).

Pochi anni **prima** dei suoi **25 anni** [secondo i persiani], sconfiggendo il **nonno** materno e re dei **Medi Astiage**, **Ciro II** era **già** stato **riconosciuto** come **re sui Medi** quando liberò i **Persiani** dal loro giogo. I Medi, infatti, **non** seguivano le usanze “**Persiane**”. **Ciassare II** o **Dario il Medo**, figlio e successore di **Astiage** e fratello di **Mandane**, madre di **Ciro II**, si fece alleato degli ormai predominanti Persiani. Con quest’alleanza, i Medi fecero pure fronte alle minacce che venivano in quel momento dai **Lidi** allora sotto la guida di **Creso**, che fu sconfitto poi nei **554 aev** dai Persiani e dai Medi, dopo **14** anni del suo regno sui Lidi; (**Creso**, **secondo Erodoto**, divenne poi un valido consigliere militare di **Ciro II**). Nel settembre/ottobre dell’anno **539 aev**, **Ciro II assieme a Dario il Medo**, (alias **Ciassare II, figlio di Astiage**) conquistò Babilonia.

Linea parallela [contemporanea] dei re su “Assiria”.

700 / 669 aev – 628 aev.

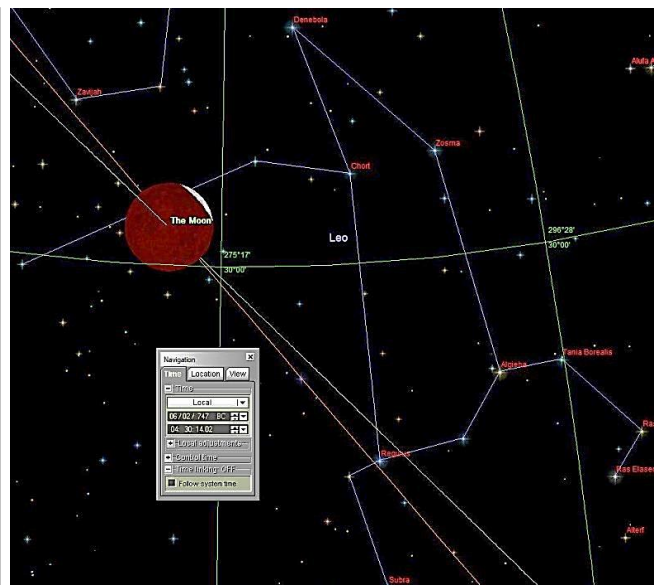
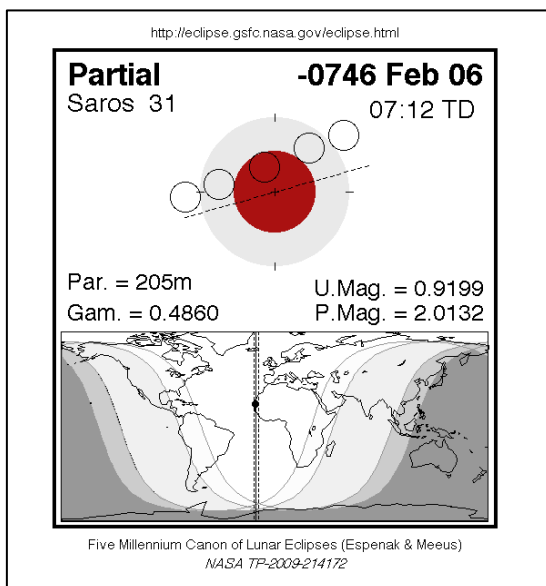
Fu nella **primavera** dell’anno **669 aev** che **Assurbanipal**, come **successore** di **Esarhaddon**, iniziò il regno su **Assiria**. L’ascesa del re d’Assiria fu **concomitante (ereditaria)** con quella di suo fratello **Šamāš-šuma-ukin**, il quale regnò invece su **Babilonia** (*ABC I, righe 32-33; dal sito di Livius*). Questo evento (la morte di **Esarhaddon**), occorre verso la **fine** dell’anno **700 aev**, o nel **dodicesimo** anno di regno del re **Esarhaddon**, essendo egli **deceduto** durante il suo ritorno da una campagna militare contro l’Egitto. **Tolomeo** assegnerà (**erroneamente**) **13** anni di regno a questo re d’**Assiria e di Babilonia**, mentre nel reperto **BM 25091 rigo 33** ne furono registrati specificamente solo **12** che sono **sommati** in **20** anni agli **otto** anni del precedente re **Sennacherib**, totalizzando un totale di **20** anni (*BM 25901 righe 33-35*); **8 anni** di **Sennacherib**, che **Tolomeo** registrò come “**periodo senza regno [NK]”, per Babilonia**! In quanto quel re di origini **assire**, **non** fu riconosciuto “**ufficialmente**” come re su di loro **dai babilonesi** i quali, notoriamente, odiavano gli assiri. **Esarhaddon**, fu **forse** accettato per aver **ricostruito Babilonia**.

654 / 653 aev.

Durante il [vero] **sedicesimo** anno del regno di **Šamāš-šuma-ukin** come re su Babilonia, a motivo dell’accrescersi delle forze dell’esercito di Babilonia, **Assurbanipal**, sentendosi minacciato, entrò in guerra contro suo fratello e, dopo alterne battaglie, lo sconfisse definitivamente nel **650 aev**. Durante **quel** secolare **650 aev**, **nasceva** in Assiria (in Harran) **Adda-guppì**; essa morirà poi in Babilonia all’età **104 anni compiuti** durante il **nono** anno del regno di **Nabonedo** (547/**546 aev**). Dopo la sconfitta del fratello **Šamāš-šuma-ukin**, come **re d’Assiria** e ora [per **conquista**] anche re di **Babilonia**, **Assurbanipal** pose a **governare** su Babilonia suo figlio, **nipote di Šamāš-šuma-ukin**, **Aššur-etillu-ili** facendolo regnare in modo **ereditario** (per parte di **Šamāš**) sui babilonesi, ma quale suo **vicere** e con il soprannome o **titolo** regale di “**Kandalanu**”. Egli regnerà sui babilonesi per **tre** anni, dal **650/649 aev** e fino ai mesi invernali del **647/646 aev**. **Assurbanipal**, mentre era il **titolare** (ed **effettivo**) Re d’Assiria, era però prevalentemente dedito ad attività intellettuali. Per tale motivo, **Assurbanipal** farà regnare **frequentemente** su varie città **Assire**, soprattutto per **le questioni militari**, suoi diversi figli come **re correggenti**. Egli costituirà la **Biblioteca di Ninive**, che fu ritrovata nel 1852 e.v. con oltre 20.000 reperti ma ora molto danneggiati. Nell’anno **632 aev**, quando i Medi sotto **Ciassare I** figlio di **Fraorte II** si allearono con **Nabopolassar** e insieme attaccarono **Ninive**, era allora regnante **come vicere su Ninive**, principale città assira, il re **Sin-šar-iškun**. **Ciassare I**, uccise **Sin-šar-iškun** poiché, di fatto, voleva uccidere il **re d’Assiria**, ardendo dal desiderio di vendicare

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

la morte del padre Fraorte (II), occorsa in un precedente attacco della Media contro Ninive (*intorno al 666bc*). Dopo aver riorganizzato l'esercito dei Medi, il *giovannissimo Ciassare I* (nel 664bc circa) attaccò *nuovamente Ninive*, sempre per *vendicare la morte del padre*. La concomitante discesa dei nomadi asiatici *Sciti* dal Nord contro la stessa Media, e pure dei *Cimmeri* che si spinsero al Sud, quasi fino in Egitto, lo "*costrinse*" allora a ritirarsi. La Media fu poi soggiogata dagli *Sciti* per circa **28** anni. Non mi risulta che il *fratello di Assurbanipal* (*Šamāš*) venisse in suo aiuto *in nessuno di quei due attacchi contro Ninive; forse, anche* questo contribuì ad accrescere l'astio fra i due fratelli regnanti. *Assurbanipal*, consapevole di essere *l'obiettivo* dell'ira di *Ciassare I*, nell'anno **632** aev ebbe salva la vita dal desiderio di vendetta del re dei Medi facendosi *supplice* e consegnandosi a *Nabopolassar* stesso, che lo esiliò e lo rese prigioniero (una specie di "*arresto domiciliare*") fino alla sua morte probabilmente occorsa durante l'anno **628** aev (*BM 21901, cit. 14° anno*). *Tolomeo* conteggiò a quel regnante col *titolo* di "**Kandalanu**" *anche* i **tre** anni da lui *ignorati* in merito ad *Aššur-etillu-ili*. Infatti, contando dal *tolemaico 667bc* dopo **45** anni ($42 + 3$), *Nabopolassar* avrebbe dovuto regnare, *secondo* l'ordine imposto da *Adda-guppi e Tolomeo*, nel $(667 + 45 \text{ anni}) = 622bc$, (**621** se *fosse* stato contato *anche l'anno [NK] senza un re su Babilonia*), tempo che sarebbe *attualmente accreditato* come **4°** (o **5°**) anno del regno di *Nabopolassar*. Se ne evince che *certamente*, la lista dei re documentata da *Tolomeo* sia ben "*pasticciata*" [**667bc** in luogo di **669bc** e anno **NK non** conteggiato *cronologicamente*] e quindi che sia pure da ritenersi *poco attendibile* per *definire bene* tutto il periodo Neo-Babilonense. *Assurbanipal* quindi, avendo regnato per **42** anni dal *vero anno 669 aev*, morì nel **628 aev**. *Tolomeo*, nel suo "*Almagesto*", registrò però la *fine* del suo regno (come **Kandalanu**) al gennaio **626bc** (o anno **122** di *Nabonassar*) facendone così *iniziare* il suo regno (di *Assurbanipal*) **2** anni *dopo*, o nel **667bc** (anno **81** di *Nabonassar* secondo *Tolomeo*)¹. La foto sotto, è come la *NASA* presenta la *eclisse di Luna* che ci fu nel *primo anno di Nabonassar*, il **6 febbraio** del **747bc** (-746 astronomico), che *Tolomeo* pose come il *primo* della sua lista dei regni che *poi registrò* nel suo *Almagesto*, seguendo le informazioni che "*allora*" egli poté reperire. L'elaborato affiancato, elaborato con *RedShift6* l'ho messo *anche* per "*dimostrare*" che il programma da me usato nelle verifiche astronomiche calcola *correttamente [la Luna]* e il cielo astronomico che fu *visto* dai babilonesi in quel lontano **6 febbraio 747bc**, alle ore "*locali*" **04:30**, con le coordinate del sito archeologico di



Babilonia. La foto della *NASA*, è in vista "*Geocentrica*", e pertanto misura il tempo "*TD*" (Tempo Dinamico) dell'eclisse segnando, le ore: **07:12** [il sito archeologico di *Babilonia* sarebbe a *U.T. + 3 ore*] La *Luna* è ingrandita di **10** volte, ma la scala presentata è **1:1**. Il "*diverso*" spicchio di *non ombra* della Luna, è giustificato *dall'osservazione*, che è appunto a **+ 44°**, o verso *Est*. In senso "*astronomico*", quindi, il riferimento di partenza è coerente con tutte le eclissi che poi sono registrate [in senso astronomico] nei reperti e che gli fanno riferimento.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

¹Tolomeo, per la *cronologia* dei regni nel suo “*Almagesto*” usò il **primo** anno del regno di *Nabonassar* utilizzando un *calendario solare*, e riferendosi a un’eclisse di Luna occorsa il **6 febbraio 747** aev, durante il suo **primo** anno di regno (anno astronomico -0746). Egli contò quindi *sequenzialmente* i successivi regnanti *su Babilonia* a partire da tale anno come **1° di Nabonassar**. La *sequenza* di anni *da Nabonassar* resta ovviamente *invariata*, come illustrano gli elaborati dell’eclisse, sia della *NASA*, sia con *RedShft6* che io uso come programma per le verifiche astronomiche. Le *assegnazioni* di anni *di regno*, poterono però essere *attribuite* in modo *errato*. Nel *ripristino* degli *effettivi* anni di regno, il [vero] **18°** anno di *Nabucodonosor II* nel **607** aev, corrisponderà quindi al **141 di Nabonassar**; anno (il **607bc**) che *secondo Tolomeo* sarebbe, *invece*, da assegnare (*erroneamente*), al **19°** anno di *Nabopolassar* o con **20** anni di regno *più tardi*. I [veri o originali] anni del regno di *Nabopolassar* e di *Nabucodonosor II* furono così *slittati* in *avanti* di **20** anni nelle loro *assegnazioni*, per azione della *cancellazione* dei **20** anni di regno di *Evil-Merodac*, da parte di Adda-guppi. Per tale motivo, quello che è il vero **607** aev (o **141 di Nabonassar**) *diventa oggi slittato* all’attuale **587bc** o **161 di Nabonassar**. Accettare di “*Aggiustare*” una cronologia, ormai così *alterata* e controversa, richiede vero amore per ciò che sia “*vero*”. *Seguire* i pastrocchi causati da ciò che fu *anticamente alterato*, vi *capisco*, mette mal di testa, ma **non** posso evitare di farlo.

632-629 / 628-625 aev.

Dopo la caduta di *Ninive*, prese il *potere governativo* su Assiria *Aššur-Uballit* il quale pose la sua capitale *governativa* (o di *vice regno*) in *Harran*. Questo *reggente*¹ Assiro, tentò inutilmente di riprendere il territorio conquistato da *Nabopolassar*; *non riuscendovi*, neppure con l’appoggio militare dell’alleato esercito Egiziano guidato da Faraone *Neco II*. Dopo varie battaglie, nell’anno **629** aev, *Aššur-Uballit* fu duramente sconfitto da *Nabopolassar*, e il dominio (ancora *possibile*) sull’Assira, fu per altri circa 3 anni, nelle mani dell’alleato *Egiziano* che, sotto il Faraone *Neco* (II), figlio di *Psammético I*, *sperava* ancora di poter dominare su tutta l’Assiria e su Babilonia. Dopo la sconfitta del **629bc**, gli egiziani si riorganizzarono stando a Carchemis.

¹Fu certamente un “*reggente*” poiché, nell’anno **628** aev, *Assurbanipal* era ancora e “*ufficialmente*” il titolare “*Re d’Assiria*”. Adda-guppi nacque durante il suo **20°** anno (di *Assurbanipal*); secondo Tolomeo, il **20°** anno di *Šamāš* (contemporaneo nel regno su *Babilonia* con il fratello su Assiria) fu il **100 di Nabonassar** o il **648bc**. **22** anni dopo (o al **42°** di *Assurbanipal*), *secondo Tolomeo*, era il **122 di Nabonassar** o **626bc**. Su *Babilonia*, in base a *questi conti tolemaici*, stava *ancora ascendendo Nabopolassar*. Tolomeo assegnò i suddetti **22** anni sopra contati, *al* regno di **Kandalanu su Babilonia ignorando* il vero *Kandalanu*. Adda-guppi, nella sua *cronologia artefatta*, *suggerì* che *dopo Assurbanipal* (**626bc**), regnasse per **tre** anni *su Babilonia* suo figlio *Aššur-etillu-ili*, “*dichiarando*” che fu *poi* seguito *subito* [perché *ignorò* il **NK** nel conto *cronologico*], dal regno di *Nabopolassar*. È evidente che il regno del **Kandalanu* (essendo quel regnante lo stesso re assiro *Assurbanipal*), nel conto *cronologico* di Tolomeo, si *sovrappone* a quello di *Nabopolassar*. Questo “*errore di Tolomeo*” sarà meglio esposto nel *Compendio* a questo libro, aggiornato al 2021, trattando *nello specifico* i *problemi* della cronologia Neo-Babilonese.

625 aev.

Nel *ventunesimo* anno del regno di *Nabopolassar*, il principe erede, *Nabucodonosor II*, su ordine del padre, attaccò gli Egiziani stanziati in Carchemis e li *sconfisse*. Sembra che pure Faraone *Neco* (II) morisse in quella battaglia dalla quale “*non fu lasciato tornare in patria nessun combattente*” (*BM 21946 Obverse 7*). Giunto in Egitto, *Nabucodonosor* lasciò regnare sugli egiziani il *figlio di Neco II*, *Psammético II*, il quale regnerà per breve tempo. Mentre Nabucodonosor era *ancora* in Egitto, ricevette la notizia della morte di *Nabopolassar* e, partendo *durante* il mese “*ordinario*” di *Ulûlu* giunse, attraversando il deserto, a Babilonia proprio *durante il primo giorno* del successivo mese che fu un mese “*intercalare*” *Ulûlu II*. Quel mese fu *aggiunto* su comando di *Nabopolassar* *prima* della sua morte. *Ascendendo* così, *Nabucodonosor II* “*si sedette sul trono*” ereditario di Babilonia (e di *Assiria*), in tale giorno (del calendario babilonese); era il [vero] **17 settembre 625** aev.

624 – 582 aev.

Con la babilonese festa *dell’Akitu*, iniziata il giorno **11 aprile 624** aev (vedi *BM 86379 rigo 4 nel sito di Livius*), *Nabucodonosor II* iniziò a *regnare* quindi *ufficialmente*, “*accedendo*” nella primavera dell’anno **624** aev, che segna il “*primo*” anno, o di *accessione* a un regno di **43** anni

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

su *Babilonia* e ovviamente, su tutta l'*Assiria*. *Nabucodonosor II* morirà quindi, nel 582bc.

647-625 aev (*riassunto*).

Dopo la morte di *Aššur-etillu-ili*, figlio di *Assurbanipal*, probabilmente occorsa a seguito di rivolte di Babilonesi e di Assiri, ormai stanchi delle continue lotte fratricide, dalla primavera dell'anno 646 aev *non* regnava nessun re *accreditato* (o riconosciuto) dai babilonesi su Babilonia. Solo verso *ottobre 646* aev, approfittando della situazione, *ascese* militarmente, a favore dei Babilonesi e *contro* gli Assiri, il Caldeo *Nabopolassar*. *Assurbanipal*, *non* accettò (non digerì) la perdita di Babilonia e della Bassa Mesopotamia, e continuò a *pretendersi* legittimo re (*ereditario*) *anche* di Babilonia.

Essendo egli già sovrano su Assiria, *Assurbanipal* pretese allora di essere *riconosciuto* dai *suoi* sudditi come re *anche* su *Babilonia*, ma col *titolo* di “**Kandalanu*”; disconoscendo il fatto che *ormai* a Babilonia era al potere *Nabopolassar*. Contro *Nabopolassar*, nel frattempo, tramite sui figli correggenti, il re assiro guerreggiò militarmente per diversi anni tentando, inutilmente, di riprendersi *militarmente* anche il trono di Babilonia.

I successivi storici (Beroso, Tolomeo e altri), *dopo* che *Adda-guppì lasciò registrati* come (*falsamente*) “*regnati*” solo *due* anni per *Evil-Merodac*, furono quindi *indotti* ad *attribuire* lo *storico-vuoto* ventennale che si venne a creare dal 580/579bc ai 560 aev, per i tempi regnati su Babilonia ma che, di fatto, furono *cancellati*, *trovandoli* (come posizione cronologica) e *logicamente*, appunto *assegnabili* a un “**Kandalanu*” subito *dopo* di *Šamāš-šuma-ukin* [*l'asterisco e il *colore* del *titolo Kandalanu*, si riferiscono o *identificano* *specificamente* la persona fisica di *Assurbanipal*]. Tolomeo, [forse] *non essendo a conoscenza* di *un anno* [NK] senza regno su Babilonia, *incluse quel “non regno”* come “*non* contato” nella *totale* durata del regno *preteso* da *Assurbanipal* e *attribuì* quindi a tale fantomatico re **Kandalanu*, i 22 anni del suo regno, stimandoli *precedenti* a *Nabopolassar* (647-626bc secondo la cronologia *adesso accreditata*). La lista dei re di *Uruk* forse, considerando il tempo di tale anno *senza* un re su Babilonia (*conteggiandolo* però tramite *due “re”* o *generali* assiri nel frattempo), registra invece per il **Kandalanu* solo 21 anni di regno. *Di fatto, su Babilonia, dopo l'ottobre 646* aev, suo anno di *ascesa*, *accedette* come *Re*, nella primavera del 645 aev, il Caldeo *Nabopolassar*. La “*pretesa*” di *Assurbanipal* di essere re *anche* su Babilonia col *titolo* di **Kandalanu* indusse gli storici *antichi*, e ha similmente indotto quelli *moderni*, a considerarlo come un vero periodo di *specifico regno* su *Babilonia*. Questo è stato possibile proprio grazie alle *falsificazioni documentali* che la regina *Adda-guppì* poté operare quando suo figlio *Nabonedo* divenne re su Babilonia. Pertanto, una tale *falsificazione* di *alcuni* reperti che sono così giunti a noi oggi, occorre fra il 556/555 aev e 538 aev, o entro l'anno della prigionia di *Nabonedo* in Carmania per opera di *Ciro II*. I persiani, *per principio*, registravano i reperti senza alterare i fatti.

L'unico Assiro e *vero Kandalanu* che regnò su Babilonia per circa tre anni dal [vero] 650/649bc all'anno 647 aev, o fino alla sua morte, fu quindi *Aššur-etillu-ili*, figlio di *Assurbanipal*. Esso, il *vero Kandalanu*, regnò effettivamente per *tre* anni *prima* di *Nabopolassar*, ma *non* (come *falsamente* dichiarerà *Adda-guppì*), *dopo* la morte di *Assurbanipal*; bensì regnò *succedendo* a suo zio *Šamāš-šuma-ukin* su Babilonia, e quindi, “*durante*” il 21, 22, 23^{esimo}, anno del regno di *Assurbanipal* su Assiria.

Questo *antico inganno* o *alterazione* degli eventi realmente occorsi, è stato oggi possibile smascherarlo grazie alla “*Ragione della Bibbia*” e alle sue veritiere informazioni storiche del periodo. Eventuali liste di re Assiri che possono far “*sembrare*” che regnassero su *Assiria* altri “*re*” fra circa il 625bc [*morte di Assurbanipal secondo adda-guppì*] e il 608/607bc *attualmente stimati*, potrebbero solo ricondursi a dei “*vicere*” che regnarono in vari tempi e parti d'Assiria [*o durante l'attuale accreditato regno di Nabopolassar su Babilonia*]. Di fatto, nel periodo del *falso *Kandalanu* o fra circa 646 aev e 628 aev (corrispondenti alla cronologia *attuale* ai 626-

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

608bc), essi governarono certamente per conto dello stesso *Assurbanipal* il quale pare preferisse poi dedicarsi ad altre attività, [archeologiche?] e non belliche.

Rientrando questo aspetto nel periodo storico esaminato (il Neo-Babilonese), devo far notare anche questa osservazione relativa ad un evento storico collocato in una posizione *cronologica non* corrispondente. Nella “*Cronaca di Nabonedo*”, alla voce: “*Sesto anno*”, è evidentemente stata inserita una *registrazione* storica (la sconfitta di *Astiage* re dei Medi da parte di *Ciro II* il Persiano) che fu *inserita* in modo *errato* (o *spurio*) da parte dello scriba che evidentemente vi ricopiò *un evento storico che era occorso circa dieci anni prima* (nel 560bc circa) e che quindi, di fatto, *non* occorre *durante il sesto anno di Nabonedo che era il 550 aev*.

Infatti, *Ciro II*, nell’anno 550 aev (o *sesto* anno di *Nabonedo*) era *già* re dei Medi “*e*” dei Persiani sin dal 559/558 aev (avendo raggiunto l’età “*matura*” di 25 anni), e aveva “*già*” sconfitto *Astiage*, suo nonno materno, *molto prima del sesto anno di Nabonedo*. I fatti storici ivi registrati, *sono comunque corrispondenti agli eventi che occorsero nell’anno 562 aev*; *Astiage*, ora *ex* re dei Medi, moriva qualche anno dopo (560bc). I 35¹ anni di regno *effettivo* di *Astiage* sui Medi e sui Persiani, fino all’avvento di *Ciro II*, iniziarono quindi nel 597/596bc o nel [vero] 29° anno del regno di *Nabucodonosor II*.

¹*Senofonte dichiara* Dario il Medo (alias *Ciassare II*), come re sui medi solo alla *morte* di *Astiage*. Ciò non influisce sul totale di anni 35 regnati che *Erodoto* attribuisce al re dei Medi. *Astiage* iniziava quindi il suo regno sui Medi nel 597/596bc, *probabile* anno della morte di *Ciassare I*, figlio di *Fraorte II*, dopo i 40 anni di regno *effettivo* a seguito, o *dopo* dei 28 anni di predominio degli *Sciti* sulla *Media* (*cominciato* dal 664bc o dopo il suo 2° anno sui Medi). Dal momento che con la sconfitta di *Astiage*, di fatto, il regno di *Media* era sotto l’egemonia dei *Persiani* alla guida di *Ciro II*, il regno sui Medi (*lasciato poi a Dario il Medo, alias Ciassare II* forse, appunto da *Ciro II*), poteva essere *non* direttamente *conseguente* alla sconfitta di *Astiage* stesso mentre, per *successione* ereditaria, è probabile che *Ciro II* ne *lasciasse* il diritto *ereditario* al regno sui *Medi* a suo zio *Ciassare II* o *Dario il Medo* sin dal 557bc, riferendo le informazioni su regni fenici di *Giuseppe Flavio* in merito.

Capitolo Secondo.

La “*Ragione della Bibbia*” identifica l’anno “*osservato*” nel diario astronomico VAT 4956.



Foto_02. La Bibbia, è come una *pietra di paragone* per identificare i documenti storici che *non furono* alterati anticamente da quelli nei quali *furono inserite informazioni non veritiere*. Usando ora la tabella illustrata in Foto_01 e 01a, come guida temporale della sequenza *effettiva* dei regni e dei regnanti che si susseguirono nel periodo Neo-Babilonese, vorrei rispondere a un’importante e cruciale questione: *Perché e come* le informazioni riportate nella “*Bibbia*” indicano la data storica dell’anno 607 aev.

La Bibbia non è solo una guida spirituale che informa il genere umano della sua genesi e del suo Creatore. È, e si è dimostrata d’essere, pure un affidabile testo storico relativo ad alcuni eventi del genere umano. Il linguaggio col quale le informazioni *storiche* sono riportate in tale libro, ha spesso causato dello scetticismo e dubbi che l’hanno fatto *ignorare* a molti. Fra questi, perfino da alcuni importanti ricercatori storici e archeologi che avrebbero dovuto invece considerarlo maggiormente. Diversamente, letta col dovuto discernimento (o impegno) e nel

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

contesto della *finalità* del libro, in essa (nella *bibbia*) vi sono contenute anche importanti e utili informazioni *storiche* che si sono mostrate, nel tempo, perfino accurate. Un esempio importante lo abbiamo proprio quando si considerano le informazioni storiche di tale libro che riguardano il periodo Neo-Babilonese, e più specificamente, che sono inerenti al noto personaggio conosciuto come *Nabucodonosor II*.

Nabucodonosor II, re Caldeo figlio di *Nabopolassar*, è ormai noto e conosciuto da tutti per le sue gesta, fra le quali sono quella di aver deportato l'intero popolo Giudaico in Babilonia per *settanta* anni e di aver distrutto la loro città, Gerusalemme, e il loro Tempio¹. Stranamente, (fatta eccezione per *Giuseppe Flavio*) non si hanno documentazioni archeologiche (*reperti*) che, “specificamente” additino al *diciottesimo* anno del suo regno l'assedio *finale* di Gerusalemme (durato 18 mesi) e conclusosi con la *successiva* conquista della città e la *successiva* distruzione del suo Tempio. Nel reperto catalogato come *BM 21946* (un testo cuneiforme), la registrazione documentale e archeologica si ferma al suo *undicesimo* degli anni da lui regnati. Vengono così a mancare, in tale reperto, proprio le informazioni storiche più importanti; quelle in merito alla distruzione della città e del suo tempio. Oltre alle informazioni *bibliche*, per un tale evento, vi sono quelle dello storico *Giuseppe Flavio* che in “*Antichità Giudaiche*”², testimonia per il *diciottesimo* anno del re il momento *specifico* di tale distruzione. Senza queste testimonianze, che sono confermate pure da un popolo tuttora vivente, quello ebraico, il quale pure si tramanda un tale evento di generazione in generazione, *non* si poteva conoscere l'*anno* secolare *di regno* durante il quale *proprio Nabucodonosor II* compì tali gesta nefaste per il *biblico popolo giudaico*, e successivamente, nefaste pure per la sua stessa discendenza regale [Caldea], che fu “*profeticamente*” annunciata e poi, adempiendosi, anche fu fatta cessare.

¹A *Nabucodonosor*, come *servitore* di Dio, era stato dato è vero, il compito di deportare il popolo Giudaico e di *distruggere* la città di Gerusalemme. *Attaccando* però la città e poi *distruggendo* pure il Tempio, *proprio in giorno di sabato*, quel “Re” andò “*oltre*” il suo mandato, compiendo un *offensivo errore* del quale poi i suoi *eredi* avrebbero dovuto rendere conto. Quella resa di conti avvenne *settanta* dopo l'*inizio* dell'invasione della Palestina (609bc più 70 anni giungono al secolare anno 539bc). Seppure sia stata *permessa* da Dio tale azione, tale *concessione* era per *punire un popolo ribelle*, e *non per esaltare un re nemico*.

²La fonte “*Antichità Giudaiche*” che è qui spesso riferita, è [o era] disponibile in due volumi, *in italiano*, presso la casa editrice: *Azzurra7editrice*.

Sorge una questione: “*Il conto del tempo*”.

Definito che l'anno di regno durante il quale *Nabucodonosor II* compì questo storico gesto fosse stato il *diciottesimo*, come se ne può “*oggi*”, a distanza di oltre 2600 anni, determinare possibilmente in modo affidabile durante *quale anno* secolare (o avanti Cristo) tutto questo accadde? Nel *tempo* furono usati molti modi di contarne il suo scorrere; con calendari Lunari, calendari Solari, calendari basati su eventi di importanti personaggi di quel tempo, oppure basati su vicissitudini dei popoli che si susseguirono (tempi spesso definiti “*Ere*” o “*Età*”).

Oggi usiamo quello che è chiamato “*Calendario Gregoriano*”.

Questo calendario entrò in vigore nel XVI secolo o nel 1582 ev. Poiché il precedente calendario *Giuliano* accumulava circa un giorno di ritardo ogni circa 128 anni; dal 325 e.v. (Concilio di Nicea) si erano già accumulati 10 giorni. Per recuperarli, fu quindi stabilito che il giorno *dopo* il 4 ottobre del 1582 *diventasse un 15 ottobre* e, per non perdere la sequenza di *nome del giorno* (cosa *importante*), essendo quel 4 ottobre un *giovedì*, fu deciso che quel *nuovo e successivo 15 Ottobre 1582* fosse nomato in *venerdì*. La successiva *introduzione*, ovvero che l'anno secolare (quello divisibile per 100) sarebbe stato *bisestile solo* se esso era *anche multiplo di 400*, corresse la perdita di *giorni* dovuta a un'altra imprecisione, spostando quindi l'accumulo di giorni a termini quasi millenari. In pratica, non sarebbero stati bisestili i secolari che *non* fossero divisibili per 400 (es. 2100 diviso 400 risulta 5,25 e pertanto *non* sarà bisestile, mentre 2400 diviso 400 risulta 6 e *sarà* bisestile). Fu così definitivamente abbandonato il “*Calendario*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Giuliano” (da non confondersi con il “*Julian Date*” o **J.D.**) prima del quale non era *ancora* stato usato l'anno bisestile *solo* per i secolari multipli di 400 nel calendario. Gli anni “*bisestili*” continuano ad essere aggiunti ogni 4 anni.

Con l'evolversi delle conoscenze astronomiche, oggi computerizzate, fu messo a punto un sistema astronomico del conto del tempo detto “*Julian Date* (**J.D.**)” che funge da *calendario universale* ad ogni tipo di calendario che sia stato usato durante i secoli scorsi e futuri. Con tale calendario, si conta lo *scorrere dei giorni in sequenza*, senza soluzione di continuità, a *partire da una data che sia molto lontana*. Tale data è stata scelta con un compendio di vari conti (o calendari) che collimavano assieme a un *lunedì primo Gennaio* di un lontano anno. Prima di allora, infatti, non si hanno (o non si avevano) documentazioni storiche o reperti inerenti a eventi di vita vissuta da parte di nessun popolo (Bibbia a parte, la quale comunque e per lungo tempo, parte di essa fu tramandata a voce). Esso *conta* il *numero* di *giorni* passati a partire dall'**JD** 0,0000 o dal *mezzogiorno* di *lunedì 1° gennaio 4713bc* o aev (pari al **-4712 astronomico**). [Vedi *Scaliger* in Wikipedia].

Un esempio di uso (*approssimativo*); noi oggi, contando **dal** secolare datato 1° gennaio del 2016 ev, contiamo che un anno duri *circa* 365,25 giorni. Di *anni (interi)*, da *inizio del Julian Date*, ne sono trascorsi quindi: $4713 + 2015 = 6728$ *anni (interi)* (o al mezzogiorno del *31 Dicembre*) che, moltiplicati per 365,25 per ogni anno, sommano (*approssimati*, per via del calendario *Giuliano*) **2.457.402 giorni** che sono *trascorsi da* allora (o *fino al mezzogiorno di 1° gennaio del 2016* ev).

Con i moderni computer che *tengono conto* di ciò, calcolando astronomicamente la conversione del giorno *1° gennaio 2016* ev in **J.D.**, ottengo **2.457.389 giorni**. *Sottraendoli* al precedente conto (o a **2.457.402** giorni), si evidenzia la differenza dei **13** giorni (*al* 1900 ev) che sono poi quelli che erano intanto maturati (10 + 3) *prima* della correzione del calendario Giuliano in ev, e che *ancora non* usavano l'anno bisestile ogni secolare divisibile per 400, *se non fossero stati corretti*. Questa *maggiore* precisione della misurazione del tempo è oggi stata accresciuta con l'introduzione di moderni calcoli correttivi (dicasi “orologi atomici”) mentre, *nel conto J.D.* di questo *particolare sopra* fatto notare *nell'esempio*, io avevo contato una *sequenza* di giorni *continua* che “*non teneva conto della correzione*”, appunto per poterla *evidenziare*.

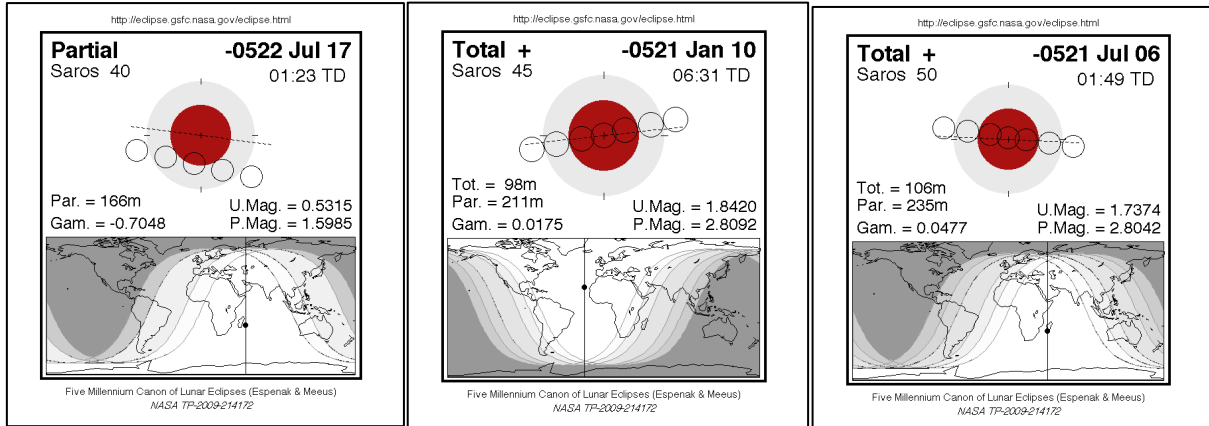
Ora che ho mostrato come “*oggi*” si possono conteggiare date così esatte, precise, quando esse siano riferite da eventi *storici* che siano ben determinati e che siano anche o possibilmente *ben documentati*, rispondo ora all'importante questione: “In che *modo* (o perché) *la Bibbia indica* che la distruzione di Gerusalemme sia avvenuta proprio nell'anno **607** aev”.

Una base *storica*, da definire almeno come “*data assoluta*”, o affidabile, (verificata in modo *astronomico, storico e archeologico e possibilmente biblico*) diventa in ogni caso necessaria. Come determinarla? Ci posso provare, analizzando in modo particolare le conoscenze e le esperienze dei Babilonesi e dei Persiani che seguirono e osservarono *regolarmente* il cielo, *registrando* le posizioni degli astri *osservati*, su dei documenti che oggi chiamiamo “*Diari astronomici*”. Il più vecchio fra questi antichi diari, al presente, è quello catalogato come **BM 32312** dove in *Col. iv rigo 18*, riferendo in quel periodo l'eclisse di Luna del **19 gennaio 653** aev (o -0652 astronomico, che conta anche l'anno zero), registrò *anche l'evento storico della battaglia di Hiritu*.

Questo fatto storico fu *confermato pure* nel reperto noto come **BM 86379** alle *righe 13 e 14*, che lo datano al preciso **27°** e stesso giorno del **XII** mese di **Addaru**, del *quasi* finito *sedicesimo* anno del regno di *Šamāš-šuma-ukin* fratello del noto re assiro *Assurbanipal*. **130 anni dopo**, nel diario astronomico *persiano* che è oggi registrato come **BM 33066** e che è noto come “*Strassmayer Cambyes n° 400*”, alle *righe reverse 20 e 22*, sono registrate **due** eclissi di luna che sono a distanza di sei mesi lunari fra loro, o **177** giorni, e che io definirò come “*opposte*”. Una, fu parziale di ombra, e occorse nel **17 luglio 523** aev (astronomico -0522, o *settimo* anno

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

di *Cambise II*) e l'altra, (totale) seguì proprio **177** giorni dopo, nel successivo **10 gennaio 522** aev (o astronomico -0521, a fine del **settimo** anno del regno di Cambise II su Babilonia).



Esse sono illustrate qui sopra. Quindi, da luglio **523**bc [*Tolomeo* la registra nel suo *Almagesto*], a luglio **522**bc del 7/8 anno di *Cambise II* ci furono ben **tre** eclissi di luna, due delle quali totali. Si noti il n° di **Saros**, **40**, **45**, **50**, che caratterizza le eclissi che io chiamo “*opposte*” o “*stagionali*”, sono con **5** cicli Saros di intervallo.

“*Alcuni*” oggi nel Web, cercando di *discreditar*e il reperto archeologico e diario astronomico *BM 33066* (che *avvalora* i **70 anni** di esilio); *vorrebbero* presentare questo documento come: “*Una moneta vecchia, logora e inaffidabile*”. Si *sbagliano*; e di grosso. Il diario “*Strassmayer Cambyse n° 400*”, essendo annuale, riferisce eventi astronomici del “*settimo* e parte dell’*ottavo*” anno del regno di Cambise II; ma **non** fu registrato da astronomi “*babilonesi*”, bensì fu osservato e redatto *da astronomi sotto il dominio dei persiani*.

Essendo un diario “*Persiano*”, esso fu redatto in modo *molto* diverso dai diari *babilonesi* e, per lo stesso motivo, le due eclissi registrate nel *BM 33066* **non** si trovano nelle *Lbat* (*prevalentemente babilonesi*). È *certamente un diario più difficile da capire*; ma una volta *compreso*, dimostra di essere molto informativo. Molti, infatti, *trascurano* (o *non* riferiscono) che l’eclisse del *settimo* anno di Cambise II dell’anno **523** aev, quella parziale di ombra del **17** luglio, fu *registrata* pure da *Tolomeo*¹, associandola (*correttamente*, stavolta) all’anno **225 da Nabonassar**. L’anno **523/522** aev, diventa quindi, in senso astronomico, un anno “*assoluto*”.

Oltre alle due eclissi sopra documentate pochi infatti, sanno che ad altri *sei mesi* dopo l’eclisse del **10 Gennaio 522** aev occorre pure un’altra eclisse “*opposta*”² (o a distanza di circa **177** giorni da quella del *settimo* anno di *Cambise II*); **non risulta registrata** (fu nuvoloso?) ma indenta in modo *astronomico* e particolare *quel* momento storico, come “*univoco*”. Ci fu, infatti, *anche* un’elisse di Luna (**totale** di ombra), il giorno **6 luglio 522** aev durante l’*ottavo* anno, del regno di *Cambise II* (anno durante il quale ci fu un anche un colpo di stato [altro possibile motivo di **non registrata**]).

¹ “A Survey of the Almagest di Olaf Pedersen, Appendices A, pag. 409, voce 5”.

² Le eclissi di Luna che io chiamo “*Opposte*” tra loro (e che sono di solito a distanza di **177** giorni o *sei mesi lunari* completi), sono oggi catalogate con un numero, detto “*Saros*”, che le *distingue*, essendo numerate a salti di **5**. Le foto qui mostrate hanno n° di Saros: **40**, **45**, e **50**!

I due importanti diari astronomici qui citati [*BM 33066* e *BM 32312*], sono distanti fra loro **130** anni e segnano in modo astronomico quello che è l’intero periodo Assiro-Neo-Babilonese da me qui esaminato; *periodo* che *potrei* definire come “*assoluto*” (essendo documentato in modo *storico* e *astronomico*), fra gli anni **653** e **523** aev; ed essendo definito da ben **due** (*tre* con il *VAT 4956*) diari astronomici. Le informazioni *storiche* della bibbia, per la fine di tale periodo, riferiscono quanto segue: “*Nel primo anno di Dario figlio di Assuero del seme dei medi, che era stato fatto re sul regno dei caldei, nel primo anno del suo regno io stesso, Daniele, compresi dai libri il numero degli anni riguardo ai quali la parola di Geova era stata rivolta a Geremia*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

il profeta, per compiere le devastazioni di Gerusalemme, [cioè] settant'anni." (Daniele 9:1, 2). È importante identificare *chi* era "quel" **Dario**. La scrittura specifica che era del *seme* dei **Medi**, pertanto *non* era "*Persiano*". L'incognita che lo definisce: "*figlio di Assuero*" nella bibbia, non faceva comprendere *immediatamente* che fosse il *figlio di Astiage*, allora re dei Medi dall'anno **596** aev al **562**bc (o *dal* vero **29°** anno per il regno di *Nabucodonosor II*); Astiage morirà un paio di anni *dopo* essere stato sconfitto da *Ciro II*, intorno al **560**bc o, dopo **35** anni di regno, avendo regnato, *fino alla sua sconfitta da parte di* *Ciro II nel* **562**bc, o due anni *prima* della sua morte, che occorre quindi nel *vero* **18°** anno di *Evil-Merodac*. Il termine "**Assuero**" si traduce pure in "*Gran re*", e ciò lo indentifica di fatto come un "*titolo regale*" più che come un *nome proprio di regnante*. Sempre nella Bibbia, riguardo a "**Dario il Medo**" si ha la seguente informazione: "*In quella medesima notte Baldassarre il re caldeo fu ucciso, e Dario il medo stesso ricevette il regno, avendo circa sessantadue anni.*" (Daniele 5:30, 31). Questa informazione trova *riscontro* con quanto lo storico *Giuseppe Flavio* registra, al riguardo, in *Antichità Giudaiche Libro X:248* dove riferisce: "*Dario, che col suo congiunto* *Ciro mise fine all'impero babilonese, aveva l'età di sessantuno anni quando prese Babilonia. Era figlio di Astiage, ma dai Greci era chiamato con un altro nome*". Il *diverso*, o "*altro nome*" usato dai Greci per tale **Dario** era appunto "**Ciassare (II)**", il quale era "*figlio di Astiage, e nipote di Ciassare (I), suo nonno*", il quale era a sua volta figlio di **Fraorte (II)** re dei **Medi**. *Senofonte*, in "*Ciropedia V [2]*", *concorda* con storico *Giuseppe Flavio* che afferma **Dario** (il Medo) essere chiamato *con un altro nome* registrando: "*Nel volgere del tempo Astiage morì [560 aev] e in Media il trono passò a Ciassare, figlio di Astiage e fratello della Madre di* *Ciro*". Riferendo "*Ciro*", *Senofonte*, in pratica suggerisce che fu da "*Ciro*" che **Ciassare** [alias **Dario**] ricevette *consenso* all'*ereditiera* successione al regno di *Astiage*, e quindi sui **Medi**. Il "*figlio del re d'Assiria*" riferito in "*Ciropedia iv, 16*", era quasi certamente **Nabonedo**. Al tempo riferito da *Senofonte*, lo stesso **Nabucodonosor** era considerato (*avendola conquistata*) "*Re d'Assira*"; come anche lo era, per *successione*, "re" dell'Assiria, pure suo figlio ed erede *Evil-Merodac*. *Senofonte* riferisce [**Nabonedo**] "*figlio*" del re d'Assiria, in quanto (essendo **Nabonedo** *assiro*) evidentemente *stava allora per sposarsi con Nitocri* (probabile evento occorso nel **570**bc o durante il vero **10°** anno di *Evil-Merodac*). *Nitocri* era una delle figlie (facilmente la maggiore) di **Nabucodonosor**, e quindi sorella *forse maggiore*, di *Evil-Merodac*. Quando *Senofonte* registra delle scaramucce fra i soldati *assiri* al confine della Media, con i **medi** che erano con **Ciassare II** e con il *giovannissimo* **Ciro II**, non si riferiscono ad "*assiri*" durante il regno di *Assurbanipal*. Erano *comunque* militari di *nazionalità assira*, e soggiogati quindi ai re *Caldei* da **Nabucodonosor** in poi. Ancor oggi è usanza di chiamare "*papà*" il (suocero) o padre della sposa. Il tempo riferito da *Senofonte* per l'evento della scaramuccia, avendo allora **Ciro II** *circa* **15 anni**, è da collocarsi per il **569**bc; in quel momento però, (*veramente*) regnava in Babilonia **Evil-Merodac** il quale era nel suo *undicesimo* di regno. Ciò fa *stimare* in circa trent'anni l'età di **Baldassarre**, nel **539**bc quando morì. I tempi sono coerenti al fatto che egli (**Nabonedo**) fosse da *Erodoto* indicato come "**Labineto**"¹ il quale, forse a circa 20-25 anni di età, *mediò* la pace fra i Lidi e i Medi dopo la battaglia del *sesto* anno di guerra.



LA RAGIONE DELLA BIBBIA

La battaglia (*serale*) che era in corso, fu *interrotta* dall'eclisse “**totale**” di sole² del **28** maggio **585** aev; fu *prevista* da **Talete** (ma fu *referita* in modo *erroneo* da “*Erodoto: Libro I, 74*”), il quale *scambiò* il “**Ciassare I**” (già *morto* intorno al **597bc**), con il *giovannissimo* “**Ciassare II** o **Dario il Medo**”, il quale era nato nell'anno **600** aev e aveva [*al momento della battaglia con i Lidi*] solo **15** anni, quando suo padre Astiage, *in quell'occasione*, lo pose a capo dell'esercito dei Medi [*sperando che Ciassare morisse in quella battaglia*]. Per i medi, non era *inconsueto* che in età giovanissima fossero già resi abili alle armi o alla guerra.

¹ (da un'enciclopedia biblica) “it-2 p. 355 Nabonedo”

Raymond P. Dougherty avanza l'ipotesi che Nitocri fosse figlia di Nabucodonosor e che quindi Nabonedo (Labineto) fosse genero di Nabucodonosor. (Nabonidus and Belshazzar, Yale Oriental Series, 1929, p. 63; vedi anche pp. 17, 30). A sua volta il “figlio” di Nitocri e Nabonedo (Labineto) menzionato da Erodoto si pensa fosse Baldassarre, contro il quale Ciro [e Dario il Medo, alias “Ciassare II”], in effetti, combatté. Il [.....] è “una specifica” mia.

²La foto di pag. 21 illustra l'eclisse di Sole del **28** maggio del **585bc** come fu *visibile* da **Babilonia**. In **Lidia** (attuale Turchia), l'eclisse di sole fu **totale** (“*il giorno divenne notte*”).

I riferimenti “*storici*” ricavabili da Erodoto, *apparentemente* suggeriscono *oggi* che fosse “**Ciassare I**” (*inteso* come *figlio di Fraorte II*) colui che morì in quella battaglia o poco dopo di essa. Questa “*svista*” di *Erodoto*, fu una conseguenza delle azioni *poco sensate* dello stesso *Astiage* il quale, in modo evidentemente paranoico, temeva che *suo figlio Dario*, [anche come nel caso di *Ciro* suo nipote], crescendo, potesse prendergli il trono. È *probabile* che per diversi anni (una *quindicina*) Astiage, *dopo* la battaglia contro i Lidi, tenesse *Dario nascosto* facendo *credere* a tutti che *fosse morto in quella battaglia*. *Arpago*, un suo servitore, infatti, sapeva solo che: *Dario era morto*. Quando *Astiage*, *successivamente*, voleva far uccidere *pure* suo nipote “*Ciro*” per lo stesso timore paranoico di perdere il regno, *Arpago* (incaricato del nefasto compito) sapeva (o era *convinto*) che il re in quel momento *non* avesse *eredi* al trono, eccetto *Mandane* sua figlia, ed essendo egli ormai *vecchio* (nel **583bc** “*poteva*” essere ultra sessantenne), sarebbe rimasto senza discendenza maschile. Si *evince* quindi che “*Dario*” (o “*Ciassare II*”, figlio di *Astiage*) era *zio* di *Ciro il Grande* (appunto definito da *Giuseppe Flavio* suo “*congiunto*”), e che aveva **61** anni quando, assieme a *Ciro* conquistarono Babilonia (**539** aev); ne aveva poi (circa) **62** di anni quando “*ricevette il regno*” circa *un anno dopo* (**538** aev). Fu “*allora*”, che Daniele comprese che le “*devastazioni*” o i *precedenti assedi*) e relativa distruzione di Gerusalemme erano *per* la *ribellione* del suo *intero* popolo ma che l’*esilio* sarebbe dovuto durare per i *complessivi settanta* anni. Geremia informa: “*Questo infatti è ciò che Geova dice: ‘Quando saranno passati i 70 anni in [o “per”] Babilonia, vi rivolgerò la mia attenzione e manterrò la mia promessa riportandovi in questo luogo’*” (Geremia 29:10 nwtsty)” (Versetto10.....*Per*↓..... *Per* ↓; la *traduzione* è da destra a sinistra).

10 כִּי־כֹה אָמַר יְהוָה כִּי לִפְנֵי מְלָאֲכַת לְבָבֶל שְׁבַעִים שָׁנָה אָפֹקֶד
visiterò ,anni settanta Babel per compiersi mia bocca per quando :Yhwh detto ha così giacché 10

Perché *referisco qui* la versione di “*Vianello*”, che in questo verso di *Geremia* traduce “*per*”? Non per *contestazione* ma per “*precisare*” che *mi risulta* più *coerente* che il *primo* soggetto di “*quel*” periodo di *settanta* anni sia *referito* a: “*Babilonia*, (o *per* il *suo re*)”; *pur lasciando inalterato in 70 anni* il *completo* “*esilio*” del popolo ebraico, *da* *quando fu completamente in esilio* [*compresi quelli fuggiti in Egitto, in ottobre*] *a* *quando esso fece ritorno in patria*. In contesto *fisico*, sarebbe “*impossibile*” che gli israeliti “*dopo*” aver “*completato*” o che fossero “*passati*” i **70** anni “*in*” Babilonia, potessero giungere, *entro* “*Sett/Ottobre* del **537bc**” in *Palestina*. Il *breve* conto: ottobre **607bc**, dopo **70** anni (solari o *interi*) porta a *ottobre* del **537bc**. “*Compiendo li*” [*in Babilonia?*] i *solari 70 anni*, i liberati Giudei *dovrebbero* essere partiti (anche se avessero fatto i *preparativi prima*), *dopo* l’inizio di *ottobre* del **537bc**. Una carovana

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

che includa uomini, donne, bestiame, bambini e tutto il necessario, avrebbe dovuto percorrere una distanza di circa 1000 chilometri se *in linea d'aria* (passando per il *deserto*), da Babilonia a Gerusalemme. Questa distanza "*minima*" la *dovevano* percorrere: in "*aereo!*" per essere, almeno *entro* il *Sett/Ott. (festa delle capanne)*, *in Gerusalemme*. Ovviamente, *è impossibile!* Sono circa 20 chilometri al giorno, *senza saltare nessun giorno*, e da percorrere in zone desertiche. D'altronde, la via detta "*carovaniera*", certamente più percorribile, *allungava* però tragitto necessario a 2000 Km. (*minimo*), con circa 35 Km. al giorno. Da percorrersi comunque: *entro* il mese di *ottobre* del *537bc*, con tappe *giornaliere e senza salti o "riposi sabatici"*. Se, quindi, diventa *ragionevole* considerare quei *70 anni riferiti "per [il re]"* di Babilonia, diventa anche più comprensibile il resto della profezia: "*vi rivolgerò la mia attenzione, e certamente realizzerò verso di voi la mia buona parola riconducendovi in questo luogo*". *Settanta anni dopo* l'errore di *Nabucodonosor* fatto nel *609bc*, con la morte del "*re*" di Babilonia che "*ne doveva rendere conto*", saldato nel *539bc*, tramite il profetizzato "*Ciro*", Geova "*adempie*" il *resto* della promessa: "*vi rivolgerò la mia attenzione, e certamente realizzerò verso di voi la mia buona parola riconducendovi in questo luogo*". Questa parte, Geova la *adempie* durante il primo anno di *Ciro II (538bc)* quando, con il suo editto, libera i *popoli* prigionieri in Babilonia. *Da quell'editto*, fatti i preparativi, i giudei poterono *arrivare* in Gerusalemme al "*compimento del loro 70° di esilio*" che finiva, appunto in *Sett/Ottobre del 537bc*, con la celebrazione della festa delle capanne e: *Adempiendo la parola di Geova*. Va fatto presente, che *Daniele* fu portato prigioniero in Babilonia nell'anno *617 aev* (che era l'*ottavo* anno del *vero* regno di *Nabucodonosor II*), *assieme a Ioiachin* e a molti altri dignitari e uomini potenti di Gerusalemme. In *quel tempo*, la città "*non*" fu "*devastata*" fino al punto di essere distrutta; furono però presi molti beni preziosi. Daniele "*comprese*", forse *solo allora, o ne ebbe conferma*, che i *settant'anni* dichiarati dal profeta Geremia *non* si riferivano quindi a *quella sua prima* deportazione. Si riferivano al *completo* esilio del suo *completo* popolo Giudaico.

La datazione del *539 aev*, come evento della *conquista di Babilonia da parte di Dario il Medo e di Ciro II il Persiano*, è oggi *storicamente accettata* da tutti. È *documentata* (ed è in *armonia* con le informazioni *storiche* della Bibbia); è *ricordata* anche da un popolo tuttora vivente, e pertanto già potrebbe essere ben definita una "*data assoluta*". La traslazione e traduzione di *Vianello* che riporta "*per*", infatti, è *coerente con i tempi* e con i *soggetti* riferiti. Si presenta ora da *chiarire* la discordanza fra quanto registra la bibbia e la datazione *attribuita* dagli attuali storici ed archeologi *alla distruzione di Gerusalemme*, i quali, seguendo (giustamente o *correttamente*) i "*documenti*" oggi pervenuteci, si sono trovati "*costretti*" a datarla al *587bc*; trovandosi però in *contrasto*, al riguardo, con quanto *registra la Bibbia, una millenaria fonte "storica" da essi purtroppo spesso "ignorata"*. Questa autorevole fonte storica, dichiarando in *settanta* anni la durata dell'esilio del popolo Giudaico di allora, e associando la "*fine*" di tale durata di tempo all'evento della conquista di Babilonia da parte di *Dario il Medo e di Ciro II il Persiano*, *costringe* coloro che seguono la storia biblica a contare *ragionevolmente* quanto segue.

Da *538/537 aev* meno *settanta* anni = *608/607 aev*. Queste datazioni si riferiscono a quando *Nabucodonosor II* (nel *18/19°* del suo regno), conquistò Gerusalemme e deportò il popolo Giudaico in Babilonia, distruggendone la Città e il *Tempio* che era in essa *poco tempo dopo* [nel *9/10 agosto del 607bc*] e, pertanto, sempre *durante* il secolare *607 aev*. La Bibbia quindi, si trova *costretta* a far "*notare*" agli storici e archeologi di oggi, che la "*loro*" datazione al *587bc* per lo stesso evento, per quanto sia "*apparentemente*" ben documentata, *è fallace*; risultando erroneamente dislocata con *20 anni in avanti*, per la cronologia dei re *Nabucodonosor II* e di *Nabopolassar*. La *Bibbia non* ha bisogno dell'archeologia o della storia per avere *conferme* sulla sua veridicità, e neppure per la sua *origine divina*; *essa è verace in sé stessa*. Possiamo avere fiducia in essa, *anche* se ci si potesse trovare senza alcuna ragionevole risposta di fronte ad evidenze oggettive che attestino (*apparentemente*) il contrario, come finora molti hanno

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

dovuto fare per molto tempo, continuando ad esercitare una costante “*fede*” nei suoi scritti. Piuttosto, come vedremo in seguito, sarà proprio la Bibbia che “*confermerà*” o che “*contrasterà*” quelle informazioni archeologiche e storiche che ci siano pervenute oggi. Lo farà, indicandoci, come fosse una *pietra di paragone*, e *rivelando se* esse siano veraci, corrette, sbagliate o siano state “*anticamente alterate*”; come nel caso *voluto* da Adda-guppi. In che maniera la bibbia farà ciò, oltre quanto già evidenziato, sarà dimostrato nel prosieguo di questa necessariamente *complessa*, articolata e lunga trattazione dell’argomento.

Note sull’opera della *ricerca* “*indipendente*”.

1. Per le principali “*fonti*” dei vari reperti citati nella relazione esposta in questo libro, e nel suo “*Compendio*”, vedere pure i siti www.caeno.org e www.livius.org
2. Le verifiche astronomiche qui riferite o *illustrate*, sono state eseguite con il programma per astronomia: “*RedShift6*” settato sulle coordinate del basamento dell’originale torre-osservatorio di Babilonia antica; ma sono anche state verificate con i risultati dati dal programma “*TheSky e TheSy6*” e *confrontate* con i dati astronomici forniti dal sito astronomico della N.A.S.A. (quando ciò sia stato possibile).
3. Le *cronologie* dei regni e dei relativi regnanti, sono state verificate e “*ripristinate*” in questo libro, comparando il *sincronismo* delle cronologie del *periodo* relative a: Assiri, Medi, Babilonesi, Persiani, Lidi, Ebrei, Egiziani, Fenici e *contestualmente*, Elamiti.
4. I diari *astronomici* del periodo esaminati, *verificati* per le *originali* datazioni [o che sono più corrispondenti] e da me confrontati con le datazioni *attuali*, sono: il *BM 32312* (*653* aev); Le osservazioni di Saturno (*BM 76838 – 76813*); il *VAT 4956* (*587* aev); il *BM 33066* (*523* aev); il diario di *Antiochio e figlio* (*198* aev); le tavole delle *Lbat*, oltre ad altri documenti e reperti attinenti che sono riuscito a reperire *in rete*.
5. Per la traslazione e traduzione dei segni logografici cuneiformi dei reperti, (dove siano stimati per l’anno *587* aev e *non* al *568*bc) è stato consultato il “*EPSD*”; dove necessario, il “*CTSL*” e altri vocabolari (uno dei quali credo che fu usato anche da A. Sachs) e che sono in ogni caso riuscito “*selezionare*” e a reperire *in rete*; ricordo *a tutti*, che tutta la ricerca è stata fatta *stando in casa mia*, e con i *limitatissimi* mezzi propri.
6. Per le *fonti* storiche e archeologiche sono stati consultati: www.caeno.org il “*CDLI*”, la *Bibbia*, *Giuseppe Flavio*, *Beroso* (o *fonti* che lo citano), *Tolomeo*, *Senofonte*, *Erodoto*, e la moderna letteratura storica *del periodo* che sono riuscito a reperire (sempre *in rete* o da libri acquistati che ancora potevo *permettermi* di comprare).
7. *Non sono uno scrittore*. Per la stesura di questa difficile relazione mi sono avvalso anche dei consigli dati dalla *ex* “*Azzurra7Editrice* [di Oscar]”. Il difficile compito di presentare in modo accettabile il *complicato argomento trattato* è principalmente mio, con le *limitazioni* che mi competono. Prima di mandare in stampa l’unica versione caracea, *ho dovuto correggermi da solo* pure in tal senso, ma dando grande precedenza ai difficili *argomenti* di mia competenza. Scrivo come parlo, e perciò *mi scuso con i lettori*.
8. La *ricerca* “*indipendente*” (per poter essere accurata e *a tutto campo*), per completarsi col successo qui mostrato, ha richiesto almeno 20 anni di lavoro (dal 1996 circa al 2016 *almeno*). Per quantificare: qualcosa come 60.000 ore di lavoro, con un impegno giornaliero molto significativo. I molti lavori intermedi, verifiche o bozze (sono circa

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

20 Giga), che non posso pubblicare per ovvi motivi di spazio e di praticità in questo libro, e che sono comunque *importanti*, *resteranno archiviati nel mio computer*.

9. *Molto* io ho imparato dagli stessi *ricercatori* (*Sachs, Hunger, Neugebauer, Depuydt* e da altri) i quali, nella ragione o nel torto, hanno similmente analizzato il periodo Neo-Babilonese in oggetto. Sentiti *riconoscimenti* da parte mia sono per tutti loro, per il grande *professionale* e *serio* lavoro da loro svolto; senza le loro fatiche (da me comunque *valutate*), e senza le informazioni *storiche* della Bibbia, *non* avrei mai potuto concludere con esito positivo questa ricerca *necessariamente*: “*indipendente*”.
10. Come fonte *esaminata*, ho messo per ultima proprio la “*Bibbia*”. Senza le precise, accurate e vere informazioni in essa contenute, io stesso, *lo ammetto*, non avrei potuto dare *nessuna* ragionevole e provata risposta a quanto finora *accreditato* dal mondo accademico. *Senza di essa*, di fronte alle discrepanze storiche e documentali che affliggono questo importante ed interessante periodo storico da me qui esaminato, che è il “*Neo-Babilonese*”, avrei potuto solo contrapporre la mia “*fede*” e *fiducia* nella bibbia e nelle “*evidenze*” che *contrastavano* con quanto fino ad oggi sia stato comunemente accettato. Per necessità, il periodo qui esaminato è comunque, esteso dal 700bc al 425bc (dovendo valutare fatti contestuali a “*Babilonia*”) e talvolta oltre, riferendo *Erode* e i nostri stessi giorni, per la tematica di veridicità della stessa Bibbia.
11. *Altro fattore* che ha reso “*complicata*” la stesura e la lettura di questa relazione, è stato *il valore* di misura *angolare* che è *attribuibile* al cosiddetto “*cubito (KUŠ)*” *astronomico* babilonese. Secondo A. *Sachs* e H. *Hunger*, esso dovrebbe essere stimato in “*due gradi per ogni cubito*”. Dalle mie verifiche astronomiche, esaminati tutti i possibili fatti, risulterebbe invece più corretta una stima che misuri “*quattro gradi per ogni cubito*” di quella antica misura *babilonese* [*simile al cubito astronomico arabo*]. Nel libro, ne sono evidenziate le motivazioni, mediante la distanza di *Rho Leonis* con *Regolo*.
12. *Altro fattore* che ha reso “*complicata*” la stesura e la lettura di questa relazione, è il *divario* riscontrato per la *posizione della Luna* fra i due programmi usati in queste verifiche, *specificamente* per le date di *oltre 2000 anni fa*. Il programma usato da A. Sachs prima (*TheSky*), e da H. Hunger poi (*TheSky6*), *posizionano* la Luna di quei tempi lontani, con circa *2 gradi verso Est, o in più rispetto al Sole* [o che tramonta con circa 4 ore più tardi], rispetto al programma da me usato (*RedShift6*) nelle verifiche.
13. *Altro fattore* che ha reso “*complicata*” la stesura e la lettura di questa relazione, è stato quello della *datazione “solare” attribuibile* al reperto astronomico “*VAT 4956*”. A parte la questione di *37/38^{esimo}* anno del re, è il fatto che le due date possibili, *587bc* e *568bc*, distano fra loro esatti *19 anni solari*. Questo periodo di tempo, pone la *posizione* della Luna, nelle sue “*fasi*”, in *sincrono* fra le due date a motivo del “*noto*” ciclo di Metone. Ciò ha reso “*non immediato*” il fatto che la data di *osservazione “originale”* del “*VAT 4956*” fosse nel *587* A.E.V, rispetto *all’attuale data accreditata* al *568bc*.
14. *Gli altri fattori* che ha reso “*complicata*” la stesura e la *lettura* di questa relazione, sono di carattere *storico* e *documentale*, e di *datazione*, (*37°* o *38°* per il *VAT 4056*, e *607bc* o *587bc* anno *per Gerusalemme* ecc.), oltre agli *errori* di *Tolomeo* e alle *alterazioni* di *Adda-guppi*, che sono state trattate *necessariamente sotto vari aspetti*, o contesti, dando talvolta un senso *ripetitivo* a molte informazioni.
15. Una prima versione di questo libro, riuscii a renderla stampata in formato cartaceo, anche se in *limitate* copie, tramite la *ex Azzurra7 di Oscar*, il quale editore comprese le

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

mie limitazioni economiche e si offrì *spontaneamente* di renderne stampabile una prima edizione. Il “*progetto*” di una *seconda* versione stampata [in due volumi era l'intento], e aggiornata al 2020, fu inficiata dalla morte, in agosto, dell'editore *Oscar*. Con la minima pensione con la quale io sopravvivo, mi sono trovato costretto perciò a *rinunciare* a cercare di pubblicare [*personalmente*], in formato cartaceo, questa attuale versione [*definitiva*] che sto *aggiornando* ancora in settembre/ottobre del 2021.

16. Poiché ritengo che le informazioni che sono state ottenute da questa difficile ricerca *indipendente*, siano “*importanti*” e “*utili*”, ho deciso, per questa revisione, di preparare in formato A4 e in file.PDF, una *versione unica del libro*, appena lo avrò finito di aggiornare. *Non* potendo *gestire* una versione “*commerciale*” del file.pdf, anche se mi è costato *molte ore di lavoro*, ho deciso di renderlo *accessibile* concedendone un utilizzo “*informativo*” e per uso “*personale*”; per tale motivo lo rendo disponibile a tutti coloro che ne fossero interessati (Isaia 49:4), soprattutto affinché sia resa *forte la fede dei leali*.
17. *Un'altra difficoltà*, sia di *stesura* sia di *lettura* di questo libro, è soprattutto dovuta anche a questa: “*intricata situazione che mi sono trovato a dover risolvere*”. Ho dovuto lavorare “*il doppio*”, in quanto ho dovuto esaminare *gli stessi reperti e situazioni storiche* in *due diversi contesti temporali*, dislocati fra loro di circa 20 anni, e rivalutandoli come da dover *ripristinare* con un *diverso* [ma più realistico e coerente] ordine cronologico dei regni e dei regnanti esaminati. Ho dovuto pure effettuare le verifiche *astronomiche con due diversi tipi di programmi*, i quali “*diversi*” ma più significativi risultati, sono spesso illustrati nel libro. Malgrado tutto, il risultato è, almeno per me, *assolutamente certo e confortante*: “*La Ragione della Bibbia*” prevale sulla quella che finora era una [*apparente*] “*ragione dell'archeologia*”; perché la “*Bibbia*” è fidata e “*verace*”!

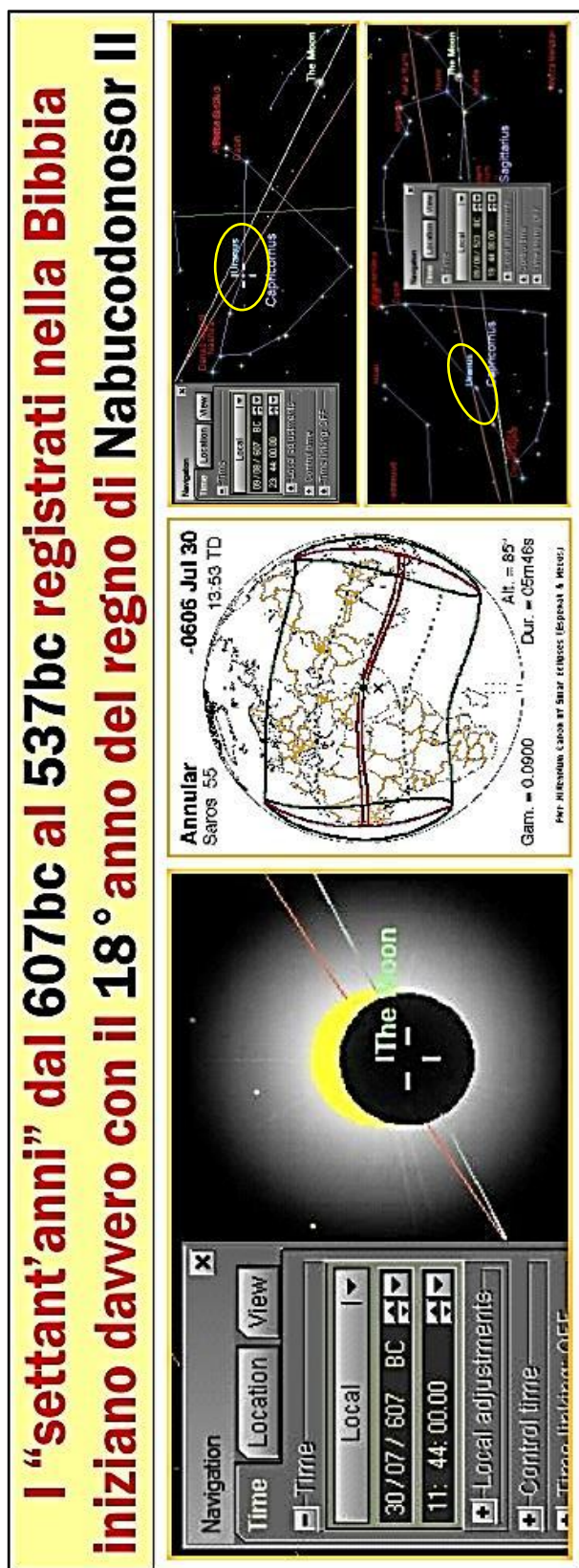
- Dedico perciò questo lavoro al più grande “*Re*” di tutti i tempi [*Geova* Dio]. E pure a: “*rivendicazione*” del solo “*Re*”, *incaricato da Geova*, che saprà *davvero* essere un vero beneficio per tutto il genere umano. *Rivendico perciò*, per tale “*Re*”, la sua autorità del “*Regno sul genere umano*”, concessagli da *Geova*, sin dal 1914 del secolo scorso. La lode spetta a *Geova*, e *l'ubbidienza* del genere umano è *ora* da dare al suo regnante figlio [*dal 1914 e.v.*], *Gesù!* (Salmo 2:6).

Regni Neo-Babilonesi nella «ricostruita» cronologia.									
Le informazioni storiche che sono nella Bibbia, forniscono e «suggeriscono» il sottostante seguirsì dei regni del periodo Neo-Babilonese									
▶ Vero Regno di Assurbanipal [Assiria] 42 anni 669bc - 628bc dal 630bc regna a sua vice 3 Assur - Uballit ▶ Muore, il giorno 8 ABU il «Caldeo» re babilonese Nabopolassar. Nabucodonosor, dopo aver sconfitto Faraone Neco II a Carchemish, ascende al trono in Ottobre 625bc e diventa re di Babilonia aprile 624bc. resta 2 anni Egitto ▶									
Šamāš-šuma-ukin 20 anni dal 669bc al 650bc		Etilla-ili 3 anni		▶ Nabopolassar 21 anni dal vero 645bc al 625bc		▶ Regno di Nabucodonosor II 43 anni da aprile 624bc VAT 4956, 38° anno			
fino alla morte 582bc. 2 NK		Evil-Merodac, 20 anni dal vero 579bc al 560bc		Neriglissar 4 anni		Regno Nabonedo 17 anni 555bc 539bc		9 Anni di Ciro II Dal 538bc al 530bc 8 Anni di Cambise II Dal 529bc al 522bc Inizia il regno di Dario I 521bc.	
▲ Questa originale cronologia fu «alterata» anticamente. ▼									
▶ Regno di Assurbanipal Assiria [di Tolomeo] 42 anni dal 667bc fino al 626bc poi 625bc > Nabopolassar. Adda-guppi, nel Nabonedo H1, B, dichiara che alla morte di Assurbanipal, seguisse subito il regno di Nabopolassar. Tolomeo, su tale indicazione, pose al 625bc il 1° di Nabopolassar.									
2 Anni in meno Šamāš-šuma-ukin 20 anni dal 667bc al 648bc		Tolomeo assegna al *Kandalanu 22 anni di regno Dal 647bc al 626bc ▶ ma non registra il «non regno» NK				Fa seguire i 21 di Nabopolassar dal 625bc al 605bc		▶ Regno di Nabucodonosor II	
43 anni da 604bc a 562bc. «VAT 4956» fu nel suo vero 38° anno del 587bc		2 anni Neriglissar 4 anni		Regno Nabonedo 17 anni 555bc 539bc		9 Anni di Ciro II Dal 538bc al 530bc		8 Anni di Cambise II Dal 529bc al 522bc Inizia il regno di Dario I 521bc.	

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Un primo riscontro.

Adda-guppì nel (*Nabonedo HI, B*) *registra* in **2** (due) anni di regno su Babilonia per il re *Evil-Merodac*, figlio di *Nabucodonosor II*. La *Bibbia* (e *Giuseppe Flavio* che cita **18** anni) ne *suggeriscono* (o ne *indicano*) per lo stesso regno su Babilonia (e su Gerusalemme) una maggior durata; **20** di regno *effettivo*: Chi dei due dice *la verità*?



←Foto_03. Dal **607** aev al **523** aev sono **84** anni interi (*solari*). I due frame che sono a destra della foto *dimostrano* che in tali anni il pianeta *Urano*, che ha un ciclo di *circa 84* anni, è in posizione *astronomica* fra le due date. Il “*Novilunio*” riferito da *Giuseppe Flavio* (vero **607** aev) coincise con un’eclisse di sole parziale illustrata a sinistra della foto. Per la cronologia *attuale*, invece, il **607**bc corrisponderebbe al **19°** anno del regno di *Nabopolassar*; ma *non* fu *Nabopolassar* a distruggere *Gerusalemme* e a deportare i Giudei nel **18/19°** anno del suo regno. Il testo che segue spiegherà i veri eventi di quel periodo. *Giuseppe Flavio* riferisce, nel libro “*Antichità Giudaiche; Libro X:144-146*”, che nel *Novilunio* del quinto mese (**AB**, luglio-agosto) nell’*undicesimo anno di Sedechia* e vero **18**^{esimo} anno di *Nabucodonosor (II)*, il re di Babilonia *comandò* al suo fidato generale Nebuzaràdan di *andare in Palestina* per *finire* di saccheggiare *Gerusalemme* e *a distruggere la città e il suo Tempio*. In *quel* giorno del *Novilunio* *riferito da Giuseppe Flavio* (o nel 30 luglio **607** aev) *astronomicamente*, si era pure verificata un’eclisse *parziale* di Sole (*anche se non mi risulta registrata*); vedi la Foto_03 di fianco, che la mostra come fu *possibilmente* vista *da Babilonia* (se *non* era nuvoloso). Questa eclisse di sole, seppure parziale, ma con buona copertura, la trovai *solo* perché stavo *verificando* il cielo astronomico di *quel* giorno di *Novilunio* del quinto mese e del **607** aev; in un certo senso quindi, la trovai su *indicazione* di uno *specifico giorno* che fu riferito *in un documento storico* che fu scritto da *Giuseppe Flavio*. La bibbia, narrando con maggiori dettagli lo stesso evento inerente a *Gerusalemme*, registra: “*E nel quinto mese, il settimo [giorno] del mese, vale a dire nel diciannovesimo anno del re Nabucodonosor re di Babilonia, Nebuzaràdan capo della guardia del corpo, servitore del re di Babilonia, venne a Gerusalemme*”. (2 Re

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

25:8) Si noti “**venne**” o [azione *compiuta*; *simile* ad azione *fatta*: *arrivò*]. Tra quel Novilunio e il “**settimo**” giorno del quinto mese, evidentemente il generale *Nebuzaràdan* si trasferì da *Ribla* (intorno ad *Hamath*, nella regione del *Libano*, da dove il re gestiva l’invasione), per adempiere il comando di Nabucodonosor; *arrivandovi*, o “**venne**”, davanti alla città in quel *settimo* giorno del mese. Sempre la Bibbia, riferisce che il generale “**entrò**” *poi* in Gerusalemme (per iniziare a distruggerla) nel: “*Quinto mese, il decimo giorno del mese, cioè nel diciannovesimo anno del re Nabucodossor, re di Babilonia, Nebuzaràdan capo della guardia del corpo, che stava davanti al re di Babilonia, entrò a Gerusalemme*” (Geremia 52:12). Si noti: “**entrò**”. La parola *ebraica* qui usata, è *identica* in entrambi i versi, sia di *2Re* e sia di *Geremia*. Riferendosi [contestualmente] a un’azione, essa può essere correttamente tradotta, sia come “**Venne**” e sia come “**Entrò**”. I tre giorni *diversamente* riferiti (7° e 10°), suggeriscono una *diversa e successiva* interpretazione dell’azione svolta. Per questo io qui riferisco per *2Re* “**venne**” e per *Geremia* “**entrò**”. *Non ne faccio una questione dogmatica*. La fisica distruzione della città e del tempio *iniziò* quindi solo dieci (10) giorni *dopo* il Novilunio del mese di agosto (o nel 10° giorno del *quinto* mese sia babilonese che ebraico). La mattina, dopo la sera di *sabato* nove/dieci agosto dell’anno **607** aev (-0606 astronomico o **J.D. 1499937** o *Shabbat, AV 11, 3154 A.M.*) quindi, fu quando *Nebuzaràdan* “**entrò**” in Gerusalemme *iniziando* a distruggerla. “*E bruciava la casa del [vero] Dio e abbatteva le mura di Gerusalemme; e bruciarono col fuoco tutte le sue torri di dimora e anche tutti i suoi oggetti desiderabili, in modo da causare rovina. 20 Per di più, portò via prigionieri a Babilonia quelli che rimanevano dalla spada¹, e divennero servitori suoi e dei suoi figli finché cominciarono a regnare i reali di Persia; 21 per adempiere la parola di Geova per bocca di Geremia, finché il paese non ebbe scontato i suoi sabati. Tutti i giorni che giacque desolato osservò il sabato, per compiere settant’anni*”. (2 Cronache 36:19-21). [osservò il “**sabato**” in senso che restò inattivo, come messo in “**riposo**”].

¹ Il contesto qui descritto, suggerirebbe che la *deportazione di massa degli abitanti di Gerusalemme, dopo* la conquista della città, avvenne *da* questo evento distruttivo, o *subito dopo* che *Nebuzaràdan* ebbe *finito* di adempiere il comando del re; ovvero quando li fece portare a *Babilonia*, [seguendo la via del Re]; vi giunsero entro il **12° ottobre del 607bc**.

Questi **70** anni di *esilio* del popolo giudaico terminarono, quindi, col *ritorno* a Gerusalemme di una *rappresentativa* parte degli esiliati in Babilonia; dopo l’editto di *Ciro II* che ne sanciva la loro liberazione, valida pure per gli altri popoli ivi esiliati o prigionieri. La bibbia narra il loro ritorno come segue: “*Quando arrivò il settimo mese, i figli d’Israele erano nelle [loro] città. E il popolo si raccoglieva come un sol uomo a Gerusalemme*”. (Esdra 3:1). *Dopo* il loro ritorno in patria, si radunarono quindi *nuovamente* nella città di Gerusalemme, essendo insieme; 15 giorni *dopo* il novilunio, o in data **15/16 settembre 537** aev (ovvero, *dopo* che era già stato *completato l’altare*). Il giorno **16^{esimo}**, dopo il tramonto, con quel *sabato*, *adempirono [anche]* i loro **70** anni di *esilio*.

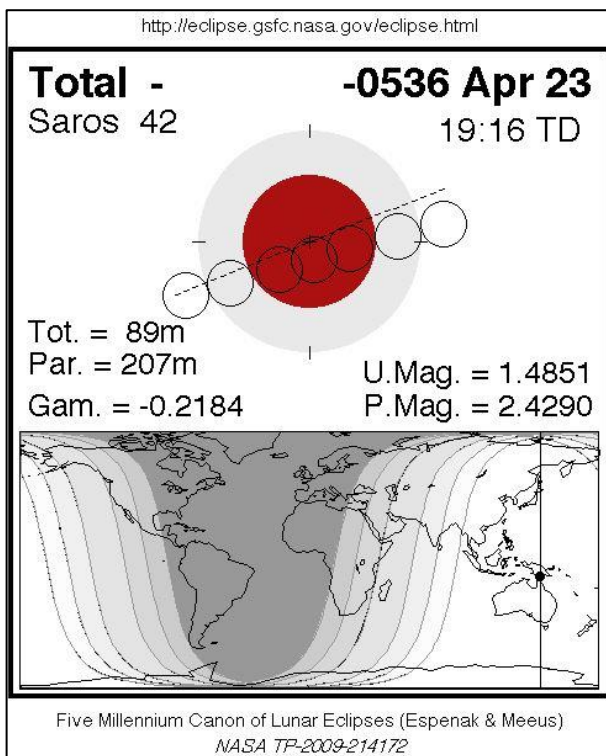
“*E Iesua figlio di Iozadac e i suoi fratelli i sacerdoti e Zorobabele figlio di Sealtiel e i suoi fratelli si levavano ed edificavano l’altare dell’Iddio d’Israele, per offrirvi sacrifici bruciati, secondo ciò che è scritto nella legge di Mosè l’uomo del [vero] Dio. 3 Stabilirono dunque fermamente l’altare nel suo proprio posto, poiché su di loro [venne] lo spavento a causa dei popoli dei paesi, e offrivano su di esso sacrifici bruciati a Geova, i sacrifici bruciati della mattina e della sera*” (Esdra 3:2, 3). Con *questo* evento, si compirono [per *Gerusalemme* e per il tempio] i *settanta* anni e *tutti* i relativi *sabati* “*da* quando l’altare stesso fu *distrutto*” nell’anno **607** aev. Si compirono con tale evento, [anche] i *settanta* anni (e i relativi *sabati* [*annuali, delle capanne*] **607bc-538bc**; il **70°** *sabato, delle capanne, fu nel 537bc* [nel **607bc** *non fu* celebrato]). Corrispondono a un *periodo* di **10** *settennali*, per il popolo giudaico che era stato al completo in esilio *da dopo* la fuga in Egitto [e forse, dopo il “*contemporaneo?*” *arrivo* dei deportati in *Babilonia*]. Tale fuga in Egitto, dei rimanenti che erano stati *lasciati ancora* rimanere in Giuda, fu decisa forse *verso* il 14° giorno del settimo mese (**15 Tishri**) 11/12 ottobre **607** aev **J.D.** =

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

1500000, o *dopo la festa delle capanne nel* Gregoriano 4/5 ottobre. *Non poterono celebrare con il consueto sacrificio*, essendo stato già *distrutto* il tempio (data *desunta* da: *settimo mese, 2 giorni dopo Ghedalia ucciso, 10 giorni per la risposta di Geremia, tempo di decidere...*).

Ebbero così *finito* di scontare, *anche* come *popolo*, la punizione di 70 anni per la loro ribellione *dopo* il 10° giorno del settimo mese, o il 13 Tishri e Gregoriano 10, o nel (Giuliano) *sabato* 15/16 settembre 537 aev o J.D. = 1525543 (A.M. 3255), potendo finalmente ora, *liberi, ricominciare* ad osservare la festa *delle capanne*. Quasi certamente, dopo il XII Adar ordinario, nel successivo anno 536bc, fu inserito un mese intercalare Adar II (Veadar), rendendo il primo Nissan del 536bc al 29 marzo; per tale motivo, i 70 anni finirono con *diverso mese* di quello di Gerusalemme distrutta. L'altare era il mezzo tramite il quale erano offerti sacrifici a Geova (YHWH), l'Iddio degli israeliti. (Da un'enciclopedia biblica è il seguente commento; l'evidenziato è mio). *** it-1 p. 145 Anno sabatico *** *Il settimo di ogni ciclo di sette anni; anno durante il quale, nell'antico Israele, la terra veniva lasciata riposare, rimanendo incolta, e non si esigeva il pagamento dei debiti contratti fra ebrei. Dal 1473 a.E.V., l'anno in cui Israele era entrato nella Terra Promessa, si doveva osservare un anno sabatico "alla fine di ogni sette anni", in effetti, ogni settimo anno. (De 15:1, 2, 12; cfr. De 14:28). L'anno sabatico evidentemente iniziava con lo squillo di tromba il 10 etanim (tishri o settembre/ottobre), giorno d'espiazione. "23 E Geova continuò a parlare a Mosè, dicendo: 24 "Parla ai figli d'Israele, dicendo: 'Nel settimo mese, il primo del mese, ci dev'essere per voi un completo riposo, un memoriale con squillo di tromba, un santo congresso. 25 Non potete fare nessuna sorta di lavoro faticoso, e dovete presentare a Geova un'offerta fatta mediante il fuoco'" 26 E Geova parlò ancora a Mosè, dicendo: 27 "Comunque, il decimo [giorno] di questo settimo mese è il giorno dell'espiazione". (Levitico 23:23-26)*

Durante i *settanta* anni che Gerusalemme e il suo Tempio restarono *distrutti*, passarono 70 di queste "*sabati*" durante le *mancate* feste [senza *sacrificio*] delle capanne, appunto iniziati con *l'impossibilità di adempierli* per via del Tempio che era stato distrutto in Gerusalemme da parte di Nebuzaradan *il giorno (di sabato) del 9/10 Agosto 607 aev*, e *restarono senza essere officiati*. L'ultimo *settennale* o *anno sabatico possibilmente* celebrato, fu il 123^{esimo}, o il *settennale* dell'anno 612bc, nel vero 13° anno di *Nabucodonosor II*. Il "*sabato*" di *quel mese delle capanne* del 607 aev, *non* poté essere *adempiuto* (nel settimo mese prescritto, settembre/ottobre) essendo

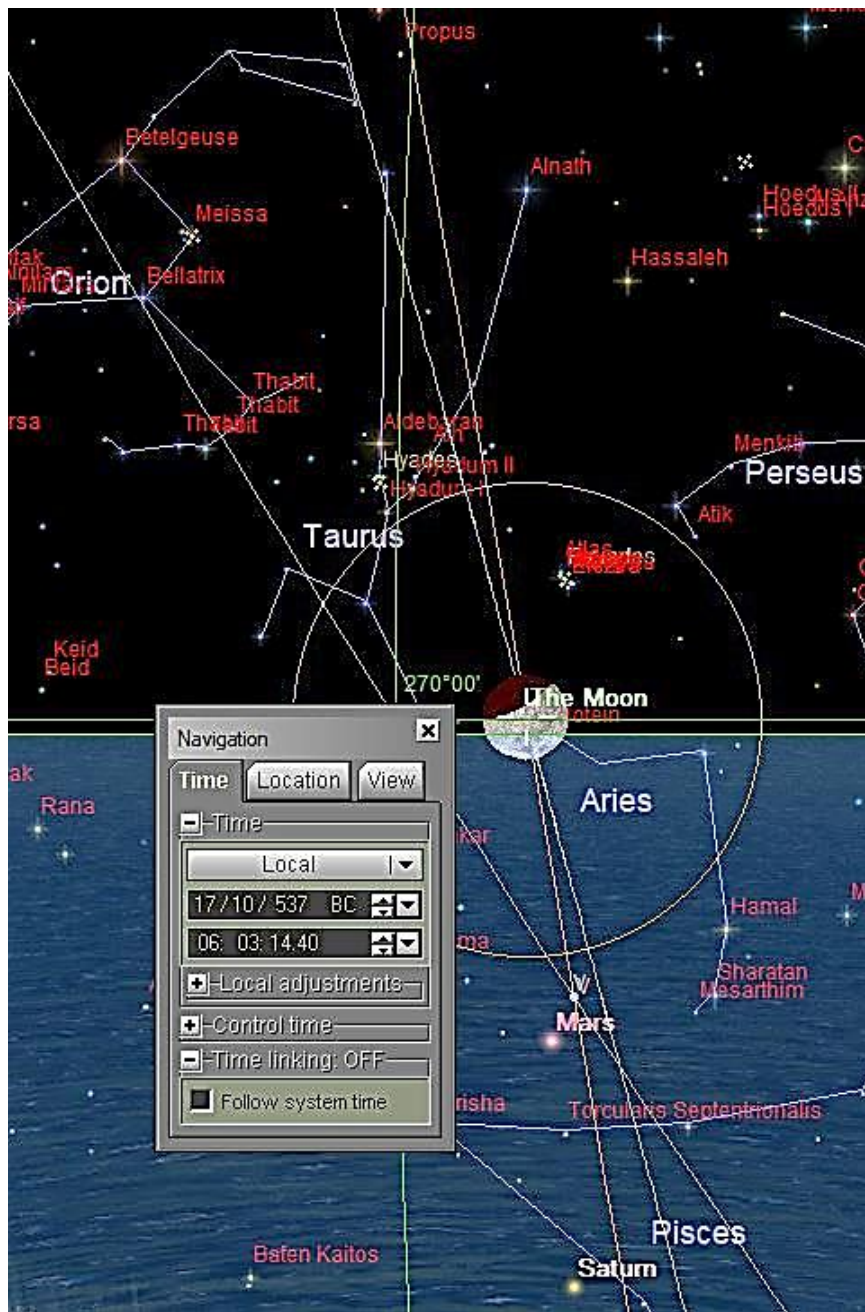


già da due mesi prima stato distrutto l'altare e il Tempio di Gerusalemme. Mentre i *settanta* anni di esilio del popolo giudaico si completarono come sopra indicato, il *comandato ciclo* dei *settennali*, con l'edificazione dell'altare, *dopo aver saltato* quelli del 605, 598, 591, 584, 577, 570, 563, 556, 549, 542, "o dopo 10 *settennali*", poteva *ora* essere nuovamente "*continuato*" *dopo questo [normale]* sabato durante la festa delle *capanne* del settimo mese Tishri dell'ottobre 537bc. Poterono quindi "*ricominciare* [o *continuare*]" così, il 134° settennale nel 535bc, e *dopo* il 135° del 528bc, il 136° settennale del 521bc; *infine*, poterono celebrare il 137°? *settennale* nell'ormai *ricostruito Tempio* in *Gerusalemme*. Tempio che fu *finito verso la fine* del *sesto anno del regno di Dario I* il persiano [o verso la fine di febbraio del 515/514bc]) e, nel settembre/ottobre di quel già *iniziato*, dopo

marzo, *settimo* anno di Dario I il persiano, in Sett/ottobre del 514bc, adempirono [ora *nel tempio ricostruito*] il loro 137° settennale da vero popolo libero. Troppe sono le cose che *coincidono*, e sono fin troppo *precise*, a quanto mi *risulta*. Non le posso proprio "*ignorare*".

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Probabilmente, quello che fu l'errore del quale Nabucodonosor II e "il Caldeo re di Babilonia" che avrebbe dovuto poi rendere conto, fu proprio a motivo della sabatica profanazione di attacco e del Tempio, perché furono iniziate proprio durante il sacro giorno del riposo giudaico, o di sabato. Non a caso [credo], anche il tempo del secondo assedio, quello definitivo di 18 mesi su Gerusalemme, occorre, o iniziò in giorno di "sabato", come dirò più avanti. Con il

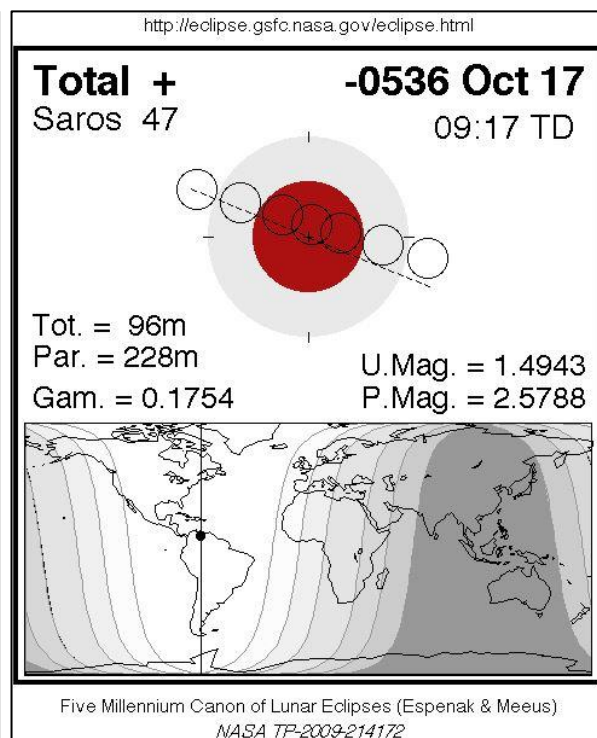
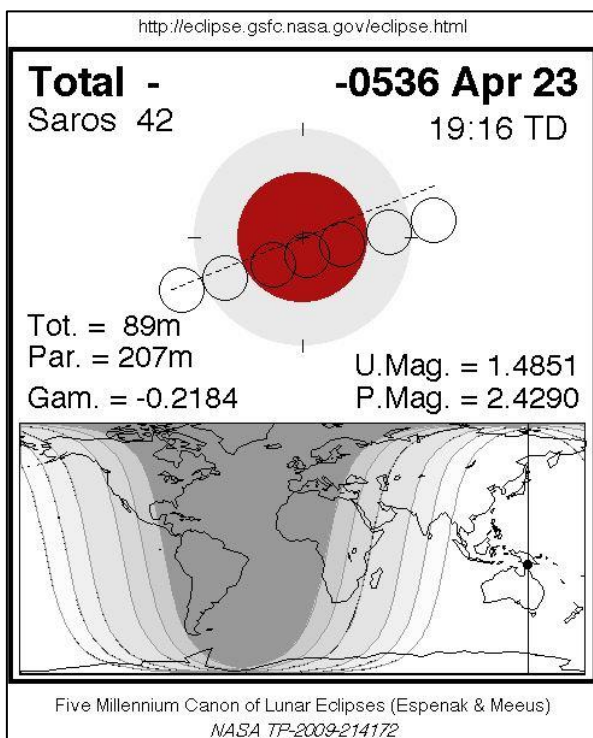


termine di "sabato", [per gli ebrei] era indicato un "periodo o giorno" di riposo. Era da dedicare a Geova. Lo era pure l'anno detto sabatico, appunto ogni 7 anni, che durava un intero anno, e si ripeteva intervallato al settimo anno. Durante l'esilio, come visto sopra quindi, fu adempiuto un punitivo periodo di 10 settennali o di 70 anni (o sabati) delle feste delle capanne. Quindi, quel 7° mese del 537bc è, per me, un evento giustamente: "storico".

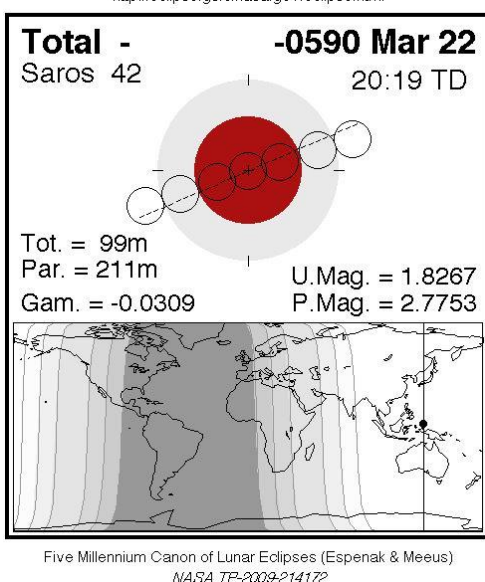
◀ Questa eclisse di Luna, propria del settimo mese giudaico 537bc, è stata registrata con "osservata" nel BM 32234 Obv. V' 4'-10'. 177 giorni prima, fu la sua "opposta o stagionale" eclisse di luna, di 23 aprile 537bc. La NASA, numera con N° +5 (47) da questa sua precedente e "opposta" nell'aprile del 537bc (di Saros n° 42) che è occorsa durante lo stesso anno astronomico -0536

illustrato sopra, a pagina 29. "Confermandone" quindi, anche in senso astronomico, l'osservazione di questa, che qui sopra ↑ è elaborata con RedShift6 e che fu osservata nel mese della festa delle capanne del 537bc. Nell'elaborato sopra, la Luna è stata ingrandita per mostrare bene l'ombra di eclisse, che fu visibile da Babilonia come una eclisse "parziale", perché la sua copertura totale geocentrica si formò circa un'ora dopo che essa era tramontata. Come anno e come evento, quindi, il 537bc è ben documentato ed è in accordo col precedente anno 538/537bc e con la storia biblica del periodo. 18 anni e 11 giorni prima, con lo stesso numero di Saros 47 ci fu, nel 1° anno di Nabonedo, l'eclisse [osservata] del 7 ottobre del 555bc. Questo "conferma" la liberazione dei giudei, permessa con l'editto del primo anno di Ciro II del 538bc. La bibbia registra però, che tale liberazione ebbe luogo dopo settanta anni da che,

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



come popolo [della “*Giudea*”], *erano in esilio a Babilonia*. Viene da chiedersi: perché *quei giudei* avrebbero aspettato altri **20** anni in *Babilonia* o nella Media, senza che *nessuno di essi* tornasse in Gerusalemme? La bibbia li dice: “*liberati proprio da “Ciro”!*” (Esdra 1:1-4). Queste eclissi di famiglia Saros n° **47**, e soprattutto con sua “*opposta*” di Saros n° **42** del **23 aprile**, aiutano a svelare l’arcano (il mistero) dello *spostamento ventennale e dei 20 anni cancellati del regno di Evil-Merodac*. *Associano* l’editto di *Ciro II*, con *la fine dei 70 anni di esilio per i Giudei*. L’eclisse illustrata sopra a sinistra, del **23 aprile del 537bc** (-0536 astronomico), fu “*osservata*”, ed è registrata nel *BM 32234 Obv. V’, 1’-3’*; *non* può essere negata. Essa occorre un *Exeligmos*¹ “*dopo*” di quella di **22 marzo 591bc** (-0590 astronomico), che è illustrata qui di fianco.



←◀
¹54 anni e 33 giorni *solari*, *prima* del **22 aprile del 537bc**, ci fu il precedente *Exeligmos* [3 *Saros* di 18 anni e 11 giorni] della *stessa famiglia Saros N° “42”*, dell’eclisse “*osservata*” il **23 aprile**, del **537bc**, che era lo stesso *anno*, nel quale, *durante il settimo mese ebraico, con festa delle capanne, di dopo il ritorno dei giudei esiliati in Babilonia*, occorre la sua “*opposta*” eclisse di *Saros n° 47* di **17 ottobre del 537bc** [questa eclisse fu nel *secondo* anno di *Ciro conquistatore di Babilonia, riconosciuto* come re nel suo *1° anno* su di loro [o con Akitu], *appena iniziato* in aprile del **538bc**.

◀L’eclisse di Luna illustrata qui a sinistra, ci fu **54** anni (solari) *prima*, di quella del **23 aprile 537bc** (-0536 astronomico). Fu una eclisse di Luna “*osservata*” il **22 marzo 591bc** (-0590); è *registrata* nel *BM 32234 Obv. II’, 1’-2’*. Inoltre, è *confermata* pure nella *Lbat *1420 alias BM 38462 Obv. II, 9*. Durante *questa*

eclisse, chi stava regnando, era al suo **14°** o nel suo (vero) **34°** anno? Come possiamo saperlo? La *Lbat *1420 indirizza* lo stesso evento al **14°** anno. Una tale discrepanza [disaccordo], non potrebbe essere stato *causato* da *Adda-guppi* che per cancellare **20** anni di regno, [*anticamente*] abbia *alterato* [*ricopiandola* con un diverso anno del re], proprio *quella tavoletta*? In merito alla *Lbat *1420*!, diventa perciò necessario “*porsi*” le seguenti domande “*investigative*” ...

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

1). “**Se**” l’esilio dei giudei durò solo **50 anni**, e che fossero **finiti** al momento del 2° anno di **Ciro II** su Babilonia nel **537bc**, il **591bc** “**dovrebbe corrispondere**” al **14°** anno del regno di Nabucodonosor II; e “**apparentemente**”, **sarebbe** confermabile con il **1° anno che è nella Lbat *1420**. **Esattamente**, però, **quanti anni** “**doveva durare**” quel periodo di “**esilio**”; **50** o **70**? Per **slittare** da **70** a **50** l’anno di un **evento**, occorre spostarne **di almeno 20 anni** tutto il suo regno. **2).** “**Se**” l’esilio dei giudei durò **esatti 70 anni**, per essere **finiti** al **momento** del **2° anno di** **Ciro II** su Babilonia nel **537bc**, il **591bc** “**deve corrispondere**” al **34°** anno del regno di Nabucodonosor II; anche se “**apparentemente**”, ciò **sarebbe** in **disaccordo** con il 1° anno del re che **[fu] registrato** nella **attuale copia** della **Lbat *1420** oggi pervenutaci. **3).** Per poter **accettare** il punto **1).**, dovrei **almeno** trovare una **documentazione archeologica** e/o storica che **specifici** in “**50 anni**”, proprio: “la durata **dell’esilio in Babilonia**”! Nella **Bibbia**, non c’è **nessun** riferimento in “**50 anni**” per la durata di un tale esilio... Si trovano solo **riferimenti a “settanta anni”**! Quando **Giuseppe Flavio** **accenna** a un periodo di **50 anni**, **non** lo “**riferisce**” alla “**durata dell’esilio**” del popolo giudeo, ma lo “**riferisce**” [nel contesto esegetico **con Tiro**] a un periodo relativo **a Gerusalemme e al suo tempio**, che **stavano [ancora]** giacendo “**desolati**”. **4).** Un **[frammentato]** “**coccio ricopiato**”, basta a **smentire** cose **scritte in migliaia di copie** e “**vissute**” da un intero popolo? Una “**dicitura**” [possibilmente “**alterata**” nel suo **anno** del re

Obv. 1	
1	[Year 1 of Nebukad]nezar. Month III. omitted.
2	[Month IX.] omitted.

← **assegnato**: “**1° di Nabucodonosor**” vedi foto], basta a “**smentire**” una dichiarazione **storica** come questa? “**...Portò prigionieri a Babilonia quelli che erano scampati alla spada, che diventarono servitori suoi e dei suoi figli, e rimasero tali finché non cominciò a dominare il regno di**

Persia. ²¹ Si adempiono così le parole di Geova pronunciate da Geremia, **fino a quando il paese non ebbe scontato i suoi Sabati**. Tutti i giorni in cui il paese rimase desolato osservò il **sabato, fino al compimento di 70 anni**” (2 Cronache 36:20, 21)? Questo [biblico] “**documento storico**”, associa **indissolubilmente** la **desolazione** di Gerusalemme con la “**durata complessiva**” dell’**esilio** del **popolo** giudeo **in “Babilonia”**; **70 anni**! Eppure, nelle relazioni **documentate** del **periodo Neo-babilonense**, questo “**documento**” [bibbia] è del tutto stato “**ignorato**”! **5).** Che cosa succede se, prendendo **nota** di questo “**possibile**” **occultamento** di **20 anni** di regno, si cerca di **contarli**?

Anni ora accreditati a Nabucodonosor	Vero regno Nabucodonosor	Astronomico	B.C.		
6 BM 38462	01° Obv. I, 1	21° -603 Jun 13	604	Lunar	Prediction
	01° Obv. I, 2	21° -603 Dec 6	604	Lunar	Prediction
	02° Obv. I, 3	22° -602 May 3	603	Lunar	Prediction
	02° Obv. I, 4-6	22° -602 Oct 27	603	Lunar	Observation
	03° Obv. I, 7	23° -601 Apr 22	602	Lunar	Prediction
	03° Obv. I, 7	23° -601 Oct 17	602	Lunar	Prediction
	04° Obv. I, 8-10	24° -600 Apr 11	601	Lunar	Observation
	04° Obv. I, 11	24° -600 Oct 5	601	Lunar	Prediction
	05° Obv. I, 12	25° -599 Mar 31	600	Lunar	Prediction
	05° Obv. I, 12	25° -599 Sep 24	600	Lunar	Prediction
	05° Obv. I, 13-15	25° -598 Feb 20	599	Lunar	Observation
LACUNA →	10° Obv. II, 1-2	30° -594 Nov 27	595	Lunar	Observation
	11° Obv. II, 3-4	31° -593 May 23	594	Lunar	Observation
	11° Obv. II, 4	31° -593 Nov 17	594	Lunar	Prediction
	12° Obv. II, 5	32° -592 May 12	593	Lunar	Prediction
	12° Obv. II, 5	32° -592 Nov 5	593	Lunar	Prediction
	12° Obv. II, 6-7	32° -591 Apr 2	592	Lunar	Observation
	13° Obv. II, 8	33° -591 Sep 26	592	Lunar	Prediction
	13° Obv. II, 9	33° -590 Mar 22	591	Lunar	Observation
	14° Obv. II, 10	34° -590 Sep 15	591	Lunar	Prediction
	14° Obv. II, 11	34° -589 Mar 12	590	Lunar	Prediction
	15° Obv. II, 12	35° -589 Sep 4	590	Lunar	Prediction
	15° Obv. II, 12	35° -588 Feb 29	589	Lunar	Prediction
	16° Obv. II, 13	36° -588 Jul 25	589	Lunar	Prediction
	16° Obv. II, 14-15	36° -587 Jan 19	588	Lunar	Observation
	17° Obv. II, 16	37° -587 Jul 15	588	Lunar	Prediction
Eclissi del 4 Luglio 587bc in LACUNA ma fu in stesso anno →	17° Obv. II, 17-18	37° -586 Jan 8	587	Lunar	Observation
	24° Rev. III, 1'-2'	Nr -579 Feb 19	580	Lunar	Observation
	25° Rev. III, 3'	Nr -579 Aug 15	580	Lunar	Observation
	25° Rev. III, 4'	Nr -578 Feb 8	579	Lunar	Unclear
Vero regno di Evil-Merodac in Intercalare XII ¹ inizio 1° anno. Aprile del 579bc (-578).	26° Rev. III, 5'	01 -578 Aug 4	579	Lunar	Prediction
	26° Rev. III, 5'	01 -577 Jan 28	578	Lunar	Prediction
	27° Rev. III, 6'	02 -577 Jun 25	578	Lunar	Prediction
	27° Rev. III, 6'	02 -577 Dec 19	578	Lunar	Prediction
	28° Rev. III, 7'-9'	03 -576 Jun 14	577	Lunar	Observation
	28° Rev. III, 10'-12'	03 -576 Dec 8	577	Lunar	Observation
	29° Rev. III, 13'-14'	04 -575 Jun 3	576	Lunar	Observation

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

--- Approfondimento su Giuseppe Flavio --- [Cinquant'anni] --- di monseppe2 --

Giuseppe Flavio, in “*Contra Apionem*” Libro I, XXI. 154-160 suggerisce al **607**bc l’evento di distruzione di Gerusalemme e del suo tempio per mano di **Nabucodònosor** II. Questo suggerimento, lo dà incrociandolo con la cronologia dei regnanti su **Tiro** (o re **Fenici**), per conto di **Babilonia**.

Effettivamente, *Giuseppe Flavio*, riferendo la cronologia dei re Fenici, i **50** anni che egli indica come il tempo durante il quale: “*il nostro Tempio il quale cessò di esistere per cinquant'anni*”, li conteggia **dal 607**bc, **e** fino al **557**bc. Il perché di questa affermazione, è spiegato di seguito.

L’enciclopedia di **JW.org** al riguardo cita: “*** it-2 p. 1087 Tempio *** *Nel settimo mese (etanim o tishri) del 537 a.E.V. fu eretto l'altare, e l'anno dopo* [[o un paio di mesi dopo, nel **Giuliano 25 dicembre 537**bc, (Aggeo 2:18)]] *vennero poste le fondamenta del nuovo tempio*”. Le fondamenta del tempio furono poste quindi ben **20** anni **dopo** i **cinquant'anni** riferiti da *Giuseppe Flavio*, e “*fino ad allora* (o fino al **537**bc)”, il tempio era come “*non esistente*”. Che cosa stava indicando *Giuseppe Flavio*, riferendo: i “**50 anni**” relativi al “tempio”?

Le [[....]] e le tonde e i colorati e sottolineati che seguono, sono miei. *Esamino il documento.*

*** (*Inizio del documento*: [va esaminato il “**senso**” di ciò che **riferisce Giuseppe Flavio**]) ***

[**Nabonedo**, **non** era il re “**Caldeo**” riferito nella Bibbia, essendo di origini: **Assiro**] “*Fu trattato umanamente da **Ciro** che lo allontanò dalla Babilonia e gli diede come residenza la Carmania. Nabonedo trascorse il resto della sua vita in quel paese e vi morì*”. [[Quindi, ciò che segue, riferiva un evento oggi riconosciuto al **539**bc e alla conquista di Babilonia]]

xxi. 154. Tutto ciò è vero e concorda con i nostri libri [[la bibbia]]. *Vi è scritto che Nabucodonosor nel diciottesimo anno di regno distrusse il nostro Tempio il quale cessò di esistere per cinquant'anni* □ [[o **dal 607**bc + **tre mesi**, (riferimento al **606**bc), **fino** al **14°** di **Hirom**, del **557**bc **conteggiato** da Flavio]] *che* [[poi]], *nel secondo anno del regno di **Ciro*** [[su Babilonia, o **20** anni **dopo** il **557**bc o a fine **537**bc]], *ne furono gettate le fondamenta, e ancora, nel secondo anno del regno di **Dario** fu finito* □

[[*Giuseppe Flavio*, qui riferiva il **secondo anno di**: > **Dario I**, il **persiano**. Evidentemente Flavio, qui accennava al “**comando**” dato da **Dario I** nel **520**bc, col quale furono “**riprese**” i lavori per **finire**, la costruzione del Tempio, come riferisce Aggeo 1:15: “...⁵ *Era il 24° giorno del 6° mese del 2° anno del re **Dario***”; infatti, fu solo verso la **fine** del **sesto** anno di **Dario** il **persiano** (**Dario I**) o nel **febbraio/marzo** del **515**bc che il tempio fu **finito** (Esdra 6:15)]].

155. *Aggiungerò gli annali dei Fenici; non bisogna infatti omettere alcuno degli argomenti, pur nella loro profusione. Questo è il computo del tempo:*

156. *durante il regno di **Itobaal**, Nabucodonosor assediò Tiro per tredici anni.* [[l’assedio **inizia** durante il **7°** anno del re di **Tiro**, **Itobaal**; che regnò per **20** anni; pertanto in quel “durante”, i **20** anni di **Itobaal** *Giuseppe Flavio*, nel suo conto, li **includeva tutti** (**venti anni**)]]. *Dopo di lui regnò per dieci anni Baal.*

157. *In seguito furono istituiti i giudici: rivestirono l'incarico **Eknibaal**, figlio di **Baslech** per due mesi, **Chelbes** figlio di **Abdai** per 10 mesi, **Abbar**, il sommo sacerdote, per tre mesi, i giudici **Metten** e **Gherastart**, figlio di **Abdelim** per sei anni, dopo di loro regnò per un anno **Baalator**.*

158. *Lui morto, mandarono a chiamare **Merbaal** dalla Babilonia ed egli regnò per quattro anni. Alla sua morte fecero venire suo fratello **Hirom** che resse il potere per vent'anni. Durante il suo regno **Ciro** governò i Persiani.*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

159. Il periodo totale dunque è di cinquant'anni e tre mesi [[o dal **612**bc al **559**bc (più **tre mesi del 558**bc); ciò **conferma** al **559**bc **Ciro II** come **re "anche"** dei **Medi** (per **almeno** circa **tre** anni o **da dopo** la morte di **Astiage** nel **560**bc e fino al **557**bc, quando evidentemente **Ciro II** lasciò il **regno dei Medi** a suo zio **Ciassare II**) poi lo specifica]]. **Fu in effetti nel settimo anno del suo regno** [[o **durante** i **20** di **Itobaal**]] **che Nabucodonosor cominciò l'assedio di Tiro e nel quattordicesimo anno di Hirom che prese il potere** **Ciro, il Persiano**.

[[Ciro II era già stato riconosciuto come **re sui Persiani** almeno dal **565**bc); Sui **Medi**, lo fu dal **560**bc (morte di **Astiage**), fino al **557**bc, quando poi, si "**accordò?**" con suo zio, lasciandolo come **re alleato** sulla Media [e Hatti (Turchia di oggi), che includerà **poi** anche la **Palestina**]; questo perché, **Dario il Medo** o **Ciassare II**, era anche suo zio ed era il legittimo **erede e figlio di Astiage e successore sul regno dei Medi**]]. https://www.okpedia.it/ciro_il_grande

160. Tra i nostri scritti e quelli Caldei e Fenici vi è accordo a proposito del tempio e le testimonianze dell'antichità della nostra nazione sono accettate e inconfutabili in relazione a ciò che ho detto. < (Fine del documento di **Giuseppe Flavio** qui esaminato).

^Qui, punto **160**, Flavio riferisce la "**testimonianza**" **storica** tramandata in quei circa 700 anni, dai giudei come nazione e **generazioni** di un popolo, per avvalorare il suo resoconto storico.

¹Da **ottobre** del **607**bc [+ i **tre** mesi]; quindi, è verso **gennaio** del **606**bc che, **durante** il **settimo** anno del re **Itobaal**, il **Caldeo Nabucodonosor** II attacca **Tiro** assediandola. **Dopo 50** anni interi (**solari**) da **ottobre 607**bc si è a **ottobre** del **557**bc, [che era **anche** il **14°** anno di **Hirom** su **Tiro**]; il "**Tempio**" **fino a quel momento** [o dal **607**bc al **557**bc], era: **ancora**, come lo stava **ricordando** **Giuseppe Flavio**; "che giaceva **demolito**", "**ancora**" era **desolato**, "**ancora**" era come: "**non esistente**".

---- **Deduzioni**: ----- . Il conto [esegetico] dei **54** anni (e **tre mesi**) proposti da **Giuseppe Flavio** è pertanto il seguente. **Partendo da**:

20 anni di tempo, o **Inizio** del regno di **Itobaal** su **Tiro**; **assediato poi per 13 anni** o dal **7°** del suo **ventennale** regno > (quindi, dal **612**bc al **593**bc). Questi **20** anni, **confermano che l'assedio fu concluso nel 593**bc; anno, che è in accordo con quanto riferisce **Ezechiele 40:1**, citando il [suo e di **Ioiachin**] **venticinquesimo** anno **appena iniziato** (o **24** anni **interi** dal **617**bc, di **esilio** in Babilonia, che era anche a: **14 anni [interi] dalla distruzione di Gerusalemme** (o del **607**bc), anche se tale **25°** anno iniziava durante [aprile] del **592**bc. Il **settimo** anno di **Itobaal (re di Tiro)** fu quindi nel **606**bc, quando **Flavio** riferisce poi i **13** anni di assedio, che terminano nel **593**bc.

Ma **come conteggiò** **Giuseppe Flavio**, il "**totale di 54 anni (e tre mesi)**"? Egli riferisce:

159. Il periodo totale dunque è di cinquant'anni e tre mesi. [[(o dal **612**bc al **559/558**bc), e poi "**riassume**"]]: **Fu in effetti nel settimo anno** [[o **606**bc]] **del suo regno** [[dei **venti** di **Itobaal**]] **che Nabucodonosor cominciò l'assedio di Tiro e** [[fu]] **nel quattordicesimo anno di Hirom** [[o **557**bc]] **che prese il potere** **Ciro, il Persiano**

[[ovvero, **conferma dal 607/606bc + 50** anni (interi, agosto/agosto) = al **558/557**bc quando **Ciro** [già re dei Persiani], **prese** [o **consolidò**] il suo potere "**anche sui Medi**"; ovvero **dopo** aver sconfitto nel **562**bc **Astiage**, suo nonno, che **morì** nel **560**bc rendendo **Ciro II**, dal **559**bc, effettivo re sui **Medi** (per **conquista**, e **successione regale**) o fino a quando **cedette** (dal **557**bc) a suo zio (**Ciassare II**) il reame di Media e su (**Hatti**), e dopo la **conquista** di **Babilonia**, anche su **Gerusalemme**]].

Il "**totale di 54** anni (e **tre mesi**)" di regno sui **fenici**, "**contati**" da **Giuseppe Flavio** era quindi, dal **612**bc al **559**bc + i **3** mesi del **558**bc. < Conferma che **Ciro II** è "**re**" dei **Medi** e dei **Persiani**, nel **559**bc,

L'anno che era riferito da **Flavio** come **essere** il **periodo** durante il quale ... **il TEMPIO**, (e **NON l'esilio**), aveva "**cessato di esistere per cinquant'anni**" invece, **Giuseppe** lo conta **dal**

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

607bc fino al **557**bc (riferendo a quando *Dario il Medo* regna sulla Media). Ma fu solo **venti** anni *dopo*, o **dal 607**bc + “**settanta**” anni, o **al 537**bc, che, con la “**posa**” delle **fondamenta** del **tempio** in quel (Giuliano) anno [**25 dicembre 537**bc], il “**tempio**” (ri)cominciava ad “**esistere**” **nuovamente**.

Questo perché le “**fondamenta**” del Tempio furono poste in **Gerusalemme**, e dagli **esiliati** che furono **liberati** da Ciro II col suo editto del **538**bc! Il “**periodo**” e la **cronologia** di regni **fenici** (o su **Tiro**) fu **quindi** registrata da **Flavio**, elencando i seguenti **periodi** regnati.

13 anni **dal 606**bc portano > al **593**bc; anno che anche *Ezechiele* conta come essere a: **14** anni (interi) **dal 607**bc, quando [Ezechiele] **iniziava** (pochi *mesi* dopo, in aprile del **592**bc) il **25°** suo anno di **esilio** con *Ioiachin*. < [Utile verifica, **incrociata** e **coerente** con lo storico *Giuseppe Flavio*].

10 anni (*Baal*) > [al **583**bc].

1 anno (+ **3 mesi**, *giudici*) > [al **582**bc] < [era il **Vero** anno di morte di *Nabucodonosor II*].

6 anni (due *giudici*) > [al **576**bc].

1 anno (*Baalator*) > [al **575**bc].

4 anni (*Merbaal* di Babilonia) > [al **571**bc] > con questi, furono contati: **35** anni [e **tre** mesi].

Poi **Flavio** **riassume**:

“**E** [fu] **nel quattordicesimo anno di Hirom che prese il potere Ciro, il Persiano**”, **riconducendo** il riferimento temporale del “**tempio**” al **557**bc [o a **50** anni (interi) **dal 607**bc], ovvero **dalla distruzione** del **tempio** e quindi, a **20** anni **prima** del **537/536**bc, quando l’**altare** fu poi nuovamente **eretto in Gerusalemme**, in **ottobre** di quel **537**bc. Circa due mesi dopo, il **25 dicembre** dello stesso anno, furono **gettate le fondamenta del Tempio per la sua ricostruzione**.

Fu quindi **nel 587**bc l’**anno** nel quale ne furono **poi** poste le basi [o **fondamenta**] del **tempio**, per **ricostruirlo**. Due mesi dopo aver eretto l’altare, o il giorno **25 dicembre**, a quasi **finito 537**bc. Molto probabilmente, l’espressione di **Flavio** dove registrava: [“**che prese il potere Ciro, il Persiano**”] (nel **557**bc), fece riferimento: ...

1) A un “**accordo o concessione**” fra i due parenti (*Ciro II* [conquistatore] e suo zio *Dario il Medo* [alias *Ciassare II*]), col quale lo stesso *Dario* il medo, pur essendo “**erede**” diretto di Astiage, **ne riconosceva** a *Ciro II* [nel **557**bc] il “**potere**” **sovrano** dei “**Persiani**” [pure **sui Medi**], mentre *Ciro II*, **evidentemente**, concesse a *Dario il Medo* di **regnare** quale **erede** **successore di Astiage**, sulla **Media**.

2) **Flavio** riferiva (anche) il fatto che **nel 14° anno di Hirom**, (**557**bc) *Ciro II* avesse anche il “**potere** (regale) **sulla zona di Hatti** (attuale Turchia). Con tale **alleanza**, infatti, *Ciro II* e *Dario il Medo* combatterono subito contro “**Creso**”, il re dei *Lidi*, che allora stava minacciando la Media.

Che sia valida questa “**esegesi**” storica, lo dimostra il fatto che, **se ai 35** anni appena contati per i **Fenici**, si **sommano** anche (o solo) i **14 anni** riferiti a quando *Ciro* prende il potere, o “**durante** il regno di *Hirom* su **Tiro**”, si hanno **49 anni regnati nel periodo**, e **non** un “**totale di 54 anni**” riferiti dallo storico *Giuseppe Flavio*. Se invece, si sommano tutti i **20 anni del regno di Hirom**, (o fino al **551**bc) si hanno **comunque, dal 606**bc, i **54 anni** [interi] (e **tre** mesi del **551**bc) riferiti da Flavio. **In sunto, risulta ragionevole ritenere che:**

verifica su “**cinquant’anni**” (riferiti da Flavio).

Qui, come **conteggio**, *Giuseppe Flavio* si riferiva alla parte di **tempo** che **già** era **passato**, **da** che **Gerusalemme** e il suo tempio erano stati distrutti (**50 anni**), a **fino a quando** “*Dario il Medo* [*Ciassare II*]” **divenuto alleato** e **re** sui **Medi**, **dopo** la conquista dei Persiani comandati da *Ciro II*, **pur** divenendo re sulla Media [e su Hatti], ne **riconosce la predominante autorità regale di** *Ciro II* [**607**bc + **50** anni = **557**bc]. < Ritengo interessante come fatto **storico** questo evento.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Giuseppe Flavio, **conferma** ciò dicendo (al 70° anno dal 607bc), “**Nel secondo anno del regno di Ciro**” [o **lunedì, 25 dicembre 537bc** (J.D. 1525643) o “**durante**” il **secondo** anno del re conquistatore **Ciro II**]: “**ne furono gettate le fondamenta**”. Quindi, nei due mesi **dopo** che era stato **ripristinato l’altare dei sacrifici durante la festa delle Capanne**, a “quasi finito” anno **537bc**.

Un anno **dopo**, tutto era ancora “**fermo**” riguardo al “**tempio**” e per questo, il **venerdì 14 dicembre 536bc** (J.D. 1525997) fu scritto: “**Nel 24° giorno del 9° mese, nel 2° anno di Dario, il profeta Aggeo ricevette questo messaggio di Geova:**” (Aggeo 2:10).

Con quelle parole, **Aggeo Ricordò** questo evento ai **sacerdoti** che erano in Gerusalemme, con parole “**simili**”: “**...Dal 24° giorno del 9° mese, giorno in cui sono state gettate le fondamenta del tempio di Geova...**” (Aggeo 2:18), appunto “**ricordando**” loro il giorno **esatto**, di un **anno (lunare) prima** [quando era ancora il **secondo** anno di **Ciro II**, o del **precedente 537bc**], quando furono **poste le fondamenta del tempio**.

In un anno **lunare**, sono persi [saltati] circa 11 giorni solari, e infatti, le date riferite segnalano **25 dicembre (537bc)** e un **anno lunare dopo, 14 dicembre (536bc)** **confermando** così, che **dal 557bc, ancora**, restavano **20** anni **al tempio**, per la **posa** delle **fondamenta** per la sua ricostruzione ... “**del tempio**”.

Ovvero, **dal riferimento** di tempo trascorso (**50** anni **interi**), **a che** quell’evento di fine 537bc (**25 dicembre 537bc**, e **ancora nel secondo** anno di **Ciro II**), fu poi “**ricordato**” da Aggeo ai sacerdoti, nel **successivo** anno che era **ora** riferito come essere il **2° anno di Dario il Medo** (su **Babilonia**) e su **Gerusalemme**, nel **536bc** (Questo evento del **536bc**, non deve essere confuso con quello nel quale: **Dario il Medo divenne re sulla Media** “e” sulla **Lidia** (Hatti) dal **557bc** in poi).

Successivamente, Flavio, conferma ciò registrando che: “**e ancora, nel secondo anno del regno di Dario** [(I, primo) **il persiano**] **fu finito**”² [[esattamente: si **iniziò a finirlo**, nel **520bc**] “**...5 Era il 24° giorno del 6° mese del 2° anno del re Dario [il persiano]**” (Aggeo 1:15) [o **19 settembre 520bc**], e **quattro** anni **dopo**, nel **sesto** anno **quasi finito** [era nel **XII** mese], di **Dario I** (il **persiano**), è il tempo **esatto** di quando il “**tempio**” (Esdra 6:15), fu **finito**².

² “**E completarono questa casa il terzo giorno del mese lunare di adar, cioè nel sesto anno del regno di Dario il re.**” (Esdra 6:15) o nel **11 Marzo 515bc** [Giuliano], **dopo Novilunio** di 8 Marzo, o nel **J.D. 1533389; Ebraico** (venerdì): **Yom Shishi, Nisan 4, 3246 Anno mundi**, > [*il mese **XII** di **Adar** del **516bc** (**5°** anno) fu **seguito** da un “**Veadar**”]. “**Dopo di che gli ebrei inaugurarono il tempio ricostruito e celebrarono la Pasqua**”, [[dalla sera **prima** del plenilunio del **22 marzo 515bc J.D. 1533400** o **dopo** tramonto del **J.D. 1533399, ebraico** (lunedì): **Ylom Sheni, Nisan 14, 3246 Anno mundi**]] - **Esdra 6:13-22**.

Giuseppe Flavio quindi, **con** [“**finito**”²] nel secondo anno di Dario I, si riferiva evidentemente al “**Comando** di **finire**”, che fu dato da **Dario I**. Fatto importante, è che la **cronologia fenicia** citata da Flavio, **se letta a ritroso, dal 14°** anno di **Hirom** re (per conto dei babilonesi) **su Tiro**, **contava** [dal **557bc = 14°** di **Hirom**], > **14 + 10 + 1 + 6 + 1 + 4 + 20** < [intero regno di **Itobaal**] = **56** anni (meno tre mesi) e non 54 anni, che però identificano o portano, al **primo** anno di **Itobaal** nel **612bc**.

Da quel **612bc**, **sette** anni (**ordinali**) dopo infatti, si conta al **606bc** **l’inizio** di assedio di **Tiro**. **Tredici** anni dopo quel 606bc, appunto nel **593bc**, Tiro è conquistata. **Dalla caduta di Tiro**, contando i regni **delegati** da Babilonia, [+ **10 + 1 + 6 + 1 + 4**] **ventidue** anni [e **tre** mesi] **dopo**, **iniziava**, nel **570bc** il **primo** anno di regno di **Hirom**; sono così stati contati [**13 + 22 = 35** anni interi (e **tre** mesi)]; 14 anni dopo, conterebbero **49** anni e non **54** anni.

Se, invece, **l’intera** cronologia dei re Fenici di Flavio, è letta **a ritroso, dal 20°** anno di **Hirom** re (o da “**annali dei Fenici**”) **su Tiro**, [o dal **551bc = 20°** di **Hirom**] si sommano [**interi**], > **19**

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

+ 10 + 1 + 6 + 1 + 4 + 13 < [54 anni [interi] e tre mesi] fino “a” **Inizio** dell’assedio di Tiro; conto, che conferma al 606bc il “settimo anno [ordinale] di Itobaal partire dal 612bc.

Flavio poi, riferisce che fu nel 14° anno di **Hirom**, o dal 570bc a 14 anni dopo, nel 557/556bc, o dopo 50 anni (e tre mesi) **da distruzione di Gerusalemme e del tempio** del 607bc: “che prese il potere **Ciro, il Persiano**”. **Potere**, inteso: **sulla Media** e sulla regione di **Hatti** (Siria e parte della attuale Turchia), perché su “**Tiro**” stava ancora regnando **Hirom**, per conto di regnati **Babilonesi** [nel 557bc su **Babilonia** stava regnando **Neriglissar**].



Tratta da: https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/d/de/Anatolia_citt%C3%A0_Impero_Ittita.png

Il regno di **Dario il Medo su Gerusalemme** (e su Tiro o Fenici), fu dato **poi** all’alleato re **dei Medi**, (dopo la conquista di **Babilonia**) da **Ciro II**, nel suo **secondo anno** (537bc), **dopo** la conquista di Babilonia. Per tale motivo, **su Gerusalemme**, **Dario il Medo** era al suo **secondo anno** di regno nel 536bc sopra evidenziato, quando “**Aggeo**” ricordò ai sacerdoti che l’anno **prima** (nella fine del 537bc), erano state **gettate le fondamenta del Tempio** ma che i suoi lavori procedevano a rilento ed erano praticamente fermi.

Dal 557bc (14° anno) ai 20 anni totali regnati da **Hirom**, mancavano ancora 6 anni, che **finirono** nel 551bc. Questi 20 anni (**contati** da **Flavio**) **aggiunti** ai 35 appena contati [**dal** 7° di **Itobaal** nel 606bc], sommano 55 anni [contati **con** i + tre mesi] o, più **esattamente**, sono i 54 anni (**interi**) e **tre mesi** (del 55° anno **matematico**); o, **da** inizio 606bc al (febbraio/marzo? del 551bc)!

È confermato quindi, da **Giuseppe Flavio**, che **Ciro I** diventava re **dei Medi** e **dei Persiani** nel 559bc ed è pure confermato, che **dal** 607bc **a** quando **Cirio il Grande** è riconosciuto **dai Medi come “re”** [anche] **su di loro**, che nel 557bc o dal 14° di **Hirom**, **dopo quei 50 anni**, “**il tempio aveva** [ancora] **cessato di esistere**”, ma che fu solo nel secondo anno di **Ciro I**, o nel quasi finito 537bc, che ne furono poste le **fondamenta** per la sua **ricostruzione il 25 dicembre di quell’anno**. E che nel secondo anno di **Dario il persiano** (520bc) si “**iniziò**” a **finirne** la costruzione [che era stata sospesa] e che fu **completata** nel quasi finito **sesto** anno di **Dario il persiano** (essendo il XII mese), verso marzo del 515bc. Solo la **precisa** informazione biblica mi ha permesso di **provare** ciò.

*****Fine nota** su cronologia di **Giuseppe Flavio**. monseppe2.

Sotto, è uno schema che (forse) aiuta a comprendere meglio i **periodi** che sono stati esaminati sopra. (versione per il Web).

Finito in settembre 2021 (allegato al libro: “**La Ragione della Bibbia**”), versione **riveduta** del 2021).

Testimonianza di Giuseppe Flavio sul periodo Neobabilonese inerente al Tempio di Gerusalemme distrutto nel **607** avanti Cristo



LA RAGIONE DELLA BIBBIA

6	BM 38462	Obs. I, 1	21°	-603 Jun 13	604	Lunar	Prediction	
		Obs. I, 2	21°	-603 Dec 6	604	Lunar	Prediction	
		Obs. I, 3	22°	-602 May 3	603	Lunar	Prediction	
		Obs. I, 4-6	22°	-602 Oct 27	603	Lunar	Observation	
		Obs. I, 7	23°	-601 Apr 22	602	Lunar	Prediction	
		Obs. I, 7	23°	-601 Oct 17	602	Lunar	Prediction	
		Obs. I, 8-10	24°	-600 Apr 11	601	Lunar	Observation	
		Obs. I, 11	24°	-600 Oct 5	601	Lunar	Prediction	
		Obs. I, 12	25°	-599 Mar 31	600	Lunar	Prediction	
		Obs. I, 12	25°	-599 Sep 24	600	Lunar	Prediction	
		Obs. I, 13-15	25°	-598 Feb 20	599	Lunar	Observation	
		Obs. II, 1-2	30°	-594 Nov 27	595	Lunar	Observation	
		Obs. II, 3-4	31°	-593 May 21	594	Lunar	Observation	
		Obs. II, 4	31°	-593 Nov 17	594	Lunar	Prediction	
		Obs. II, 5	32°	-592 May 12	593	Lunar	Prediction	
		Obs. II, 5	32°	-592 Nov 5	593	Lunar	Prediction	
		Obs. II, 6-7	32°	-591 Apr 2	592	Lunar	Observation	
		Obs. II, 8	33°	-591 Sep 26	592	Lunar	Prediction	
		Obs. II, 9	33°	-590 Mar 22	591	Lunar	Observation	cf. BM 32234 (Eclipse Text)
		Obs. II, 10	34°	-590 Sep 15	591	Lunar	Prediction	cf. BM 32234 (Eclipse Text)
		Obs. II, 11	34°	-589 Mar 12	590	Lunar	Prediction	cf. BM 32234 (Eclipse Text)
		Obs. II, 12	35°	-589 Sep 4	590	Lunar	Prediction	
		Obs. II, 12	35°	-588 Feb 29	589	Lunar	Prediction	
		Obs. II, 13	36°	-588 Jul 25	589	Lunar	Prediction	
		Obs. II, 14-15	36°	-587 Jan 19	588	Lunar	Observation	
		Obs. II, 16	37°	-587 Jul 15	588	Lunar	Prediction	
		Obs. II, 17-18	37°	-586 Jan 8	587	Lunar	Observation	
		Rev. III, 1'-2'	Nr	-579 Feb 19	580	Lunar	Observation	
		Rev. III, 3'	Nr	-579 Aug 15	580	Lunar	Observation	
		Rev. III, 4'	Nr	-578 Feb 8	579	Lunar	Unclear	
		Rev. III, 5'	01	-578 Aug 4	579	Lunar	Prediction	
		Rev. III, 5'	01	-577 Jan 28	578	Lunar	Prediction	
		Rev. III, 6'	02	-577 Jun 25	578	Lunar	Prediction	
		Rev. III, 6'	02	-577 Dec 19	578	Lunar	Prediction	
		Rev. III, 7'-9'	03	-576 Jun 14	577	Lunar	Observation	
		Rev. III, 10'-12'	03	-576 Dec 8	577	Lunar	Observation	
		Rev. III, 13'-14'	04	-575 Jun 3	576	Lunar	Observation	

Da aprile del
579bc inizia
il primo dei veri
anni di regno di
Evil-Merodac

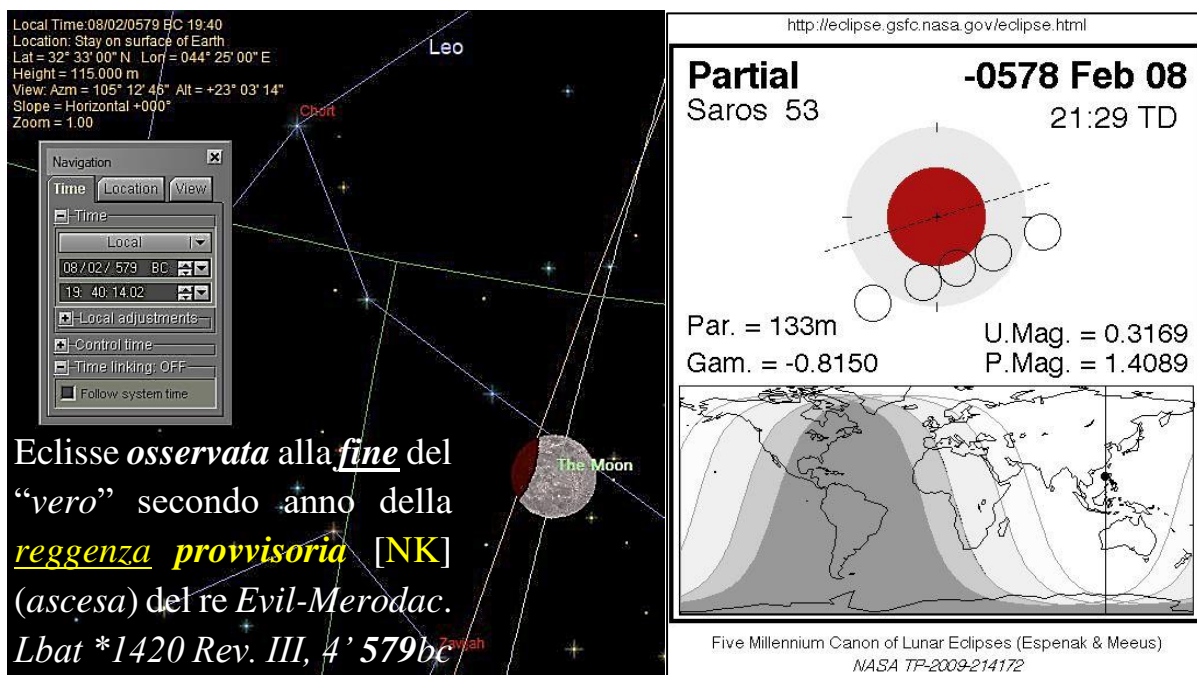
In colonna bordata di rosso, sono indicati come sarebbero originariamente gli anni di regno

gli [originali] anni di regno dei re Nabopolassar e, di conseguenza, di Nabucodonosor II, i quali stavano effettivamente regnando su Babilonia! “Quel” [vero] 1° anno nel 624bc, fu “cronologicamente” spostato verso Nabonedo nella registrazione della Lbat *1420 “alterandone solo di 20 anni in avanti” gli inizi di regno dei due re. Essi, gli “originali anni di regno”, per il re Nabucodonosor II, furono i seguenti: 624bc (-0623 astronomico) = 1° di regno e, 43 anni dopo, 582bc (-0581 astronomico), alla sua morte, fu il 43° anno del suo regno! Come mai, dove ho indicato nel reperto Lbat *1420 sopra, indentandolo con la freccia rossa contornata blu, gli addetti ai lavori hanno posto un “Unclear?” Ve lo illustro qui sotto; quando provai a verificarne l’informazione ma con TheSky6; ▼ questi ottenni!

Nelle verifiche della Lbat *1420, a questa eclisse dell’otto febbraio (-0578 astronomico) è stato posto l’interrogativo di “Unclear”. Esaminata col programma TheSky6, infatti, non corrisponderebbe il giorno e tantomeno la posizione geocentrica di eclisse; come illustrato da questo elaborato. La Luna, infatti, è “posizionata” con circa 2/3 gradi più a Est del punto Geocentrico di eclisse, come in questo libro sto evidenziando. Neanche il giorno corrisponde. In base a questo programma, l’eclisse non si sarebbe verificata affatto.

La locandina “Eclipse Finder” punta la data astronomica dell’eclisse: febbraio, giorno 8, 579bc! L’orario è lo stesso mostrato da Redshift6 illustrato sotto; ore 19,40. Le impostazioni di coordinate di Longitudine, Latitudine, e di Fuso orario sono quelle del sito archeologico di “Antica Babilonia [zigurat]”. La locandina “Time”, per mostrare la luna vicina al punto geocentrico di “ombra” di eclisse, mi segnala la data: “febbraio, giorno 5° anno -0579”. Non chiedete a me il perché: questo è il risultato che il programma “TheSky6” mi mostra in base a l’informazione di Lbat *1420! Io, però, [e meno male], ho verificato anche col più pratico; RedShift6!

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

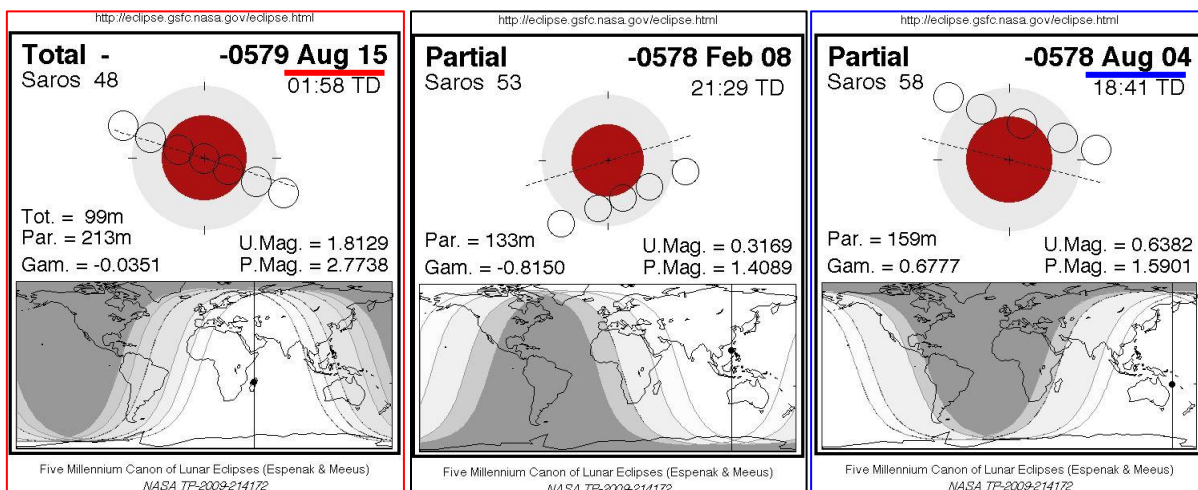


▲ Nella *Lbat *1420 (BM 38462) al Rev. III, 4’*, una volta traslato e tradotto il testo, così è registrata l’eclisse che è *marcata dagli addetti ai lavori* come “*Unclear*”. La vista dell’elaborato con *RedShift6* sopra, è in scala 1:1, la “*luna*” è stata ingrandita 5 volte, per evidenziare l’ombra visibile *dal sito archeologico di Babilonia*, alla data di **8 febbraio 579bc** (o -0578). Di fianco, l’elaborato del sito della NASA, *conferma*, nella sua *diversa posizione geocentrica* del fenomeno, sia la *parzialità della copertura lunare massima*, e pure concorda, come orario (+2 ore), con il *diverso* fuso orario *osservato* del fenomeno. Sarò di parte, ma “*preferisco questa verifica a l’altra di pagina 39!*”. Perché la dichiarano: “*Unclear*”? *Non lo so*. Nella lista della *Lbat* appena mostrata, a *questa* eclisse di luna di **8 febbraio 579bc**, segue

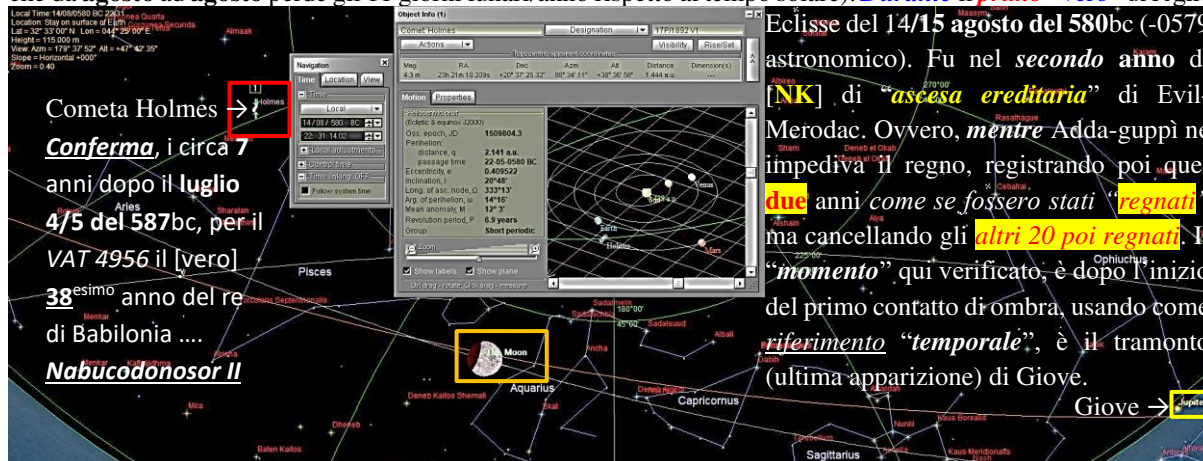


la *registrazione di una eclisse “predetta”* per il **4 agosto** dello stesso anno **579bc** [vero primo anno del regno di *Evil-Merodac*]; come illustro *sopra*; *non fu “visibile”*. Essa, però, è una “*eclisse “opposta”*”, e come tale, *compatibile* a questa tipica [registrata e *verificata*] di *febbraio* di quell’anno **579bc** e [vero] *quasi finito* secondo anno di reggenza provvisoria per *Evil-Merodac* che, come già dimostrato, nell’*aprile* del **579bc**, era *finalmente* diventato “*effettivo re di Babilonia*”, al *primo* dei suoi **20** anni di regno: essendo appunto questa eclisse oggi catalogabile con Saros n° (**53+5**) **58!** Come riassumo poi sotto, nel secolare anno **578/579bc**, da agosto ad agosto, ci furono queste **tre** eclissi di Luna occorse tra la *fine della reggenza provvisoria* (**580bc**), e l’estate del *primo anno ufficiale e riconosciuto di regno sui babilonesi nel 579bc*. Va da sé, che se io *ai 25° della Lbat *1420 alterata aggiungo 20*, vado a **45° anno!**

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

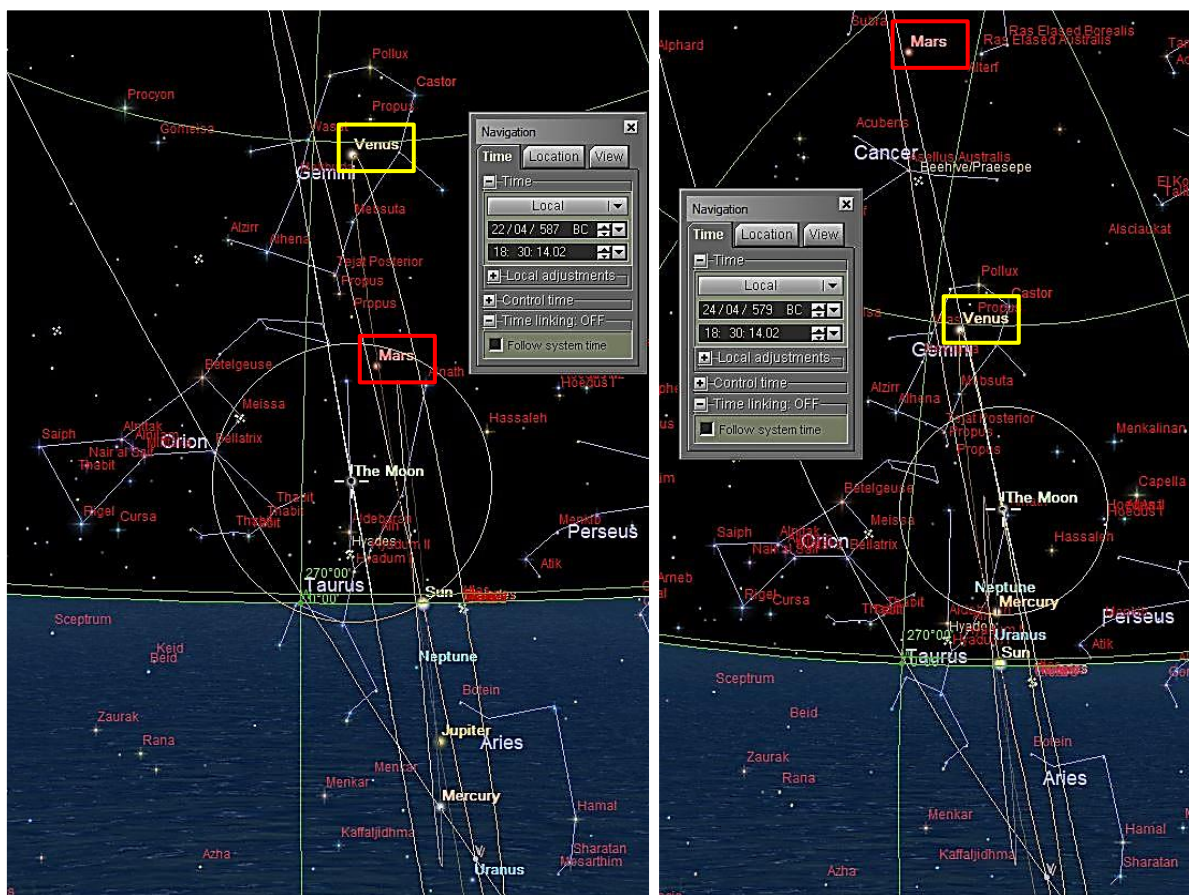


Prima foto a sinistra: [osservata] > Lbat *1420, del 15 agosto 580bc (-0579 astronomico). Secondo anno di reggenza. Seconda foto al centro: [osservata] > Lbat *1420, di 8 febbraio 579bc (-0578 astronomico). È a Fine secondo anno di reggenza provvisoria, ascesa ereditaria sospesa. Terza foto destra: [Non vista] > Lbat *1420, del 4 agosto 579bc (-0578 astronomico) un anno dopo il 580bc (si noti, a conferma e del "legame" delle tre eclissi, che da agosto ad agosto perde gli 11 giorni lunari/anno rispetto al tempo solare). Durante il primo "vero" di regno.



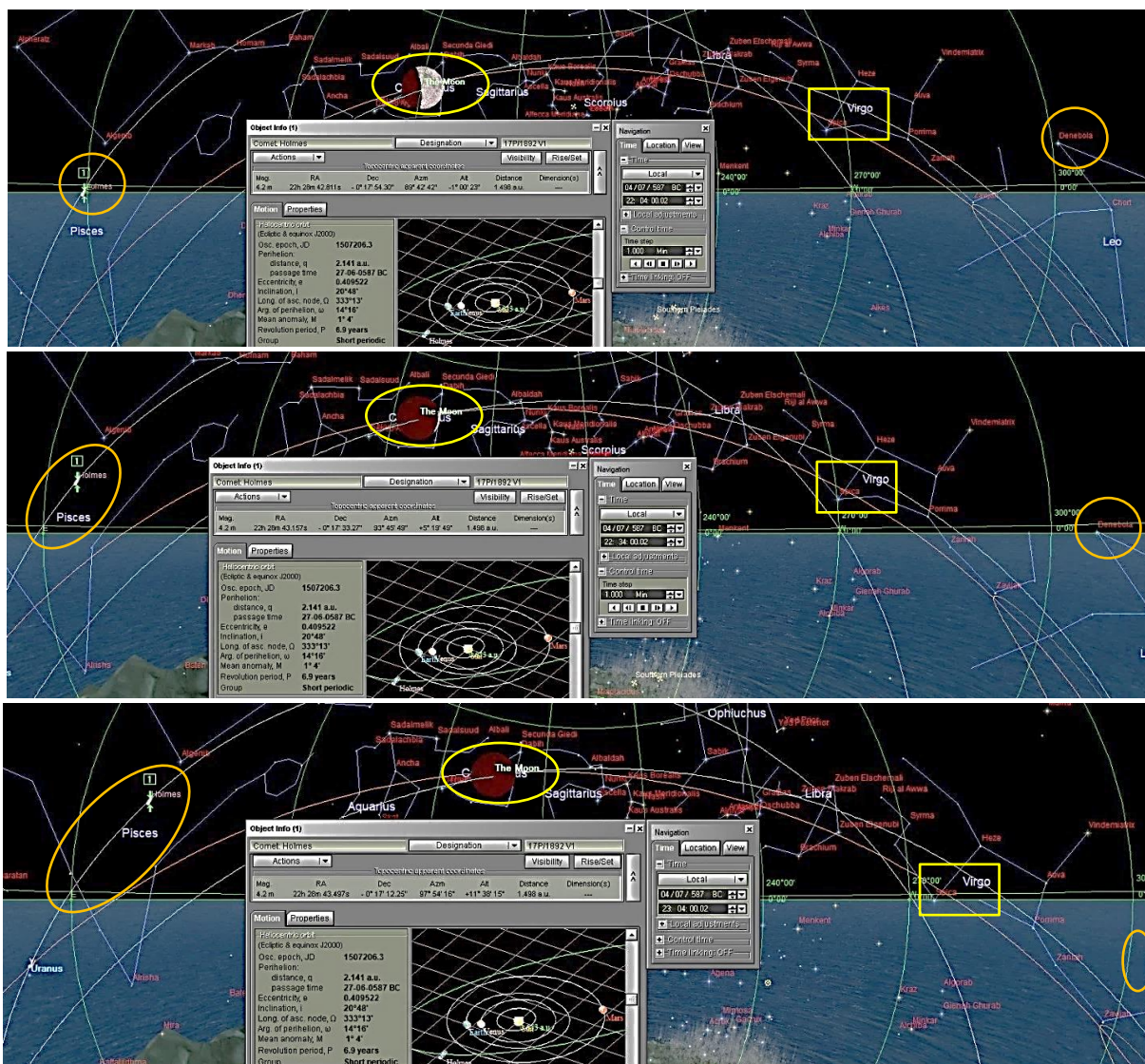
Forse non mi i sarà mai accettata. Per me... Questa sopra, è una "prova astronomica che il VAT 4956 sia da stimarsi correttamente per il 38° anno del regno di Nabucodonosor II e durante il secolare anno 587bc"! Spiego il motivo. L'eclisse totale di Luna di Saros N° 48, del giorno 14/15 agosto del 580bc (-0579 astronomico) illustrata dalla Nasa e da me bordata in rosso, è stata da me verificata con il programma per astronomia "RedShift6", come fu visibile al momento dell'ultima apparizione di Giove (in basso a destra). Per tale motivo, pur essendo eclisse totale, è qui mostrata poco dopo il suo primo contatto di ombra. Durante il secolare anno 580bc, ancora nessun re era stato ufficialmente accettato dai babilonesi dopo la morte di Nabucodonosor II. Suo figlio, Evil-Merodac, come mostro ampiamente nel libro, fu osteggiato durante la sua ascesa al potere regale del regno ereditario, da Adda guppi la quale, essendo ora suocera di Nabucodonosor II, si opponeva a Evil-Merodac, cercando di infierire la sua accettazione quale re sui babilonesi, [o tramite Akitu]. In pratica, questo di agosto del 580bc, era il secondo anno [o 2 NK] che Evil-Merodac ancora [prima di aprile del 579bc] stava governando su Babilonia come reggente ereditario, sostenuto militarmente da Nebuzaradan. Come posso provarlo? Nel riquadro rosso dell'elaborato sopra, è indentata una cometa; la Holmes [1] o "17P/1892 VI". Il programma me la segnala come possibilmente visibile (agli occhi esperti degli astronomi babilonesi), avendo una possibile magnitudo 4,3; fu visibile tra i Pesci e l'ariete durante quel mese dell'eclisse "osservata" del 580bc. Il suo ciclo di ritorno, è segnalato in circa 7 anni (6,9). Circa sette anni prima del 580bc si è quindi, al secolare anno 587bc! In quell'anno, oltre all'eclisse di luna 8 gennaio del 587bc, in 5 luglio dello stesso anno ci fu anche quella [visibile] e totale di Luna del 587bc! Anche in quell'anno, e segnalata con un "na 7,5°", come illustro sotto, fu possibilmente osservabile la stessa cometa Holmes, che rilevai [trovai] solo mentre verificavo la "vera" datazione di osservazione del reperto astronomico o diario VAT 4956, come mi era stato "consigliato" dalle informazioni storiche della Bibbia relative a quello specifico periodo inerente al regno di Nabucodonosor II su Gerusalemme. Seguono i necessari elaborati atti a dimostrare che i due eventi: 580bc = 2° anno NK [reggenza] di Evil-Merodac, siano distanti fra loro di 7 anni dal VAT 4956 e 38° anno del Re di Babilonia Nabucodonosor II osservati nel 587bc. Prima evidenza astronomica, sotto.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



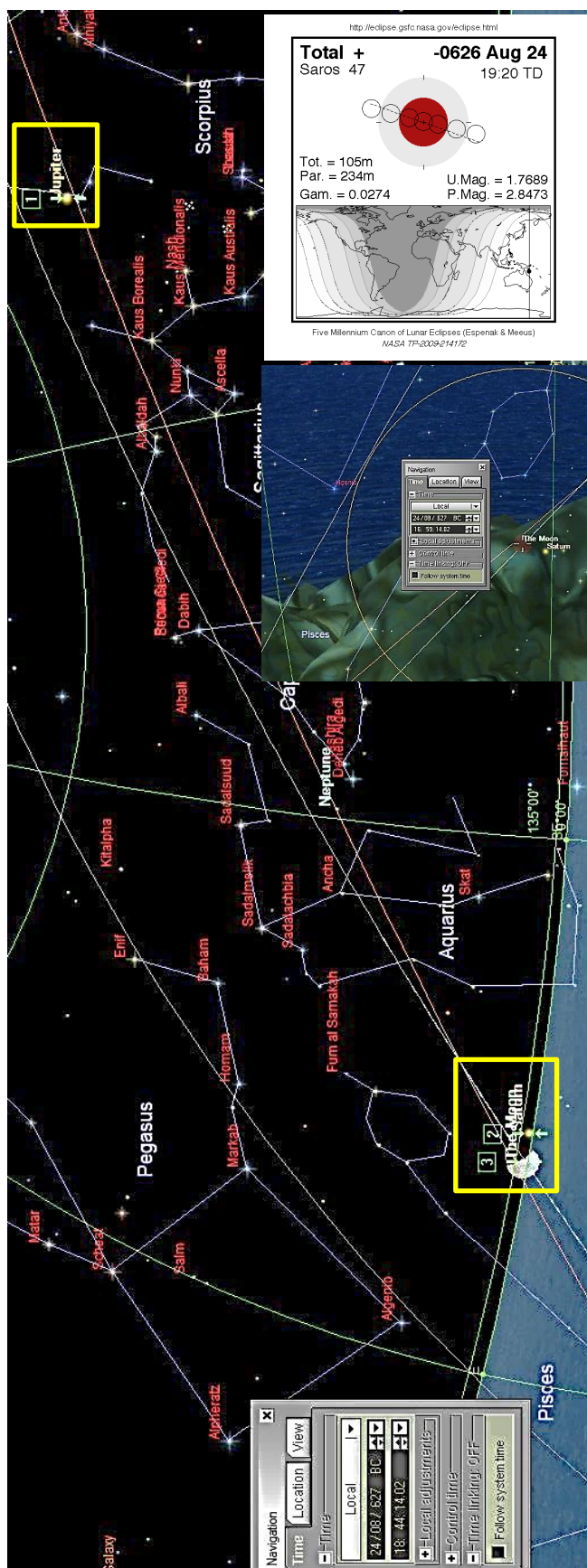
Gli elaborati sopra, *dimostrano*, tramite *la massima elongazione Ovest di Venere*, che *da 8 febbraio di 587bc* (e quindi *dopo* l'eclisse di Luna della *Lbat *1420 Obv. II, 17-18*), *restando in anno secolare 587bc*, come partenza, *come si legge nella prima riga del VAT 4956, (Luna dietro al Toro)*, o *dal* primo giorno babilonese del primo mese Nisannu del *587bc*, *al primo giorno babilonese del primo mese del 579bc*, corrono *8 anni solari*. La *posizione di Marte*, è confermata dai 780 giorni di *sinodico* che divisi 360° di orbita portano a circa 2° [di *media*] al giorno il suo spostamento *orbitale* nel cielo. *Dopo 8 anni solari*, Marte ha compiuto circa 4,25 sue orbite (8:1,881). Quello 0,25 parte di *orbita in più*, giustifica la *diversa posizione di Marte dal Toro, al Leone*. Il programma, mi segnala quasi *57°*, giustificati dal moto [ottico] retrogradante e dai *due giorni in più* fra le due date (22/4 e 24/4) perché il “primo giorno del primo mese” era calcolato su un calendario lunare. Il conto è ovviamente *arrotondato* (non a *precisione* astronomica), ma corrisponde bene con quanto sopra elaborato. Essendo la data del *24 aprile 579bc* a due mesi di distanza dall'eclisse di Luna *osservata e registrata* di *8 febbraio 579bc*, gli elaborati non possono essere contestati. “Qualcuno” potrebbe contestare l'eclisse di *8 febbraio 579bc* “ricordandomi” che in base alla *cronologia al presente accreditata*, *quel 579bc* corrisponderebbe al *26°* anno di *Nabucodonosor II*. A quel “qualcuno” io, invece, “ricordo” che l'elaborato indicato sopra a sinistra, è stato tratto *dalle indicazioni* che sono nel *VAT 4956* stimato per il “*38°* anno del regno di *Nabucodonosor II*”, e *non dallo stesso reperto ma stimato al presente al 568bc come 37°* anno del re di Babilonia. Io, però, ho contato una “*elongazione Massima Ovest di venere*”, e “*una posizione di Marte*”, che *coincidono* bene con l'anno dell'eclisse di *8 febbraio del 579bc*. Perciò devo ricordare “*anche*”, che qui io sto “*ripristinando*”, i tempi *veri* o *reali* del periodo, come indicato dalla *Lbat 1420* sopra illustrata a pag. 39, “*il quale vero e originale reperto, fu alterato anticamente*, essendo ricopiato con gli anni di regno di Nabucodonosor II slittati con 20 anni più avanti, verso Nabonedo”; [l'originale primo anno di aprile del 624bc fu slittato storicamente, assegnandolo diversamente, con venti anni cronologici più avanti, in modo tale da farlo “corrispondere” a un 604bc]. Non sono io ad essere “*ripetitivo*”. Ad essere “*ripetitivo*”, per oltre 100 anni ormai, è l'errore di Tolomeo e della scaltra alterazione *storica* di Adda-guppi, che si perpetua tuttora. “*La Ragione della Bibbia*” però, preverrà contro ogni resistenza che sia ancora possibilmente fatta. Per contestare questa mia ricerca *investigativa* e “*indipendente*”, dovranno “ampiamente” *dimostrare*, con evidenze *migliori* e *maggiori* di quelle da me finora presentate, che *io* sto *sbagliando*! Leggerò, *in italiano*, queste “*evidenze*”. Tornando alla pagina 41, dove riferisco una possibile *osservazione* del passaggio della cometa “*Holmes*”, essendo il suo ciclo perielico periodico di circa 7 anni (6,9), questo astro, *non regolare* ma presente nel cielo, può aiutare a “*dimostrare*” che l'osservazione di eclisse di luna di *agosto dell'anno 580bc*, si “*leggi*” con quella di eclisse totale di *8 febbraio* e di *4/5 Luglio* del *587bc* che fu poi *descritta* nel VAT 4956 alle *righe Obverse*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



17 e 18, che saranno ampiamente spiegate e illustrate più avanti. Se, infatti, la cometa **Holmes** si **lega** con l'osservazione del VAT 4956, essendo “di passaggio, possibilmente visibile” **pure** durante il 580bc e durante questa eclisse di Luna **osservata**, sarebbe una **dimostrazione astronomica** che, essendo segnato nel VAT 4956 un **37/38°** del re, e trovandoci nel **587bc/580bc**, il **587bc** “**non può essere assegnato** come un **18° anno** di regno di **Nabucodonosor II**”. Mentre, diverrebbe “**confermato**” invece, che il VAT 4956 fu “**osservato**” durante il **587bc** ma che di conseguenza, sarebbe “**assegnabile**” solo come **37° o 38° anno del re Nabucodonosor II su Babilonia**. Sopra, illustro gli elaborati che “**misurano**” come “**osservata**” la **Holmes** nel **587bc**. **Primo frame:** Al “**sorgere**” a Est della cometa Holmes, fu **iniziato**, nel **587bc** un conteggio “**na**” di **7° e 30'**, pari a 30 minuti, sul **tempo** necessario perché la stella **Denebola** (coda del Leone) **inizi** il suo tramonto, **mentre la Luna si stava eclissando**. **Trenta minuti** dopo, o mentre a Est la cometa Holmes era a **7° e 30' dal suo punto sorgivo** (o eclittico), a Ovest stava tramontando la stella **Denebola** della costellazione del **Leone**: “[l'eclisse] **Si completa con la stella del tramonto**”, registra il rigo **Obverse 17/18 del VAT 4956**. **Secondo frame:** **Continuando** il conteggio “**na**” (quasi certamente come **misura multipla**) **fino** a tramonto di **Denebola**. **Terzo Frame:** Essendo pure la stella **Spica**, della Vergine, una stella [allora, in **quel** tempo] usata per determinare il **periodo di tramonto estivo**, **contarono** similmente **gli stessi 30 minuti [o 7,30 gradi]** fino al suo tramonto. La **Cometa Holmes**, in quell'ora di tempo, si era allontanata [assieme alle stelle della volta celeste] verso Ovest lungo l'eclittica, dal suo punto “**sorgivo**”, appunto dei **15** gradi (**7,30 + 7,30** gradi, mentre la Luna si oscurava completamente dopo il tramonto della stella Denebola. La **Luna**, nel frattempo, o dopo un'ora, si sposta nella volta celeste [o verso Est] di **circa** due gradi [quattro diametri lunari]; per questo il suo spostamento (essendo stata **ingrandita**) sembra minimo. Queste “**due**” misure, **confermano** che l'eclisse del **4/5 luglio 587bc**, **inizia** il suo ombreggiamento **col sorgere** della cometa **Holmes**, e si sta **completando** dopo mezz'ora **col tramonto** della stella **Denebola**; **giunge** alla sua **copertura massima** mentre **tramontava anche la stella Spica** della costellazione della **Vergine**, appunto dopo un'ora o **15°** dal punto sorgivo a Est della cometa **“Holmes”**. Sei mesi prima, fu l'eclisse di **8 Gennaio 587bc** di **Lbat *1420!**

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

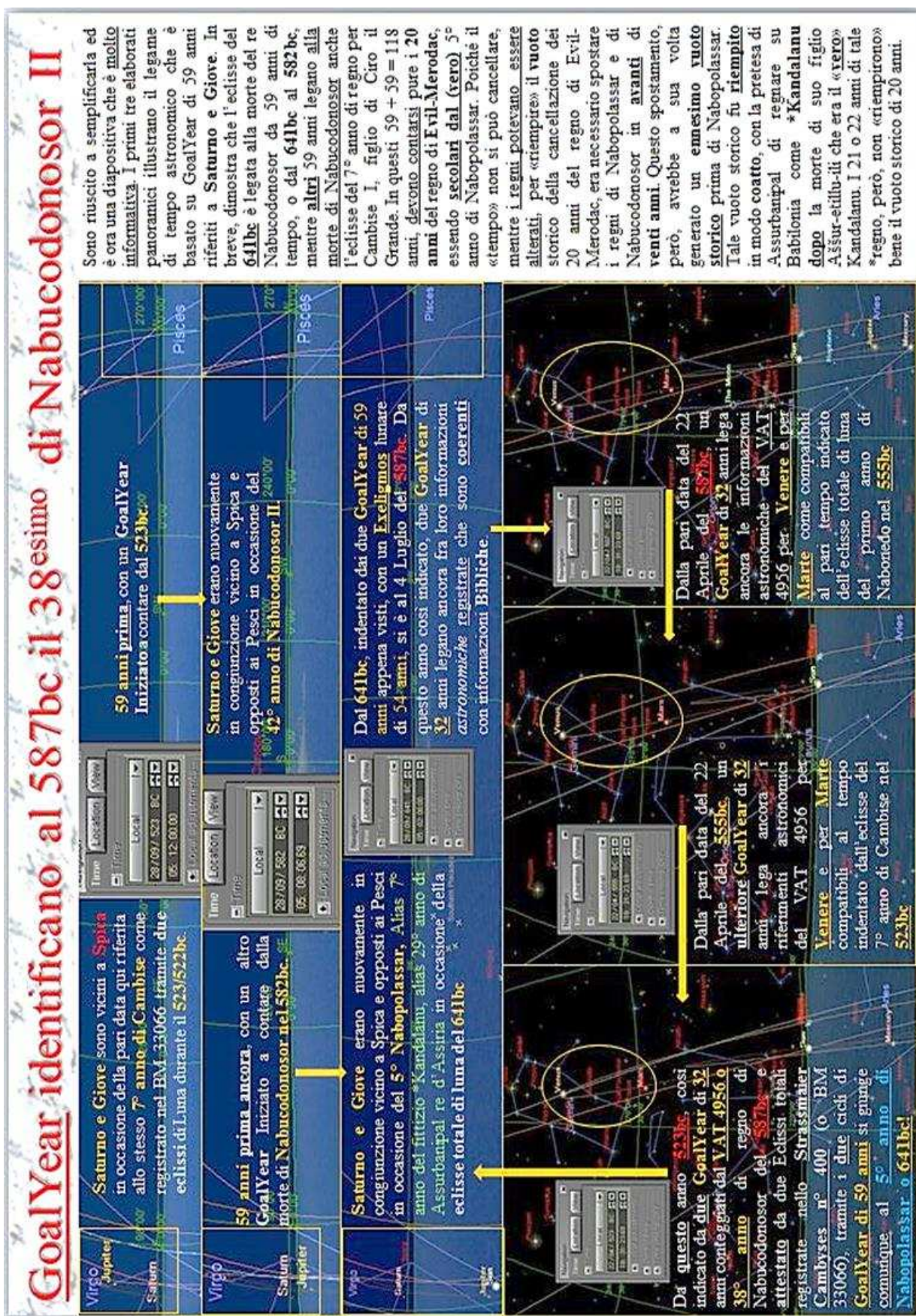


Ora mi si dica come posso io: *inventarmi* tutto questo che ho mostrato sopra, “facendo *combinare*” di proposito e così precisamente, posizioni di Luna, di pianeti, di stelle e di “*comete*”? A meno che ... io non “*stessi effettivamente ricostruendo*” ciò che *realmente* fu “*anticamente*, e *originariamente osservato*”, e appunto, perché *sto* seguendo le *informazioni storiche della bibbia* e *sto stimando* correttamente al giusto anno di osservazione il VAT 4956, mentre è pure al giusto tempo di regno di *Nabucodònosor II*, *al suo 38° di regno su Babilonia* nel *587*bc! “*posso*”, solo perché così è che “*fu*”! E a “*dirlo*” mi ha aiutato la *bibbia*! Anche se quanto già mostrato, da solo, basta a persone sincere a comprendere ciò che fu [*e che è! Vero*], ci sono altre e importanti verifiche da mostrare. *Continuo*.

◀ Qui di fianco, è la vista astronomica del cielo a distanza di **59 anni** (o di un *GoalYear Saturno-Giove*) *anteriori* [al *568*bc + **59** anni = *627*bc] o dal *568*bc, (*stimato* finora come *l'osservazione* del VAT 4956 al **37°** anno del re di Babilonia *Nabucodonosor II*). L'eclisse di *24 agosto del 627*bc, qui mostrata, e che qui è *calcolata*, è comunque astronomicamente *incontestabile*; è della famiglia di *Saros n° 47*, *come quella* del *537*bc, (*2° anno di Ciro II*), quando gli ebrei tornarono in Gerusalemme dopo i biblici **70 anni** di esilio; qui è mostrata *mentre sorge in Babilonia*.

◀ Sono presenti: **[1]** *Giove* vicino a Sagittario e **[2]** *Saturno* nei Pesci, vicino all'eclisse di ombra parziale **[3]** del *24 agosto 627*bc. Queste posizioni astrali, *testimoniano* un periodo astronomico di **59** anni. Inserita, è come la presenta il sito della NASA [Totale]. *177 giorni prima* di questa, ci fu l'eclisse di luna del *1° marzo 627*bc (-0626) di Saros n° 42 che è *registrata* come *calcolata* nel *BM 32363 III' 7-8*. Pertanto, [*l'anno*] presentato, almeno *in senso astronomico*, è *incontestabile*. Si noti che *Saturno*, nel *627*bc, nel *568*bc e nel *537*bc, è nei “*Pesci*”. È importante *prendere bene nota*

di un tale riferimento, proprio per ciò che il necessariamente *complicato* conto di passaggi dei tempi che mostro sotto *evidenzierà*. Faccio presente, che nel “periodo preso in esame...” si *devono* contare i “**20 anni del regno di Evil-Merodac, dopo i due di sola reggenza (NK)**”.



La foto appena mostrata sopra, illustra un **confronto incrociato di due diversi "GoalYear"**, uno di 32 anni relativo a **Marte con Venere**, e l'altro di 59 anni relativo a **Giove con Saturno**. Il primo, parte dal 523bc (7° di Cambise II), e conta due salti di 59 anni; $523bc + 59 = 582bc +$

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

59 = **641bc**. I pianeti Saturno e Giove sono in posizione coerente fra loro mentre sono nella costellazione della Vergine in tutti e tre i periodi indicati (**582bc** = vero anno di morte di *Nabucodonosor II* e **641bc** = vero **5° anno di Nabopolassar**). Il **secondo**, parte dal **587bc** (vera data osservata del *VAT 4956* e vero **38°** di *Nabucodonosor II*), la cui eclisse totale di Luna del 4/5 luglio era in *Exeligmos* di **54** anni e **33** giorni con quella del **641bc** che è il **vero quinto anno** del regno di *Nabopolassar*. Questo **secondo** GoalYear, con salti di **32** anni relativi a **Venere** e **Marte**, li trova coerentemente posizionati negli anni **587bc** + 32 = **555bc** + 32 = **523bc**. Il periodo che va dal **641bc** (**5°** vero anno di *Nabopolassar*) al **523bc** (**7°** anno di *Cambise II*), conta **118** anni (*solari*) che sono così stati verificati in modo *astronomico* e *documentale*. In **quei 118** anni, la “vera” cronologia Neobabilonese di quel periodo, *registra questi regnanti e regni (dal 641bc)*.

641bc = 5° di *Nabopolassar* + **[16]** anni è al suo 21° del suo regno (**625bc**).

624bc = 1° di *Nabucodonosor II* + **[43]** anni è al **582bc**, anno della morte.

581bc = 1° **[NK]** *provvisorio* di Evil-Merodac; **[2]** anni dopo è al **580bc** di sua *ascesa*, o 2° **[NK]** *provvisorio*.

579bc = 1° di *Evil-Merodac* + **[20]** anni o da *accessione con Akitu* su Babilonia fino al **560bc**, quando morì.

560bc = morto *Evil-Merodac*, *col* il *Golpe*; è il 1° di *Neriglissar e Labashi* + **[4]** **556bc**

555bc = 1° di *Nabonedo*, dopo uccisione di Labashi, + **[17]** anni di regno, fino a ottobre **539bc**.

539bc = 1° di *Ciro II conquistatore* di Babilonia + **[9]** anni, re *[su Babilonia]* fino al **530bc**.

529bc = 1° di *Cambise II* + **[7]** anni fino al **523/522bc** o diario *BM 33066*.

Fine; e **[16 + 43 + 2 + 20 + 4 + 17 + 9 + 7]** sommano i **118** anni (*solari*) appena visti.

Il “tempo” relativo ai primi **14** anni *ora attribuiti al *Kandalanu* e che registrano l’osservazione di **Saturno**, e che è registrato nei reperti *BM 78738 e 76813*, è *logicamente* (*astronomicamente*) *assegnabile [anche]* come “osservato” sotto il regno di *Assurbanipal*, fra gli anni **647bc** = *vero 23°* di *Assurbanipal* e pure *terzo* anno di suo figlio [il *vero Kandalanu*] *Aššur-etillu-ili*, durante il (*vero*) **35°** anno dello stesso re Assiro, e pure *mentre* regnava [dal **645bc**] *Nabopolassar* al **Quinto** anno del suo regno su Babilonia o nel **641bc**. Lo stile di scritto cuneiforme, simile a quello del diario del **653bc** o *BM 32312*, suggerisce che sia una osservazione *Assira*. In tal senso le osservazioni, in *quei 14 anni*, sono corrispondenti in *senso astronomico*. A variare furono solo le *assegnazioni* di regno *attribuite* a quei regnanti, come conseguenza delle *alterate* informazioni storiche del periodo, certamente *volute* da Adda-guppì e *pasticciate* poi da Tolomeo quando ne ricostruì la loro cronologia.

Quindi, nel **627bc**, nel **568bc** e nel **539/537bc**, *Saturno era nei Pesci*. Il **627bc**, è al presente registrato come **21°** anno del regno del **Kandalanu*. *Assurbanipal* se, *come dichiara Tolomeo*, inizia a regnare nel **667bc**, moriva dopo **42** anni di regno o nel **626bc** e **122 da Nabonassar**. In base a *come lo dichiara Adda-guppì* però, alla sua morte *Tolomeo* fa seguire il regno di *Nabopolassar* al **625bc** come *primo anno*, indicandolo come **123 da Nabonassar**. Mi domando perciò: Contro chi ha combattuto *Nabopolassar* dal **625bc** e fino al **609bc**, data *ora* assegnata come morte di *Aššur-uballit*, o per i **14** anni che vanno dal **625bc** al **612bc** (caduta di Ninive *ora accreditata*)? Viene *presupposto*, che in quegli anni regnasse [(come viceré?) in Ninive] *Sin-šar-iškun*, che sarà poi ucciso da *Ciassare I*, re dei Medi, allora alleato di Babilonia. Potrei accettarlo, ma ciò *sposta la domanda a...* “Come mai, in un periodo tanto instabile e con continue rivolte, il regno del **Kandalanu* (22 anni) fu tanto pacifico, dal momento che non mi risulta nessun evento “bellico” che sia stato associato a quel **sovrano*”? È noto che i babilonesi odiassero un regnante di nome “*Kandalanu*”, che effettivamente regnò per tre anni su Babilonia, e che Adda-guppì riferisce solo col suo nome proprio di “*Aššur-etillu-ili*”; ma il *suo* regno durò solo **tre** anni, e **non 22**! Per rispondere a queste incognite, saranno necessarie altre *evidenze*, che seguiranno a sostegno.

Perché la bibbia, nel versetto sopra citato a pagina 27, si riferisce a un **19^{esimo}** anno del re *Nabucodonosor II* e **non** a un **18^{esimo}** anno? Forse fu per il fatto che chi mise per iscritto l’informazione, stava conteggiando il regno di tale re dal suo *inizio ereditario* (di *successione*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

diretta), o *dalla morte* di *Nabopolassar*, *non* seguendo il *babilonese* conteggio di inizio di nuovo anno del regno (o da aprile ad aprile). Questo ci fornisce un'informazione storica molto precisa.

Nabopolassar morì il giorno **8 ABU** del **5°** mese, del **21°** anno del suo regno; secondo il calendario *solare* (o *secolare*), era il **27 luglio 625** aev. Iniziando in tale data la *successione* diretta al regno, per *Nabucodonosor*, nell'anno **607** aev, o dopo **19** anni *ordinali* (**18 solari**), la fine del *settimo* giorno del *quinto* mese del re coincideva con il **6 agosto 607** aev. In "J.D." il tempo trascorso fu quindi da: **27 luglio 625 aev** (**8 ABU 625** aev) = J.D. 1493350 mentre, il **7 ABU 607 aev** (**6 agosto 607bc**) era = J.D. 1499934; si contano quindi (1499934 – 1493350) 6.584 giorni che divisi per 365,25 contano **18,026** anni (dei quali **18** sono *solari interi* o *completi*). Quei 0,026 sono parte di un anno, e contano appunto proprio i **9** giorni *dopo l'inizio* del **19°** anno dalla sua "*ascesa*" *ereditaria* (in agosto/settembre). Quel giorno perciò, ora era anche *dopo* il suo quasi *finito* **19°** anno dalla sua "*accessione [e non ascesa]*", mentre, *durante la cattura della città*, era *anche* il suo **18°** di regno *ufficialmente* regnato che iniziò nell'*aprile del 604bc* quando fu accettato come re dai babilonesi con la festa di *Akitu*!

Quindi, dal settimo/decimo giorno del *quinto* mese **607** aev era *quasi finito davvero* il **19°** anno di *successione* dalla morte del padre *Nabopolassar* anche se, per il conteggio babilonese degli anni di regno del re egli era, infatti, *ora* nel suo **18°** di regno *ufficiale*, *ordinale* o "di *accessione*" da *Akitu* (o dal suo *primo* anno di regno nel *vero* secolare giorno **11 aprile 624** aev). La storia biblica non lascia dubbi. Dal loro "*esilio*" per "*settanta* anni e/o per *10* *settennali*", l'altare sarebbe restato distrutto e come *popolo*, i Giudei sarebbero rimasti servitori (o prigionieri) dei babilonesi; *fino a quale specifico evento storico?* "*finché cominciarono a regnare* [sui *babilonesi*] *i reali di Persia*" (2 Cronache 36:20). Questi "*reali*" furono *Ciro II* e il suo alleato e *zio* *Ciassare II alias Dario il Medo*. "Di *Persia*", fa riferimento a *Ciro II* che di origini paterne era *Persiano*, mentre Dario il Medo ne era regnante *alleato*. La storia *attualmente* e ufficialmente riconosciuta, considera valido e attendibile l'evento nel quale *Ciro il Grande* (o *Ciro II*) assieme a *Dario* (il Medo), conquistò Babilonia nell'anno **539** aev. Sulla data di questo fatto storico è concorde pure la narrazione biblica che riferisce gli stessi eventi.

Alcuni, senza conoscenza esegetica della storia della Bibbia, "*citano*" la seguente scrittura nel *misero* tentativo di giustificare al **587bc** il **18°** anno di *Nabucodonosor II* e della relativa distruzione di Gerusalemme e del suo Tempio: "*Inoltre, avvenne che nel quarto anno di Dario il re la parola di Geova fu rivolta a Zaccaria, il quarto [giorno] del nono mese, [cioè] chislev. 2 E Betel mandava Sarezzer e Reghem-Melec e i suoi uomini a placare la faccia di Geova, 3 dicendo ai sacerdoti che appartenevano alla casa di Geova degli eserciti, e ai profeti, sì, dicendo: 'Piangerò nel quinto mese, praticando astinenza, come ho fatto per tutti questi anni?' 4 E la parola di Geova degli eserciti continuò a essermi rivolta, dicendo: 5 'Di' a tutto il popolo del paese e ai sacerdoti: 'Quando digiunaste e si fece lamento nel quinto [mese] e nel settimo [mese], e questo per settant'anni, digiunaste realmente per me, proprio per me?' "*" (Zaccaria 7:1-5).

Quel "*Dario*", era il "*Persiano (Dario I, Istaspe)*" nel suo *quarto* anno di regno *dopo* la morte di *Cambise II*, figlio di *Ciro il Grande*. *Non* fu "*quel*" *Dario I* a *conquistare Babilonia*! Dall'anno **537** aev, erano ormai già passati **18** anni ordinali da quando nel *settimo* mese del **537bc** fu riattivato l'altare per i sacrifici dalla rappresentanza di esiliati *che tornarono in patria*. Sotto *Dario I*, gli israeliti che *dimoravano in Media e in Ecbatana*, probabile capitale della Media, vi erano *per loro libera scelta*, *non* era un popolo in *esilio* e *non* erano *prigionieri*. Essi stavano però *continuando* a praticare un digiuno *commemorativo* di cordoglio per la distruzione di Gerusalemme e del suo Tempio che fu *nel quinto mese*, e per la finale deportazione (*fuga in Egitto*) del rimanente dopo la morte di Ghedalia che fu *nel settimo mese* (settembre/Ottobre) e quindi commemoravano *ancora*, anche *dopo i 70 anni*, la distruzione dei luoghi santi; *anche* se l'offerta continua e l'osservanza del *sabato* erano ormai già state *ripristinate in Gerusalemme da molto tempo*. Dall'anno **523** aev (settimo/ottavo anno di *Cambise II*, astronomicamente

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

identificato da **due** (o tre) eclissi di Luna), a **607** aev intercorrono **84** anni interi. In circa 84 anni (**83,6** anni), il pianeta *Urano* si riposiziona (o completa una sua orbita) rispetto alle stelle. Le due elaborazioni a destra nella foto a pag. 27 illustrano appunto che *Urano* (qui usato come **riferimento astronomico**), era nella stessa posizione dentro la costellazione del Capricorno sia in data **607** aev (riferimento a *Novilunio*) e sia in data **523** aev. Sottraendo dall'anno **523bc** questi **84**, gli anni che furono **certamente** (o concordemente) definiti **anche** dalla storia biblica, oltre che dagli storici di oggi, si ha: **-7** di *Cambise II*, **-9** di *Ciro II*, **-17** di *Nabonedo*, **-4** di *Neriglissar* e di suo figlio *Labashi*, e si conterebbero **37** anni. Tolti questi, la distanza di tempo che **ancora** manca per arrivare all'anno **607** aev, **da 84** anni, si riduce a un intervallo di **47** anni. Nabucodonosor regnò per **43** anni. Dal suo **diciottesimo** anno di regno, gli resterebbero quindi **25** anni prima della sua morte. Sottraggo questi **25** anni ai **47** anni conteggiati rimasti fino all'inizio del regno di Neriglissar (**560/559bc**) e di anni ne resta **22** (*ventidue*) da contare. Essi (**i 22 anni rimasti**) sono appunto i **20 anni di Evil-Merodac più** i soli **"due"** anni di regno che Adda-guppi scaltamente (ma **falsamente**) registrò come *i soli* effettivamente **"regnati"**. Vedi *Nabonidus H1, B col. I rigo 32* e vedi anche cronologia di Foto_02. Si **noti**, che essi saranno però anche lo stesso periodo di **22 anni** che *Tolomeo ri-assegnerà* poi al **"fittizio"** ***Kandalanu** quale re su Babilonia! Nella scrittura sopra citata, ho rimarcato **"digiunaste"**, alla domanda di Geova [che **non** riferisce **"digiunato"**], mentre riferiva i **settanta anni**, indicandoli quindi, **come un periodo di cordoglio** già passato **da molto tempo**! Certamente, (e **anche** la storia biblica concorda con questo tempo), *Evil-Merodac* morì nell'anno **560** aev verso **agosto**. **"Cronologia Babilonese - Re regnanti - Evidenza di fine regno, pag. 12"**. Riprendendo quindi (e controprovando) la sottrazione di **84** anni dall'anno **523** aev (ne erano rimasti **47**), corrispondono: i **20** di *Evil-Merodac Re*, i **2** (di **non** re, o **reggenza [NK]**), e i **25** (di *Nabucodonosor* al suo **18°** anno), restanti, al totale degli **84** anni **astronomicamente** delimitati dall'orbita di Urano dall'anno **523** aev al **607** aev. È quindi la **storia biblica** che identifica ancora come **"non regnante"** (o *non* riconosciuto ancora **come re** dai babilonesi) *Evil-Merodac*, nei **due** anni (**581/580** aev) **dopo** la morte di *Nabucodonosor II*; **come lo identifica?** Tramite il re Giudeo *Ioiachin*. **"Ioiachin aveva diciotto anni quando cominciò a regnare, e regnò tre mesi a Gerusalemme. E il nome di sua madre era Neusta figlia di Elnatan di Gerusalemme. 9 Ed egli continuò a fare ciò che era male agli occhi di Geova, secondo tutto ciò che aveva fatto suo padre"** (2 Re 24:8, 9). A causa di questo suo comportamento, fu permesso (da Dio) che *Ioiachin* fosse fatto prigioniero, dal re di Babilonia *Nabucodonosor II*, durante il suo breve regno su Gerusalemme iniziato da poco (o dopo circa tre mesi). Era verso la **fine del settimo** anno di regno di Nabucodonosor II quando egli assediò Gerusalemme per prenderlo prigioniero. L'anno di regno di re stavolta, è documentato dal reperto *BM 21946 alle righe reverse 11 e 12*: **"11 Nel settimo anno, il mese di Kislîmu [Novembre/Dicembre], il re di Akkad, raccolte le sue truppe, marciò nel paese di Hatti [Siria e Palestina] 12 E assediò la città di Giuda e nel secondo giorno del mese di Addaru (27 febbraio 617 aev) egli prese la città e catturò il re"**. A cavallo (con marce **forzate e senza prigionieri**), per arrivare in Babilonia **seguendo la via del Re**, solitamente occorre circa un mese. Pertanto l'**"esilio"** di *Ioiachin* in Babilonia ebbe inizio circa 3 mesi dopo la sua cattura, o in Marzo/Aprile del **617** aev, ad appena iniziato il suo **ottavo** anno per *Nabucodonosor II*; appunto nella **primavera** dello stesso anno. La storia biblica informa poi di quanto segue. **"E avvenne nel trentasettesimo anno dell'esilio di Ioiachin re di Giuda, nel dodicesimo mese, il ventisettesimo giorno del mese, che Evil-Merodac re di Babilonia, nell'anno in cui divenne re, alzò la testa di Ioiachin re di Giuda dalla casa di detenzione; 28 e gli proferiva cose buone, e mise quindi il suo trono più in alto dei troni dei re che erano con lui a Babilonia"** (2 Re 25:27, 28). La cronologia **attuale**, anche se stimando per il **587bc** l'anno **18°** di Nabucodonosor II, **riconosce** che *Evil-Merodac* morì nell'anno **560** aev. L'**ottavo** anno di Nabucodonosor pertanto, **non** conteggiando i **20** di *Evil-Merodac*, sarebbe **attualmente** stimato come essere iniziato (o accreditato) nel **597bc**. Sommando gli ebraici **quasi 38** anni completi (**37** anni, **11** mesi **27** giorni) riferiti in **2 Re 25:27**, dall'**ottavo** anno del re Nabucodonosor

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

(*attualmente accreditato al 597bc*), si giungerebbe (da *aprile ad aprile*) *all'inizio* (aprile) del **559bc** (Nabucodonosor regnò solo per **43** anni); diventa pertanto ovvio, che la *fine* della prigionia *in esilio* di Ioiachin *non* sarebbe corretta, entro tale tempo, in quando *Evil-Merodac*, *ad aprile del 559bc*, **era già morto da circa 8 mesi! Non divenne "Re"; ma "mori"!** Sappiamo che Nabucodonosor regnò solo **43** anni; pertanto, *secondo la bibbia*, Evil-Merodac, contandolo com'è *attualmente accreditato*, avrebbe dovuto iniziare a regnare "*nell'anno che divenne re*", o circa **due** anni "*dopo* la morte di *Nabucodonosor*". Essendo questa (la morte di *Nabucodonosor*), *attualmente* stimata al **562bc**, *Evil-Merodac*, *così contato*, dovrebbe iniziare i suoi **2** anni di regno *in primavera*, o *dopo* la morte di suo padre, e quindi nel **561/559bc**! Aggiuppì lo registra, infatti, come *successore* e regnante dopo *Nabucodonosor II* (*Nabonedo HI, B Col. I 32*). Reperti e storici successivi, come *Beroso*, tavola di *Uruk*, *Tolomeo*, *riporteranno* nei loro resoconti di tali eventi *questa* informazione *alterata* (falsata) *dall'abile e perfida regina*, rendendola così oggi, solo *apparentemente* corretta. Riepilogando:

Secondo la cronologia *attualmente accreditata*, basata su informazioni di *Tolomeo* e di *Addaguppì*, l'**ottavo** anno del regno di Nabucodonosor *sarebbe* iniziato nell'aprile del **597bc**. **37** anni, **11** mesi, **25** giorni *dopo*, ovvero quando "*nell'anno che Evil-Merodac [inizia o] divenne re*", come specifica la *Bibbia*, sarebbero però *cominciati all'inizio* (in aprile) del **560/559bc**!¹ Eppure, seguendo i *resoconti* degli storici di *oggi*, *prima* di diventare re, *dopo* quei **37** anni, **11** mesi, **25** giorni [*contati "attualmente" da aprile del 597bc*], in senso storico ma *attuale*, sarebbe "*oggi*" conteggiato come già *morto*, in agosto **560** aev, o da *circa otto mesi prima* del *successivo* aprile del **559bc**; [quindi, *secondo la cronologia a attuale*], *Evil-Merodac*, *era già morto* da circa otto mesi... quando "*iniziava*" i suoi *due* anni di regno.

Come è possibile accettarlo come "*regnate per due anni*" se *risulterebbe "morto"*: otto mesi *prima* ancora di *iniziare* a regnare per *quei due anni*?

Come poteva, essendo "*morto*", diventare "*Re*" per *due anni* o *da aprile 559bc* e fino al secolare **558/557bc**? *Soprattutto* se nel (*Babylonian Chronology, evidenza dei regni, voce "Amel-Marduk", Neriglissar*), è catalogato proprio *Neriglissar* già regnante da *agosto 560bc* (essendosi insediato come re con un *Golpe* l'inizio del suo regno) o, *al più*, da *aprile* (suo *ufficiale* primo anno di regno) del [vero] **559** aev.

Seguendo questa cronologia "suggerita" da falsificate informazioni antiche, sono *evidenziate molte discrepanze storiche che sono inaccettabili [almeno per me]!*

¹Nel conto degli anni *avanti era volgare (bc)*, il tempo, mentre passa, è conteggiato a "*ritroso*" o in *diminuzione* fino all'avvento di Gesù Cristo o all'anno -1/+1 o in *aumento* verso il passato dall'anno -1 con segno negativo o segnato in "bc". Pertanto, partendo da **560** aev, contare che sia passato **1** anno *in più*, (o verso il futuro) produce una notazione di anno secolare segnata con **559** aev (o un anno dopo che era *morto* il re, *secondo la cronologia attuale*). Questa antica mancanza del conteggio dell'anno zero, potrebbe rendere non immediatamente comprensibili i conteggi degli anni che trascorsero nel passato, o Avanti Cristo. Pertanto è necessario sempre tenere conto nelle datazioni che, conteggiando in direzione di Cristo [o verso l'anno astronomico **zero**], il loro valore secolare diminuisce di un anno nel loro numero progressivo, poiché sono numerati in modo decrescente nel loro scorrere. Fra l'altro, il resoconto biblico, non contava gli anni di un re su Israele *dal loro inizio* in aprile ma li contava dalla loro *successione*. E il loro nuovo anno, *iniziava in settembre/ottobre* e non i *marzo/aprile* come per i babilonesi. Ciò potrebbe, talvolta, rendere il tempo riferito agli anni di regno di un re babilonese, a cavallo di due anni secolari (solitamente specificato con: **560/559bc**).

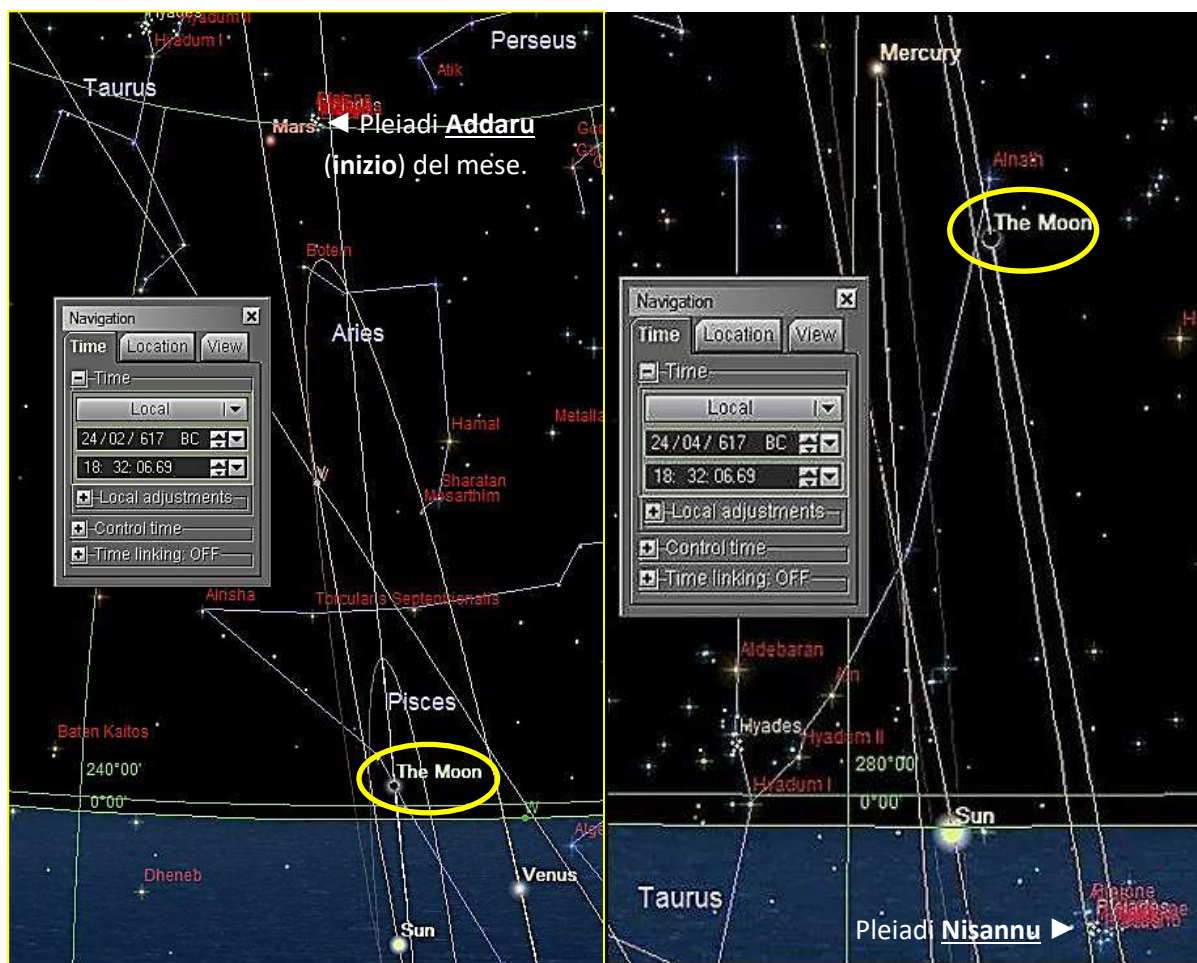
Questa è il risultato che mostra la: "*La Ragione della Bibbia*". *Stimare* che al secolare **587bc** possa corrispondere all'anno **18**^{esimo} di *Nabucodonosor II* è decisamente *non corretto*, e di certo: *è "errato"!*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Che cosa mostrano invece, un conteggio **biblico** e **astronomico**.

Il reperto *BM 21946* al “*rigo reverse 12*” è chiaro: “*Nel secondo giorno del mese di Addaru*” (o *25 febbraio* del vero *617* aev) *Ioiachin*, che *si arrese* quasi subito, fu “*catturato*”. Nella Bibbia è pure registrato: “*E il re di Babilonia lo prendeva nell’ottavo anno del suo regno.*” (2 Re 24:12). Il mese di Addaru riferito era il **XII** mese *regolare* del *quasi* finito *settimo* anno del re di Babilonia. L’inizio del vero *Ottavo* anno di *Nabucodonosor* fu poco dopo, nella primavera del vero *617* aev e, per forza, almeno nel successivo mese di *Nisannu*; ma “*quando*” cominciò quell’*ottavo* anno del re? In quel mese di Addaru, la luna del *primo* giorno era lontana dalle Pleiadi almeno *quattro* giorni o era a *43° sotto di esse*. Era *necessario* aggiungere un mese intercalare; diventa *almeno* ovvio. Il *rigo reverse 13 del BM 21946* riferisce che il re raccolse un gran bottino, nominò un re di suo piacimento su Gerusalemme (*Sedechia*), e inviò il *carico* prezioso a Babilonia assieme a preminenti uomini di Gerusalemme fatti *prigionieri*. Questi viaggiarono certamente lungo la via del “*re*” (quella militare, o più corta) verso Babilonia, ma il loro cammino era di tipo “*carovaniero*”, sia per il carico e sia per i prigionieri. È quindi coerente che io stimi un mese intercalare *aggiunto prima* che il re possa essere *definito* nel suo *ottavo* di regno, nel consueto mese di *Nisannu* o quando lo “*prende*va” (o lo *rendeva esiliato di fatto, in Babilonia*). *Quell’ottavo* anno, non era certamente contato in modo giudaico, o dalla sua *ascesa*, in quanto ancora *Nabucodonosor non* era il *re* di Gerusalemme per *conquista*, ma Israele era ancora solo un paese “*soggiogato*” a Babilonia, (pagava un tributo) ed era governato da un *ufficiale re* a tal fine nominato; (in questo caso *Sedechia*). Il mese regolare di *Addaru* già *iniziato* il *24 febbraio del 617bc* fu il mese *registrato nel reperto*; evidentemente i prigionieri *partirono* per Babilonia in quei giorni. *Finito* che fu *quel* mese di *Addaru* regolare, col *novilunio* del *23/24 marzo 617bc*, il giorno successivo *avrebbe* dovuto seguire il primo giorno di *Nisannu* “*regolare*” (in Israele, gli intercalari erano dopo il mese di *Adar*). Divenne invece, (il *23/24 Marzo*) il primo giorno del mese *intercalare Addaru II*; pertanto il re allora, *non* era *ancora* nel suo “*ottavo*” di regno *ufficiale*. Evidentemente i prigionieri viaggiarono durante *parte* del mese di Addaru *regolare* e *durante tutto* il mese *intercalare* aggiunto, per giungere in Babilonia *entro* il biblico “*ottavo*” anno del regno di *Nabucodonosor II*. Vero; nulla dice “*quando*” arrivarono *esattamente*. Anche contando un percorso di 1200 chilometri a piedi (per via dei prigionieri), e che viaggiassero per almeno 60 giorni (*grazie al mese intercalare*), il tratto da percorrere sarebbe stato coperto con tappe di 20 chilometri ogni giorno. Pertanto, anche se la partenza fosse stata *non immediata nel mese di Addaru o da dopo il secondo giorno* del mese che fu *assediate, anche* stimando *meno* di 60 giorni di viaggio, con tappe di 25/30 chilometri al giorno, il percorso [molto più breve] *della via del re* era *ben fattibile*. Facilmente o *logicamente*, giunsero in Babilonia *5 giorni dopo il primo giorno di Nisannu* o nel *24 aprile 617bc* dell’ufficiale *ottavo* anno di *Nabucodonosor*. Cinque giorni dopo il novilunio (come da *25° giorno di XII mese* riferito nella Bibbia come *ottavo* anno), era il *sesto* giorno del mese di *Nisannu* o il *29 aprile 617bc*, quando probabilmente *Ioiachin iniziava* il suo esilio in Babilonia. Evidentemente, riferendoli a un *regnante*, è *da quel* giorno che la bibbia inizia a contare gli anni del suo *esilio* come *re* giudeo *in Babilonia*. Quindi, è *dopo* che fu fatto *prigioniero*, verso la *fine* del *settimo* anno del re di Babilonia alla [vera] data *24/26 febbraio 617bc*, o mentre era *ancora* in Gerusalemme, che è il *tempo* del *BM 21946*. Con il mese *intercalare*, quel tempo disponibile effettivo per il viaggio, fu di *almeno due* mesi, e *non* di *uno solo*. Le foto sotto illustrano il punto. Questa “*stima*” del *preciso* giorno di inizio dell’*esilio* di *Ioiachin* in babilonia, è *indicativa* [o è una *stima* dell’*esatto* giorno], *probabile*, ma *corrispondendo* bene ai possibili tempi che sono realmente intercorsi. In base a *questa stessa stima su esilio [attualmente accreditata]*, *Evil-Merodac divenne re* circa *7/8 mesi dopo la sua morte*, e pertanto resta *evidente* la scarsissima corrispondenza dei tempi che risultano dalla *cronologia attualmente accreditata*, che segnala al diverso *597bc* l’*ottavo* anno del regno di *Nabucodonosor II*. Seguono le evidenze della necessità di intercalare un Addaru II (**ŠE DIR**).

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



Foto_03a-03a1. La foto qui a sinistra è elaborata al 1° **giorno** di Addaru *regolare*. La Luna era a 45° sotto le Pleiadi, “*richiedendo*” l’inserimento di un mese intercalare; a destra, è il primo giorno del mese di Nisannu, *dopo* il novilunio *astronomico* di fine mese *intercalato* Addaru II.

Certamente quindi, *dopo* il novilunio del mese “*intercalare*” **Addaru II** dei [veri] **617** aev, le Pleiadi erano sincronizzate col Sole e con la Luna. La foto a destra illustra il *primo* giorno del mese di Nisannu *dopo* tutto il mese di **Addaru** e di quel mese *intercalare* *aggiunto*. *Ioiachin* viaggiò quindi *durante* parte del mese Addaru *ordinario* e *per tutto* il mese intercalare aggiunto **Addaru II** (forse aggiunto *anche* come *Veadar*),¹ giungendo a Babilonia ad *iniziato* **ottavo** anno del re **Nabucodonosor**, che data: **J.D. 1496178**. Molto *probabilmente*, l’arrivo *fisico* di *Ioiachin* a Babilonia può essere stato nel **6°** giorno di *quel* mese, stimabile, ragionevolmente, al **vero 29 aprile 617bc** o 5 giorni *dopo* il primo Nisannu **617bc** che daterebbe: **J.D. 1496183**. Ogni 19° anno inizia un *nuovo* ciclo di Metone (anche se forse, ancora non lo sapevano *con precisione*). Se fu sincronizzato col sole, con la Luna e con le Pleiadi l’anno **617** aev (dopo *marzo*), esso è un “**19°** anno”. Il *successivo* **19°** anno, più *un altro* **19°** anno, darebbe quindi *inizio* ad un **39°** anno *dal* **617** aev [o *dopo* **38** anni *completi*], e ci porta appunto nell’anno **579** aev (e al mese di Nisannu *dopo* il **XII** mese **Addaru** similmente preceduto [in senso astronomico] da **Addaru II**)!

¹Un mese intercalare, ma del tipo **Ulûlu II** e per il *settimo* anno del re, è registrato nel *Lutz, UCP IX 1, Part II, No. 197. Sarebbe* corrispondente se il re lo avesse indetto *dopo* aprile del **617** aev (o **597bc**). A motivo dello *spostamento ventennale* dei regni, **20** anni *prima*, per **Nabopolassar** è registrato con un *settimo* anno un “**Addaru II**”, che *potrebbe* corrispondere con questo calcolo. Il problema non si pone, in quanto potrebbe pure coincidere con un intercalare **Veadar ebraico**. Va ricordato che nella bibbia, i tempi sono riferiti alle usanze del popolo d’Israele, e facilmente, il *conteggio dell’esilio* fu di motivazioni *giudaiche*. In questo caso (di *esilio*) i **37** anni, **11** mesi e **27** giorni, sono contati come anni interi, *trascorsi* [compleanni]: e nel loro totale sono poco meno di **38 anni interi o solari**.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



(*mese*) meno i due - tre giorni che ancora mancavano per *completare un intero anno solare*).

Come nel caso del *VAT 4956*, ovviamente stimato al *38^{esimo}* anno di *Nabucodonosor II*, forse, *anche* quel *primo* giorno del primo mese Nisannu del neo-re (*Evil-Merodac*), *divenne* “*uguale a un primo giorno di un mese intercalare Addaru II*”. I giorni, 25 o 27 che siano, sarebbero quindi da conteggiarsi a *partire* da 5 giorni *dopo* questo *25 marzo 579bc*, ovvero dal *30 marzo del 579bc*. *Contati* i 25/27 giorni, giungo (con *25°* giorno), al giorno *24 aprile del 579bc*! Sì è



Ma calendario lunare non è calendario solare. Infatti, contando esatti *37* anni *e* *11* mesi *dal quinto* giorno *dopo* il primo Nisannu o da (*29* Aprile) *617bc* giungo al *30 marzo 579bc*. Ma *non* ho ancora conteggiato i *25/27* giorni del “*dodicesimo*” mese dell’esilio di *Ioiachin* in Babilonia! Perché? La stella *Hamal* dell’Ariete, il primo giorno (o 25 marzo) di quel mese Nisannu *regolare* del *579bc*, *non* sarebbe stata visibile, al *successivo mattino* del *26 marzo 579bc*. Il *1° Nisannu*, *divenne* uguale a mese intercalare! ←Questa *Foto_03b*, è elaborata a *dopo* il mese *intercalato*, o al *1° Nisannu 579 aev*, e data: *J.D. 1510057* che era il *25°* giorno del *12°* mese del *37°* anno dell’*esilio* di *Ioiachin* che iniziò *da* quando *giunse in esilio in Babilonia*. Il risultato è il seguente: *J.D. 1510057 – J.D. 1496183 = 13.874* giorni. 13.874 giorni divisi i 365,25 giorni di ogni anno sommano: *37,98* anni. (37 anni solari quasi finiti, meno i *due/tre* giorni di un anno *completo* (o *27°* giorno del *dodicesimo*

mese) meno i due - tre giorni che ancora mancavano per *completare un intero anno solare*).

proprio e precisamente nel *primo* giorno del *vero primo* mese *ufficiale* nel Nisannu *579 aev*, o “*Quando Evil-Merodac divenne re*”! Una volta divenuto re, ed effettuato il primo giorno della festa di *Akitu* [*durava 15 giorni*], che pure lo *consacrava* come tale, nel *secondo* giorno del suo regno, o nel [*preciso?*] *27°* giorno del *12°* mese del *37°* anno dell’*esilio* di *Ioiachin*, *Evil-Merodac*, ora col *completo* e regale *potere assoluto* che aveva acquisito, liberò il prigioniero re dei Giudei *Ioiachin* dalla sua prigionia e lo fece portare alla sua stessa presenza e alla sua corte. Questo però, corrisponde precisamente, o più attendibilmente, solo se si seguono i tempi *suggeriti* nella Bibbia, e “*non*” quelli della *cronologia attuale*!

←In questa *Foto_03c*, è il risultato del conteggio del *27°* giorno del dodicesimo mese del *37°* di esilio di *Ioiachin* in Babilonia (*26 aprile 579bc*). Proprio, due giorni “*dopo*” che *Evil-Merodac divenne “re”*.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

La data corrisponde al **27°** giorno del **dodicesimo** mese del **37°** di esilio di **Ioiachin**, quando **Evil-Merodac** lo liberò dal suo stato di prigioniero e lo introdusse alla sua corte; ovvero, due giorni **dopo** che era diventato “**ufficialmente**” **Re con tutti i poteri** che poteva avere. Appunto *nell'anno* riferito nella bibbia, o quando “**Evil-Merodac divenne Re**” (**Ufficialmente** o con **Akitu**; ovvero, due anni **dopo** la morte di suo padre, governati in **ascesa ereditaria**, o senza **ancora** essere riconosciuto ufficialmente **come re dai Babilonesi** [2 NK]). L'**inizio ufficiale**, di regno, fu il **giorno 24 aprile 579** aev. Vi ricorda nulla? A me ricordano i giorni **22 aprile 587** aev! Sono **esatti 8 anni e due** giorni. Notate “**Venere**” (nella losanga arancio della foto 03c), era **nuovamente** in **massima elongazione Ovest** e nei **Gemelli**, proprio come lo era **otto** anni **prima**, o nel **primo** giorno del mese di **Nisannu** (**Ufficiale**) del **38°** anno del re **Nabucodonosor II**; Posizione che è **astronomica** e coerente anche con quanto registrata il reperto **VAT 4956** al **rigo Obverse uno**. Scusate se è poco. Per me, basterebbe questo!

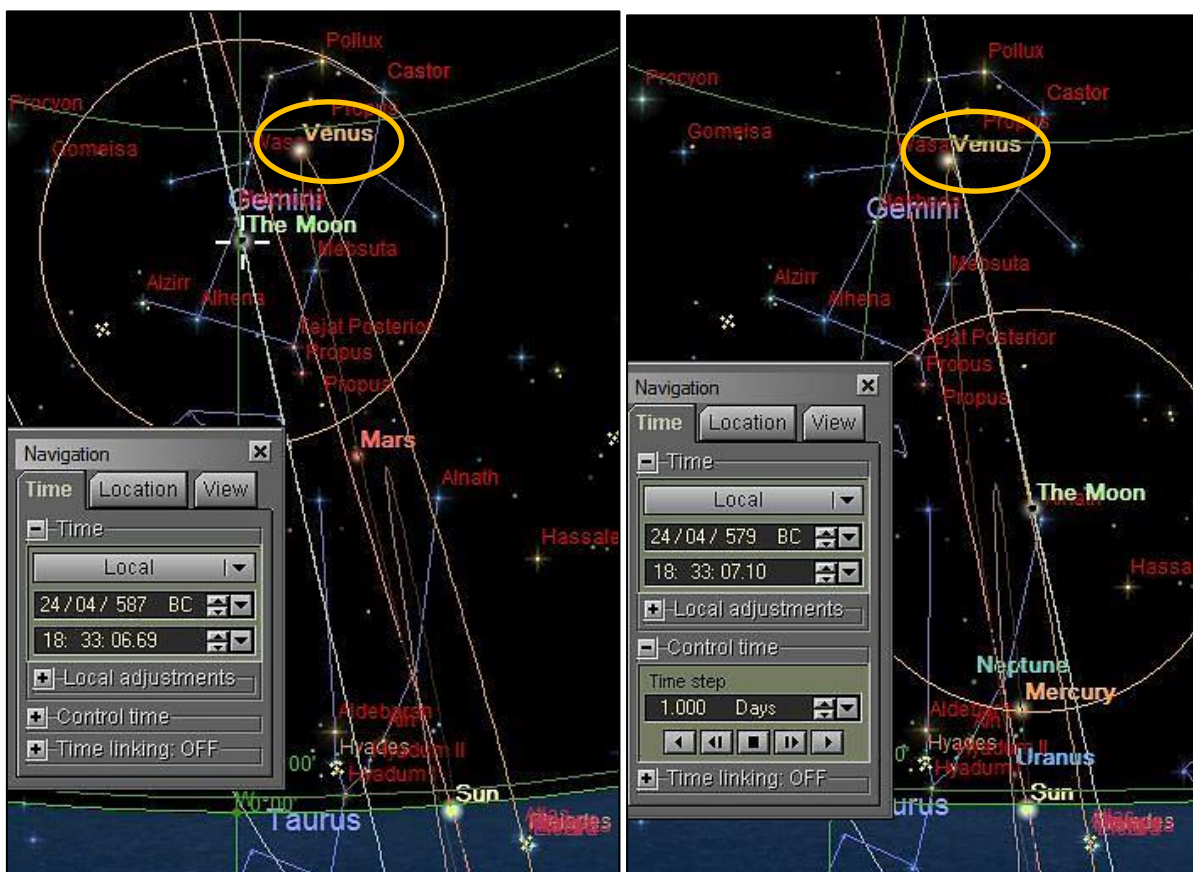
587 (0), →586 (1), 585 (2), 584 (3), 583 (4), 582 (5), 581 (6), 580 (7), **579 aev (8)** **otto** anni solari.

*Gli anni, (6°) e (7°) o (581-580 aev) sono quelli di Evil-Merodac quando **non** era ancora Re; era solo in **ascesa** ereditaria, **sospesa**, a motivo di Adda-guppì che ne stava impedendo il suo **accesso** ereditario come Re [o dopo i 2 NK]. La posizione di **Venere** **conferma** quindi, a **8 anni** dalla [vera] data del **VAT 4956**, **l'evento** del regno dei **20** anni. Nel diario, a **37°** anno, **non** sarebbe possibile. Come ho già detto, la **Luna**, dopo **19 + 19** anni dall'anno **617** aev si riposiziona in modo simile per via ciclo oggi noto come “di Metone”. Al compimento dei **38** anni solari **completi** di esilio, **tre** giorni **prima**, di essere liberato, **Ioiachin** era anche nel **primo** giorno del **primo** mese del **primo** anno “**ufficiale**” di regno del Re **Evil-Merodac** o, per **Ioiachin**, era il **25°** giorno del **dodicesimo** mese [o **dopo 11°** mese] del **37°** ^{esimo} di **esilio** (Geremia 52:31). Quindi fu solo “**dopo**” che **Evil-Merodac “divenne Re”**, (o **dopo** il **24 aprile 579** aev), mentre due giorni dopo era ora nel **27°** giorno, di quel **12°** mese dopo i **37** anni di esilio del re Giudeo che **Evil-Merodac**, due giorni dopo essere riconosciuto **ufficialmente** come “Re”, avendone ora il **potere regale**, che egli liberò il prigioniero **Ioiachin** ammettendolo perfino alla sua corte (2 Re 25:27). Certamente questo accrebbe l'odio di Adda-guppì. *I tempi corrispondono in un modo davvero preciso*; essi sono **concordi** con il reperto **BM 21946** al **rigo reverse 11-12**. **Ioiachin** fu fatto **prigioniero** durante il **settimo** anno del regno di **Nabucodonosor II** o nel [vero] **25 Febbraio 617**bc, e **arrivò** in Babilonia (da dove fu **cominciato a contare il periodo di “esilio”**), circa 50 giorni dopo, o il **29 aprile 617**bc ad **iniziato ottavo** anno del re, come è registrato nella **Bibbia**; “**E il re di Babilonia lo prendeva¹ nell'ottavo anno del suo regno.**” (2 Re 24:12). **Ventiquattro** anni **completi** dopo, era anche il **14°** anno dal **607**bc, nel **593**bc.*

¹Probabilmente, dal punto di vista dello scrittore ebraico, il “**re**” non era ancora “**preso** [in senso di **spostato**]” fintanto che **Ioiachin** era *ancora* in Gerusalemme. Sembra pertanto sia da considerare che lo scrittore, biblico riferendo l'ottavo anno del re, facesse riferimento **all'arrivo in Babilonia**, appunto durante **l'ottavo** (ufficiale e babilonese) **anno di Nabucodonosor II**, quando **anche Ezechiele** ne comincia a riferire il suo “**esilio**”.

In questo modo, la “**Ragione della bibbia**”, **lega** pure il **VAT 4956** al “**primo dei 20 anni**” del regno di **Evil-Merodac**, indentandolo o puntandolo per l'anno **579** aev, o **dopo** esatti **8** anni solari **dal primo** giorno del [vero] **38°** ^{esimo} anno di **Nabucodonosor II**. Vedi anche le foto sotto. Sì, avete capito! La “**Ragione della Bibbia**”, registrando storicamente i **precisi** giorni di **esilio** del re **Ioiachin**, e associandoli a: “**Nell'anno che Evil-Merodac divenne Re**”, o a **37** anni, **11** mesi e **25/27** giorni, **dal** suo **arrivo** in Babilonia, identifica in **otto** anni solari l'intervallo di tempo (**preciso!**) che intercorre dall'**inizio** delle osservazioni astronomiche del **VAT 4956**, proprio nell'anno **587** aev, e proprio **durante** il [vero] “**trentottesimo**” anno del regno di **Nabucodonosor II**. Il “**VAT 4956**” è quindi **legato** con i **primi giorni** del **20°** ^{ale} regno “**Ufficiale** o con **Akitu**”, di **Evil-Merodac**, nelle (pari date) del **24 aprile 587**bc [**38°** anno **vero** del re] + **8** anni **24 aprile 579** aev o **vero 1° anno di Evil-Merodac**. La “**stima**” a **38°** anno è **giustificata!**

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



Foto_03d, 03e. La foto a sinistra, elaborata in pari data di giorno e mese, corrisponde al *secondo* giorno del mese di Nisannu **587** aev, anno di *osservazione* del VAT 4956 durante il **38°** anno del re *Nabucodonosor II*. La foto a destra elabora il **25°** giorno del **12°** mese dopo i **37°** anni completi di *esilio* di *Ioiachin* in Babilonia, quando *Evil-Merodac* divenne “*ufficialmente*” **Re di Babilonia per 20 anni**. Tra le due foto intercorrono esatti **8 anni solari**. *Venere*, qui *elongata Ovest*, in *astronomia*, dopo **otto** anni, si riposiziona coerente rispetto a una stessa stella. Per la cronologia *attuale* *Evil-Merodac*, in tale data del **24 aprile 579** aev, sarebbe già *morto* da quasi **otto mesi**. La stessa verifica astronomica *con “Venere” non può essere fatta nel 568bc*; infatti, condurrebbe al 560bc e comunque all’anno della sua *morte*! Ma anche evidenzierebbe che fra *astronomico* e *ordinale* il VAT è **a un anno in meno!** **568** (0), →567 (1), 566 (2), 565 (3), 564 (4), 563 (5), 562 (6), 561 (7), **560 (8)** ← nei **560** aev.

Essendo stata oggi *erroneamente* attribuita al secolare **568bc** la “*osservazione*” del VAT 4956 e durante il **37°** anno del re *Nabucodonosor II*, lo *stesso* (ma vero) conto *fatto sopra* (pagina 53) *risulterebbe, per la cronologia ora accreditata, evidentemente non corrispondente* come si illustra dallo stesso conto “*solare*” fatto per la vera data del **587bc**.

La cronologia *documentata* [e anche quella attualmente accreditata] riconosce il re *Evil-Merodac* “*morto*” *dopo due* anni di *regno*, *secondo Adda-guppi*. Quindi *non divenne re*, ma *mori, prima* che si *compissero* i **37 anni, 11 mesi e 25/27** giorni di *esilio* di *Ioiachin*. *Non mi risulta* che *Evil-Merodac* fosse stato poi *resuscitato* proprio in quell’anno; (nel 560/559bc già regnava *Neriglissar*)! L’evento di *accessione* al regno per *Evil-Merodac*, che potrei *ora* definire: “*Incontestabile*”, accadde *due* anni (contati ordinali, o da aprile ad aprile) *dopo* la morte di *Nabucodonosor II*; morte [vera], che occorre nel **Settembre/Ottobre 582** aev, durante il suo **43°** di regno su Babilonia. In “*quei*” *due* anni (parte di 582bc, **581–580** aev), *Evil-Merodac*, pur essendo morto suo padre *Nabucodonosor*, *non* era ancora stato “*riconosciuto*” dai Babilonesi come *ufficiale* re di Babilonia (mediante la classica festa dell’*Akitu*)! *Attuale 597bc 8^{avo} + 38 anni (37 anni, 11 mesi, “e” 25/27 giorni) = 560bc*. Nel **562bc**, “*non divenne Re [ufficiale (2NK)]*”, e nel **560bc** invece, “*mori*”; ovvero, *mori: proprio nell’anno [o otto mesi prima] indicato da sempre nella Bibbia quando riferisce il tempo nel quale “divenne Re”!*

Solo la veritiera “*storia*” narrata nella bibbia ne ha potuto dare la *chiave* di questo “*arcano*”.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Questa è: “*La Ragione della Bibbia*”! *Ioiachin* fu liberato dopo 37 anni, 11 mesi, 27 giorni *da* quando fu portato in esilio in Babilonia il **29 marzo del 617bc** e ciò accadde nell’anno nel quale: “*Evil-Merodac divenne Re*”, (per **20** anni)! E ciò fu nel [vero] **24 aprile dell’anno 579 aev!**

La scaltra, ma *poco* veritiera Adda-guppì, usò “*quei*” *due* anni di ascesa sospesa [2 NK], per registrarli (*falsamente*) come *effettivamente regnati* dal figlio di *Nabucodonosor II*, per garantirsi quindi un *riconoscimento dinastico* presso i babilonesi, ottenuto per mezzo di *Nitocri*, sorella di *Evil-Merodac*, che era da poco divenuta moglie di *Nabonedo*, figlio di Adda-guppì “*probabilmente*” prima del **586bc** (o nel vero anno **39°** anno del regno di *Nabucodonosor II*). Adda-guppì registrò così un [*alterato*] diritto regale di *discendenza* Caldea, per *Nabonedo*, *anche* se egli era di origini *assire* come sua madre. Ciò le era *indispensabile*, poiché gli *assiri* erano *odiati* dai *babilonesi* e li avversavano; infatti, anche per tale motivo, accettarono *Ciro II* come un “*liberatore*” o senza resistergli molto militarmente.

Questi *due* anni di “*non* regno [NK]” (**581/580bc**) sono gli stessi che, per un certo tempo iniziale della mia ricerca, m’impedivano di completare in modo *cronologicamente* corretto la sequenza dei regni di quel periodo. *Non potevano* essere stati regnati *ufficialmente*, in quanto sarebbero divenuti, per *Evil-Merodac*, un periodo di **22** anni di *regno effettivo* [vedi, per *analogia* il coincidente periodo di **22 anni** di regno *assegnato da Tolomeo* al (fittizio) regno del **Kandalanu*], nella sua cronologia composta quasi 500 anni dopo, su quei reperti [*falsificati*].

Giuseppe Flavio accennò con **18** anni la durata per il regno di *Evil-Merodac*; forse (per *coerenza?*) *non* conteggiando in *quel* periodo riferito, appunto *questi due anni non regnati di fatto* ma dei quali *già aveva preso atto*, *citando il periodo due anni dichiarato da Beroso* e da lui poco prima accennato.

Resta evidente che tutto il pasticcio *moderno* che qui riscontro, fu fatto dalle *alterazioni documentali operate da Adda-guppì e pasticciate* ulteriormente da *Tolomeo*, che collocò come **22 anni di regno** del vuoto storico (compensati con 2 anni di partenza in meno [667bc contro 669bc), sommando, forse, i due *non* regnati [NK] o “*in ascesa sospesa*”, più gli *effettivi 20 anni regnati di Evil-Merodac*, che furono poi depennati da Adda-guppì), e *assegnandoli* al fittizio **Kandalanu* che, in realtà [anche se forse *Tolomeo non* lo sapeva o non lo aveva capito], era lo stesso “*Assurbanipal*”! Se si fa caso, *inserendo* 22 anni di regno [*non reali*] su Babilonia dopo *Šamāš-šuma-ukin* [o del **Kandalanu*], “*tutta*” la linea cronologica *seguito*, avrebbe dovuto *slittare verso Cambise II* [e oltre], *slittata dei 22 anni aggiunti*! Ma ciò *non avviene*! Perché quell’*inserimento* fu il frutto di *alterate informazioni storiche diffuse ad arte da Adda-guppì* che *già* aveva depennato i **20** anni del regno di *Evil-Merodac* lasciandogli registrati, *falsamente come regnati* solo *due* anni che, sono *documentalmente* dichiarati [*solo da lei*].

È solo grazie alle informazioni *storiche della bibbia*, lette dovutamente, che sia stato finalmente possibile comprendere [*dopo una fatica ventennale*] che ciò che è: “*attualmente accreditato*”, *seppure sia documentato come apparentemente accettabile e incontestabile*, di fatto: *fu alterato anticamente*” e, per quanto sia stato ben “*coperto*”, sono solo le informazioni storiche della Bibbia, quelle che non hanno *mai consentito* [con i **70 anni di esilio** del popolo giudaico] che il tutto possa essere “*ancora*” e “*sempre*” accettato come “*vero*”.

Come una *pietra di paragone*, esse sanno distinguere l’*oro* (la verità) dal *rame* (la menzogna).

Segue una *ricostruzione*¹ (e spiegazione) del pasticcio *storico* che fu fatto da *Tolomeo*.

Certamente [penso] *non fu “voluto”* da lui ma sicuramente *indotto* dalle informazioni storiche già *alterate* che gli giunsero al suo tempo. Devo anche *ricordare*, che *Tolomeo* fece “*iniziare*” i regni Assiro e Babilonese con *due* anni cronologici più avanti, appunto conteggiandoli per *dal 667bc* in luogo de vero anno secolare **669bc**.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Capitolo Terzo.

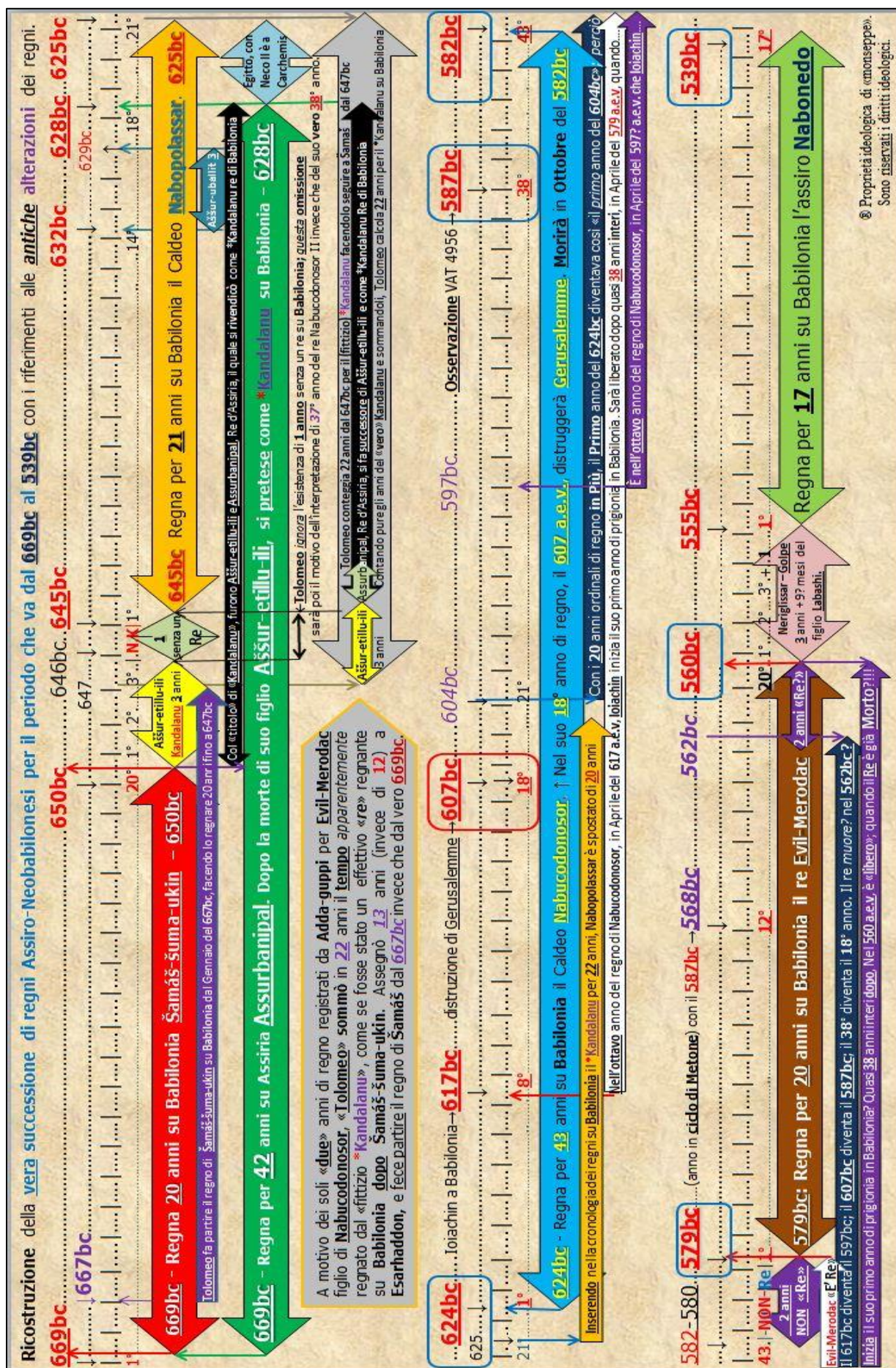
Come fu *alterata anticamente* da Adda-guppì, e *pasticciata* poi da Tolomeo, l'*assegnazione "cronologica"* dei regni del periodo Neo-Babilonense.



Foto_04* *Ricostruzione*¹ della vera successione dei regni Assiro-Babilonensi per il periodo che va dal 669bc fino all'anno 539 aev. Sono segnalati pure i riferimenti alle *antiche alterazioni delle assegnazioni dei regni*. Riproduco* pure in verticale (o a pagina intera) questa *altra* foto (che fu stampata in B/N nella prima versione del libro), per renderla maggiormente e direttamente leggibile in questo *ultimo* aggiornamento su file-PDF del 2021*. Il confronto dei due schemi, dovrebbe aiutare a comprendere come furono «spostate» le *assegnazioni dei regni*.

Per queste foto (che sarebbero il *risultato* delle mie fatiche), mi «riservo®» i diritti ideologici e di *proprietà originale*. Non deve essere modificata (o *sovrascritta*) e non ne deve essere fatto alcun «*lucro*» senza *il mio consenso diretto e scritto*. Per la riproduzione *pubblica stampata* in proprio, o per la sua eventuale divulgazione cartacea da parte di terzi, si prega di richiedere il *consenso* a: monseppe@libero.it. Fino ad agosto 2019, solo ad «Azzurra7editrice» *era* stata da me consentita (e autorizzata) la *stampa* di tali elaborazioni per il pubblico. Dal 2020, la casa editrice ha cambiato gestione; *al presente* [2021], non conosco le sue eventuali intenzioni.

¹Le «*precise*» date indicate in queste relazioni non sono *inventate* o solo «*stimate*»; sono ottenute in modo *astronomico*, (sulla base dell'*effettiva* cronologia occorsa), secondo il calendario lunare babilonense, e sono puntate in base alle informazioni storiche o archeologiche relative (*anno* del re, *mese* del regno, *giorno* del mese). Le foto elaborate sopra, sono, infatti, riferite al «*primo giorno del primo mese dell'anno verificato*». Nel «*Novilunio*» di entrambe le due date 617bc e 579bc, (a 38 anni *solari* pari a 19 + 19 anni) *Sole*, *Pleiadi* e *Luna* erano in congiunzione fra loro (o distanti pochi gradi fra loro; in questo caso circa 5 gradi), essendo anche preceduti *entrambi gli anni*, da un mese *intercalare*. Le *assegnazioni* di anni di regno, qui *verificate* e *ripristinate*, sono coerenti con la loro narrazione *storica* che ne fa la bibbia e con i *reali* eventi storici occorsi, e sono rappresentati nella sequenza illustrata sotto dalle frecce colorate e *grosse* (non quella *grigia* o nera, che spiegano il *pasticcio* fatto da Tolomeo col fittizio *Kandalanu di 22 anni) ricavati [o *desunti* da Tolomeo] dalla somma di 19 anni solari + i 3 anni del [vero] regno del [vero] Kandalanu, alias Aššur-etillu-ili. Ho cercato di rendere semplificata al massimo tale [difficile] rappresentazione grafica dei regni *realmente occorsi* nel periodo Neo-Babilonense *da quelli oggi stimati sulle alterate informazioni antiche qui esaminate*. Ho dovuto perciò rappresentare, con le frecce *fini*, pure lo *spostamento ventennale dei regni* che furono operati nello stesso periodo storico [antico]. La *difficile* comprensione e lettura di tutte queste verifiche (*necessarie*) non è una mia inettitudine: è decisamente complesso spiegare e presentare un periodo storico che nel tempo è stato reso così... «*ingarbugliato*»! Importante sia, che dopo questa colossale mia fatica, finalmente [almeno per me], la *ricostruita cronologia basata sulle informazioni toriche della Bibbia*, si sia mostrata *vincente* su ogni *antica alterazione documentale che fu fatta*. Perciò, il grafico sottostante ne è uscito forse un poco complesso, e per tale motivo più avanti, ne spiego che cosa esso rappresenti. Con il grafico sotto e quello sopra in questa pagina, spero di riuscire ad illustrare l'intricato e complesso «*arcano*». Colgo l'occasione, per ricordare a «*tutti*», che «*non sono uno scrittore*». Pertanto «*compatitemi*» se *non* sempre riesco ad esprimere con buona grammatica e sintassi ciò che ho compreso da questa ventennale ricerca. Grazie.



LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Per sua *personale* iniziativa, il *precedente* editore della prima e (forse) *unica* versione cartacea del libro, come *casa editrice Azzurra7*, incluse nella versione del libro, e *col mio consenso* in *omaggio* o a sua *discrezione*, una riproduzione stampata su foglio A3 e a colori, sia della tavola cronologica dei regni e sia del Grafico che li rappresenta visivamente.

Ribadisco pertanto, il (*ragionevole*) divieto di *riprodurre* tali tavole allegate in omaggio dalla casa Editrice, per darle ad altri *che non abbiano acquistato anche il Libro*. Eventuali copie (non commerciabili) di tali tavole, “*potevano*” essere richieste per iscritto alla casa Editrice stessa (e pagate al prezzo stabilito dall’editore; *non da me*) in quanto, io personalmente, non ho i mezzi per poterle riprodurre con la stessa dimensione e qualità grafica che esse richiedono.

Si prega di rispettare la fatica [in anni di ricerche] che mi è costata nel poterle presentare. La riproduzione fotografica (ma non stampata), se fatta, sia per *solo ed esclusivo uso personale*. *Salve* le foto già presentate da me stesso nel web, riproduzioni fotografiche maggiormente accurate [o originali] sono da me tenute come “*riservate*”. L’utilizzo delle foto da me già messe nel Web, è fattibile, soddisfacendo la richiesta di *specificare* il riferimento della *fonte* e dell’*autore* dalla quale sono state replicate; “*monsepp2*” e i *link* l’eventuale “*sito web*” dell’autore da dove sono state copiate. Per uno snello e migliore seguire le difficili e contrastanti alterazioni delle assegnazioni dei regni del periodo, effettuate nel tempo, ho messo a disposizione, a pagina 57, anche la riproduzione in verticale che dovrebbe essere abbastanza leggibile da essere usata in modo immediato pratico. Con le frecce colorate grosse, ad eccezione della grigia, vi sono rappresentati i [*veri*] o *ripristinati* regni come essi risultano dalla ricerca ventennale da me seguita e dalle informazioni storiche della Bibbia. Con la freccia grigia (quella relativa a Tolomeo) e con le frecce fini nere, sono i riferimenti alle cronologie *comparate*, ovvero quella che data al [*vero*] **645** a.E.V., il primo di *Nabopolassar* e quella che data *all’alterato 625*^{bc} lo stesso regno. Sono stato *obbligato* a presentarle *entrambe*. Si comprenda, pertanto, che la “*pesantezza*” del libro stesso, è dovuta proprio alla *doppia* cronologia! **Importante “paletto”**. La [*vera*] cronologia Neo-Babilonese ha un *corretto* seguito quando il suo *inizio* sia con l’aprile del **669**^{bc}; e... non sono *solo io* a “*dirlo*”!

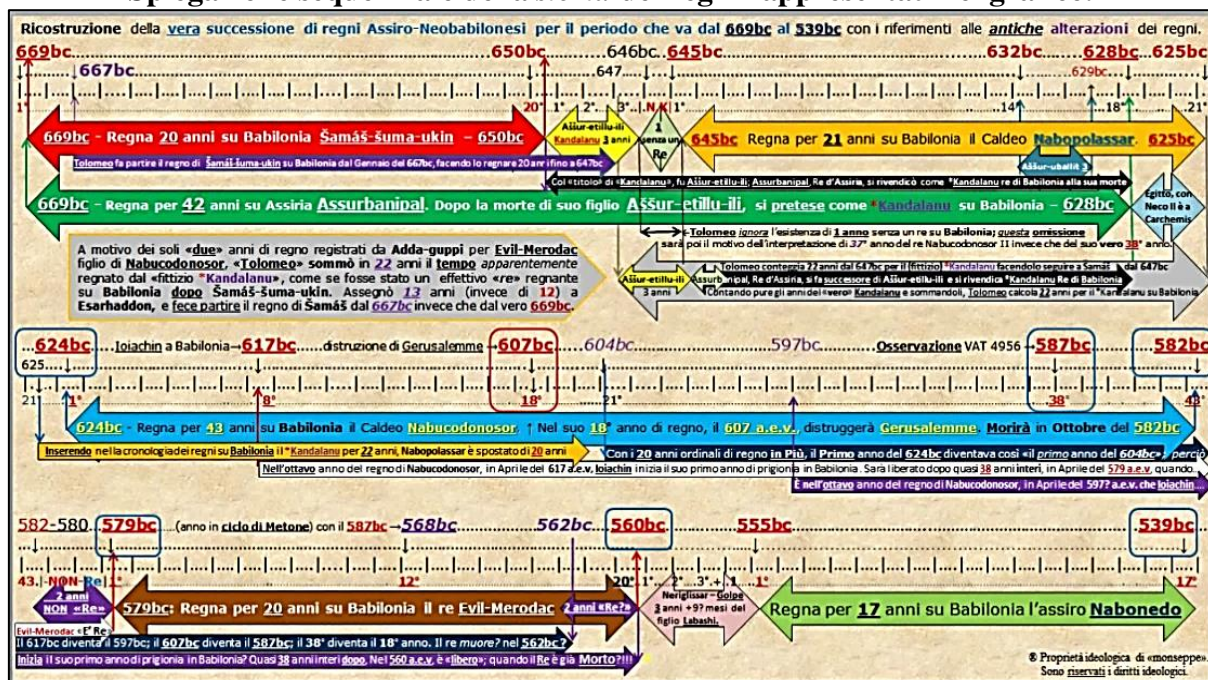
Nineves sista tid- Vilka kungar regerade		
	Assurbanipal	
Lewy (1927)	669-626	◀
Poebel (1943)	668-633	
Falkner (1953)	669-632	◀
von Soden (1957)	669-631	◀
Borger(1959,1969)	669-627(629)	◀
van Dijk (1962)	671-629	
Oates (1965)	669-627	◀
von Soden (rev.1967)	669-627	◀
	(eller 628)	
Reade (1970)	669-627	◀
Beaulieu (1995)	669-631	◀

← Dal Libro di Furuli, è questo *elenco* delle varie “*stime*” che sono state valutate come *inizio* per il regno di *Assurbanipal* su Assiria, e in concomitanza, di suo fratello *Šamāš-šuma-ukin* su Babilonia. Nel libro, di seguito, saranno eseguite sotto diversi punti di vista, molte verifiche di tale inizio per i due regni del periodo esaminato. Purtroppo, anche se è vero che il lavoro di “Tolomeo” *resta oggi un prezioso contributo per la sua informazione storica e astronomica*, diversi suoi “*errori*” [*indotti*] hanno reso ancor più difficile il compito

di “*identificare*” e *ripristinare* le *originali* cronologie del periodo. Temo però, che ancor più difficile, per molti, sarà proprio il fatto di “*riconoscere*” (*dopo verifica*) la *vera cronologia*.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Spiegazione sequenziale della *storia* dei regni rappresentati nel grafico.

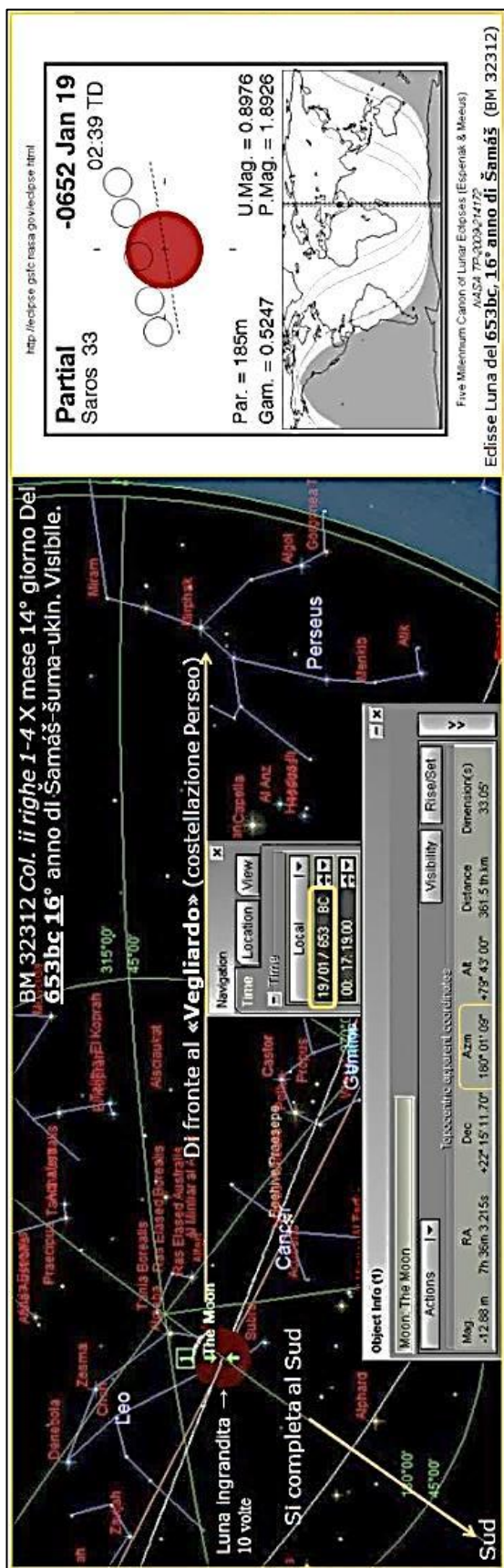


La linea temporale della tabella è suddivisa in anni [...] intervallati in circa 4 stagioni (puntini neri). Per tale motivo a volte, le piccole frecce ↓ indicano l'evento occorso per l'inizio o la fine del regno che solitamente era circa in primavera o in autunno, o morte di un re, *dentro* il [...].

Esarhaddon [*Esàr-Addòn* nella Bibbia (2Re 19:37; Esdra 4:2; Isaia 37:38)], allora re d'Assiria e di tutta la Mesopotamia (Babilonia), tornando da una campagna militare contro l'Egitto, sulla via del ritorno morì, il **12 Novembre 670bc** o dopo **12** anni del suo regno su *Assiria* e su *Babilonia*. È registrato che morì il 10 **APIN**, “*Cronache dei regni, ABC1, righe 30-33*”; (vedi come fonte il reperto nel sito di *Livius*). **L'ascesa** di *Assurbanipal* o successione diretta, fu quindi nel **670bc**; per i regni Babilonesi, il contemporaneo *Šamāš-šuma-ukin iniziava* Ajaru del **669bc**. Prima della sua morte, infatti, il re Assiro aveva lasciato precise disposizioni testamentarie ai suoi dignitari affinché il regno fosse governato, con specifiche assegnazioni, dai suoi **due** figli. Al figlio Maggiore, *Assurbanipal*, *Esarhaddon* assegnò il regno sull'Assiria, con capitale a *Ninive*. Al figlio minore *Šamāš-šuma-ukin*, assegnò il regno su *Babilonia* e sui paesi del mare (la Bassa Mesopotamia, e zona di Ur). *Assurbanipal* iniziò il suo **primo** anno di regno in aprile (o **accesione** il **1° Nisannu**, o **30 marzo**) **669bc**, dopo essere **asceso** direttamente su Assiria a seguito della morte del padre (vedi freccia grossa **verde** nel grafico). Il regno (**fisicamente** regnato) da *Assurbanipal* sarà di **42** anni, fino alla sua morte nell'anno **628bc**. Suo fratello *Šamāš-šuma-ukin* invece, iniziò il suo regno su Babilonia *circa un mese dopo*, in *Ajaru* (28 aprile), sempre dell'anno **669bc** (vedi freccia grossa **rossa** nel grafico); il suo regno durerà **20** anni, anche se *Tolomeo* lo conterà a partire da dopo aprile, **oggi stimato** al **667bc¹**.

1 I regni babilonesi, erano contati in modo “*ordinale*”; vale a dire dal loro “*inizio* di anno di regno”, ed erano contati quindi come *primo, secondo, terzo* etc. Pertanto, occorre *sempre* tenere presente che, quando sono dichiarati *20 anni di regno (ordinali)* si conteggiano, in senso *astronomico*, **19** (diciannove) anni interi, detti “*cardinali*”, o *completi*; **1, 2, 3**, (in quanto, in senso astronomico o per reperti come *VAT 4956* e *BM 33066*, per esempio, gli anni sono considerati sempre come “*interi*”) essendo anni *astronomici*, e *non* dovrebbero essere come “*venti*” ordinali.

Le “ostilità” fra i due regni consanguinei iniziarono nel **19°** giorno del **X mese AB o Tebêtu** (**22 gennaio 653bc**) a quasi finito **16°** anno per **Assurbanipal** **E** per **Šamâš-šuma-ukin**, (**BM 86379 rigo 11**). Il **10 febbraio 653bc**, **XI** mese (Šabatu), nell’ottavo giorno del mese del suo **16°** anno (quasi *finto*), riguardo a **Šamâš-šuma-ukin**, nel **BM 96273 rigo 6**, fu registrata una sua prima sconfitta di fronte agli assiri e dovette ritirarsi a Babilonia. Nel diario astronomico **BM 32312**,



in Col iv rigo 10, è registrata poi, per il 12° giorno del XII mese di Addaru (*quasi finito*, ma sempre nel 16° anno dei *loro* regni), un'altra battaglia che intercorse *fra i due fratelli* o fra i due regni di Assiria e di Babilonia il cui esito fu incerto, essendo in [lacuna] il suo esito; occorre il 14 marzo 653bc, o due mesi *dopo* l'eclisse parziale di ombra Luna che ci fu nel 19 gennaio 653 aev (vedi foto qui di fianco). Questi eventi *furono* a fine del vero 16° anno  di Šamāš-šuma-ukin nel 653bc, che era pure [*è importante*] il 16° anno per il regno di suo fratello Assurbanipal su Assiria.

←Foto_05 Eclisse parziale di ombra dell'anno **653** aev
occorre verso la **fine** del **16°** anno del regno di Šamāš-
šuma-ukin su Babilonia. Si completò al **Sud** e stando “**di
fronte al Vegliardo**” (che è l’attuale costellazione del
Perseo; vedi **BM 32312 Col. ii righe 1-3.**) Il logo “**ŠU-GI**”,
anche se interpretato in “**Omen**” come “**Pleiadi**” (a Sud del
Perseo), resta comunque un **valido** riferimento per la
posizione della **Luna** che era **opposta** ad esse (**alle Pleiadi**)
lungo l’eclittica e durante la sua fase di massima ombra.

Si evidenzia quindi che l'*inizio* del regno dei **due** re figli di *Esarhaddon*, nell'anno **669** aev, sia in tal modo identificato come ben corrispondente mediante il riferimento documentale del **16°** e **17°** anno del re di Babilonia *Šamâš-šuma-ukin*, e pure tramite la “**Battaglia di Hiritu**” occorsa nel **27°** giorno del **XII** mese di *Addaru* o il **30 marzo 653** aev, e registrata alla *Col. iv, righe 17-19 del BM 32312*. È un riferimento *storico importante* perché fu riferito pure in un *altro* reperto archeologico; il *BM 86379, alle righe 13-15*. Quella battaglia di *Hiritu* fu registrata, essendo stata persa dal re di Babilonia *Šamâš-šuma-ukin* che si ritirò per primo e con gravi perdite. La fine del **16°** anno per questi due re (mesi **X, XI e XII**), risulta qui comprovata *astronomicamente* all'anno **653** aev, essendo anche confermato dall'eclisse di Luna che fu *registrata* nel diario astronomico; *BM 32312, in Col. ii righe 1-4*. ←Nella Foto_05, l'eclisse parziale della Luna (ingrandita) è illustrata essendo davanti o *opposta* [**IGI**] al *Vegliardo*¹ (**MUL ŠU-GI IGI**) che è l'attuale costellazione del Perseo, e che è presente in mesi *invernali*; (vedi data nella locandina). Essa, l'eclisse, *si completava al Sud* o mentre era sulla *verticale* del **Sud**; (**ana ULU GAR**). Fu a

iniziato **X°** mese, **Tebêtu**, o verso la *fine del 16° anno*, il giorno **19 gennaio 653** aev. Seppure non fosse totale, **fu visibile** in Babilonia con una copertura di ombra di oltre **80%** del suo disco.

Contato *dopo* [necessario] intercalare di Addaru II, a fine del **15° vero anno**; ovvero > nel **14/15 marzo 654bc**.

¹A. J. Sachs traduce col termine “*Vegliardo*”, i loghi “**MUL ŠU-GI IGI**”. Negli “*Omen, 49 e 244*” per lo stesso logo “**ŠU-GI**”, sono riferite le “*Pleiadi*”. Questo *non altera* la corrispondenza fra evento astronomico e descrizione del diario *BM 32312*. Le “*Pleiadi*”, infatti, tramontarono 20 minuti “*dopo*” che la massima eclisse si *completava* con la *Luna* sulla verticale del SUD, stando livellata un grado [SI] da Regolo. Essendo allora le *Pleiadi* lungo la *linea orbitale della Luna*, il logo “**IGI**” ha pure *valenza* di Luna “*opposta (IGI)*” alle *Pleiadi*, essendo a 90 gradi da esse. Pertanto, *entrambe* le interpretazioni dei loghi *confermano* l’eclisse come “*osservata*”, anche se a me risulta sia durante il **653bc** poiché nel **652/651bc** [-651/-650] stimati da A. Sachs, *non riscontro eclissi coerenti*.

Questo stesso riferimento documentale dell’eclisse da me verificata al 653bc, A. Sachs, non la verifica. Quella del suo **652bc**, fu con la Luna coperta da Ombra solo *dopo* il suo tramonto (vista da Babilonia), e non trova quindi certamente risultati *migliori* o decisamente probanti.

Quella dell’anno **653 aev**, illustrata nella Foto_05 invece, meglio giustifica come corretto *l’inizio* dei *due* regni dall’anno **669 aev**. Il reperto *BM 96273, alle righe 7-9* registra inoltre che, verso la metà del **17°** anno del re di Babilonia *Šamāš-šuma-ukin*, o durante il secolare **653 aev**, fu intercalato un mese aggiunto **Ulûlu II**. Nel *nono* giorno di *quel mese* [necessariamente] *intercalato*, o nel [giorno] **6 Settembre 653 aev**, il reperto narra pure un esito vittorioso per il re di Babilonia *Šamāš-šuma-ukin*; (è registrato che fu conquista la città assira di *Cuthah*).

Nell’anno **650 aev**, tale re di Babilonia *Šamāš-šuma-ukin* (morendo, pare, nell’incendio del suo palazzo) fu sconfitto definitivamente da suo fratello *Assurbanipal* mentre *pure lui*, quale *Re* su *Assiria*, era al *ventesimo* anno del suo regno. All’inizi di quell’anno **650 aev**, nasceva in *Harran* la *prima responsabile* di tutti i problemi *storici* e *archeologici* che oggi affliggono la cronologia Neo-Babilonese; la madre di Nabonedo, nota come “*Adda-guppi*”.

Probabilmente, Adda-guppi (*qui* così nominata) era figlia di un sacerdote Assiro; essa era dedita in modo “*ossequioso*” all’adorazione della divinità lunare “**sin**”, mentre in Babilonia prevaleva l’adorazione di “Marduk (**AN SAG-ME-GAR**), alias il Giove del **VAT 4956**”, e di altre deità minori. Dopo la morte del fratello, il re Assiro *Assurbanipal* mise a regnare (praticamente come un “*vicere*”) su Babilonia un suo figlio, *Aššur-etillu-ili* (vedi la freccia grossa gialla nel grafico), insediandolo col “*titolo*” di “**KANDALANU**”. Il riferimento a un regnante babilonese nominato come “*dopo il Kandalanu*”, è registrato nel reperto *BM 86378 alla riga 24*. Seppure sia *oggi associato* a un regno di **22** anni, *di fatto*, era inerente allo stesso *Aššur-etillu-ili* che fu pure il *solo* e vero re e *fisicamente* regnante su Babilonia per **tre** anni (col *titolo* di “*Kandalanu*”). Esso fu il [vero] e unico **Kandalanu** di tutta questa storia Neobabilonese. Egli (il vero **Kandalanu**), *non* regnò **22** anni come gli *assegna* Tolomeo. Il suo regno fu solo di **tre** anni, morendo durante delle rivolte sia Assire sia Babilonesi che furono fra il **647** e il seguente **646 aev**. Da *primavera* dell’anno **646 aev** a *primavera* **645 aev** (per **un** anno), mentre stava *sorgendo* a favore dei babilonesi il Caldeo *Nabopolassar*, in Babilonia e sulla bassa Mesopotamia, *non* ci fu nessun re *ufficialmente* riconosciuto dai babilonesi [*Kingless* o **NK**]. L’evento fu registrato nel *BM 25127 alla riga 14*, dove fu *specificato* che in Babilonia *non ci fu nessun re per un anno* (vedi la freccia grossa verde chiaro nel grafico). Sempre durante quell’anno, *dopo* la morte di *Aššur-etillu-ili*, alle *prime righe 1-13*, è fatto *comprendere* che dei *reggenti?* o generali assiri di *Assurbanipal* stavano *tentando* in quell’anno di prendere il *governo* di Babilonia, combattendo *contro Nabopolassar*; vedi anche la lista dei re di **Uruk**, dopo la voce: “*Kandalanu*”. In tale lista, certamente compilata in periodo Seleucide, fu riferito il “***Kandalanu**” *fittizio* (ma con **21** anni, e non con i **22** di Tolomeo), *invece del vero Kandalanu* (con i suoi effettivi **3** anni di regno su Babilonia). Dopo essersi assicurato un buon vicinato (o dopo aver fatto un *accordo*) con gli *Elamiti*, *Nabopolassar* riuscì a prendere possesso “*militare*” di Babilonia *ascendendo* quindi il giorno **2 dicembre 646 aev** sulla Bassa Mesopotamia (*BM 25127 rigo 14*), ed essendo *poi* riconosciuto *ufficialmente* (*accessione* con **Akitu**) come “**Re**” sui babilonesi nella primavera (*verso la fine?*) del mese di *Addaru*, 3/4 marzo **645 aev**. Regnerà per **21** anni “*ordinali*” (vedi freccia grossa¹ arancione); l’evento di *accessione*, è registrato nel *BM 25127 rigo 15*.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

¹La freccia arancione più sottile, illustra il risultato dello *spostamento* ventennale dei regni, con l'inserimento del fittizio regno del ***Kandalanu**, a causa del quale il regno di **Nabopolassar** è fatto *sembrare* iniziare con il 625bc; la freccia nera sottile che le sta davanti, illustra il regno di **Nabucodonosor** che *subisce* lo stesso *spostamento* o slittamento ventennale *in avanti*, o verso Nabonedo, andando così a "*riempire*" il *vuoto storico* lasciato dalla cancellazione da parte di Adda-guppi dei 20 anni *effettivamente* regnati da **Evil-Merodac**. In tal modo, il 18° anno di **Nabucodonosor** che veramente fu nell'anno 607 aev, risulta *oggi* così *apparentemente corretto* se sia assegnato per il 587bc. Dall'anno 560 aev in poi, i regni *seguenti a tale data*, restano in accordo con la storia biblica e con quella secolare e archeologica (anche quelli relativi ad **Artaserse I**). Essi saranno spiegati più avanti, non essendo il loro periodo *direttamente* riferibile a quello del Neobabilonese, ma essendo comunque *importanti relativamente alla loro storia narrata nella Bibbia*.

Durante il vero 5° anno del vero regno di **Nabopolassar**, nel secolare anno 641 aev, occorre in Babilonia un'eclisse di Luna con ombra **totale**, che **non** trovo repertata *storicamente* in quanto, potrebbe esserne state *distrutte* le sue registrazioni proprio da Adda-guppi (vedi il primo elaborato della Nasa nella Foto_06 messa in verticale sotto). **Tolomeo confonderà questa** eclisse [del 641bc] con quella occorsa nell'anno 621 aev (a motivo della *diversa* cronologia da lui ricostruita su *suggerimenti* delle informazioni *alterate* lasciate da Adda-guppi).

Di fatto, *quell'eclisse* di Tolomeo, occorre sempre nell'anno 621 aev ma fu durante il **quarto [vero] anno del regno di Nabucodonosor II** (vedi il secondo elaborato della Nasa in Foto_06). *Crescendo* Adda-guppi, che era adoratrice della Luna, e forse era diventata una importante sacerdotessa assira, aveva nove anni quando poté *vedere* quell'eclisse totale dell'anno 641 aev. Pertanto, essa sapeva *benissimo* che in quel tempo, *su Babilonia, stava regnando Nabopolassar nel suo quinto anno di regno*, mentre *su Assiria* regnava **Assurbanipal** nel suo 29° di regno; seppure quel re Assiro *continuasse a presentarsi* o pretendersi come esserne "*re*" al suo *settimo anno di regno su Babilonia* ma col "*titolo*" di ***Kandalanu**. Che cosa *sapeva* [certamente], della storia di quel periodo, Adda-guppi?

Sapeva della *pretesa* di **Assurbanipal** di *volere* essere riconosciuto quale *successore* di suo figlio **Aššur-etillu-ili**, e che quindi egli si presentava o si vantava tale, pure *pretendendosi* quale "*re*" *ereditario* su **Babilonia** "*anche se*" nel 646/645bc, in **Babilonia** non ci fu *nessun* re [NK].

Sapeva, che tale *re* [Assurbanipal] evidentemente, comandò ai suoi sudditi di registrare *ogni* rapporto commerciale o amministrativo intrattenuto con il regno di **Babilonia**, come *se* fosse *occorso* [pena di *morte*?] sotto o durante il regno] del "**Kandalanu*", e **non** come se fosse stato *eseguito* sotto il regno del re **Nabopolassar**.

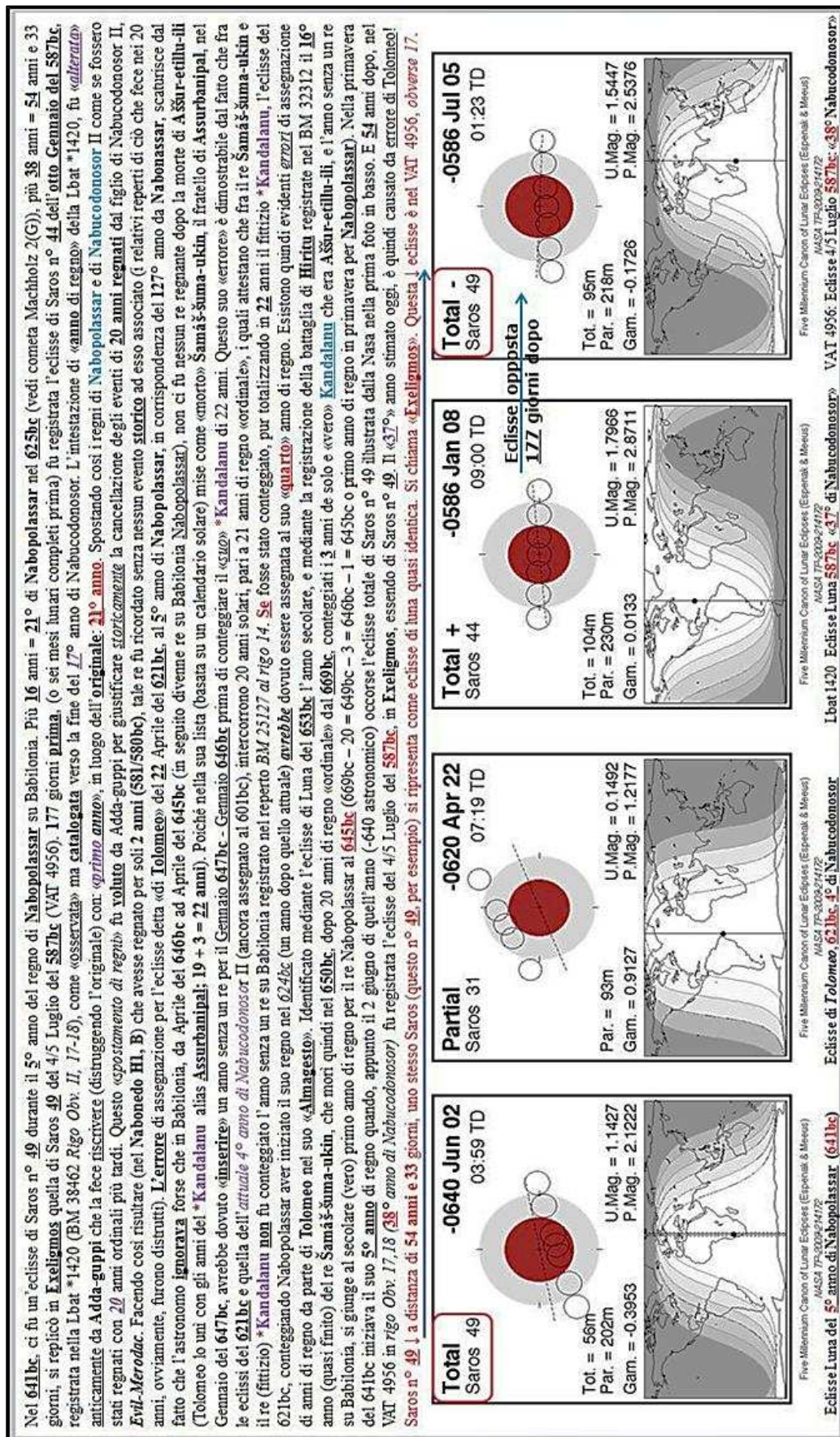
Sapeva pure, che nel frattempo il re Assiro stava *tentando* di riprendersi *militarmente* il governo della Bassa Mesopotamia, *senza riuscirci*. ... Il tempo intanto passava.

Infine, nel vero secolare anno 632 aev, giunse anche l'anno *quattordicesimo* del vero regno *su Babilonia per Nabopolassar*, mentre **Assurbanipal come re d'Assiria** era al suo 38° di regno essendo *pure*, nei "*panni*" del "**Kandalanu, quale fittizio re di Babilonia*", al suo 15° anno.

Nabopolassar, dopo aver fatto in quel tempo alleanza con il figlio [allora 47^{enne}] di **Fraorte II Ciassare I re dei Medi**, *assieme*, attaccarono **Ninive** e la conquistarono.

In quell'occasione, circa 4 anni dopo la *fine* del dominio *scita* [durato 28 anni] sulla Media, fu **Ciassare I**, figlio di **Fraorte II**, il [vero] re dei Medi che uccise **Sin-Šar-iškun** il quale, in quel tempo, stava regnando su **Ninive, per conto di Assurbanipal** (o in *vice reggenza*) essendo egli un suo figlio. Molto *probabilmente*, quel **Sin-Šar-iškun** era anche lo stesso che (allora come "*generale*" e/o *viceré* per conto di Assurbanipal?), è riferito nel **BM 25127 al rigo 3**. (Vedi anche: "*Caduta di Ninive, anno 14°*" nel sito di *Livius*).

Nella foto-06 sotto, a concordanza "*astronomica*" dei [veri] tempi regnati, faccio presente un "*utile Exeligmos*" (che è un periodo di 54 anni 33 giorni); il **Saros N° 49**, che è ben valutabile *fra il 641bc e 587bc*. Il "**VAT 4956**", *lega* con 54 anni e 33 giorni, il 641bc o *quinto anno di Nabopolassar* con il 587bc o 38° [vero] anno del regno di **Nabucodonosor II**. In senso *astronomico*, l'eclisse del *4/5 luglio del 587bc* [di Saros 49] non può essere *negata* o "*ignorata*". Neppure può essere negato l'evento del 641bc, seppure non sia documentato.



↑Foto_06. A piena pagina, evidenzio sopra le due eclissi interessate ai *pastrocchi* fatti poi da Tolomeo. Uno, con l'eclisse 621bc da lui catalogata nel 5° anno di Nabopolassar la quale, come già detto, «realmente» occorre durante il [vero] 5° anno del regno di Nabucodonosor II. L'altro, con l'eclisse di Luna del 641bc, che «astronomicamente» occorre nel [vero] 5° anno di Nabopolassar ma durante il 641bc. Anche se, essendo forse

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

stata distrutta la sua registrazione da Adda-guppi, a causa dei 20 anni cronologici spostati in avanti, potrebbe non risultare mai in modo **documentale**, **quell'eclisse del 641**bc, in senso astronomico **non può essere negata**. Le altre due eclissi mostrate a destra, sono **[stagionali, o opposte]** e quindi **legate** fra loro da soli 6 mesi lunari. Esse furono **entrambe** nel secolare anno **587**bc; la prima, **a fine del 37° del re**, e la seconda **nel 38° anno del re Nabucodonosor II**. Quella di **4/5 luglio del 587**bc trova buone corrispondenze con il VAT 4656 Obverse 17,18.

L'intento e **desiderio** di **Ciassare I** figlio di **Fraorte II**, era quello di uccidere **[Assurbanipal]**. In un **primo** attacco contro Ninive compiuto da suo padre e re dei Medi **Fraorte II** (intorno al 666bc), Fraorte perse la vita sotto le mura della città, e suo figlio **Ciassare I** ne voleva **vendicare** la morte. Un **secondo** attacco a Ninive nel 664bc, fu fermato **dall'invasione degli Sciti**. **Assurbanipal**, in quell'occasione, durante il [vero] **632** aev, si sottomise (o: "**si fece supplice**") a **Nabopolassar** per avere salva la vita. **Nabopolassar** lo terrà in una sorta di arresti domiciliari fino **alla sua morte** occorsa ragionevolmente durante il **628** aev. La durata di **42** anni del regno Assiro di **Assurbanipal** è illustrata dalla freccia grossa verde nel grafico. Dopo la caduta di Ninive dell'anno **632** aev, essendo **Assurbanipal** ancora il re "**titolare**" o **ufficiale**, ed essendo **ancora vivente**, ma **prigioniero**, gli successe al governo dell'Assiria, e quindi come un "**vicere**", suo figlio; **Aššur-uballit**. Esso tenterà inutilmente di riprendersi i territori che erano stati conquistati da Nabopolassar con l'aiuto dei Medi, **non** riuscendovi neppure con l'aiuto degli **egiziani** che sotto Faraone **Neco II** si erano alleati con l'Assiria. **Aššur-uballit** regnerà o governerà l'Assira per circa **tre** anni. Nell'anno **629** aev (attualmente **accreditato** come secolare **609**bc), dopo una decisiva battaglia, il figlio di Assurbanipal **Aššur-uballit** fu definitivamente sconfitto, e solo gli Egiziani, che nel frattempo si erano ritirati a Carchemis, restarono **come potenziali nemici di Nabopolassar e del regno di Babilonia** (vedi le frecce grosse; celeste per **Aššur-uballit** e freccia celeste chiara per gli **egiziani**). Circa un anno dopo, nell'anno **628** aev, **moriva Assurbanipal**, ponendo fine **anche** alla sua **pretesa** di regnare **anche** su Babilonia come ***Kandalanu**. Nel **628**bc, il "**fisico, anche se prigioniero**" **Assurbanipal**, era al suo "**preteso**" ma fittizio: **18/19°** del suo **rivendicato regno** su Babilonia¹ (e **non** era nel suo **22°** anno **assegnatogli da Tolomeo**; vedi freccia sottile nera dentro la freccia grossa grigia, più l'anno senza un regno **[NK]** o dal [vero] **646**bc fino al **628**bc [**19 anni solari** 20 "**ordinali**"]). **Tolomeo, erroneamente "fonderà"**, nella sua cronologia dei regni su Babilonia e registrata nel suo "**Almagesto**", tutti e **due i Kandalanu**, **[non]** contando tale anno **ignorandolo** forse], che in Babilonia **per un anno [NK] del vero 646**bc, **non** ci fu **un re** in quella città, e lo **conteggiò** o lo incluse nei **totali 22**. Perciò **Tolomeo, contò** il tempo di **19 veri** anni di **Assurbanipal** (o 18 anni più l'anno senza regno), più i **tre** anni di suo figlio, e fu portato a **concludere** che il "***Kandalanu**" avesse regnato per **22** anni. A tale errore, contribuirono molto le **falsate** informazioni **storiche** allora a sua disposizione e che egli, evidentemente, consultò come **attendibili** [vedi **Beroso** e altri].

¹Ovviamente, la **pretesa** di Assurbanipal di essere re **su Babilonia**, è storicamente comprensibile solo 19 anni (solari) "**dopo** la morte di **Aššur-etillu-ili**", il vero "**Kandalanu**". Fu **Tolomeo** che, facendo **partire** i regni dei due re fratelli al **667**bc, ne combinò gli anni di tempo o **periodo** "**rivendicato da Assurbanipal come *Kandalanu**" su Babilonia, nei **22** anni [ordinali] da lui **assegnati al** [fittizio] ***Kandalanu**.

Piccola conferma dell'**omissione** cronologica dell'anno senza regno **[NK]**, è nella lista dei re di **Uruk** (compilata durante il periodo Seleucide) nella quale, al ***Kandalanu** sono **assegnati** solo **21** anni di regno (**non segnando** quindi, il [vero] **646/645** aev che "**non**" era regnato, in quanto per un anno **[NK]** **non** ci fu un re su Babilonia), e registrando invece per **quell'anno**, [vero **646**bc] i due generali assiri (**rigo 4 Sin-šumu-lišir** e **rigo 5 Sin-šarra-iškun** della lista) i quali, evidentemente, stavano **combattendo** contro il **sorgente Nabopolassar**. Essi **non** furono comunque **accettati ufficialmente** quali re (dai babilonesi) su **Babilonia**. Il documento che narra la caduta di Ninive, il **BM 21901**, alla voce: "**17° anno**" di **Nabopolassar** o vero **629** aev, registra un tentativo di **Aššur-uballit** di prendere la città di **Harran** (vedi freccia celeste grossa sotto la freccia arancione grossa). Nonostante l'aiuto di un forte esercito egiziano, dopo un inutile

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

assedio di tre mesi, è registrato che: “*Non realizzarono niente*”. L’esercito di Babilonia intervenne ricacciando gli egiziani in Carchemis, mentre *Nabopolassar* completò la conquista di *Izalla* e altre città montane della zona. Tutti questi eventi furono ben *noti* alla giovane Addaguppì che forse, almeno dalla conquista di *Ninive*, ormai *diciottenne*, poteva essere già stata portata in Babilonia, appunto *mentre* stava ancora regnando *Nabopolassar* (vedi *Nabonedo HI, B, Col. I, righe 6-9; durante il 16° di Nabopolassar*).

La durata e il tempo di regno per *Nabopolassar*, nel grafico, sono ben definiti dalla freccia grossa *arancione* per il periodo di **21 anni** (*ordinali*) dal **645** all’anno **625** aev. Come mai Addaguppì *non alterò* o non *distrusse* il reperto *BM 21901*? Esso narra le gesta di *Nabopolassar*, che dal suo *decimo* anno di regno conquista progressivamente *l’Assiria*, appunto fino a causare la caduta di *Ninive* nei [veri] anni **632** aev. Il *motivo* lo spiega *lo stesso BM 21901*. Il reperto conclude con la seguente “*rivelatrice*” affermazione: “*Coloro che amano il [dio] Nabu e Marduk, tennero questa tavoletta e non gli permisero di finire in altre mani*”. *Semplicemente*, la tavoletta fu tenuta *nascosta* alla madre di *Nabonedo* e, salvandosi dalla sua furia iconoclastica contro *Evil-Merodac*, quel reperto è oggi d’aiuto per comprendere proprio *l’intenzione storico-iconoclasta atta a cancellare i 20 anni regnati, di fatto, dal figlio di Nabucodonosor II che furono da aprile del 579bc a agosto del 560bc*.

Il colpo di coda degli egiziani.

Nel **20°** anno del regno di *Nabopolassar*, durante il vero **626** aev, gli egiziani assediaron per quattro mesi la città assira di *Kimuhu*, dove il re di *Akkad* (ovvero *Nabopolassar*, re di Babilonia) aveva stanziato una guarnigione; essi la sopraffecero e presero quella città. Dal mese di settembre/ottobre poi, *Nabopolassar* s’impegnò in quella che sarà la sua ultima campagna militare per consolidare la conquista dell’Assiria; accampatosi a *Quramatu*, conquistò alcune città dell’attuale Siria. Infine, verso la fine del suo **20°** del suo regno, in gennaio/febbraio **625** aev, *forse* già essendo già malato, fece ritorno in Babilonia (“*Antichità, Giudaiche Libro X:220-221*”)¹.

N.B. ¹I “*vent’anni*” riferiti da *Giuseppe Flavio* per *Nabopolassar*, vanno intesi contati da lui come anni di regno *vissuto* o “*anni interi*” (da primavera **644bc**), *primo* anno “*compiuto*”, *a* primavera **625** aev, da quel re. Con la primavera del [vero] **625bc** *iniziava* il **21°** anno da lui realmente regnato il quale, *non essendo stato “compiuto”* (o non essendo *completo*), probabilmente *non fu contato da Flavio*. Vedi anche (*BM 22047 righe 16-23*).

Nel frattempo, dopo il ritorno in Babilonia di *Nabopolassar*, l’esercito egiziano che era stanziato a *Carchemis*, attraversò nuovamente l’Eufrate marciando contro quella *parte* di esercito di Babilonia che era stato allora stanziato a *Quramatu*, respingendolo indietro e costringendolo a *ritirarsi*.

Nabopolassar restò in Babilonia durante il **21°** anno già *iniziato* dopo marzo/aprile del vero **625** aev ed essendo in Babilonia *ordinò* l’inserimento di un mese intercalare *Ulûlu II* per quell’anno. Nel frattempo, su suo comando, suo figlio maggiore (*Nabucodonosor*) stava radunando un grosso esercito (*BM 22047 righe 27-28*).

Da Babilonia, a *iniziato* suo **21°** di regno nell’anno **625** aev, *Nabopolassar* pose quindi il suo figlio maggiore e principe erede, *Nabucodonosor*, al comando di un potente esercito per cacciare gli Egiziani che, da *Carchemis*, minacciavano ancora il regno dei Caldei.

Attraversato l’Eufrate, *Nabucodonosor* diede battaglia al grosso dell’esercito Egiziano ancora stanziato in Carchemis infliggendogli una gravissima sconfitta, fino al punto di “*non lasciar tornare in patria [vivo] nessuno di essi*”; probabilmente lo stesso Faraone *Neco II*, trovò la morte in quella battaglia o poco dopo. *Nabucodonosor* finì poi di conquistare l’intera area di Hamath (*BM 21946 righe 1-8*) e da informazioni storiche di *Giuseppe Flavio*, sappiamo che *poi* andò fino in *Egitto*.

Mentre Nabucodonosor era in Egitto (tramite dei piccioni viaggiatori o corvi?) ricevette la notizia dell’avvenuta *morte* di suo padre, *Nabopolassar*, deceduto il giorno **8 ABU** (V mese) o

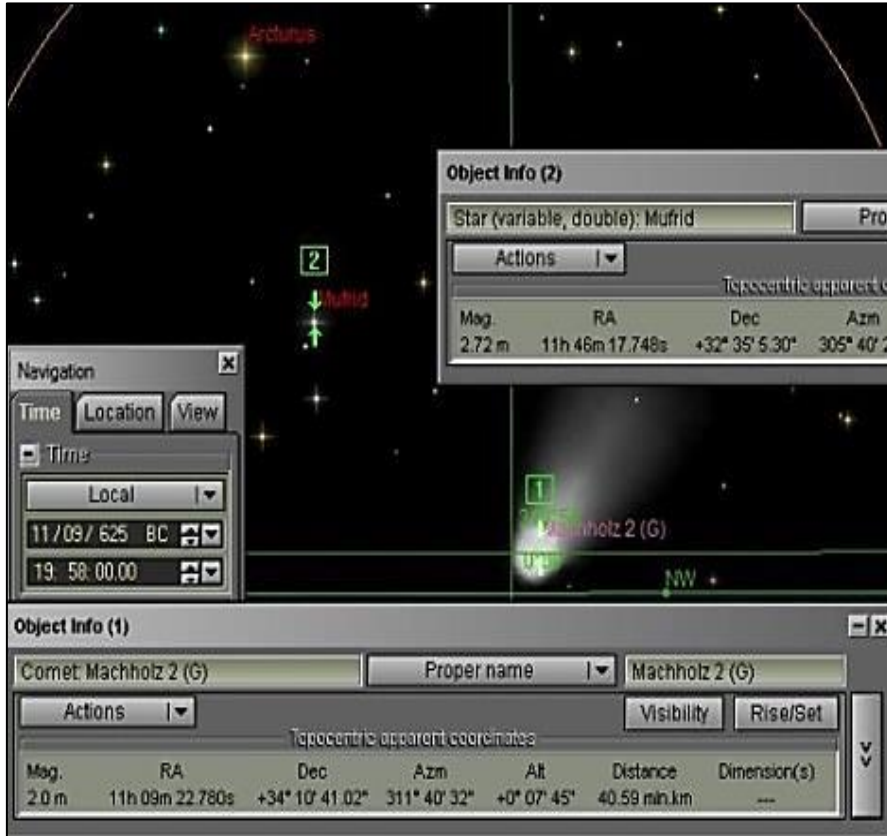
LA RAGIONE DELLA BIBBIA

25 agosto 625 aev, dopo **21** anni (*ordinali*) di regno su Babilonia (*BM 21946 righe 9-10*). Mentre *Nabucodonosor tornava* a Babilonia, era già ben visibile, in quei giorni, la cometa *Machholz 2(G)*¹ che è sotto illustrata come *possibilmente osservata* e *osservabile* in quei giorni.

¹La *cometa Machholz 2(G)* la trovai mentre verificavo per l'anno **587** aev, la parte "*Reverse*" del *VAT 4956*. Prima di allora *neppure sapevo che esistesse*. Le misure riferite a quel corpo celeste nel reperto, però, erano troppo *specifiche* per poterla "*ignorare*" (*un cubito o 4° + un cubito o 4°*) nella costellazione dei Pesci, sul ramo est (vedi elaborato più avanti). Poiché l'avevo tenuta "*puntata*", (la cometa elaborata nel 587/**586bc**), verificando *poi* la data del *ritorno* di *Nabucodonosor* dall'*Egitto* la *rividi*, ed era appunto in *sincrono* di tempo con i **38** anni e mezzo trascorsi, *confermando i due eventi*: *Ascesa* al trono di Babilonia di *Nabucodonosor II* nell'anno **625** aev, e *Diario VAT 4956 nel suo [vero] 38° anno del 587-586bc*.

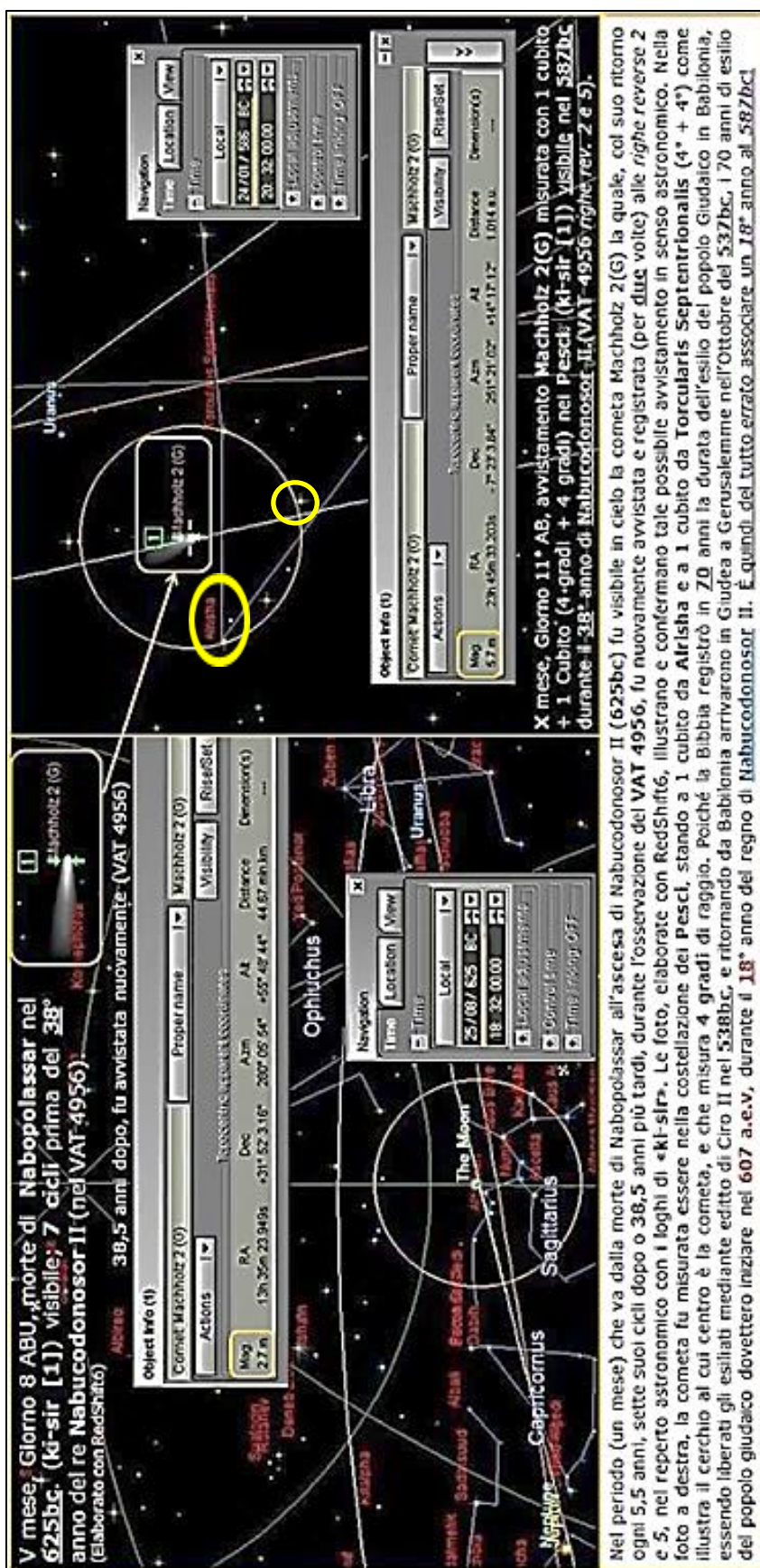
Questa cometa, mi si ripresenta anche mentre esamino le altre date a volte *ricorsive* di questo periodo. La ritrovo durante il *primo anno del regno di Dario I il Persiano* (Istaspe) e, *forse*, anche proprio nello stesso anno nel quale fu presente [*anche?*] La cometa *Hale-Bopp*, che è ben nota ai nostri giorni. La ritrovo poi, *guarda caso*, pure nel periodo nel quale, nel **2**bc, quando fu (*forse*), *addirittura* usata dagli "*astrologi*" (della tribù dei "*Magi*") come un "*puntamento*" *da loro usato* per indentare la casa di Gesù a *Betlemme* (ne parlo più avanti).

Pertanto, *non la posso ignorare*. Questa cometa, certamente visibile *allora*, sarà poi registrata nel *VAT 4956* come "*ki-sir*" quando fu *possibilmente riavvistata*, **38** anni e 5 mesi dopo (**625 – 587** aev = **38** anni). Contando per *sette* cicli i 5,5 anni di ogni elio-ciclo della cometa, si giunge similmente ai **38,5** anni di intervallo che separano i due eventi. Come illustrata in Foto_07 sotto, [in quei giorni] col suo "magnitudo di 2" proprio *nel 1° giorno del mese di Ulûlu II*, diventa almeno "logico" prenderla in considerazione come evento astronomico di riferimento che, fatto interessante, corrisponde bene solo se si stima il *VAT 4956* al **587**bc e durante il **38** anno del re di Babilonia *Nabucodonosor II*. L'elaborato sottostante, a mio avviso, non lascia dubbi.



←Foto_07 La cometa Machholz 2(G), che fu registrata come "*ki-sir*" nella parte *Reverse, alle righe 2 e 5 del VAT 4956*, fu certamente e meglio visibile **38,5** anni *prima* del **587** aev; appunto durante il viaggio di ritorno in Babilonia *dell'erede Nabucodonosor II* o durante il mese di *Ulûlu regolare* o ordinario del secolare **625** aev. Nella foto, è elaborata avendo la *massima* magnitudo di **2**, che aveva circa **6** giorni *prima* che l'erede al trono arrivi a **Babilonia**. Dopo aver

nominato in Egitto *Psammético II*, figlio di *Neco II*, come Faraone successore, una volta date le disposizioni e gli ordini necessari ai suoi generali, *Nabucodonosor II*, con pochi suoi amici, si avviò per tornare in *Babilonia* (*Antichità giudaiche, X:221-222*). Viaggiò durante *tutto* il



mese regolare o ordinario di **Ulûlu** e arrivò a Babilonia nel primo giorno del mese intercalare Ulûlu II, già ordinato da suo padre. **Nabucodonosor**, sedette o ascese per suo diritto ereditario sul trono di **Babilonia** (**BM 21946 righe 10-11**). Tale **Ulûlu II** di ascesa fu il giorno 17 settembre 625bc. Il 19^{esimo} anno che fu invece contato in Geremia 52:12, contava il suo regno dalla sua “successione diretta quale erede, o dal **9 Abu** precedente”, perché in quel momento, [19° anno] il re di Babilonia era, come conquistatore, e quindi ora anche “re” su Gerusalemme.

←Foto_08. Le due foto qui elaborate indicano posizione e magnitudo della cometa **Machholz 2(G)** nelle due date qui stimate; una alla data del **25 agosto 625 aev**, quando **Nabopolassar morì**, e l'altra alla data che risulta dal VAT 4956 verificato al mese di Gennaio 586 aev, elaborata in base a come sono stati registrati tramite il logo **“ki-sir”**. Seguendo i valori del cubito a 4 gradi; la trovai associata a suddetto logo che rende il senso di: **“A terra puntata”**. Il **“ki-sir”** è riferito solo due volte nel VAT 4956. I **38** anni e sei mesi che separano le due date, sono quindi ben

coerenti con l'ascesa del Re **e** con la datazione del reperto al **587bc**, in occasione del suo **38^{esimo}** degli anni di regno. La cometa, ha un periodo di ritorno **“breve”** di 5,5 anni. Sette suoi cicli contano **38,5** anni di tempo. Dal mese di **settembre 625bc** al mese di **gennaio del 586bc**, sono

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

appunto i **38** anni e circa **sei** mesi del periodo della cometa. Nel **625**bc, mentre attraversavano il deserto, *per molti giorni*, la cometa poteva essere **vista a occhio nudo**, specialmente da osservatori che abitualmente **scrutavano** il cielo e che certamente erano al seguito di Nabucodonosor. Durante quasi tutto il mese di viaggio nel deserto, la cometa *Machholz 2(G)* fu visibile con la buona magnitudo di **2**¹. Almeno fino a circa il 12 Settembre, pertanto, **non potevano non averla osservata**, essendo più frequentemente **serena** la zona desertica; e certamente gli fu fatta notare dai suoi **amici** [astrologi?]. La data puntata nella Foto_08 a sinistra, è *elaborata* per il **25/8/625** aev; ma la cometa era già **possibilmente visibile quando morì Nabopolassar**. L'avvistamento di tale cometa, **non** poteva essere stato ignorato da *Nabucodonosor* il quale, quando doveva prendere decisioni di solito, *consultava degli astrologi*, della tribù dei Magi, che erano degli astronomi o saggi. (Ezechiele 21:21-23).

¹In astronomia, l'intensità luminosa di un astro è misurata con una scala detta "**Magnitudo luminosa**", che è *logaritmica*, e che parte col segno (-) negativo per i valori luminosi più intensi, andando a un segno positivo per quelli meno luminosi. Il Sole ha -25; la Luna -12, La stella **Arturo** nella foto, ha magnitudo -0,04; la stella **Mufriid** [2] ha magnitudo di **2,7** ed era quindi già meno luminosa della cometa che aveva magnitudo **2**. Certamente *la cometa era anche più facilmente visibile per via della sua coda e dei riflessi di luce solare sui suoi stessi gas*.

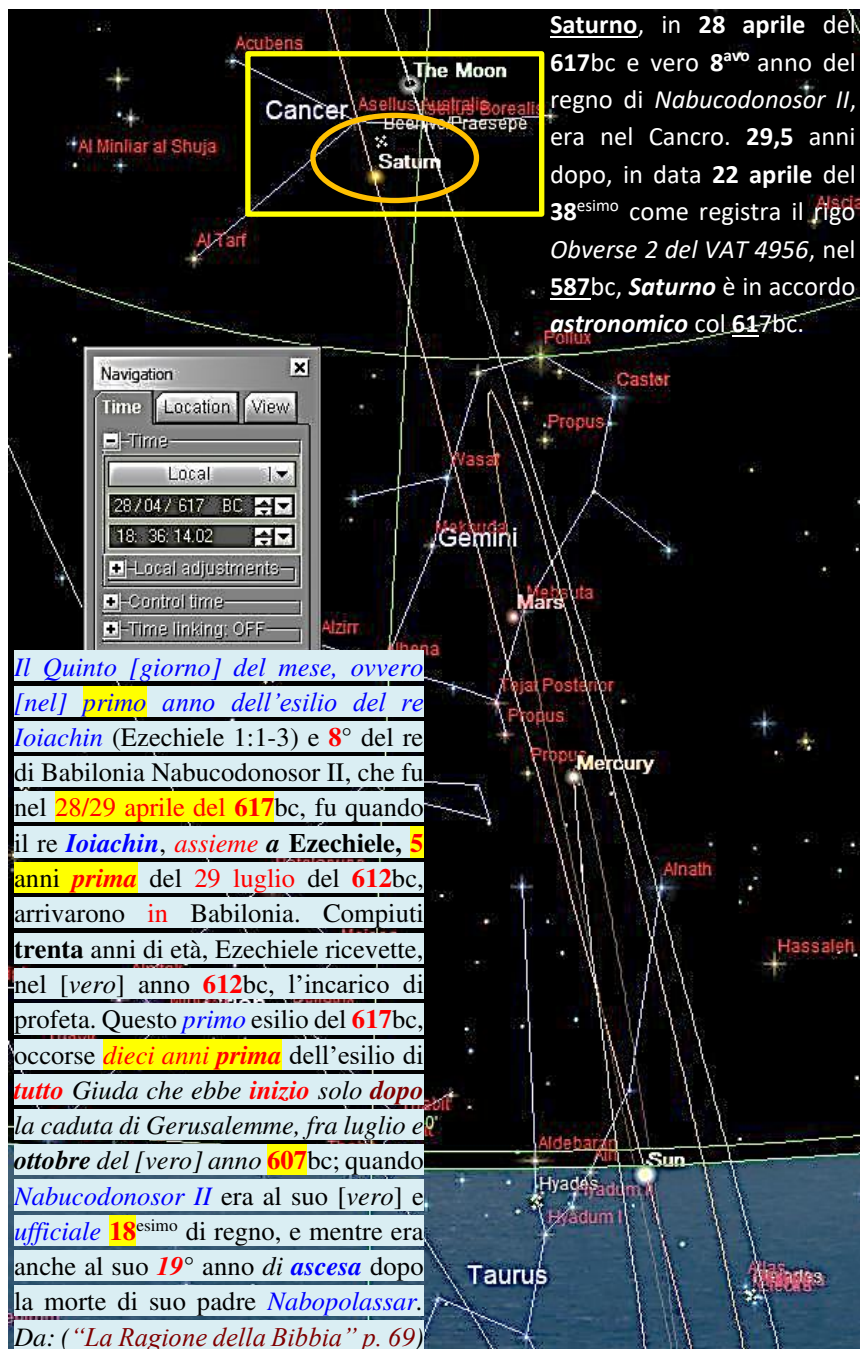
Era **usanza** dei babilonesi di **accettare ufficialmente** come loro re, quello che fosse stato da loro **riconosciuto** [gradito] **come tale** [re], ed era poi incoronato cerimonialmente mediante la festa del primo mese di Nisannu detta "**Akitu**" che, dal primo giorno del suo regno, durava circa 15 giorni. Il **primo giorno** del **primo mese** di **Nisannu** del **primo anno** di regno (**accessione**) per *Nabucodonosor II*, iniziò quindi il giorno **11 aprile 624 aev**. Le Gesta storiche più note di Nabucodonosor II, durante i suoi primi 11 anni di regno, sono registrate nel reperto **BM 21946**. Conquistò **Ascalon** nel suo primo anno di regno. Ebbe uno scontro con l'esercito egiziano nel suo **quarto anno di regno**, con risultati negativi per entrambe le parti. Fece diverse incursioni nel paese di **Hatti** (una vasta area che includeva parte della Turchia, Siria, Libano e Palestina di oggi), prese tributi anche da **Ioiachim** (da non confondere con **Ioiachin**), e nel suo vero **sesto** anno (**619 aev**), prese grande bottino anche dai paesi dell'**Arabia**; inoltre, un paio d'anni dopo [o nel **617**bc], fece prigioniero **Ioiachin**, portando, in quell'occasione, **3000 prigionieri in Babilonia**, fra i quali erano anche **Ezechiele** e **Daniele** (**non** era ancora la **deportazione** biblica dei **70 anni**. *Antichità Giudaiche, Libro X, 96:3*). La Bibbia riferisce che l'intento **originale** di *Nabucodonosor*, era quello di portare **prigioniero** in Babilonia **Ioiachim**. "*Durante quel tempo i servitori di Nabucodonosor re di Babilonia salirono a Gerusalemme, così che la città fu assediata. 11 E Nabucodonosor re di Babilonia veniva contro la città, mentre i suoi servitori le ponevano l'assedio*" (2 Re 24:10,11). "**L'intenzione**" del re di Babilonia nera:

"*Nabucodonosor re di Babilonia salì contro di lui per serrarlo in due ceppi di rame e portarlo a Babilonia. 7 E Nabucodonosor portò a Babilonia alcuni utensili della casa di Geova e li mise quindi nel suo palazzo a Babilonia*" (2 Cronache 36:6,7). **Giuseppe Flavio** è di aiuto a comprendere gli eventi, seppure *non sempre siano messi in ordine precisamente logico*; fa comprendere che nel **sesto** anno (**619 aev**) del re *Nabucodonosor II*, ci fu un **accordo** fra i due re: **Ioiachim non** fece resistenza, aprendo le porte della città al re di Babilonia ma col **patto** che egli non distruggesse la città. (*Antichità Libro X: 96*). Circa **un anno** dopo ciò, nella **successiva** campagna contro **Hatti** nel suo **settimo** anno (**618 aev**) in **novembre/dicembre**, Nabucodonosor marciò nuovamente fino in Palestina e assediò **nuovamente** le città di Giuda e Gerusalemme. **Giuseppe Flavio** fa **comprendere** che il Re di Babilonia, **tornando** contro Gerusalemme, **stavolta** ne mise a **morte** il re **Ioiachim**, ("*Antichità*" **Libro X, 100/101 e poi i paragrafi 97 e 98**); quindi ne nominò (o **acconsentì** come re su Gerusalemme) suo figlio **Ioiachin**. Avendo poi Nabucodonosor avuto un "**ripensamento**" in merito, come **accenna Flavio** in (*Antichità, Libro X: 99*), nel secondo giorno del mese di **Addaru** (**ordinario** o regolare) dell'anno **617 aev** (era il **25 febbraio**), il re caldeo catturò il re **Ioiachin** portandolo **prigioniero** in Babilonia (**BM 21946 righe 10-11**) assieme ad altri dignitari, ufficiali e uomini preminenti, quali il profeta **Daniele** e

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Ezechiele. Per consultazione, (it-2 p. 38 *Ioiachim*). *Ioiachim giunse* evidentemente in Babilonia proprio il **28/29 aprile 617** aev, ovvero **5 giorni dopo** che il re Nabucodonosor iniziava il suo **ottavo** di regno. Qualcuno potrebbe trovare una strana discrepanza nelle parole di Ezechiele stesso. “Ora avvenne nel trentesimo anno, nel **quarto** [mese], il **quinto** [giorno] del mese, mentre ero in mezzo alla gente esiliata presso il fiume Chebar, che i cieli si aprirono e vedevo visioni di Dio” (Ezechiele 1:1-3).

*** it-1 p. 888 Ezechiele *** spiega che: “Il “trentesimo anno” sembra riferirsi all’età di Ezechiele; in quel tempo cominciò la sua attività profetica. - Ez 1:1-3.”. Ezechiele, quindi, **iniziò** il suo incarico di profeta presso **quei primi** esiliati già in Babilonia, “Il **quinto** [giorno] del mese, cioè [nel] **quinto** anno dell’esilio del re Ioiachim, 3 la parola di Geova fu specificamente rivolta a Ezechiele figlio di Buzi il sacerdote nel paese dei caldei presso il fiume Chebar, e in quel luogo la mano di Geova fu su di lui” (Ezechiele 1:1-3) o il **29/07/612** bc.



Ezechiele qui, riferisce un'età che è **compatibile** con lo svolgimento di un incarico che è **teocratico**. Ezechiele, infatti, era già prigioniero **in** Babilonia **dall'anno 617** aev, e **anche Ioiachim** lo era come lui. Al **quinto** anno (**intero**) di tale **esilio di Ioiachim**, [e del suo] che come **argomento**, è stato già trattato sopra, si sarebbe quindi al secolare e vero anno **612bc**.

← foto 8a, mostra l'**inizio** del suo **esilio**; *Ezechiele* in quel momento poteva avere **25** anni di età¹.

←¹Tale **momento corrisponde** perciò al [vero] **13°** anno del regno di Nabucodonosor II su Babilonia. Il **quinto** anno di esilio di **Ioiachim che è lo stesso tempo di esilio di Ezechiele, in aggiunta, è un altro importante riferimento temporale**; tale da essere **utile** per il corretto conteggio di quegli anni. *Ezechiele compì i "suoi"* trent'anni di età poco **prima** che egli iniziasse a ricevere "**specificamente**" informazioni da Geova. Quando però **iniziano** le sue "**visioni divine**",

era il: "**4° mese, il 5° giorno del mese**" (Ezechiele 1:2), **da che cosa?** Dall'**inizio** dell'esilio, **suo** e di **Ioiachim**! Ovvero, "**da** che [vero] anno"? Proprio da **quando** avevo già "**stimato**" empiricamente anni prima: dal giorno **28 aprile del 617bc**! Gli eventi **profetici** registrati da Ezechiele furono emessi in un periodo di circa 22 anni, che va dal **613/612bc** al 591/590bc. In tal **senso**, anche "**trenta**" anni **prima** della morte di **Nabucodonosor II** [nel vero

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

582bc], “coinciderebbero” **comunque** bene con un **quinto** anno del suo **esilio** e di **Ioiachin** nel **612bc**. Gli stessi **trenta** anni (solari), infatti, **corrisponderebbero** bene **anche** quando siano contati **dall'anno 617 aev** riferito nella scrittura; **Confermerebbero** il **38°** anno di **Nabucodonosor II** per l'anno **587** aev quale data di **osservazione** del diario **VAT 4956**. Il: “**Il quinto [giorno] del mese, cioè [nel 4° mese del] quinto anno dell'esilio del re Ioiachin**” era certamente il **13°** di **regno di Nabucodonosor II** nel **612bc**, ed è lo stesso tempo di **Ezechiele** qui riferito. Pertanto, i **30** anni di **Ezechiele** **confermano la corretta data di inizio** dell'esilio “**in Babilonia**” per **Ioiachin**, ovvero, al **28 aprile 617bc**, e proprio **38 anni prima del 579bc**, proprio come li avevo già stimati sopra.



Non m'invento nulla. Sopra è verificato **in modo astronomico**, come si **identifica “quando”** fu intronizzato Evil-Merodac; lo identifica (**il momento**), l'informazione [**storica**] e **biblica** di **Ezechiele** qui **riassunta**: “**Ora avvenne nel trentesimo anno [di età di Ezechiele], Il quinto [giorno] del mese [29 luglio, vedi foto sopra], nel quarto [mese (ordinario), giugno/luglio; o 4 mesi e 5 giorni dopo il 1° Veadar (intercalare) del 1° marzo del 612bc] cioè [nel] quinto anno dell'esilio del re Ioiachin** [o nel 612bc, che è 5 anni dopo il 617bc che era il 28 aprile del 617bc, (vedi elaborato di pag. 69)], **mentre ero in mezzo alla gente esiliata presso il fiume Chebar**”. L'esilio di **Ioiachin** qui riferito, è pure quello di **Ezechiele** [e di **Daniele**, ovviamente]. In quel **5°** anno, o nel secolare **612bc** e vero **13°** anno del regno di **Nabucodonosor II**, avendo ora l'età di **30** anni, **Ezechiele** riceve la sua prima visione nel suo **incarico di profeta**. A esatti **37** anni, **11** mesi e **25** giorni [quasi **38** anni interi] “**DA**” l'identificato **inizio** dell'esilio di **Ioiachin “in” Babilonia**, si è alla data **ormai certa** dell'**inizio** [ufficiale, con **Akitu**] del regno di **Evil-Merodac** che fu in quel **25° giorno del 37° anno del 12° mese**, che era il [vero] giorno nel quale, il **24 aprile del 579bc** [a.E.V.], **Evil-Merodac “divenne re sui babilonesi”** essendo da essi **riconosciuto tale, dopo** un incerto momento di **due anni** [reggenza], dalla sua **ascesa** per **successione ereditaria** dopo la morte di **Nabucodonosor II** nell'estate del **582bc**. Mi si fa presente, che **attualmente**, quell'**ottavo** anno del regno di Nabucodonosor II sia stimato da “**tutti**” al secolare anno **597bc**. In tal caso, **risponderei io**, lo stesso conto (biblico) qui fatto, **dovrebbe corrispondere**, “**all'inizio** del regno di **2 anni di Evil-Merodac comunque**” [se fosse esatto tale anno di **597bc** = **8°** di Nabucodonosor II]. Verifico, lo stesso conto! Trovo il “**quinto**” giorno del **primo** mese dell'**ottavo** anno del re di babilonia **Nabucodonosor II** come è “**ora**” accreditato: lo “**trovo**” in corrispondenza del **16 aprile del 597bc** [5° giorno del primo mese dell'**ottavo** anno del re di Babilonia]. **Da questo “inizio di esilio di Ioiachin ora accreditato”, conto gli stessi esatti 37 anni, 11 mesi e 25 giorni** come ho fatto sopra; “**dovrei** trovarmi... “**all'anno nel quale Evil-Merodac divenne re!**”; **Trovo** che il primo giorno del primo mese che corrisponda al 37° anno, 11° mese e circa 25 giorni dopo [data nella quale “**dovrebbe** diventare **re** (e **iniziare**) a regnare **Evil-Merodac**], al: **tredici** aprile del.... “**559bc!!!**”. Mi “**risulta**” che ciò sia: a **otto mesi “dopo”** che il re **Evil-Merodac** è **attualmente** e da “**tutti**” accreditato come “**morto**”, durante agosto del **560bc** [o anno **precedente**]!!!! Di fronte a tale evidenza, ritengo corretto **non** accettare la **diversa** data **attuale** che è **proposta**.

Dopo questo **aggiornamento** del 2021, prosegue, nel grafico, la descrizione dell'esilio di **Ioiachin** [e di **Ezechiele**] come suggerito dalla Bibbia. Inizia come indicato dalla freccia sottile **bianca**, sotto la freccia grossa **celeste** che indica l'intera **vera** durata del regno di **Nabucodonosor**. La freccia sottile **bianca** si riferisce pertanto al **vero** periodo di **esilio** di **quasi 38** anni interi (o **meno tre** giorni) per il re giudeo **Ioiachin**. Si osservi che tale freccia termina proprio nell'Aprile **579** aev, appunto nell'anno che: “**Evil-Merodac divenne re**” e il suo regno durerà **20** anni ordinali **effettivi**, com'è indicato dalla freccia grossa **marrone**. In precedenza, nel decimo anno del suo regno (615 aev), **Nabucodonosor II** dovette affrontare una ribellione interna, anche **militare**. Probabilmente, popolo e **militari**, erano ormai stanchi delle **continue**

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

campagne militari, praticamente annuali, che il re faceva. Nabucodonosor seppe domare la ribellione passando a fil di spada pure alcuni dei suoi generali ribelli (*BM 21946 righe 20-21*). È molto probabile che fosse in quell'occasione che si circondasse di una speciale, **forte** e **fedelissima** “*guardia del corpo*” (Geremia 52:12-13), a capo della quale era il generale *Nebuzaràdan*. Nabucodonosor mise quindi a governare su Gerusalemme lo zio di *Ioiachin Sedechia*, il quale **non** era della discendenza di *Ioiachim* com'è riferito: “*Inoltre, il re di Babilonia fece re suo zio Mattania in luogo di lui. Quindi gli cambiò il nome in Sedechia*” (2 Re 24:17; vedi anche *BM 21946 rigo 13*). Il *BM 21946* termina però al 10/11° anno le sue **documentali** informazioni storiche sulle gesta di Nabucodonosor. Altre **informazioni storiche** riguardo a questo re le troviamo poi nella **bibbia**, e da **Giuseppe Flavio**, oltre a frammentarie informazioni di *Beroso* o su parziali reperti amministrativi. Sotto gli 11 anni del regno di *Sedechia*, ribellatosi poi a Nabucodonosor, si susseguirono importanti eventi per gli abitanti di Giudea dei quali ne riassumo qui **alcuni** con informazioni **storiche** della Bibbia. “*E si ribellò perfino contro il re Nabucodonosor che lo aveva fatto giurare su Dio; e continuò a irrigidire il suo collo e a indurire il suo cuore per non tornare a Geova l'Iddio d'Israele*” (2 Cronache 36:13). “*Ma infine egli si ribellò contro di lui mandando i suoi messaggeri in Egitto, [perché questo] gli desse cavalli e un popolo numeroso. Avrà successo? Scamperà colui che fa queste cose e che ha infranto il patto? E scamperà davvero?*” (Ezechiele 17:15). “*Guai a quelli che scendono in Egitto per [avere] aiuto, quelli che confidano nei semplici cavalli, e che ripongono la loro fiducia nei carri da guerra, perché sono numerosi, e nei destrieri, perché sono molto potenti, ma che non hanno guardato al Santo d'Israele e non hanno ricercato Geova stesso*” (Isaia 31:1). “*E forze militari di Faraone uscirono dall'Egitto; e i caldei che ponevano l'assedio a Gerusalemme ne udirono la notizia. Si ritirarono dunque di contro a Gerusalemme*” (Geremia 37:5). “*E avvenne nel nono anno del suo regno, nel decimo mese, il decimo giorno del mese, che Nabucodonosor re di Babilonia venne, sì, lui e tutte le sue forze militari, contro Gerusalemme e si accampava contro di essa e le edificava contro un muro d'assedio tutt'intorno. 2 E la città fu assediata fino all'undicesimo anno del re Sedechia*” (2 Re 25:1, 2).

Come si svolsero gli eventi di quel particolare momento.

Giuseppe Flavio, in “*Antichità, Libro 10:108-109*”, riferisce il primo assedio, **iniziale** di Gerusalemme da parte di Nabucodonosor, che egli intraprese a seguito della notizia della ribellione di Giuda manifestata con la sua alleanza stretta con gli egiziani. *Nabucodonosor II* partì quindi con una **campagna punitiva e di invasione**, verso il paese di *Hatti* (Giuda e Siria) specialmente finalizzata contro il ribelle re giudeo. “*Poiché il re di Babilonia stette fermo al crocevia, in capo alle due vie, per ricorrere alla divinazione. Egli ha scosso le frecce. Ha interrogato per mezzo dei terafim; ha guardato nel fegato. 22 Nella sua destra la divinazione fu per Gerusalemme, per porre arieti, per aprire la bocca di uno per l'uccisione violenta, per alzare il suono del segnale d'allarme, per porre arieti contro le porte, per elevare un bastione d'assedio, per edificare un muro d'assedio*”. (Ezechiele 21:20-22). Gerusalemme fu posta sotto un **primo** assedio, mentre altre città erano già state saccheggiate. Pertanto **l'inizio** di questo evento **dell'invasione del paese di Hatti**, risale circa alla **finita** primavera del secolare anno **609** aev, o durante il **vero 16°** anno del regno di *Nabucodonosor II* (vedi la nota¹). Come ho scritto all'inizio, questa “**ricerca**”, è anche e **necessariamente** “**investigativa**”. Pertanto mi trovo talvolta costretto a trattare **più volte uno stesso argomento**, ma che deve essere **verificato** sotto “**diversi punti di vista**”, oltre che essere **comparato** con diverse stime di tempo di regno oggi comunemente accettate. Sotto illustro **una** di queste riflessioni **comparative** dello spostamento ventennale, che include un **recente e importante** particolare della ricerca; “**l'omissione**” **cronologica** di anno senza regno: il “**NK**” del **646bc**, **su Babilonia**.

¹I regni **attualmente** accreditati (seguendo la cronologia di *Tolomeo*), **assegnano** invece a questo secolare **609bc** la sconfitta di *Aššur-uballit* da parte di *Nabopolassar*, collocandolo come essere avvenuta al suo **17°** **di regno nel 609bc** (o **139°** anno di *Nabonassar*). Se si considera però che **ci fu uno spostamento ventennale** delle **cronologie**, **quel 609bc**, coi **20** anni ordinali [o **19** anni solari] **se ripristinati**, nel loro **originale** succedersi, ovvero con *Nabopolassar* “**ricollocato**” verso il [vero] **Kandalanu Aššur-etillu-ili** e, **dopo** di lui, aver **conteggiato anche** il [vero] anno **NK**, sarebbero stati da **contarsi (in anni solari) come segue**:

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

anno **NK = 646**bc(1^{uno})00; segue **vero** inizio di *Nabopolassar*: > **645**(1^{primo})-644(2)-643(3)-642(4)-641(5)-640(6)-639(7)-638(8)-637(9)-636(10)-635(11)-634(12)-633(13)-632(14)-631(15)-630(16)-**629**(17)-628(18)-627(19)-**626**[NK?](20)-**625**bc=**21**^o ← Solo così **contati**, sono giustamente “**ripristinati**” i veri **20** anni, in accordo a **19** *astronomici* nel **626**bc come vero **20**^o ◀ anno di *Nabopolassar*!

MA ► *Sarebbe* però, già “*passato*” anche il [vero] secolare anno **629**(17^o) o quando, come primo re Caldeo, *Nabopolassar* sconfisse *Aššur-uballit*. Poiché saranno poi “**contati**” i **20** anni ordinali che erano stati “**tolti**” a *Evil-Merodac* “**ricontandoli nel suo proprio tempo**” e da lui regnati, o nella “vera” cronologia del periodo [579bc-560bc], al **629**bc corrisponde giustamente, come regnante, *Nabopolassar* al **17^o anno del suo regno**! La cronologia attuale, però, **accetta** come **primo** anno del regno di *Nabopolassar* il **625**bc, **perché** fu indicato da *Tolomeo* [123 di *Nabonassar*]. Ci “ragiono” sopra. Secondo *Adda-guppi*, subito dopo “*Aššur-etillu-ili*” (o **dopo** il vero *Kandalanu*), seguiva il **primo** anno del regno di *Nabopolassar*. Nel conto fatto sopra però, noto che **prima** dell’attuale **625**bc, **dovrebbe** venire un **626**[NK](20) o anno **senza** un re su Babilonia (questo **626**bc però, “**dovrebbe**” essere proprio **nel 22^o anno contato per il tolemaico *Kandalanu** [646bc diventa >626bc]) **ma non lo trovo conteggiato** [come anno **NK**] nelle cronologie ora accreditate al periodo! Trovo, invece, che è **accreditato**, il secolare anno **626**bc, come essere il **22^o anno del *Kandalanu** o **122 di Nabonassar**. Ora mi domando: Se “**quel**” **626**bc “**non è stato contato come anno NK**”, perché secondo *Tolomeo*, sarebbe il **22^o del *Kandalanu**, **diventa** “logico” che si conti il suo **successivo** anno **625**bc come **primo** di *Nabopolassar*. È “logico”, ma anche **non corretto**! Cronologicamente, di fatto, si sta **saltando** il **conteggio di un anno senza un regno [NK]**, che **doveva** essere cronologicamente conteggiato **prima** del **primo** anno di *Nabopolassar*! Posso dimostrarlo? Sì, se “**continuo**” a contare **dal riferimento di Aššur-etillu sconfitto**, dove ero rimasto, ovvero dal [vero] **629**bc=**17^o** di *Nabopolassar*! [da **ricordare**: **avendo io “già” contato l’anno senza un regno del NK=646bc(1^{uno})00!**]. Al **vero 629**bc=**17^o** del re *Nabopolassar* **seguono**, nel **vero** conto: ► **628**(1)18_627(2)19_626(3)20_625(4)21, 4 anni, ai quali segue: *Nabucodonosor*: **624**(5)01_623(6)02_622(7)03_621(8)04_620(9)05_619(10)06_618(11)07_617(12)08_616(13)09_615(14)10_614(15)11_613(16)12_612(17)13_611(18)14_610(19)15_► **609**bc(20)=**16^o** anno ◀ del vero re *Nabucodonosor*; **perché sto contando una: “vera cronologia”**. Che cosa succede, invece, se “**continuo** a contare” gli “**stessi**” anni, sempre **dal 629**bc, **ma seguendo la “spostata cronologia attuale”**; [ovvero contando **da 629**bc = **19^o anno del tolemaico *Kandalanu**]? Rifaccio il conto. ► **628**(1)20_627(2)21_626(3)22; **3 anni! 625(4) NK-saltato**00? ► **624**(5)01 ◀ [questo **624**bc è quello che **dovrebbe diventare** il **1^o anno per il regno di Nabopolassar**]! *Tolomeo* però, lo **rende** come nel **625**bc, **registrandolo** nel suo *Almagesto* come **123 di Nabonassar**; “**con questo ERRORE**”, che **salta** il **cronologico** anno **NK**, **continuo** il conto **suggerito dalla cronologia attuale**, che conta il **624**bc come **02^o** anno di *Nabopolassar*! ► -623(6)03_622(7)04_621(8)05_620(9)06_619(10)07_618(11)08_617(12)09_616(13)10_615(14)11_614(15)12_613(16)13_612(17)14_611(18)15_610(19)16_► **609**bc(20)=**17^o** ◀ di *Nabopolassar*! “**Magicamente**”, pur avendo **saltato di registrare l’anno NK**, quello che **doveva** essere conteggiato come il **16^o di Nabopolassar** [ovviamente **errato**] nel **609**bc, **diventa oggi** un **apparentemente accettabile “17^o” anno** di *Nabopolassar*! A questo si aggiungano i **due** anni spostati per l’inizio dei regni assiro e babilonense, e il conseguente “**mal di testa permanente**” diventa più che comprensibile! Io. Come “**aspirina**”, ho preso “*La ragione della Bibbia*”! Scusate se **spulcio le pulci**: lo **devo** fare, perché **io non conto nulla**.

Come indicato da *Geremia 37:5*, pure *Giuseppe Flavio in Libro X 110-111* conferma che gli egiziani vennero in aiuto al re di Giuda con un **forte** esercito, tale da **costringere** il re *Nabucodonosor II* a contrastarlo con **tutto** il suo esercito d’invasione. Ciò fece **sembrare** ai giudei che la città non sarebbe stata più assediata. Recentemente è stato tradotto un frammentato reperto in cuneiforme che, a mio parere, potrebbe essere stato **originariamente** riferito da fonte **giudaica**; il *BM 33041*. In esso si accenna a una grossa battaglia fra gli Egiziani e il re di Babilonia ma in tale reperto, come anno del regno del re *Nabucodonosor*, è **registrato** uno specifico **37^{esimo}** anno [accreditato però come **attuale 568**bc]. Una tale stima, **ricondurrebbe** a una battaglia combattuta [apparentemente e ovviamente] sotto il faraone *Amasis* [nel **568**bc **certamente Amasis** era faraone in Egitto]. Il testo, che è alquanto danneggiato, registra quanto segue. “...[nell] **37^o anno**, *Nabucodonosor* re di *Bab[ilonia]* mar[ciò] contro *Egitto* (Misir) **per fare una battaglia**. [Ama]sis (il testo qui riporta: [...] -a(?)-šu), d’*Egitto* [richiamò il suo e]sercito [...]ku dalla città di *Putu-laman... una regione lontana in mezzo al mare... molti... che (sono) in Egitto tras[portarono] armi, cavalli e [carr]i....egli li chiamò per aiutarlo e fare [...] davanti a lui ... egli ripose fiducia...” (A.L. Oppenheim in Pritchard ANET, p. 308 – traduzione da un testo in inglese). L’anno di regno del re *Nabucodonosor II* di questo *BM 33041* però, fu certamente **alterato anticamente** da *Adda-guppi*, che evidentemente lo fece **riscrivere** con un **37^{esimo}** [o + **20** anni ordinali dal **vero 16^{esimo}** anno di **accessione** del re (o **giudaico 17^{esimo}** anno da “**ascesa**”, o entro agosto del **609**bc).*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Quindi, (contate pure), “non” dal suo **17°** anno [da **ascesa**, che (**alterato**) **sarebbe** stato **ora** accreditabile al **588bc**, (per via dell’anno **NK non contato**)]. Il suo **originale 17^{esimo}** anno (ordinale, da **ascesa** del re), o vero dal **625bc**, porta [giustamente] al **609bc** ma è giustamente un vero **16°** anno (nel **609bc**) del re, se contato da “**accessione**” o dal vero **624bc**, e che è in tal modo pervenuto così **sfalsato** “oggi” agli archeologi e storici. Da [**vero**] **18°** del **607bc** ad [**alterato**] **37°** del **568bc**, sono **39** anni **solari**! E se nel [**vero**] **607bc** era un **18°** anno del re **dal 624bc**, **39** (solari) anni **dopo**, o nel **568bc**, il “re” sarebbe al suo [**vero**] **57^{esimo}** di regno? Si comincia a capire che il **BM 33041 non** può essere **correttamente** associabile al **568bc** come anno e al **37°** come regno di Nabucodonosor II?

Contate: “da **attuale 37° al 568bc**”, più (o **indietro**) di **20** anni **ordinali** [**568bc = 1**] o **19 anni solari** [**568bc = 0**], portano al ... **587bc**! Durante **quella** battaglia, anche se contati con la **cronologia attualmente accreditata**, il re **Nabucodonosor II**, nell’attuale **589bc**, dovrebbe essere al suo **15°** anno da **ascesa** e **sedicesimo** anno da **accessione** [e **non** al suo **17^{esimo}** anno, come è **confermato** contando il **NK** del **626bc** che “**non**” fu conteggiato **cronologicamente**]!

Giuseppe Flavio, in *Antichità Giudaiche Libro X 116*, conferma che fu “**Nel nono mese**→[anno]¹ di **Sedechia**, “**il decimo giorno del mese, il decimo mese**” [in dicembre/gennaio].

Pertanto, fu durante il vero **16°** anno **ordinario** [**609/608bc** o da **accessione**] di Nabucodonosor, “e anche **mentre** era nel suo **17°** anno da **ascesa** [conteggio **ebraico**?]”, che **Nabucodonosor II**, sconfitti gli Egiziani comandati da Faraone **Hofra iniziò** [in **vera** data di **sabato 26 Gennaio 608bc**], per la **seconda** volta, l’assedio (quello **finale** stavolta) contro Gerusalemme; assedio che la vedrà cadere dopo **18** mesi.

Durante l’**osservazione del VAT 4956, 587bc** o **568bc** che sia. Il re era “**in Babilonia**” (*Obverse rigo 7 del VAT 4956*), e **non** poteva essere impegnato in una **grossa campagna di conquista**.

Conteggiando infatti, in modo **giudaico**, dall’**ascesa** o **successione diretta** di Nabucodonosor dell’anno **625 aev** [da **agosto**] il conteggio dell’anno di regno, ovvero da **subito dopo la morte di Nabopolassar**, il re **Nabucodonosor II** nell’agosto **609 aev**, già era nel suo vero **17^{esimo}** di regno **ereditario** o di **successione diretta** [mentre era ancora al suo **16^{esimo}** di regno **ordinario** o di **accessione**], quando combatté contro gli Egiziani guidati da Faraone **Hofra** che erano venuti in aiuto dei Giudei.

Il **secondo assedio**, iniziò il **sabato 26 gennaio 608 aev**, o quando era anche il “**nono**” anno di **Sedechia**, [che fu **intronicizzato** da Nabucodonosor verso **febbraio/marzo del vero 617bc**]; **9°** anno, che era già **quasi** al suo termine: “**Infine avvenne nel nono anno del suo regno, nel decimo mese, il decimo giorno del mese [di Sedechia]², che Nabucodonosor re di Babilonia venne, lui e tutte le sue forze militari, contro Gerusalemme, e si accampavano contro di essa e le edificavano contro un muro d’assedio tutt’intorno**” (Geremia 52:4). **18** mesi dopo, si è a quando la città fu **presa**: nel **nono** giorno del mese di **Tammuz 607 aev**, come registra la storia biblica. “**E la città fu assediata fino all’undicesimo anno del re Sedechia. 3 Il nono giorno del [quarto] mese la carestia fu grave nella città, e non ci fu pane per il popolo del paese. 4 E nella città fu aperta una breccia, e tutti gli uomini di guerra [fuggirono] di notte per la via della porta fra le doppie mura che è presso il giardino del re, mentre i caldei erano tutt’intorno contro la città; e [il re] andava in direzione dell’Araba**” (2 Re 25:2-4).

¹[**mese**]? (è evidente che qui vi è un [**originale**] errore di **scrittura** di: “**mese**” invece che di “**anno**”).

²Sedechia fu intronicizzato dal re di Babilonia, verso la **fine** del **settimo** anno di Nabucodonosor II [**XII** mese].

Qual era il re Egiziano che venne in soccorso dei Giudei? **Non era Amasis**.

Quel “re” [**Amasis**] non venne in aiuto ai giudei in Gerusalemme. Quando **Amasis** iniziava il suo regno, o dal **602bc** e vero **23^{esimo}** di **Nabucodònosor II**, i giudei erano già in esilio in Babilonia da 5 anni almeno! Nel reperto **BM 33041**, il **nome** del re egiziano, in parte è in [lacuna] e si può confondere la leggibile e possibile “**e**” **interpretabile** pure come fosse una: “**a**”. Leggendola come “**a**”, che è appunto messa **con incognita (?)**, si **leggerebbe** in modo tale

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

che sarebbe **suggerito** il nome di “**Amasis**”. Letta invece come “**Am**”, meglio corrisponderebbe ad “**Apries**” o al faraone **Hofra**¹. Fra il **602bc** [vero **23°** di **Nabucodonosor II** e il **568bc** corrono 32 anni, mentre la bibbia, “**ricorda**” che Egitto era stato “**desolato**” per **40** anni, almeno mentre si completava la conquista di Tiro... [nel **593bc**]

¹Si prenda **nota** del fatto “**storico**” che nella Bibbia, il Faraone **Hofra** è riferito [da Geova] con lo stesso re **Sedechia** che, **Nabucodonosor II** stesso, mise come re su Gerusalemme. Spostando la data di **quella** battaglia del **BM 33041** con 20 anni in più [il **17°** anno diventa **37°** anno di Nabucodonosor II ora **accreditato** al **568bc**], diverrebbe “**logico**” tradurre **Amasis**. Ciò però, sarebbe **incoerente** col fatto che il re Nabucodonosor II **era in Babilonia durante l'osservazione del VAT 4956** ora accreditata a quel **568bc**! Per non contare la possibile **esondazione** che ci fu in **primavera** quell'anno! Inoltre, “**se**” la bibbia sbagliava data, doveva anche nominare faraone “**Amasis**” e “**non**” faraone “**Hofra**”, insieme al momento del re **Sedechia**. Queste “evidenti” note, suggeriscono **alterato** il **BM 33041**

Nel reperto, infatti, vi è l'accento a un “**richiamo dell'esercito che era impegnato su un'isola del mare**”; in quel tempo il Faraone **Hofra** stava combattendo contro **Tiro** o contro i **Fenici**. Questa **diversa** e corretta collocazione di tempo (vero **17°** anno invece che **37°** anno) del reperto **BM 33041**, è praticamente **confermata** anche da un'informazione storica della Bibbia.

“Geova ha detto questo: “Ecco, do Faraone **Hofra**, re d'Egitto, in mano ai suoi nemici e in mano a quelli che cercano la sua anima, proprio come ho dato **Sedechia** re di Giuda in mano a Nabucodonosor re di Babilonia, suo nemico e colui che cercava la sua anima”. (Geremia 44:30). Giuseppe Flavio in “**Antichità Giudaiche Libro X 181 e 182**” dice pure **quando** avvenne questa **caduta** in mano ai suoi nemici, o fine per il **Faraone Hofra**; “**Nel quinto anno dopo il Saccheggio di Gerusalemme**” o nell'anno **602** aev, e durante il vero **23°** anno di **Nabucodonosor II**. In quell'occasione [mentre **continuava l'assedio di Tiro**], dopo aver ucciso faraone **Hofra** (o **dopo la sua morte** per mano di Egiziani secondo **Erodoto**), **Nabucodonosor** lasciò regnare sull'Egitto così **devastato** il Faraone **Amasis**. Si veda, per questo, lo “**strano**” racconto di “**Erodoto in Libro II 172-175**” in merito ai primi anni di regno di **Amasis**, che ne suggeriscono per l'Egitto una condizione davvero **desolata** che fu compiuta, mentre una piccola parte dell'esercito di Nabucodonosor **continuava** l'assedio di **Tiro**, che durerà per **tredici** anni e che fu **iniziato** da circa Dicembre/Gennaio 607/**606** aev, e cinque anni (**solari**) dopo il saccheggio di Gerusalemme da parte di **Nabucodonosor II**, nel suo **22-23°** anno di regno.

Dall'estate del **602bc**, Nabucodonosor II operava di persona **anche** il **saccheggio dell'Egitto** il quale, essendo ancora molto **indebolito** dalla **precedente** sconfitta, appunto inflitta a Faraone **Hofra** a fine **609bc** e **17°** anno di **Nabucodonosor II da sua ascesa**, come riferisce Giuseppe Flavio, lo completò nel **602bc** [5° anno da saccheggio di Gerusalemme], ottenendone le **molte sue spoglie, promesse da Dio**, come **compenso** per il servizio compiuto da Nabucodonosor [qui come] suo **servitore**, poiché resterà senza un bottino con Tiro: “**Poiché il Sovrano Signore Geova ha detto questo: ‘La medesima spada del re di Babilonia verrà su di te. 12 Farò cadere la tua folla mediante le medesime spade dei potenti, i tiranni delle nazioni, tutti quanti; e realmente spoglieranno l'orgoglio d'Egitto, e tutta la sua folla dovrà essere annientata.’**” (Ezechiele 32:11-13). **Quelle spoglie**, furono per il “**re**” come è confermato da Ezechiele in: “**Figlio dell'uomo, Nabucodonosor stesso, il re di Babilonia, fece compiere alle sue forze militari un grande servizio contro Tiro. Ogni testa fu resa calva, e ogni spalla fu scorticata. Ma in quanto a salario, da Tiro non ce ne fu nessuno per lui e per le sue forze militari, per il servizio che aveva compiuto contro di lei. 19 “Perciò il Sovrano Signore Geova ha detto questo: ‘Ecco, a Nabucodonosor re di Babilonia do il paese d'Egitto, ed egli deve portarne via la ricchezza e farne grandi spoglie e farne una gran quantità di preda; e deve divenire un salario per le sue forze militari’. 20 “‘Come suo compenso per il servizio che fece contro di lei gli ho dato il paese d'Egitto, perché agirono per me’, è l'espressione del Sovrano Signore Geova”** (Ezechiele 29:18-20).

In “**Antichità Giudaiche, Libro X 195**” Giuseppe Flavio riporta inoltre che Nabucodonosor, due anni dopo il saccheggio d'Egitto, ebbe il sogno che gli fu poi spiegato da Daniele (al capitolo 4) e “**poco dopo (Libro X 216)**” [o dopo i fatti dell'idolo da adorare in Dura], fa il sogno della pazzia. Pertanto si sarebbe nel **602/601bc** per il primo sogno. **Un anno lunare dopo** il sogno dell'albero, è ragionevole considerare che sia **iniziata** la “**pazzia**” di Nabucodonosor per **sette**

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

anni, come pure che essa *finisse **assieme** all'assedio di Tiro durante il **594** aev.* “29 *Alla fine di dodici mesi lunari egli camminava sul palazzo reale di Babilonia.* 30 *Il re rispondeva e diceva: “Non è questa Babilonia la Grande, che io stesso ho edificato per la casa reale con la forza del mio potere e per la dignità della mia maestà?”* 31 *Mentre la parola era ancora nella bocca del re, una voce venne giù dai cieli: “Ti si dice, o Nabucodonosor il re: ‘Il regno stesso si è dipartito da te, 32 e dal genere umano caccerranno anche te, e la tua dimora sarà con le bestie della campagna. Anche a te daranno da mangiare la vegetazione proprio come ai tori, e su di te passeranno sette tempi stessi, finché tu conosca che l’Altissimo domina sul regno del genere umano, e che lo dà a chi vuole’”.* 33 *In quel momento la parola stessa si adempì su Nabucodonosor, ed egli era cacciato dal genere umano, e mangiava la vegetazione proprio come i tori, e il suo proprio corpo si bagnava con la rugiada dei cieli, finché i suoi medesimi capelli si allungarono proprio come [le penne] delle aquile e le sue unghie come [gli artigli] degli uccelli”* (Daniele 4:29-33).

Questi eventi suggeriscono in aprile del **600**bc l'**inizio** di tale Pazzia. Ragionevolmente, quindi, le informazioni storiche della bibbia finora considerate fanno comprendere che al suo “**risveglio**” il re Nabucodonosor II potesse **dire** ciò che ancora registra: “*Nel medesimo tempo mi tornava il mio stesso intendimento, e per la dignità del mio regno mi tornavano la mia maestà e il mio splendore stessi; e anche i miei alti funzionari reali e i miei grandi mi ricercavano con premura, e fui ristabilito sul mio proprio regno, e mi fu aggiunta straordinaria grandezza*” (Daniele 4:36).

L'evento del risveglio di *Nabucodonosor II* ben corrisponderebbe con la situazione di sovranità del re, trovando “*ancora*” un Egitto **desolato**, Tiro **conquistata**, il popolo giudaico **prigioniero**, e gli altri popoli della zona **già** a lui **tutti sottomessi**. “11 *E tutto questo paese deve divenire un luogo devastato, un oggetto di stupore, e queste nazioni dovranno servire il re di Babilonia per settant'anni*” (Geremia 25:10, 11).

Essendo l'Egitto stato **desolato** nell'anno 603/**602** aev, **40** anni dopo, sarebbero al secolare anno 563/**562**bc, o durante il **40°** anno del regno di *Amasis*. **Dopo** quel tempo, l'Egitto rifiorirà *ma restando in una condizione misera*, per non essere più una tentazione per i popoli: “13 *“Poiché il Sovrano Signore Geova ha detto questo: “Alla fine di quarant'anni radunerò gli egiziani dai popoli fra i quali saranno stati dispersi, 14 e certamente ricondurrò il gruppo prigioniero degli egiziani; e certamente li ricondurrò al paese di Patros, al paese della loro origine, e là dovranno divenire un regno misero. 15 Diverrà più basso degli [altri] regni, e non si innalzerà più sulle [altre] nazioni, e certamente li ridurrò a così pochi che non terranno le [altre] nazioni sottoposte. 16 E non sarà più la fiducia della casa d'Israele, facendo ricordare l'errore del loro volgersi dietro ad essi. E dovranno conoscere che io sono il Sovrano Signore Geova”*” (Ezechiele 29:13-16).

Evidentemente **Erodoto**, nel suo decantare un “*Egitto prosperoso*” per quarant'anni, **millantò** o fece suo un racconto già **millantato** della storia che gli fu riferita allora, *da egiziani*, in merito alla prosperità del loro paese nei *circa 40 anni seguenti* la sua *completa* desolazione riferita nella Bibbia; o *prima* che l'Egitto stesso fosse poi conquistato anche da *Cambise II* nel **526/525**bc. *Pare* che *Amasis* morisse in veneranda età... (se aveva 20 anni quando *divenne* re d'Egitto nel 603/**602**bc, ne doveva avere circa 95/97 anni quando morì poco prima dell'invasione *persiana* dell'Egitto); Adda morì con 104 di età. Altri eventi storici particolari su Nabucodonosor, dopo il **593**bc, non mi risultano. Unico altro evento importante di Nabucodonosor II, *prima* della sua morte, fu quello di aver comandato l'**osservazione** del diario astronomico **VAT 4956** durante il suo **38^{esimo}** di regno; diario che fu **iniziato** ad osservarsi dal giorno **22 aprile 587** aev. Concluderei qui la descrizione storica come rappresentata nel grafico di Foto_04 riassumendo la spiegazione delle altre frecce. Ciò che ha **complicato** la rappresentazione grafica della successione dei regni furono i diversi “**errori di Tolomeo**”. Li chiamo così, perché tali essi sono. Anche se va preso atto che essi furono certamente quale conseguenza delle false o **alterate** informazioni storiche che furono lasciate da Adda-guppì. Tolomeo catalogò quei regni Neo-Babilonesi quasi 550 anni **dopo** che occorsero. Di seguito, riproponendo una ricostruita e vera cronologia del periodo per orientarsi, ne riassumo alcuni “importanti”. Vado per ordine, (perché Tolomeo fece parecchi pasticci); ma ricordo che le sue opere restano un'importante fonte sia storica, astronomica, geografica che, una volta pulita degli **antichi inganni** che furono operati [evidentemente a sua insaputa], ne mostrerà tutta la sua utile e sapiente utilità per noi oggi.

Ripristino dei veri regni Assiro-Neobabilonesi: dal 669bc al 522bc.

▼ **Inizia** il regno di **20** anni per Šanaš-šuma-ukin BM 32312 – Battaglia di Hirtu (**U₂**) ↓ Frigie regno Šanaš-šuma-ukin ▼ **Inizia** il regno di **20** anni per un anno (BM 25127, *rego 14*). Classera I di Fraorte: Caduta di **Ninive** ▼ con Nabopolassar

[... **001** 002 003 004 005 006 007 008 009 010 011 012 013 014 015 **016** **017** 018 019 **020** 001 002 003 **NK1** **001** 002 003 004 005 006 007 008 009 010 011 012 013 **014** **015** 016

670/669bc. 668. 667. 666. 665. 664. 663. 662. 661. 660. 659. 658. 657. 656. 655. 654. **653** 652. 651 **650** 649. 648. 647. **646** **645** 644. 643. 642. 641. 640. 639. 638. 637. 636. 635. 634. 633. **632** 631. 630.

▼ **Inizia** in primavera su Assiria il regno di Assurbanipal per **42** anni. Nasce l'Assiro Adda-guppi ↓ **Al** vero **Kandalanu** ▲

***Tolomeo sommo** i 3 anni del vero Kandalanu *Assur-eštilu-iti* con i 19 anni (solan) dei **20** di **Evil-Merodac** per i 22 del suo "Kandalanu" successore. Dopo la caduta di **Ninive**, su Assiria regnerà come *correggente* Assur-Uballit per 4 anni ▲ (ordinale).

Muore ▼ **Assurbanipal** ▼ Nabucodonosor era in Egitto quando, il giorno 8 **ABU** muore Nabopolassar. Con il mese **Ulûlu** *regolare*, Nabucodonosor II *pari* dall'Egitto *arrivando* a Babilonia il **1º** giorno del mese **Ulûlu II** (**U₂**).
17 **018** **019** **020** **021** **001** **002** **003** **004** **005** **006** **007** **008** **009** **010** **011** **012** **013** **014** **015** **016** **017** **018** **019** **020** **021** **022** **023** **024** **025** **026** **027** **028** **029** **030** **031** **032** **033** **034** **035** **036**
629 **628** **627** **626** **625** **624** **623** **622** **621** **620** **619** **618** **617** **616** **615** **614** **613** **612** **611** **610** **609** **608** **607** **606** **605** **604** **603** **602** **601** **600** **599** **598** **597** **596** **595** **594** **593** **592** **591** **590** **589**
 Carchemis: vinto l'Egitto. **1** ▲ Nabucodonosor, 1º anno **Inizierà** esilio di Ioachin. **Morto Hofra (Apreis)** ▲ con Amasis, ha un **inizio** l'Egitto da Nabucodonosor reso **«doloroso per 40 anni»**.
Eventi extra: Nel 600bc: *nascere* Dario il Medio (chiamato dai Greci «Cassare II, figlio di Astiage»). Nel 600bc, iniziano pure i *probabili* 7 anni del pozzia di Nabucodonosor II. Nel 5º anno della distruzione di Gerusalemme (602bc), l'Egitto fu saccheggiato e **1**.

Anno di **▼ Osservazione** del **VAT 4956** (A). **▼ Golpe Adda** **▼** inizio vero regno di Evil-Merodac (**20** anni).
 037 **038** 039 040 041 042 **043** | **x1** - **x2** **001** 002 003 004 005 006 007 008 009 010 011 012 013 014 015 016 017 018 019 **020** **001** 002 003 **004** | **001** 002 003 004 005 006 007 008 **009**
 588. **587** 586.585.584.583. **582**. **581**. **580** **579**. 578.577.576.575.574.573.572.571.570.569 **568**. 567.566.565.564.563.562.561. **560**. **559**. 558.557.556. **555**. 554.553.552.551.550.549.548. **547**
 Mhore Nabucodonosor **▲** **NK**: **NK** | Questi (**20** anni ordinali) furono cancellati dalle registrazioni storiche di quel tempo dalla regina Adda guppi e da Naboneto. **▲** **▼** Nenglissur + Labassi. **▲** Inizia il regno dell'Assuro Naboneto, marito di Nitocri.
▲ **37** anni, 11 mesi, e **25** giorni di esilio per Ioachim, quando «Evil-Merodac divenne **RE**». **▲** **▼** Muore Evil-Merodac (data storica concorda con Bibbia sia con storia attuale).

[illegible]

Ⓢ La proprietà ideologica di «nonseppen», è © riservata. Aggiornamento di settembre 2020. Questo file non dovrebbe essere modificato. Se riprodotto, è concesso in uso «personale e privato». Se riprodotto nel Web, ne deve essere indicato l'autore: [monoppe2](#) è il sito web.

*Gli anni del regno **vissuto da Evil-Merodac** che furono **cancellati da Addo-guppi**, vanno dal **579bc al 560bc (venti anni ordinali, o 19 anni solari)**. Il «**vuoto**» storico lasciato da questa eliminazione di regno effettivo, sarà «compensato» con gli anni dal **647bc al 628bc (20 anni ordinali o 19 anni solari) logicamente riassegnabili al *Kandalanu**, ovvero alla **pretesa di Assurbanipal** di regnare su Babilonia con tale **titolo dopo la morte del figlio Ašsur-etillu-ili**, il vero «**kandalanu**» riferito nel BM 36379 al re **20. Tolomeo**, assegnando al fittizio *Kandalanu 22 anni di regno, **includere in essi i tre anni regnati da Ašsur-etillu-ili (650bc/647bc)** fondendo il «vero» **Kandalanu** con Assurbanipal (650/628bc). A tal fine, la **Loot #1420 (BM 38462)** fu, da tale regina, fatta **ricopiare** (distruggendo poi l'originale) con le assegnazioni di regno del re **Nabucodonosor II sfasate di 20 anni in avanti**, in modo tale che il primo anno di regno (realmente regnato nel **624bc**) risultasse invece attualmente identificabile **oggi**, con il **604bc**. Avendo accesso all'intera biblioteca di Assurbanipal, ed essendo regnante su Assiria e su Babilonia per mezzo di suo figlio Nabonede, essa poté capillarmente **distruggere** tutte le registrazioni di anno **effettivo** compromettenti per i regni di Nabopolassar, Nabucodonosor ed Evil-Merodac, facendole **riscrivere** con assegnazioni di anno di regno **sfasate** esattamente **20 anni (ordinali in avanti)** (verso l'anno zero). Pertanto oggi, «attendendosi» alle documentazioni pervenute, per gli anni di regno di **quel** re, **Nabopolassar, Nabucodonosor II e per Evil-Merodac**, si avranno **sempre incertezze sul tempo secolare effettivamente regnato**. E' solo grazie alle vere informazioni della **bibbia** che, mediante i **settanta anni** di esilio del popolo Giudaico e mediante i **37 anni interi (o 38 meno tre giorni)** della prigionia di **Ioiachim**, che è stato **ora possibile svelare** quell'antico inganno e **ricostruire o ripristinare** la vera sequenza di regnanti con i loro **effettivi anni secolari di regno regnati** in tutto il periodo sopra esaminato. **Riassegnando al 601 a.E.V. il 18esimo** anno di regno per Nabucodonosor II, anche **tutti** gli eventi astronomici registrati nei diani sopra riferiti diventano **coerenti fra loro**. Per le «**manure**» **astronomiche del «cultito**», sarà trattata una relazione a parte atta a dimostrare il suo valore **unitario in 4 gradi sessagesimali**. Assurbanipal, per sfuggire all'ira di **Classare I figlio di Fraorte**, che ne voleva vendicare la morte del padre sotto le mura di Ninive in passato, per avere salva la vita, nel **632bc** si fece prigioniero di Nabopolassar; (**14° anno BM 21901**). Il suo ruolo di fittizio «*Kandalanu» finirà con la sua morte nel **628bc**. **Tolomeo ignorò** pure l'anno senza un re a Babilonia (**NK del 647/646bc**) e fece **partire**, nel suo «**Almagesto**» la linea di re su Assiria e su Babilonia dal **667bc** invece che dal reale **699bc**, anche assegnando a Esarhaddon **13** anni di regno invece che di **12**. La lista dei re di Urnk segna forse per questo al re di **Kandalanu 21** anni di regno e non **22**.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

1° errore di Tolomeo.

Assegna ~~13~~ anni invece dei **12** registrati altrove, al regno di *Esarhaddon*. Ripristinano al **669**bc l'inizio dei regni congiunti Assiro e Babilonese, il **12°** anno di *Esarhaddon* sarebbe da attribuirsi all'anno **78 da Nabonassar**. Dal **58** al **78** della lista, andrebbero quindi *quei 20* anni. **Otto per Sennacherib + dodici per Esarhaddon = 20 anni**, registrati in [*Cronache di Esarhaddon, ABC 14, righe 34 e 35*] e con la conferma dei **12** di *Esarhaddon* registrati chiaramente *anche* nel [*ABC 1, Col. IV, rigo 32*]). Questo, mi è dato di comprendere, “*potrebbe*” spostare la lista del *precedente* gruppo di regni di due anni verso *Nabonassar*; cosa che *altera poco* l'incerta cronologia del periodo, se si *considerano* “*erratamente inseriti*” da Tolomeo, i due anni “**NK**” (**44 45** da *Nabonassar*) *notandoli* come se *non* fossero stati registrati. In tal senso, il primo anno di *Bel-ibni* risulterebbe *assegnabile* al **44°** anno da *Nabonassar*, corrispondendo a secolari anni **704/703**bc della lista. La durata dei *precedenti* regni resta così *inalterata*, anche se tale periodo, *esula* dalla sfera temporale da me qui esaminata. È *probabilmente* assegnando [*erroneamente?*] quei *due* anni come “*interregno* [o **NK**]” nel **44 e 45 di Nabonassar** che (come *risultato*), Tolomeo conteggiò uno *slittamento* in *avanti* di almeno *due* anni per la *partenza* dei regni di *Assurbanipal* e *Šamāš-šuma-ukin* che, invece di partire nel giusto anno **669** aev li fece partire nel **667**bc (o **81** di *Nabonassar*, al posto del vero **79** di *Nabonassar* o **669**bc). Per tale lista [*originale*] di Tolomeo, vedere “*Ptolemy's Table of Kings di Leo Depuydt*” riportata pure in esteso in questo libro più avanti da pag. 340 in poi. Questo “*slittamento*” di due anni causato dalle informazioni storiche non ben corrispondenti di Tolomeo, è illustrato, nel grafico, dalla freccia *sottile viola* sotto la freccia grossa **rossa**. La freccia parte, infatti, dal **667**bc (o **81 di Nabonassar**) e giunge al **648**bc (o **100 di Nabonassar**) *sovrapponendosi* a causa dei *due* anni appena riferiti sopra, al vero **Kandalanu** o Aššur-etillu-ili (freccia grossa **gialla**).

2° errore di Tolomeo.

Conteggiando in **22** anni [**19 solari** (di *Evil-Merodac*) + 3 ordinali *vero Kandalanu*], l'intero regno del *fittizio* ***Kandalanu** come *effettivamente* regnato su Babilonia (basandosi sulle istruzioni falsate di Adda-guppi), Tolomeo giunge al **626/625**bc (o **122 di Nabonassar**). Congiungendolo di seguito alla [*vera, 650*bc] morte di *Šamāš-šuma-ukin* come indicato dalla fine della freccia **viola sottile**, e iniziando a conteggiarlo *da dove* è indicato dalla grossa freccia *bipunta grigia* che è sotto la freccia grossa **Verde**. Con queste prime assegnazioni *errate*, già il successivo regno dichiarato da Adda-guppi, quello di *Nabopolassar*, sarebbe giocoforza da *assegnare di seguito* (quindi *slittato* o spostato in avanti), come indicato dalla freccia sottile **arancione** sotto la freccia Grossa **celeste**. Notate che la freccia *sottile arancione* inizia appunto con il **625**bc. Essendo *indissolubilmente contigui* i due regni di *Nabopolassar* e di *Nabucodonosor*, ne consegue l'ovvio slittamento pure per il regno di *Nabucodonosor II*, come illustrato dalla freccia sottile **nera** sotto le frecce grossa **celeste** e grossa **marrone**, portando al **562**bc la sua morte *come è ora* accreditata per il re *Nabucodonosor II*. I seguenti regni di *Neriglissar* e *Labashi* suo figlio, e di *Nabonedo*, *restano invariati*.

3° errore di Tolomeo [e di Adda] (o un anno **NK** mancante).

Pur sovrapponendo *Assurbanipal* al suo stesso figlio *Aššur-etillu-ili* (il vero **Kandalanu**), Tolomeo *ignorò* o *non sapeva* dell'anno [**NK**] *senza un regno in Babilonia*. *Dentro* la freccia bipunta grossa **grigia**, che segnerebbe i 22 anni del ***Kandalanu** come li colloca Tolomeo, è illustrato il suo “*pasticcio*”. Facendo partire il *primo* anno del *fittizio* ***Kandalanu** da *dopo* agosto **647**bc (o **101 di Nabonassar**) Tolomeo, infatti, *ignora* che nel successivo **646/645** aev (da aprile a marzo) *non* ci fu un re ufficiale su Babilonia [**NK**]. *Se* avesse “*conteggiato*” il **NK**, “*dopo*” dei **22** anni del ***Kandalanu** iniziati nel **647/646**bc secondo *il suo conto* [o nel raggiunto nuovo **625**bc come **NK**], *Nabopolassar* avrebbe iniziato a regnare nel **624**bc invece dell'attuale accreditato **625**bc e *pertanto*, l'eclisse di luna di Tolomeo del **621**bc sarebbe occorsa durante il “*quarto* anno” di regno di *Nabopolassar* (per questo motivo, sarà *poi* da assegnare proprio al

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

(vero) “**quarto** anno di regno di *Nabucodonosor*” (e **non** al **quinto**), nella reale cronologia durante la quale il fenomeno astronomico occorre. Il diario astronomico VAT 4956 fu **realmente** osservato durante il secolare **587** aev, essendo il vero **38^{esimo}** anno di *Nabucodonosor II*. Spostando già **anticamente** in **avanti** di **venti** anni le **assegnazioni di anno del suo regno**, il secolare anno **587** aev (o **38^o** anno) è ovviamente diventato così l’attuale **587bc** del **18^{esimo}** anno di *Nabucodonosor II*. Questo **spostamento ventennale avrebbe dovuto però valere “anche” per il VAT 4956!** Spostando di **venti** anni in avanti il vero **18^o** anno così conteggiato, **+ 20**, dovevano conteggiare un **38^o** anno **per il VAT 4956**, se lo avessero stimato! Trovandolo però all’attuale **587bc + 20 = 567bc!**

Poiché fu **saltato** da Tolomeo l’**inserimento** dell’anno senza un regno [NK] nel conto, dopo la durata di regno del fantomatico **Kandalanu*, l’ipotetico e **alternativo** diario VAT 4956, **non** poteva astronomicamente corrispondere nel **567bc** (a motivo di *Marte* e della *Luna* che sarebbero stati fuori posto). Eppure **diventano oggi**, per via del **ciclo di Metone** col vero **587** aev, **simili** pure nell’anno **568bc**, specialmente per quanto riguardava le **posizioni della Luna**¹.

Per quanto tempo “veramente” *Assurbanipal* poté pretendersi, come l’avente diritto al trono di Babilonia? Non certamente per **22 anni**! Morendo egli nell’anno **628** aev, e potendo “**pretendersi successore**” di suo figlio *Aššur-etillu-ili* ancora come **Kandalanu* solo **dopo** di lui, dal 628bc, **meno i 22 anni assegnatigli da Tolomeo**, giungerebbe ad **iniziare** suddetta pretesa **nel 649bc!** Vedi freccia sottile **nera** sopra alla freccia grossa **Verde**. Si osserva però, che un tale “regno” si “**soprapporrebbe**” così al suo stesso figlio, il “**vero**” *Kandalanu* per tutti e **tre** gli anni del suo effettivo regno (**iniziando nel 650/649bc**), e finendo con “l’**invadere**” l’**attuale accreditata** parte finale del regno di *Šamāš-šuma-ukin* (freccia sottile **viola** sotto la freccia grossa **rossa**) per i **due** anni 649/648bc sopra già fatti notare. Si osservi, infatti, che la freccia sottile **nera** (sopra a quella grossa **verde**) comincia assieme alla sovrastante freccia grossa **gialla** del vero regno del solo e **documentabile Kandalanu**.

¹Ogni **19** anni la *Luna* si presenta in posizione molto simile rispetto alle stelle. Se il primo Gennaio del 1900 ev iniziò con una Luna Nuova, pure il primo Gennaio del 1919 ev inizierà con una Luna Nuova. Inoltre, *Marte*, che avrebbe dovuto essere fuori posizione fra un 37° e un 38° anno, sarà **quasi** in posizione analoga (con solo **20°** di differenza contro i circa **160** gradi), a causa dei suoi **10,10** cicli orbitali fra le due date **587** aev e **568bc**.

Pertanto, nella realtà di quel tempo, il re d’Assiria *Assurbanipal* fu solo dopo l’**effettiva** morte del **vero Kandalanu** suo figlio *Aššur-etillu-ili*, o dopo l’estate **647** aev che poté **pretendersi** suo **avente diritto di successione fino alla sua morte**, e fino al **628bc** o per **19** anni (**solari**). E gli altri 4 anni “**ordinali**” [o 3 anni solari] contati da Tolomeo per arrivare a **22?** Sono appunto l’**anno senza un re su Babilonia** e **i tre anni di suo figlio Aššur-etillu-ili** che furono da Tolomeo **sovrapposti** con il conteggio del fittizio **Kandalanu*. Nel grafico, sono illustrati dalla freccia sottile **nera** e **gialla dentro** la freccia grossa **grigia**. **Sovrapponendo Assurbanipal** al **vero Kandalanu** che era suo figlio, Tolomeo fa quindi anche il suo:

4° errore di Tolomeo.

Ignora che il figlio di *Assurbanipal* avesse regnato per **3** anni, come stavolta fu dichiarato **veracemente** da Adda-guppi, riferendo il **tempo da lui regnato**. La freccia sottile **Viola**, segna il tempo **attualmente** accreditato inerente all’esilio di *Ioiachin in* Babilonia. Essa, stavolta, parte dal **597bc adesso accreditato** (invece che dal vero anno **617** aev) e giungono, con i **37** anni **completi** (o tre giorni prima di 38 anni), verso la **fine** del 2° di regno nel **560/559** aev, anno della [vera] “**morte**” di *Evil-Merodac*, che **non** è nell’anno nel quale “**divenne re**”! Quindi la storia biblica, con l’esilio di *Ioiachin* smaschera come **falsi** due anni **segnati** come **regnati** da *Evil-Merodac*. Anni che, comunque, **ci sono e sono da contare**. Il grafico Foto_04 sopra illustrato è pertanto, in sintesi, il **risultato** esposto nel libro. “*La Ragione della Bibbia*”.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Le sue potenti armi [della Bibbia]?

“Qualsiasi arma formata contro di te non avrà successo, e qualsiasi lingua si levi contro di te in giudizio tu la condannerai. Questo è il possedimento ereditario dei servitori di Geova, e la loro giustizia viene da me”, è l'espressione di Geova” (Isaia 54:17).

“Poiché le armi della nostra guerra non sono carnali, ma potenti mediante Dio per rovesciare cose fortemente trincerate. ⁵ Poiché noi rovesciamo i ragionamenti e ogni cosa alta innalzata contro la conoscenza di Dio; e conduciamo prigioniero ogni pensiero per renderlo ubbidiente al Cristo” (2Corinti 10:4,5).

“Poiché non c'è nulla di nascosto che non divenga manifesto, né alcuna cosa accuratamente occultata che non diventi mai nota e non venga mai allo scoperto” (Luca 8:17).

*“...Le cose non saranno più come prima. Innalza chi è in basso e abbassa chi è in alto. 27 Una rovina, una rovina, una rovina ne farò. E non apparterrà a nessuno finché non arrivi colui che ha il diritto legale, e a lui darò ciò che gli spetta’.” (Ezechiele 21:26, 27)E **2520** anni dopo.*

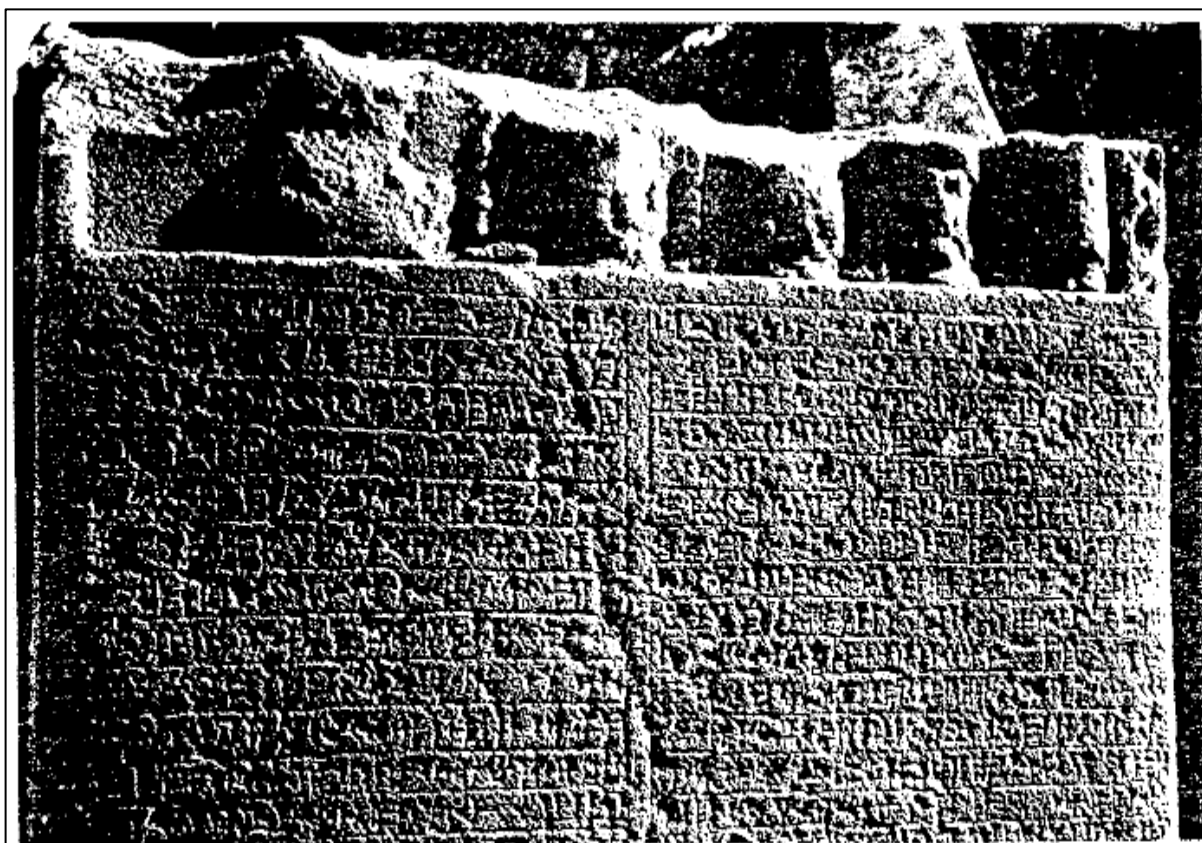
*“...Perché le nazioni sono in tumulto e i popoli borbottano cose vane? ² I re della terra prendono posizione e i dignitari si radunano come un sol uomo contro Geova e contro il suo unto. ³ Dicono: “Spezziamo le loro catene e liberiamoci delle loro funi!” ⁴ Colui che siede sul suo trono nei cieli riderà; Geova si farà beffe di loro. ⁵ In quel tempo parlerà loro nella sua ira, li terrorizzerà nella sua ira ardente, 6 dicendo: “Io stesso ho insediato il mio re su Sion, mio monte santo”. (Salmo 2:1-6)
.....E **110** anni dopo?...*

“¹⁵ Il settimo angelo suonò la sua tromba, e in cielo risuonarono voci possenti che dicevano: “Il regno del mondo è diventato il Regno del nostro Signore e del suo Cristo, ed Egli regnerà per i secoli dei secoli!” (Rivelazione 11:15)

Non si dice: “***Mettiamoci una pietra sopra***”? **Eccola!**



La lapide riporta: **587** (bc), [oggi inteso come **18°** anno di Nabucodonosor]. “**Morto**, dopo una lunga battaglia con la **verità**”!



The Adad-guppi' inscription (Nabon. No. 24)

Stele H 1, B, discovered at Harran in 1956. The picture shows the broken relief, and parts of columns I and II. – From C. J. Gadd, "The Harran Inscriptions of Nabonidus," *Anatolian Studies*, Vol. VIII, 1958

Foto_09 Parte superiore di parte del "*testamento*" che fu lasciato da Adda-guppi, la madre di *Nabonedo*.

Capitolo Quarto.

In che modo storici, archeologi e pure astronomi sono stati oggi "*dirottati*" a stimare una datazione *errata di 20 anni* per il periodo *Neobabilonese*? Tramite un *abile "antico"* e ...

"Grande inganno di Adda-guppi" [e i *conseguenti errori* di Tolomeo!].

Come *reperto*, il "*Nabon. No. 24*" è un *importante* documento per capire ciò che la regina madre di *Nabonedo* fece, e *come* lo fece, al fine di depennare la registrazione che documentava **20** anni di storia *vissuta* da parte del babilonese re *Evil-Merodac*, figlio di *Nabucodonosor II*, il quale "*effettivamente*" regnò su Babilonia ai suoi giorni, "*dopo*" che fu *ufficialmente* riconosciuto come "*re*" (**579-560** aev).

Il documento è molto lungo. In questa presentazione, ne riporterò solo alcuni significativi e *importanti* punti ivi registrati. Di questo reperto era già conosciuta una *copia* in peggiori condizioni, che fu scoperta da *H. Pognon nel 1906* del secolo scorso; adesso quella prima copia è conservata nel museo archeologico di *Ankara*.

L'intero documento *in migliori condizioni*, fu trovato da *Rice nel 1956*. Esso giaceva suddiviso in quattro piastre poste come pavimento di una moschea che tempo prima fu un antico tempio della divinità lunare (*sin*). Le piastre erano collocate, *capovolte*, ai suoi ingressi cardinali: Nord, Est, Sud e Ovest. Il reperto illustrato in Foto_09, è una delle quattro parti che lo compongono e che sono state trovate con lo scritto cuneiforme rivolto verso il basso.



Foto_10 Le foto d'epoca del sito di ritrovamento del reperto testamentario di Adda-guppi in migliori condizioni.

Sostanzialmente, l'intero reperto contiene elogi divinatori rivolti verso la divinità lunare “**sin**”, particolarmente venerata dagli Assiri e alla quale la regina, madre di Nabonedo, **Adda-guppi** era *devotissima*. Facilmente tale “*tanto devota*” donna, una volta avuto il potere regalò suo figlio **Nabonedo**, fece molto per *imporre* come primaria anche ai **abilonesi** stessi l'adorazione della sua tanto amata deità Lunare. Lo si evince anche da come i **abilonesi** stessi accolsero poi **Ciro II**; fu accettato più come un *liberatore* che come un *conquistatore*. Oltre al successo della scaltra strategia di **Ciro II**, i **abilonesi** stessi **non** fecero praticamente resistenza alla sua invasione di Babilonia nel **539** aev. **Nabonedo**, *tentò* una debole resistenza, che fu però facilmente superata da **Ciro II** e da **Dario il Medo**. Il reperto **Nabonedo H1, B** in *Col. I righe 1-4* registra:

“*Io sono la signora Adda-guppi, madre di Nabonedo, re di Babilonia, devota agli dèi Sin, Ningal, Nusku, e Sadarnunna, mie deità*”.

In che cosa consiste l'*inganno* di Adda-guppi? Stava, tale donna, *davvero* registrando una *vera* e “*onestà cronologia*” di *regnanti che governarono la Mesopotamia durante la sua vita*? Esamino qui la “*furba*” cronologia del suo **non** completamente veritiero “*rapporto*”.

In “*Colonna I alle righe 29-33*”, essa elenca i seguenti *regnanti*:

“*Dal 20° anno di Assurbanipal, re di Assiria, che io nacqui, fino al 42° anno di Assurbanipal, il 3° anno di Aššur-etillu-ili, suo figlio, il 21° anno di Nabopolassar, il 43° anno di Nabucodonosor, il 2° anno di Evil-Merodac (Awêl-Marduk), il 4° anno di Neriglissar, nei 95 anni del dio Sin, re degli dèi del cielo e della terra*”.

29. From the 20th year of Aššurbanipal, king of Assyria, that I was born (in)
30. until the 42nd year of Aššurbanipal, the 3rd year of Aššur-etillu-ili,
31. his son, the 21st year of Nabopolassar, the 43rd year of Nebuchadrezzar,

32. the 2nd year of Awêl-Marduk, the 4th year of Neriglissar,
33. in 95 years of the god Sin, king of the gods of heaven and earth,

↑ Questo è il testo in inglese. Io **non** conosco l'inglese ma spero di averlo comunque tradotto passabilmente. ↑

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Sempre in questo reperto, più avanti, in *Col. II alle righe 26-28* è *specificata* pure la sua *età* di vita vissuta: **104** anni, fino al **nono** anno di *Nabonedo*.

26. From the time of Aššurbanipal, king of Assyria, until the 9th year
27. of Nabu-na'id king of Babylon, the son, offspring of my womb
28. 104 years of happiness, with the reverence which Sin, king of the gods,

“Dal tempo di Assurbanipal, re di Assiria, fino al 9° anno di Nabonedo re di Babilonia, il figlio, progenie dei miei lombi 104 anni di felicità, con la reverenza che Sin, re degli dei ... [pose in me]”.

Poco **dopo**, in *Col. III alle righe 1-10*, è **ribadito** inoltre, che essa (Adda-guppì) *moriva* durante il **nono** anno di *Nabonedo* (o nel 547/**546** aev). La data del **nono** anno di *Nabonedo* (**547/546** aev) mi risulta attendibile e concorde con i tempi biblici. Considerando quindi **vera** l'età di Adda-guppì (**104** anni che siano *“compiuti”*), e sapendo che essa nacque nel **20°** anno di *Assurbanipal*, il conto tornerebbe bene *se* considero che essa *compisse* il suo **104°** durante la *“fine”* del nono anno del regno di *Nabonedo* o *entro* Febbraio/Marzo **546** aev. Infatti, 546 + 104 anni porta (*partendo* dal cronologico dal **669bc**) al più corrispondente anno **650** aev la sua probabile nascita *nel 20° anno di Assurbanipal*.

La *“Ragione della Bibbia”* porta quindi a considerare *accettabile* questa informazione: *Adda-guppì nacque nell'anno 650 aev, o durante il 20° anno del regno sia di Šamāš-šuma-ukin e sia di Assurbanipal*, come illustrano bene le frecce grosse nel grafico di Foto_04. *Tolomeo*, nella sua cronologia dei regni *“su Babilonia”*, registra che **alla** morte di *Šamāš-šuma-ukin* *seguisse* un regno di **22** anni di un re di nome *[titolo regale?]* *“*Kandalanu”*. È possibile che Adda-guppì *ignorasse*, *su Babilonia*, un regno tanto lungo (**22 anni**)? Eppure, essa, pur citando in modo *indiretto* il *“vero” Kandalanu* con i **tre** anni di regno (o *Aššur-etillu-ili*), passò *subito* al regno di *“Nabopolassar”*; ma **non** riferendo in nessun modo un **22^{ennale}** *re* di nome *“Kandalanu”*! Che cosa voleva far *“comprendere”* Adda-guppì? Quando, in seguito alla morte di *Šamāš-šuma-ukin*, Assurbanipal pose a regnare su Babilonia suo figlio *Aššur-etillu-ili*, gli diede il *titolo* regale di *“Kandalanu”*. I babilonesi, considerandolo *“erede”* di suo zio *Šamāš-šuma-ukin*, evidentemente lo *“accettarono”* come *erede re* su Babilonia (BM 86379 rigo 24). Evidentemente, però, tale *“re assiro”* seppe farsi odiare dai babilonesi, al punto che dopo solo **tre** anni del suo regno, si rivoltarono contro di lui e lo uccisero.

Adda-guppì, consapevole di tale *antico odio* verso l'*Assiro Kandalanu* da parte dei *babilonesi*, furbamente o scaltramente *evitò del tutto di menzionarlo*... Era in gioco il *trono* di suo figlio *Nabonedo* su Babilonia. Ecco quindi cosa fece. Essa, Adda-guppì, *dichiarò* (in modo *veritiero*) di nascere durante il **20°** anno di *Assurbanipal*, tempo che era *ovviamente* pure il **ventesimo e ultimo** anno di regno per *Šamāš-šuma-ukin* prima che fosse ucciso¹ *dal fratello*. Subito dopo, nella sua cronologia, essa *“inserisce”* in modo *coatto* [fra le righe] un *possibile* regno del *fittizio* **Kandalanu* di **22** anni¹ ma *presentando i regni in un modo assai ambiguo*. Adda-guppì voleva coattamente indurre *ogni* storico futuro a prendere in *considerazione* un periodo di **22** anni di regno *prima* di *Nabopolassar*. Non poteva però *“dichiararli”* specificamente, in quanto si sarebbe subito notata *l'alterazione* delle diverse *assegnazioni* di anni di regno per i re interessati, *Nabopolassar* e *Nabucodonosor*, che *precedevano* il *“vuoto storico”* da lei causato con la cancellazione dei **20** anni veramente regnati da *Evil-Merodac*. Ecco la sua *“furbizia”*. Dopo aver dichiarato che essa nacque nel **20°** anno di *Assurbanipal* *“re d'Assiria”*, ne dichiara: *“l'intero suo periodo regnato, in 42 anni”*. Essa *continua* poi *Furbastramente* la sua cronologia *inserendo, dopo* tale dichiarazione, i veri **tre anni del regno di Aššur-etillu-ili**, con questa dichiarazione: *“fino al 42° anno di Assurbanipal, il 3° anno di Aššur-etillu-ili, suo figlio”*. E subito di seguito *[omettendo]* l'anno *“NK”*, *“cita”* i **21** anni di regno di *Nabopolassar*.

¹ **Venti** anni (ordinali) pari a 19 anni solari, di quei **22** segnati, sono il tempo di regno *effettivo* di *Evil-Merodac*.

Adda-guppi però, segnò poi come “**regnati**” solo **due** anni per *Evil-Merodac* (o i “**veri**” secolari **581bc** e **580bc**) a lei **nessari** per far riconoscere dai babilonesi *Nabonedo* come facente parte della dinastia **caldea**, attraverso il matrimonio con la figlia di *Nabucodonosor II Nitocri*. Quei **due** anni, **non** furono però veramente **regnati** essendo, di fatto, un periodo di “**reggenza**”, di “**non regno** [NK]” o un “**vuoto cronologico di regno**”; (**dopo** quei **due**, **fu** la cancellazione dei **20 anni**). Il tempo **totale**, quindi, diventava di **22** anni e **non** dei soli **20** effettivamente depennati da tale donna. *Tolomeo* contò tale periodo (di **22** anni) come corrispondente a quello del **Kandalanu*, **riempiendo** così il **vuoto** venutosi a creare dopo *Šamāš-šuma-ukin*. “*Per un punto, fra Martin perse la cappa*” cita un aneddoto. Li rimettiamo questi “**punti**” e le loro [omissioni] al loro posto? **Rileggo** il testo come “**avrebbe** dovuto essere **capito**”: [Dal **20°** anno di *Assurbanipal*, re di *Assiria*, che io nacqui, fino al [suo] **42°** anno di *Assurbanipal*; [“e” ... (**dopo** la mia nascita)], il **3°** anno di *Aššur-etillu-ili*, suo figlio.] eccetera. Sto **manipolando** una “**dichiarazione documentale**”? L’**omissione** di “[“e” ... (**dopo** la mia nascita)]” è vitale. Se lo avesse **specificato**, avrebbe ricollegato il regno di *Šamāš-šuma-ukin* come **essere stato subito seguito** dai **3** anni di *Aššur-etillu-ili*. Valutate voi stessi: **dal** **20°** di *Assurbanipal* (vero **650bc** al [suo] **42°** anno, vero **628bc**, (non sono proprio: “**22 anni**” **dopo** la morte di *Šamāš-šuma-ukin*)? Questi **22** anni di vuoto **storico da riempire**, Adda-guppi li suggerì **ponendo** il **figlio** di *Assurbanipal* *Aššur-etillu-ili* come “**successore**” (ma **dopo** i **42** anni), **del re** *Assurbanipal*, **invece del (vero) successore** *Šamāš-šuma-ukin* che era il **fratello** di *Assurbanipal*. I domini da contabilizzare sono però **due** e **non uno solo**. **Uno** è del regno **Assiro**, l’**altro**, è del regno **Babilonese**. Adda-guppi lasciò in **dubbio** a **quale** di quei due regni essa si stesse riferendo. Lo lasciò “**estrappare**” ai futuri storici. Ma i **suoi** conti **non tornano**. *Assurbanipal* e *Šamāš-šuma-ukin* iniziarono indubbiamente i loro rispettivi regni su *Assiria* e su *Babilonia*, **assieme**, o nello stesso anno (vero **669bc**). Tale anno, per i conti di “*Tolomeo*” è oggi attribuito (ma non da tutti), essere il **667bc** o **81 di Nabonassar**. Il regno di *Šamāš-šuma-ukin* fu di **20** anni, quindi ciò ci porta al tolemaico **667bc** + **20** anni (verso *Nabonedo*) = **647bc**. La lista di *Tolomeo* pone come regnante nella lista dei re su “*Babilonia*” in **quell’anno** (**101 di Nabonassar**) il **Kandalanu* al suo **primo** anno di regno... E “**il 3°** anno di *Aššur-etillu-ili*, suo figlio” (di *Assurbanipal*), se lo era solo “**inventato**”, Adda-guppi? Dove dovrei metterlo? Dovrei **ignorarlo**? Perché lo “**ignoro**” *Tolomeo*? **Dopo** *Aššur-etillu-ili* Adda-guppi, nella sua cronologia, **fa succedere** il regno di *Nabopolassar* (ovviamente su *Babilonia*) per **21** anni: “**il 3°** anno **di** *Aššur-etillu-ili*, suo figlio, **il 21°** anno di *Nabopolassar*”. Così **presentata**, la cronologia sta conteggiando, ovviamente, regni su *Babilonia*.

Quindi “**secondo Adda-guppi**” ([informazione **corretta**]), **dopo** i **venti** anni di *Šamāš-šuma-ukin*, ci fu ancora “**almeno**” (qui trascuro **l’anno senza un re su Babilonia**), un regno di **tre** anni “**su Babilonia**” per *Aššur-etillu-ili*. **Conto da dove ero rimasto**: vero **650bc** + **tre** anni = **647bc**. Se a questa data si fanno **seguire** i **21** anni di *Nabopolassar*, **sempre riferiti da Adda-guppi**, la **morte** del Re caldeo *Nabopolassar* giungerebbe nel: **647bc** + **21** = **626bc**! [ricordare che **non** ho contato il [NK]]. Ciò **dimostra** l’esistenza del “**documentato**” anno senza regno [NK]. Infatti, **contandolo**, sarei invece al **625** aev (come **vero** anno **di morte** di *Nabopolassar*). **Questo 625bc** però, farebbe “**saltare**” ogni **stima cronologica** che sia **oggi giorno stata accreditata**. È molto evidente che **qualcosa** non torna. Sbaglia “*Adda-guppi*” che **riferisce** i **3** anni di *Aššur-etillu-ili*? Sbaglia “*Tolomeo*” che li **ignora** del tutto? Alcuni ipotizzano che i tre anni di *Aššur-etillu-ili* siano come **successione** a *Assurbanipal*, e quindi siano su “*Assiria* **e** su *Babilonia* (quindi **prima** di *Nabopolassar*)”. Verifico, con la **datazione di Tolomeo**. **667bc** (inizio del regno su *Assiria* per *Assurbanipal*) + **42** anni = **626bc**. Quindi, **dovrei** collocare i **tre** anni qui riferiti, tra il **626bc** e il **623bc** (se **fossero** da attribuire a un regno **Assiro**, **prima** di *Nabopolassar* e **dopo** *Assurbanipal*). Mi scontro però **ancora** con la stessa cronologia di *Tolomeo* che pone l’**inizio** del regno **su Babilonia** di *Nabopolassar* al **625bc** (o nel **123 di Nabonassar**). “**Così, però, topperebbe tutto**”! Perché io **denuncio** “**l’astio**” di Adda-guppi verso *Evil-Merodac*?!

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

CHRONOLOGY AND HISTORY	
(1) <i>The Last Kings of Assyria</i>	
The inscription H 1 (of the royal Mother) gives, in its present more complete form (B), ¹ no less than three arithmetical summaries covering the end of Assyrian rule and almost the whole of the Chaldaean dynasty in Babylonia :	
Col. I, 29-35.	
The narrator was born in the 20th year of Assurbanipal.	
She survived the 42nd year of Aššurbanipal,	
3rd " " Aššur-etillu-ili, his son,	
21st " " Nabopolassar,	
43rd " " Nebuchadrezzar	
2nd " " Evil-Merodach,	
4th " " Neriglissar.	
A total of 95 years.	
Col. II, 26-8.	
She lived from the time ² of Aššurbanipal to the 9th year of Nabonidus her son, 104 years.	
Col. II, 40-3.	
She served the kings of Babylon during	
21 years of Nabopolassar,	
43 " " Nebuchadrezzar,	
4 " " Neriglissar.	
A total of 68 years, before her son's accession.	
¹ The first two of these summaries were already present in A, but the former was defective, and most of the figures missing.	
² Lit. " from before ", i.e. she came into the world during the lifetime of Aššurbanipal.	

¹ La tabella sopra, mostra il **tentativo** fatto nel **ricostruire** i tempi e i regnanti che si susseguirono **in Babilonia** come furono **elencati** da **Adda-guppi**. Se **ignoriamo** i 22 anni del “*Kandalanu” riferiti da **Tolomeo** e nella lista dei re di Uruk, **Adda-guppi** pone **Aššur-etillu-ili** come [logico] **inizio** della sua lista. Quando sarebbe questo “**inizio**”? Da 555bc **primo** di **Nabonedo**; + 4 **Neriglissar** 559bc, + 2 **Evil-Merodac** 561bc, + 43 **Nabucodonosor** = 604bc, + 21 **Nabopolassar** = 625bc + 3 **Aššur-etillu-ili** = **628**bc. ◀Ma... Con la “morte” di **Assurbanipal**, si **conterebbe** la **durata** di un regno “**ASSIRO**”! Non si stavano **contando** i regni “**Babilonesi**”?

Nineves sista tid- Vilka kungar regerade

	Assurbanipal
Lewy (1927)	669-626
Poebel (1943)	668-633
Falkner (1953)	669-632
von Soden (1957)	669-631
Borger(1959,1969)	669-627(629)
van Dijk (1962)	671-629
Oates (1965)	669-627
von Soden (rev.1967)	669-627
	(eller 628)
Reade (1970)	669-627
Beaulieu (1995)	669-631

669bc. Tutto ciò, “**evidenzia**” il “**cronologico vuoto storico**” che io sto denunciando!

Continuando su “**regni babilonesi**”, ci sarebbero **poi** i 20 anni di **Šamāš-šuma-ukin**, = **629 - 648**bc! Vi tornano i conti? A me pare di no! Ribadite che dimentico i **22** anni del “**Kandalanu**”? Se li **riferissi**, sarei “**fuori**” della lista del **Nabonedo HI, B**, e **non** sarei **autorizzato** a considerarli anche se “**poi**” li riferisce una successiva lista del periodo Seleucide (Uruk), forse usata da Tolomeo nella “sua” cronologia. Alla cronologia “**Babilonica**”, fino al **669**bc, mancano ancora **21** anni, **dopo Esarhaddon**”! ◀ Vedi l’elenco di coloro che **stimano** come più probabile il **669**bc per l’inizio dei regni congiunti di **Assira** e di **Babilonia**; non sono solo io a stimare il

“**Qui toppa tutto**”! Eppure, sento **cantare** (citare) in rete, che molte evidenze documentali (per lo più tavole **commerciali** o **amministrative**), riferiscono di un regnante di nome “**Kandalanu**”. Storici e archeologi moderni hanno tentato l’odierna ricostruzione che **include** un “***Kandalanu**”

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

per **22** anni come suggerito dalla lista dei re di *Tolomeo*, e il risultato si è visto sopra. *Un pasticcio!* Come si svolsero realmente gli eventi regnati in quel periodo? Bastano solo i “*Ragionamenti logici*” a dimostrare che sia evidentemente una cronologia non ben corrispondente quella che è oggi comunemente accreditata? *Basterebbero... almeno per me!*

Che cosa suggerisce la: “*Ragione della Bibbia*”.

Tento di fare ordine. *Indipendentemente* dai regni, che essi siano su *Assiria* o che siano su *Babilonia*, il *tempo* scorre su un unico binario: dal *passato*, al *presente*, e verso il *futuro*. Pertanto, diversi re e regni possono essere stati “*contemporanei*” nello scorrere *del tempo*. Riguardo al “*tempo*” la bibbia ricorda che al genere umano sono stati dati dei “*metri*” o campioni unitari per poterlo misurare. “*E Dio proseguì, dicendo: “Si facciano luminari nella distesa dei cieli per fare una divisione fra il giorno e la notte; e dovranno servire come segni e per le stagioni e per i giorni e gli anni.”* (Genesi 1:14). E questi “*metri*” sono quelli che io ho usato nella mia ricerca *investigativa* del periodo.

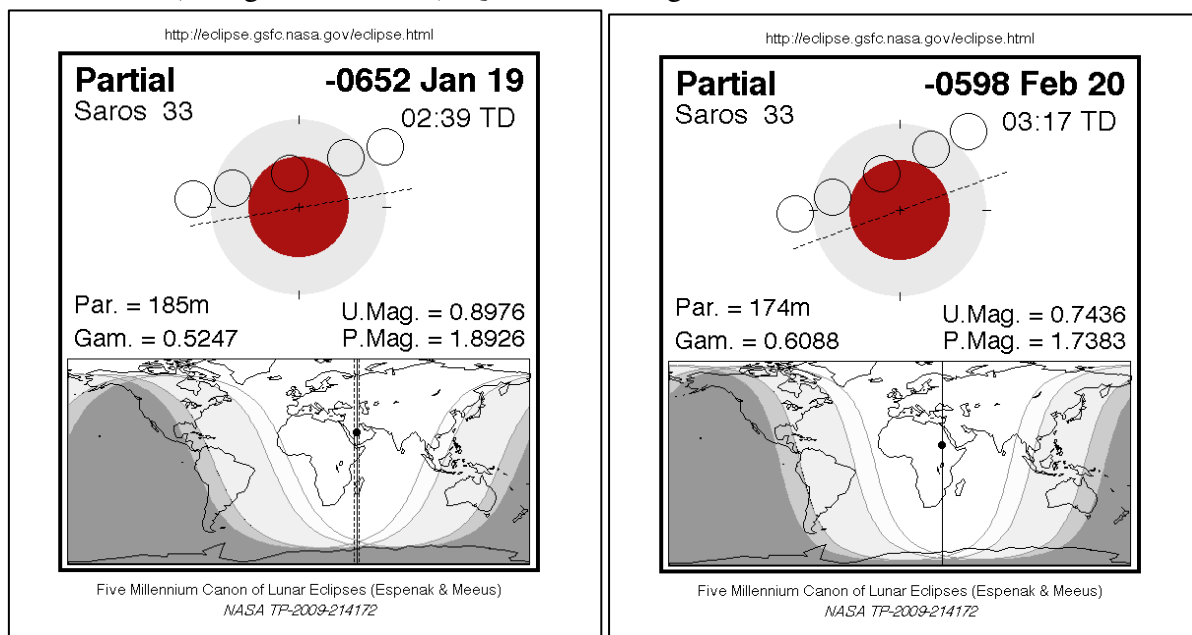
Come già detto, il grafico di Foto_04, segue una “*linea temporale*” (|....|) che va da **669** aev a **539** aev. Sono stimabili **130** anni di tempo “*sequenziale*”. Di questa *linea temporale* Adda-guppi, ad esempio, stando alle informazioni storiche pervenuteci, occupò un tratto di **104** anni. Documenti dichiarano che essa morisse a **104** anni di età, o durante il **nono** anno del regno di *Nabonedo* suo figlio. Poniamo ora un “paletto temporale”, che sia *accettabile per tutti*: la *conquista di Babilonia* da parte di *Ciro II* occorsa *durante il secolare 539* aev. Agli inizi di quell'anno su Babilonia stava regnando *Nabonedo* nel suo **17**^{esimo} di regno *iniziato* nella primavera **555** aev come suo *primo anno*. Come suo *vicere*, qualche anno dopo il 555bc, egli pose su *Babilonia* suo figlio *Baldassarre* [mentre il “*re*” era nella città di *Tema*, per altri motivi]. Il suo **nono** anno di regno, *finiva* quindi verso febbraio/marzo (mese di Addaru) dell'anno **546** aev. Contati, i **104** anni *completi* di Adda-guppi, portano al secolare anno **650** aev l'anno della sua *nascita* (essa non raggiunse il *compimento* del 105° anno di vita). Essa stessa *dichiarò* che quello era *anche il 20°* anno del regno di *Assurbanipal* sull'*Assiria*. Il 20° anno, così contato, è “*ordinale*” e pertanto di anni *solari* (*interi*) se ne devono contare 19, e **650** aev più **19** anni, conta il secolare anno **669** aev come “*primo anno del regno di Assurbanipal sull'Assiria*”, e questo *indipendentemente* dai regni o dai re che si susseguirono in quell'arco di tempo. Il grafico di Foto_04 giustamente *inizia* appunto con il secolare **669** aev per *entrambi* i regni di *Assurbanipal* su *Assiria* e di *Šamāš-šuma-ukin* su *Babilonia*. Mi possono smentire fin qui? Devono prima dichiarare *non corrette* proprio le informazioni storiche che sono invece *oggi* usate per stabilire *tempi diversi* da quelli suggeriti dalla Bibbia! Ma già qui ci troviamo di fronte a una discrepanza (un *disaccordo*) di *due* anni sui tempi *oggi* assegnati all'*inizio* del regno di questi *due* re. La stima di *partenza* dei loro regni è *oggi* valutata al secolare **667**bc come *inizio* dei loro regni. *Se così fosse*, il 20° anno di *Assurbanipal* cadrebbe nel **667**bc + **20** (**19 interi**) = **648**bc come anno di “*nascita*” di *Adda-guppi*, e **104** anni *dopo*, si dovrebbe assegnare come “fine di **nono** anno” del regno di *Nabonedo* (o *morte* di Adda-guppi) il secolare anno: **648** + **104** = **544**bc! Eppure leggo, in “*evidenza dei regni*” (riferire. a pag. 573) che *Nabonedo* morì fra Settembre e ottobre **539** aev, dopo **17** anni del suo regno. *Se il suo nono anno “fosse” il 544bc* (finendo in primavera del **543**bc), il suo **17°** anno cadrebbe durante il secolare anno **536**bc... “*Qui toppa tutto*”. È fin troppo “*comodo*”, fra i *ritagli* di cronologie, *scegliere* poi quelli che “*sembrano*” più facilmente usabili per *avvalorare* accuse “*strumentalizzate*” contro le informazioni *storiche* della bibbia che non concordino con tali “*apparenze*”.

In questo conto da me presentato, *non ha importanza* quali possano essere stati i regni *intermedi*. Quella che è stata qui esaminata, è una *linea temporale* di una *persona vivente* per **104** anni [*solari*]; il cui *tempo* vissuto è *sequenziale* ed è stato pure *documentato*.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Poiché almeno da **560** aev, (*morte* di *Evil-Merodac*) *in poi*, la cronologia dei regni che segue mi risulta essere in *accordo* con le informazioni storiche della Bibbia, l'assegnazione di regni che *segue* al **560**bc dovrebbe essere *esatta* e *corrispondente*. Stabilito quindi che la *fine* del *nono* anno (*vero*) del regno di *Nabonedo* (o *nell'anno* che *Adda-guppi* morì), sia l'anno **546** aev, e che tornando *indietro* di **104** anni si giunge all'anno **650** aev, o *ventesimo* di *Assurbanipal* e “*anche*” anno (**20°**), del regno di *Šamāš-šuma-ukin*, quando Morì. Diventa così “*confermato*” che i *due* re di *Assiria* e di *Babilonia* *iniziarono assieme* i loro regni nella primavera di **669** aev, o **146** anni (interi) *prima* del **523**bc. In base a quanto sopra detto, “*La ragione della Bibbia*” svela che: La battaglia di *Hiritu* del **27°** giorno del **XII** mese (Addaru) del **16°** anno di *Šamāš-šuma-ukin* nella “*realtà*” storica del periodo, occorre nel **653** aev, (il **30 marzo**), questa fu documentata *anche* da eclisse di Luna riferita nel *BM 32312*. Questo periodo, *diventa* “*certo*”; essendo *registrato* in *due* reperti, uno dei quali *astronomico*, e i 146 anni sono comprovati da più eclissi di Luna *affidabili*, e concordi col tempo *fisicamente vissuto da Adda-guppi*. In particolare, quell'anno **653** aev, è così *evidenziato* da ciò che segue:

- 1) Dal conto di Adda-guppi che, con i suoi **104** anni di età *iniziati* nel **20°** anno dei *due* re, *Assurbanipal* e *Šamāš-šuma-ukin*, finisce nel *nono* anno di regno per *Nabonedo* o anno **546** aev (o *entro* il XII mese del suo regno). Tale conto rende *attendibile* il periodo *iniziale* di **20** anni regnati e qui esaminati per quei due re: **669-650** aev e **669-628** aev.
- 2) Dallo stesso evento della battaglia di *Hiritu* del **16^{esimo}** di regno del re *Šamāš-šuma-ukin*; evento registrato nel *BM 32312*, e che fu ribadito pure nel *BM 86379 alle righe 9-16*: il **27°** giorno, XII mese.
- 3) Dallo stesso **16°** anno del re *Šamāš-šuma-ukin*, confermato pure da un evento *astronomico*, o eclisse di Luna, registrata nel *BM 32312 in Col. ii righe 1-4*, occorsa il giorno **18 gennaio 653** aev o verso la *fine* del suo **16^{esimo}** di regno (e pure **16°** del regno [contemporaneo] di *Assurbanipal*).
- 4) Dal fatto che la *stessa* eclisse di Luna, di Saros n° **33** del **653** aev, è pure *confermata* in *senso astronomico* da un “*Exeligmos*” (**54** anni e **33** giorni); è *registrato* nella *Lbat *1420, o BM 38462 Obverse I, rigo 12* per il **20 Febbraio 599** aev (fu *osservata*); anch'essa fu di Saros n° **33**. Da **653** aev, + **3** anni (**650**) muore *Šamāš-šuma-ukin*; più **3** anni il regno di *Aššur-etillu-ili* e + **1** [NK] (il **646**bc) o anno senza un regno [NK]; più **21** (o fino al **625**bc) di *Nabopolassar*; + [quasi finito] **25°** di *Nabucodonosor* = **54** anni *esatti* (e 33 giorni al **599**bc). Qui sotto, sono gli elaborati *NASA* delle *due* eclissi.



LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Le eclissi di Luna di **653** aev (*BM 32312*) e di **599** aev (*BM 38462*) sono in *Exeligmos* (**54** anni) fra loro; **3 anni dopo** nasceva *Adda-guppi* dall'anno **650** aev (era il **20°** di *Assurbanipal*), e con la *Battaglia di Hiritu* del **16°** anno di *Šamāš-šuma-ukin* (che era anche il **16°** anno di *Assurbanipal*), confermata nel *BM 86379*, rendono quindi attendibile e giustificata ai **669** aev anche la data d'inizio di regno dei due re assiri. Fu *Tolomeo* che sbagliò le assegnazioni. Definiti quindi gli estremi del periodo temporale da esaminare, **669** aev e **523** aev, ogni eventuale alterazione di assegnazione dell'anno regnato dai re di tale periodo dovrà restare entro questo arco di tempo di **146** anni. Pertanto, identificando le assegnazioni di regno che siano accettabili, sia dalla ragionevole storia della bibbia e sia dalle evidenze storiche e documentali dei due estremi sopra definiti **669** e **523** aev, il campo di verifica si può restringere a: **650** aev (anno di morte di *Šamāš-šuma-ukin* e nascita di *Adda-guppi*), fino a **560**bc (morte di *Evil-Merodac*), che sono altri riferimenti attendibili e concordi anche con la storia biblica del periodo. A questi **146** anni, tolgo i **20** di *Šamāš-šuma-ukin* appena identificati, e i **36** anni dal **559**bc al **523**bc (interi o compresi). Le incertezze quindi, devono rientrare nei rimanenti **90** anni. Restano così da definire soltanto **90** anni di regno (**650 – 560**) entro i quali poterono essere state alterate le assegnazioni di anni di regno del periodo, per i re interessati. Durante questo periodo di **90** anni, c'è un periodo regnato su Babilonia che è inalterabile (come blocco di tempo) essendo riferito a due regni contigui comunemente accettati da tutti (bibbia compresa); e sono i regni di *Nabopolassar* (**21** anni) e di *Nabucodonosor II* (**43** anni) per un totale di **64** anni. Avendo appena definito che il regno di *Assurbanipal* iniziò nell'anno **669** aev, **42** anni dopo si identificano come anno della sua morte i **628/627**bc. Questi **42** anni di *Assurbanipal* sono un “tempo cronologico continuo, passato o trascorso”; indipendentemente a quanti siano i re o regni che si siano susseguiti nel frattempo su Babilonia. Contemporaneo a questo blocco di **42** anni, infatti, ci furono i **20** anni di *Šamāš-šuma-ukin* su Babilonia sopra così ben definiti. Perciò, in “continuum temporale” (per conteggiare al completo i **42** anni di *Assurbanipal* o **42** meno **20**) ci sono **22** anni che possano essere ancora sovrapposti o contemporanei al regnante Assiro, pur restando sempre in nel totale di **90** (dal **650**bc) meno **64** (blocco di Nabucodonosor + Nabopolassar), porta a **26** gli anni da identificare. Prima domanda da porsi è la seguente: “Quali regni possono essere stati seguenti ai **20** anni di *Šamāš-šuma-ukin*, e precedenti al blocco contiguo di **64** anni formato dai regni di *Nabopolassar* e di *Nabucodonosor*”? Poiché in questo arco di tempo di **90** anni deve essere inserito, identificato o “riempito” un totale tempo di **26** anni appena definito, il campo del tempo anticamente alterabile si restringe parecchio. *Adda-guppi* “testimonia” (con verità, anche se solo parziale stavolta): “il **3°** anno di *Aššur-etillu-ili*, suo figlio, il **21°** anno di *Nabopolassar*”. È identificato quindi uno specifico arco di tempo di **3** anni. A questi **3** anni va aggiunto “l'anno senza un regno su Babilonia [NK]”, documentato nel *BM 25127* rigo **14** ma che non fu riferito da *Adda-guppi* e tantomeno da *Tolomeo*. Sono **4** anni. Tolti questi **4** ai **26** anni che rimanevano, portano ancora o nuovamente a **22** gli anni di tempo regnato che sono da definire o identificare e da collocare da dopo *Šamāš-šuma-ukin* [**650**bc] e dopo i **4** appena conteggiati, o prima di *Nabopolassar*. *Adda-guppi* dichiara (omettendo l'anno [NK] senza un regno su Babilonia), che i **tre** anni regnati da *Aššur-etillu-ili* (che sarebbe stato il “vero *Kandalanu*”), erano precedenti al regno di *Nabopolassar* (vedi anche *BM 86379* rigo **24**). Ciò mi autorizza a rendere il periodo o blocco contiguo di **64** anni (*Nabopolassar* + *Nabucodonosor*) allungato di **3**, + **NK** = **4** anni, contandolo in **68** anni in tutto. Restano da definire quindi: **90** anni (**650-560**), meno **68**, che contano così **22** anni di regno prima o dopo il tempo [ora] contiguo appena definito di *Aššur-etillu-ili*, perché conto anche il **NK**, che sarebbe “seguito” a quello di *Nabopolassar* + *Nabucodonosor*. Si cominciano a scoprire gli “altarini” (o gli inganni)? *Adda-guppi* non poté “rinunciare” (lo avrebbe fatto volentieri), al riconoscimento di un “piccolo periodo (**2** anni), che era senza eventi storici di rilievo” per *Evil-Merodac*, il figlio di *Nabucodonosor II*, senza il rischio di perdere il diritto di regno per suo figlio *Nabonedo*. “Obbligatoriamente”, questo piccolo periodo (due anni) dovette legarlo come successione a *Nabucodonosor*. Pertanto il [vero] “blocco contiguo” sopra definito

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

diventa ora un blocco contiguo di **70** anni, avendo io contato: vero *Kandalanu* [3 “**e**” + NK, 4 anni], + vero *Nabopolassar* [21 anni], + vero *Nabucodonosor II* [43 anni] + *reggenza di Evil-Merodac* [2 anni], un tempo “**contiguo** [o **seguito**] a *Šamāš-šuma-ukin*, **secondo** *Adda-guppi*, giungendo quindi a contare, **dalla nascita** di *Adda-guppi*; (650bc + 70 anni e arrivando al secolare 580bc (2° anno di reggenza), trovando un “vuoto cronologico” attuale di 20 anni!.

Essendo quei “**due anni**” così **dichiarati**, **legati** come **successivi alla (vera) morte di Nabucodonosor II**, = 582bc + 2 = 580bc, al vero 560 aev (morte **accertata** di *Evil-Merodac*) mancherebbero ancora... i **20** anni appena identificati. Dove sta **l'errore**? Sì, avete capito! **Mancano** gli anni **storici** [omessi, depennati, o **ignorati**]. Mancano i **20** anni regnati effettivamente da *Evil-Merodac*! Infatti, 90 anni dopo (i 70 + i 20 **contati**) dal 650bc, nel 560bc, *Adda-guppi* aveva 90 anni **compiuti**! E i “22 anni del **Kandalanu*” di Uruk? Chiedeteli a **Tolomeo**, **non a me**! Io, non posso “**inserire**” quei 22 anni in questa verifica, perché sono dichiarati, **da Adda-guppi**, “**Dal 20° anno di Assurbanipal, re di Assiria, che io nacqui, fino al [suo] 42° anno di Assurbanipal; [o 22 anni dopo la sua nascita], il 3° anno di Aššur-etillu-ili, suo figlio.]**”, **al** quale (ignorando l'anno NK), *Adda-guppi* fa **seguire Nabopolassar**!

Il “tentativo o **desiderio**” di depennare anche quei soli **due** anni che *Adda-guppi* fu **obbligata** a registrare come “**regnati**”, si evince anche dal **confronto** delle sue due cronologie che **essa fece nel Nabonedo H1, B**. Nella **prima** (vedi **anche** foto a pag. 84), registra **2** anni al figlio di *Nabucodonosor*, *Evil-Merodac*. Nella **seconda**, manifestando tutto il suo astio e riluttanza a **considerarlo**, elencando i regnanti in senso di “**servizio reso a tali re**” ... **esclude** nella lista i **due** anni di *Evil-Merodac* (vedi foto a pag. 84, evidenziato dalla freccia). **Escludendolo**, però, **implicitamente**, **non** essendo essa al **suo** servizio, anche **ammette** che in quei **due anni**, *Evil-Merodac* “**non** era ancora ufficialmente: **RE**” (e pertanto **non era obbligata** a servirlo quale **regnante**); nella realtà storica, lo stava **accusando**. Nel periodo in “**continuum**” temporale però, i **due** anni **devono** essere contati in **ogni caso**: anche se sono [2 di NK]. Sopra, **ho appena definito**, in modo **documentale**, un “**blocco contiguo**” di anni che, **partendo da** una data comunemente **accettata**, il 560bc quale **morte** di *Evil-Merodac*, **includa** in esso: i 2 [di **reggenza**] + 43 [*Nabucodonosor II*] + 21 [*Nabopolassar*] + 4 [NK + 3 Aššur-etillu-ili] = 70 anni che “**non** possono essere **separati** fra di loro” (si noti, che **non ho conteggiato** i 20 anni di *Evil-Merodac*)! Ed ecco che saltano **fuori anche** i due anni di **partenza** della cronologia di Tolomeo... **Con tale conto**, **prima** di quel blocco di 70 anni, su **Babilonia**, sono “**inseribili**”, per **completare** i totali 146 sopra definiti, solo i 20 anni di *Šamāš-šuma-ukin* mentre. Ma “**Tolomeo**”, **prima** di *Nabopolassar*, **ignorando o omettendo** i 3 anni di Aššur-etillu-ili, e l'anno NK, mette ben 22 anni del regno di un **suo** “**Kandalanu*”! Mi si dice **quei 22 anni** del “**Kandalanu*” sono “**documentati**”! Vero, “**sembrano**” **documentati**, ma **non** per “**questo**” conto! Perché, **finora**, ho considerato la “**cronologia proposta da Adda-guppi**” la quale, **assolutamente**, **non** **riferisce nessun** “**Kandalanu*”! Restano però ora solo 20 anni [e non 22] ormai disponibili per riempire **l'intero** periodo in un “**continuum temporale**” di 90 anni definiti in partenza, dal 560bc e verso il **babilonese Šamāš-šuma-ukin**. **Dove** dovrei **conteggiarli** questi [20] e “**non**” 22 anni? Se **non** li conto [i 20 anni che **mancano**], dal 560bc al 669bc in continuum temporale, conterei [dal 560bc] 109 anni **interi**. In questi 109 anni, **pur avendo conteggiato un blocco in continuum temporale**, posso, seguendo la cronologia di *Adda-guppi*, **conteggiare solo** i seguenti regnanti su Babilonia: 2 *Evil-Merodac*; 43 *Nabucodonosor II*; 21 *Nabopolassar*; 3 *Aššur-etillu-ili* + 1 NK; 20 *Šamāš-šuma-ukin*. Totale: 90 anni, appunto sopra già indicati. Sopra, è stato definito però che siano: “109 anni (solari, 110 ordinali) quelli che separano il 560bc dal 669bc”. **Seguendo “Adda-guppi”**, quindi, **non esisterebbe** uno spazio “**cronologico**” **da lei documentato** per i 22 anni del “**Kandalanu*”. **Si dimostra quindi “inattendibile”**, seppure **utile**, la cronologia come è presentata **da Adda-guppi**, la quale, anche, **ignora** il [NK] e **non** testimonia nessuna presenza per un regnante di nome “*Kandalanu*”, nel suo “cronologico” **tempo**!

Riassumo. In linea **temporale** o “in continuum” del periodo Babilonese **dal 669** aev, ho finora contato (**documentati**): 20 di *Šamāš-šuma-ukin*, 3 di *Aššur-etillu-ili* (il vero e solo “*Kandalanu*”), 1 senza regno [il NK], 21 di *Nabopolassar*, 43 di *Nabucodonosor II*, 2 di *Evil-Merodac*. Totale di 90 anni (ricordo: **dal 669** aev **al 580bc** [vero 2° di **ascesa** di *Evil-Merodac*]). **Se** conto **dal 560** aev (vera **morte** di *Evil-Merodac*) **questo stesso blocco così** **accertato di 90 anni** (solari, ► che **non includono** i 20 del regno di *Evil-Merodac* ◀), giungo all'anno 650 aev [**morte** di *Šamāš-šuma-ukin*] e pertanto, contato quel blocco di 90 anni, “**non**” **troverei**, nel **continuum totale** di 110 anni (ordinali), lo “**spazio**” per i 20 (o 22) anni **mancanti** da **eventualmente inserire** per un “**Kandalanu*” (o 22 meno 3 di *Aššur-etillu-ili* ivi inclusi)” **prima** di *Nabopolassar*, perché il restante “**continuum disponibile**” **sarebbe già tutto**

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

“**occupato**” dai 20 di **Šamāš-šuma-ukin**, dimostrando così, che **quei 20/22** anni **non** potrei “**inserirli**” **prima** di lui, (o **dopo** di lui, ovvero **prima** di **Nabopolassar** perché **diventerebbero 110 anni!** [669-560bc]). Essendo, inoltre, gli anni di “**continuum**” restanti, solo 20 e non i 22 dichiarati da Tolomeo, dimostro pure che un **ipotetico** regno di un **fittizio *Kandalanu** della durata di (21 per Uruk) o 22 anni per Tolomeo, **non** potrebbe essere **correttamente** inserito come **seguito** a **Šamāš-šuma-ukin** e **precedente** a **Nabopolassar**!

Resterebbero però, **ancora** (e solo) i 20 anni da **inserire** nella linea così “**documentata finora**” >>> dei **regni su Babilonia**, ma sempre e **obbligatoriamente** in un “**continuum**” temporale. Poiché ho riferito una linea di regni “**su Babilonia**”, è ovvio che **non** debba considerare **il regno di 42 anni di Assurbanipal** in quanto, essendo **regnato su Assiria**, si **sovrapporrebbe impropriamente** al “**continuum**” temporale dei regni **su Babilonia**.

D'altronde, “**dal**” 669bc “**al**” 560bc, si contano 110 anni di regno; e devono trovare “**tutti**” il loro posto **storico** che abbia migliore coerenza documentale, tra: Bibbia, Archeologia, Astronomia, Storia e **esegetica** situazione del periodo esaminato.



In verde, **Assurbanipal** si **sovrapporrebbe** ai re su Babilonia come un “***Kandalanu**”, per i tolemaici ↑ 22 anni, come indica la freccia bipunta sottile nera sopra la freccia grossa verde, “**includendovi**” il vero “**Kandalanu**”.

Riparto quindi dai “**paletti**” 669 – 560 aev, ormai ben definiti, ricordando che il **totale** “**continuum temporale**” effettivo da riempire sono quindi un periodo di 109 anni **solari** pari a 110 anni “**ordinali**” (90 + 20 anni). Mentre dal 669 aev su **Assiria** regnava **ufficialmente** per 42 anni **Assurbanipal**, per 20 anni suo fratello **Šamāš-šuma-ukin** regnava su **Babilonia**; e un regno **babilonese** è così ora ben definito secondo la sua **effettiva** durata di 20 anni; da 669bc a 650bc.

A questo punto però, “**non** posso” **inserire** un regno di 21 o 22 anni per un **ipotetico** “***Kandalanu**” come **documentato** da Tolomeo, per il fatto che si è visto che il tratto **temporale** [del “**continuum**” **babilonese**] di 21 o 22 anni **non** corrisponderebbe con lo **spazio** richiesto per gli **altri** tempi di regno **documentati** e sopra considerati. Gli eventi **storici meglio documentati** suggeriscono o “**obbligano**” ad allacciare, **dopo la morte di Šamāš-šuma-ukin**, i **tre** anni del “**vero**” **Kandalanu** e l’anno senza un regno su Babilonia [NK]. Da 669 aev, avanzo quindi di 20 + 3 + 1 (anno NK nel 646bc) e giungo a 645 aev (inizio del regno di **Nabopolassar** su Babilonia), come “**doveva**” registrarsi **secondo Adda-guppi** [che però **omette** il NK del 646bc], o come la bibbia meglio **concorda** con la sua storia del periodo).

In base alla cronologia fatta da **Tolomeo**, **aggiungendo** i **suoi 22** anni [ordinali] del “***Kandalanu**”, il **continuum** temporale su Babilonia [che si è definito **inizi (veramente)** nel 669bc] porterebbe a 628bc, che sarebbe poi l’anno (circa) della **vera morte** di **Assurbanipal** (628/627 aev); 669bc + 20 + 22. **Vero, non** ho contato **dal 667bc**. Ma in tal caso, poiché **ascolterei Tolomeo**, dovrei “**omettere**”, nel **continuum** temporale, i 4 anni dei 3 + 1 [NK] **documentati** e appena sopra **considerati**; inoltre, **non** mi troverei in **accordo** con la cronologia attuale in quanto oggi, un eventuale **inizio** di regno di **Nabopolassar**, sarebbe dato o stimato per il 625bc e **non** per l’anno 627 aev sopra risultante. Strano, è pure il fatto che: **nei 22 anni**, del regno del **tolemaico *Kandalanu**, io **non** abbia trovato nessun **documento storico** di eventuali **battaglie o guerre**, frequenti in quel movimentato periodo storico, comandate sotto il suo nome [titolo] di “**Kandalanu**”. Ho però una “**documentazione**” (il **BM 86379 rigo 24**) che, come pure **suggerisce** Adda-guppi, pone un “**Kandalanu**” [da lei **suggerito** col suo **vero** nome],

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

“*Aššur-etillu-ili*”, che fu *seguito* (da **un** anno senza un regno o **NK**) e che fu *precedente* al regno di *Nabopolassar*. Mi avvalgo di queste *fonti* storiche, e continuando dal (669 - 20 - 3 - **1** = 646/645 aev), “*allaccio*” a questa *fonte* il regno di *Nabopolassar* (e di *Nabucodonosor*, ovviamente), come “*continuum*” temporale dei regni *su Babilonia* così definiti. Poiché era già stato “*evidenziato*” che ai **21** anni di *Nabopolassar* seguisse il regno di **43** anni di *Nabucodonosor*, *completo* l’allacciamento dei totali **64** anni *ora contati da marzo* **645** aev (o *dopo* la fine dei 3 + 1), giungendo al secolare **582/581** aev (o *vera morte* di *Nabucodonosor*). *Quanti anni ho contato in tutto?* (Ricordo che se ne dovevano contare in tutto **110** ordinali). **669**bc + 20 + 3 + **1** + 21 + 43 [alias **582**bc] = **88** anni. Ai **110** ne mancano ancora *esatti* **22**!

Questi, sono *i 22 anni del tolemaico *Kandalanu*? Come stringa “*temporale*” starebbe *bene* nel “*continuum*” dei regni su Babilonia. *Se però inserissi qui* [o *dopo* il **582**bc, “*quel tolemaico *Kandalanu*”, quei 22 anni [del **Kandalanu*] (o *dopo Nabucodonosor II*), farei un *errore* molto più grande di quello che fece *Tolomeo*.

Sarei *fuori* di ogni *logico ordine di eventi storici associati al periodo*, *quindi*: “*Non posso assegnare “qui” questi 22 anni del *Kandalanu*”, o come se *fossero* davvero *seguenti* alla morte di *Nabucodonosor*! Credo di trovarvi concordi su questo...

Ci fu però, nella linea *dinastica* dei regni *su Babilonia*, un *vuoto di regno* di **22** anni? Questo *non* risulta da nessuna *fonte storica* del periodo, e *neppure* dalle informazioni storiche della Bibbia. Chi regnò o chi *riempi* allora *quel vuoto* nel *temporale continuum* con **22** anni? Perché *comunque* esso deve essere “*riempito*”, essendo, di fatto, “*tempo trascorso*”. Adda-guppì ne *suggerisce* un *piccolo* riempimento di “*due*” anni dichiarando: “*21° anno di Nabopolassar, il 43° anno di Nabucodonosor, il 2° anno di Evil-Merodac (Awêl-Marduk)*”. A questo punto interviene “*La Ragione della Bibbia*”. In che modo?

Dal momento che Adda-guppì registrò *due* anni *di regno* per il figlio di Nabucodonosor *Evil-Merodac*, “*se*” l’informazione *fosse stata corretta* [vera o giusta], tale figlio di Nabucodonosor deve aver iniziato a *regnare dopo* la morte del padre, che nella (*vera*) linea in “*continuum temporale*” dei regni *su Babilonia* appena vista, avvenne durante il *vero* secolare anno **582** aev.

Alla fine di Capitolo Secondo, è già stato detto *come* e *perché* quei *due* anni, seppure trascorsi in un *continuum temporale*, “*non* furono *regnati* dal figlio di Nabucodonosor”. Furono due anni “*senza regno [NK]*” (*ufficiale*) in Babilonia, seppure l’*erede* al trono potesse agire come *avente diritto al trono*, e quindi come *governatore*, certamente sostenuto militarmente dalla fedele guardia del corpo di *Nabucodonosor II Nebuzaràdan*. Perché *non* “*divenne Re*” nella primavera di **581** aev? Per via del *tentativo* di Adda-guppì di discreditarlo agli occhi dei Babilonesi, presentandolo come re “*non idoneo*” al regno, essendo egli amico del re Giudeo prigioniero in Babilonia e per la sua condotta, forse *non decisamente eccellente*.

“*La Ragione della Bibbia*”, svela questo sottile sotterfugio di Adda-guppì, di registrarlo *come regnante* mentre *non* lo era, grazie ai **38** anni *quasi* completi dell’*esilio* di *Ioiachin*, re dei Giudei e *amico* di *Evil-Merodac*. I suoi **37** anni di esilio e **11** mesi e **25/27** giorni, *se* contati dal **598/597**bc come sono *attualmente* accreditati per il 7/8° anno del re *Nabucodonosor*, *terminerebbero* nel marzo/aprile **560/559**bc, ovvero circa **8** mesi *dopo* che, (secondo la cronologia *ora accreditata*) *Evil-Merodac*, *era già morto* per mano del cognato e golpista *Neriglissar*.

La Bibbia specifica: “*Nell’anno che [Evil-Merodac] divenne Re*”! E *non* “*nell’anno che il Re: morì*”! I *due* anni di “*non* regno ufficialmente riconosciuto (o documentala **NK**)” così identificati, *ci furono, trascorsero*, e quindi li *devo* conteggiare come essere *seguenti* alla morte di *Nabucodonosor II*. Ne resta ormai solo **20** di anni, per *completare* i **110** anni *ordinali* della linea dei regni su *Babilonia* [in esame] sopra definita (dal **669** al **560**bc), come in un *completo* “*continuum temporale*” “*su Babilonia*”. La storia della bibbia “*non*” dice *quanti anni regnasse poi Evil-Merodac*. Certamente egli regnò *più di due anni*, come si evince da quanto scritto:

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

“31 Alla fine avvenne nel trentasettesimo anno dell’esilio di Ioiachin re di Giuda, nel dodicesimo mese, il venticinquesimo giorno del mese, che Evil-Merodac re di Babilonia, nell’anno in cui divenne re, alzò la testa di Ioiachin re di Giuda e lo faceva uscire dalla casa di prigionia. 32 E gli proferiva cose buone e metteva il suo trono più in alto dei troni degli [altri] re che erano con lui a Babilonia. 33 E gli tolse le sue vesti da prigioniero, ed egli mangiò pane di continuo davanti a lui per tutti i giorni della sua vita. 34 E in quanto alla sua razione, gli era data una razione continua da parte del re di Babilonia, quotidianamente come dovuta, fino al giorno della sua morte, per tutti i giorni della sua vita.” (Geremia 52:31-34).

Che età poteva avere il “**re**” dei Giudei **Ioiachin**? “*Ioiachin aveva diciotto anni quando cominciò a regnare, e regnò tre mesi a Gerusalemme.*” (2 Re 24:8). Avendo 18 anni, più i **38** (**completi**), quando **Evil-Merodac divenne re**, **Ioiachin** aveva certamente 55/56 anni. “*Per tutti i giorni della sua vita*” ricevette il cibo quotidiano. Alla **morte** di **Evil-Merodac**, quindi, **Ioiachin** poteva avere allora 75/76 anni di vita, quando forse morì; sia che *morisse* di morte violenta (per mano di **Neriglissar**), o sia di morte *naturale*; fatto, questo, che sarebbe in perfetto *accordo* con quanto registrano le informazioni *storiche* della Bibbia.

Ovviamente, se fosse stato fatto prigioniero nel **597**bc, di anni, **dopo** il *secondo* anno di *vice reggenza* di **Evil-Merodac** come **ora** accreditato (**560**bc), ne avrebbe avuti solo 55/56, e solo per **quei due** anni [*secondo Adda-guppi*] avrebbe avuto il suo cibo quotidiano... non credo che **Neriglissar** lo avrebbe foraggiato ulteriormente. Adda-guppi *registra* (come di **conseguenza** fecero pure **Beroso** e **Tolomeo**), solo **due** anni di regno per **Evil-Merodac**. Al **vero tempo**, quando morì nel **560**bc quindi, **Ioiachin** avrebbe avuto 75/76 anni. Questi “**due anni**” registrati come “*regnati*” e riferiti (anche) da Beroso, forse furono *conteggiati a parte*, da **Giuseppe Flavio** (“*Antichità Giudaiche*”, **Libro X**, 231), quando ne **completò** il suo **intero** regno con solo “**diciotto anni**”: “*Quando Abilmarhadacho [**Evil-Merodac**] morì dopo diciotto anni di regno, gli succedette sul trono suo figlio¹ Eglisaro [**Neriglissar**] che lo tenne per quarant’anni, fino al termine della vita*”.²

¹Con l’espressione: “*figlio*”, probabilmente Giuseppe Flavio intendeva *indicare* che **Neriglissar** era suo “*parente*”, avendo egli sposato una *sorella* di **Evil-Merodac**, ovvero una delle figlie di **Nabucodonosor**. Tramite *quella* sorella di **Evil-Merodac**, **Neriglissar** [che mi pare “*non fosse assiro*”] fu *accettato* come re, anche se tale evento fu ottenuto con un golpe di stato [*evidentemente **Evil-Merodac** seppe farsi odiare*] dai babilonesi.

²In “*Libro X*, 231 di *Antichità Giudaiche*” Giuseppe Flavio si esprime in modo poco chiaro. I “**quarant’anni**” sembrano ivi associati a “**Neriglissar**”. È evidente che Flavio **non** voleva riferirsi alla durata del **suo** breve regno su Babilonia, come poi, infatti, in “*Contro Apione Libro I*, 147”, **identifica** in **totali 4** anni il regno di **Neriglissar** (*includendo*) quello di suo figlio **Labashi**. Giuseppe Flavio registra: “*lo tenne per quarant’anni, fino al termine della vita*”. La “*vita*” qui riferita, evidentemente, **non** era quella di **Neriglissar**, come *apparentemente* sembra leggendo superficialmente. **Giuseppe Flavio** si riferiva alla “*vita [o tempo]*” che “*restava*” ancora al regno **Caldeo** su Babilonia, **prima** che essa fosse conquistata da **Ciro II** il persiano. **539** aev **meno** “*quaranta anni [vita o tempo]*” portano a **579** aev, che è appunto *l’anno nel quale “**Evil-Merodac divenne re**”*. Pertanto, la “*vita*” riferita da **Giuseppe Flavio**, dovrebbe essere intesa come: “[la *durata o resto di tempo a disposizione*]” per il regno dei **Caldei** su Babilonia **dopo Nabucodonosor II**, o “**da**” quando **Evil-Merodac**, **divenne re** per un totale di **20** anni di regno, e “**fino**” alla sua morte (**560**) aev, contando: **20** anni + i **4** anni di **Neriglissar** e figlio, + i **17** di **Nabonedo**, sommano **41** anni (*ordinali*) di regno o **40** anni *solari*, appunto *come, ovviamente, li conteggiò Giuseppe Flavio*. Infatti, Flavio, **non** *conteggia* “**22**” anni, ma solo “**20**” anni nei “**40**” totali.

Citando **Beroso** (e quindi **ciò** che “**Beroso**” riportava nel suo *terzo libro*), Giuseppe Flavio fece sapere che ne *conosceva* la *storia* [riferita da **Beroso**] che egli [**Flavio**] aveva allora registrato, appunto, “*citandone*” i **due** anni “*riferiti*” da **Beroso**, per il regno per **Evil-Merodac** (“*Contro Apione*” **Libro I**, 145). Sempre in “*Contro Apione Libro I*, 147”, Giuseppe Flavio *specifica* la [*vera*] durata di regno di **Neriglissar**, *assommando* pure il *breve* regno del figlio, (“*6 mesi?*”) nei totali “**4 anni**”. Quindi **Flavio**, conta i **due** anni “*regnati*” [come (forse) *credeva*]”, e che erano appena stati *citati* tramite **Beroso**; *anni*, che **poi** completa con i **18** anni separatamente riferiti da lui stesso [per *completare* i **20** anni totali di **Evil-Merodac** “**re**”]. I [precedenti] due

anni [*vice reggenza*] “**non**” regnati ma “*mascherati come tali*” da Adda-guppi, sommati ai [18 + 2] riferiti da Flavio contano i **22** anni che *completano* l’intera stringa in “*continuum temporale*” di **110** anni (*ordinali*) per i regni susseguites *su Babilonia dal 669* aev. “La Ragione della Bibbia” [o la bibbia con la sua ragione], se *ascoltata*, consente di conoscere ciò che realmente accadde in tempi storici, anche lontani oltre 2600 anni. Ne svela, inoltre, gli antichi intrighi, misteri (*arcani*). Smaschera gli inganni, e ogni altra *falsità* che possano essere state *tramandate*, seppure in modo “*documentato*”, ai posteri [ovvero a noi oggi].

Da aprile **646** a marzo **645** aev, su Babilonia **non** ci fu, *per un anno*, nessun re ufficialmente riconosciuto dai babilonesi. Ma già in Novembre 646 aev Nabopolassar ascese sui Babilonesi. Come arrivò “Tolomeo” ai 22 anni per il “*Kandalanu”? Non discernendo o non conoscendo che il vero “Kandalanu”, figlio di Assurbanipal, aveva (*fisicamente*) regnato per **tre** anni *prima* della *pretesa* “*ereditaria*” di Assurbanipal. Tolomeo “*sommò*” il regno dei due “Kandalanu” (**tre** anni + **19** anni) in un unico regnante “*Kandalanu” su Babilonia per la durata di **22** anni; ovviamente *ignorando* pure che nel frattempo, durante il **24°** anno di Assurbanipal su Assiria, su Babilonia, **non** stava regnando *nessun re* [da aprile **646** fino ad aprile **645**bc, o anno **NK**]. E questo, appunto, identifica il ruolo *fittizio* di Assurbanipal quale preteso *Kandalanu re su Babilonia. Egli si *pretendeva* re sui babilonesi; ma nel **646**bc [suo 2° anno come *Kandalanu] i babilonesi **non** avevano su di loro nessun “ufficiale” re; né Babilonese, né Assiro, né caldeo... Mentre, *intanto*, il Caldeo Nabopolassar si stava presentando (o *ascendeva*, da *novembre 646*bc) come gradito regnante su di loro (riconosciuto in Nabopolassar poi, con il cerimoniale Akitu, in primavera del **645**bc). Nel grafico di Foto_04, questa “*sovrapposizione dei due Kandalanu*” è illustrata nella freccia grossa **grigia**, con dentro la freccia sottile **nera** (19 anni solari di *possibile* rivendicazione), che è però così “*soprapposta* all’anno senza un re” (la freccia piccola **verde** che è nel grafico generale), mentre, sempre dentro la freccia grossa **grigia**, è illustrata pure quella del regno di **3** anni di Aššur-etillu-ili; totale: **22** anni. Replico qui la situazione di regni col fittizio *Kandalanu. La freccia sottile **nera** sopra a quella grossa **verde**, illustra la posizione temporale che fu *assegnata* da Tolomeo al *Kandalanu.



E nacque così il “fantomatico: ***Kandalanu**” (vedi “*Zawadzki Granny Assurbanipal Kandalanu.pdf a pag. 61*” che assume come *possibile Kandalanu = Assurbanipal*).

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Adda-guppi, cancellando i **20** anni *effettivamente* regnati da *Evil-Merodac*, lasciò o generò un “cronologico *vuoto storico*” (di *regno*) per il trono di *Babilonia*, di **22** anni (dei quali **due** anni *non* regnati più i *venti* regnati). “[Cronologico] *vuoto storico di 20 anni regno*”; i **due** anni (*non* regnati), li compensò essa stessa *dichiarandoli (falsamente)* come “*regnanti*” da *Evil-Merodac*, mentre nella realtà storica del momento, *essa stessa stava cercando d'impedirne il riconoscimento ufficiale quale re sui Babilonesi*. Seppure sia vero che *Tolomeo* poi conteggiò in **22** anni il regno del **Kandalanu*, quel *vuoto storico compensato* (riempito da *Tolomeo*) con il *finto* re di Babilonia, fu comunque di **20** anni (*ordinali* o **19** anni solari). Questo perché *Tolomeo*, nel suo “*Almagesto*”, *non* fece partire i regni di *Assurbanipal* e di *Šamáš-šuma-ukin* nel sopra verificato **669** aev; lo fece *partire* con “*due*” anni *dopo*, o nel **667**bc (come da *lui* catalogato facendolo corrispondere al *101 di Nabonassar*). Posso dimostrare che le due cronologie non collimano? Posso, e lo *dimostro* con il semplice e seguente confronto.

Tolomeo dichiara che il **20°** anno di *Assurbanipal* fu nel **648**bc > (lo *registra* come: anno **100** da *Nabonassar*) [*Šamáš-šuma-ukin, inizia* il suo regno *assieme* ad *Assurbanipal*. *stesso* anno].

Adda-guppi dichiara di essere “*Nata*, nel **20°** anno” di *Assurbanipal* (o **648**bc per “*Tolomeo*”).

Adda-guppi dichiara nel *Nabonedo H1, B*, di *vivere 104* anni o **104** *compleanni*, anni “*solari*”).

Nel *Nabonedo H1, B*, è registrato che *Adda-guppi* (a **104** anni di età) *moriva*; *durante* il *nono* anno del regno di suo figlio *Nabonedo* (o *durante* il secolare anno **546**bc).

Contando: **648**bc [**20°** anno *dichiarato* da *Tolomeo* con: “anno **100°** da *Nabonassar*”], col tempo *vissuto* (compleanni) da *Adda-guppi*, **104** anni dopo, si conta il *secolare anno 544*bc.

La Cronologia, *attuale (Accademica!)*, assegna oggi (*giustamente*) al **544**bc il **12°** anno di *Nabonedo*! (**204°** da *Nabonassar*). Vi sembra che ci possa essere “*accordo*” con le due cronologie qui “*confrontate*”? I tempi (**104** anni) dichiarati da *Adda-guppi*, *non* collimano con il tempo (*nono* anno di *Nabonedo*) della cronologia tolemaica. Si riscontra un disaccordo di *almeno due anni*! E giustamente, la “*Ragione della Bibbia*” mi ha suggerito di iniziare i due regni congiunti su Assiria e su babilonia, a partire dal **669**bc (e non dal “*tolemaico*” **667**bc).

Il “*motivo*” di questo *disaccordo cronologico*, è ampiamente spiegato in questo libro.

La stampa su pagina patinata e a colori del libro (e magari con 1200 dpi), è auspicabile, ma anche è certamente molto costosa per via delle molte foto che ho dovuto inserire. Se il libro sarà quindi “*ristampato* (dopo una prima edizione con *limitata tiratura*), sarà forse solo in bianco e nero e forse con soli 900 dpi (credo). Pertanto, i “*colori*” dei grafici dei regni saranno meno identificabili. Salvo il farsi stampare una copia a colori apposta a tal fine. Non avendo io *nessun mezzo economico*, tutto sarà demandato ad “*Azzura7 Editrice*” o chi al suo posto sarà, per le scelte che *deciderà* di fare, e *se* manderà in stampa questo complesso lavoro anche nella ristampa (con gli aggiornamenti qui inseriti) del libro. A motivo delle molte discrepanze e incoerenze che si trovano quando sia stimata al **587**bc la distruzione di Gerusalemme e al **568**bc una possibile osservazione del diario astronomico *VAT 4956*, *fino ad ora*, questo importante reperto astro/archeologico è stato tentato di *discreditarlo* da molti, e pure *considerarlo privo di fiducia*. Cosa comprensibile, questa, *prima* che possa essere stato presentato il risultato della ricerca stampata in questo libro. Chi quindi volesse *continuare* a considerare *inaffidabile* il reperto astronomico “*VAT 4956*” come *osservato* nel **587**bc che è a favore del biblico anno **607** aev, dovrà giustificare le motivazioni con evidenze *decisamente migliori* di quelle presentate in questo libro. *Evidenze* (o *contestazioni*) che *finora*, al 2021 non mi sono ancora mai giunte.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Nota importante relativa a questo libro.

Si noterà una presentazione decisamente “**investigativa**” nella relazione di questo libro. Una tale azione si è resa necessaria, proprio a motivo dell’ingarbugliato resoconto storico attuale relativo a tutto questo periodo storico detto “Neo-Babilonese”. Si sono qui dovute esaminare: date secondo Tolomeo; date secondo Adda-Guppi, date secondo la Bibbia, e date oggi stimate in tal senso dal mondo scientifico o accademico e comunemente accreditate. È stata necessario affrontare e comparare la similitudine, che ho riscontrato nei 19 anni diversamente stimabili per il VAT 4956 [**587**bc contro **568**bc]. Inoltre, mentre il valore attualmente stimato per il Cubito astronomico è di due gradi, in questa relazione, si è riscontrato che esso possa, in realtà, essere stato valutato anticamente, invece, come misurante **4 gradi** per Cubito [astronomico]; e sono state necessarie diverse verifiche in tal senso. Durante l’esame astronomico delle informazioni dei reperti antichi, in questa relazione si è riscontata una stima di [antica] posizione della Luna, che è oggi accettata, anche se risulta essere spostata di circa **2 gradi** verso Ovest quando sia calcolata con il programma che è stato usato: TheSky [e relativo TheSky6]. È stato necessario valutare gli stessi reperti antichi, con alcune possibili “diverse assegnazioni di anni di regno” che si riscontano evidentemente essere state “alterate anticamente” ecc. Tutto ciò ha reso questo libro da leggersi con interesse e attenzione, mentre mi scuso con i lettori, se non sono riuscito appieno ad esporre nella massima chiarezza necessaria in questo argomento così controverso che **qui** mi trovo a presentare. A tutti ricordo: “**non sono uno scrittore**”.

VAT 4956 per il **587** a.e.v. – Riassunto riga per riga

Rigo Obv. 1 del VAT 4956. Mese I Nisannu (**BAR**), giorno 1 del **38°** anno di Nabucodonosor II. 22/23 Aprile del **587bc**.


MU 30 (†8) id AG - NIG - DU - ŠEŠ LUGAL TIN-TIR^{ki} BAR 30 sin ár GU₄ ANIGI 10 [4]

Anno **38°** di Nabucodonosor, Re di Babilonia. Nisannu 30 (di prec. Mese = 1°). La Luna dietro al Toro (Aldebaran). Marte visto (opposto) 10 [+ 4 na].

Rigo Obverse 2 del VAT 4956. Mese I Nisannu, giorno 1-3 del **38°** anno di Nabucodonosor II. 22-24 Aprile del **587bc**.


AN SAG-UŠ ina IGI SIM 2 ina še-ri TIR - AN ina ŠŪ GIB GE₆ 3 sin 2 KŪŠ ina IGI

dio Saturno in opposizione alla Rondine. Secondo giorno, al mattino, arcobaleno formato all’Ovest. Notte del terzo giorno la Luna 2 cubiti di fronte a: lacuna [... Saturno? Marte?...] (Marte e Saturno, erano ai lati della Luna (che era in Gemelli), misurabili con otto gradi = 2 cubiti).

Rigo Obverse 3 del VAT 4956. Mese I Nisannu, giorno 9 del **38°** anno di Nabucodonosor II. 30 Aprile - 1 Maggio del **587bc**.


ŠUR GE₆ 9 SAG GE₆ 1 KŪŠ sin ina IGI MUL GİR ár šá UR - A GUB 9 ina ŠŪ šamáš TŪ[R....]

Pioggia. Notte del **nono** giorno, iniziata notte, 1 cubito la Luna di fronte stella β Virginis o Zavijah stava. Nono giorno, all’Ovest, piccolo sole. (‘sole con alone intorno’ probabile pure l’alone). Ma «Piccolo sole (Venere) che fa giro intero ([NIGÍN])» è più attendibile in senso astronomico.

Rigo Obverse 4 del VAT 4956. Mese I Nisannu, giorni 11-16 del **38°** anno di Nabucodonosor II. 2 - 7 Maggio del **587bc**.


DIB (Sachs lu) 12 AN SAG-ME-GAR ana ME E₁₁ 14 AN KI AN IGI 4 na 15 ŠŪ 16 dele-bat[...]

Incrocia e/o sorpassa. Dodicesimo giorno dio Giove sorge in area divina aumentando. Quattordicesimo giorno dio a terra (o orizzonte) dio vede opposto, 4 gradi misurati. Quindicesimo giorno pioggia (o nuvoloso). Sedicesimo giorno Venere (in prima apparizione). [... (lacuna)...].

Anteprima di reinterpretazione del VAT 4956 per il **587**bc come **38°** anno di Nabucodònosor II. Lato Obverse, righe 1-4. Righe in “LineArt”, traslazione babilonese [secondo Sachs stile], e traduzione [in ovvio italiano].

Il segno 3[7] nel LineArt, **non** è rappresentato esattamente come si osserva nel coccio. È spiegato nel libro.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Capitolo Quinto.

“La Ragione della Bibbia” rivendica il VAT 4956 al 587 aev e nel 38^{esimo} anno del re.

Fra tutti i diari astronomici del periodo da me esaminato, nel contesto della datazione della distruzione di Gerusalemme e del suo Tempio nel periodo Neobabilonense, ho trovato certamente più importante e informativo, in senso astronomico, il reperto oggi siglato come “VAT 4956, o P421595”. Questo documento astronomico, come “reperto”, è oggi usato spesso da “alcuni” contro il 607bc esso, una volta esaminato con l’aiuto della storia biblica, diventa: il “reperto a favore del 607bc”! Il suo ritrovamento, agli inizi del secolo scorso, diede origine a una specie di controversia fra quelle che sono le informazioni storiche della bibbia e la “ragione storico-documentale” dell’archeologia. Nel “CDLI” [Cuneiform Digital Library Initiative], il reperto P421595, è catalogato come segue:

“Primary publication: Astronomical Diaries no. 567
Author(s): Sachs, Abraham
Publication date: 1908
Secondary publication(s): AfO 16, pl. 17
Collection: Vorderasiatisches Museum, Berlin, Germany
Museum no.: VAT 04956
Period: Neo-Babylonian (ca. 626-539 BC)
Object type: tablet
Material: clay
Genre: Astronomical
Catalogue source: 20110617 cdliadmin
UCLA Library ARK: 21198/zz0029zqqc
..... valore unitario 8, apposto in modo errato nel coccio.
CDLI no.: P421595”



Prima di allora, era ritenuto (e per me lo è tuttora) importantissimo il reperto BM 33066, meglio noto come “Strassmayer Cambyse n° 400”. Mediante il BM 33066 fu possibile, grazie alla descrizione di due eclissi di Luna occorse durante il settimo/ottavo anno di Cambise II, identificare la datazione di un importante evento storico: la conquista di Babilonia da parte di Ciro II, assieme a Dario il Medo, nell’anno 539 aev. Conoscendo questo riferimento archeo-astronomico, e basandosi sulle informazioni storiche della bibbia, fu possibile stimare che il 18° anno del regno di Nabucodonosor II su Babilonia (e quindi pure i 70 anni finiti nei 537 aev) corrispondesse al secolare anno 607 aev. Fu pertanto possibile pure conteggiare, che dall’anno 607 aev, erano passati i 2520 anni¹, e che con ciò, che si individuasse in tempo la data del 1914 ev del secolo scorso. Gli eventi epocali che furono da tale data, trovano riscontri positivi per coloro che ripongono la loro fiducia nelle informazioni [anche storiche] che questo antico libro da millenni ci trasmette. Al presente (in estate 2021 ev), il mondo archeo-storico-astronomico o scientifico, concorda ancora su una datazione diversa da quella che le informazioni storiche della Bibbia assegnano all’evento relativo alla distruzione di Gerusalemme e del suo Tempio. Continuano, anche se sono ormai oltre venti anni che presento queste mie ricerche, a datarlo come essere occorso sì, durante il 18° anno di Nabucodonosor II ma pure collocandolo, in termini di anno secolare, come occorso durante il (dubbio) 587bc.²

¹ 2520 anni, specificamente, non sono riferiti da nessuna parte. Essi sono però un periodo di tempo di giudizio o di “sospensione” del “diritto di Dio a governare sul genere umano”, che era anticamente rappresentato da un Re su Israele e dal Tempio che era in Gerusalemme. Con la distruzione del Tempio e della Città (sede del regno), tale rappresentazione terrena fu interrotta; appunto dall’anno 607 aev. La Bibbia dichiara che su questo stato di soppressione di tale rappresentanza terrena del regno di Dio, sarebbero dovuti trascorrere “sette tempi” [anni profetici]. Allo scadere di tali tempi, il regno e il suo diritto a governare sul genere umano sarebbero stati dati al “Silo” o “Colui al quale appartiene”, nella persona del resuscitato cristo Gesù. Quando Gesù era in forma umana sulla terra, prima di morire, ricordò che i “Tempi dei Gentili” (o delle Nazioni o “sette tempi”) erano ancora in

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

vigore [stavano continuando]. Il *ripristino* del regno, sarebbe stato perciò adempiuto in un tempo ancora *futuro*. Gesù ne rimarcò gli *eventi* che lo avrebbero contrassegnato nella famosa profezia che è scritta in *Matteo capitolo 7*. Suggerendo tale tempo di [2520] anni come un *giudizio*, per il quale “*un anno era come un giorno*”, quei *sette tempi* identificano quindi **7 anni** che in senso *profetico* sono di **360 giorni** e i quali, *nei sette anni*, sommano a **2520 giorni**. Ovviamente, dopo **2520 giorni** letterali, il regno *non* fu ristabilito, e quindi resta valida la *conseguente* regola di *un giorno per un anno* che, appunto, **dal 607 aev** riconduce **al 1914 ev** quando, (a *testimonianza* dei finiti tempi), eventi *epocali* riconducibili alla profezia di Gesù in *Matteo capitolo sette*, contrassegnarono la storia del genere umano in un *epocale* modo indelebile.

2 È facile fare *confusione* su questo anno “**587**bc”. *Se* esso [il **587**bc], è riferito alla *distruzione di Gerusalemme e del suo tempio*, com’è *attualmente accreditato*, si riferirebbe al **18^{esimo}** anno di *Nabucodonosor II*. *Se*, invece, i secolari anni **587/586 aev** sono *riferiti* al *vero*, effettivo, anno di *osservazione* del VAT 4956, essi sarebbero da stimarsi *correttamente* in occasione del **38^{esimo}** anno del regno di *Nabucodonosor II*. *Diversamente* da quanto sia suggerito da evidenze astronomiche, il “VAT 4956” è *a tutt’oggi* stimato come essere stato osservato durante il **37^o** anno del regno di *Nabucodonosor II*, ma anche, tale “*osservazione*”, è stata stimata per un *ambiguo* “*diverso*” tempo che sarebbe durante il secolare anno **568bc**. Ciò che palesemente *stona*, è che *mentre* il “*regno*” babilonese è slittato di **20 anni in avanti** (o verso *Nabonedo*), il VAT 4956 che “*fu*” *osservato* nel **587bc**, *slitterebbe* in avanti di soli **19 anni in avanti**! Nel seguito del libro, ne sanno spiegare tutte le motivazioni e gli errori riscontrati.

Motivazioni della controversa data assegnabile al VAT 4956.

Elenco di seguito le motivazioni che hanno “*indotto*” oggi i ricercatori e studiosi del periodo a stimare *l’attuale assegnazione* del reperto VAT 4956 al **568bc** ponendo la *precedente* distruzione di Gerusalemme e del suo Tempio *al secolare 587bc* assegnabile ora come **18^{esimo}** anno del regno di *Nabucodonosor II* su Babilonia. Le eventuali *ripetizioni* che sono necessarie, vanno considerate come uno stesso argomento, ma visto in una *diversa* prospettiva.

1.) Risalendo *dal 539 aev* e contando gli anni di regno come risultano *registrati* nei reperti archeologici e nelle informazioni *storiche* secolari fino ad oggi pervenute, si contano; **17** di *Nabonedo*, **4** di *Neriglissar e figlio Labashi*, **2** di *Evil-Merodac*, **43** di *Nabucodonosor II*. Pertanto, l’inizio del regno di *Nabucodonosor* *sarebbe* conteggiabile per il secolare: “**539**bc meno **66** anni = 605/**604**bc” quale anno della sua ascesa/*accessione* al primo anno. In base a tale “*conto*”, **18** anni più tardi, *risulterebbe* così al secolare **587bc** l’evento distruttivo di Gerusalemme e del suo Tempio. In questo conteggio che *così appare* su *documentazioni archeologiche*, però, “*non sono state considerate le diverse informazioni storiche della Bibbia, e di Giuseppe Flavio che ne riferisce le vicissitudini del popolo Giudaico*”.

2.) Nel reperto archeologico e Diario *astronomico* noto come VAT 4956 (P421495), nella *prima riga* della parte frontale (*Obverse*) del reperto, al *terzo logo*, fu inciso un valore numerico unitario che *apparentemente* risulterebbe essere leggibile come un segno “*sette*”. Esso è *preceduto* dal valore delle *decine* del *secondo logo* della stessa riga che, registrando un segno “*trenta* (<<<)”, ne ha *indotto* ad interpretare la sua lettura come “**37**” riferito *all’anno del re* (*Nabucodonosor II*) il quale ne comandò la *l’osservazione* del diario *astronomico*. *In base a ciò*, e riferendo il conto precedentemente illustrato, col **37^{esimo}** anno del regno di *Nabucodonosor* è *oggi* stimata all’anno **568bc** la datazione per la sua “*osservazione*” (del VAT 4956). Anche in questo conteggio, però; “*non sono state considerate le diverse informazioni storiche della Bibbia, e di Giuseppe Flavio che ne riferisce le vicissitudini del popolo Giudaico*”. *Inoltre*, è stato del tutto “*trascurato*” (a quanto mi risulta) *l’esame* e la verifica per *controprova*, della *possibile* datazione *alternativa* che suggerisce un **38^{esimo}** anno del re. Essa è *giustificata* dal segno *anomalo* che registrerebbe un valore unitario di “*otto*” nel *terzo logo* della *prima riga* sopra riferita, e che fu *probabilmente causato da un’errata posizione dello stilo da parte dello scriba* che ne stava *incidendo* il segno “*otto*” per **38^{esimo}** anno del regno di *Nabucodonosor II*.

3.) La *differente* datazione, fra quell’*archeo-storica attuale* e quella *storica della Bibbia* che risulta essere di **20** anni (ordinali), lascerebbe però un’inaccettabile “*vuoto storico*” nel *continuum* degli eventi di quel periodo (**579 – 560 aev**). Questa *evidente lacuna* di *storia antica*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

che si formò, fu *compensata* (o riempita) mediante lo **spostamento** ventennale delle **assegnazioni** di anni di regno per i precedenti regni di *Nabucodonosor e di Nabopolassar*, *inserendo prima* di essi (da parte di *Tolomeo*) la registrazione di un regno che “*fisicamente*” o



che in senso di dominio regale, *non fu mai esistito o regnato*, ovvero: “**I 22 anni del regno del *Kandalanu**” su Babilonia. Stimando **oggi** “*quel*” regno del ***Kandalanu** però, esso “**non** è stato *comparato* con le informazioni *storiche* della Bibbia inerenti all’*esilio* del re *Ioiachin in Babilonia*, il quale, nel suo quasi finito **38°** anno a Babilonia [37 anni, 11 mesi, 27 giorni], fu liberato da *Evil-Merodac*, *quando divenne re su Babilonia*”, o nel [vero 579bc].

4.) Considerando *dovutamente* le informazioni *storiche* (o “*La Ragione della Bibbia*”), lo stesso [ma *vero*] conto illustrato al punto **1)**, basandosi sulla data *identificata* nell’anno **539** aev, *diverrebbe*: **17** di *Nabonedo*, **4** di *Neriglissar e figlio Labashi*, **20** di *Evil-Merodac*, **2** di *reggenza*, **43** di *Nabucodonosor*; e il suo regno sarebbe quindi *ora* [o *così*] conteggiabile per il secolare: **539**bc meno **86** anni = 625/**624** aev quale [vero] anno dell’*ascesa/accessione* nel primo anno di regno di *Nabucodonosor II*. Pertanto, l’anno **18**^{esimo} di regno su Babilonia, *per Nabucodonosor deve* corrispondere al secolare **607** aev. Questa *differenza* di conteggio, fra le informazioni *storiche* della bibbia e quelle *archeo-storiche attualmente accreditate*, è appunto di “**20** anni” (*ordinali*) di regno, che sono perciò *l’oggetto e motivazione della controversia*. Il “*diario astronomico*” **VAT 4956**, *stimato alla sua vera “osservazione”*, può aiutare a fare chiarezza in merito?

Esame del VAT 4956: Quando fu “osservato”, Nabucodonosor II, era al 37° o al 38°?

Illustro un *primo* problema da prendere in considerazione nel *valutare l’anno del re* durante il quale il reperto **VAT 4956** fu “*osservato*”. Sembra cosa da nulla; *un solo anno di differenza*; **37°** o **38°** del re; ma *in astronomia*, è di grande importanza l’*esatto* tempo durante il quale un evento



astrale sia *dichiarato* come “*osservato*”; perché cambia molte cose. Quando *iniziai* la mia ricerca, feci le mie prime verifiche solo su una *pessima fotocopia* della parte frontale del **VAT 4956** che, a dir il vero, mi lasciò alquanto perplesso. In base a ◀ *questa fotocopia*¹, io avrei dovuto *leggere* un *indubbio* “**37°** anno del re”! Ma “*La Ragione della Bibbia*” **non** era d’accordo! Possibile che *la bibbia* potesse avere “*torto*” o che **non** fosse stata *veritiera* in merito? Decisi di esaminare *meglio* il tutto.

◀¹ Ecco che cosa potei osservare qualche anno più tardi, quando *finalmente* potei trovare una “*foto*” di migliore fattura del **VAT 4956**. Potei constatare che avevo ragione; che era più che giustificato il mio *dubbio*. Era *ragionevole* e *possibile anche* una stima a un **38**^{esimo} anno del re *Nabucodonosor II*!

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

¹Sopra e sotto sono i ritagli *ingranditi* della prima riga della parte *frontale del VAT 4956*. La foto in B/N è quella pubblicata nel “CDLI” con la sigla “P421595”. Quello a colori è tratto da una *rivista biblica (WT)*. Le *due diverse* foto *dello stesso reperto, confermano che un segno o cuneo*→ “*p*” fu inserito in quel *terzo logo numerico dopo* il cuneo che marcava in “*sette*” il valore numerico del logo. Tale azione, fa supporre in modo *ragionevole*, che lo scriba stesse *incidendo* un *altro* cuneo *per rendere al valore numerico di Otto quel logo*. Evidentemente, lo scriba però, *appoggiò* il cuneo in modo *errato* (*sovrapponendolo* alla fila superiore dei cunei per *5 e 6*).

Dovetti però, da questo punto, *continuare* la mia ricerca *su due fronti*. Ovvero su un più possibile *38°* anno e “*pure*” su un *adesso molto meno* probabile *37°* anno del re. Nelle foto che seguono (ingrandite), è ora “*evidentemente*” visibile, nel *terzo logo*, una *traccia* che farebbe leggere in *30 + 8* il valore *totale* degli *anni* del re; vi si Legge: “*MU 3 [8] ANA AG...*”. Da notare, è che è: *senza* il logo “*KAM*”. La mia “*perplexità*” *svanì*, ma come *spiegarla* ad altri?



“La rappresentazione in LineArt” di un reperto in cuneiforme.

La *lettura* dei segni lasciati dallo stilo su una tavoletta d’argilla, richiede molto esercizio e non è di facile o immediata comprensione. A volte, per *comprendere* il segno inciso, occorre *ricostruirne* il *come* esso fu scritto (o con che *ordine* i singoli segni o “*cunei*” furono *incisi*). Per facilitare la lettura, è stata messa a punto oggi, una tecnica di presentazione dei cunei incisi sull’argilla in modo *disegnato*, detta appunto “*LineArt*”. La terza foto sopra ne illustra il risultato. La immediata e migliore lettura dei segni è ben evidente, come si vede bene anche sopra. Nel “*confronto*” fra il “*coccio*” e il “*LineArt*”, si evidenzia una *non* corretta segnatura. Il segno *verde* illustra la *corretta* rappresentazione in *LineArt* del *coccio*. Il gambetto verticale da me *segnalato* in *rosso nel LineArt* in *quella* posizione, *non* c’è, nel segno *inciso sul coccio*. Quel *prolungamento* (*no rosso*), è disegnato con la parte verticale del cuneo, allineata alla parte

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

verticale del terzo cuneo della seconda fila; “prolungato” verso il basso, in modo non corrispondente al segno che è nel coccio. Nel coccio, il tratto verde che fu, in modo “errato”, inciso anticamente sotto il prolungamento verticale del secondo cuneo della seconda fila e subito dopo il gambo verticale del quarto cuneo, il primo della seconda fila, era da disegnare, invece, nel LineArt, come ho evidenziato io con il segno “┐” verde illustrato nel “LineArt”! Nella rappresentazione in LineArt sopra, quindi, illustrato in modo corretto con il segno in verde, il significato dei primi loghi che si vedono nella prima riga dicono: “MU 30 [8] ANA AG-NÍG” o “Anno 38 di Nabuco[donosor]”. Cerco di illustrare la sequenza di “incisione”.

Per incidere un valore numerico di “otto” sulla superficie lisciata di fresco della tavola d’argilla, dopo che era inciso il primo segno numerico 1 “┐”, il tratto orizzontale del segno, restava allungato. Con il secondo cuneo, o segno inciso, il primo tratto orizzontale diventava accorciato 2 “┐┐”; similmente per il terzo segno: 3 “┐┐┐”. Solo un successivo segno logografo (un segno di “ANA ┐” nel reperto), “troncava” il tratto orizzontale del terzo segno cuneiforme che componeva, in questo caso, il valore numerico di “3 (┐┐┐ ┐)” o 3 + ANA”. I tre gambi allungati verticali che restavano, sarebbero poi stati a loro volta “accorciati” dal segmento orizzontale del quarto, quinto e sesto cuneo del valore numerico del logo, lasciando visibili solo quello che sembrano tre, e poi sei, quadrantini; e così via. Nel coccio, si nota bene che il tratto orizzontale del segno sette sia stato quasi solo schiacciato, ma non del tutto cancellato dal tratto verticale del segno “otto”, il quale, essendo stato appoggiato per errore, troppo sopra, costrinse lo scriba, che si accorse per tempo che aveva posizionato male lo stilo, a fermarsi prima di completare la manovra di schiacciamento. Questa anomalia, lasciò però la “strana” segnatura per il valore “otto” che ora si leggeva in modo ambiguo pure come “sette”. La stima del VAT 4956 (basata su 18^{esimo} anno del re al 587bc), portando il 37^{esimo} anno del re in occasione del 568bc, sembrò avvalorare come corretta la lettura di 37^{esimo} anno del re, anche se nel coccio, il segno numerico era stato inciso in modo decisamente dubbioso o impreciso.

Problemi e conseguenze derivati da 37 o 38 come “anno del re”.

È del tutto ovvio che a questo punto diventi indispensabile comprendere a quale periodo (inteso come “preciso anno secolare”), il reperto astronomico VAT 4956 sia da stimare. Le due date “papabili” sono ormai ovvie. 587 aev, secondo “la Ragione della Bibbia” e 568bc secondo le ragioni o evidenze archeo-storiche degli addetti ai lavori che, ribadisco, “per principio” hanno dovuto anche attenersi alle dichiarazioni e informazioni che sono leggibili nei reperti da loro esaminati. Meno male che nel mio caso, come ricercatore indipendente... Ho potuto fare quelle “eccezioni” che mi hanno permesso di approfondire [investigare] le ragioni delle discrepanze archeo-storiche che mi si sono presentate! Queste evidenze, saranno mai discusse poi in modo accademico? È qualcosa che non dipende da me. Io qui, semplicemente, presento ciò che sto osservando o rilevando da un esame approfondito di tutto il periodo esaminato. Se è pur vero che la “possibile” ma differente lettura per anno del re sia fra un 37° e un 38° anno del re, il discorso cambia, e di molto, quando da stimare sia l’anno di “osservazione” di un reperto come il VAT 4956. Un diario astronomico, non è legato all’anno del re che sia stato sopra ad esso inciso, ma al “tempo” fisico e astronomico durante il quale esso fu osservato. Se poi, durante la registrazione dell’osservazione del diario, qualche poco onesto storico-copista o chi per lui, vi possa incidere o far incidere come anno del re un tempo sfasato di 20 anni, saranno le verifiche incrociate sia storiche (o bibliche) e sia astronomiche che potranno aiutare a identificarlo. Punto chiave, per la determinazione dell’anno del re, in questo caso legato alle osservazioni del VAT 4956, diventano le informazioni storiche della Bibbia; anche se, purtroppo, sono state spesso trascurate da molti. Sopra, era stata identificata una datazione attendibile sia per le informazioni storiche della bibbia e sia per le informazioni storiche dell’archeo-astronomia moderna. Il secolare 523/522 aev, e da questo, pure lo storico evento dell’anno 539 aev (conquista di Babilonia da parte di Ciro II e di Dario il Medo). Esdra 3:1 registra che nel

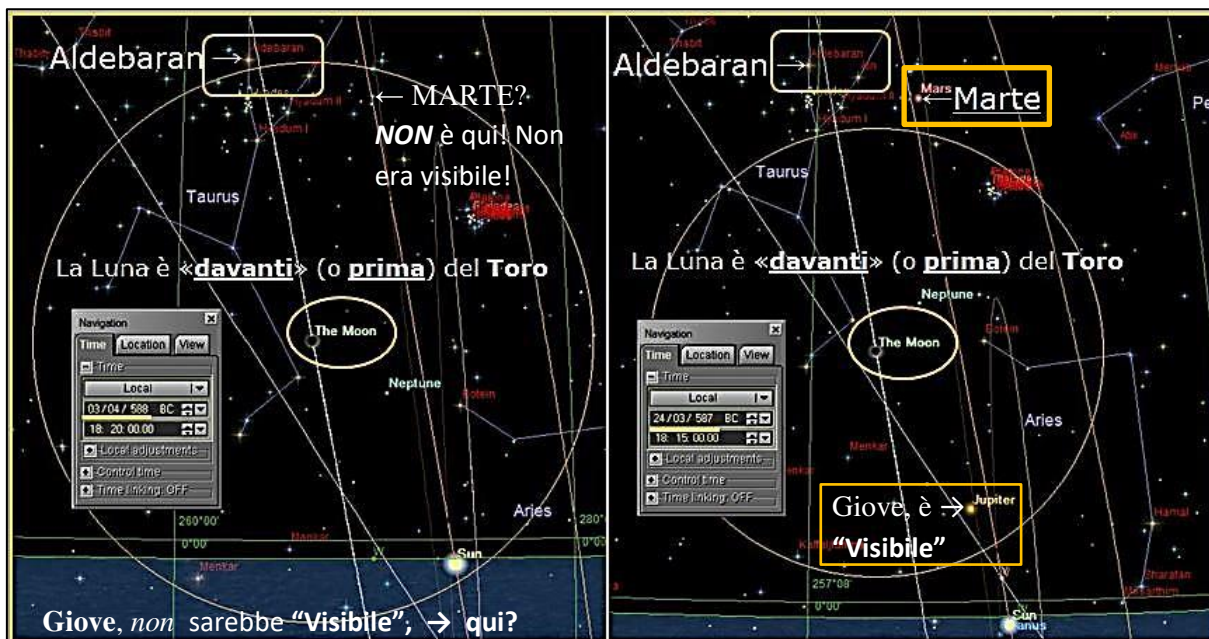
LA RAGIONE DELLA BIBBIA

“**settimo** mese (Settembre/Ottobre)” una folta rappresentanza giudaica **giunse** a Gerusalemme proveniente da Babilonia. Ciò fu grazie a **Ciro II** il quale emanò l’editto che liberava **le etnie** (giudaica compresa) che erano prigioniere in e da Babilonia. Editto, emanato **dopo** l’Aprile **538** aev, o **durante** il suo **primo** anno quale re **conquistatore** di Babilonia (**accettato** anche dai babilonesi). “²² *E nel primo anno di **Ciro re di Persia**, affinché si adempisse la parola di **Geova** per bocca di **Geremia**, **Geova** destò lo spirito di **Ciro re di Persia**, così che egli fece passare un bando per tutto il suo regno, e anche per iscritto, dicendo:* ²³ “***Ciro re di Persia** ha detto questo: ‘**Geova l’Iddio dei cieli** mi ha dato tutti i regni della terra, ed egli stesso mi ha incaricato di edificargli una casa a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque fra voi è di tutto il suo popolo, **Geova suo Dio** sia con lui. **Salga dunque**’*” (2 Cronache 36:22, 23). Poiché “*egli fece passare un bando per tutto il suo regno*”, ciò richiese del ragionevole tempo materiale per radunarsi o preparare il necessario. “*In quanto a chiunque resta da tutti i luoghi dove risiede come forestiero, gli uomini del suo luogo lo assistano con argento e con oro e con beni e con animali domestici insieme all’offerta volontaria per la casa del [vero] Dio, che era a Gerusalemme*” (Esdra 1:4). Molto lavoro di preparazione era infatti necessario, per fare un lungo viaggio di quasi 2000 chilometri (seguendo la via carovaniera), per una nutrita e variegata folla mista. “*L’intera congregazione come un solo gruppo fu di quarantaduemilatrecentosessanta,* ⁶⁵ *a parte i loro schiavi e le loro schiave, essendo questi settemilatrecentotrentasette; ed ebbero duecento cantori e cantatrici.* ⁶⁶ *I loro cavalli furono settecentotrentasei, i loro muli duecentoquarantacinque,* ⁶⁷ *i loro cammelli quattrocentotrentacinque, [i loro] asini seimilasettecentoventi*” (Esdra 2:64-67). Poiché non si trattava di un organizzato esercito **militare**, non erano tenuti a fare marce “forzate”. Viaggiando perciò con le dovute tappe per gli approvvigionamenti idrici e tenendo conto che di **sabato non** viaggiavano, se partirono **dopo** la primavera del **537**bc, quella carovana di oltre 50.000 persone poté giungere a Gerusalemme nel biblico tempo sopra ricordato da Esdra, o in **ottobre 537** aev. **Prendendosela comoda**, in circa cinque mesi, a tappe di 15/20 chilometri, si coprono i 2000 del tragitto carovaniero, anche con **giorni di riposo**. Poiché in tale **ottobre 537** aev terminavano così il loro esilio della durata di **70** anni, tornando **addietro** di tale **tempo** si giunge **inevitabilmente** all’**inizio** del loro suddetto esilio, ovvero nell’anno **607** aev e in occasione del **18**^{esimo} anno (ordinale) del re **Nabucodonosor II** il quale, in quell’anno, ordinò di distruggere Gerusalemme e il suo Tempio. Con questa “**Ragione della Bibbia**”, la stima a un **37**^{esimo} o ad un **38**^{esimo} anno del re di Babilonia **Nabucodonosor II** dovrebbe **forzosamente** essere esaminata e verificata per **i soli due** anni o “**tempi**” possibili: per l’**accreditato** e **attuale 568bc** (**37**^{esimo} anno), o per il **vero 587** aev (**38**^{esimo} anno). Seguendo le informazioni **archeologiche** o **documentali** oggi a disposizione (ma **ignorando** le possibili **alterazioni** dell’**anno di regno**) **invece**, la **stima** dei “**due possibili**” [diversi] **periodi** di **osservazione del “diario” VAT 4956**, dovrebbe **forzosamente** essere verificata fra i soli **due** anni **alternativamente** possibili: **568bc** e **567bc ora accreditati**, e gli **alternativi** [biblici] **due** anni “**contigui**”, **588bc** e **587bc**; giudice **astronomico** sarà il pianeta **Marte**. Fra le **due** date **contigue** [o **distanti un solo anno fra loro**], il pianeta sarà **invariabilmente** sfasato, come **posizione** rispetto a una stella, di circa 160 gradi orbitali (con un’ulteriore angolare **variabilità** possibile, dovuta a fenomeni **ottici** di retrogradazione e di epicentro solare). **Marte**, per compiere una sua orbita intorno al sole impiega 1,881 anni, e in anni **consequenti**, **non** può avere posizioni **corrispondenti** alle **indicazioni** di un diario astronomico, a meno che uno dei due **non** fosse **quello** di **osservazione**. Fra le due diverse datazioni qui in confronto però, **587**bc o **568bc**, invece, a motivo del tempo di **19 anni solari**, Marte **appare** solo con una lieve dislocazione di circa **20** gradi fra le **due “diverse” date**. Il motivo, è dato dal fatto che in **19 anni** (o dal **vero** anno **osservato** del **587bc**, che è ora **stimato** come anno **568bc**) sarebbero compiuti dal pianeta **10** cicli o orbite **intere** e **un decimo di orbita** in più che, alla vista **ottica**, lo mostrerebbe con circa **20 gradi** più **verso Est**, in **Gemelli** **invece** che in **Sagittario**. **Marte** è citato poche volte nel reperto. Il logo che lo identifica nel **VAT 4956 (AN)**, in certi casi, era **anche** riferibile ad altri corpi celesti, quando essi erano riferiti come (**dio**), come nel caso della **Luna** (**sin** o **AN**) o di una **cometa**. Il logo **AN**, secondo il **contesto**, oltre per indicare una divinità (**dio**) era usato **anche** per “**Cielo**” o per “**Alto**”.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Capitolo Sesto.

Il VAT 4956, poteva essere stato valutato nel 588bc solo stimandolo come anno *alternativo*, ricavandolo *solo* dal banale conto: 568bc – 20 anni = 588bc? **No!** Perché? Anche se è vero che leggendo (**dal** [vero] 624 aev) l'ambiguo 37 l'anno del re, *dopo 20 anni* si giunge al secolare 568bc, ricordo che si sta *operando* su un diario “*astronomico*” e *non su anni di regno*. Quindi, *dal* (*errato*) 568bc, si va *indietro* di “19” anni (*solari*) e *non* di 20 anni (*ordinali*); 568 – 19 = 587bc! Il diario astronomico VAT 4956 *inizia* con le informazioni nella sua *prima riga Obverse*: “*Primo Nisannu, la Luna era dietro [ár] alla costellazione del Toro [GU₄]; [Marte AN] fu visto 1 47 (gradi)*”. Il primo giorno del primo mese del nuovo anno del re era conteggiato, *dopo* il novilunio con = 30^{esimo} giorno, quando la sottile falce della luna fosse stata visibile poco dopo il tramonto del sole o, se vista *il giorno dopo*, era indicato con 1^{mo} giorno. “**BAR**” registra il mese di *Nisannu*, che era in marzo/aprile (o *dal* 15° giorno di marzo a *circa* il 15° giorno di aprile). Solitamente, per una buona *osservazione* di un diario astronomico annuale dove era possibile o necessario, in vista di un importante evento astronomico, veniva *scelto* un anno del re che *iniziasse* dopo un mese *intercalato* Addaru II. Ciò metteva la Luna in sincrono col sole (specialmente se era un *metonico 19° anno*; quando Luna, Sole e Pleiadi erano [*allora*], o 2607 anni fa in congiunzione fra loro), ottenendo così osservazioni più precise, soprattutto per la *posizione* della **Luna**. In che posizione era la **Luna**, nei rispettivi *primi giorni* del mese marzo/aprile degli anni 588bc e 587 aev? Identificare con accuratezza la *partenza* del *diario* è basilare, anche per la comprensione e la precisa verifica del resto del *diario* stesso. Valutate bene le foto che seguono. Esse sono riferite allo *stesso primo Nisannu* (*regolare*) sia del 588bc (a sinistra) e sia del 587bc (a destra); *non* sono uguali, anche se a prima vista *potrebbero sembrare*; nella foto a **destra** (587bc), è indentato un particolare “*importantissimo*”! **Marte**.

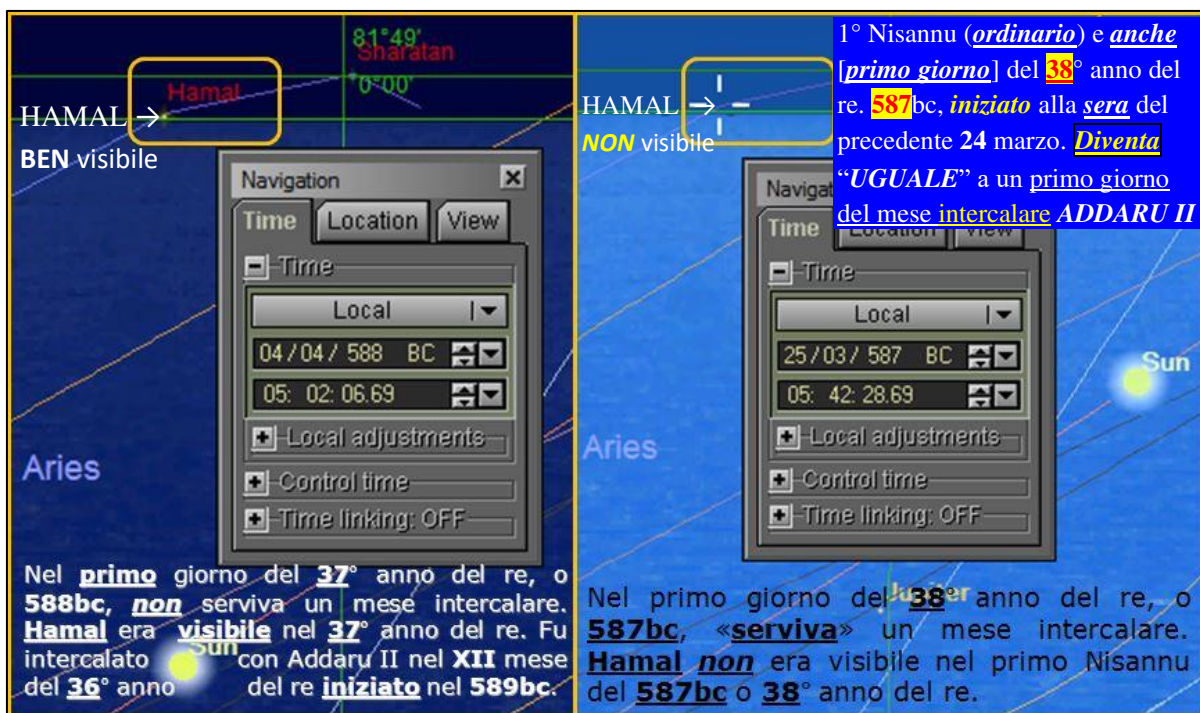


Foto_10. In data 3 aprile *e primo Nisannu* del 588bc, la Luna è ai piedi della costellazione del Toro, come lo sarà nel *primo giorno* del mese *regolare* Addaru del 587bc [e vero 37^{esimo} anno del re *quasi finito*]. Nel 588bc, però, **Marte** era posizionato in zona *Sagittario*, e **Giove**, *non* si poteva vedere (era *davanti* al Sole). Le due posizioni astrali di **Marte** e di **Giove**, quindi, *non* trovano buona corrispondenza *astronomica* con il VAT 4956 *se* sia *stimato* per il 588bc! In senso *astronomico*, al mattino del 22 aprile del 587bc [1° Nisannu “*ufficiale*”] Giove *era visibile*.

La traduzione dei traslati delle righe del reperto VAT 4956 riportate in questo libro, sarà come da *traslazione*. Dovendo però descrivere o *interpretare* ciò che fu *realmente osservato*, e per renderle più possibilmente coerenti *astronomicamente*, esse *tradurranno qui* il cielo che sia stato *da me verificato per quello specifico giorno*. Letteralmente, per esempio, la riga qui citata *avrei* dovuto “*tradurla*” come la traduce A. Sachs per il 568bc: “30 Nisannu luna dietro Toro del cielo vista 1[4 gradi]”; e per il “**BAR 30**”, dovrei tradurre: “*Giorno primo Nisannu*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

che era uguale al 30° del mese precedente” [o il suo senso]. Preferisco essere più comprensibile nelle mie verifiche. Quando *ricorre*, ad esempio, il termine babilonese per “**dietro** (**ár**)”, intende che l’astro in oggetto **tramonta** o **sorge dopo** l’astro riferito. Luna **dietro** al Toro = la Luna tramonta **dopo** la costellazione del **Toro**. Quando ricorre il termine babilonese per “**davanti** o “**opposto**” (**IGI**)”, intende che l’astro in oggetto **tramonta** o **sorge prima** dell’astro riferito. Luna **davanti** al Toro = la Luna tramonta o sorge **prima** della costellazione del **Toro**. Solitamente, per “**costellazione**” è fatto riferimento alla sua **principale stella** (**Regolo** per il **Leone**; **Aldebaran** per il **Toro**). Appare abbastanza evidente che il **linguaggio** per descrivere gli eventi astronomici in un diario del genere, sia spesso molto succinto; *quasi stenografico*, per poter includere maggiori informazioni possibili in ogni riga. A. Sachs usò una traslazione dei loghi *tipica dei babilonesi*. Alcuni *traslano* le stesse righe cuneiformi in “**accadico**”, che è più spesso usato nel linguaggio “**parlato**” (reperti *amministrativi, reali, commerciali*). Osservo che la parte **Reverse** (dietro), rispetto a quella **Obverse** (frontale), sembra sia stata scritta con uno stile di descrizione degli eventi astrali diverso. Certamente **dopo** la [misteriosa] “**pausa**” di circa 6 mesi di osservazioni “**non**” registrate (come se fosse poi stato riferito da parte di un astronomo **assiro** più che **babilonese** [cambio di *amministrazione*?]). Diventa ovvio che traslando e traducendo **lo stesso diario**, per una **diversa** data di osservazione, anche se distante solo **19** anni (*solari*) da quella **originale**, **non** ci si possa aspettare che la **traduzione** del **traslato** sia **identica**. Inevitabilmente, essa sarà **contestuale** all’**anno** di osservazione che sia stato “**diversamente**” *stimato* in **verifica**.



Foto_10a. 1° Nisannu [BAR] del 588bc e 1° [DIR ŠE] (Addaru II [XII II]) del 587bc. Sono sbagliate tutte e due le date? La stella **Hamal**, al mattino del 1° giorno di Nisannu (**ordinario**) del re, fu visibile? Dove sta la differenza?

Aldebaran, la principale stella della costellazione del Toro, in certi casi come questo, ne rappresentava pure *l'intera* costellazione. In 1° Nisannu **588bc** e [vero] **37°** del re, e nel mese **intercalare** (appena iniziato), o **XII II** del **25** marzo **587bc**, la Luna tramontava **prima** della costellazione del **Toro** [o **Aldebaran**]. Il diario registra invece: “Luna: **Dopo, o dietro**” al Toro [Aldebaran]. Prima differenza: la **data** (come **primo giorno o mese**). Nel **588bc** era il **primo giorno del mese di Nisannu regolare** [o ordinario] e corrispose al giorno **3** aprile (sopra a sinistra). Nel **587bc**, il **primo giorno** [iniziato dopo il tramonto o sera] è **l'inizio del mese “intercalare”, 24/25** marzo **587bc** (sopra destra). Sopra è spiegato il problema. **La decisione** [se *aggiungere* un mese intercalare o meno] **fu presa sulla “prima [non] apparizione di Hamal”**. Corrisponde la differenza? Sono **circa** i **10** giorni [contati a ritroso] che la **Luna perde** rispetto al sole **ogni** anno. Che cosa significa questo **per il 588bc**? Significa che nel calendario babilonese (riferendosi alla **Costellazione del Toro**), si sarebbe nel **37°** anno [vero] del re (**ordinario** o regolare) **ma...** con la **Luna** che era [ancora] “**davanti**” al Toro, e non “**dietro**” ad esso, come **registra** il reperto astronomico per il primo giorno del primo mese Nisannu del re. **Se** il **588bc** [37°] fosse quello “**osservato**”, esso **non** corrisponderebbe con il “**VAT 4956**”.

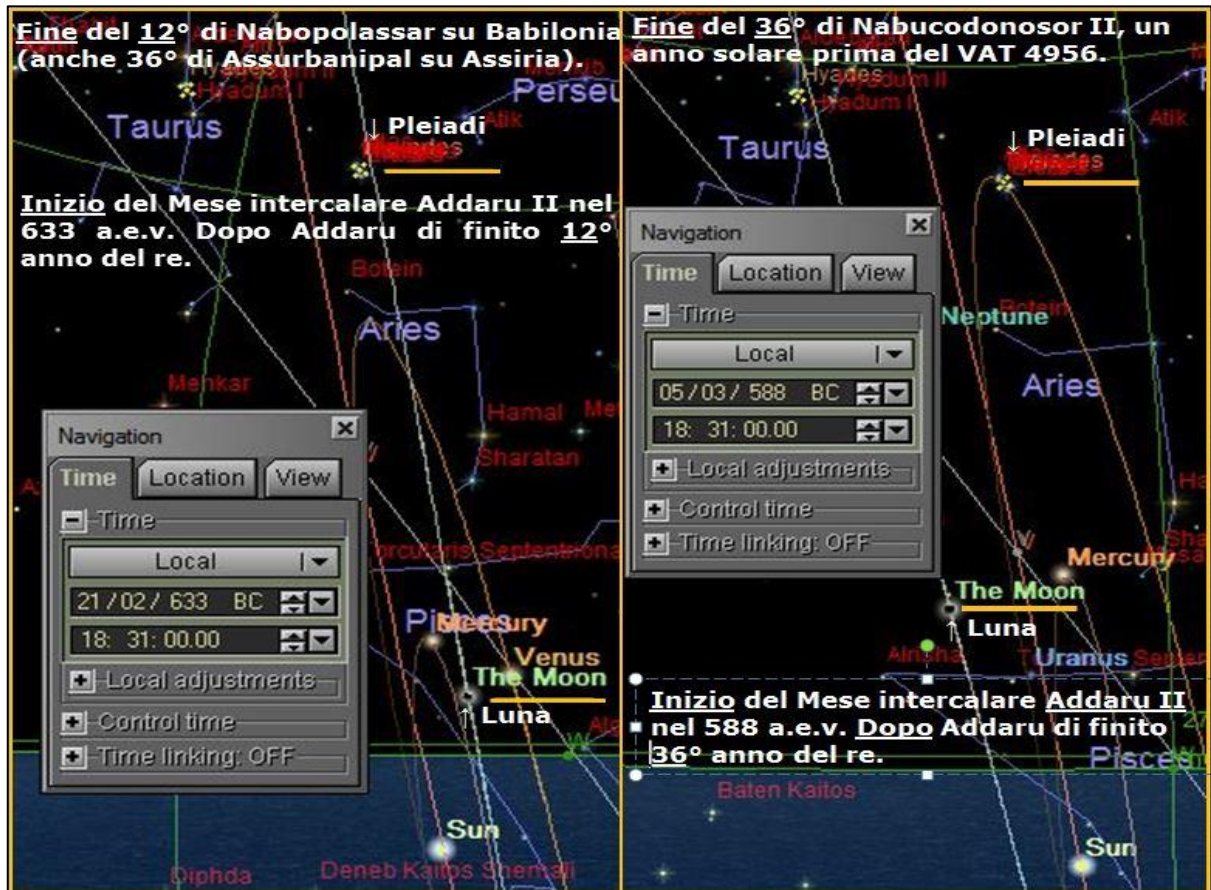
LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Che cosa accadde fra *l'inizio* del **38°** anno *e la fine* dello stesso **37°** anno del re, lo spiega la stella *Hamal* della costellazione dell'Ariete. Nella *foto di pagina 101*, quella a *destra*, *Hamal* è tramonta *dopo* del Sole; in quella a *sinistra*, tramonta *prima* del Sole. Illustro cosa significa con la foto_10a a pag. 102. Al *mattino successivo* al primo giorno del [vero] **37°** anno del re (**588bc**), *e* del [vero] anno (**587bc**), la stella *Hamal* dell'Ariete fu osservata per *entrambe* le date. Nel primo giorno del primo Nisannu del *trentasettesimo* anno del re, *Hamal* “era *visibile*” al suo sorgere (foto a *sinistra*). Ciò significava che “*non*” era necessario *inserire* un mese *intercalare* *in quel giorno* dell'anno. Infatti, era *già* stato *inserito*, nel (*finito* **36°** anno del re) o **589/588bc** un mese intercalare o *Addaru II*; appunto verso *la fine* del [vero] **36°** anno del re *Nabucodonosor II* che era *iniziato* durante il secolare anno **589bc** (*Ibid. nos. 68, 98, e probabilmente 82; pagina 5 della lista dei mesi intercalari*). Che cosa significa ciò? Vuol dire che alla *fine* del [vero] **36°** anno del re, *in data 5 marzo 588 aev*, essendo la Luna a *tre giorni dalle Pleiadi*, sarebbe stato aggiunto un “*normale*” mese *intercalare* *Addaru II*, come ha dimostrato *l'osservazione* [qui *astronomica*] della stella *Hamal* che era *ora* o finalmente] “*visibile*”, al suo sorgere nel (*successivo*) primo Nisannu *regolare* del *3/4 Aprile 588bc* illustrato nella foto a *sinistra*. *Dopo* il [XII] mese *regolare* di *Addaru* che fu nel successivo anno [**588bc**], e che fu durante il *4 Marzo del 588bc*, infatti, al suo sorgere, la stella *Hamal* dell'Ariete era “*visibile*”, come illustrato nella foto. Occorre comprendere che, se fu inserito un mese intercalare in un dato anno, quello fu un fatto “*astronomico*”, mentre *l'anno del re durante* il quale tale mese fu intercalato, essendo un fatto *storico*, *iniziava* nell'anno precedente (o nel **589bc** in questo caso). Inoltre, mentre i mesi *intercalati* sono inseriti in uno specifico anno secolare, il *nome* del *Re* o l'anno del suo regno, purtroppo, *poteva* anche essere stato *anticamente alterato* nelle *documentazioni* che lo registrarono, o *potrebbe* essere stato [di conseguenza] “*attribuito*” *oggi* a un “*diverso anno o anche ad un diverso re*”. Il problema degli intercalari *Addaru II* è molto delicato e difficile da riordinare proprio per il fatto che l'ordine *di intercalazione* [di fine anno o dopo il XII mese regolare di *Addaru*] è *precedente*, rispetto all'anno [*astronomico*] del regno del re nel quale era inserito. Proporrei perciò la regola, che l'anno *intercalato* porti il *numero di anno del re* che lo *comandò* (in tal caso il **36°** che sarà nel **589bc**), mentre in senso *astronomico* il *mese intercalare* sia assegnato al *successivo anno secolare* (il **588bc** in questo caso) ma segnandoli con: “**A e |**”, dove **A** indichi *l'anno del re* e “**|**” indichi che *l'anno secolare* era *intercalato*. Illustro sotto, come appena suggerito, il modo di “*chiarire*” quello che è *anno* di mese inserito e quelli che sono *anni* di regno del “re”.

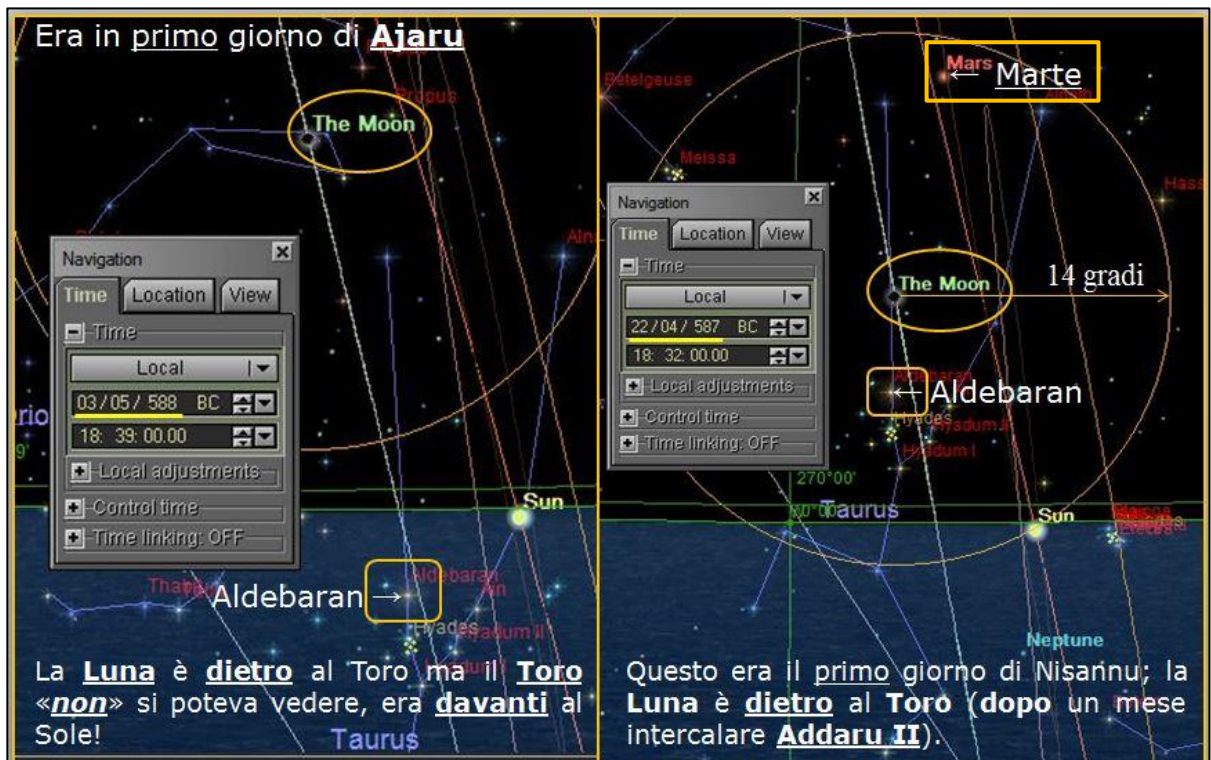
606	605	604	603	602	601	600	599	598	597	596	595	594	593	592	591	590	589	588	587
(U)M	-	-	U*	-	-	U*	-	-	-	-	-	A* >	U	A*		A*	-	A	A *
19°	20°	21°	22°	23°	24°	25°	26°	27°	28°	29°	30°	31°	32°	33°	34°	35°	36°	37°	38°

Gli anni **625bc**, **606bc**, **587bc**, (e forse anche il **568bc** che sarebbe però il (vero) il **12°** anno di *Evil-Merodac*) furono certamente *intercalati*, essendo anni in ciclo [*metonico*] o **19^{ennali}** fra loro e coinvolti in eventi storici *registrati*; pertanto non posso essere smentito. Per gli intercalari *Ulûlu II*, l'anno del re *coincide* con l'anno *intercalato*. Nelle registrazioni degli anni intercalari che sono nel “*Calendario babilonese, di R.A. Parker e di W.H. Dubberstein, a pagina 5*”, già citato, è segnalato un mese intercalare aggiunto (*Addaru II*) per un **36°** anno del re. Un **36°** anno di quel periodo poteva essere attribuito *solo* ad *Assurbanipal* o a *Nabucodonosor*. Nella cronologia suggerita dalla “*Ragione della Bibbia*”, la *fine* del **36°** anno di *Assurbanipal* (*iniziando* dall'anno **669** aev) corrisponde all'anno **633** aev che era anche la *fine* del (vero) **12°** anno per il re *Nabopolassar su Babilonia*. Sempre nel riferito “*Calendario babilonese, a pagina 4*”, è segnalato per il **12°** anno di *Nabopolassar* un mese intercalare aggiunto *Addaru II* “*Unpub. Economic text (Sachs)*”. Ciò *esclude Assurbanipal* (o un **Kandalanu* al suo *fittizio 13^{esimo}* di regno) come possibile *Re* sotto il quale quel “**36°**” anno sarebbe stato intercalato, in quanto di intercalari registrati per il **36°** anno *ce n'è uno solo*. Vedi anche l'elaborato sotto.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



Foto_11. Intercalare Addaru II del (vero) 12° di *Nabopolassar* (e anche del 36° anno di *Assurbanipal*), illustrato per il 634/633bc a sinistra e, a destra, l'intercalare Addaru II del (vero) 36° di *Nabucodonosor* II, XII (II) di 588bc.



Foto_12 Maggio 588bc la costellazione del **Toro** era davanti alla Luna (Luna era “dietro al Toro” come riferimento stellare). La costellazione del **Toro** però, non si poteva vedere il giorno 3 Maggio (o 1° giorno del mese di **Ajaru**) del 588bc, perché tramontò prima del Sole. Inoltre, il pianeta **Marte** non era in zona del Toro o dei Gemelli, essendo, in quell'anno, in **Sagittario**. Il giorno 1° Nisanu di quel 588bc e 37° anno del re fu il 3 aprile 588bc.

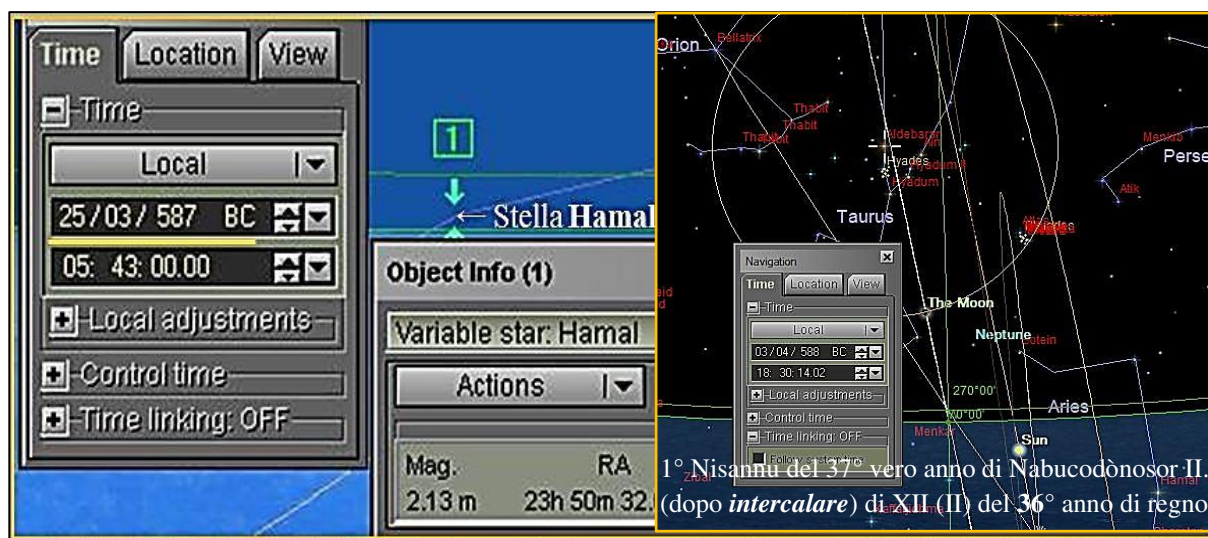
LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Quanto sopra dimostra che in data **3 Aprile 588bc**, essendo l'anno stato *intercalato*, il *mese successivo*, (o *“quel” 3/4 aprile, diventava un primo mese Nisannu*); pertanto la Luna per *quell'anno* [588bc] *non* poteva essere quella *osservata* e registrata nel VAT 4956. Le due foto elaborate sotto illustrano cosa successe *un mese dopo* quel primo Nisannu *regolare* di entrambi gli anni. Nel **37°** e **588bc**, sarebbe stato impossibile *vedere* la Luna *“dietro al Toro”* (ovvero *vedere* che il **Toro** o *Aldebaran* tramontava *prima* della Luna; vero, si vedeva *Alnath* (corna del Toro) al suo tramonto; ma *astronomicamente* la Luna era *davanti* ai *“Gemelli”*, non *dietro* al Toro. Nonostante ciò, *è vero*. Il secolare **588** aev *corrisponde* al [vero] **37°** di regno su Babilonia per *Nabucodonosor*; ma *non* fu *in quell'anno* che il VAT 4956 poteva essere stato *“osservato”*. L'anno **587** aev e il **568bc** furono *“19° anni metonici”* avendo la Luna, il Sole e le Pleiadi allineate in prossimità dell'orizzonte, come lo furono pure gli anni **606** aev e il **625** aev. Essendo il *regolare* mese di Nisannu del **38°** anno, in corrispondenza del **24 marzo nel 587bc** (Foto_10), l'aggiunta di un *necessario* mese *intercalare* (confermato dalla *non* visibilità della stella *Hamal* dell'Ariete) avrebbe rimesso in sincrono la posizione della *luna* rispetto al *Sole* in *referimento* alla costellazione del **Toro**. La Foto_12 a destra, illustra proprio questo; il giorno *dopo* il mese *intercalare*, si era ora nel *primo* (ufficiale) giorno del *primo* mese *Nisannu* del *già iniziato* **38°** anno del re *Nabucodonosor II*. Così intercalato, *appena finì*, è subito *diventato* il *primo* mese del **38°** Re, durante il **22 aprile 587** aev. *Come fu intercalato l'anno 587 aev?* Dimostrato quindi che alla *“fine”* del **36°** anno, nel XII mese di Addaru *regolare* (o il **5 Marzo 588bc**) *era stato inserito*, o seguì, un mese *intercalare* aggiunto o Addaru **II**, è necessario comprendere che *“solitamente”*, un mese *intercalare* (detto *Addaru II*), se necessario e su comando del re, veniva *aggiunto dopo* il novilunio del **XII** mese *regolare* di Addaru, o alla *fine* dell'anno del re; e alla *fine* del suo **36°** anno, o nel [vero] **5 marzo 588** aev, *in questo caso*. Inserire un *Addaru II* nel *marzo* del **587bc** o a *fine* **37°** anno del re, non *sarebbe* stato in accordo *astronomico* con il VAT 4956, seppure un mese *intercalare* *fosse necessario* da *aggiungersi*.

Ma c'era un'eccezione.

La *decisione* di consigliare al re l'inserimento di un mese *intercalare*, da parte degli astronomi di corte, era *generalmente* presa quando la Luna, dopo il novilunio o alla fine del mese di *Addaru regolare*, solo dopo circa 2 o 3 giorni era *calcolata* essere in prossimità di congiunzione con le *Pleiadi* del **Toro**. *Generalmente* entro uno due, o al massimo tre anni, veniva inserito un mese *intercalare* aggiunto; venivano aggiunti 7 mesi *intercalari* entro i **19** anni di ogni ciclo.

Foto_13 La freccia [1] indica, in vista *“a occhio nudo e scala 1:1”*, ciò che gli astronomi babilonesi *“non”* videro

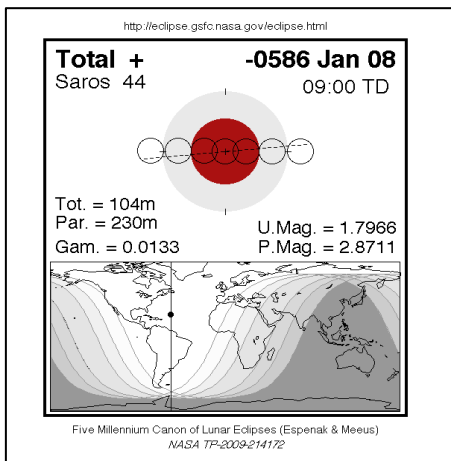


al mattino del giorno **25 marzo 587** aev (o durante il *primo* giorno del *primo* mese *Nisannu ordinario* del **38°** anno del re *Nabucodonosor II*). Per il *“VAT 4956”* era *necessario* intercalare *nuovamente* di un mese. *La foto inserita a destra*, illustra il primo giorno *dopo* il mese **XII II**, intercalato a *fine* **36°** anno del re, ma *durante* il **588bc**, che con la data del **3 aprile 588bc** diventava un *Nisannu* del **37°** anno (ufficiale) di *Nabucodonosor II*.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

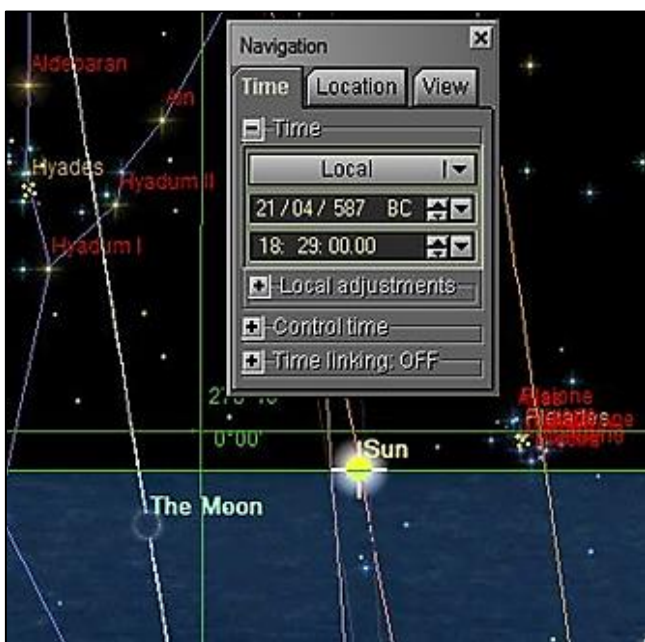
606	605	604	603	602	601	600	599	598	597	596	595	594	593	592	591	590	589	588	587
(U)M	-	-	U*	-	-	U*	-	-	-	-	-	A*	>	U	A*	-	A*	-	A*
19°	20°	21°	22°	23°	24°	25°	26°	27°	28°	29°	30°	31°	32°	33°	34°	35°	36°	37°	38°

Foto_12a Ciclo di *Metone* 605bc-587bc del periodo *ripristinato* come *anni di regno*. *Possibile* sequenza suggerita dalla *LBAT* *1420 per i mesi *intercalari metonici*. L'anno 587 aev, fu *specificamente; intercalato sulla osservazione della visibilità o meno, al suo sorgere, della stella Hamal*. Il sincronismo astronomico lo dimostra. Dal 600bc al [aprile] 593bc, sono i "probabili" *7 anni* di pazzia del re. Dal 606bc [aprile] 593bc i *13 anni* di *Tiro*



Il giorno *otto gennaio 587* aev o -0586 astronomico, fu *osservata* da Babilonia un'eclisse di luna di ombra totale. Essa fu *registrata* (con anno del re *alterato a + 20 anni secolari dopo 607bc* rendendolo al *587bc = 18*), in quella che oggi è catalogata come *Lbat* *1420 (*BM 38462*), *al lato Obverse II, righe 17-18*. I babilonesi, con la loro esperienza ormai secolare, sapevano benissimo che a *sei* mesi lunari da un'eclisse ben visibile (o *con notevole copertura del disco lunare*), *poteva* seguire un'altra eclisse *visibile* sul posto; ma se la copertura fosse stata *molto* parziale, *non* sempre sarebbe stata visibile la sua "*opposta*". Io le chiamo "*Eclissi opposte*", in quanto si distanziano di circa *177* giorni o sei mesi lunari (29,5

giorni per 6) o a *due stagioni fra loro*. L'eclisse fu quella illustrata dalla foto qui sopra; fu "*osservata*", e pertanto diventa essa stessa un'importante testimonianza. Sapendo questo, gli astronomi di corte si attendevano quindi una bella eclisse di Luna (*totale*) per *l'estate* seguente. Consigliarono pertanto al re, di *ordinare* uno *speciale* mese intercalare per ottenere il massimo sincronismo fra la posizione della Luna e quella del Sole [rispetto alla "*Pleiadi* di allora"]. La sera del *24 marzo 587* aev, col tramonto del sole, iniziava il "*regolare*, ordinario" *primo* giorno di Nisannu del vero *38^{esimo}* di regno del re *Nabucodonosor II*. Al *mattino* di quello *stesso* giorno, fu prestata attenzione alla stella *Hamal* dell'Ariete, *al suo sorgere*, se essa fosse stata "*visibile*" o meno. Se "*non*" fosse stata visibile, *quello* stesso *primo* giorno del *38^{esimo}* anno del re sarebbe diventato "*uguale*" al *primo* giorno di un mese *intercalare Addaru II* che sarebbe stato *inserito*

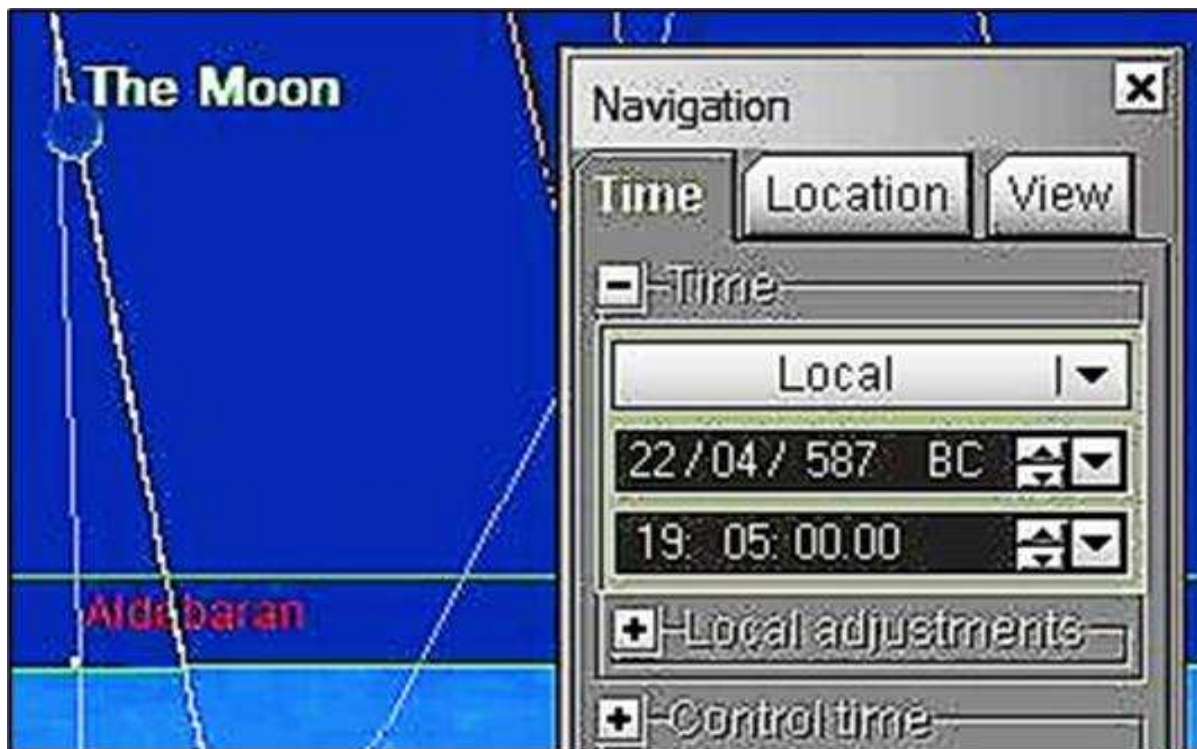


quindi, mentre era già "*iniziato*" il *38^{esimo}* di regno del re. La foto di fianco, elabora "*quel finito*" mese *aggiunto*, che era *iniziato* il *mattino* del *primo* giorno *Nisannu* del *38^{esimo}* (*ordinario* anno) del re che fu il *25 marzo 587* aev. Certamente questo sistema era idoneo "*allora*", in quanto per tutto il periodo Neobabilonese la stella *Hamal* dell'Ariete era a soli *nove* gradi circa, dal *punto Vernale* dell'equinozio di primavera. Nel 2017bc, era a *20* gradi più a Est, mentre oggi, nel *2017 ev* è a *39* gradi più a Ovest. Quella stella, *Hamal*, era usata pertanto, per "*tarare*" il tempo lunare in un importante momento. Per tale motivo *scelsero* questo particolare *inserimento per il mese intercalare*; per ottenere il *massimo*

sincronismo possibile fra il sole e la luna, anche *se* tale giorno sarebbe coinciso, *quell'anno*, con il *primo* giorno di Nisannu del *38°* del re. La situazione astronomica che fu osservabile

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

(vedi Foto_12, a destra) corrisponde, bene, con la descrizione del *primo rigo Obverse del VAT 4956*. “La Luna era *dietro al Toro*”. La foto *in 1:1* (ma ingrandita qui sotto), illustra proprio la visibilità della Luna “*dietro al Toro*” ovvero, che tramontava “*dopo*” la sua principale stella,



.....↑ **Aldebaran**; essa era ben *visibile* al momento del suo tramonto *la sera* del primo giorno *dell'ora ufficiale* primo mese Nisannu del **38^{esimo}** anno del re. La sera *precedente*, nel novilunio della *fine* del mese intercalare *aggiunto* a partire dal primo Nisannu *regolare* del **587bc**, Luna, le Pleiadi e il Sole erano sincronizzati, essendo ben allineati entro 2 gradi fra loro, come illustra la foto a pag. 106. Il giorno *dopo* quel *novilunio*, o il **22 aprile 587bc**, sarebbe *diventato*, in senso “*ufficiale*”, il *primo* giorno del *primo* mese del **38°** anno del re, che nel reperto VAT 4956 fu *registrato* essere stato *intercalato* in un modo “*particolare*”, e proprio nel *rigo Obverse 6* del reperto con: “**DIR** [intercalare] - **ŠE** [Addaru (II)]”, o mese [Marzo] *intercalare*, *durante* il quale, essendo stato molto piovoso, dal giorno *ottavo* al giorno **28^{esimo}** del mese, il fiume crebbe fino a esondare; come ricorderò più avanti. Il resto della riga, (nel *contesto* dell'anno **587 aev**) è astronomicamente più corretto interpretarla come: “*Marte visto 14 gradi*” (**AN IGI 1[4]**).

Perché? Per il fatto che al fine d'indicare la “*Costellazione del Toro*”, in senso *astronomico*, è sufficiente il solo logo “**GU₄ (Toro)**” cosa che in un diario *astronomico* poteva essere fatta; vedi, per esempio, il *simile* caso per la “*Rondine* (i *Pesci*)” il cui nome completo sarebbe “**SIM-MAH**”, e che a *inizio rigo obverse 2* è invece registrata col solo logo di “**SIM**”. Pertanto, seppure il nome *completo* della costellazione del **Toro** sia “**GU₄-AN** (Toro [**GU₄**] *del cielo* [**AN**])” la sua *identità* [o *contesto*] resta indubbia anche se fosse scritta *col solo logo* di “**GU₄**” (*Toro*). Non sarebbe stato opportuno registrare: “**GU₄-AN** (**Toro**) [e] **AN** (**Marte**)” in quanto la ripetizione del logo “**AN**” avrebbe reso un senso di *pluralità* interpretandosi anche come “*Toro dei cieli*”. Per la *posizione* della Luna, anche se si volesse *interpretare* la parte finale della riga con la *diversa traduzione* di “*Luna [**AN**] dietro al toro del cielo vista a 14 gradi*”, ci sarebbe *comunque* una buona corrispondenza *astronomica*: infatti, in Foto_12 pag. 104, a destra, *dalla Luna al Sole* sono misurabili proprio i **14** gradi angolari (qui usati facilmente come (*occasionale*) “*misura multipla*”). Ma c'è di più.

Erano abili, almeno quegli astronomi babilonesi, nel saper “*condensare*” informazioni astrali in poche parole. Se notate in Foto_11 e 12, solo nell'anno **587 aev** **Marte** era visibile *nella costellazione del Toro*. Nel **588bc**, il pianeta *non* poteva essere visibile, posizionandosi, Marte,

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

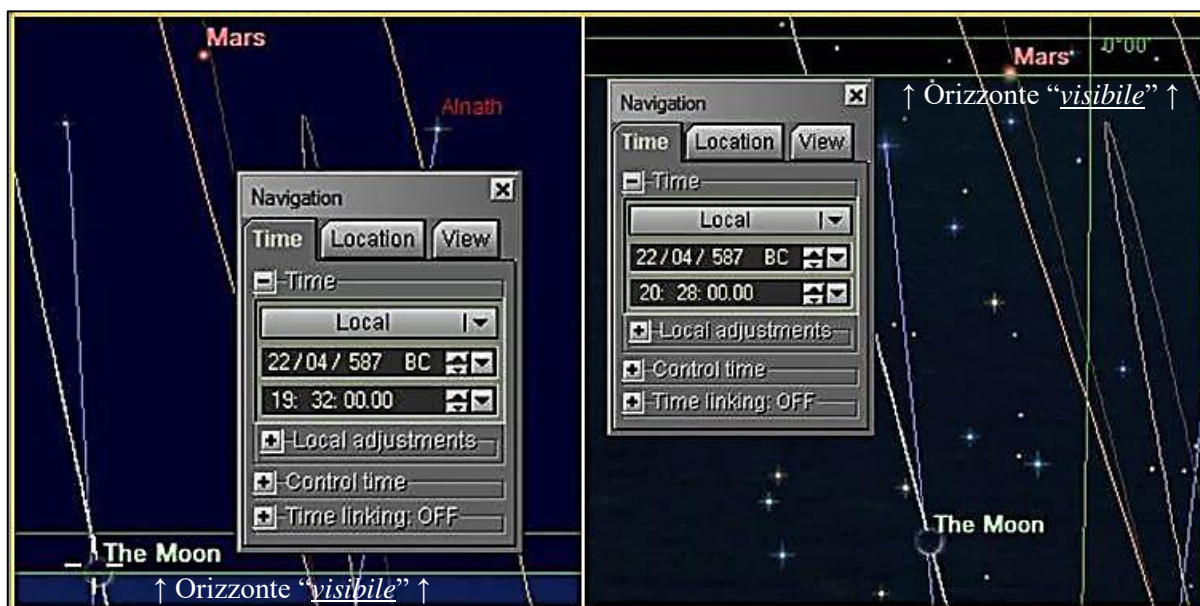
un anno prima del **587**bc, con circa 160 gradi più a ovest [o *indietro*], come ho già fatto notare. I Babilonesi, in senso astronomico, consideravano **Marte** come se fosse il *Padre degli dèi*, forse a causa della sua stretta vicinanza orbitale all'eclittica, che lo rendeva, per loro, come uno che apriva la via agli altri pianeti (considerati come *deità*) in breve: "Il padre degli dèi o *la via di AN*". Il logo "**AN**" però, oltre ad essere usato per indicare una divinità (*dio*), aveva anche significato di "*alto*" e di "*cielo*". Perché, nel verificare il **38°** anno di *Nabucodonosor* per il **587**bc come anno di osservazione del **VAT 4956**, io traduco la parte finale della riga, considerando gli ultimi loghi della riga letti come "**AN IGI 1[4 na]**"? Per il fatto che una tale lettura l'ho trovata *giustificata* proprio da un *conteggio* "**na**"¹ di **14** gradi che contano **4** minuti di tempo per ogni grado o un totale di **56** minuti di tempo e i quali erano contati, in questo caso, dal tramonto della Luna a quello di Marte. *Dopo* aver visto la Luna *dietro* al **Toro** (o *dietro* ad *Aldebaran*, in basso a sinistra nella foto sopra), attesero che *anche* la Luna *iniziasse* il suo tramonto. Dal quel preciso momento, furono *iniziati* i conteggi (**na**)² dei minuti mentre il tempo stava scorrendo e, osservarono che **Marte** tramontava proprio **56** minuti dopo, misurando così gli stessi **14** gradi (*leggibili poi* nel reperto a fine riga). Misura, che avevano *precedentemente* osservato *anche* come *distanza angolare dalla Luna al sole*, quando esso era appena tramontato dando inizio *ufficiale*, nell'anno **587** aev, a quello che era il *primo* giorno del *primo* mese di *Nisannu* (*ufficiale*) del **38**^{esimo} anno del re *Nabucodonosor II*.

¹ La terra, ruotando su sé stessa durante le 24 ore, compie un movimento *angolare* di **un grado** ogni **4 minuti** di tempo. Un corpo celeste (una stella, un pianeta, la stessa luna), se campionati con un riferimento legato alla linea dell'orizzonte visibile dalla Ziggurat-Osservatorio, poteva essere così misurato come *distanza in gradi* con buona precisione, anche se non erano riferiti *direttamente* all'eclittica. Solitamente il logo "**na**" era usato per indicare o riferire questo tipo di misurazione, come misurazione che era associata al corpo celeste osservato con tale conteggio. *In genere*, il "**na**" era usato per misurare la distanza [angolare] della **Luna** dal sole (cominciando a contare il tempo) appena il sole aveva *finito* il suo tramonto [cosa che identificava un nuovo giorno babilonese], fino al tramonto della Luna. Lo ritroviamo spesso (il "**na**"), nelle righe di un diario astronomico quando ci sia registrato il *primo* giorno del nuovo mese.

² La misura "**na**" era *"anche"* usata in occasione della congiunzione Sole-Luna lungo la linea dell'orizzonte visibile dalla ziggurat di Babilonia. Quel fenomeno era chiamato "**DINGIR KI DINGIR IGI na xx**" o "*un dio vede* (o è opposto [**IGI**] *su orizzonte, un altro dio; misurati xx*"; la misura "**na**", in questo caso del **DKD**, era conteggiata in *altezza* del disco *inferiore* della **Luna**, non appena col suo disco *inferiore* pure il **Sole** toccava la linea dell'orizzonte *visibile* dalla torre di Babilonia. Al momento del "*tramonto del Sole*"; in quanto, solo *in quel momento* se ne poteva percepire il *contatto* del suo disco con l'orizzonte *senza essere danneggiati nella vista* mentre invece, l'*altezza* della luna *poteva essere presa con precisione con un nonio graduato*. Per la loro "*definizione*" di "*deità*", i due dischi, quello della **Luna** e quello del **Sole**, (*per loro*) dovevano potersi "*vedere* (**IGI**) *assieme*, e *integri*". Il logo "**IGI**" ha *anche* significato di "*opposto*", se riferibile alla loro posizione Est-Ovest mentre erano nella loro totale integrità e *al momento della loro massima misura*. L'*altezza* della luna così misurata in "**na**" dava, *in gradi*, un buon indizio di probabilità della possibile eclisse di luna (*anche se non prevista o calcolata*) che *poteva* verificarsi durante la *notte* che seguiva. Il conteggio in "*minuti*", invece, poteva essere sufficientemente preciso col semplice metodo di "*Orologio a acqua (dibdiddu o clessidra): un contenitore riempito d'acqua e lasciato svuotare attraverso un piccolo orifizio collocato alla base.*" (una specie di contagocce...). Fonte: <http://www.oilproject.org/lezione/lastronomia-mesopotamica-21077.html>

Seguono le *necessarie* verifiche astronomiche tramite le possibili posizioni di **Marte** e **Venere**, di **Saturno** e **Giove**, identificate con il metodo del "*GoalYear* [di *Sachs e Hunger*]" che valuta in 32 e in 59 anni *dal e al VAT 4956, un preciso intervallo di tempo o periodo esaminato...* MA primariamente, esse sono qui *stimate* durante il tempo *suggerito* dalla *storia* biblica, ovvero per il **38**^{esimo} anno di *Nabucodonosor II*, per via della diversa interpretazione del traslato del primo rigo (parte finale) del VAT 4956, che "*accenna*" a una misura con un valore di **1[4]** gradi "*dopo*" la "*Luna dietro al Toro*", contata probabilmente col sistema del "**na**" e riferibile alla **Luna** e a **Marte**! Dove necessario, saranno confrontate con il **37° anno del 568bc**.

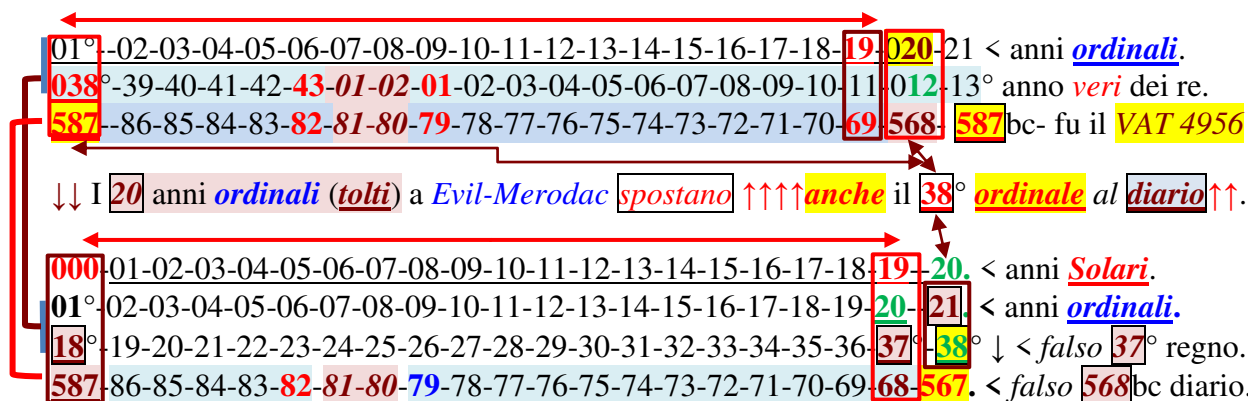
LA RAGIONE DELLA BIBBIA



Foto_14. Le foto illustrano l'inizio e fine del conteggio di "minuti di rotazione terrestre" o "na" per i 14 gradi registrati alla fine della *prima riga Obverse* del VAT 4956. Sono 56 minuti che divisi 4 minuti per ogni grado; **confermano** in 14 gradi "na" la distanza di **Marte** dalla **Luna** possibilmente misurati nel **primo** giorno del **primo** mese del **38^{esimo}** di regno di *Nabucodonosor II su Babilonia*. Questa *verifica* "na" con "Marte", non può essere fatta stimando il diario per il 588bc o per il 568bc, non essendo, in quelli anni, Marte in posizione coerente di 14°.

Già da sole, le verifiche finora fatte per questa *prima riga della parte frontale del VAT 4956*, o durante il solo **primo** giorno del **primo** mese **Nisannu**, "*basterebbero*" a confermare come ragionevole e "*opportuna*" la diversa stima all'anno **587** aev per il VAT 4956 come da valutarci al **38^{esimo}** anno del re, quale *effettiva* data di *osservazione* per questo reperto astronomico. Ma ci vuole dell'altro. Questo **38°** anno del re così identificato, deve essere in *accordo anche* con i tempi che "*La Ragione [storica] della Bibbia*" ha indicato da secoli. Quest'anno **587** aev e il **38^{esimo}** di *Nabucodonosor* devono legarsi, almeno in modo astronomico, anche con un altro riferimento *documentato*, che sopra è già stato individuato come essere il reperto e diario astronomico **BM 33066** nel quale sono registrate ben *due* eclissi di luna osservate nel **523-522** aev. Quanti anni *secolari* di tempo separano i due eventi appena riferiti? Dal **587** al **523** sono totalizzati **64** anni *solari* [o **65** anni *ordinali*, contando "*primo*") il **587bc**]. Secondo "*La Ragione della Bibbia*", gli eventi storici o regni che si susseguirono *realmente* in tale periodo di **64** anni sono: **7** di *Cambise II*, **9** di *Ciro II*, **17** di *Nabonedo*, **4** di *Neriglissar e suo figlio Labashi*, **20** di *Evil-Merodac*, **2** di *reggenza provvisoria* e, (**43** meno **38**), **5** di *Nabucodonosor* al suo **38^{esimo}** di regno. Totale: **64** anni esatti [*solari*: perché *si stimano diari astronomici*]. Se i due *diari astronomici*, VAT 4956 e BM 33066, in senso *astronomico*, sono documentabili come essere *esattamente* separati da **64 anni solari** di tempo, significa che *i regnanti elencati* in tale arco di tempo *corrispondono* a quelli che *effettivamente* regnarono in tale periodo, o che sono in accordo anche con la narrazione storica della Bibbia. **Togliere 20** anni *ordinali* (o **19** *solari*) storicamente *regnati* (da *Evil-Merodac*) in *questo* lasso di tempo, *sposterebbe anche l'assegnazione* di **38^{esimo}** anno del re (*Nabucodonosor*) di **20** anni *ordinali* in *avanti*, portando il suo **38^{esimo}** di regno [=1] **dall'anno 587** aev **al 568bc** che conta però: **38°** anno! Perché conto "*da un 18^{esimo} anno [ordinale] assegnato al 587bc*"! **Non** conto un **37^{esimo}** solare per il *diario*! Perché la verifica finora mostrata, in senso *astronomico*, corrisponde solo a un **38^{esimo}** *ordinale* del re *durante* il **587** aev. Che cosa succede *spostando* quella che è la *vera* linea di *regno*? Il **38°** del re durante l'osservazione del VAT 4956 *risulterebbe dopo 21* anni *ordinali*! Vedi sotto. Il Diario VAT 4856 è *astronomico*, e la *Luna* coincide solo dopo **19** anni *solari* (*interi*). I *regni babilonesi* sono *ordinali*, e **19** anni *solari* "*non*" possono essere *uguali* a **20**, *ordinari* di regno. Prendetevi il tempo (e la fatica) di capire lo schemino che propongo sotto.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



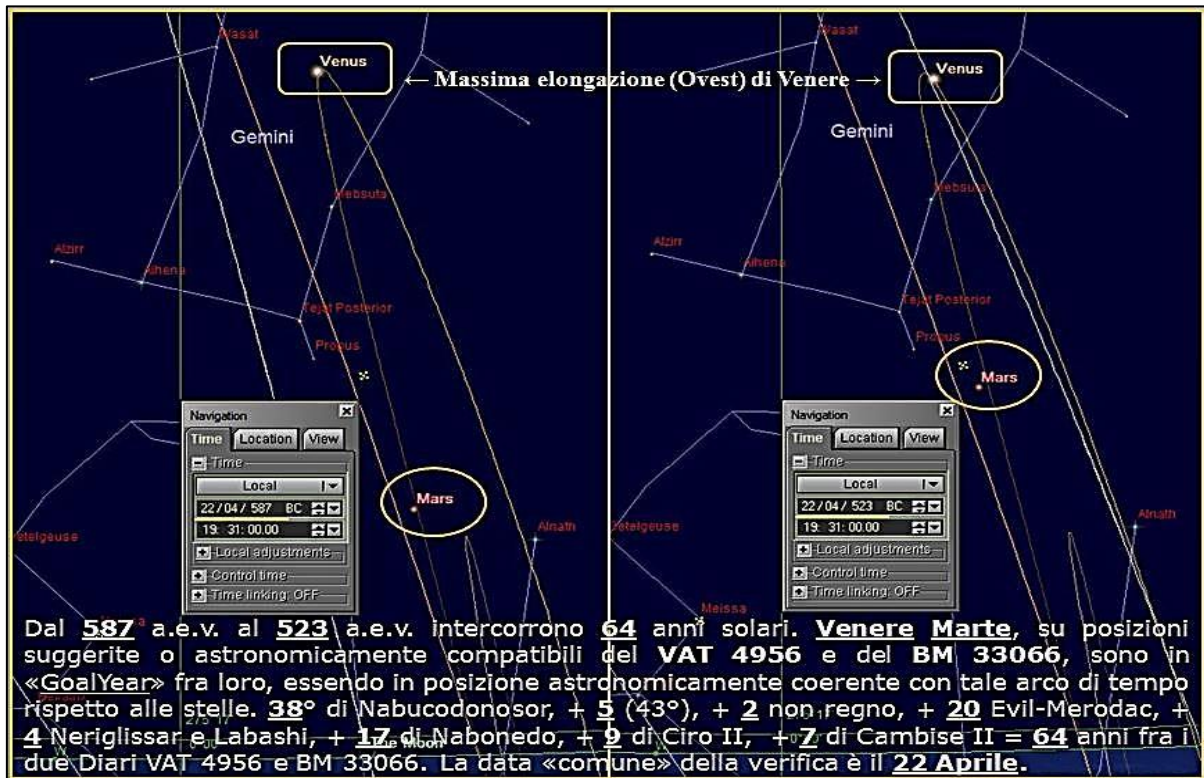
Se si sposta l'originale 587bc che era il 38° anno ordinale del Re, assegnandolo a un suo 18° anno [ordinale], saranno stati spostati 20 anni "ordinali". Il (vero) VAT 4956, del 587bc, è un diario astronomico del 587bc, e "dovrebbe" essere spostato con gli stessi 20 anni ordinali [essendo stato osservato" da aprile], stimandolo quindi al 38° del 567bc; è invece oggi, stimato al 37° in occasione del 568bc. Vero 587bc del re; 20 anni dopo, contano un 567bc! La vera datazione, confermata dai 64 anni (interi) che la separano dal diario BM 33066, parte invece, astronomicamente indentata al 38° anno del re. Lo spostamento di 20 anni, dall'anno 587 aev, è fatto così coincidere col 18° anno del re ma di conseguenza, il suo [vero] 38° anno, 20 anni ordinali dopo, sarebbe fatto diventare come occorso durante il 567bc. Ricordate, che quei 20 anni sono: di regno, e non 19 anni di diario solare! Lo spostamento di anni di regno causato dalla cancellazione dei 20 anni nella linea storica dei regni su Babilonia (togliendoli a Evil-Merodac), richiederebbe quindi che anche il diario astronomico VAT 4956 sia contato con 20 anni in più, o che sia stimato in corrispondenza del 38° anno; (da 18° + 20 anni) valutandolo al 567bc o 38°) e non al 37° anno ora stimato come 568bc [come se il "re" avesse il diario in "tasca". Spostando di 20 anni il "re", si sposta anche il diario che Ha in tasca!]. Resta ovvio, che se io verificassi il VAT 4956 al vero 37° anno del re (o 588 aev), come già mostrato, 20 anni ordinali dopo, non potrei trovare nessuna concordanza astronomica ben corrispondente con le informazioni che vi sono contenute. L'osservazione del VAT 4956, datata oggi così con i soli ed esatti 19 anni solari, ridurrebbe a 45 anni (solari) l'intervallo che separerebbe i due diari astronomici VAT 4956 e BM 33036; (perdendo) in tal caso, il "GoalYear"¹ di 64 anni di Marte con Venere, in quanto, non sarebbe più possibile verificarlo con lo stesso evidente risultato astronomico che è mostrato anche di seguito. I cieli del VAT 4956 sono distanti 64 anni dai cieli del BM 33066! E in tal periodo di tempo, i 20 anni (+2) di Evil-Merodac, sono da contare!

¹Un "GoalYear" (usato come riferimento anche da Sachs e da H. Hunger), è un periodo di tempo nel quale due diversi corpi celesti si ripresentano assieme, e meglio se in congiunzione, con un modesto scarto fra loro dopo tale periodo, rispetto alle stesse stelle. Nel caso dei pianeti Marte e Venere, questo periodo (usato anche da H. Hunger), è di 64 anni solari (o 32 anni + 32 anni che sono sempre un multiplo di otto anni). Quello usato da A.J. Sachs, che è riferito a Giove e a Saturno, confronta un arco di tempo di 59 anni. Altro riferimento temporale già visto è un "Exeligmos", o periodo di 54 anni e 33 giorni, come intervallo fra due stesse (simili) eclissi di sole o di Luna di uno stesso numero di Saros. Anche il "Ciclo di Metone" è un utile riferimento astronomico per un periodo di 19 anni solari, relativo alla stessa posizione fra le stelle (e il sole) per la Luna. Venere, da solo, si ripresenta ogni otto anni nella stessa posizione rispetto a una stella, se però tale fenomeno si presenta in concomitanza con Marte e, ancora meglio, proprio nei giorni della massima elongazione di Venere, allora il periodo di 64 anni verificato, diventa decisamente più probante in senso astronomico, in quanto la massima elongazione annullerebbe la dubbia posizione ascendente o discendente di Venere come osservato da terra. Infatti, Venere, se misurato in altezza o in gradi; può corrispondere a 20 gradi mentre discende e pure mentre sta ascendendo dalla o alla sua massima elongazione. Non tenerne conto, può dare misurazioni di altezza del pianeta che possono essere ambigue e non probanti in senso astronomico. Nelle verifiche presentate per il 587bc = 38° anno, Venere era in massima elongazione Ovest, e pertanto è maggiormente attendibile e probante.

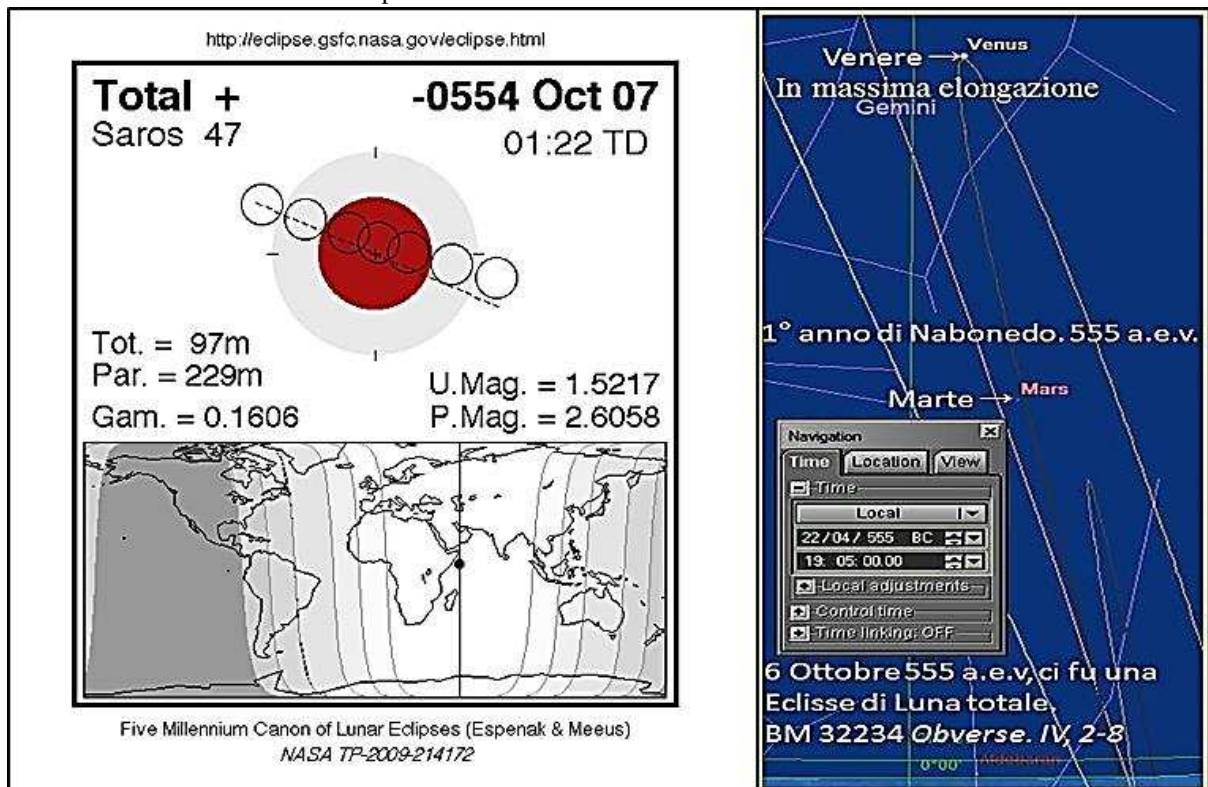
LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Quando si decide di fare una “*verifica*” di periodi di tempo come quelli sopra illustrati, diventa quasi basilare che i due *estremi* temporali siano in “*pari date di giorno e mese*” mentre, ovviamente, gli *anni* saranno quelli dei due estremi, sia del **GoalYear**, sia del *ciclo di Metone*, sia di un *Exeligmos* o del *ciclo di Venere*. In questo caso che segue, gli “*estremi*” saranno quelli dell’anno di *osservazione dei due diversi tempi assegnabili ai diari confrontati*; il VAT 4956 (587 aev) e il BM 33066 (523 aev). Poiché fin qui ho esaminato *solo* la *prima riga frontale* del VAT 4956 in relazione alla data del **22 aprile 587** aev come *primo* giorno del *primo* mese *Nisannu* (*ufficiale*) del **38^{esimo}** di regno per *Nabucodonosor II*, le date *comuni* più coerenti da verificare saranno appunto *i pari giorni 22 aprile*. In tale giorno (22 aprile), erano visibili da Babilonia i pianeti *Marte* (fra le corna del Toro) e *Venere* (nei Gemelli). Pertanto una prima verifica fra i due *diari* verterà su questi *due* corpi celesti. Per il BM 33066, la posizione dei pianeti Marte e Venere, sarà garantita in senso *astronomico* e “*documentale*” dall’*eclissi* lunari che si verificarono in quell’anno **523/522** aev. Pertanto le *posizioni* astronomiche dei pianeti riferiti a quegli anni saranno *incontestabili*, soprattutto per l’anno **587** aev; essendo garantite pure loro in senso *astronomico* dalle eclissi di **8 gennaio** e del **4 Luglio**. La “*prova*”, che trova gli anni di regno sopra conteggiati in *precisa* corrispondenza con gli anni di osservazione dei *due* diari astronomici e del [*vero* o *originale* (intendessi: “*non alterato anticamente*”)] BM 32234 (*Lbat *1420*), è illustrata dai due elaborati di Foto_15, che mostrano la *posizione di Marte* (e di *Venere*). Il tempo che va da **555** aev (*primo* anno di *Nabonedo*) a *settimo* anno di *Cambise II* nell’anno **523** aev, fa parte di quelle informazioni storiche che sono oggi *comunemente accettate*, e che sono pure in *accordo* con “*La Ragione della Bibbia*”. Dopo questi 32 anni **dal BM 33066**, restano da verificare gli altri **32** anni del tempo di **64**, che separano i due diari astronomici, o fino all’*osservazione* del *primo* giorno di *Nisannu* del VAT 4956. Come illustrato dagli elaborati che seguono, *Venere* e *Marte*, anche nell’*astronomico* anno **587** aev (-0586), erano nelle loro “*originali*” posizioni di “*GoalYear*” con l’anno **523** aev. Ricordo, di questo eccezionale “*GoalYear*”, il fatto che il pianeta *Venere* fu osservabile in quel giorno **22 aprile** di *entrambi* gli anni, e proprio *mentre* era in fase di sua *massima elongazione a Ovest*. Questi particolari tendono a rendere “*univoca*”, e quindi *maggiormente attendibile*, questa verifica astronomica fatta tramite questi due *GoalYear* di **32** più **32** anni come totale di **64** anni che *separano* i due diari astronomici. Verifiche, che sono comprovate *astronomicamente* da ben **4 eclissi di Luna** che si verificarono, *due* nel **587bc**, e *due* [o *tre*] nel **523/522bc**. (per non contare l’eclisse di luna (*registrata* come “*osservata*”) del **7 ottobre 555bc**). *Scusate se è poco!* ****NOTA**** Per lo schemino di pagina 110. Come ho fatto notare negli aggiornamenti di questo libro e del suo “*Compendio*”, per “*digerire*” ciò che è presentato dallo schemino, occorre far presente che ciò che ha reso “*accettabile*” da parte degli addetti ai lavori un **37°** anno in corrispondenza di un [errato] secolare anno **568bc**, è quello che io ho definito essere “*l’errore di Tolomeo*”. Gran parte della cronologia attualmente accreditata, infatti, poggia sul suo “*canone* [*Almagesto*]”. Come ho già evidenziato, sia Tolomeo, sia Adda-guppì, sia gli attuali ricercatori del periodo esaminato, *non riportano* la *registrazione*, nelle loro cronologie, di un anno “*senza regno*” su Babilonia (*King-Less*, che io marco come “**NK**”). Nella vera cronologia che occorre, risulta che tale “**NK**” fosse subito dopo la morte di *Aššur-etillu-ili* [il vero *Kandalanu*] o *da* dopo estate del **646bc** *fino a* primavera del **645bc**; Quell’anno “**NK**” nella *vera* cronologia ricostruita o ripristinata, io l’ho sempre preso in considerazione e *regolarmente* inserito nella cronologia del periodo. Nelle verifiche relative ai **20** anni tolti a *Evil-Merodac*, *similmente*, ne ho verificato sia il suo *conteggio* sia la sua *omissione*. *L’omissione* del conteggio cronologico di quel particolare anno del **646/645bc**, implica la *contrazione di un anno* di tutta la catena (*continuum* temporale) di anni di regno *seguenti* [anche fino a *Nabonedo*]. Ne consegue, che un “*originale* **38°** anno del re”, diventava *cronologicamente* accettabile come un diverso **37°** anno del re, quando fosse riferito a un reperto astronomico come il caso del VAT 4956 qui esaminato. Una verifica, fra “*anno ordinale*” del re e *anno astronomico* (o *solare*) del reperto, evidenzia ciò che lo schemino tenta di illustrare. Sotto, è il *GoalYear* di **64** anni.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



Foto_15. La posizione *astronomica* di Marte, *osservata* seguendo le informazioni della *prima riga Obverse del VAT 4956* e misurabile con **14° "na"**, è *confermata* dalla posizione che *Marte* aveva pure **32** anni dopo, nel 22 aprile **555 aev** e *primo anno* del regno di *Nabonedo* su Babilonia. *Similmente*, la loro posizione fu compatibile e *coerente* con i tempi del 22 aprile **523 aev**, e *comprovata* nelle loro posizioni dall'anno dell'eclisse registrata nel **BM 33066**. A darmi la posizione di Marte nei **587 aev** fu il **VAT 4956** stimato per il **vero 38°** anno, e ciò lo rende astronomicamente valido e *idoneo* per la verifica confrontata in *GoalYear* con il **BM 32066**.



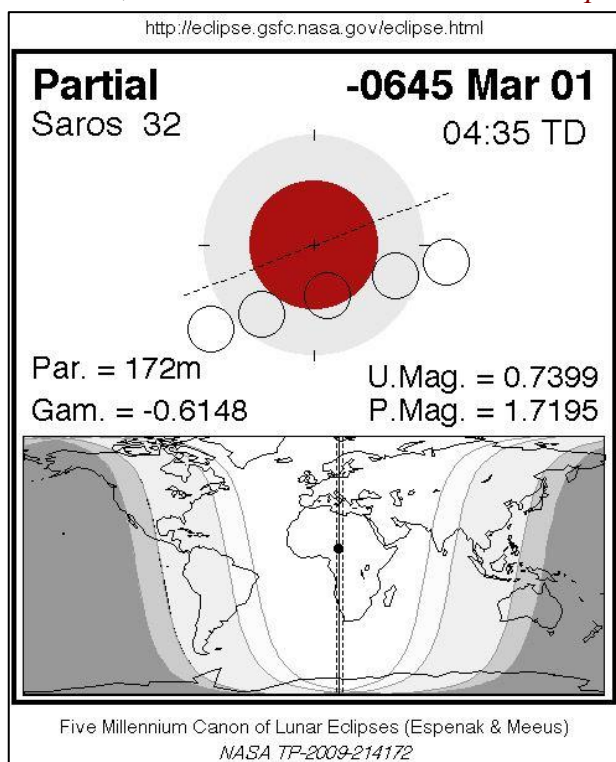
Foto_15a. Il *GoalYear* intermedio di **32** anni fra il **VAT 4956** e il **BM 33066** è confermato dalle posizioni di **Venere** in massima *elongazione* Ovest mentre era nei Gemelli e da quella di **Marte** che era fra le corna del Toro. L'eclisse **totale** di Luna *registrata* come "*osservata*" nel **BM 32234** *conferma* le posizioni, *in senso astronomico*, degli astri anche se qui sono verificati nel mese di *aprile* di quell'anno **555 aev**, per il sincronismo col *GoalYear*.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

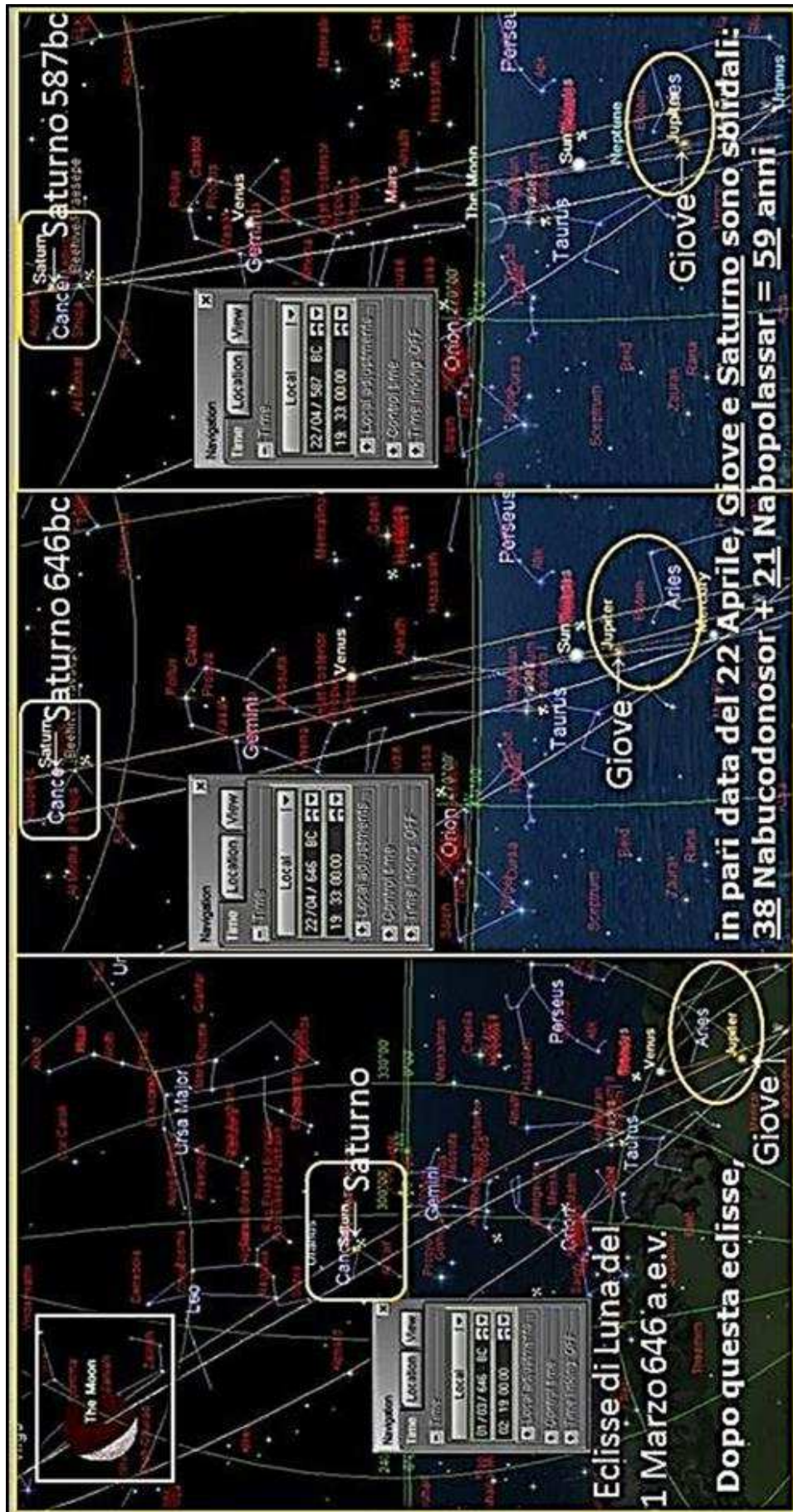
Ci sono quindi “tre” documenti o reperti che, con le loro *sicure* informazioni *astronomiche* possono avvalorare le posizioni di *Marte*, e di *Venere* mentre era nella sua fase di *elongazione massima*, e mentre erano in posizioni simile *con stelle vicine*. Sono: il **BM 33066** e il **BM 32234** (vedere qui sopra a sinistra la foto della Nasa per l’eclisse totale di Luna ivi registrata). Questi, oltre al **VAT 4956** verificato all’anno di regno ivi registrato per il primo Nisannu del suo **38°** anno, trovano i due pianeti Marte e Venere, in posizione astronomica *probante*. Il fatto che, da **523** aev erano trascorsi **64** anni e che ai **555** aev ne erano trascorsi **32** di anni da quando il **VAT 4956** fu osservato nel **38°** anno di *Nabucodonosor II* e durante il **587** aev, è *probante*! “Non permette l’omissione di un tempo cronologico di **20** anni” fra l’eclisse **555** aev e l’eclisse di **8 gennaio 587** aev seguita da quella del **4 Luglio 587** aev. L’eclisse del **4 luglio 587** aev astronomicamente è ben corrispondente alle informazioni del **VAT 4956 alle righe Obverse 17 e 18**, ed è *legata* da **177** giorni di distanza con quella dell’**otto gennaio dello stesso anno 587** aev. “Non” poteva essere, com’è invece stata registrata (in modo *alterato anticamente*) nella *Lbat *1420*, e oggi *apparentemente “associabile”* al **17°** anno del regno di *Nabucodonosor II*. Perché? Per il fatto che la *prima riga obverse del VAT 4956* registra un **37/38**^{esimo} anno del re, e “non” un **17/18**^{esimo} anno! Inoltre, il diario **VAT 4956** non avrebbe potuto essere stato osservato nel **17/18**^{esimo} di *Nabucodonosor* per il fatto che durante tali anni di regno, il re sarebbe stato impegnato in *Palestina*, per punire *Sedechia*; “non” poteva trovarsi a *Babilonia*”, cosa che è registra nel diario alle *righe obverse 6 e 7*. Per altro, il *diario* riferisce eventi i quali suggeriscono che il re dovette pure affrontare una molto probabile ed estesa alluvione sul posto.

Un altro “GoalYear”; **59** anni per *Saturno-Giove*.

Anche una verifica fatta per “tempo indietro” o verso il regno di *Assurbanipal* su Assiria e di *Šamāš-šuma-ukin* che era re su Babilonia, ma sempre fatta *partendo* con quella *vera osservazione* del **VAT 4956**, conferma il secolare **587** aev. Andando *indietro* di **59** anni stavolta, da identificare sarebbero le posizioni dei pianeti *Saturno* e *Giove* (vedi la Foto_16 sotto). Saranno questi due corpi celesti *con le stesse posizioni astrali* che furono osservate e registrate in quel *primo giorno di Nisannu 587* aev? Per la *posizione astronomica* dei due pianeti coinvolti, *Giove* e *Saturno*, farà fede *l’eclisse di luna di ombra parziale che occorre nell’anno 646bc*, vero anno



di *ascesa* di *Nabopolassar* su Babilonia, illustrata qui come la cataloga la *NASA*. Quali fossero le posizioni che avevano *Giove* e *Saturno* durante il *primo giorno di Nisannu*, nel *giorno 22 aprile 587* aev, e del *22 Aprile del 646bc*, (-0645) esse sono qui astronomicamente *confermate* dalle eclissi di luna del **587** aev e del **646** aev. Sotto, sono illustrati gli elaborati delle *posizioni* dei due pianeti nei due rispettivi anni del *GoalYear di 59 anni*. Il *primo* frame, verifica l’effettiva visibilità dell’eclisse di Luna dell’anno **646** aev che occorre durante il **1° Marzo 646bc** (-0645 *astronomico*); segnata come *calcolata*, ma *effettivamente occorsa*; forse era nuvoloso. Gli altri *due* frame, illustrano la *posizione* dei pianeti *Giove* e *Saturno* nel **646bc**, e nel **587bc** (riferito a *eclissi Luna di 8 Gennaio* e **4 Luglio**) e qui verificati alla *comune data* del **22 Aprile** di tali anni; **646bc** e **587bc**.



Foto_16. Mostra le posizioni di **Giove** e pure di **Saturno visibili** da Babilonia per il *primo giorno del primo mese di Nisannu del 38° anno* di re **Nabucodonosor II**, nel *giorno 22 aprile del 587 aev.* Esse sono pure quelle che **59** anni prima, o nel 22/04 **646 aev.**, si vedevano poco prima dell'eclisse di Luna di **primo marzo 646 aev.** Poiché *anche* in data del **22 aprile 646 aev.**, **Saturno** era nel **Cancro** e pure **Giove** era in **Ariete**, come lo erano nell'anno **587 aev.** Come quello di **64** anni, *questo "GoalYear" di 59 anni conferma i tempi che sono stati verificati grazie alla "Ragione della Bibbia"*. L'eclisse di Luna del **primo marzo 646 aev** **ci fu**, fu parziale e **fu** con una buona copertura; fu eclisse di **Ombra**, e certamente occorre; fu visibile (*nuvolo permettendo*), anche da **Babilonia**, come illustra l'elaborato della Nasa sopra. Fu *anche registrata* nel **BM 32363 Col. II righe 3-4** come eclisse "**Calcolata**", per quel giorno; in senso astronomico quindi, **non** può essere negata, e in ogni caso la trovai **solo** perché fu tra quelle **elenate** nel *documento* più sopra riferito. Al presente **non** posso leggere il **BM 32363**; pertanto mi "**riservo**" di poterlo *verificare se* e quando potrò farlo.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Giove e Saturno possono *confermare* come *correttamente* stimato il VAT 4956 al **587**bc e **38°** anno del re, **59 anni dopo il 646**bc! Ma questa conferma, *esclude* il *conteggio cronologico* di un **Kandalanu per 22 anni regnante su Babilonia!*

22 aprile 587 aev; prova il VAT 4956 al 38^{esimo} anno.

Saturno e Giove, il giorno **22 aprile 587 aev**, furono *osservabili entrambi in quel giorno?*

La [possibile] osservazione di *Saturno* nel Granchio, per l'anno **587 aev**, *nessuno me la potrà negare*. Proprio come nessuno può (*ragionevolmente*) negare che fu *osservata* e *registrata* l'eclisse di Luna di **otto gennaio 587 aev**, anche se "*assegnata, nel reperto*" con *diverso* (e non veritiero) anno [17°] del re *Nabucodonosor II*. Similmente, il **22 aprile** (o solo o *dopo circa 113 giorni dopo l'8 gennaio del 587bc*), fu *inevitabilmente* osservato *Saturno* nella costellazione del *Granchio*, e "*non*" nei Pesci. *Vero*, nei "*Pesci*" fu nel **568bc**, ma solo **19** anni solari *dopo*!

L'eclisse di **otto gennaio** fu *preannunciata* (*ho verificato*) da un **DKD** di **5 gradi e 30'** alla fine del **12°** giorno del X mese **AB**. Tramontato il sole, nel **13°** giorno, al mattino, **due ore** (o **1 bēru**) *prima* del sorgere del Sole; ↓↓↓ alle L.T. ore 05:13, *ci fu il primo* contatto di ombra.

A sole completamente sorto (e quindi in formazione di **DKD**), o alle ore 07:13, la Luna stava



iniziando a tramontare *eclissata* (così mi risulta), *alta circa 5 dita* (o **50'**) su orizzonte visibile. Non posso verificare il *LineArt della Lbat *1420* sul *perché* la *traduzione* che leggo mi segna **5 [gradi]** mentre a me risultano "**5 Dita (50')**".

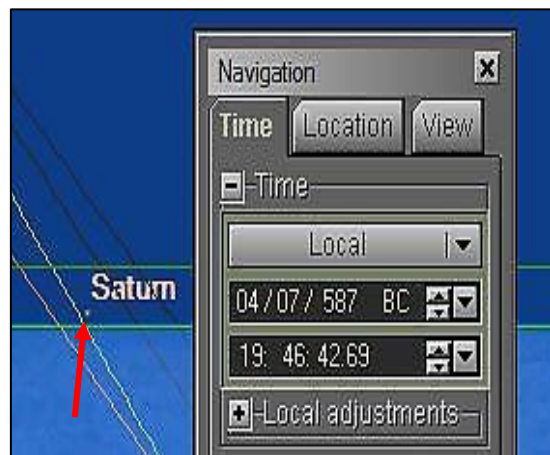
Mi *riservo* di *verificare* quando ne portò leggere almeno il *LineArt*. Durante l'eclisse di **8 gennaio**, negare che *non* fosse osservabile *Saturno*, mentre era nella costellazione del *Granchio*, sarebbe come ◀◀dire che *sia notte a mezzogiorno*.

Passati **177** giorni e **17** ore dopo l'alba di **otto gennaio** del **587bc**, ora sono al **4 luglio 587 aev**, e alle ore **23:13** locali di Babilonia,

la Luna era *nuovamente* e completamente eclissata nel *Capricorno*. Era il **15°** giorno del **terzo**¹ mese (**SIG**) del **38°** anno del [vero] tempo regnato da *Nabucodonosor II*.

¹[Va tenuto conto che il mese **III** (*terzo*) fu contato: *dopo* che il "*mese Nisannu ordinario*" [su *osservazione di Hamal*], *divenne* lo *speciale* intercalare **XII II** (**ŠE-DIR**) del **25 marzo 587bc**!].

La stella *Spica*, della *Vergine*, era tramontata da **10** minuti. Ma **3** ore e **24** minuti *prima*, alle



L.T. **19:47** di Babilonia, *in fase di sua ultima apparizione*, *Saturno* era ben visibile proprio al momento che stava tramontando. Non m'invento nulla... Proprio sulla "*prima apparizione*" di *Saturno* fu contata la "*strana*" misura di **7° e 30'** di misura "*na*" con la *Luna*, che sono *registrati* nel Diario al *rito Obverse 17*. La foto è in scala **1:1** e in vista "*a occhio nudo*"; *Saturno* (qui, ne è ◀ingrandita *la foto* elaborata in tale scala 1:1) nella foto, è mostrato nella sua *ultima* apparizione; appena *prima* del suo tramonto, e *appena prima* che fosse poi stato *confrontato* in "*opposizione* → (**IGI**)" con la stella *Enif* della

costellazione dei *Pesci*. A *Est*, era riferita la *Rondine*, a *Ovest* era riferito *Saturno* (in *opposizione* → (**IGI**) lungo la linea dell'orizzonte visibile dalla ziggurat di Babilonia.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

La foto di pag. 110, illustra l'opposizione o *allineamento* lungo la linea dell'orizzonte fra **Saturno** [1] a Ovest e la stella dei Pesci **Enif** [2] a Est (attuale muso del Pegaso). La posizione di **Giove**, fu poi *osservabile* sin dal suo sorgere. Giove era misurabile a **14°** dal Sole. Inoltre era pure a **14°** dalle **Pleiadi**, o a **14°** dalla stella **Hamal** dell'Ariete; vedi foto a destra.

Giove (che fu dato come *sottointeso* [in misura multipla 14°]) *non* è riferito nella prima e seconda riga della parte frontale del VAT 4956. Almeno per le osservazioni del VAT 4956, gli astronomi babilonesi di quel 587bc usavano un intelligente sistema per *accumulare* informazioni astronomiche nel *poco spazio delle righe cuneiformi del reperto*. Usavano delle "misure multiple". Riferivano, *quando* ciò capitava, un'unica misura che era però *comune* ad altri corpi celesti presenti *al momento osservato*; registrando poi, *come in questo caso, solo i 14° riferiti*. Riguardo a "Giove", seppure il suo *nome* non sia riferito per il primo giorno di Nisannu (22/23 aprile 587bc), la sua "osservazione" fu *astronomicamente ovvia*. **Saturno**, invece, fu proprio *registrato*, seppure in modo un poco *ambiguo*. Le due foto di pag. 110 illustrano come furono *osservati*, *prima Saturno e poi Giove*, sempre durante la Sera/Notte/Mattina del 22/23 aprile 587 aev, e *primo Nisannu* del 38^{esimo} di regno per **Nabucodonosor II**. **Saturno**, "AN-SAG-US", aiuta moltissimo in merito, proprio con la sua posizione sopra definita nella costellazione del Granchio (mentre era *in opposizione* ai Pesci "ina IGI SIM" [o anche con "di fronte" su orizzonte) nell'anno 587 aev. Aiuta a comprendere che "effettivamente", le assegnazioni di anni di regno del re **Nabucodonosor** che furono *registrate* nella *Lbat *1420 o BM 38462* furono "*anticamente*" *alterate* nelle informazioni relative al *vero* anno del regno di quel re su di esse incise. Responsabile di *quest'antica alterazione* fu l'assira e regina (madre) di **Nabonedo Adda-guppi**. Può essere ulteriormente "*provato*" ciò? Seguitemi nelle evidenze successive.

Saturno e l'eclisse dell'Otto Gennaio e 4 luglio 587 aev.

In senso astronomico è indubbio che **Saturno**, in *aprile 587* aev fosse nella costellazione del **Granchio** ("ALLA", o a circa 3 gradi distante da *Asellus Australis*). Grazie ad accurate informazioni storiche della Bibbia, è stato possibile definire che gli anni 587/586 aev corrispondessero meglio con il 38^{esimo} anno del regno di **Nabucodonosor II** su Babilonia.

In base a ciò, sopra, con la Foto_16, è stato dimostrato che nell'anno 646 aev (che era il *vero* anno di *ascesa* di **Nabopolassar**) e che era *anche* l'anno *senza un re* su Babilonia [NK], quando *ci fu* quell'eclisse di Luna del *primo Marzo anche se solo "prevista" (nel BM 32373)*, in senso astronomico, anche 59 anni prima del 587bc, *Giove e Saturno* erano in *GoalYear*, a pari *date*.

"La Ragione della Bibbia" ha indicato, con i 70 anni d'esilio del popolo Giudaico e con i 38 anni (meno pochi giorni) di esilio di **Ioiachin** [quando **Evil-Merodac** divenne re] che, essendo "il" 607 aev anche "il" 18^{esimo} anno del re di Babilonia **Nabucodonosor II**, *forzosamente* pure i suoi 38^{esimi} anni di regno devono corrispondere all'anno 587 aev.

I regni di **Nabopolassar** e di **Nabucodonosor** sono *indissolubilmente contigui*, come si è visto sopra, e contano: 21 + 43 un totale di 64 anni che furono regnati su Babilonia dai due re Caldei.

Al suo 38^{esimo} di regno, **Nabucodonosor** era perciò *e inevitabilmente*, a 59 anni (38 anni, o nel 579bc, [Ioiachin liberato] + 21 [regno di Nabopolassar] o nel 646/645bc [o durante l'anno senza un regno su Babilonia]) *dall'Ascesa di suo padre Nabopolassar su Babilonia*. Dal 587 aev, 59 anni prima, conducono appunto e giustamente all'anno 646 aev sopra evidenziato.

Nel primo e secondo frame di Foto_16 è mostrato che **Saturno**, nell'anno 646 aev, era nella costellazione del **Granchio** per il periodo che va dal primo marzo (*mese dell'eclisse di luna*) al 22 aprile; mentre il pianeta **Giove**, era nella costellazione dell'**Ariete**, o *davanti al Toro*.

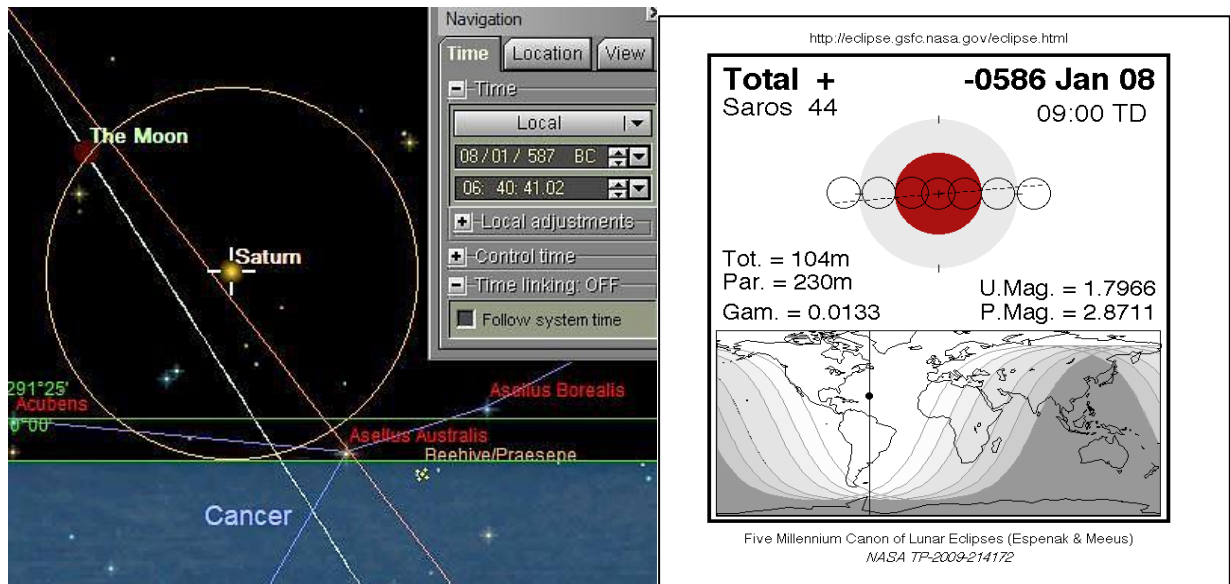
Il terzo frame di Foto_16 dimostra che **Saturno** e **Giove** avevano, *anche nell'anno 587* aev, le stesse *[coerenti] posizioni astronomiche*: **Saturno** era nella costellazione del **Granchio** e **Giove** era nella costellazione dell'**Ariete**.

Giustamente, se si esamina con calma e con vero desiderio di riconoscere ciò che sia vero, l'anno di "osservazione" del VAT 4956 è il 587 aev (o -0586 astronomico).

Ma *durante* l'anno 587bc, **Nabucodonosor** era al suo 38^{esimo}, o 18^{esimo} di regno su Babilonia?

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Ricordate la posizione di **Saturno**? Nell'anno **587** aev era nel **Granchio**; e, rispetto all'orizzonte, era **opposto** ai **Pesci** e, mentre il giorno **22 aprile** (primo **Nisannu**) la **Luna** era **dietro** al **Toro**, anche il pianeta **Marte** era misurabile a **14 gradi "na (o 56 minuti)"** dalla **Luna**. Ora, dov'era "**Saturno**" solo **tre mesi prima**, o **durante** l'eclisse di **8 gennaio 587** aev? **Saturno** era a **3 gradi e 30'** [o un cubito dietro, alto] e a [un cubito o **4°** (raggio del cerchio)] dalla stella centrale del **Granchio Asellus Australis**, come è chiaramente illustrato qui sotto.



Ma io, con l'eclisse di luna di **8 gennaio**, sto "**valutando**" i **37/38°** anni, e mentre sono **nel 587**bc!!!; non sto esaminando o contando un **17° anno de re** [registrato nella *Lbat.1420*]!

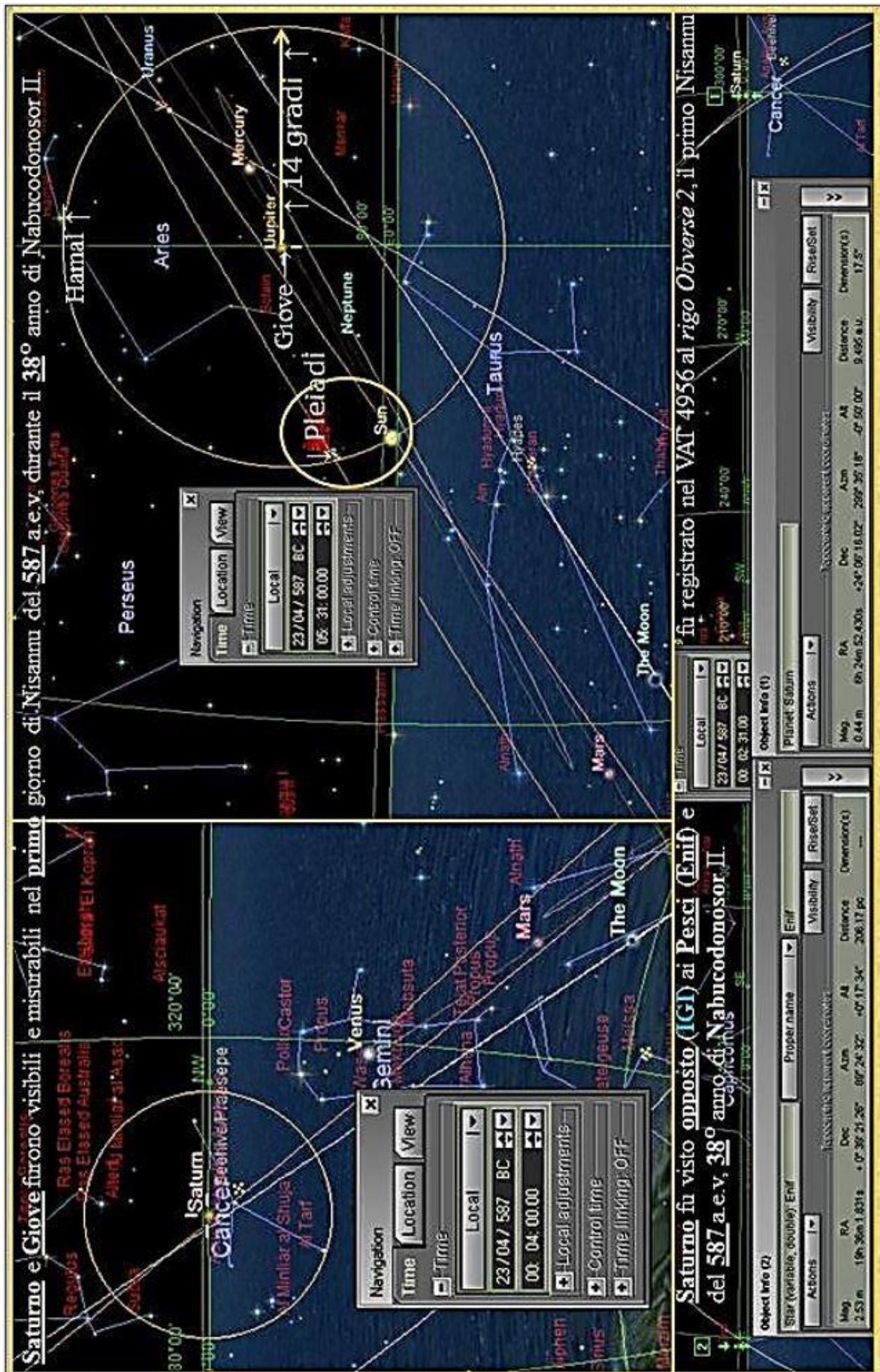
Questo evento di **8 gennaio 587**bc (seguendo cronologia di Tolomeo e la *Lbat 1420*), è **oggi** accreditato come essere occorso mentre **Nabucodonosor II** era al suo quasi finito **17°** di regno; anno, "iniziato" comunque in aprile del **588**bc. Lo **stesso** evento astronomico, (seguendo le *informazioni storiche della Bibbia*), occorse mentre **Nabucodonosor II** era al suo quasi finito **37°** di regno; o ad anno **iniziato in aprile del 588**bc.

Eppure, seguendo le informazioni che riporta il diario *VAT 4956*, che marca un [**37/38°** anno del re], lo trovo a **177 giorni prima eclisse del 4 Luglio del 587**bc¹!!!!!! <<< Capite? **Nooo?**

¹L'eclisse di 4 luglio 587bc, nella "*Lbat 1420*" è "provvidenzialmente" in [lacuna]. **Non** si legge, nella tavoletta! Se fosse stata **registrata**, [o leggibile] avrebbe associato [astronomicamente], per via di Saturno-Giove a **59** anni da **646**bc e per via di Marte-Venere (elongata Ovest) a **32** anni dal **555**bc e a **64** anni da **523**bc] con un "*VAT 4956*" al **17°/18°** anno del re, mentre **nel VAT 4956** è **registrato** un indubbio **37/38°** anno del re! *Capito*, "**ora**"?"

Il "*VAT 4956*", con la sua informazione che definisce "**Saturno** **opposto** ai **Pesci** [o alla stella Enif dei *Pesci*, a **Est**]" dopo aver **visto** la **Luna** **dietro** al **Toro** e **Marte** misurabile a **1[4]** gradi **na**, come ho già mostrato **e**, in senso astronomico, **vedere** il sorgere di **Giove** [visibile] al mattino nel **primo** giorno del **primo** mese **Nisannu** del **587**bc [**38°**] anno del re, già basterebbe. Eppure... Proprio 176/177 giorni (sei mesi lunari) **vedere** anche la sua eclisse totale di luna **opposta** del **4/5 Luglio** [**587**bc], "**indenta**" tutti i succitati eventi astronomici, come possibili "**solo**" nel **587**bc! Anno, che essendo a esatti **64** anni solari dal **523**bc o dal **BM 33066** conferma, con "**Venere** (in massima elongazione Ovest) e con **Marte**", (fra le corna del **Toro**) la sua inequivocabile **associazione al VAT 4956** ma stimabile "solo" per il **37/38 anno del re!!**

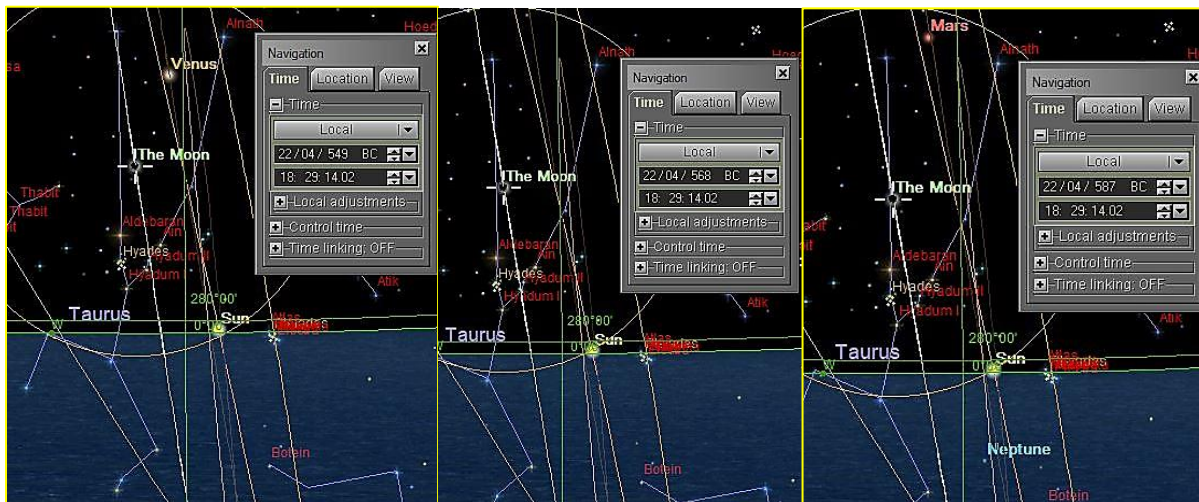
Si nota bene che gli **eventi**, essendo fatti **astronomici**, essi **restano** nel tempo [anno] e nella forma che occorsero; **il giorno otto gennaio e 4 luglio del 588/587bc** [-0586 astronomico].



Foto_17. Osservazione descritta nel VAT 4956 al rigo Obverse 1 e parte iniziale del rigo 2. 38^{esimo} del 587^{bc}.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Sotto, *provo* a *esaminare* il problema “Dall’evento occorso in **8 gennaio 587bc**”. Devo quindi identificare *se* in quel *quasi finito X* (decimo) mese del **587bc** il re *Nabucodonosor* fosse nel suo **17°** o nel suo **37°** anno *ordinario*; come posso definirlo? Prima domanda da porsi è la seguente: “Se l’evento *astronomico* sopra presentato è ben *definito* nel **gennaio del 587bc**, da che cosa è *definibile* quale fosse *l’anno del re e il re che stava allora regnando*”? Dalla storia *biblica*? Da *Tolomeo*? Da *Adda-guppi*? Dalla *Lbat *1420*? Dal *VAT 4956*? Dagli *storici del tempo*? Per capirlo, occorre fare perno su un “*paletto*”, un riferimento, una *base*, certa e che sia



condivisa da tutti. Ritengo valida quella del *settimo* anno di *Cambise II*, il **523/522bc**, essendo essa *provata* in senso *astronomico* da due eclissi di Luna e che mi risulta *condivisa anche* da coloro che sostengono il **587bc** come **18°** anno del re *Nabucodonosor II* su Babilonia. Sono **7** anni, dopo il **530bc**, morte di *Ciro II*. Sono **16** anni dopo il **539bc** o della presa di Babilonia da parte di *Ciro II*. Sono **32** anni dopo il **555bc** o *primo* anno di *Nabonedo*, confermato da “*osservazione* di eclisse di Luna” di **6 ottobre del 555bc** (*BM 32234 Obv. IV', 2'-8'*). *Questo punto*, il **587bc**, lo conto come occorso *dopo* “*altri 32 anni*”, o **64** anni *prima* del **523bc** così preso a come *riferimento concordato*. È stato “*detto*” che **13** anni *solari* *prima* del **555bc**, sia da *stimarsi* come “*osservato*” il *reperto* astronomico noto come “*VAT 4956*”; perché? Motivo: *possibile lettura* di **37°** anno del re *Nabucodonosor II*. OK. Prima domanda: “*Chi* ha stabilito, e “*come*” ha stabilito, che *quel 37°* anno del re coincidesse col secolare anno **568bc** (**555 + 13**)”? Finora, ho *accettato* il **523bc** (con due eclissi di *luna registrate* come *osservate*) e il **555bc** (con una eclisse di *luna osservata*). Seconda domanda: “Ci sono *eclissi* di Luna *registrate* come “*osservate*” durante il **568bc**? **No**! “*Strano*” ... *Nessuno* parla dell’eclisse (di ombra parziale) del **7 gennaio 568bc**”? ... Ha! Mi si dice che il *diario* parte dall’aprile del **568bc**! **Vero**; con tale *anno stimato*! È però *anche vero*, che **177** giorni dopo, è asserito che il *VAT 4956* *dichiari* che ci dovesse essere una eclisse “*non*” osservata; [4/5 **Luglio 568bc**]! Trovo “*debole*” questo *reperto* (*così stimato* al **568bc**), per usarlo come *possibile* *reperto* che *confermi* un **37°** anno del re di Babilonia *Nabucodonosor II*. Ha! Mi si dice che le *posizioni* della **Luna** trovino buone corrispondenze con i riferimenti che sono *nel diario*? **Vero**, com’è pure “*vero*” che ogni **19** anni [*solari*] le *fasi della luna* e la sua *posizione stellare*, *coincidono* con buona corrispondenza! Lo dimostro con foto sopra, chiedendomi: “*Le misure della Luna, fatte da A. Sachs, e poi da H. Hunger, corrispondono*” bene? Nello stesso giorno “**22 aprile**” dei diversi anni **587bc**, **568bc** e **549bc** o **587bc + 19 + 19 = 549bc**, la “**Luna**” è “*dietro al Toro*”, proprio come recita il *primo rigo Obverse del VAT 4956* e sarebbero “*interpretabili*” come **37/38°** anno del re *tutti e tre*; ma “*uno solo*” è quello *vero*! Quale? Quello che fa vedere *Marte nel Toro*? Quello che fa vedere *Venere, nel Toro*? Quello che *non* fa vedere né *Marte* né *Venere nel toro*? *Scelgo io? Seguo la Bibbia* ... è il **587bc**! Non scelgo però “*a caso*!”. Sotto ne illustro come *giungo* a tale “*mia*” scelta fra le date proposte. Finalmente, *spero* di aver *capito* il “*pasticcio generale*” di queste controverse datazioni, in modo da poterlo *anche* spiegare ...

Obv.
I
1 [Year 1 of Nebukad]nezar. Month III, omitted.
2 [Month IX,] omitted.

3 [Year 2, Month II,] (after) 5¹ (months), omitted. Month VI was intercalary.
4 [Month VII, the 1]4th¹, 1 ²/₃ bēru 5°. variant 1 ¹/₂ bēru, after sunset.
5 it began in the [...] north; half was covered. In the north and west it began
6 [to cl]ear. [1] ¹/₂ bēru onset and clearing. The west wind blew.

7 [Year 3,] Month I, omitted. Month VII, omitted.

8 [Year 4, M]onth I, the 13th, middle watch, 3 bēru 5° after sunset.
9 it began in the west and north. Three quarters
10 [was covered.] It cleared in the north. The north wind blew.
11 Month VII, omitted.

12 [Year 5, Month I, omitted.] Month VI₂, om[itted.]
13 [Month XI,] (after) 5 months, 3 ¹/₂ bēru after sunset.
14 [...] two-thirds was covered. In the south it was covered. In the west? [it cleared.]
15 [In¹] its eclipse, [...]

16 [...] [...]

II
1 Month VIII, [...] [...]
2 It cleared [in the west] and south [...] ²/₃ bēru after [sunset¹]

3 Year 11. Month II, [...] 10° after sunset it began
4 it was total, and 10¹ [...] Month VIII, omitted. Month XII was intercalary.

Sopra, è la prima parte della traduzione in inglese del traslato della *parte [I]* e *prime 4 righe della parte [II]* del reperto oggi noto come “*LBAT *1420* (si noti l’asterisco)”, come la presenta H. Hunger nel sito informativo www.Caeno.org e sotto è il retro della presentazione della prima parte (*Obverse*) del reperto. La lascio senza nessuna aggiunta *sulla foto*, per *documentazione*. Nelle *righe da 1 a 16*, l’anno del “*re*” è solo stimato (*logicamente*) essendo la parte in “*Lacuna [...]*”. L’anno del “*re*” è *leggibile* come un “*anno undicesimo*” solo nella *parte [II]*, al *rigo 3*. Il “*nome*” del re, è solo “*parzialmente leggibile* ([...]nezar)”. Sulla “*base*” dell’*informazione* leggibile nella parte *Obverse II, rigo 3*, si è “*giustificati*” a considerare la parte in lacuna, come essere *interpretabile* in “[*Primo anno del re Nabucod*]onosor. Ovviamente... “*dando fiducia*” che tali informazioni *siano anticamente genuine!*

No. 6		29
5	Year 12. Month [I. omitted.] Month VII. omitted.	
6	Month XII. the 15th. 10' [... nn] ^o after sunset [...]	
7	1 bēru 6 ^o onset [and clearing.]	
8	Year 13. Month VI. [omitted.]	
9	[Month XII. the 1]4th. it came out eclipsed. 1 bēru 10 ^o [...]	
10	[Year 1]4. [Month] VI. [omitted.]	
11	[Month XII. omitted] Month XII [was intercalary.]	
12	[Year 1]5. Month V. [omitted.] Month X[I. omitted.]	
13	[Year] 16. Month IV. [omitted.]	
14	[Month X.] the 14th. morning watch. 2/3 bēru before sunrise'.	
15	half of it was covered. [It set] eclipsed.	
16	[Year] 17. Month IV. [omitted.]	
17	[Month] X. the 13th. morning watch. 1 bēru 5 ^o [before sunrise']	
18	all of it was covered. [It set] eclipsed.	

Qui sopra invece, è la seconda parte del lato *Obverse della Lbat *1420* qui esaminata.

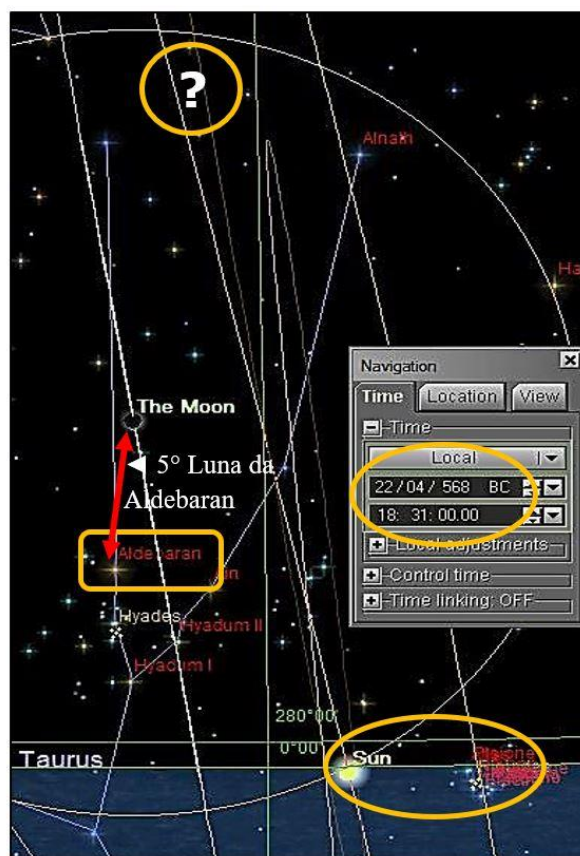
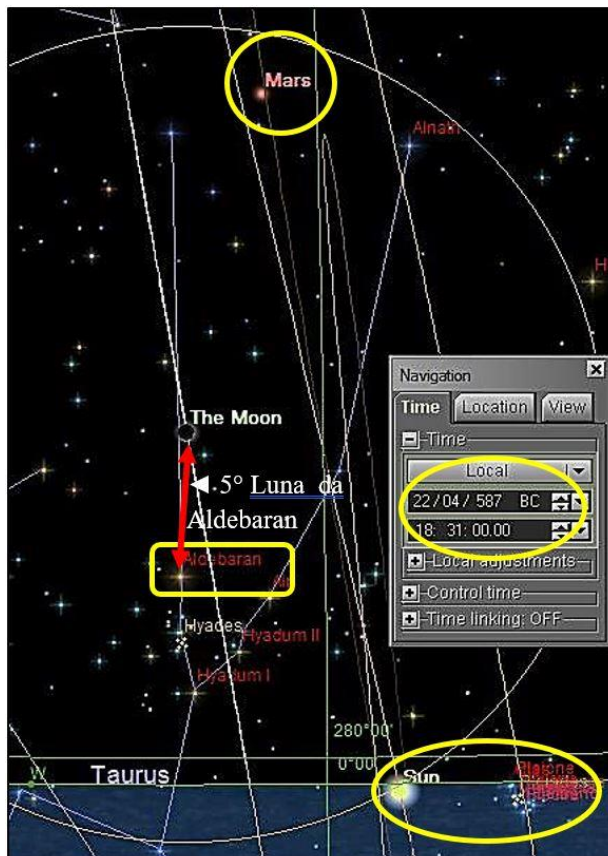
Da molto tempo, ormai, io affermo che la “*Lbat *1420*” riporti informazioni “*astronomiche giuste*”, ma alle quali sia stato *assegnato* un *alterato* e dislocato [di *venti anni* verso *Nabonedo*] momento *di regno del re durante* il quale esse furono *osservate*. In che maniera posso “*dimostrare*” o “*evidenziare*” che suddetta mia affermazione sia corretta? Tra anno astronomico e anno secolare, tra inizio di regno in aprile e inizio del giorno alla sera, fra diverse stime di anni di regno e diverse stime di tempo di *osservazione* dei reperti che registrano i relativi fenomeni astronomici, la cosa si è complicata fino a costringermi a scrivere un testo con circa 600 pagine. Sembra però che finalmente sia *ora*, in aggiornamento del libro a settembre 2021, riuscito a condensare il tutto *in una sola pagina* che illustro sotto. Che cosa ho fatto. Ho riesaminato, in termini di *fenomeni astronomici*, tutte le eclissi di *Luna* del periodo, da me trovate e che sia riuscito a *valutare*. Ho condensato la “*verifica*” sulla tavoletta *Lbat *1420*, incriminata, a partire dal riferimento per me più importante: *quello biblico*. Ho pertanto valutato “*in sequenza astronomica*” le eclissi che furono dal *624bc* fino al comunemente noto e accettato da tutti [anche da me]; fino all’anno *560bc*. Nella parte sinistra, comincio la *sequenza dal 624bc*; in quella destra, comincio la sequenza dei fenomeni astronomici a partire dal riferimento ora accreditato; il *604bc* [ovvero come “*sarebbero*” suggerite nella “*falsificata Lbat *1420*”]. Il risultato, a mio avviso, parla da solo. Si evidenzia come sia stata “*ingannevolmente*” *alterato l’anno del re durante il quale i fenomeni astronomici si verificarono*. Di più non posso fare.

Le informazioni di *Lbat* *1420 di inizio colonna destra, sono “*logicamente*” poste nella colonna a sinistra come “*seguenti all’anno 605bc*”. Tale azione, rendendo “*l’alterata Lbat* *1420 (*L)”, nella “*ripristinata Lbat* 1420 (L)” che fu “*inizialmente*” *registrata*, ne “*dimostra*” anche il suo essere stata “*alterata* (modificata) *anticamente*!”

122

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

riferendosi all'eclisse del X (decimo) mese o di 8 gennaio occorsa a partire da un paio d'ore prima del sorgere del sole, corrispondendo a un **iniziato** anno **587** aev, ma nel **quasi finito** 17° ma che è **vero** 37° di regno del re. Finisce poi, con questo 17° anno, la parte Obverse della Lbat *1420, della quale ho riprodotto sopra, la traduzione inglese di H. Hunger, del BM 38462. Essa riprende, poi, nella parte **Reverse**, dal 25° anno del re "dopo una **lacuna** di almeno 7 anni, che **includono** l'omissione della "**occorsa**" [e **visibile**], eclisse totale di Luna di 4 luglio 587bc, occorsa a distanza di **sei mesi lunari** (177 giorni) da quella di **otto gennaio** dello **stesso** anno! **Strano**... **Saturno** (vedi pagg. 125/126) era nel **Granchio**. **Saturno**, circa ogni 29,5 anni, compie

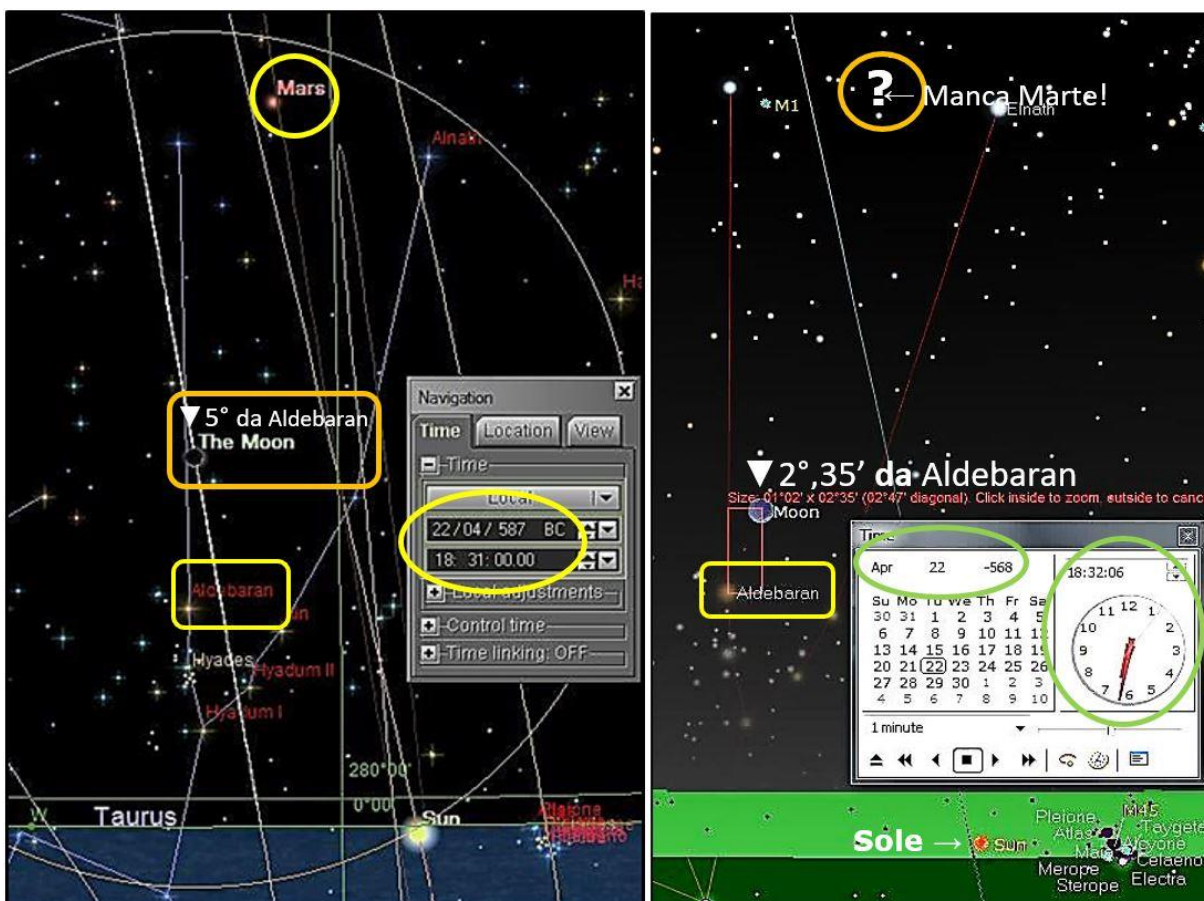


una

I due elaborati sopra, sono stati verificati [entrambi] col programma "**RedShit6**" ma per il **568bc**, se si verifica quell'anno **con TheSky6**, la "**luna**" sarà presentata con circa due gradi più vicina ad **Aldebaran** del Toro, come si dimostra a pagina 124, nell'elaborato con **TheSky6** della foto a destra. Eppure, si **preferiscono** le informazioni "**approssimative**" come quelle che sono per il **568bc**, pur di demolire le precise e migliori evidenze del **587bc**!

una sua orbita. Era quindi nel Granchio nel **646bc** (già riferito), lo era nel **616bc**, e lo era in questo **587bc**; e lo sarebbe stato pure nel **557bc**. Oggigiorno, il **VAT 4956** è **stimato** come essere stato osservato nel **568bc**, in quanto su di esso è riferito un [alternativo e a **prima vista leggibile**] "**37esimo** anno" per **Nabucodonosor**. Quel **568bc**, è però esattamente **19 anni distante** dal **587** aev, pertanto, per quanto riguarda la **Luna**, tale anno entra in quello che è **oggi** conosciuto come "**ciclo di Metone**" già accennato. Infatti, se confronto il **22 aprile 587** aev con la **pari data** di **22 aprile 568bc** ecco cosa vedo riguardo alla **Luna** e che illustro qui sotto. Solitamente, un 19° anno lunare **sarebbe preceduto da un mese intercalato** per essere [in quel tempo, o 2607 fa]: "**19esimo**, con **sole, Luna e Pleiadi allineati**!" Mi domando però... **fu intercalato il XII mese Addaru ordinario del 568bc** che stranamente **non** è riferito in **nessuna LBAT**, che io sappia? **Perché... un 37° e un 38° anno dello stesso re NON possono essere entrambi: 19esimi anni!** I due anni qui mostrati nelle foto erano, invece, "**diciannovesimi anni**" **fra loro**, come lo erano dal precedente **diciannovesimo** del **606bc**. Viva il "**ciclo di Metone**" ... Come confonde le idee lui non le confonde nessuno! Se non fosse per l'anno **diverso**, **si riebbe che sia lo steso cielo!**

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

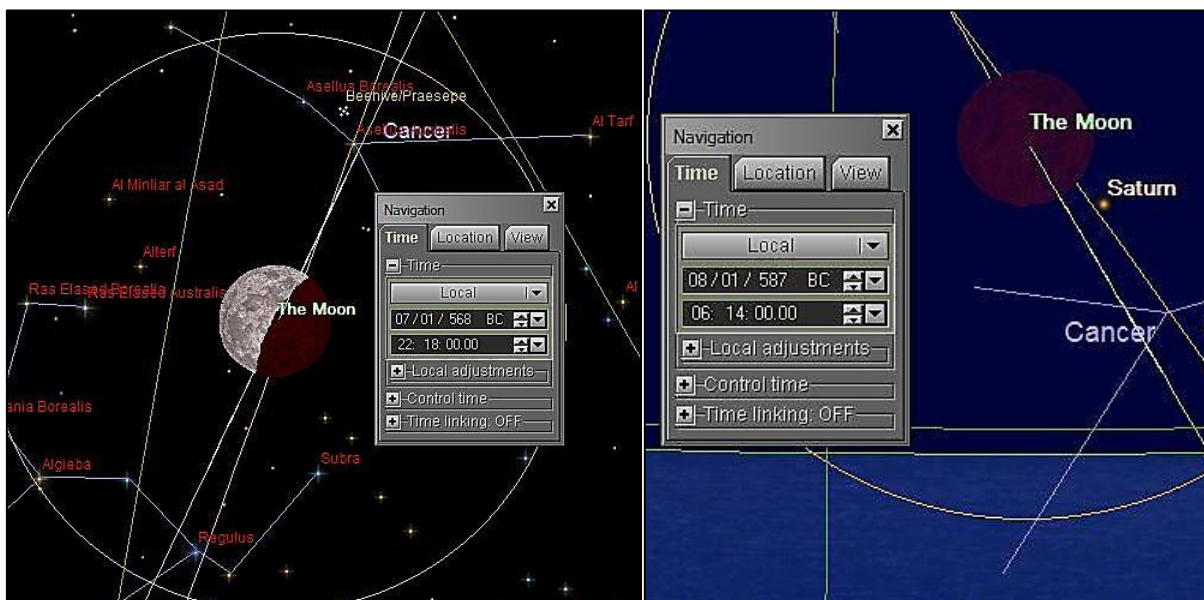


Che cosa manca però? *Manca*, nel **568bc**, *Marte* (vedi il (?) cerchiato in arancio), *fra le corna del Toro*. Nel **568bc** Marte sarà *comunque visibile*, il giorno **22 aprile** ma stando con oltre **20 gradi** più alto rispetto al pari giorno del **587 aev**. Questo sarebbe astronomicamente “*impossibile*”, se si stanno *confrontando* “*due anni consecutivi*” fra loro, **588bc e 587bc** o **568bc e 567bc** ma, altro “*miracolo*” *ridondante*... a distanza di **19 anni**, *Marte compie 10,10 orbite*. Quello **0,10** parte di orbita in più, si tramuta in circa **20 gradi** di *diversa* posizione fra le due date; **587 aev** (*originale*) e **568bc** (*ridondante*), durante le quali il pianeta sarà spostato, per via di *quello 0,10 orbitale*, con circa **20 gradi orbitali** “*ottici*” più verso Est... **Ma dopo 19 anni! Non dopo un anno!** Ma ora, per maggiore certezza, è necessario fare un confronto “*aggiuntivo*”. Nelle due foto di pag. 123, io ho *confrontato* il **primo** giorno del **primo** mese *Nisannu* del **587 aev** con *lo stesso giorno* ma dell'anno **568bc**, **ma** “usando il programma *RedShift6*” per *entrambe* le due date. Che cosa succede, *invece*, se calcolo o *confronto* l'elaborato di *RedShift6* per il **587 aev**, *con* quello di *TheSky6*, sempre *in pari data* ma del secolare **568bc**? Non dovrei ottenere “*lo stesso risultato*” ottenuto con *RedShift6*? Sopra è illustrato ciò che *risulta* elaborato. Questa è una “*prova astronomica e documentale*” di *come* il programma *TheSky6* calcoli, *rispetto* al programma *RedShift6* la *posizione* della *Luna*. Il risultato *non* è corrispondente, in questa verifica, con quello sopra illustrato in pagina 123. La *Luna*, (vedi la foto sopra a destra) è calcolata da *TheSky6*, *essere a 2,5 gradi* dalla stella *Aldebaran* del *Toro*; ovvero è *spostata* con circa 2 gradi più a Ovest (verso *Aldebaran*), rispetto a come la *posiziona* il programma *RedShift6* che la calcola, *mentre* è in ciclo di *Metone* [o 19 anni prima], a **5 gradi** da *Aldebaran*. Nella foto a sinistra, con *RedShift6* e nel **587 aev**, la Luna è a **5 gradi** da *Aldebaran*. Nella foto a destra, con *TheSky6* e nel **568bc**, la Luna è a **2°35'** da *Aldebaran*. In senso *astronomico*, cioè *non è accettabile*! Come mai non ne parla “*nessuno*”? Sono rilevati circa 2 gradi di *differenza* in direzione verso Ovest per la Luna *fra i due programmi per lo stesso anno 568bc*. Queste evidenze e le *altre* verifiche che seguiranno, dimostreranno sempre che:

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

“A calcolare la **posizione** della **luna** in modo **errato** sarà proprio il programma **TheSky**; sia quello usato da A. Sachs e da H. Hunger, nella loro versione originale; anche se in verifica sia usato il programma aggiornato alla versione **sei (6)**, appunto quello **qui da me utilizzata**”. **Già da solo**, questo problema, **richiederebbe** che **“tutte le verifiche”** che misurino la **Luna**, finora fatte con il programma **Sky e TheShi6 ora accreditate e usate per discreditare il 587bc come anno di osservazione del reperto VAT 4956, siano da “rivedere”!!!**

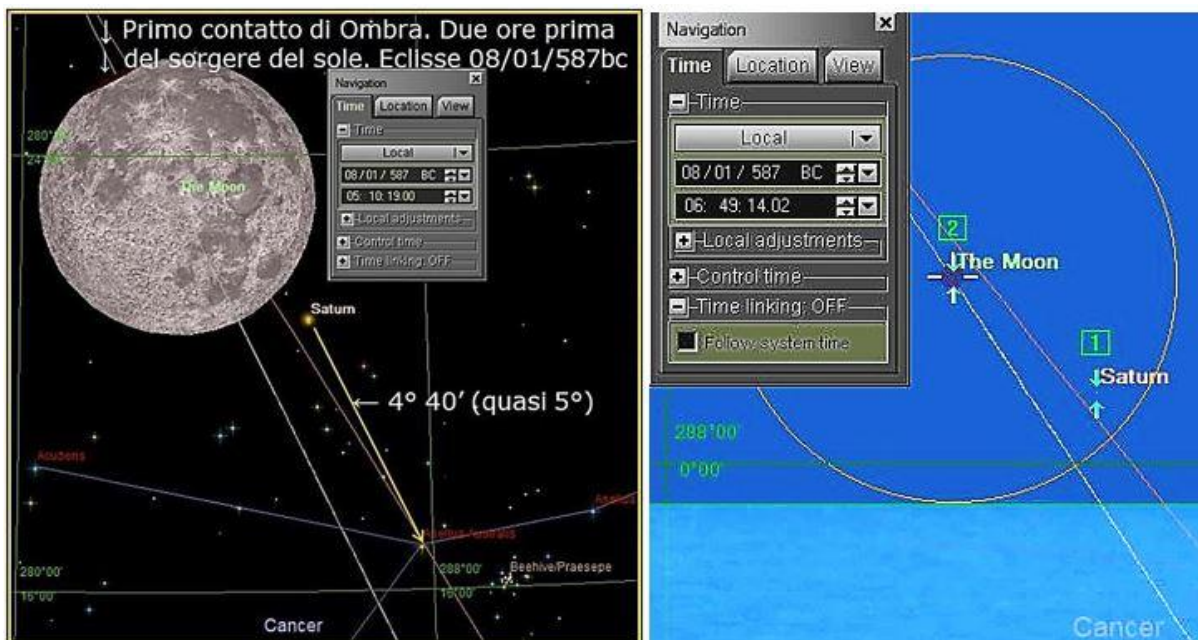
Nel **568bc** **Marte** sarà **comunque** visibile ma posizionato al centro dei **Gemelli**. Ma non è tutto oro ciò che luccica... Per quanto la **Luna**, mentre in prossimità del **Novilunio** **corrisponda bene col ciclo di Metone**, come **posizione fra due date distanti 19 anni**, quando l'esame riguarda le **eclissi**, entrano in gioco altre e complesse variabili. Mentre per quanto riguarda il **vero** anno di osservazione del diario **VAT 4956** (il **587 aev**), in esso è registrato ciò che fu **realmente “osservato”**, per il **parallelo** e Metonico anno **568bc**, ciò che è **“mostrato” non** è ben in accordo **con ciò che registra il Diario**; il risultato, sarà sempre e solo ciò che è stato **oggi** calcolato al computer, e **“interpretato”**; seppure **apparentemente** in modo corrispondente, per la sua forte **similitudine** di posizione **lunare** e di altre **ridondanti** circostanze date dai **19** anni di distanza fra le due date esaminate. Lo dimostrano le **“eclissi”**. Confronto qui l'eclisse del giorno **8 gennaio**



587 aev, con quella che è la sua **“metonica”** corrispondente, o dopo **19 anni**, di **7 gennaio del 568bc** [vero 12° di **Evil-Merodac**], eclisse che **“non** trovo **repertata** da nessuna parte”; vedere le foto sopra. Sono eclissi **diverse**! Dove sta quindi la **differenza**? Se osservate bene, la **“posizione”** della **Luna** è praticamente **la stessa** per via del ciclo di **Metone**; è fra la costellazione del Leone e quella del Granchio sia nel **587 aev** e sia nel **568bc**. Che cosa dire, invece, **dell’eclisse**? Una (**l’originale**, del **587 aev**), era **Totale** e occorre alle ore 06:14 del giorno **otto gennaio**. L’altra, fu **parziale** e ci fu il giorno **sette gennaio**, alle ore 22:18. Praticamente, quella del **568bc** (**calcolata** con **RedShift6**), come orario, occorre **8 ore prima** di quella di **8 gennaio 587 aev**. Inoltre, non potevano stimare al **“mattino”** il **DKD**, valutandolo **dalle** ore 22 dell’eclisse, perché **“non fu visibile** (o valutabile)”, essendo dopo almeno **16 ore**. Ciò che suggerì **A. Sachs** per stimare i **DKD** del diario del **568bc** era con circa **12 ore dopo** quello effettivo, o alla **mattina dopo**, a quando fu il **DKD** di **luglio del 568bc**. Alla sera prima del tramonto era a quasi 8 gradi, mentre il mattino successivo, [**grazie alla Luna calcolata con circa 2 gradi più a Ovest**], lo vide **allineato**... **ma “dopo che l’eclisse era già occorsa “non visibile” verso le ore 14**”. Per tale motivo i **DKD** sono stati, da tali ricercatori, valutati al **“sorgere”** del Sole, prima di poter riscontrare **almeno** una qualche **similitudine** di misurazione o accettabile misurazione (comunque **non precisa**). A dimostrazione di ciò, nel frame lungo sotto, è il **DKD** del **12° giorno 7/8 Genn. 587bc** [**prima** del **13°** giorno, o sua notte, quando poi si verificò l’eclisse totale], e che è meglio corrispondente se valutato **prima del tramonto**.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

La sigla “**DKD**” sarà da me usata per abbreviare i loghi: “**DINGIR KI DINGIR IGI** (**dio** (su) **orizzonte dio vede** (**o**: “**opposto**”)” relativi agli allineamenti del Sole con Luna lungo la linea dell’orizzonte visibile dalla ziggurat di Babilonia. Quando, durante il **plenilunio**, il **sole** stava tramontando a **Ovest**, e la **luna** era visibile a **Est** entro **circa 6 gradi di altezza**, i babilonesi, per **quella notte che seguiva**, sapevano che **potevano** osservare una **possibile** eclisse di Luna; **anche se non fosse stata “prevista”**. **Alla sera** del 4 Luglio **568bc**, il fenomeno di **DKD non** si presentò; Sachs lo potrà stimare solo **alla mattina del giorno 5 luglio** ma come sopra detto, grazie ai **2 verso ovest in più**.



Foto_18. L’eclisse del giorno **8 gennaio 587bc** fu preannunciata dal **DKD** illustrato sotto. Nel reperto **BM 38462** (*Lbat *1420*), alle *righe Obverse II, 17-18*, è **registrato** come segue: “[*me*se] **X** (**AB**, dicembre-gennaio) **il 13°** (giorno) **al mattino. 2 ore 5°** [*prima del sorgere*]” (del **Sole**), ci fu il “**primo contatto**” illustrato in foto a sinistra. L’osservazione dell’eclisse (di **8 Gennaio 587bc**), che poi vide la **luna** tramontare eclissata **totalmente** a sole appena sorto, fu circa 12 ore dopo il **DKD serale astronomico** che lo precedette. Fu misurata con un **beru**, che conteggiava **due** ore di tempo prima del sorgere del Sole del **13°** giorno del mese di **AB** (*Tebêtu*) e **non ha nulla a che fare con l’eclisse di gennaio 568bc**, salvo che essere a **19** anni prima di quella che, comunque, **ci fu**, mentre era **parziale** nel **568bc**, il giorno **7 gennaio**. Che cosa “**potrebbe**” essere stato misurato con i **5° riferiti** nella *Lbat *1420*?



La foto_18a sopra, illustra il “**DKD**” che ne annunciava (alla **sera**, o alla **fine del giorno dodicesimo**), una sua **possibile** osservazione per il **successivo** giorno **13** che sarebbe seguito (quello **registrato**), e quindi era **attesa**, anche **se** tale eclisse **non fosse stata prevista** o **calcolata** su altre precedenti informazioni (cicli di sei mesi o cicli di 18 anni). Questa verifica mostrata, anche **conferma** che i **DKD** erano **osservati alla sera**, sul **finire** del giorno che **precedeva** l’eventuale eclisse, e quindi **appena prima** che il **sole iniziasse** il suo tramonto e proprio mentre, col suo **bordo inferiore**, **toccava** la linea dell’orizzonte visibile da Babilonia. Il valore (solitamente espresso in “**na**”), in **questi** casi, era misurato in gradi di “**Altezza**” che il **bordo inferiore** del disco **lunare** aveva rispetto **all’orizzonte visibile da Babilonia**, o proprio mentre il bordo inferiore del sole era (per loro) a valore zero, in quanto lo potevano vedere [senza essere accecati] sulla linea dell’orizzonte. Orizzonte “**visibile** (**non** quello “reale o L. M.”), che si poteva **vedere** da una torre avente basamento di **circa 100 metri per 100 metri**, alta **90 metri**, e posta su un terreno con circa 25 metri s.l.m. [rilevati con *Google mappe*] o da circa **115 metri di altezza s.l.m.**

Molto probabilmente fu misurato il **momento dell’ultima visibilità di Saturno [1]**, appunto mentre la **Luna**, che stava tramontando eclissata, che era **alta 5°**, come evidenzia l’elaborato sopra che la rappresenta **in visivo e in scala 1:1**. Il raggio del cerchio nella foto misura appunto **5°**. Indubbiamente, in quell’anno **587bc**, **Saturno** era **sotto osservazione**. Nel **568bc**, al momento di **eclisse parziale** della luna del **sette gennaio**, **non** si rileva nessun riferimento

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

riconducibile a una misura di **5 gradi** che, devo ricordare, “**non**” è quella della **Lbat *1420**! Il tempo registrato di due ore (1 **bēru**) si riferiva certamente al suo “**primo contatto di ombra**”, com’è illustrato dalla luna **molto ingrandita**. Nella foto a sinistra, è appunto a circa **due ore prima** del sorgere del sole (e del relativo tramonto della Luna **totale eclissata**). I **5 gradi riferiti** nella **riga Obverse II, rigo 17**, già mostrati, **potrebbero** riferirsi **anche** a una misurazione fatta, della **distanza di Saturno dalla principale stella del Granchio Asellus Australis**, cosa che metto in predicato, in quanto la misura mi risulta di **4° e 40’** e quindi (**per me**) buona, ma non sarebbe sufficientemente **precisa** per considerarla in modo **certo**. In quei mesi **Saturno** era sotto speciale osservazione in quanto stava **iniziando** il suo anomalo movimento **retrogrado**, andando verso o **in direzione** del **Granchio**, come sarà poi spiegato nella verifica dell’intero diario relativa al **rigo Obverse 2**. La cosa che trovo “**strana**”, è che mentre quella di **8 gennaio 587** aev fu **registrata come osservata**, quella di **luglio 587bc non** si trovi nei cataloghi di eclissi [Lbat], come pure, non mi risulta sia stata registrata **anche** quella di **7/8 gennaio del 568bc** che **ci fu**. Astronomicamente, essa **ci fu**, e fu visibile da babilonia (vedi a pagina 125 foto a sinistra); certo, il cielo “**poteva**” essere stato nuvoloso, ma in tal caso **non** avrebbero potuto avere **da essa** un **riferimento** da usare che li inducesse ad **attendersi** l’eclisse del **4/5 Luglio seguente**, sulla base dei **sei mesi lunari** (quelle che io chiamo “eclissi **opposte**” o **stagionali**). Specialmente se, **neppure** il **DKD serale** del **568bc** la preannunciava! Che dire dell’eclisse **attesa** ma che **non** fu visibile da Babilonia il giorno **4/5 luglio 568bc**? Non essendo l’eclisse del **7/8 Gennaio** di quell’anno **registrata**, forse perché **non vista** per cielo nuvoloso, poteva essere stata almeno “**calcolata**”, contando dai **precedenti** 18 anni e 11 giorni? Facendolo (contando un **Saros** addietro), si va a 24 giugno del 586bc; ma anche l’eclisse di quell’anno **non fu visibile da Babilonia**. Ammesso che conoscessero quello che oggi chiamiamo “**Exeligmos**”, poterono “**calcolare**” l’eclisse del **4/5 luglio del 568bc** grazie a un avvistamento di **54 anni e 33 giorni** prima? Si giungerebbe al 2 giugno **622bc** e **nessuna** eclisse con **ombra** fu visibile in quell’anno. Videro forse, allora, **nel giorno 4 luglio del 568bc** un **DKD** che **poteva** fargliela **supporre** e come da attendersela **per la notte seguente** ma che **poi non fosse stata visibile** o osservabile? In altre parole, poterono “**osservare**” un **DKD** la sera precedente l’eclisse **non osservata del 568bc** secondo come sia stato **stimato oggi** il **VAT 4956**? Il “**DKD**” che **poteva** preannunciare una possibile eclisse di luna durante la notte del **4/5 luglio del 568bc** “**non**” fu osservabile **alla sera**, mentre il sole tramontava. Sole e Luna **non** erano allineati **sopra** alla linea dell’orizzonte visibile da Babilonia; **erano sotto di essa**.



Come illustrato sopra, **non** si vedevano! **No**, non mi risulta che potessero “**aspettarsi**” un’eclisse di luna visibile per il **4 Luglio del 568bc**, in modo da registrarla come: “**eclisse che non si verificò**” **dedotto**, (nel contesto del **568bc**) dai parziali loghi: “**AN-KU sin ša DIB**”. Che dire del **tempo** che fu, invece, suggerito dalla “**Ragione della Bibbia**”? Per rispondere, occorre tornare al “**vero**” tempo nel quale tali eventi occorsero! **19 anni prima**! Foto_19. La sera, a **fine del 14° giorno del IV mese** (4 luglio del **587 aev**), da Babilonia fu possibile **osservare**



(anche se **non** fu **registrato specificamente**) l’allineamento (**DKD**) fra Sole e Luna di **1° e 30’** che **preannunciava** come **possibile** l’eclisse di Luna per la notte del **15° giorno** che sarebbe seguita **dopo** il tramonto del sole (**elaborato** in vista astronomica con **RedShift6**); il “**DKD na**” registrato, di **7,5°**, riferiva **dio (AN Luna, alta 7°30’ da suo centro)** con **dio**, (AN **Saturno**, in **prima** apparizione [o visibilità] a Ovest), appunto a sera di iniziato **15° giorno**. Dopo “quel” **DKD** “**particolare**” cominciava, dopo 2 ore, il primo contatto di ombra di eclisse h. 21:38; **15° giorno**.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

A parte l'eclisse “vista” il giorno **8 gennaio del 587 aev**, poterono gli astronomi babilonesi avere i riferimenti per **calcolare** come **attesa** l'eclisse del **4 luglio del 587 aev**? Non sono solo dei casi o fortuna, quando trovo **corrispondenze astronomiche**; è evidente che, **se le trovo**, è per il fatto che evidentemente sto stimando e verificando i “**veri**” tempi storici che si susseguirono. Nella Foto_06, la prima eclisse di quelle presentate, quella del **641bc (vero 5° anno di Nabopolassar)**, era in “**Exeligmos**” di **54 anni e 33 giorni** con quella **qui** esaminata del **4 luglio 587 aev** e che “**2**” quella **registrata** nel **VAT 4956** (quando sia stimato per il **587 aev come 38esimo** anno), nella parte **Obverse, righe 17 e 18**. Il **645bc** era il **vero 5°** anno del regno (**ufficiale**) di **Nabopolassar** su Babilonia. Corrisponde perfettamente: **dal suo 5° di regno, 16 anni** passarono poi per **Nabopolassar**, + **38 anni** che passarono pure per **Nabucodonosor**, totalizzano i **54 anni e 33 giorni** che **separano** i due fenomeni astronomici di eclisse totale di ombra di Luna (**gemelle** o di **stesso** numero di **Saros**: n° **49**). Il **1 giugno 641bc, videro** il “**DKD**” che **preannunciava** l'eclisse di quella notte? **Si!** La **sera**, a **fine** del **14°** giorno del III mese Simanu del **641bc**, come illustrato sotto, poterono **vedere** un “**DKD**” di **3° e 40'** come illustrato nell'elaborato di Foto_20 sotto, che segue. “**videro**: (dio) sole “vede” (dio) Luna” o quello che qui abbrevio con “**DKD**”.



Foto_20. La **sera**, a **fine** del **14°** giorno del terzo mese Simanu del **641bc**, durante il [vero] **5° anno del regno di Nabopolassar su Babilonia**, gli astronomi **poterono vedere** e “**ricordare**” l'Eclisse totale di Ombra che quella notte seguì al **DKD** del giorno **1-2 Giugno 641bc** che divenne centrale verso le L.T. ore 01:50 in Sagittario.

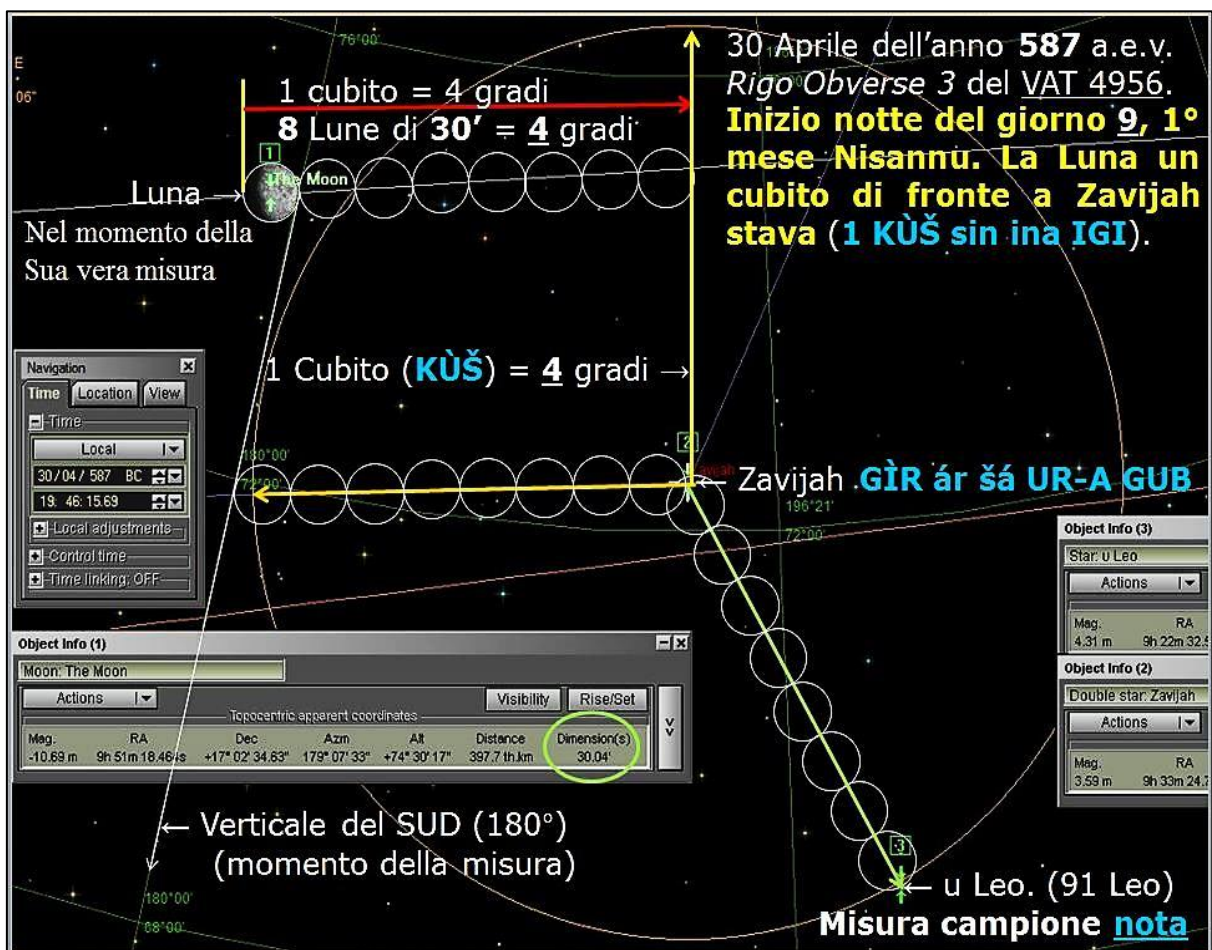
Il secolare **621bc**, era forse il **5° anno di Nabopolassar**, come **dichiarato** da **Tolomeo** nel suo **Almagesto**? (**Appendice A, pagina 409 punto 4 di “Esame dell’Almagesto di Olaf Pedersen del 1974**). Così **documentato, sembrerebbe**. Io invece, ritengo che l’**osservazione** [parziale] del **22 aprile del 621bc** fosse stata puramente **casuale**, seppure **fu registrata**; facendo essa parte di un “**Saros n° 31**”, che era un Saros “**morente**”, ovvero che avrebbe dato eclissi sempre meno visibili e solo di penombra, **dopo** quella del **21 Marzo del 675bc** (che era in **Exeligmos** di 54 anni e 33 giorni con quella del **22 aprile del 621bc**). **Non** essendo però **visibile** da Babilonia, quell’eclisse **non poteva essere usata per “calcolare” in modo atteso, quella di Tolomeo del 621bc**. 18 anni e 11 giorni **dopo** quella del 675bc, **anche** l’eclisse di ombra parziale del 31



Marzo 657bc, sempre di Saros n° **31** ci fu ma; “**non** fu visibile da Babilonia”. E quindi **non** poteva essere stata usata come **riferimento**. 18 anni e 11 giorni **dopo** quella del 31 Marzo del 657bc, si è al giorno **11 aprile del 639bc**. **Stavolta**, l’eclisse di luna di Saros n° **31** ←fu **visibile** da Babilonia. “**Stranamente**” però, di questa eclisse di ombra di luna parziale “**visibile da Babilonia**” e qui di fianco illustrata, non ne trovo proprio nessuna **registrazione**, nel “**Vol. V del Testo planetario e Lunare del 2001** alla sezione **Tavole delle Eclissi in “Appendice” alle pagine 355-399**”, da me consultato; **forse** era **nuvoloso** quel giorno? **Non** poteva perciò essere usata, “**se non la videro**”; ma **se la videro** e **non**

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

la registrarono, forse sì. Ciò mi rende comunque poco documentata la possibilità che *l'eclisse di Tolomeo del 621bc* possa essere stata calcolata o "predetta" su precedenti osservazioni. Dopo il 639bc, a salti di Saros di 18 anni, si è appunto all'eclisse del 22 aprile del 621bc. Il confronto fra eclisse osservata di 4 luglio 587 aev, con eclisse non osservata di 4 Luglio 568bc, mi somiglia come voler nascondere un elefante (il 587bc) dietro a una pulce (il 568bc). Hops!... mi sono perso la "pulce" ... scusate! A proposito di "pulci". Quando ero molto giovane, mentre aiutavo un mio parente a fare un lavoro difficile che richiedeva precisione, mi vide lavorare con tanto impegno e precisione che mi disse: "Tu sapresti fare le sopracciglia alle pulci"! Sì! È un mio difetto; (positivo). Ripensando al giorno 8 Nisannu del gennaio del 587 aev riferito al 38° anno del re, che tratterò più avanti, e immedesimandomi negli astronomi di quei giorni, mentre cercavo di comprendere come "potessero" effettuare misurazioni così precise, notate ciò che ho potuto "osservare (col computer)" per calcolare con precisione quasi incredibile, oggi, la [vera] posizione della Luna, riferendomi a quanto è registrato nel VAT 4956 al rigo Obverse 3 ma stimando il diario come osservato nel 587bc e durante il 38° anno del re di Babilonia Nabucodonosor II. Ripensate, intanto, che per lo stesso evento, ma nel 568bc come 37° anno del re, il giorno 9 è stato stimato come: un "errore del copista". Altro che "giorno errato" o errore del copista! Nel 568bc, certamente, "sarebbe" vero (o non corrispondente al tempo riferito)! Il giorno 30 aprile 587 aev, invece, fu osservata effettivamente la Luna, mentre era di fronte alla stella Zavijah della Vergine. Vi illustro sotto, con quale particolare precisione poterono (molto probabilmente), anche verificare una conferma di quella misura di un cubito (del valore di 4 gradi) che era fra la stella Zavijah e la Luna. Usando, come unità di misura, perfino il disco lunare stesso, che proprio quel giorno, era di esatti: "30 primi o mezzo grado"!



Foto_20b, illustra come misurarono quella distanza. Il testo riferisce che nel giorno "Nove" del primo mese Nisannu, all'inizio della notte (SAG GE) o alle locali ore 19:46. L'elaborato sotto, illustra l'ambiguità delle misure per la posizione della Luna quando non sono tenute di conto tutte le informazioni che sono fornite nel

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

diario e non si rispettino i “Tempi” in esso indicati. I due elaborati sono basati su un **cubito** di **due gradi**. Nelle verifiche da me eseguite, anche per gli stessi giorni ivi indicati ma *stimati* con un cubito di **quattro gradi**, non si riesce in nessun caso a trovare una buona corrispondenza. Il motivo è ovvio. **Il VAT 4956 non fu visto nel 568bc!**



Stimando il Diario astronomico VAT 4956 per l'anno 588bc come 37° anno di Nabucodonosor e con un cubito del valore di **2 gradi**, La luna sarebbe *apparentemente* misurabile a un cubito **di due gradi** di fronte alla stella **Zavijah**. Non *corrisponderebbe* però il **primo** mese del 37° anno del re, in quanto si sarebbe nel **secondo** mese **Ajaru** e **non** nel **primo** mese di **Nisannu** registrato nel VAT 4956 al *Rigo Obverse 3*. L'orario sarebbe nella «notte» e non all'**inizio (SAG)** della notte, anche se *apparentemente* corrisponderebbe il «nono (9)» giorno del mese. Con un cubito «vero» di **quattro gradi** unitari, la Luna non sarebbe in posizione in nessun momento del giorno nove del 588bc, come **non** lo sarebbe neppure nel giorno otto del secolare anno 568bc. Pertanto, **588bc** e **568bc** «**non**» sono anni del Diario.

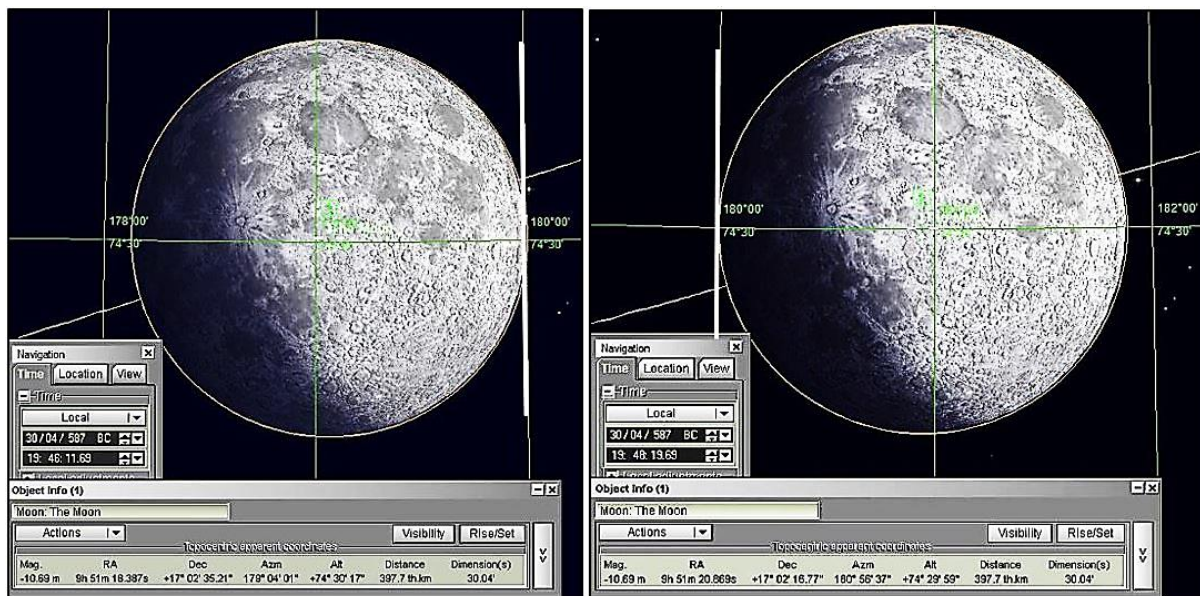
Come illustra la foto_20b, proprio *mentre* la Luna aveva appena passato con *tutto* il suo disco lunare la verticale del **Sud** (o i 180° di azimut), essa era misurabile stare *di fronte* (*ina IGI*) alla stella **Zavijah** nella misura di **un cubito** che, in questo libro, è *dimostrato* corrispondere a esatti **4 gradi** angolari o sessagesimali. Come poterono *dirlo*, dal momento che *all'altezza di circa 74°* la chiusura dell'angolo azimutale rende *apparentemente* più ravvicinati i corpi celesti osservati? Sfruttando **due** precisi riferimenti *a loro noti*. Videro (o misurarono) che nel **nono** giorno, la luna era con un **diametro esatto di tre dita** (o **30 minuti di grado**). Nelle foto che seguono, ne è *dimostrato* come poterono “*misurarne*” il “**preciso**” **diametro lunare**. Tale **angolo di 30 minuti di grado**, anche se il disco della luna, **alto** a **75°** appariva più piccolo, **manteneva** il suo **diametro angolare, che restava essere di 30'**. Nella foto a pagina 131, ho *cerchiato* l'elaborazione del disco lunare (*dopo aver verificato che fosse di 30' di grado effettivi*), come si nota anche nelle *locandine* e negli elaborati. Otto volte il diametro lunare di **quel** giorno misuravano **4 gradi angolari**. Affiancando per **otto volte tale diametro**, si misura proprio “*quella*” distanza fra: la **Luna**, fra la **verticale del Sud**, con la **stella Zavijah**. Ma per **assoluta e veloce** certezza, era pure “*nota*” a quegli astronomi babilonesi, la misura **campione** che era fra la stella **Zavijah** [2] e la stella “**u Leo**” [3], che **certamente** conoscevano come essere di precisi **4 gradi**, ovvero **un cubito**. Infatti, *campionandola* anche con **otto** diametri lunari di 3 dita o 30', la corrispondenza è *otticamente* estremamente precisa. Questi nuovi elaborati, qui aggiunti in questa edizione di aggiornamento *finale* per il 2021, sono un'ulteriore, “*univoca*” ed evidente dimostrazione che: il **cubito astronomico** babilonese sia da stimarsi in **4 gradi unitari** e che fu suddiviso in **24** parti di 10 minuti di grado (o Dita “**SI**”). Lo *evidenzia* pure il **diametro** del disco lunare che in quel **nono** giorno di Nisannu (o **30 aprile 587 aev**), aveva un **diametro angolare di 30'** o trenta minuti di grado, o mezzo grado esatto. La **Luna**, fra Apogeo

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

e Perigeo, mostra un diametro **apparente** che può variare da circa 33' a circa 28' di grado. Il fatto che **il giorno e il momento** della misura della Luna siano proprio in concomitanza di una **luna di 30' di diametro angolare** (o mezzo grado), non lo reputo affatto un *caso*. Fu **scelto** certamente per **identificare** proprio **quel [nono] giorno** di quel **mese e anno** (38^{esimo} del re **Nabucodonosor II**) corrispondente al secolare anno **587** aev. Dunque, mentre risulta **ben** corrispondente, se il **Rigo Obverse 3 del VAT 4956** è stimato come **osservato** durante il **trentottesimo** anno di **Nabucodonosor II** e in occasione del secolare anno **587** aev, le **alternative** verifiche astronomiche con un anno del re **in meno**, o al **trentasettesimo** anno di **Nabucodonosor non lo sono** affatto. Sia che si verifichino con un cubito a **due** gradi, sia che si verifichino con **4 gradi e con entrambi i programmi TheSky6 e RedShift6**; **“non trovano ragionevole corrispondenza”** con quanto fu registrato nella **riga Obv. 3** del reperto astronomico **VAT 4956**. Quelle stimate sul **37°** del re di Babilonia del periodo Neo-babilonese, sono pertanto da considerarsi **errate**, o **non coerenti** con il **diario VAT 4956** stesso.

Pertanto: **Non possono essere usate contro il 607 a.e.v.**; **non** posso dimostrare **18°** nel 587bc!

La misura di **quattro** gradi è quella **vera**, e i **tempi** (588bc) verificati anche con **TheSky6** nella foto sopra illustrata **“non sono quelli che furono registrati nel diario astronomico VAT 4956”**! Se ne evince che **sia** il 588bc e **sia** il 568bc siano datazioni **errate** come **tempo di osservazione del Diario VAT 4956**. Quasi certamente mi diranno che sono io che *vado a cercare* le pulci per **nascondere** l'elefantino (ovvero *enorme*) errore del 568bc, **inventandomi** tutto. **Se così fosse**, almeno, mi sarei [almeno] guadagnato il titolo di **“inventore”** ☺!



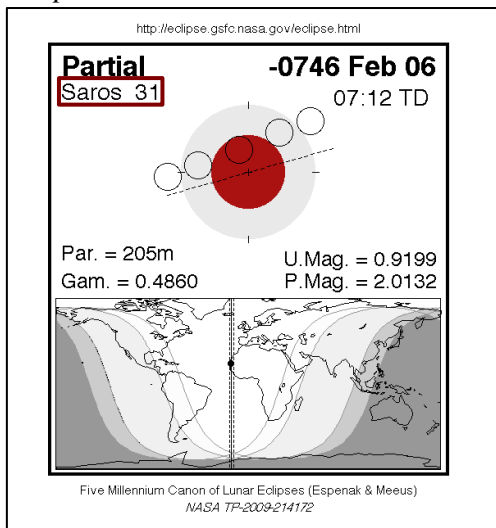
Foto_20d e 20f. Nella foto (ingrandita) a sinistra, il tratto bianco che tocca il disco lunare verso **Ovest** è la verticale del **Sud**. Nella locandina è il tempo esatto di quel preciso momento; 19:46:11. Iniziando a contare da *allora*, come illustra la foto_20f a destra, **l'intero disco** lunare, dopo esatti **127 secondi**, era passato ad essere a **Est** di tale riferimento **della verticale del Sud o di 180°**. **120** secondi misurano **due minuti di tempo**, o una rotazione terrestre di **mezzo grado (30°)**. In [moderni] Azimut, sono segnati 2 gradi, a causa della chiusura dell'angolo verso lo zenit. La stessa misura del diametro, **con luna su orizzonte**, corrisponderebbe a **30°** [mezzo grado] e circa **10''** Azimut. Sarebbero 80'' (su **otto diametri**), che darebbero, su **4 gradi di un cubito**, una minima tolleranza di **1', 20''**, che **reputo giustificabile**, col diametro di **30'** da me misurato, dal **movimento della stessa Luna** in quei 127 secondi.

Era davvero possibile che **misurassero** così bene la Luna, e la su apposizione mentre era alta oltre 70°, e *senza i computer* in quel lontano tempo? **Sì**, se gli astronomi di allora erano abbastanza esperti. In molte circostanze, nel diario sono riferite misure **“na”**, in ordine di tempo di **rotazione terrestre**, secondo le quali ogni **4 minuti** (240 secondi) la terra compie una parte di rotazione su sé stessa di **un grado** sessagesimale; mezzo grado sono **120''** [due minuti]. La linea del **Sud**, dalla torre osservatorio di allora, era stata certamente ben definita con molte

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

verifiche durante gli equinozi e i solstizi. “Puntando” *esattamente* la verticale del Sud, *attesero* che il *riferimento* a 180 gradi azimut (*ora* li chiamiamo così), o “*verticale*”, fosse toccato dal lato chiaro del *disco* lunare (vedi foto sopra a sinistra), e *cominciarono a contare i secondi* fino a che il lato *scuro* della Luna fosse a *Ovest di tale riferimento* (vedi foto a destra). Furono contati **127** secondi, pari appunto a **30'** e pochi secondi, o *ottici* 30 primi, pari a *mezzo grado*.

Verificato che sia il *come* poterono misurare il *diametro del disco lunare*, “*sapevano*” già che la misura *campione* di *un cubito uguale a 4 gradi*, che era fra la stella **u** Leo e la stella **Zavijah** della Vergine, corrispondeva bene a **8 Lune affiancate**. **Si**, proprio e “solo” in *quel nono* giorno del *primo* mese Nisannu del **38°** anno del re del **587bc**! Avendo illustrato questi fenomeni



astronomici, che saranno ripresi più avanti nell’*esame rigo per rigo* del diario astronomico **VAT 4956**, continuo a considerare l’aspetto di come furono *registrati* i regni del periodo da parte di **Tolomeo**.

Innanzitutto, si deve capire *come* “**Tolomeo**” *assegnò i regni nel suo Almagesto*. Egli ebbe forse *precise informazioni* dell’eclisse del **primo** anno del regno di **Nabonassar** su Babilonia, del **747 aev**, illustrata qui ← di fianco. In quell’anno, ci fu un’eclissi quasi totale di *ombra di luna* il giorno **6 febbraio**; “*appunto del Saros n° 31*”! Quanti anni erano passati però? **747bc** meno **621bc** erano intanto passati **126** anni (54 + 54 + 18 anni + 77 giorni) da quel *primo anno di regno di Nabonassar -0746* o, per l’esattezza: **J.D. 1448617** (eclisse di **Nabonassar**) meno **J.D. 1494714** (eclisse

di **Tolomeo**) = **46097** giorni che, divisi per i **365,25** giorni di ogni anno, sommano **126,2** anni [**solari**!]! **Tolomeo**, contando i regni in modo *ordinale*, registrò l’eclisse del **621bc** all’anno “**127 di Nabonassar**”. Qual è il problema? Conteggiando *correttamente* i **126** [**solari** e *non 127 ordinali*] di **Nabonassar**, si sarebbe trovato (in 6 febbraio, al **XII** mese), o verso la *fine* del “**Quarto**” anno di **Nabopolassar** (poiché l’eclisse del **621bc**, di fatto, occorre nel “**quarto**” anno ma di **Nabucodonosor II**, *appunto nel [vero] 126 [solare] di Nabonassar*). Il motivo è *ambiguo* e banale. I regni babilonesi erano conteggiati da marzo/aprile o da *primavera a primavera*, mentre **Tolomeo** (o **Depuydt**) conteggiandoli con un calendario di tipo *Luni-solare*, li fece partire da *gennaio a gennaio*. Pertanto, in “**Gennaio**” del **621bc Nabopolassar**, *così contato*, avrebbe dovuto essere al “**Quarto**” anno del suo regno, il quale sarebbe finito appunto in 15 Febbraio/15 Marzo e, *con primo di Nisannu del 621bc* (15 Marzo/15 Aprile) sarebbe stato al suo **5°** di regno ma, essendo ora già al *lunisolare 127* di **Nabonassar**. Poiché l’eclisse del **621bc** occorre il **22 aprile**, è probabile che **Tolomeo** la *stimasse* da attribuirsi al suo **5°** di regno [**127 di Nabonassar**] secondo la sua lista dei re ma *riferendola al calendario babilonese*. Colui che stava regnando *realmente, durante* l’eclisse del **621 aev** invece, era il re **Nabucodonosor II** al suo **4° anno** (*in aprile*), come suggerisce “*La ragione della Bibbia*” che ne indica anche il suo **18°** anno al **607 aev**! Lo illustro con una curiosità per nulla casuale!

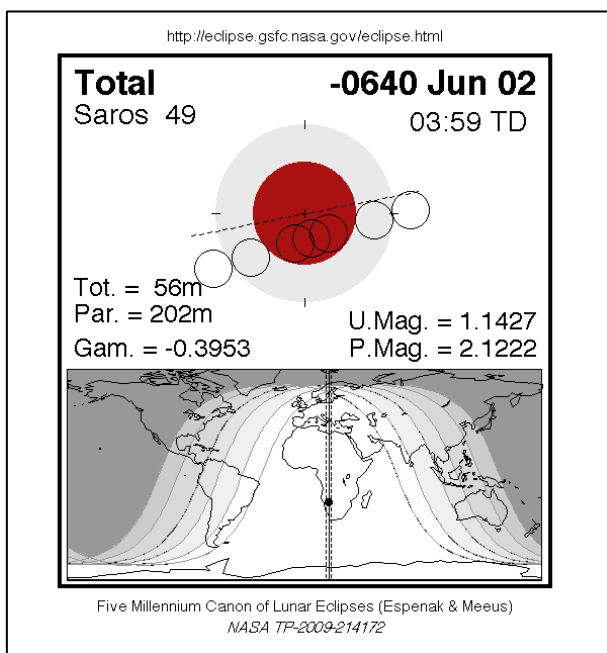
Quinto di **Nabopolassar** = **127** da **Nabonassar** - (*attuale, ma falso*). > Era il **641bc** e **107** da **Nabonassar**.

Quarto di **Nabucodonosor II** = **147** **Nabonassar** - (*attuale ma falso*). > Era il **621bc** e **127** da **Nabonassar**.

127 meno 147, contano, i “**20**” (**Venti**) anni *ordinali* che furono depennati da **Adda-guppì** dalle registrazioni storiche effettivamente regnate da parte di **Evil-Merodac**. Pertanto, l’anno **621bc**, corrisponde al [**solare**] **126** di **Nabonassar** ma anche, *corrisponde al “[ordinale] 127° anno”* per essere il (*vero*) **quarto** anno di regno per **Nabucodonosor II** su Babilonia (vedi, per le “*vere date*”, la lista dei regni di Foto_01 a pagina 3 o 4). Essendo di **20 anni ordinali** lo slittamento causato da **Adda-guppì**, il **5°** (*quinto*) anno di **Nabopolassar** [*quando ripristinato*] corrisponde quindi al **641bc** o **107** da **Nabonassar**. Durante *quel vero 5° anno* di **Nabopolassar** ci fu

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

un'eclisse o evento astronomico che potrebbe aver confuso le idee a Tolomeo (il quale, evidentemente, stava seguendo informazioni di regno inesatte, essendo già state alterate ad arte



da Adda-guppi). Questa eclisse totale del 641bc, fu “visibile” da Babilonia! È illustrata qui di fianco con l’elaborato della ←NASA. Occorse il **2 giugno 641 aev**; fu visibile da Babilonia, ed era l’eclisse totale di luna che Adda-guppi poté vedere mentre aveva solo nove anni di età. In quel tempo, Assurbanipal, il re d’Assiria, era al suo **29°** di [vero] regno, anche se, come fittizio re di Babilonia (o col titolo regale di *Kandalanu), Tolomeo stesso lo conteggia al suo settimo anno di regno (anno **107 da Nabonassar**) o **quinto vero anno di Nabopolassar**. Quel *Kandalanu fu così stimato da Tolomeo essere al suo “Settimo” anno, a causa dei **due** anni di sfasamento della partenza (o più tardi) dei regni Assiro-Babilonesi fatta iniziare da Tolomeo, con due anni dopo, e associandola all’anno **81 da**

Nabonassar o dal **667bc** invece che dal vero **669** aev o dall’anno **79 da Nabonassar**. *Mal di testa? Colpa di Tolomeo e di Adda-guppi!* Capisco chi sta leggendo; il pasticcio per i regni di quel periodo è stato ben reso intricato. Infatti, nella lettura di questo particolare libro, ci vogliono pazienza e interesse senza preconcetti, per farsene una “ragione”. La “sequenza numerica” di “anni da Nabonassar” non può o non deve essere alterata, riferendosi essa ad anni “solari” o ad un “continuum” scorrere del tempo. Ciò che sarà soggetto di verifica e di aggiustamento, invece, saranno i rispettivi regni e la loro durata che sia stata associata a suddetta sequenza. In buona sostanza, le alterazioni più vistose che sono state sopra rilevate sono relative ai tempi regnati dai re: Evil-Merodac, Nabucodonosor II, Nabopolassar, e dal (vero) Kandalanu, il quale fu trasformato da Tolomeo nel “fantomatico” *Kandalanu, Alias Assurbanipal, che [contando dal 667bc], dopo Shamash, **dal 647bc**, [inserì] i **22 anni ordinali** [corrispondenti a **21 solari**] fra i quali erano i **20** anni tolti da Adda-guppi a Evil-Merodac, ma saltando **i 3 anni del vero Kandalanu e l’anno senza un re su Babilonia**, giungendo al 626bc, al quale, col **625bc** fece seguire il regno di Nabopolassar come è attualmente accreditato.

Riassumendo i controlli delle eclissi eseguiti con i **DKD** sopra visti, risulta quanto segue.

I **DKD**, essendo dei fenomeni astronomici non legati direttamente al ciclo di Metone, come lo sarebbe la sola Luna come corpo celeste, sono molto utili per verificare le informazioni che sono nei diari astronomici esaminati. Essi consentono di identificare meglio l’anno o il tempo nel quale occorsero, in quanto a se essi siano stati coerentemente interpretati e se rispettino il tempo effettivo durante il quale furono osservati. Poiché il ciclo (delle Eclissi) non è di **19** anni ma riguarda un periodo di **18 anni e 11 giorni**, i relativi **DKD** diventano possibili precursori che visualizzano la posizione della Luna rispetto al sole in occasione di possibili “Saros” di eclissi. Nelle pagine precedenti è stato evidenziato come le loro corrispondenze, a distanza di **19 anni dal 587** aev o nel diverso **568bc**, per esempio, non possano più rispecchiare i precisi tempi che furono registrati nel diario originale che fu effettivamente osservato. Come visto sopra, si è calcolato che si sfasino (i **DKD**) di circa 12 ore nell’arco dei **19** anni; [un **DKD serale** (osservato), **19** anni dopo, si presenta al mattino, a eclisse già avvenuta!]. Generalmente, questi fenomeni di **DKD** sono indice di preavviso per possibili eclissi di Luna che durante quella stessa notte potevano verificarsi, anche se non fossero state calcolate o attese. In conclusione, i **DKD** calcolabili nel **568bc** e le relative elissi, rispetto alle informazioni registrate nel VAT 4956, non

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

sono così concordi con i tempi segnati nel diario, come lo sono, invece, quando siano stimati per il **587** aev. Per tale motivo, **19 anni dopo**, l'eclisse **visibile** vista e **registrata** nel VAT 4956 del **4/5 luglio 587** aev **diventa** l'eclisse **non** visibile del **4/5 Luglio 568bc**; seppure siano in corrispondenza (*quasi*) della stessa data del **4/5 luglio** nei due **diversi anni**, a causa dei **19 anni metonici**. La **Luna** sarà in **fase** dopo **19** anni ma le **eclissi** e i loro **DKD non possono esserlo similmente**. L'eclisse di **luglio 568bc**, **non** doveva neppure essere **accennata** nel [vero] reperto astronomico VAT 4956; **non poteva essere "descritta"**, come è invece evidentemente riferita nel reperto!

Correzione [dello scriba] di 37° contro 38° anno del re nel bordo basso del VAT 4956.

Sono ancora fermo al *primo/secondo rigo Obverse* del VAT 4956 relativo al **primo giorno di Nisannu**, e occorre ancora considerare altri fattori che sono a favore della stima del reperto astronomico **al 587** aev. Essi sono; **la registrazione del mese intercalare**, e la **"correzione"** per l'incisione **anomala** durante la scrittura di anno **"38^{esimo}"** del re di Babilonia **Nabucodonosor II**. Il mese intercalare aggiunto **in modo particolare**, **su osservazione della stella Hamal dell'Ariete**, nel VAT 4956 **non** fu registrato come di solito, a **fine 37°** anno del re o dopo il **XII** mese Addaru del **587bc**. Come mai? A motivo dei 7 anni (**veri**, **interi**, aprile **600bc** - marzo **593bc** di **"pazzia"** del re, ci fu una ragionevole **lacuna di inserimenti** di anni intercali già mostrata sopra. **L'intercalare del 587bc**, fu **registrato al rigo Obverse sei** e in modo tale da far **"ricordare"** che il mese aggiunto fu **intercalato** in maniera **diversa** dal solito. I loghi usati furono: **"DIR-ŠE"**. **Normalmente**, il mese **intercalare** veniva aggiunto alla **fine** del mese **ordinario** di Addaru (**XII** mese), ed era registrato con **"ŠE-DIR"**; nel VAT 4956 fu invece registrato **invertendone** i loghi. **"ŠE"**, era **normalmente** il logo usato per registrare il mese di **Addaru regolare** (o **dodicesimo XII** mese). **"DIR"** invece, registrava il fatto che al mese **XII** Addaru **regolare** era stato aggiunto un mese, appunto detto **"intercalare"**, e che solitamente oggi si segna riferendolo come **Addaru II**. Comprendo che il segno **inciso** in modo **errato** generava confusione fra **37^{esimo}** e **38^{esimo}** anno, in merito all'anno del re **Nabucodonosor**, lo scriba, registrando l'anno del re nella **prima riga Obverse del VAT 4956**, dopo aver notato **l'errore di incisione**, ritenne opportuno aggiungere **nel bordo basso** del reperto una riga **"correttiva"**. Sotto, è mostrata la **vista** del **"coccio** (o manufatto)", come si vede osservandolo dal lato detto **"bordo basso"**. Si **"noti"** come furono **ben evidenziati** i due cunei **"7"** e **"8"**, rispetto alla **prima riga del reperto**. Dopo il valore numerico di **"8"** è stato **"aggiunto"**, in **questa** riga, il segno **KAM**, a conferma dell'anno del **"documento astronomico"** da **osservare**. Con **"DIR"**, è poi suggerito: **"correzione o aggiunta"**.



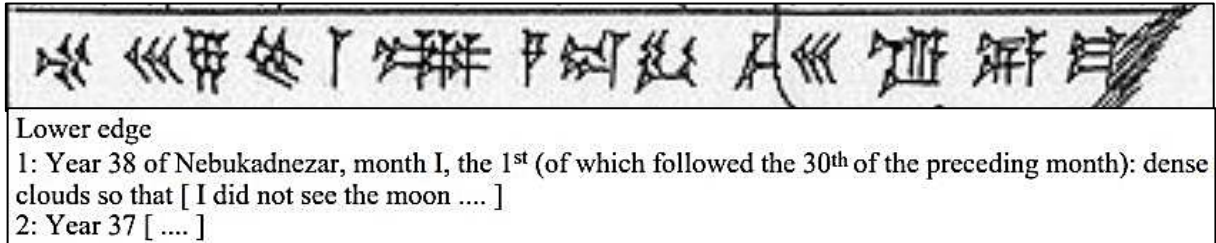
Foto_21. La riga **lunga** del bordo basso del VAT 4956 **chiariva** il dubbio valore di **37°** dell'anno del re **con 38° anno del re Nabucodònosor II**, **confermandolo** a **38^{esimo}** anno del re. La riga corta sottostante, **normalmente** serviva per individuare il documento che di solito era archiviato secondo **l'anno dell'ordine del Re che ne comandava l'osservazione**. La riga lunga, è praticamente una **"ripetizione"** del **primo rigo frontale del VAT 4956**. Nel bordo

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

basso, al logo dell'anno "MU 38", segue il segno per "tavoletta, o documento archiviato"; "KÁM", segno che si osserva anche nella riga corta sottostante, dove il segno suggerisce il senso di "comando" [appunto a fine 37° anno] o durante il suo XII mese [Addaru ordinario] nel 37^{esimo} anno de suo [vero] regno che era iniziato nel 588bc.

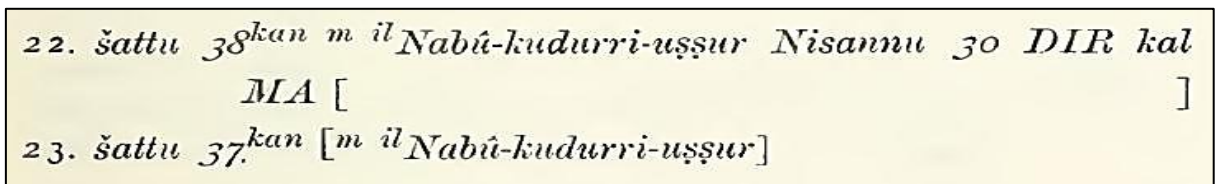
Sia A. Sachs che H. Hunger, valutarono per l'anno 568bc il reperto stimando questa riga lunga del bordo basso come un'osservazione di un successivo inizio di nuovo anno del re il 38^{esimo}, traducendola nella loro relazione in:

"Anno 38 di Nabucodonosor, Mese I, il 1^{primo} (che era seguente il 30^{esimo} del precedente



meze): dense nubi così che [io non potei vedere la Luna...]". La riga nera, ragionevolmente, indicava che "il diario era finito con quel mese [XII o Addaru] del [ancora] 38° del re". Leggendo però, noto che nella traslazione della riga fatta da Sachs, manca qualcosa. In modo evidente è omissso, nella traduzione, il logo [KÁM], che è successivo al numero di anni [38] di regno del re.

Nel contesto del 568/567bc, Sachs (e H. Hunger), non riportano [o non traslano] la "presenza" del logo "KÁM" [ordine o documento]. Il "DIR" è in "questo" contesto 567bc segnalato come "nuvoloso" e nella parte "tronca" dopo il "MA", solo ipotizza l'espressione: ["Io non potei vedere la Luna ..."]. Nel rigo corto [2:] è confermato come a fine di 37° anno l'ordine del re.



Neugebauer, a suo tempo, traslò (nel 1915) come riportato sopra il rigo lungo e quello corto del bordo basso del VAT 4956; giustamente, al numero 38 [anni] fa seguire in apice la presenza del segno "kan (o KÁM)", e lascia (giustamente) in [lacuna] la parte tronca della tavoletta che segue all'ultimo logo "MA" [la traslazione di Neugebauer è fatta in "accadico"]. Diversamente, inoltre, Neugebauer segnala un "Nisannu [BAR] 30", implicitamente riconoscendolo una "ripetizione" del primo rigo Obverse (e quindi, "non" un "Nisannu [BAR] I" di un successivo anno). [Nota: resta, come per la prima riga, un 30^{esimo} giorno di Addaru che diventa un primo giorno del mese di Nisannu (appunto di un iniziato 38° anno come da rigo obverse I)].

Neugebauer non trasla il "DIR", "aggiunta", (o rigo aggiunto, questo caso), forse pensandolo, riferito appunto a una "ripetizione [aggiunta]" della prima riga Obverse.

Devo sempre ricordare, che la "mia" traduzione dei traslati, è ovviamente contestuale al diverso anno del re [38°] e al diverso anno secolare [587bc]! Nelle foto sopra, sotto il LineArt del rigo lungo, è invece come lo [traslò] e lo "tradusse" A. Sachs [e in completamento, anche H. Hunger] nel contesto però, da loro applicato a un 38° anno del re e del secolare anno 567bc. Si comprende bene, anche confrontando i segni dei loghi della prima riga frontale "e" del bordo Basso in LineArt, riprodotto sotto a pagina 137, che si tratti di una riga "correttiva".

La Luna infatti, perde i circa 11 giorni di un intero anno solare dall'inizio del VAT 4956 nel [vero] 22 aprile del 587bc. 19 anni solari "dopo" quel vero 12 aprile 586bc, ovviamente, questa "perdita" si annulla e, come illustrano le foto sopra, nello stesso 1° giorno, la posizione e fase di Luna risulta pure nel diverso 12 aprile 567bc, facendolo "sembrare" un 38° anno del re, come stimato da A. Sachs e da H. Hunger. Ora, riflettendo su questa "apparente" similitudine, devo tenere conto che sto esaminando "fenomeni astronomici" e non "eventi storici di un re"!

Infatti, “cercando” [per il vero VAT 4956], a finito anno di osservazione del diario, l'inizio del successivo anno di “regno” che fu il 12 aprile nel [vero] 39° [587/586bc “il re ha il diario completo e finito... in tasca mentre è al suo 39° anno appena iniziato. Invece, nell’alternativa pari verifica, un suo “pari” nuovo anno del re... “dopo l’anno di osservazione del VAT 4956 che in questo caso finì nel 567bc, il “re avrà in tasca il diario appena finito di osservare, MA nel suo [diverso] 38° anno [ora conteggiato al 567bc]. Questo ripropone l’enigma... 39° anno diario [appena] finito: “in tasca al re” ... o 38° anno diario [appena] finito: “in tasca al re”? Che cosa occorre capire? Si comprende, che: Per il “RE”, sono contati 20 anni; [587bc meno 20 = 567bc], mentre, per il “VAT 4956”, di anni, ne sono stati contati solo 19 di anni! [dal 587bc al 568bc]. Ciò sarebbe valido solo se al “re” si lasciasse “in tasca” il diario per un intero anno, “dopo” che esso sia stato finito di essere stato osservato! Non ci sto!

Poiché fra gli anni del Re quando sia stato osservato il VAT 4956 si stima un 37° contro un vero 38° anno, diventa ovvio che 37° anno al 568bc sia errato di un anno! Nel contesto del 587 aev è quindi diversamente, traducibile (*nel bordo basso*) come segue:

“Anno 38 [documento] (KÁM) [Sachs omette di riferirlo] di Nabucodonosor. Nisannu [BAR] 30 (30° giorno uguale al primo), il guaio (o “l’aggiunta”, DIR), è riparato [corretto, aggiustato] (KAL), - “unire” MA) [... (*qui la tavoletta è troncata*) ...]”.

La riga corta sottostante, registra: “MU-37-KÁM”, e segnala l’anno dell’ordine del re per l’osservazione del cielo nel suo successivo trentottesimo anno. Un mese lunare dopo il XII° iniziava normalmente il “regolare” nuovo anno del re ma, dopo l’osservazione della stella Hamal, al mattino del suo primo giorno di regno “ordinario” del suo [regolare] 38° anno, fu “comandato (KÁM)”, il relativo mese intercalare da aggiungersi, a partire da quella stessa mattina del suo primo giorno di Nisannu ordinario del 587 aev che diventava, dopo quel mese, l’“ufficiale primo giorno del suo [astronomico] 38° di regno... dal 625bc sua “ascesa”.

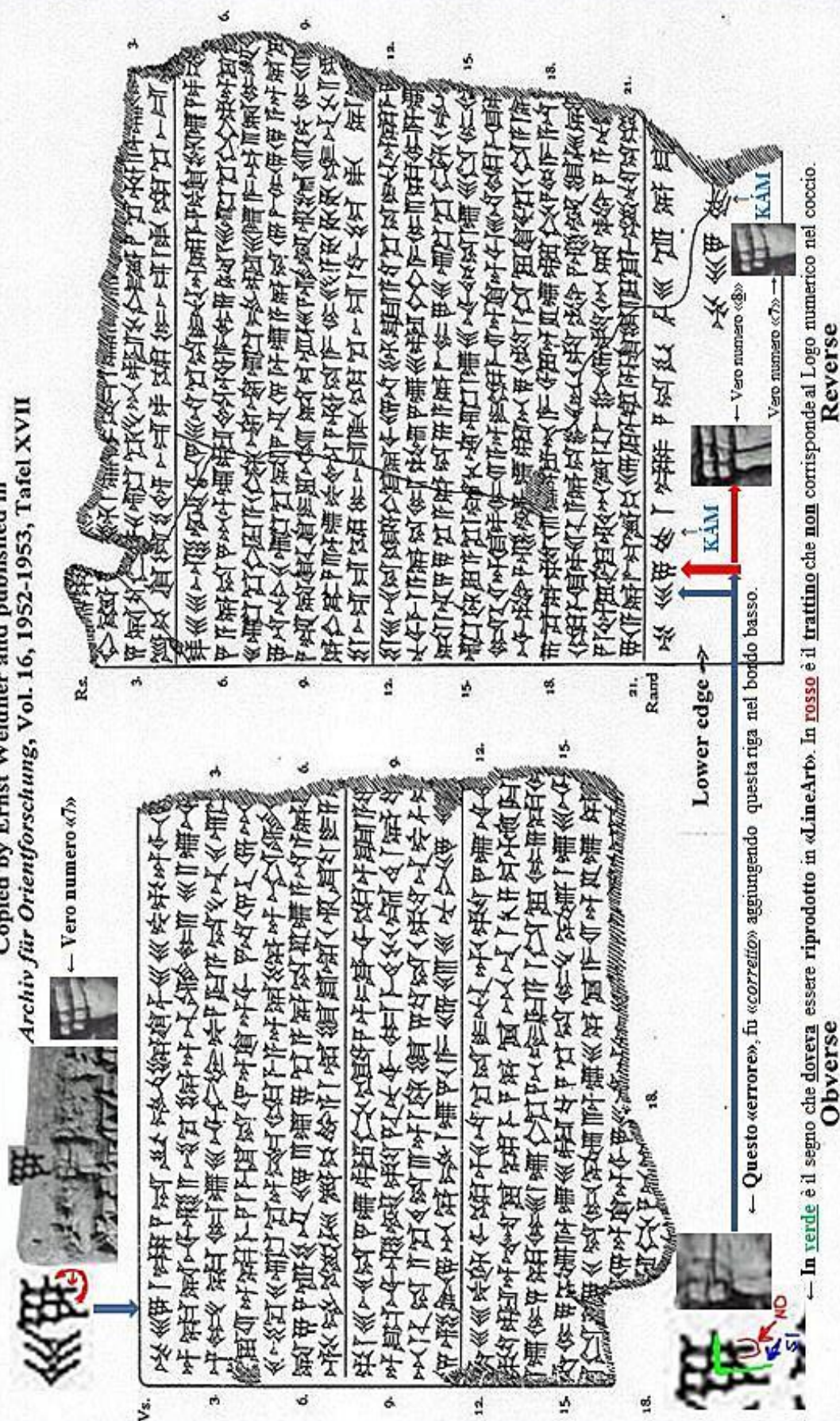
Quella riga corta, sotto la riga lunga, era per visualizzare l’anno nell’archivio delle tavolette, o quando il “re” ne comandò l’osservazione del Diario per il suo [successivo] nuovo anno. La traduzione fra [...] dopo il logo “KALAG-MA”, valutata da Sachs nel contesto del 568bc, ha poco motivo di essere, ed è comunque solo “ricostruita” sul presupposto che l’eclisse attesa non fosse stata osservata”, appunto nel contesto del non realmente osservato 568bc.

Ha poco senso infatti, il supporre che il primo giorno di Nisannu del 38° anno del re nel secolare anno 568bc, fosse stato con: “Dense nubi, così che [non potei vedere la luna]”, come tradurrebbe Sachs nella sua relazione del VAT 4956 per il 568bc. Ha poco senso, in quanto se la Luna non fu osservata, neppure poteva essere definito come da registrarsi un nuovo mese e anno, in modo da doverlo archiviare come “osservato [ma che era nuvoloso]”, nel primo giorno del primo mese del nuovo anno del Re [o 38° anno del re]. Ha poco senso, inoltre, considerare che “quella sola riga” sia stata l’osservazione di un nuovo mese (e di un nuovo anno del re) nel bordo basso in quanto esso, era solitamente riservato come lato visibile per l’archiviazione dell’anno di ordine del re che comandò di compilare la tavoletta stessa. Diversamente, una “nota correttiva” poteva essere archiviata in tale rigo in senso amministrativo, o per quel motivo dovuto a incerta lettura del numero; non ritengo che fosse normalmente usata per motivi astronomici [sui bordi laterali, a volte, erano “continue” delle righe]. Che la riga lunga del bordo basso possa essere stata una nota correttiva, lo dimostrerebbe anche la “ricopiatura”, praticamente identica dei primi loghi, della prima parte della prima riga obverse, con la sola e giusta aggiunta del logo “KÁM” dopo l’anno del re così corretto, con la specifica di “38° anno, omissione di “re di Babilonia” e poi seguita dal “BAR 30”, o [1° giorno mese] Nisannu, [che rendeva il 30° giorno lunare uguale al primo giorno]. Le molte osservazioni basate su 38° anno e su 587 aev del reperto che ho “verificato in modo astronomico” e che seguiranno alla prima riga finora esposta, con la loro molto più precisa corrispondenza rispetto al 568bc, attesteranno il VAT 4956 come essere stato osservato durante il secolare anno 587bc e mentre Nabucodonosor II era al sui 38° di regno.

VAT 4956 rappresentato in LineArt 37/38

VAT 4956

Copied by Ernst Weidner and published in
Archiv für Orientforschung, Vol. 16, 1952-1953, Tafel XVII

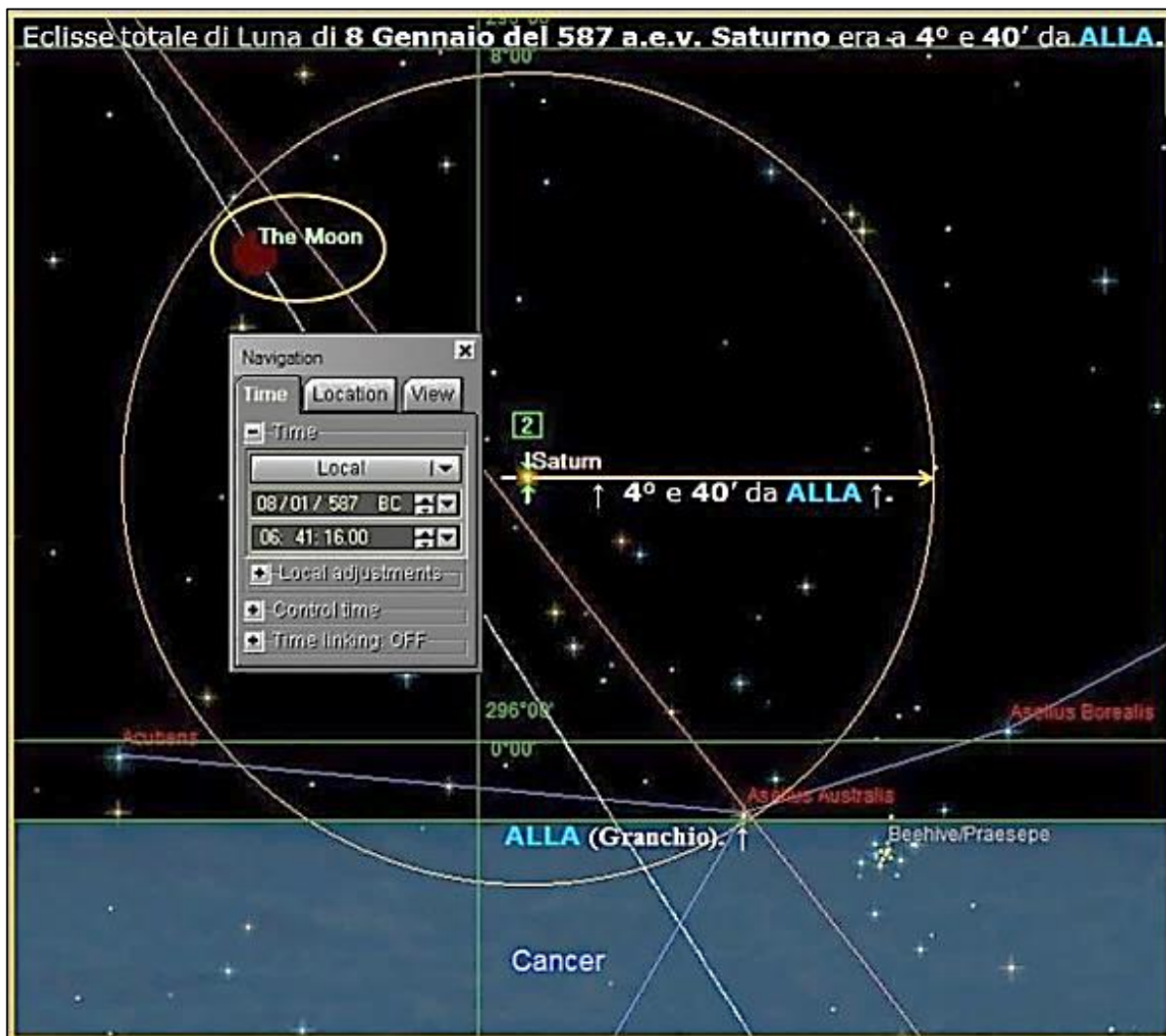


Vista del VAT 456 in “LineArt”. Nelle aggiunte, è messo in risalto *l'errore di incisione di anno de re!*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Primavera del 587 aev.

Nei secoli, in senso astronomico e pure in senso superstizioso-religioso, gli Equinozi di Primavera-Autunno e i Solstizi d'Estate-Inverno, erano particolarmente soggetti ad attente osservazioni da parte di coloro che *abitualmente* scrutavano il cielo. Nel 587 aev, lo erano a maggior ragione. Ancora dal mese di *novembre* 588bc, e quindi *dappprima* dell'eclisse di 8 gennaio 587bc, gli astronomi babilonesi certamente osservarono che *Saturno* aveva *iniziato* un suo movimento *retrogrado*, dirigendo il suo percorso eclittico verso la costellazione del Granchio *invece di proseguire verso Est*, verso il Leone. La *posizione* di *Saturno* per il giorno dell'eclisse dell'**otto gennaio 587bc** [*X mese* 37° anno], era quella illustrata nella foto qui sotto.



Foto_22a. Particolare dell'eclisse di **Luna** di 8 gennaio 587 aev o del *quasi* finito 37° anno di *Nabucodonosor II*. Questa eclisse fu registrata nella *Lbat* *1420 con l'*anno* del re *slittato* in *avanti* di 20 anni rendendola *registrata*, per chi la *esamina oggi*, come *se* fosse occorsa durante il suo 17° di regno, *invece* di essere stata vista durante il suo *effettivo* 37° anno. Di seguito ne saranno presentate molte altre evidenze, anche storiche, al riguardo.

Saturno in quel momento, era distante 4° e 40' (quasi 5 gradi) dalla principale stella del *Granchio* (Asellus Australis). Solo *un paio di mesi dopo* l'eclisse di 8 gennaio, *Saturno* (AN SAG-US) stava *tornando* al suo ordinario percorso eclittico verso *Est*, appunto dal 15 Marzo di quell'anno 587 aev o circa 12 giorni prima del suo *possibile* azzeramento riferito sull'orizzonte fra *Saturno* a *Ovest* e la stella *Enif* dei *Pesci* o della "*Rondine*", a *Est*, la quale era, *allora*, una vasta e antica costellazione che includeva anche l'attuale costellazione del *Pegaso*. Praticamente, *Enif* era il "*becco*" di quella *immaginaria* [antica] *Rondine*.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



Foto_23. Proprio *durante* il giorno di *Equinozio* di Primavera fu possibile, per gli astronomi babilonesi, mettere a punto un *ingegnoso* sistema per conteggiare e seguire nei mesi successivi *il lento spostamento di Saturno*. Lo “*tararono*” sulla stella *Enif* (attuale muso del *Pegaso*) quando la videro al suo sorgere a *Est*, *assieme a Saturno* che stava *tramontando* a *Ovest* (*ultima* apparizione). Lo tararono *quindi*, come *fosse* misurabile con *zero* gradi.

Il VAT 4956, all’inizio del *rigo Obverse 2*, *registra* poi la sua *prima osservazione successiva a tale allineamento*, proprio *durante la notte* del *primo giorno del primo mese Nisannu* (*ufficiale*) del *38^{esimo}* anno del regno di *Nabucodonosor II* e nel secolare anno *587* a.e.v. Registrarono l’evento con: “*AN SAG-UŠ ina IGI SIM*” (*dio Saturno in opposizione alla Rondine*). Poterono *osservare* e *misurare*, infatti, che il pianeta si era ora spostato nuovamente verso *Est*, semplicemente misurando *l’altezza* che aveva la stella *Enif* a *Est*, al *momento* che *Saturno* stava *tramontando* a *Ovest*, come è illustrato sotto nella Foto_24.



Foto_24. Illustra L’*altezza* della stella *Enif* dei Pesci o antica (*Rondine*), che fu *osservata* a Est nel momento del tramonto di *Saturno* a Ovest, nella notte del 22/23 Aprile del 587 a.e.v, e quindi, *dopo* l’*azzeramento su allineamento su orizzonte visibile* del giorno di Equinozio del 27 *marzo*. Lo spostamento fu di *circa un grado*. Confrontare “*Alt*” nelle due locandine.

Dal giorno di *equinozio*, quindi, era trascorso praticamente *un mese*: da 27 marzo a 23 aprile. *Saturno*, compie una sua intera orbita intorno al sole ogni 29,5 anni circa. *360°* della sua orbita divisi 29,5 anni per compierla, misurano uno spostamento *orbitale medio!* del pianeta di 12,2 gradi all’anno. 12,2 diviso i dodici mesi di un anno, misurano *1°,01’* di spostamento “*eclittico*” *medio* del pianeta ogni mese; e *quella* è proprio la misura leggibile in *altezza* per la stella *Enif* sopra l’orizzonte visibile *al momento che Saturno* stava *tramontando*. Nel *secondo rigo Obverse*, dove fu registrato quell’allineamento, *non* fu riferita la misura *osservata*. Forse per loro era “*ovvia*”. Fu però confermato il *lento* spostamento del pianeta. Un esatto mese lunare *dopo*, *alle stesse condizioni astronomiche*, nel *primo giorno del secondo mese Ajaru 587* a.e.v, tornarono a *registrare*, al *rigo Obverse 9*, con i loghi: “*AN GENNA ina IGI SIM-MAH*” (*dio Saturno in opposizione alla Rondine*), quello che *apparentemente* sembrerebbe la *stessa* osservazione ma *senza nessun riferimento numerico di misura anche stavolta*. Ciò sarebbe privo di senso pratico o *astronomico*, se non fosse per il fatto spiegato sopra.



Foto_25. Un mese *dopo* il primo Nisannu del 587 a.e.v *da* quando era con *circa un grado*, o circa due mesi *dopo* l’equinozio di Primavera, *Enif* era *ora* con *circa 3* gradi. *Saturno* si era ulteriormente *allontanato* dalla stella Asellus Australis di *2 gradi circa*. 27 marzo, 22 aprile, 21 maggio, sono *circa* due mesi *lunari* interi. Lo spostamento *medio* di un grado al mese di *Saturno* fu così *verificato* pur nel suo *lento* (*GENNA*) movimento nella volta celeste. In questi “loghi” appena citati, si evidenzia il carattere “*stenografico*” usato per il “VAT 4956”.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Attendendo *nuovamente* che *Saturno* inizi a *tramontare*, *un mese lunare dopo*, misurarono ciò che è mostrato in Foto_25. Specialmente nella fase di *retrogrado*, il pianeta assume velocità “*apparenti*” che *viste da terra* sono molto variabili; fino a farlo sembrare fermo. Per questo si definisce “velocità *media*” di un grado nel caso di *Saturno* e di altri pianeti esterni.

Un’orbita che non sia perfettamente eliocentrica al Sole, inevitabilmente indurrà in certi punti della sua orbita delle velocità planetarie che possono variare in più o in meno rispetto alla *media* dell’intera orbita. Oggigiorno tali variabilità si possono calcolare con *precisione matematica* ma a quei tempi potevano essere rilevate solo: “*per osservazione ottica del fenomeno stesso*”.

I cambiamenti dei loghi usati nella registrazione astronomica per *Saturno* di *riga 2 e di riga 9 Obverse del VAT 4956*, non sono “*dimenticanze*”. Pur dicendo esattamente la stessa cosa forniscono, con la loro *diversità* nei *nomi* usati, informazioni interessanti durante la traslazione e traduzione del registrato. *Saturno* = “*AN SAG-US*” con la sua traduzione *letterale* dei *loghi* usati: (*cielo, inizio, misura*), fa comprendere che *quella* del primo giorno fosse l’*inizio* di una *serie* di *misurazioni* fatte, tramite il metodo dell’*allineamento*, in mesi successivi, fintanto che sia *Enif* e sia *Saturno* fossero stati visibili.

“*SAG (inizio o testa)*”, avrebbe pure *ricordato* che la misura era riferita *all’inizio* della *vasta* [64°] costellazione della *Rondine*, “*suggerendo*” quindi alla stella *Enif*. Il nome stesso della costellazione, *troncato* del suo suffisso “*MAH (abbondante)*” di *riga Obverse 2*, avrebbe “*ricordato*” che *non* era interessata *l’intera costellazione nella prima misura*, e che fosse riferita al suo *inizio*. Il nome fu troncato in modo simile, a come fu fatto nel caso del nome della costellazione del *Toro* a *fine riga Obverse 1*; *separando*, in questo caso, il suffisso “*AN (cielo)*” dal *nome* stesso del *Toro* [GU4]. Con questo sistema si poteva *suggerire* [o ricordare], la presenza di *Marte* e della relativa misura [*multipla*] di *1 4* gradi “*na*” spiegata sopra.

Nel *primo giorno del secondo mese*, *Ajaru*, al *riga Obverse 9* poi, il pianeta *Saturno* fu *diversamente* registrato come “*GENNA*” che si traduce come “*lento, piccolo, ridotto*”; avrebbe *ricordato* che ci fu solo un “*piccolo*” spostamento (misurabile in *altezza* della stella *Enif*), a distanza di *un mese lunare* dalla *precedente osservazione*. Il *ripristino* del suffisso “*MAH*” poi, avrebbe “*ricordato*” che la nuova osservazione vedeva un valore *doppio*, o più *abbondante*, rispetto al quello di *equinozio* (con quasi *due* gradi in più).

In buona sostanza, in quei mesi (o fino a circa *Luglio 587 aev*) ogni “*sera/notte*” che avessero *voluto misurare o osservare la posizione* del pianeta nel suo lento muoversi nel cielo, *potevano* farlo attendendo che *Saturno* stesse per tramontare (a Ovest), e *osservando* e *misurando* l’*altezza* della stella *Enif* sorta a *Est rispetto all’orizzonte visibile*. Io lo definisco un *ingegnoso* e pratico sistema di *osservazione (possibile, ovviamente, solo nell’anno 587 aev; e non 568bc)*. Ecco come *sarebbe* elaborato del *20 giugno 587bc* 1° giorno del IV mese *SU del 587bc*.



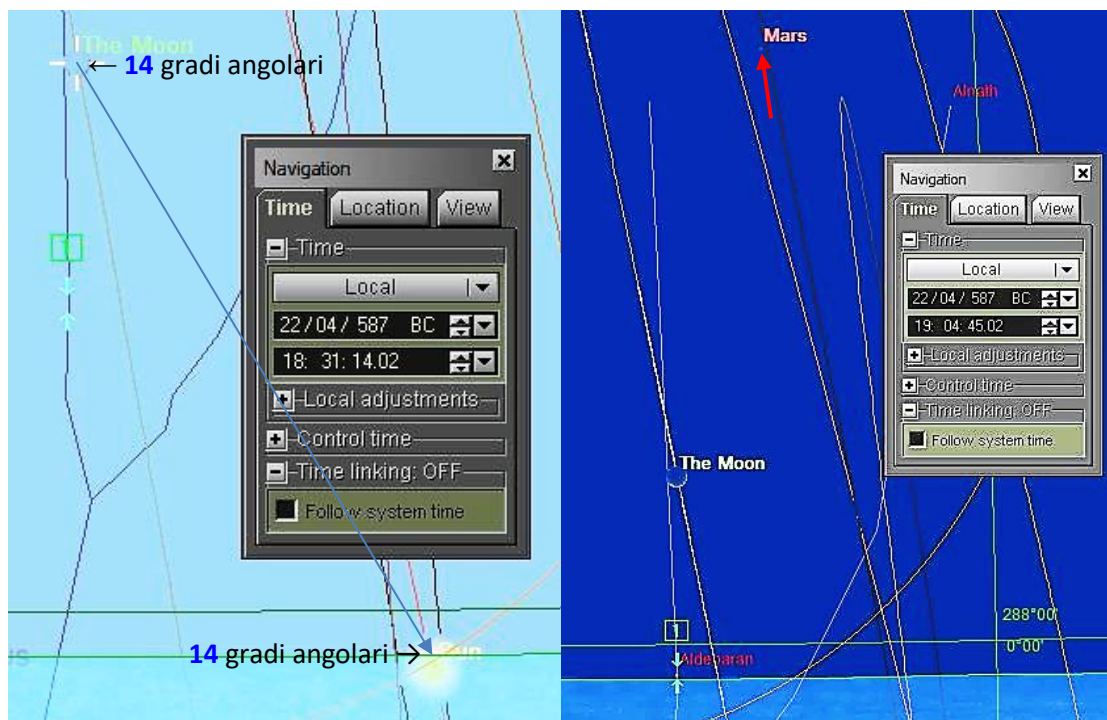
Al tramonto di *Saturno*, il primo giorno del IV mese (20 giugno del 587bc), ovvero, *nel mese dell’eclisse di 4 Luglio 587bc descritta nel VAT 4956 alle righe Obverse 17 e 18*, la stella *Enif*, della “*Rondine*” (il muso del Pegaso attuale), era alta sei (6) gradi, potendo stimare in sei gradi il percorso eclittico di Saturno dall’azzeramento del riferimento nel giorno di *equinozio* sopra accennato. Il sistema era “*empirico*”, ma semplice ed efficace, fintanto che *Saturno* fosse *visibile* al suo tramonto *assieme [opposto, IGI]* alla stella *Enif* dell’attuale *Pegaso*. Nel 568bc, questo “*empirico*” sistema, *non* poteva essere usato, in quanto *Saturno* si trovava negli attuali Pesci e il riferimento su “*orizzonte*” non sarebbe stato possibile. La *posizione* di *Saturno* è contestuale (coerente) a quella di *Marte*, ma solo nel diario VAT 4956 *quando* sia giustamente stimato come osservato nel *38°* anno del re e alla data del *587bc*.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Riassumendo il **38^{esimo}** anno di *Nabucodonosor II* nel primo Nisannu **587** aev.

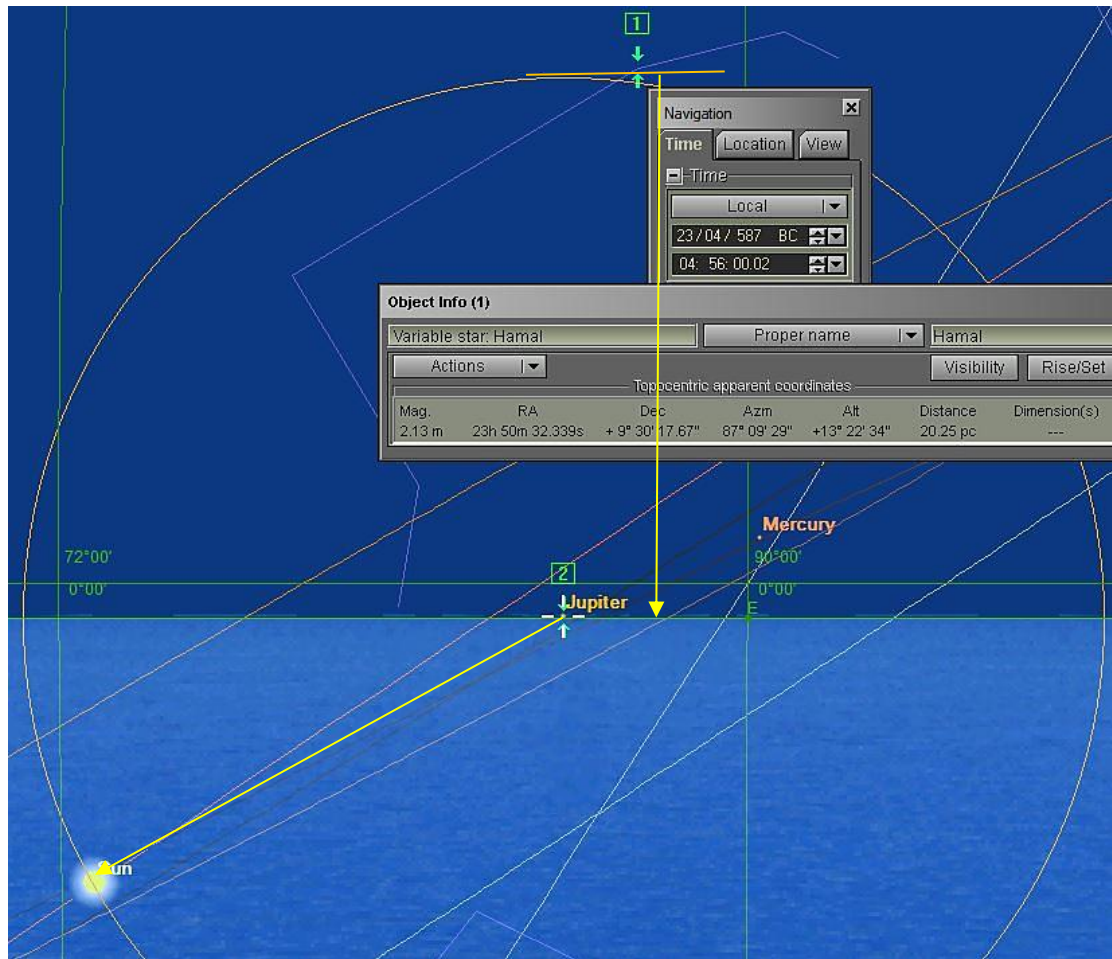
- 1) “La ragione della bibbia”, con i **70** anni di esilio del popolo giudaico e con i **37** anni, 11 mesi e 25/27 giorni [o quasi **38** anni completi] di esilio di *Ioiachin* re dei Giudei, da *millenni* additava che il **18^{esimo}** anno del re *Nabucodonosor II* fosse da valutarsi in corrispondenza dell’anno **607** aev. Pertanto, **20** anni dopo, o nell’anno **587** aev, il giorno **22 aprile**, *iniziava* per il re di Babilonia il suo **effettivo 38^{esimo}** anno “*ufficiale*” di regno.
- 2) Le **due** eclissi di Luna registrate nel reperto noto come “*Strassmayer Cambyzes n° 400*” (o BM 33066), che furono “*osservate*” durante il *settimo* anno di *Cambise II* re di Persia e di Babilonia, identificarono in senso *astronomico*, nell’anno **523/522** aev il *preciso tempo di tali eventi*. I tempi *narrati* nella *storia biblica* concordano con tale datazione.
- 3) I punti **1)** e **2)**, identificano quindi anni secolari che sono un *punto d’incontro* con la “*vera*” storia narrata nella Bibbia, coerenti pure con la *morte* del re *Evil-Merodac*, figlio di *Nabucodonosor II*, occorsa durante il secolare anno **560** aev. Dal **560**bc al **523**bc quindi, le *assegnazioni* di regno *sono concordi con la storia della bibbia*, *anche* se sia stato messo in *controverso* [di **20** anni] *il resto della precedente* catena cronologica dei regni su Babilonia, com’è oggi accettata e *ufficialmente riconosciuta*.
- 4) A *iniziato* suo **38^{esimo}** di regno, su *suggerimento* degli astronomi di corte, *Nabucodonosor II* *ordinò* di inserire un mese *intercalare* aggiunto *speciale* (**DIR-ŠE**), che fu deciso [o *attivato*] subito *dopo* l’*osservazione* e la *conferma* della “*non visibilità*” di *Hamal* dell’Ariete al suo sorgere. Il Re, in occasione di una *prevista* eclisse di Luna, aveva pure *già* ordinato, verso la *fine* del suo **37°** di regno, *l’osservazione astronomica* del cielo per tutto il suo **38^{esimo}** di regno, che sarebbe *iniziato* [*ufficialmente*] *dopo* il mese *intercalare* **DIR-ŠE**. Tale *osservazione* del **38°** anno del re (aprile **587**bc marzo **586**bc), fu poi *registrata* nel reperto archeologico oggi noto come **VAT 4956** (siglato con P421595). Già l’**otto gennaio** del **587**bc [**37^{esimo}** anno], ci fu l’eclisse totale di Luna [visibile e vista] che motivò l’osservazione del Diario per tutto il **38^{esimo}** anno del re.
- 5) L’anno del regno di *Nabucodonosor II* *inciso* nella *prima riga Obverse del VAT 4956*, fu *inciso* in modo *anomalo* dal copista *seleucide* che ne fece probabilmente una copia. Per tale motivo, esso è *oggi* soggetto a *dubbia* interpretazione fra un valore diversamente *leggibile* di **37^{esimo}** anno e quello di un reale [vero] **38^{esimo}** anno del re di Babilonia.
- 6) A chiarimento dell’*effettivo* e “*vero*” anno del regno del re *Nabucodonosor II*, nel **VAT 4956**, la prima parte della *prima riga Obverse del VAT 4956* fu *replicata*, come una nota *correttiva*, nel bordo basso del **VAT 4956** stesso; *sotto* tale nota *correttiva* è *specificato* che l’anno nel quale il re *Nabucodonosor (II)* *ordinò* (**KÁM**) l’*osservazione* del **VAT 4956**, era il suo **trentasettesimo** del suo regno. La tavoletta **VAT 4956** fu così archiviata con l’anno *dell’ordine* per la sua *osservazione*, che fu dato alla *fine* del **37°** anno del re di Babilonia *Nabucodonosor II* (**MU-37- KÁM**). Nella riga *lunga*, che *corregge* la parte *iniziale* della prima riga, fu *replicato* l’*inizio*, del Diario nel **38^{esimo}** di regno. L’*ordine*, che *include* lo “*speciale*” mese *intercalare*, fu invece dato nel **primo** giorno del suo “*appena iniziato 38° anno ordinario*”, che fu *specificato* poi [di *proposito*] in *riga Obverse 6* del reperto; *non* riferendolo quindi, come di *consueto*, nel *normale mese XII [II]* aggiunto, che di norma era appunto *diversamente* *registrato* come: “**ŠE-DIR**”.
- 7) *Stimando* pertanto, come *suggerito* dalle informazioni *storiche* della Bibbia, in occasione del **38^{esimo}** anno del regno di *Nabucodonosor II* l’anno secolare che meglio corrisponde al **587** aev, la sola analisi *astronomica* della *registrazione* delle *osservazioni* di quel *primo* giorno del *primo* mese Nisannu o **22/23 aprile del 587** aev, evidenzia come “*migliori*”, già i primi risultati finora illustrati sopra e qui sotto “*riassunti*”.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



- A)** Come da “VAT 4956”, la sottile falce della **Luna** fu **vista** essere **dietro** [ár] alla costellazione del **Toro** [che fu **registrato** col solo logo di “GU₄” (**Toro**)], indicando che stava tramontando **dopo** la stella **Aldebaran**; stella, che fu “**osservata**”, essendo essa **visibile** in sua **ultima apparizione**, dopo il tramonto del sole, e mentre essa stessa tramontava [Gli elaborati sopra mostrati sono a scala 1:1 e in visione a “occhio nudo”].
- B)** La **Luna**, al **momento** del tramonto del **Sole**, o ad **inizio** del **primo** giorno di Nisannu, fu **misurabile** essere distante **14** gradi angolari (il valore di **1** [4] possibili gradi, è riferito come valore “**multiplo**”); valore, che è **leggibile** alla fine della **prima riga Obverse del VAT 4956** [la freccia celeste, segna il **raggio** del cerchio: **14 gradi**].
- C)** Al momento che la **Luna** **iniziava** il suo **tramonto**, fu misurata **anche** la distanza che essa aveva da **Marte**, con un valore **suggerito** dal logo “[na]”, che era un conteggio in “**tempo di rotazione terrestre**” (o che misurava **un grado ogni 4 minuti**). Al tramonto di **Aldebaran**, **Marte** (AN) fu **osservato** essere fra le corna del **Toro**. **Non a caso**, **56** minuti furono il tempo perché **dal** tramonto della **Luna**, pure **Marte** iniziasse il suo tramonto (con **14** gradi “[na]” uguali a grado ogni 4 minuti; **14 x 4 = 56 minuti**. Foto_14, pag.102).
- D)** **Dopo** il tramonto di **Marte**, fu **atteso** che pure **Saturno** si appressasse a **tramontare** (fu riferito in **rigo Obverse due** nella parte iniziale, ma **restando** come **osservazione** relativa allo stesso **primo giorno** di Nisannu). **Saturno**, fu così stimato in sua **ultima apparizione**, e comparato con la stella **Enif** (che è il muso del Pegaso attuale), la quale era parte della **Rondine**; un’antica e vasta costellazione che allora includeva i **Pesci**”. Fu così misurato lo **spostamento** compiuto dal pianeta **Saturno** rispetto a un **precedente** riferimento usato come **base**, “**osservato**” proprio durante **l’Equinozio di Primavera di quell’anno 587bc**.
- E)** La presenza, o **osservazione** di **Giove non** fu riferita nel **primo rigo** del reperto. In senso **astronomico** però, **non** può essere **negata**. **Giove** era nella costellazione dell’**Ariete** e fu **certamente visibile al mattino del giorno 23 Aprile**, dal suo **sorgere a Est** (ore 04:56), essendo pure **stimabile (almeno in senso astronomico)** a **14** gradi angolari **dal Sole**, e pure dalle **Pleiadi**, mentre, **in altezza** da **Giove** che **sorgeva**, **Hamal** era a **14** gradi.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



Metto questo elaborato a motivo della “diversa” stima della *posizione* di *Giove* che nel **568bc** e **37°** anno del re **oggi** stimato, lo vedrebbe *nella costellazione del Sagittario*. La sua *visibilità non* può essere *negata*.

- F)** Al *rigo Obverse sei*, fu registrato lo *speciale* mese *intercalare*, aggiunto ad “*iniziato*” **38^{esimo}** anno del re. La *mattina* del suo *primo* giorno del suo *primo* mese dell’*ordinario* **38^{esimo}** anno del re (**25 marzo 587bc**), la *mancata* visibilità della stella *Hamal* dell’Ariete fu “*conferma*” del *consiglio* dato al re *al* già *iniziato* suo **38^{esimo}** anno, di inserire un mese *intercalare* *Addaru II*. “Il *primo* giorno del *primo* mese del **38^{esimo}** anno (*ordinario*) del re”, *divenne*, in *quel* momento, “*uguale*” al *primo* giorno di un *mese intercalare aggiunto* “*Addaru II*”. Quello che era l’*ordinario* primo giorno, *primo*, mese di Nisannu [o **38°** anno del re] *divenne*, quindi, il *primo* giorno di un *successivo* mese *intercalato*. L’*ufficiale* **38°** anno del re, fu quindi *conteggiato* *dal 1° giorno* del mese [Nisannu] *successivo* a quell’*intercalare aggiunto*; ovvero, **dal 22 aprile del 587bc**.

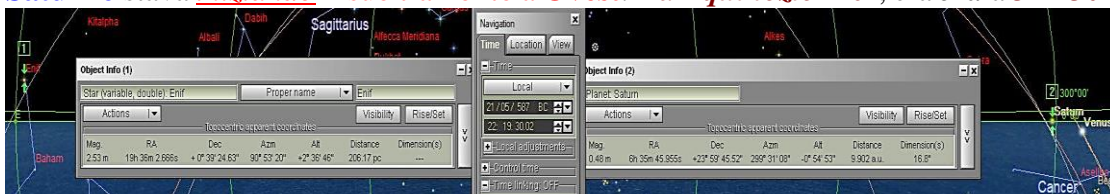


LA RAGIONE DELLA BIBBIA

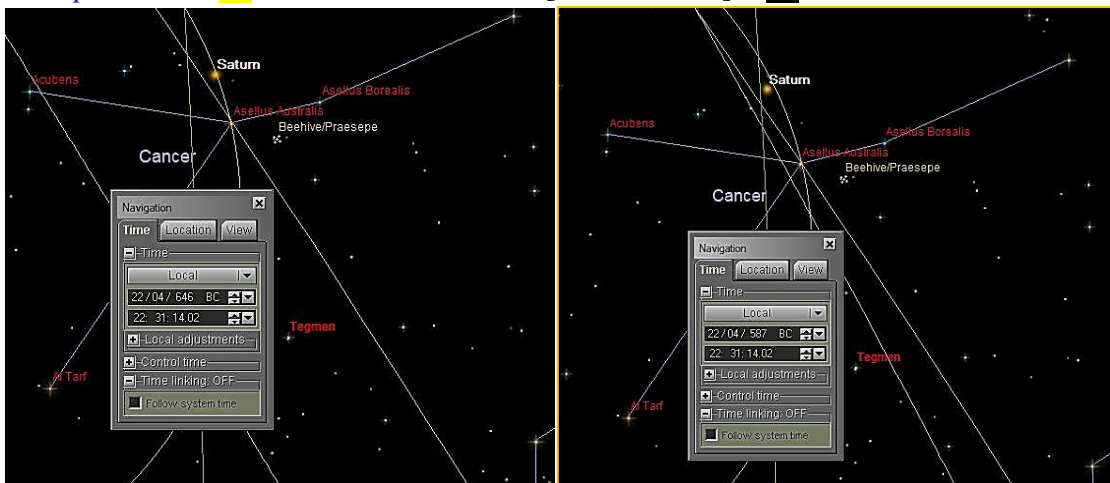
G) Finito il *mese intercalare aggiunto* [DIR-~~SE~~] alla *sera* del *21 aprile del 587bc*, la *Luna*, le *Pleiadi* e il *Sole*, al *Novilunio*, erano [a *quel tempo*] allineati in congiunzione di circa un grado, essendo riferiti all'orizzonte visibile da Babilonia. Col *tramonto del sole* del giorno *successivo* al *novilunio mostrato nella foto più sotto*, o il giorno **22 aprile 587** aev, ebbe inizio quindi “*ufficialmente*” il *primo* giorno del *primo* mese *Nisannu* del **38^{esimo}** del regno su Babilonia per *Nabucodonosor II*, *illustrato a pagina 134*.



H) Un *esatto mese lunare dopo quel 22 aprile*, fu il **21 maggio**, o *primo* giorno del *secondo* mese *Ajaru*. In *quel* giorno, fu *nuovamente* osservata la *posizione* di *Saturno* in *opposizione* ai Pesci “**AN GENNA ina IGI SIM-MAH**”, per *stimarne* il suo lento spostamento, verificato [*qui, al computer*] corrispondere a **3° e 30'**, mentre era in *recente* fase di *ritorno da* un movimento *retrogrado* iniziato già dal *novembre* dell'anno **588bc**. Questa *successiva* posizione, fu pertanto *registrata* in *rigo Obverse nove del VAT 4956*, *senza misure specifiche*, essendo *stimabile* in modo “*giornaliero*” [in *quel* periodo], semplicemente misurando l'*altezza* che la stella *Enif* a *Est* aveva *mentre Saturno* stava *iniziando* il suo tramonto a *Ovest*. *Da Equinozio = 0°*, era *ora* a **3° e 30'**.



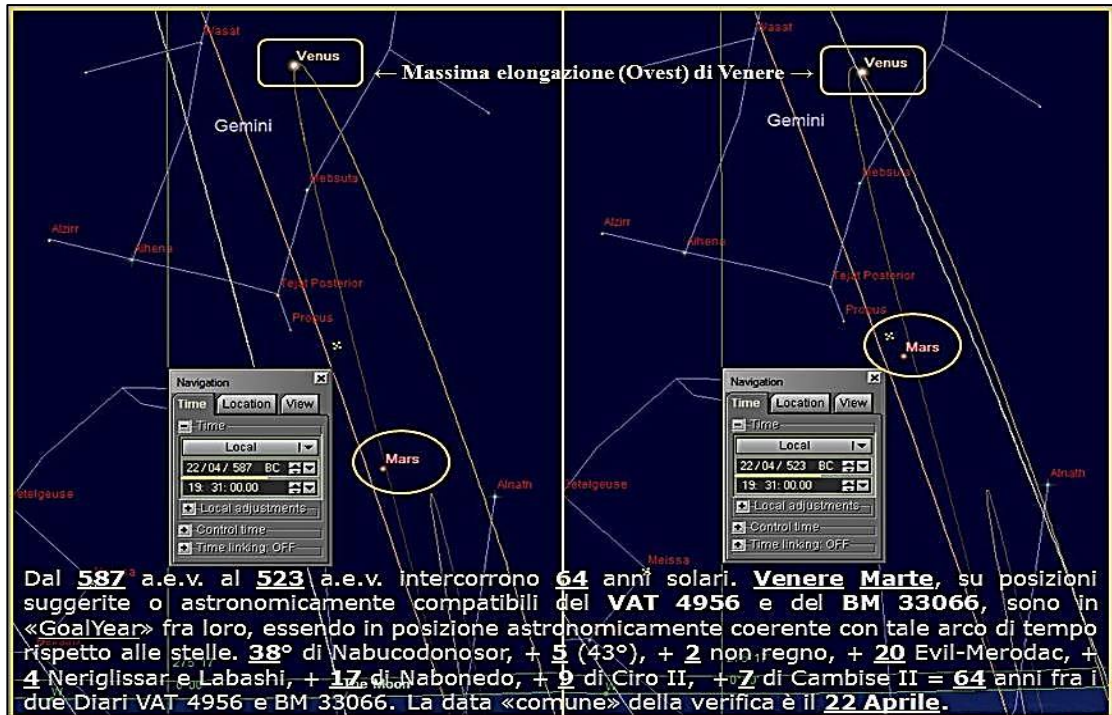
D) Le posizioni astronomiche di *Saturno* (nella costellazione del *Granchio*) e di *Giove* (nella costellazione dell'*Ariete*), così *registrate nel VAT 4956* per il **587** aev sono *confermate*, in senso *astronomico*, pure da un “*GoalYear*” di **59** anni che, nell'anno dell'eclisse di Luna del **646** aev (*BM 32363, 1marzo, h.02, Vergine*), anno di *ascesa* di *Nabopolassar* (in *novembre*), alla pari data di *giorno* e *mese* del **22 aprile**, erano similmente posizionati rispetto alle stelle. Sono stati contati: **21** anni di regno per *Nabopolassar* + **38°** di *Nabucodonosor II* [e *non 17/18°*] = **59** anni *come da VAT 4956*.



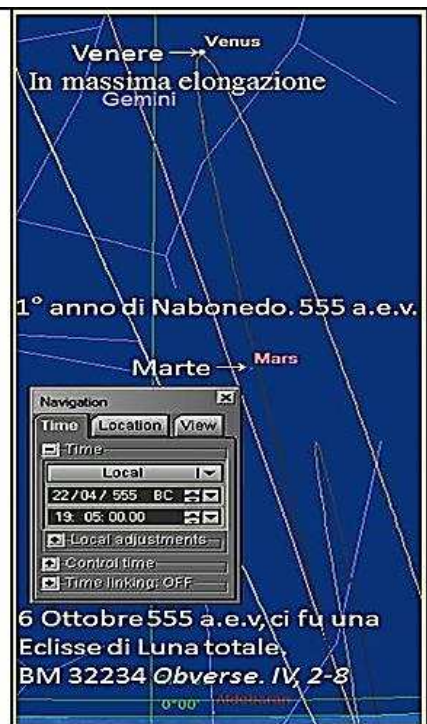
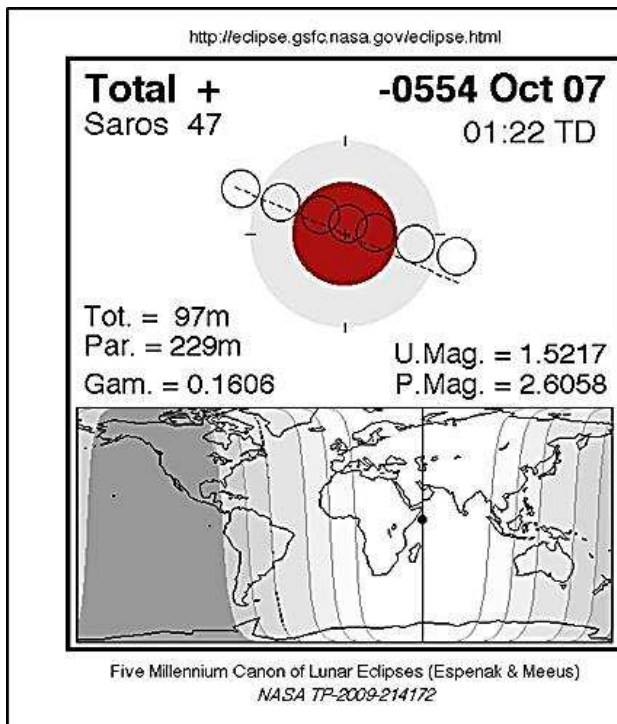
Secondo cronologia di *Tolomeo*, l'anno **646bc** era il **2°** del (*suo*) **Kandalanu*. L'eclisse di **1° marzo 646bc**, in senso *astronomico*, non può essere negata, fu “*visibile*” da Babilonia, nella Vergine, fu parziale di *ombra*, copertura 70% del disco lunare. Anche fosse “*nuvoloso*”, resta un *segnatempo incontestabile*.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

D L'anno **587**bc, è verificabile misurandolo pure con un altro GoalYear ma di **32** anni. Partendo **dalla** posizione dei pianeti **Marte** e **Venere**, nel **523** aev, **Venere** si trovava in **massima elongazione Ovest** nei Gemelli, e **Marte** era **visibile** fra le corna del **Toro**, **così definiti in senso astronomico nel BM 33066**. In pari date del **22 aprile**, i due pianeti erano in **simili** posizioni rispetto alle stelle anche **32** anni **prima**, nel **555** aev (primo anno di **Nabonedo**), e pure altri **32** anni **prima ancora**, nel **22 Aprile 587** aev (**primo** giorno del **primo** mese del **38^{esimo}** anno di **Nabucodonosor II**). In queste **tre** date erano **similmente** posizionati fra le stelle; **Venere**, in **massima elongazione Ovest** nei **Gemelli**, e **Marte**, che fu misurato "**1** **4** **[na]**" fra le corna del **Toro**, nel **primo giorno di Nisannu del 587**bc. Sono "**importanti**" perché **Includono** i **2 + 20** anni di **Evil-Merodac**!



I **tre** periodi di tempo distanti **32** anni fra loro sono: il **523**bc, il **555**bc, e **587**bc. **Venere** e **Marte** attestano.

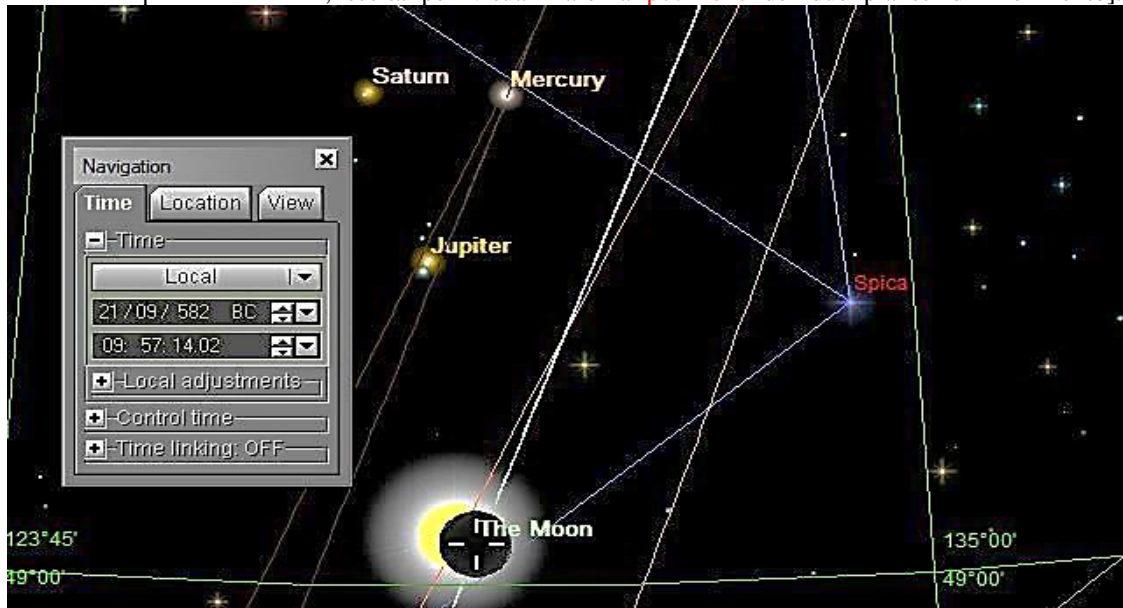


LA RAGIONE DELLA BIBBIA

K) Sempre in relazione al *trentottesimo* anno del regno di *Nabucodonosor II* nel **587** aev *inoltre*, l'eclisse totale di **Luna** del **4 luglio 587** aev, registrata in *riga Obverse 17 e 18 del VAT 4956*, era in “*Exeligmos*” (o *distante 54 anni e 33 giorni*) con quella del [vero] **5°** anno di *Nabopolassar* del **641** aev; (**16** restano (o $21^\circ - 5^\circ$), + $38^{\text{esimo}} = 54$ anni). La registrazione di *questa* eclisse, che *non sembra essere repertata*; probabilmente “*potrebbe*” essere stata depennata (forse *distrutta*) *anticamente*, fra il **555bc** e il **546bc**, da parte di Adda-guppi. In senso *astronomico*, l'eclisse di Luna del **641bc** *non può* essere “*negata*”.



“Quei” **54** anni sono confermati *anche* dai **59** anni (un “*altro*” GoalYear) di *congiunzione Giove-Saturno* che *al momento* dell'eclisse totale di Luna del **641bc** erano nel solco della *VerGINE* [qui in sotto *pari data di giorno e mese*] con poco più di un grado fra loro. Contando i **59** anni *dal 641bc* infatti, si giunge al **43°** di *Nabucodonosor II* [*anno* della sua “*vera*” morte]. Il giorno **21 settembre del 582bc**, in senso *astronomico* fu presente una *eclisse di sole* parziale al 60% *visibile* da Babilonia. In *quel “momento”*, *Saturno* e *Giove* erano in *coerente* congiunzione davanti a *Spica*; [sotto, è la “*vista astronomica*” dell'eclisse parziale di Sole, scelta per visualizzare la *posizione* dei due pianeti di riferimento].



Questa eclisse ↑ occorre **5 anni “solari” dopo** il VAT 4956 del **587bc** e **38°** anno del re; era il **582bc**, *anno della (vera) morte di Nabucodonosor II*. Si contano... **43** anni [finiti nel **582bc**] di *Nabucodonosor II*, e **16** anni [astronomici] di *Nabopolassar* [dal **641bc** come suo **5°** di regno], pari a **59 anni solari**. “*altri*” **59** anni “*solari*” *dopo questo 582bc*, si è all'anno **523bc**! Ciò “*obbliga*” il conteggio dei **2 + 20** anni di *Evil-Merodac* [2 anni di *reggenza* (581-580bc) e **20** anni di *regno* (579bc-560bc)! vedi sotto.



59 anni *dopo* il **5°** di *Nabopolassar*, *muore* Nabucodonosor II (**582bc**); **59** anni *dopo* il **582bc** si è al **523bc**.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Fu giusta, l'osservazione riportata in un articolo di una ben nota rivista che sostiene il 607bc come 18° anno, che la dava come *alternativa* a quella *tolemaica* del 621bc; la cito di seguito.

*** w70 15/7 pp. 422-423 I calcoli astronomici e il conto del tempo *** **ECLISSI LUNARI**
Le eclissi lunari, che si trovano nel canone tolemaico e sono presumibilmente tratte da dati di documenti cuneiformi, sono state impiegate nel tentativo di convalidare le date indicate di solito per particolari anni dei re neobabilonesi. Ma anche se Tolomeo poté calcolare accuratamente le date di certe eclissi del passato, questo non prova che la sua trasmissione dei dati storici sia corretta. Egli poté mettere in relazione le eclissi coi regni di certi re non sempre in base ai fatti. Per di più, la frequenza delle eclissi lunari non dà certo grande peso a questo tipo di conferma [vero, se queste eclissi fossero “riferite” senza specifiche verifiche astronomiche e senza un confronto esegetico, pure biblico, col periodo che è stato esaminato]. Per esempio, l'eclisse lunare del 621 a.E.V. (22 aprile) è usata come prova della correttezza della data tolemaica per il quinto anno di Nabopolassar. Comunque, si potrebbe citare un'altra eclisse vent'anni prima nel 641 a.E.V. (1° giugno) per corrispondere alla data indicata dalla cronologia per il quinto anno di Nabopolassar. Inoltre, quest'ultima eclisse fu totale, mentre quella del 621 a.E.V. fu parziale”. [Fra [...] è un mio commento].

Devo [sempre] far “*presente*”, al riguardo, che è *solo Tolomeo* che *indirizza* al 625bc come *primo* anno di Nabopolassar, *l'inizio* de regno di Nabopolassar, *catalogandone* il suo regno e *associandolo*, come *suo primo* anno, all'anno 123 di Nabonassar [riferimento che *inizia* dal 747bc]! Devo “*anche*” far presente, che “*Tolomeo*”, nella sua cronologia dei regni, indica come *inizio* dei regni congiunti di *Assiria e di Babilonia*, dal 667bc, in luogo del più coerente anno 669bc già visto! Come spiegato sopra e più avanti, poi, “*Tolomeo*” [come anche Adda-guppì] *omette* la *registrazione* del (*vero*) anno 646bc che fu *senza* un re ufficiale su Babilonia [NK], non riferendolo *neppure* per il *corrispondente* (o spostato di 20 anni), anno 626bc! Inoltre, *Tolomeo*, *ingannato* dalla “*sibillina*” cronologia di *Adda-guppì*, che “*omette* di riferire il “*titolo* di *Kandalanu*” per *Aššur-etillu-ili* [3 anni di regno], *ricostruisce* il *vuoto storico* dei 20 anni *omessi* per *Evil-Merodac* [+ i 2 di *provvisorio*] nei “22 anni del complessivo regno del tolemaico **Kandalanu*”, che nella realtà storica del periodo, altro non fu che “*impersonato* (o preteso) dallo stesso re assiro *Assurbanipal*”. Il *periodo* di fatto “*alterato*”, è composto da 19 anni *solari* (pari a 20 anni *ordinali*), “*Tolomeo*” fu indotto a conteggiare 19 + 3 = 22 anni per coprire “*cronologicamente*” il *vuoto storico* che sarebbe risultato nella [sua] lista dei re *dopo* i 20 anni che *Adda-guppì* cancellò dagli *annali storici* dei fatti relativi a *Evil-Merodac*. Ecc. ecc.



Fermo qui questo *breve riassunto*. *Semmai* nel *metonico e alternativo* anno 568bc, per il *solo primo giorno del primo mese del re*, e praticamente per il *solo primo rigo Obverse del VAT 4956*, stimando pure un 37° anno, possa essere riscontrato “*di meglio*”, sarei proprio *curioso* di *vederlo*. Ma questa, finora qui presentata, è solo la “*punta*” del grosso iceberg di ciò che *ancora* deve essere presentata e che sono stato *costretto* a prendere in considerazione, per poter dare un'esaustiva dimostrazione. Non per nulla ci sono *dietro*, 20 anni di *ricerche*, di *confronti investigativi* e di *esami* di reperti; oltre a molte *verifiche* astronomiche, *storiche* e *bibliche*.

Capitolo Settimo.

Identificata la [vera] eclisse Totale di Luna del “VAT 4956”

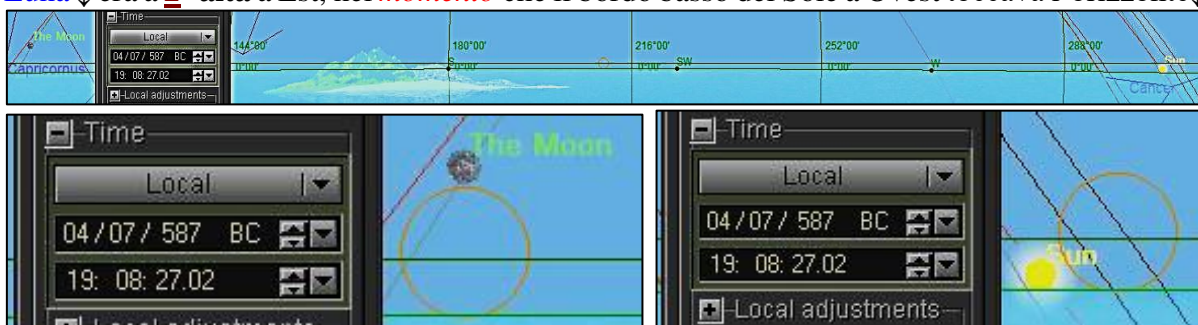
Verificando le informazioni astronomiche che sono nel VAT 4956 alle righe 17 e 18 della parte Obverse, è registrato l'evento di un'eclisse: “AN KU₁₀ sin”. Essendo frammentata la parte di quella riga, per il 37° anno di Nabucodonosor II al secolare 568bc, la parte finale della riga che è solo parzialmente leggibile è oggi interpretata come: “šá DIB (che passò oltre, o che non si verificò)”. A rafforzare questa interpretazione, oltre al fatto che l'eclisse del 4/5 Luglio del 568bc non fu visibile da Babilonia, è fatta presente la regola nota dal dominio Persiano in poi. In base a tale regola, se il logo della Luna “<<< (sin)” era posto per primo (sin AN KU₁₀), l'eclisse sarebbe stata “osservata”, mentre, se il logo di “<<< (sin)” fosse stato posto dopo l'eclisse (AN KU₁₀ sin) registrava che essa fosse calcolata o comunque predetta e attesa ma non si verificò (sia per nuvolo sia perché non fosse visibile da Babilonia).

Qui devo fare presente che tale regola, vera dal dominio persiano in poi, non era ancora in uso sotto il dominio Assiro-Babilonese che è qui esaminato. Posso dire questo per il fatto che nel BM 32312, un diario astronomico del 653bc (che Sachs stima per il 652bc), fu registrata come “osservata” un'eclisse di Luna già accennata sopra, e che fu riferita con gli stessi loghi usati nel VAT 4956; “AN KU₁₀ sin”. Pertanto, l'eclisse registrata nel VAT 4956, secondo il periodo Neo-babilonese qui considerato, era possibilmente stata “osservata”. Certamente non lo fu quella del 568bc, attualmente accreditato come 37° anno di Nabucodonosor II, però!

Sopra ho già spiegato che cosa siano i “DKD” e come tramite di essi quegli antichi astronomi potevano attendersi un'eclisse di Luna la notte che seguiva tale fenomeno. Nel 568bc, il DKD non preannunciò l'eclissi di Luna, e di fatto essa non fu visibile la notte del 4/5 Luglio del 568bc; nel 568bc (con RedShift6) la sera, a fine 13° giorno, Luna “non” vedeva il Sole, essendo due gradi sotto orizzonte visibile, anche se A. Sachs con TheSky, la calcolerebbe con due gradi verso Ovest (o in più), egli non lo riferisce, dimostrando ciò che da tempo sto evidenziando.

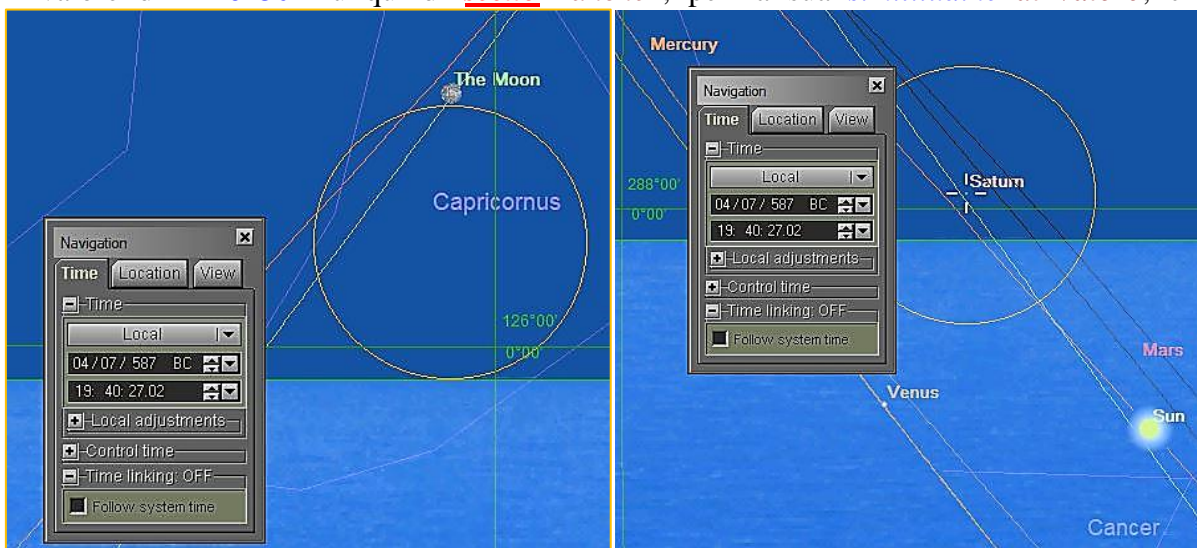
Eppure, nella parte iniziale della riga Obverse 17, [per il 15° giorno o dopo il tramonto del sole del 4 luglio] fu registrata l'osservazione di un “DKD” di 7 gradi e 30'. Solo nel 587bc la vedo, e solo “dopo” il tramonto del Sole spiegata sotto; (Sachs stima i DKD del 568bc al mattino)!

Questo valore, è importante, essendo di un DKD > 7,50° (o 7 gradi e 30 primi). Generalmente, così tanti gradi per l'altezza della Luna appena il disco solare toccava l'orizzonte visibile, e quindi alla “fine del giorno babilonese” esaminato, non sono indice di possibile eclisse durante la notte seguente. Inoltre, se si pensa bene, il DKD registrato fu nel “15° giorno”; ovvero, lo stesso giorno [serale], al quale seguì la notte dell'eclisse! Dovendo assumere che il sole del 14° giorno fosse già tramontato, è ovvio che: “Sole” non poteva vedere la “Luna” in quel 15° giorno che iniziava proprio col tramonto del sole. Inoltre, nel 568bc, quella “misura di 7 gradi e mezzo, non è misurabile con 7 gradi e 30' nel 568bc e col programma TheSky (e relativo TheSky6)! Ci fu comunque, almeno durante il 38° anno del re e in corrispondenza del 587 aev, un DKD precursore dell'eclisse totale di luna che di sicuro, in senso astronomico, occorre pochi minuti prima che iniziasse il 15° giorno babilonese; appunto alla fine del 14° giorno: la Luna ↓ era a 2° alta a Est, nel momento che il bordo basso del Sole a Ovest toccava l'orizzonte ↓.

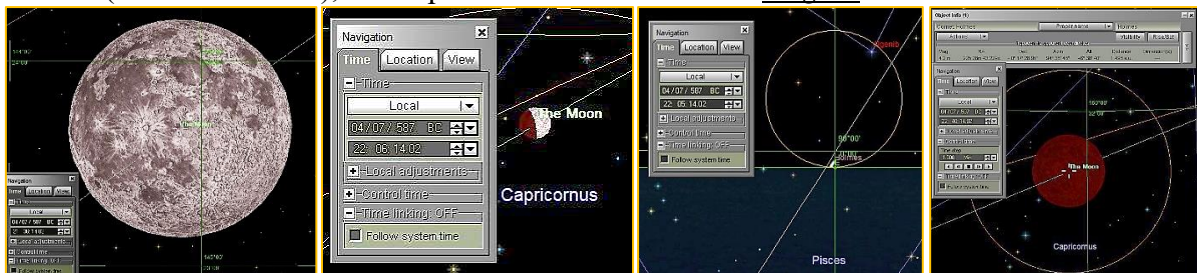


LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Il cerchio nelle foto sopra misura **due gradi** di diametro. Le foto sotto a quella panoramica, sono ingrandite *da una scala 1:1* e illustrano il “**DKD**” (Sole-Luna) *precursore* dell’eclisse che si sarebbe verificata durante la notte. Fu *osservato* appunto alla “*sera*”, ma ci fu di più! I **7 gradi e 30’** erano stati “*scelti*”, nel loro “*casuale valore* [ovviamente *misurato*]”, *come un’unica misura “multipla”*; solo così si può comprendere *il perché di tale registrazione*. Il **DKD** del **14°** giorno appena illustrato sopra, fu però lasciato in *sottointeso*, forse perché l’astronomo *attendeva* un *altro DKD* ma nel *subito e seguente 15° giorno*. *Dopo* il **DKD** del **14°** giorno, anche *iniziò* (alle ore **19:10** o a sole appena tramontato), un conteggio “*na*” conclusosi 30 minuti *dopo* (o pari a **7° e 30’** di rotazione terrestre o 4 minuti per ogni grado), al *primo apparire di Saturno* alle ore **19:40 dell’ormai appena iniziato 15° giorno**; quella sua *prima apparizione* fu appunto *registrata* come un *ennesimo* “**DKD ma fra Saturno e la Luna**” (i quali, lo ribadisco, erano due *deità* (**AN**), babilonesi e assire). *Esattamente nello stesso momento*, o alle ore **19:40**, a Est, la **Luna** era *alta*, dal suo bordo basso alla linea dell’orizzonte visibile da Babilonia, con i **7 gradi e 30 primi registrati nel reperto VAT 4956 nella parte iniziale della riga Obverse 17**. Il valore di **7° e 30’** fu quindi *scelto* “*anche*”, per la sua *similitudine di valore*, che



lo rendeva essere registrabile come “*misura multipla*”. Tutto questo era possibile *solo* ed esclusivamente nel **4 Luglio 587** aev e *durante* il **38°** di **Nabucodonosor II**. La *riga Obverse 17* termina con una parte alquanto lacunosa e con tracce di cunei che *devono* necessariamente essere “*interpretate*”. La *riga Obverse 18* informa poi (in merito all’eclisse), che essa si: “[completava] *mentre stella tramonto termina* [il percorso del] **Leone**”. In base a queste informazioni, le foto che seguono illustrano gli eventi astrali di quella notte del **4/5 Luglio 587** aev ma *verificate* per il **38°** anno di **Nabucodonosor II**. Questi risultati *corrispondono* come se fossero stati *visti proprio in quel 587bc*. Dopo di ciò, verso le 22:06, ad eclisse di Luna iniziata (circa metà disco), molto probabilmente “*videro*” il *sorgere* della cometa **Holmes a Est**.

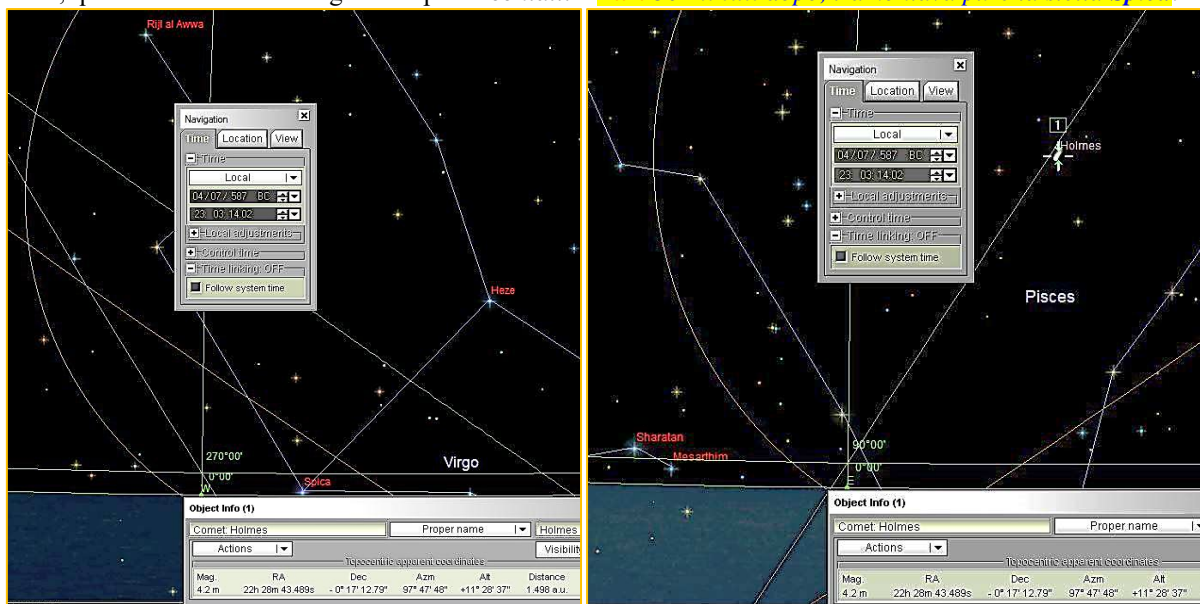


Dopo il **DKD “Luna-Saturno”** di **7,50°** per l’altezza della luna, al momento di *prima apparizione di Saturno*, l’astronomo *cominciò* un conteggio “*na*” *dal primo contatto di Ombra della Luna* e, constatò *la misura di 7° e 30 primi* (o mezz’ora) al *momento* che *osservò* a Est l’apparizione della cometa **Holmes** che transitava in quei giorni nei Pesci. *Contati altri 30 minuti (na)*, la Luna era *totale* mentre (vedi foto sotto) a Ovest la stella **Denebola** stava *tramontando*. Nelle foto: 1) **Primo** contatto ombra. 2 e 3) mezz’ora dopo [Holmes], 4) ½ dopo, totale (Denebola).

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



Foto_27. I quattro contatti di un'eclisse totale di ombra di Luna. Il disco lunare si *completa* nel suo annerimento, proprio *mentre* la stella *Denebola* del Leone (o *stella del tramonto estivo*) era tramontata da soli due minuti. La Luna, qui è stata fortemente ingrandita per i "contatti". **Altri 30 minuti dopo, tramontava pure la stella Spica.**



A conferma che fu una "*osservazione*", devo ricordare che gli astronomi (i saggi) di Babilonia, *sapevano* che dopo **7,30 "na"** (o dopo **30 minuti**) dal tramontare di *Denebola*, tramontava pure la stella *Spica*. Con la *scelta* di quella sola "*misura*", pertanto, "*ricordarono*" i seguenti aventi astronomici elencati sotto.

Il *primo* contatto di ombra, [*ottico*] fu circa due ore *dopo* il **DKD** misurato con **7° e 30'** di *altezza* della **Luna** [da bordo basso del disco a *orizzonte visibile*] in **DKD** (**An** (Luna) **IGI AN** (Saturno)) con la *prima apparizione di Saturno* alle h.**19:40**. Contando una misura "*na*" da *quel* momento, mezz'ora *dopo*, o **7° e 30'** dopo (alle ore **22:06**) a *Luna mezza eclissata*, "*videro*" apparire, a *esatto Est*, la cometa *Holmes* [che già *seguivano* da qualche giorno]. Contati "*altri*" 30 minuti, alle **22:36**, *Denebola* [*stella del tramonto estivo*], vedi sotto ↓ la foto 1:1], era appena



tramontata, mentre l'*ombra* della terra aveva *quasi* completamente coperto il disco Lunare. Mezz'ora *dopo* ancora (o *altri* **7° e 30'** dopo), con la Luna *completamente eclissata*, tramontava anche la stella *Spica* della costellazione della *Vergine*, che era un *referimento* come *stella del tramonto estivo*, ed *era* usata per la verifica dell'inserimento dei mesi intercalari *Ulûlu II*. **Dalla**

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

prima apparizione della cometa Holmes, (22:06, vedi terza foto pag. 149) **al** tramonto di *Spica*; si contano quindi: $7,5^\circ \times 2 = 15^\circ$ [na] o 1 ora, *anche* (e *non per caso*) **dal sorgere** della cometa *Holmes* **al** tramonto della stella *Spica*. Otto minuti *dopo* il passaggio del **SUD** (180° azimut), alle ore *00:10 del giorno 5 luglio*, ovviamente *qui... calcolati ma coerenti* alle informazioni del Diario *VAT 4956* esaminato al **587bc** come **38°** anno del re, poterono “*vedere*” il **terzo** contatto di ombra sulla Luna). *Sono circostanze troppo precise per poterle ignorare*.

Stranamente, dopo l’eclisse del **4 Luglio 587 aev**, le informazioni *astronomiche* del *Diario s’interrompono per circa sei mesi*. *Ipotizzo*, che ciò possa essere stato per motivi di ingerenza politica da parte di “*qualcuno*” (faccio un nome a caso? “*Adda-guppi*”). Ci dev’essere stato un certo trambusto che riguardava *gli incarichi* dei saggi (e astronomi) di Babilonia.

Non mi meraviglierei, *se* in *quei mesi* (mentre il re era *malato* [vedi fine *riga Obverse 7*], ed evidentemente *molto meno temibile*), pure un noto “*capo dei saggi*” di *allora* possa essere stato rimosso dal suo prestigioso *precedente* incarico: “... *Di conseguenza il re fece di Daniele un grande, e gli diede molti grossi doni, e lo fece governante su tutto il distretto giurisdizionale di Babilonia e prefetto principale su tutti i saggi di Babilonia*.”. (Daniele 2:48). *Daniele* era quindi *ancora il capo dei saggi* sin *dal* [vero] **605/604bc** o dal **20°** anno del re e *suo secondo* anno di *regno su Gerusalemme dopo* la sua *conquista definitiva*; (Daniele 2:1). Daniele era però *già* prigioniero in Babilonia, assieme a *Ezechiele*, sin dal (vero) **617 aev** e (vero) **8°** del suo regno.

Certo; dire tutto questo è stato più difficile verificarlo, rispetto a dire semplicemente: “*Eclisse che non si verificò*”. Chi *legge*, valuti (o *verifichi*) quali possano essere le informazioni che siano più *ragionevolmente accettabili*; *se* quelle semplicemente “*archeologiche*” e *puramente documentali*, o *se* quelle *archeo-astronomiche* che siano *forse solo* “*suggerite*” ma *anche siano in accordo* con: “*La Ragione della Bibbia*”. Per me, ormai, il problema non si pone più.

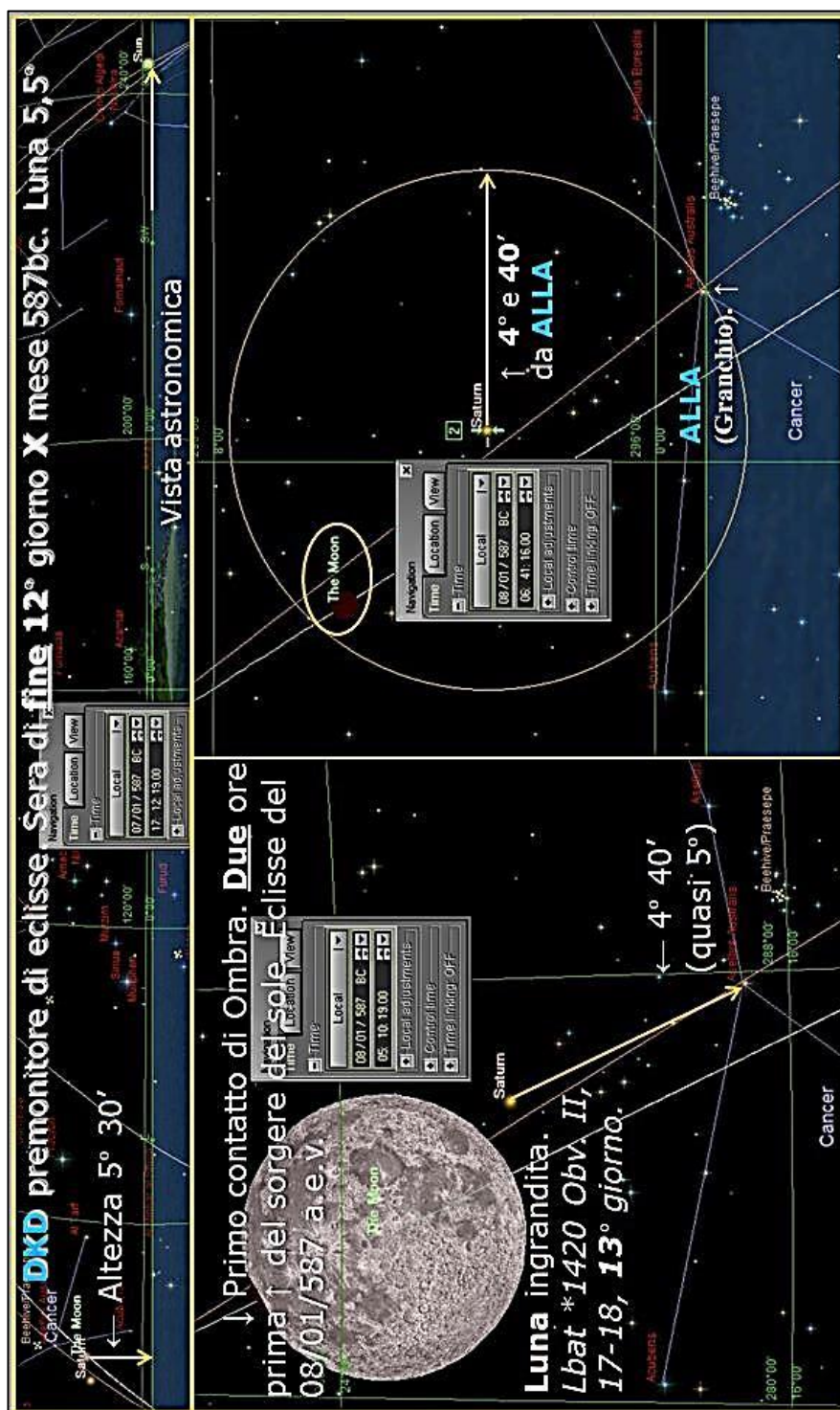
L’eclisse “*opposta*” con quella del **4 luglio 587 aev**.

A questo punto, mi diventa necessario e *onestamente* ammettere che: l’eclisse del **4/5 luglio 587 aev** sopra riferita, per risultare con così tanti particolari, sia stata correttamente *elaborata* su *specifiche informazioni del VAT 4956* e su *conferme* date dalla: “*Ragione della Bibbia*”. Esaminando il *VAT 4956* per il suo vero **38°** (con riferimento a **18°** anno *al 607 aev*) del re *Nabucodonosor II* su Babilonia, è *astronomicamente* e ormai *indubbio o* [certo] che nel **4/5 luglio 587bc** fu *osservata* un’eclisse di Luna *totale visibile* [e *vista*] *da Babilonia*. Questo *anche* a causa di un fenomeno astronomico per il quale la Luna, dopo *sei mesi* lunari di 29,5 giorni si presenta in posizione *orbitale opposta* a quella di un *precedente* fenomeno di eclisse di luna. In tali circostanze, *si possono formare* eclissi che diventano così facilmente “*prevedibili*”. Solitamente, le eclissi *opposte* sono praticamente certe quando la *prima osservazione* si presenta come *eclisse totale geocentrica al luogo di osservazione*. Quella di **8 gennaio 587bc** aveva il suo punto geocentrico nell’Atlantico. Per tale motivo, essa fu verso la *mattina*, mentre la sua *opposta* del **4 luglio**, fu durante la *notte*. Il motivo del fenomeno è illustrato con questo semplice schemino che dovrebbe rendere visivamente idea di come si possa formare la *doppia* eclisse in un anno. Si potrebbe dire anche che siano “*eclissi stagionali*” (inverno – estate) o (estate – inverno). Nella *Lbat *1420*, sono infatti quasi tutte registrate con *sei mesi di intervallo*; sia che esse siano state *osservate*, o che siano state solo *predette*. *Sotto illustro quanto detto*.

▼ Luna *eclissata*-----Terra <<<<< **Sole** >>>>> Terra-----*eclissata* Luna ▼

▲ **8 Gennaio 587** aev --Totale---▶ **177 giorni** ▶--Totale-- **4 Luglio 587** aev ▲

Nel **568bc**, fu possibile *osservare* (ma *non risulta registrata*) l’eclisse *parziale* di 7/8 gennaio.



←Foto_28. Contando in 177,7 i giorni *prima* dell'eclisse del giorno 4 Luglio 587bc del 38° anno registrata nel VAT 4956 al rigo Obverse 17-18, fu *vista* la *stagionale* sua eclisse “*opposta*” occorsa nel giorno 8 gennaio 587 aev; *ma* fu *registrata* nella *Lbat* *1420 o *BM* 38462, con “*alterato*” 47° anno! Fu *preceduta* da un buon *DKD*, che è precursore di un evento di “*possibile*” eclisse; esso *fu* nella fine della notte del 13° giorno iniziato *dopo* il tramonto del sole del giorno 7/8 di *gennaio* del 587; quale anno del regno era? Il 47° di *Lbat* *1420, o il 37° della [vera o “*originale*”] *Lbat* 1420? Era il *X* mese di 37°!

In base a tutto ciò, se il VAT 4956 segna un 37/38° anno del re, *come* nel caso di eclisse *parziale* di *otto* gennaio 568bc, seguì la *opposta*, quella “*non visibile*”, *deve* essere *coerente* *anche* quella *opposta* di 177 giorni *dopo* 8 gennaio, pure per quella di 4/5 luglio 587bc, segnando per l'anno del re, lo stesso “*tempo*” di regno, (37 o 38) con quella (*vera*) che fu *originale* nel reperto *Lbat* 1420; ma *con lo stesso* anno, del VAT 4956 o 37/38°^{esimo}

del regno di quel re, allora vivente. *Perciò*, il *Diario* è stato da me stimato e verificato per il 38° anno del re *Nabucodonosor II* in quanto, se il VAT 4956 poteva essere stimato *solo* per il suo 37° o 38°^{esimo} di regno, *anche* l'*originale Lbat 1420 doveva* essere registrata al 37° anno (*X* mese). *Non è così?* Mi *dicono* che l'anno per l'evento di eclisse di *otto* gennaio sia sì il 587bc ma che il *regno* di *Nabucodonosor* fosse al suo 17°^{esimo} anno! Inoltre, *mi dicono*, che il VAT 4956 e la relativa eclisse del 4 luglio *occorresse* nel 568bc o durante il 37° anno del regno di *Nabucodonosor*! Ho *sbagliato tutto allora?* Per avvalorare ciò (in senso *specificamente* “*documentale*”), i sostenitori del 568bc mi mostrano un “*apparentemente incontestabile*” lista di *Eclissi* occorse sotto il re *Nabucodonosor* che è denominata “*Lbat *1420*”. Fra *quelle* eclissi riferite, è proprio *questa* di *otto* Gennaio, ma essa è *registrata* con datazione di 17°^{esimo} anno di

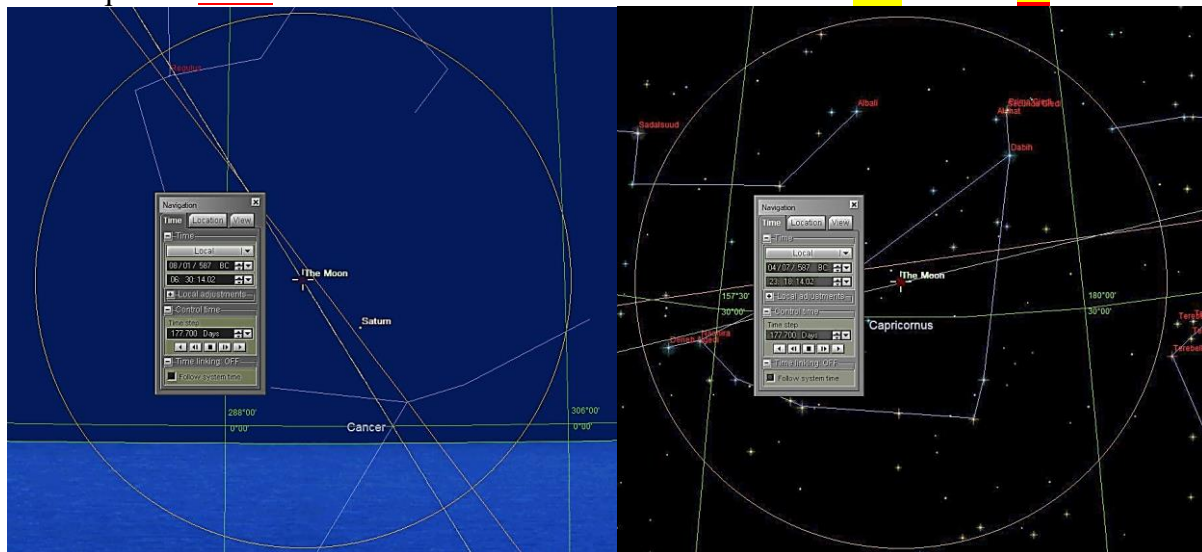
LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Nabucodonosor II! Quella “*potente*” *Lbat* che *dovrebbe* “*smentirmi*”, e che sfiderebbe [metterebbe in dubbio] la millenaria storia biblica, è così catalogata nel **CDLI**, col *no. P364181*.

Primary publication LBAT 1420;
Author(s) Pinches, Theophilus G. & Sachs, Abraham J.;
Publication date 1955;
Secondary publication(s) Hunger,
ADART 5, 006 Stephenson;
Collection British Museum, London, UK; Museum no. BM 038462;
Accession no. 1880-11-12, 0345;
Provenience Bābili (mod. Babylon);
Period Hellenistic (323-63 BC);
Object type tablet;
Material clay;
Genre Astronomical; Sub-genre eclipse;
Catalogue source 20070305 cdliadmin_robson;
ATF source; Translation;
UCLA Library ARK 21198/zz00210m1q; CDLI no. P364181.

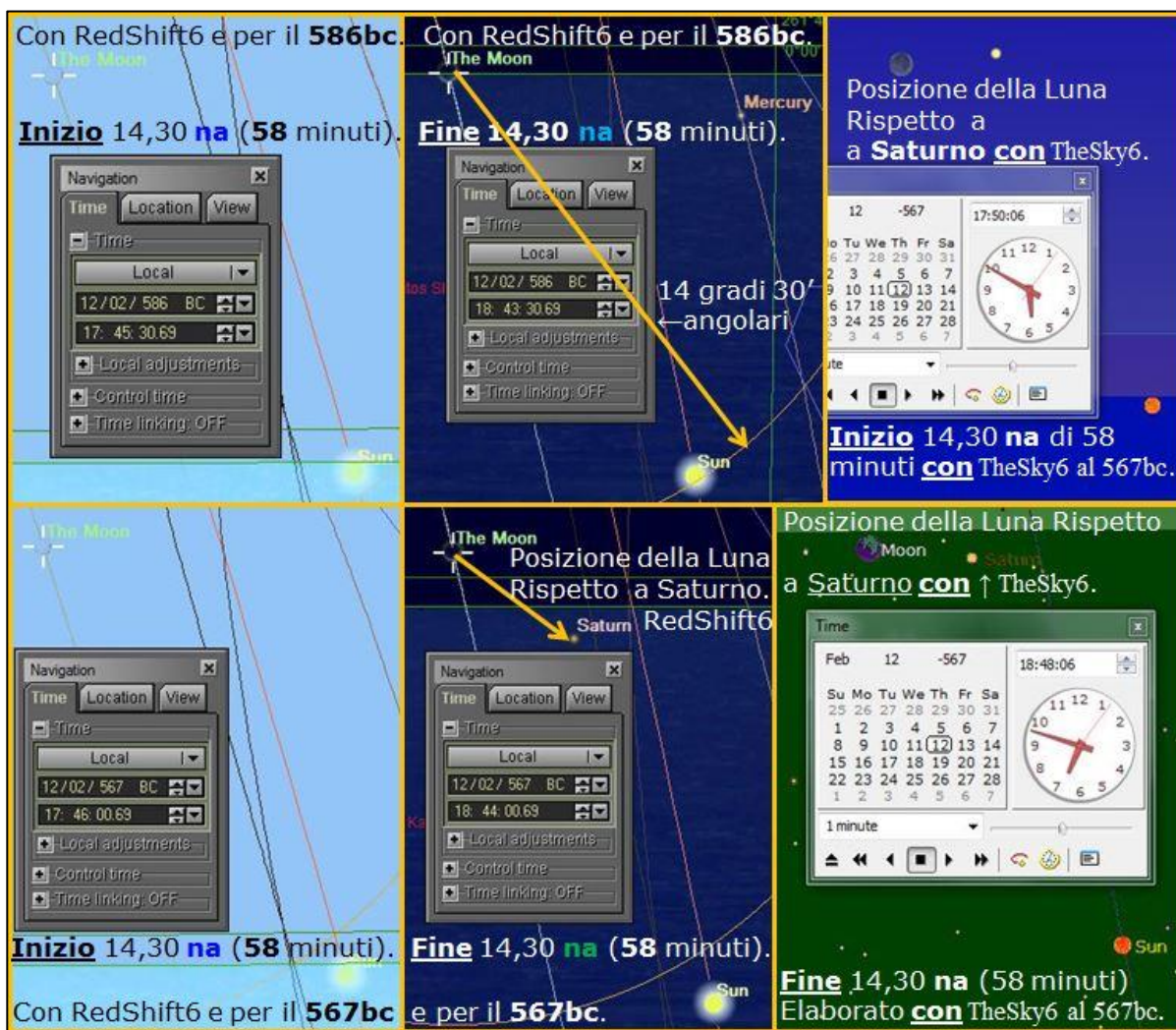
Così *presentato*, ma “*ignorando le informazioni storiche della Bibbia*”, come “*documento o reperto*”, *indubbiamente* vi si legge un **17^{esimo}** anno del re in occasione della descrizione proprio di *suddetta* eclisse di **otto Gennaio**. Ma *chi* “*riscrisse*” o *alterò* la tavoletta *originale*, facendoci pervenire *oggi questa*, così *alterata*: > *originale 37° diventa alterato 17° anno* del re? Faccio un nome a caso? “*Adda-guppi*”! La *lista* è ovviamente un elenco di *osservazioni e predizioni degli eventi ivi descritti*. Ma che dire dell’“*originale*” elenco? Giunse a noi, e *a quegli scribi Seleucidi*, con le *osservazioni* effettuate *ma* “*anche*” con i rispettivi (*veri*) *anni* del re indicato in questa tavoletta? *Sembra proprio di no*. La *originale Lbat 1420* fu “*alterata*”!

Che cosa “*lega*” l’eclisse [**TOTALE**!] di **otto gennaio 587** aev ma *datata nella Lbat *1420* al **17^{esimo}** anno di *Nabucodonosor*, *con* il “*VAT 4956 che registra*” un anno **37/38^{esimo}** *databile* al **587** aev, tramite l’eclisse “*visibile e totale*” del **4 Luglio, 177,7** giorni o **6 mesi lunari dopo**? È l’*astronomica Lbat *1420 stessa* la quale, *indentando* l’eclisse di **8 Gennaio**, per il *vero anno* di *osservazione 587*bc, *evidenzia* quei risultati già mostrati; così *precisi, tanti e eclatanti*, ma “*solo*” quando *anche* il *VAT 4956 sia* valutato come secolare anno **587/586bc** e **38°** anno del re.



Eclisse **8 gennaio 587**bc [▲*vera Lbat 1420*] **37°** X mese. **177,7** giorni dopo, [▲*vero VAT 4956*] **38°** del re di Babilonia *Nabucodonosor II*; il **4/5 luglio del 587**bc! Le *due* eclissi [*visibili e Totali*] sono “*legate*” in modo *astronomico*! Il reperto astronomico “*VAT 4956*”, *dimostra* che fu “*alterato*”, da **21° a 1°** anno, l’anno del re *Nabucodonosor II nella Lbat *1420* che ci è *oggi* pervenuta. L’anno del re nel *VAT 4956*, era il **37/trentottesimo**! Foto a sinistra, è eclisse di 8 Gennaio **587**bc. Foto a destra, è eclisse di 4/4 luglio **587**bc! *VAT 4956 dichiara* che il re *Nabucodonosor era in Babilonia* [rigo obverse 7 del *VAT 4956*]. *Non* poteva essere ad *assediare* Gerusalemme!

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



Foto_28a. Identificare *con precisione* il fenomeno e le misurazioni registrate nel diario, durante la sua “*effettiva*” osservazione, diventa cosa basilare nel contesto dell’alternativa datazione **568bc** in luogo di vero **587** aev che è ora *diversamente* attribuita. Prendo come esempio la *verifica* effettuata per il primo giorno del mese **XI** di **ZÍZ** (Tebêtu) del **586** aev elaborato nelle foto sopra. La *riga Reverse 5 del VAT 4956* registra: “**ZÍZ 30 sin ina SIM-MAḤ IGI 14,30 na**”, traducibile in: “*Mese (XI) di Tebêtu primo giorno = 30^{esimo}; la Luna nei Pesci vista 14° 30’ misurati* (na = un grado ogni 4 minuti; dei **58** minuti contati: 58 divisi 4 = **14,5°**)”.

L’osservazione di questo mese **XI**, fu *confermata*, come sarà mostrato più avanti, anche dalla registrazione di “**ki-šir**”, o la cometa *Machholz 2(G)* di *righe Reverse 2 e 5 del Diario VAT 4956*. In Foto_28a, il primo giorno di quel mese (per il 587/586bc) fu il 12 Febbraio **586bc**. Alla sera, ad appena tramontato il sole, e *quindi ad appena iniziato il primo giorno di quel mese*, fu iniziato un conteggio di misura “**na**”; vedi il frame alto a sinistra. Erano le L.T. ore 17:45:30.

Dopo **58** minuti contati, vedi il frame nel mezzo in alto, *tramontava* anche la Luna, alle ore L.T. 18:43:30. Sono **58** minuti contati, che divisi con *1 grado per ogni 4 minuti*, contano i **14°** e **30’** che furono *registrati* nel reperto astronomico.

In senso *astronomico*, inoltre, la misura era confermabile pure in modo “*angolare*” fra Il sole (ormai tramontato) e la Luna che stava tramontando (vedi freccia arancione lunga nel frame).

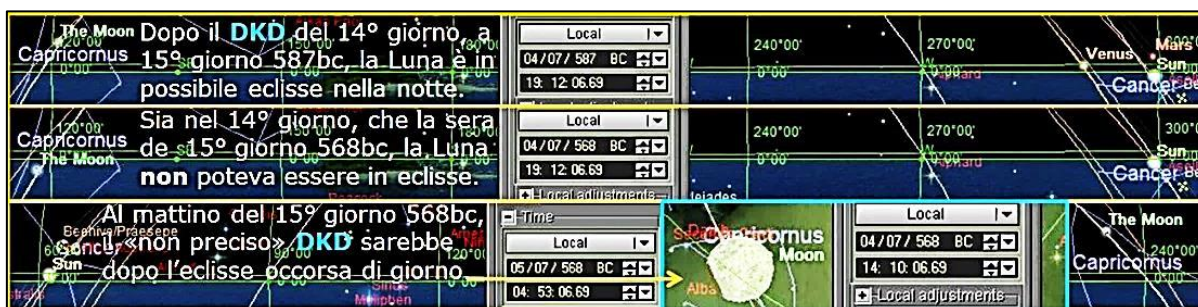
La Luna, spostandosi di *circa* mezzo grado verso Est (mentre l’intera volta celeste si sposta apparentemente verso Ovest), *durante il conteggio*, era ora agli stessi **14,30°** [astronomici] registrati nel reperto. La stessa “*precisione*” *non può essere verificata, neppure con lo spostamento di 2 gradi verso Ovest, per la Luna, nella pari data di mese e giorno e ora, ma del 567bc* (vedi i *restanti* frame che sono stati *verificati* per il **567bc** con entrambi i programmi). I primi due frame per il 567bc, in basso, sono con *RedShift6* e gli altri due a destra, sono con *TheSky6*. I risultati, a me, sembrano *evidenti*.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

A motivo dell'importanza di indentare con *certezza* che il diario astronomico *VAT 4956* sia stato osservato durante il **587/586** aev e in occasione del **38^{esimo}** anno del regno di *Nabucodonosor II*, presento qui sotto *un'ennesima* verifica.

Questa volta, la verifica è riferita al fenomeno astronomico dei **DKD**, che solitamente erano indicatori di *possibili eclissi* di **Luna** nella **notte** che *seguiva* alla loro *osservazione*.

Esamino quindi il giorno delle eclissi di Luna di luglio, *sia essa occorsa o meno*, dei rispettivi **587** aev e **568bc**. Sotto sono gli elaborati in panoramica astronomica dei DKD di luglio.



Foto_28b. Le prime due strisce illustrano i **DKD**; del **587** aev sopra, e del **568bc** sotto; nella terza striscia, inclusa nel mezzo, è l'elaborato per l'eclisse [*non visibile* da Babilonia] di quel **568bc**.

Il giorno “*puntato*” per il 587bc e per 568bc, dopo il tramonto del sole, è il **15°** giorno; quello *durante la notte del quale si doveva verificare l'eclisse di Luna*, sia essa *attesa* o *osservata*.

Nel primo frame, quello del **587** aev, è evidente che all'inizio del **15°** giorno la Luna era in posizione di **DKD** (osservabile e *misurabile* alla *sera* del **14°** giorno), e *preannunciante*, nella **notte** che seguiva, una *molto* probabile eclisse di Luna [che occorse il **4 luglio 587bc**].

Il frame in mezzo, è verificato, per *lo stesso 15°* giorno ma stimandolo al **4 Luglio 568bc**.

Il fenomeno del **DKD**, nel **568bc**, sia *prima* del tramonto del sole (o fine del **14°** giorno), e sia “*dopo*”, il tramonto del sole dell'appena iniziato **15°** giorno, “*non*” si verificò.

Il ricercatore A. Sachs, che esaminò il Diario per il **568bc**, *vedi il terzo frame in basso*, lo “*dovette*” *stimare alla mattina* (ore 04:53) del **5 Luglio del 568bc**, ma con valori decisamente *non* ben corrispondenti con le informazioni registrate nel *VAT 4956*.

L'eclisse di Luna, che *non* fu *visibile* da Babilonia in quell'anno, era *già occorsa* circa 15 ore “*prima*”, o alle 14:10 del **4 luglio 568bc**; vedi l'elaborato bordato in celeste inserito nel terzo frame. Il **DKD**, nel *VAT 4956*, invece, fu *registrato* come *osservato prima* dell'eclisse!

Se un “*buco nell'acqua*” si potesse fare, nel **568bc** *fu fatto*!

Con tutto quanto esaminato e verificato finora sopra, “*Si dimostra*” che:

- 1) *Non* è corretta la *stima* al secolare **568bc** che *associa* al **37^{esimo}** anno del regno di *Nabucodonosor II* il “*VAT 4956*”. L'anno **568bc** trova la **Luna** in ciclo [Metonico, o diciannovenne] con il *vero* anno di *osservazione* del diario che fu nel **587** aev, distando successivamente da esso, il **568bc**, proprio **19** anni *solari* dopo. Inoltre, **177,7** giorni *prima* del **4 Luglio** [riferito al *rigo Obverse 17 e 18*] ci fu l'eclisse di **8 gennaio 587bc**.
- 2) Il *reperto* *BM 38462*, noto come *Lbat *1420* fu *riscritto anticamente* ma fu *anche* “*slittato*” (*alterato* da *Adda-guppi*, nei 555/546bc), come “*anni del regno*” del re *Nabucodonosor II*, con *venti* anni di regno *più avanti*, *verso Nabonedo*. Il suo *primo* anno del regno che fu nel **624bc**, fu “*reso*” come: *primo anno di regno nel 604bc*.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

No. 6 (BM 38462) Obv.

No. 6 (BM 38462) Rev.

6	BM 38462	Obv. I, 1	-603 Jun 13	Lunar	Prediction	
		Obv. I, 2	-603 Dec 6	Lunar	Prediction	
		Obv. I, 3	-602 May 3	Lunar	Prediction	
		Obv. I, 4-6	-602 Oct 27	Lunar	Observation	
		Obv. I, 7	-601 Apr 22	Lunar	Prediction	
		Obv. I, 7	-601 Oct 17	Lunar	Prediction	
		Obv. I, 8-10	-600 Apr 13	Lunar	Observation	
		Obv. I, 11	-600 Oct 5	Lunar	Prediction	
		Obv. I, 12	-599 Mar 31	Lunar	Prediction	
		Obv. I, 12	-599 Sep 24	Lunar	Prediction	
		Obv. I, 13-15	-598 Feb 20	Lunar	Observation	
		Obv. II, 1-2	-594 Nov 27	Lunar	Observation	
		Obv. II, 3-4	-593 May 23	Lunar	Observation	
		Obv. II, 4	-593 Nov 17	Lunar	Prediction	
		Obv. II, 5	-592 May 12	Lunar	Prediction	
		Obv. II, 5	-592 Nov 5	Lunar	Prediction	
		Obv. II, 6-7	-591 Apr 2	Lunar	Observation	
		Obv. II, 8	-591 Sep 26	Lunar	Prediction	
		Obv. II, 9	-590 Mar 22	Lunar	Observation	cf. BM 32234
						(Eclipse Text)
		Obv. II, 10	-590 Sep 15	Lunar	Prediction	cf. BM 32234
						(Eclipse Text)
		Obv. II, 11	-589 Mar 12	Lunar	Prediction	cf. BM 32234
						(Eclipse Text)
		Obv. II, 12	-589 Sep 4	Lunar	Prediction	
		Obv. II, 12	-588 Feb 29	Lunar	Prediction	
		Obv. II, 13	-588 Jul 25	Lunar	Prediction	
		Obv. II, 14-15	-587 Jan 19	Lunar	Observation	
		Obv. II, 16	-587 Jul 15	Lunar	Prediction	
		Obv. II, 17-18	-586 Jan 8	Lunar	Observation	
		Rev. III, 1'-2'	-579 Feb 19	Lunar	Observation	
		Rev. III, 3'	-579 Aug 15	Lunar	Observation	
		Rev. III, 4'	-578 Feb 8	Lunar	Unclear	
		Rev. III, 5'	-578 Aug 4	Lunar	Prediction	
		Rev. III, 5'	-577 Jan 28	Lunar	Prediction	
		Rev. III, 6'	-577 Jun 25	Lunar	Prediction	
		Rev. III, 6'	-577 Dec 19	Lunar	Prediction	
		Rev. III, 7'-9'	-576 Jun 14	Lunar	Observation	
		Rev. III, 10'-12'	-576 Dec 8	Lunar	Observation	
		Rev. III, 13'-14'	-575 Jun 3	Lunar	Observation	

Questa è la *Lbat* *1420 o *BM* 38462 o *CDLI* n° P364181: fu **“alterata”** nell’anno del re. Foto 29. Questo elenco di eclissi le riporta, *come anno di regno del re*, dal 1° anno di Nabucodonosor al suo 29° anno. Come **“documento”**, *registrerebbe* quindi l’eclisse di **8 gennaio 587bc** [*Lbat* *1420, *Obverse II, 17-18*] in occasione del 17° anno del re di Babilonia. Riferita al 7/8 gennaio 568bc, ci fu anche una **“simile per data metonica”** eclisse, che fu **“parziale”**, [visibile] ma **non “Totale”** come lo fu quella di 8 Gennaio 587bc che *precedette* di 177,7 giorni l’eclisse di 4/5 luglio del 587bc descritta nel VAT 4956 al rigo *obverse 17-18*. Per tal motivo, **“La Ragione della bibbia” non** concorda con gli anni di regno che ivi furono **“dichiarati”**. E fa **“molto” bene!** Essi, [gli *anni* del regno di *Nabucodonosor II*] furono ivi *slittati* di **cronologici 20 anni** verso Nabonedo!

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

che il **primo** anno del re *Nabucodonosor* corrispondesse al secolare **604**bc invece che del *vero* anno **624** aev. In **verde**, sono gli anni “*secolari*”, che rispetto agli “*astronomici*” (neri) contano un anno in **più**, pur restando riferiti lo stesso **momento** o tempo o **J.D.** Dal “*ripristinato*” degli anni *realmente* vissuti dal **re** al momento dell’evento astronomico registrato.

Risulta evidente che il (*vero*) secolare anno **604** aev segni il **21°** anno **effettivo** per il re di Babilonia *Nabucodonosor II*. Il “*sottolineato verde*” evidenzia che: l’eclisse che fu qui **registrata** come *fosse occorsa durante il 17°* anno del re *Nabucodonosor II*, sia in **effetti** quella che **occorse**, sempre *durante* il giorno **8 gennaio 587**bc (o X mese del **37°** anno del re o **588**bc), e che *in origine* occorse **verso la fine del vero 37°^{esimo} di regno!**

Non avvenne verso al fine del suo *vero 17°* anno [**608**bc] perché in quell’anno, al **XII** mese de re (**Addaru** regolare), il giorno **1° marzo 608**bc ci fu una elisse di Luna [*parziale*] visibile da Babilonia e che è però riferita solo come (*calcolata*) nel *BM 32363 IV, 11*! In quello stesso [*vero*] **17°** anno del re o **608**bc, il **24 agosto 608**bc, ci fu l’altra, *opposta* e parziale; *BM 38357 Rev. 1, 1-9*.

Devo ricordare, come si nota bene dalla tabella *ripristinata* illustrata a pagina 157, che gli **eventi astronomici** che sono registrati nella *Lbat *1420*, restano *immutati*, essendo **eventi di eclissi lunari**, *salve errate moderne interpretazioni* di **anno del “re” assegnato all’evento**. Per fare *un esempio*, proprio il caso dell’eclisse di *Tolomeo* del **22 aprile 621**bc, che **fu** nel *vero 4°* anno di *Nabucodonosor II*, *ma che è ora* assegnata al **5° di Nabopolassar**. Non per nulla, **20** anni *dopo*, per *quella* stessa eclisse del **621**bc di *Tolomeo*, che fu *effettivamente* nel *vero 4°* anno di *Nabucodonosor II*, e sempre nel **621**bc, **il re di Babilonia Nabucodonosor II**, è *ora contato*, **20** anni dopo, o nel suo *alterato* regno *attribuito*, un **24°** anno, facendo corrispondere a *quel diverso 4° di regno* la vera eclisse che occorre in **11 aprile 601**bc [ma che nella realtà astronomica del periodo, “*resta*”, sempre nel **601**bc, *ma 24°* anno del re *Nabucodonosor II*].

L’assegnazione di **anno** del re che *questa* tavola *Lbat *1420 induce* ad *attribuire* al re di Babilonia *Nabucodonosor II*, il **17°** anno (*quasi finito o suo X mese*), al giorno **otto gennaio 587**bc, seppure debba essere presa in *considerazione* in senso *archeologico*, in senso *astronomico* e *storico* è *evidentemente* un anno [il **17°** anno *assegnato al re*], che fu registrato in modo *alterato* (*non veritiero*), rispetto al *vero 37°* dell’*evento* di eclisse *originale*. Perché?

Per il fatto che in coerenza con un altro importante reperto del *VAT 4956*, l’eclisse di **8 gennaio** di *quell’anno*, nella *compilazione originale*, doveva registrare un **37°** e/o **38°^{esimo}** anno; perché l’eclisse di **4 Luglio 587** aev, occorre certamente e proprio *durante lo stesso anno* nel quale, *solo sei mesi* lunari prima [o **177,7** giorni *prima*], occorre “*l’astronomica*” eclisse di **8 gennaio** [**588**bc]. Le loro *corrispondenze* sopra evidenziate, il **DKD**, le *misure*, le *informazioni su pianeti*, la *Luna*, la distanza di eclisse *da* quella [Totale] di **4/5 luglio**, *con* quella [Totale] del *precedente 8 gennaio*, che fu **6 mesi lunari** o **177,7** giorni *prima*, e quant’altro, sono *inequivocabili*. Quei fenomeni... **Non** possono attribuirsi *con la stessa provata* evidenza, al *diverso* secolare **568**bc *suggerito* da una diversa *stima dello stesso reperto e del Diario astronomico VAT 4956* attualmente *valutata* per il **37°** anno di *Nabucodonosor II*. Perché?

Per il fatto che l’eclisse registrata sul *VAT 4956 al rigo Obverse 17-18*, fa capo al **III** mese *Simanu “SIG”*, e *corrisponde bene* alla notte del **4/5 luglio 587** aev in corrispondenza del **15°** giorno del mese. Essa [l’eclisse], fu *preceduta* da un **DKD alla sera**, al *finire* del **14°** giorno, che è verificato in modo *astronomico* o al computer, che però **non** fu “*il*” **DKD di 7 gradi e 30 primi riferiti nella riga**. Essendo relativa a *diversi eventi osservati* (*Saturno, Denebola, Holmes*), quella misura (multipla) di **7,30 in “DKD”**, fu seguita poi dall’eclisse totale, *la notte seguente*, nel **15°** giorno, con l’eclisse di Luna che **si: completa al tramonto di Denebola**: “*la*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

stella del tramonto [estivo] *che termina il percorso del Leone*”, come infatti, *registra* il VAT 4956, *rigo obverse 17* del reperto con i loghi: ([...šajp MUL KUR ša TIL GÍ[R UR-A]).

Nulla di tutto questo, invece, ha simile applicazione con l’eclisse [parziale], e *non visibile* da Babilonia del *4/5 luglio 568bc*, e neppure con la sua *precedente* e “*opposta*” [ma *parziale*], eclisse che sarebbe ora *stimabile* al giorno *7 [e non otto] gennaio 568bc* che, essendo nel decimo mese del *36°* anno (Gennaio), *non* sarebbe corretta per *sostituire* quella di *20 anni prima*, della *Lbat *1420*, che *la dovrebbe dare come* al *16°* (e *non 17°*) anno del re per poter “*sostituire*” in modo accettabile l’osservazione degli eventi registrati nel reperto [*Lbat *1420*].

Come ho già fatto notare, per *slittare numericamente* l’assegnazione del *primo e originale* anno del re che era il *624 aev*, di esatti *20* anni in *avanti* (o verso *Nabonedo*) e *giungere* al suo “*alterato* anno” *604bc* come *suo primo anno*, “*E*” restare *sincroni* con *624bc* + [-] *20* > *604bc*, si *devono* contare anni “*solari* (interi)” e *non* anni “*ordinali*”. Perché, anche se si parla di eclissi *associabili* a un *preciso anno del re*, *ci si riferisce a fatti astronomici*! E anche *quell’anno del re* doveva quindi diventare da slittarsi in modo ... “*astronomico*”!

Spostando il *primo* anno di regno *originale* del *624bc*, al suo *alterato primo anno di regno del 604bc*, viene *spostato anche* il suo *precedente regnante* che, *al 607bc* diverrebbe nel *19° anno* del *precedente* re ma, *Nabopolassar*, *padre* di *Nabucodonosor II*. Cosa comunque *improponibile* questa, perché *anche l’originale 18°* anno del re dell’*originale 607bc* diverrebbe *come* fosse da *assegnare “nell’alterato” anno 587bc* di *Nabucodonosor II*” ovvero *nell’anno nel quale fu osservato il “vero” VAT 4956*. Che cosa “*non tornerebbe*” perciò?

Non tornerebbe il fatto che il “*fisico* o *astronomico Re*”, nel suo [*fisico*] *18°*^{esimo} di regno, *era in Palestina* mentre stava combattendo *contro Gerusalemme*. Ciò che *non torna*, quindi, è *l’evidenza* che i reperti come *Lbat 1420* e *VAT 4956* [*originali e veri*, se *non* fossero stati *modificati*] *registrano* invece, *per il 587bc* *due* eventi “*astronomici*”: [*eclissi totali di Luna di 8 gennaio e di 4 luglio*] *mentre il re era in “Babilonia”, e non* mentre era *in Palestina*! Concordanza “*astronomica*”, che *non* può verificarsi nel *568bc* perché fra le due “*assegnazioni*” così *alterate*, sono trascorsi *solo 19* anni, e *non 20* anni [*587bc* meno *19* = *568bc*]! Contando invece al re i *20 anni spostati*, [ricordate, il “re” *ha IL VAT 4956 in tasca*], spostato di *20* anni, “*anche*” il VAT 4956 si sposta di *20* anni e “*sarebbe*” *osservato* nel *567bc*!

Infatti, *nel 587bc*, *originale osservazione* del *Diario VAT 4956 e* di (*originale*) *Lbat 1420* *durante il vero 37/38°* anno del re (si *noti* [è *importante*] >>> “*stesso anno solare*” *587bc* <<<, sono i “*due*” eventi *astronomici* che sono *registrati, sia* nel *vero* reperto VAT 4956 [con *segnato 38°* anno], “*E*” *nella* [ormai *ovviamente* “*alterata*”] *Lbat *1420*, [che è però *giunta* a noi *riassegnata*, in modo *alterato* in *17°* anno]. Il *VAT 4956*, essendo *legato allo* specifico *37/38°* [o anno *originale* del re (su *diario*)], nel secolare anno *587bc*, sarebbe >> *legato* << “*anche*” nel caso eclisse di luna di *8 gennaio 567bc* (o quasi finito *37°* anno del re) occorsa nel *solare 568bc* del re *assieme* a quella *opposta* di *15 luglio* dello *stesso anno solare 568bc* perché sono coppia di eclissi degli stessi periodi *di Saros 44 e 49*, che sono gli stessi per il *587bc* di *19* anni prima!

Per *capirsi*. Se il re *Nabucodonosor II* *nel 587bc* era al suo *18°* di regno, e aveva “*IN TASCA*” il reperto VAT 4956, “*osservato*” in *quell’anno (587bc)*, *spostando l’evento* dopo *20* anni “*ordinali*”, il re sarebbe al suo [*18°* + *20* = *38°* di regno] ma di che *anno*? [*587bc* + *20* (tempo contato a ritroso) = *567bc*]. Ma nel *567bc* il re era [*così*] nel suo *38°* anno! E *in “tasca”* [*metteva così*] il *diario VAT 4956 “osservato” in quello stesso anno*! ... *il 38°* e *non il 37°* anno del [*solare*] *568bc*, ottenuto da *20-1=19* anni. Questo io capisco. *Perciò* il VAT 4956 è da attribuirsi giustamente *solo* per il *587 aev*, e può corrispondere *bene solo durante un 38°*^{esimo} *anno del re*! *Non* si può contare: *19* anni *del Diario* e *20* anni *del re*, *per lo stesso evento* che è *astronomico*!

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Alle *righe Obverse 6 e 7* del VAT 4956, sono registrate informazioni che riconducono ad una *possibile* alluvione nella piana di Babilonia (VAT 4956, *Obverse rigo 6*). Inoltre, è fatta presente una condizione di *salute* non buona (probabilmente *pure riferita al Re, a fine rigo Obverse 7*). Il Re quindi, *era in Babilonia*; sicuramente almeno fino a maggio, in quanto fu pure registrato, *nel reperto*, all'inizio del rigo *Obv. 7*, che il re [LUGAL] *emanò sentenze di morte*.

Inoltre, se *Nabucodonosor* avesse avuto anche solo 20 anni quando sconfisse *Neco II* a Carchemis, avendone ora più di **58** di anni, e forse con problemi di salute, certamente *non* poteva, con la città di Babilonia *allagata*, approntare [e guidare] anche un *grosso* esercito d'invasione tale da poter combattere *perfino* contro gli Egiziani.

Anche se ciò è quanto *sembri registrato* pure il reperto *BM 33041* che *assegna* l'evento al suo *37° anno invece* che al suo *vero 17° anno* [da *ascesa, agosto 625bc*], ci sono valutazioni esegetiche da fare in merito, anche per il fatto che diventa necessario tenere presente la condizione effettiva dello stesso "*Egitto*"; era già stato *depredato* e lasciato in uno stato *talmente misero*, che prima di *quarant'anni dal 602bc* (o fino almeno alla morte stessa di *Nabucodonosor come attualmente accreditata*) *non si sarebbe ripreso ancora* (vedi capitolo *secondo*). Tantomeno l'*Egitto*, poteva avere *già* un *potente* esercito tale da poterlo *impegnare*, perfino contro le "*isole del mare*" (probabilmente contro i Fenici o contro Tiro) come sembra riferire il reperto, esercito che Faraone *Hofra* "*richiamò*" per affrontare quella battaglia.

Anche il *BM 33041*, quindi, fu evidentemente "*ricopiato*" *con* l'anno di *assegnazione* per Nabucodonosor II (*alterato* in *37° anno anticamente, nel reperto*), appunto *sfasato* o *slittato* in *avanti di 20 anni solari* [il vero anno *17° da ascesa*, di agosto *609bc divenne* un [*alterato*] *37° anno di agosto 589bc* (da *ascesa*)]. *L'originale* (redatto probabilmente *da mano giudea*), doveva segnare un evidente [*vero*, o fine *609bc*]: "*diciassettesimo* [ordinario] *anno*" *da ascesa* di agosto del vero *625bc*; (un nome a caso, di chi operò tale *antica alterazione*? Adda-guppi!).

Il documento, infatti, sembra meglio riferirsi *originariamente* al *primo* assedio di *Gerusalemme*, *iniziato* con l'attacco a Giuda del [vero] *609 aev*, mentre il re *Nabucodonosor* era al suo vero *17° anno dalla sua ascesa* del *625 aev*, o al suo *16° anno ufficiale* di regno [*609bc, contato da Akitu (aprile) del 624bc*].

Il reperto, essendo redatto quasi certamente da mano *Giudea* infatti, nel considerare l'*anno del re*, ne riferiva *la sua successione diretta a Nabopolassar* e pertanto, lo conta con un anno in più: *17° da ascesa* [o dal *625bc*] e *16° come regno ufficiale* [o dal *624bc*], nello *stesso 609bc*; come per il caso poi riferito da *Geremia*, che nella bibbia, riferisce un *19° anno* (da *ascesa*) che era poi anche *uguale* o corrispondente ad un *18° anno ufficiale* di regno o da *Accessione*), *per la presa di Gerusalemme*. Ripristinato e così stimato, il *BM 33041*, con un [vero] *17° anno* in luogo del *repertato 37°* non troverebbe più discrepanze storiche, datandolo appunto come deve essere giustamente fatto.

Similmente, è giusto stimare al *38° anno* del re *Nabucodonosor II* la effettiva *osservazione* del VAT 4956, riconoscendone l'evento solo per l'anno *587 aev*, e ogni incongruenza storica del periodo praticamente *sparisce*; *anche* nel caso del *BM 33041*.

Quella che fu descritta nel reperto *BM 33041*, comprendo che, di fatto, sia stata la battaglia *contro* gli Egiziani; quando erano sotto il faraone *Hofra*, poco dopo il *primo* assedio di Gerusalemme nel vero *609bc*, e che è ben assegnabile al vero *17° anno dalla sua ascesa, in agosto*, per il re *Nabucodonosor* e correntemente quindi *durante* l'estate inoltrata del *609 aev*, e pertanto, pure mentre era nel suo "*ufficiale*, o di *accessione*", *16° anno* del suo regno.

Essendo inoltre l'eclisse di *4/5 luglio del 587bc*, occorsa proprio *177,7 giorni dopo* l'eclisse di Luna di *otto gennaio 587 aev*, registrata come *osservata* e pure ben *visibile* da Babilonia, le *due* eclissi sono, in modo *astronomico, legate* in relazione al Diario VAT 4956, rendendo ovvia

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

e incoerente l'*antica* alterazione ventennale nelle *assegnazioni* di anni di regno per *Nabopolassar*, e per *Nabucodonosor II* nel caso della *Lbat* *1420.

Non a caso, da allora [o dal 587bc] sono passati oggi [al 2020], 2607 anni [perché è *vero* che 18° era al 607bc! Ovvero, 20 anni prima (38° = 587bc, - 20 anni = 607bc) o 18° anno del re] ... Ma lo stesso conto [pari... pari], se il *VAT 4956* sia *stimato al 568bc* [37° anno] porterebbe, [dal 568bc] + 2020 anni = 2588 anni e non ... al 2587 [o 20 anni dopo il 607bc, ora 587bc]! Come mai? Ricordate che l'originale 646bc [NK] non fu conteggiato? Qui si evidenzia l'anno che "non" fu cronologicamente contato; e per tale motivo, invece di un 2587bc, conta al 2588 che sarebbe un anno prima, appunto perché non fu conteggiato il "cronologico" NK; sia del [vero] 646bc sia dell'alterato 626bc!

L'eclisse della [originale Lbat 1420] di Otto gennaio 587 aev *occorse* durante il quasi finito 37^{esimo} [e *vero*] anno (contato dal Nisannu del 624bc) di *Nabucodonosor II* (o nel decimo mese, AB o Tebêtu, da Nisannu 588bc); 177,7 giorni dopo, fu l'elisse di 4/5 luglio del 587bc nel 38°.

Nel suo 38^{esimo} di regno [o 587bc], quindi, il re *Nabucodonosor* era in Babilonia, come fu registrato nel *VAT 4956* e *forse*, poteva essere stato pure *malato*. Se era in Babilonia (com'è registrato nel *VAT 4956*), non poteva essere nel 587bc ad assediare *Gerusalemme*, perché tutto quanto già trattato finora e quanto seguirà, porta inevitabilmente a un 607bc come 18° anno del regno di *Nabucodonosor II*!

Da Babilonia quindi, ordinò il mese intercalare in quell'anno (587bc), e ordinò (KÁM) verso la fine del suo 37^{esimo}, anche l'*osservazione astronomica del cielo* che fu poi registrata come essere stata annotata durante l'anno 587/586 aev, in quello che è oggi il *Diario astronomico noto come VAT 4956*.

Essendo "in" Babilonia, il Re poté gestire un'emergenza come quella di un'alluvione nella piana locale e della città, e pure emettere le condanne a morte [ina a-mat LUGAL GAZ^{meš}] nel mese di maggio (forse per i *responsabili* meteo che non lo avvertirono di tale possibile evento occorso per piogge incessanti dal giorno 8 al 28 del mese intercalare che fu aggiunto dopo il suo 37° di regno, e che sostituì il suo primo giorno del suo "ordinario" 38° di regno".

Quel mese "normale" di Nisannu e ordinario 38° anno del re appena iniziato, appena iniziato col tramonto del sole, dopo la notte, al mattino, su osservazione del sorgere della stella Hamal dell'Ariete, [mentre il re era ancora al suo iniziato primo giorno di regno ordinario nel suo 38° anno], fu sostituito dall'inizio del mese intercalare DIR-ŠE, sulla mancata *osservazione o visibilità della stella Hamal al suo sorgere*. Certamente, in quel suo [vero] 37/38° anno, poté vedere di persona, a giusti 177,7 giorni dopo di quella di 8 gennaio¹, l'eclisse totale di Luna del 4 luglio 587 aev, evento, che fu un forte motivo per il quale gli astronomi di corte diedero un tale consiglio al re; ovvero di: indire l'osservazione del VAT 4956.

¹La sottile [ma necessaria] finezza di considerare continuamente se con i 20 anni si stanno conteggiando anni "solari" o anni "ordinali" può rendere *meno immediata* la comprensione di ciò che è pure ovvio. Come spiego nel libro e pure nel suo *Compendio*, Tolomeo [e Adda-guppi], nelle loro cronologie omettono la registrazione di quello che in Babilonia fu un [NK] o anno senza un re ufficialmente [con Akitu riconosciuto dai babilonesi, che fu nel [vero] 646bc che fu anche l'anno di "ascesa" (in *novembre*) di *Nabopolassar*. A questa "omissione", Tolomeo aggiunge il suo errore, (dopo lo spostamento ventennale da lui attribuito al **Kandalanu*) arretrando la sua cronologia di un anno; ovvero sovrapponendo a quel cronologico "NK del vero 646bc" (che sarebbe spostato al 626bc dopo l'aggiunta dei 20 anni [solari]), e registrandolo come l'inizio del regno di *Nabopolassar* che, da originale e vero 645bc diventava così stimabile [avendo omesso il NK che era nel 626bc] al (diverso) 625bc, o 20 anni [solari] dopo il vero 646bc [o vero anno NK]. Come ottenne questo "gioco di prestigio"? Forse non lo fece intenzionalmente o consapevolmente, ma ... Semplicemente assegnando nel suo *Almagesto*, in corrispondenza del 123 da Nabonassar [o al secolare anno 625bc] il primo anno del regno di Nabopolassar.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Così facendo, i **20 anni “solari”** conteggiabili **dal** vero e originale **645bc** **allo spostato** e **alterato 625bc**, diventano corrispondenti, anche se **poi**, fra **le due date alternative del VAT 4956**, la differenza **astronomica** di tempo sarebbe stata di soli **19 anni “solari”**. Questo, per il fatto che i **cronologici 20 anni “solari”**, sovrapponendo **cronologicamente** il **625bc** al **626bc**, nel caso del “**VAT 4956**”, **diventavano** così **uguali** ai necessari **19 anni “solari”** di tempo **astronomico** che dividono le **due** attuali date **attribuibili** al VAT 4956; ovvero, **587bc** è **19 anni [solari] prima** di **568bc**, anche se “**cronologicamente**” sono conteggiati **20 anni ordinali**. NOTATE BENE... sto contando: **20 anni “ordinali”** che “**Tolomeo**”, applica come da **conteggiarsi dal 587bc al 568bc**, mentre, **per il VAT 4956**, (o al diario) **non** sono gli stessi **astronomici** e “**solari**” veri; si conteggia, rispetto al **Diario**, **per il re**, un anno in più! Ma (vero) **38°** anno e vero **587bc** sono il “**momento**” nel quale il “**re**” **ha il diario in Tasca!**

Finalmente, reperti **archeo astronomici** come il **BM 32312**, il **BM 33041**, la **Lbat 1420**, il **VAT 4956**, il **BM 33066** e altri reperti storici e archeologici del periodo, diventano così **astronomicamente** e **storicamente** coerenti fra loro, grazie alle precise informazioni **storiche** che la “**Ragione della Bibbia**” registra. Una tale (ma “scomoda” verità), sarà mai accettata?

Regni Neo-Babilonesi nella «ricostruita» cronologia.										
Le informazioni storiche che sono nella Bibbia, forniscono e «suggeriscono» il sottostante seguirsì dei regni del periodo Neo-Babilonese										
► Vero Regno di Assurbanipal [Assiria] 42 anni. 669bc - 628bc dal 630bc regna a sua vice				3 Assur - Uballit resta 2 anni Egitto ►▼	Muore, il giorno 8 ABU il «Caldeo» re babilonese Nabopolassar. Nabucodonosor, dopo aver sconfitto Faraone Neco II a Carchemish, ascende al trono in Ottobre 625bc e diventa re di Babilonia aprile 624bc.					
Samās-šuma-ukin 20 anni dal 669bc al 650bc		Etillu-ili 3 anni	► Nabopolassar 21 anni dal vero 645bc al 625bc		► Regno di Nabucodonosor II 43 anni da aprile 624bc. VAT 4956, 38° anno					
fino alla morte 582bc.		2 NK	Evil-Merodac, 20 anni dal vero 579bc al 560bc		Nerigissar 4 anni	Regno Nabonedo 17 anni 555bc 539bc		9 Anni di Ciro II Dal 538bc al 530bc	8 Anni di Cambise II Dal 529bc al 522bc	Inizia il regno di Dario I 521bc.
▲ Questa originale cronologia fu «alterata» anticamente. ▼										
2 Anni in meno		► Regno di Assurbanipal Assiria [di Tolomeo] 42 anni dal 667bc fino al 626bc poi 625bc > Nabopolassar.				Adda-guppi, nel Nabonedo H1, B, dichiara che alla morte di Assurbanipal, seguisse subito il regno di Nabopolassar. Tolomeo, su tale indicazione, pose al 625bc il 1° di Nabopolassar.				
Samās-šuma-ukin 20 anni dal 667bc al 648bc		Tolomeo assegna al *Kandalanu 22 anni di regno Dal 647bc al 626bc ► ma non registra il «non regno» NK		Fa seguire i 21 di Nabopolassar dal 625bc al 605bc			► Regno di Nabucodonosor II			
43 anni da 604bc a 562bc. «VAT 4956» fu nel suo vero 38° anno del 587bc		2 anni	Nerigissar 4 anni		Regno Nabonedo 17 anni 555bc 539bc			9 Anni di Ciro II Dal 538bc al 530bc	8 Anni di Cambise II Dal 529bc al 522bc	Inizia il regno di Dario I 521bc.

In Prima striscia di regni (sopra), è la **ricostruzione [originale³]** della cronologia **Neo-Babilonese** [669bc/523bc] come risulta dalle numerose **verifiche: documentali, archeologiche, storiche astronomiche e bibliche**, evidenziate in questo libro.

Nella seconda striscia i regni (sotto), è la **ricostruzione** della cronologia Neo-Babilonese come risulta da **attuale documentazione archeologica** basata su **Tolomeo** e **Adda-guppi**, che fa capo al **VAT 456 “diversamente”** stimato attualmente per il **37°** anno del re **Nabucodonosor II** e durante il **568bc**. È poi così difficile “**scegliere**”, “**capire**” e/o “**accettare**” quale sia giusta?

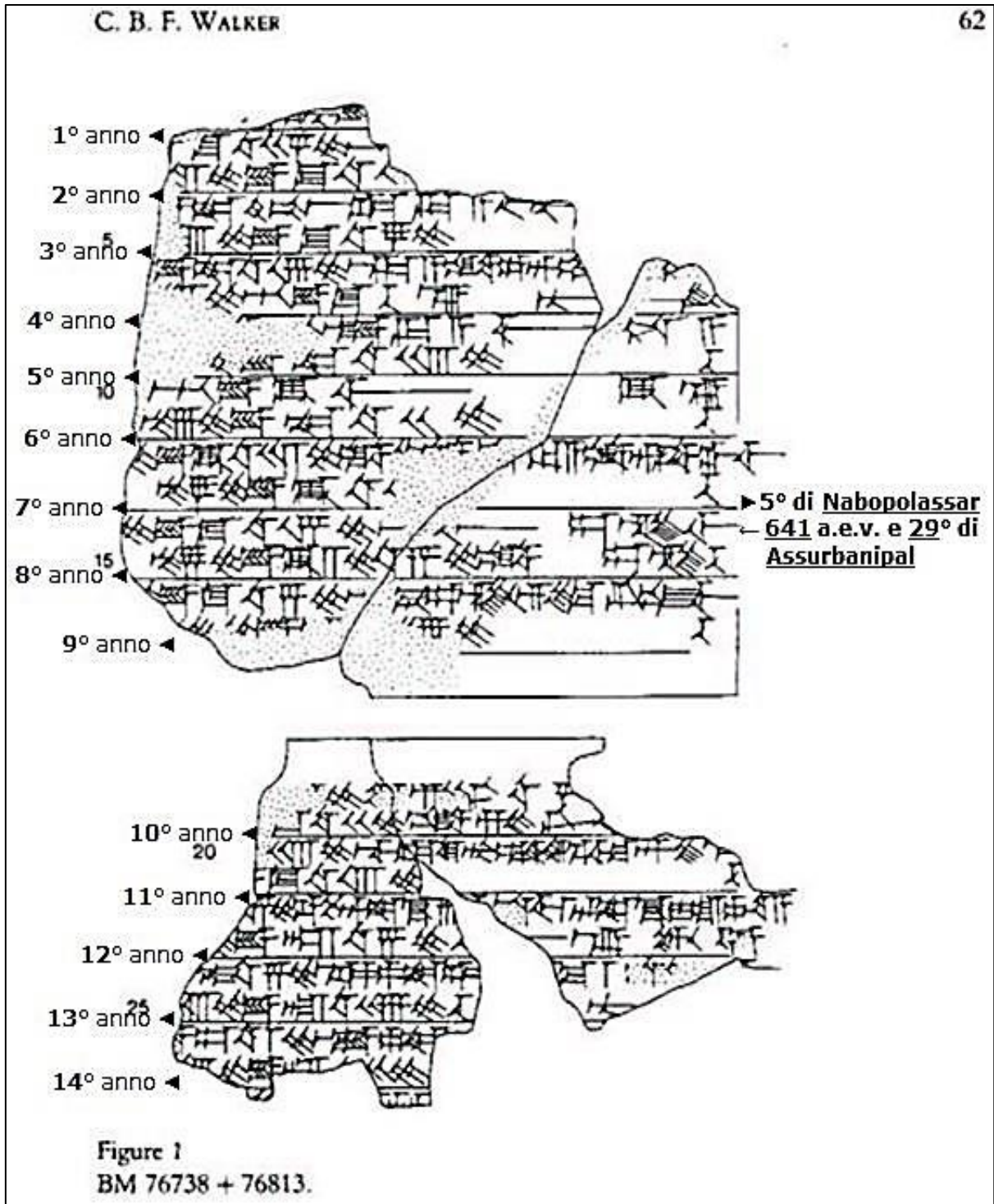
Che cosa è successo “**realmente**”? Si è **trascurato** il fatto che, anche se in una **cronologia** si **cambiano** [di **20**] gli anni “**assegnabili** a un eventuale regnate”, il suo **diverso** anno, **resta** comunque **riferibile a un preciso e fisso** riferimento **astronomico**. Perché “**non sono spostati anni astronomici**”, ma sono **cambiati** o “**assegnati**” **diversi momenti** di un **cronologico regno**; i **fenomeni astronomici**, di **quel** cambiamento, **restano gli stessi, nel loro preciso tempo!**

Vere eclissi di **8 gennaio [Lbat 1429]** e **4 luglio 587bc [VAT 4956]**, concordano **solo** al **37/38°** anno del re!

Seguono ora informazioni sul ***Kandalanu** alias (secondo la cronologia di **Tolomeo**), nella fisica persona di **Assurbanipal**, che dal **647/646bc** al **628bc** si **pretese** (o si **rivendicò**) quale il “**Kandalanu**” re **successore** di suo figlio **Aššur-etillu-ili**; ma **mentre su Babilonia ascendeva e avrebbe poi regnato per 21 anni... Nabopolassar**. Scopriamo cosa successe davvero “**allora**”.

Capitolo Ottavo.

Le osservazioni di Saturno sotto il *Kandalanu



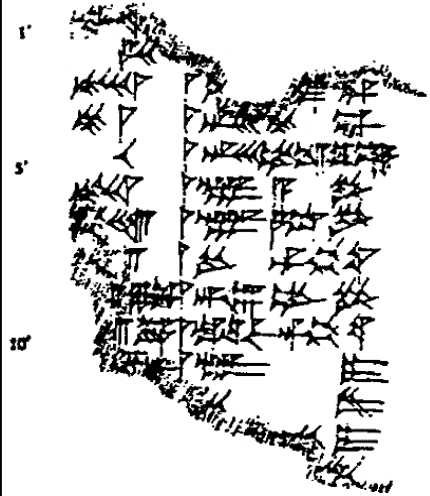
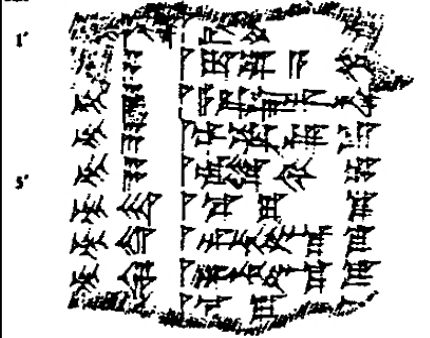
Foto_31. Le osservazioni delle prime e ultime apparizioni di Saturno sotto l'ipotetico regno del *Kandalanu, sono state registrate in queste due tavole che sono qui presentate con la tecnica del LineArt. Ho inserito in queste foto i riferimenti di anno osservato (◀) essendo l'anno a cavallo della riga di separazione. Ho pure identificato l'anno corrispondente al 641 aev che era il ▶ 5° anno di Nabopolassar e del contemporaneo 29° di Assurbanipal su Assiria; appunto nel 641bc dove, come *Kandalanu, era registrato al suo settimo anno di fittizio regno preteso sui babilonesi. Quel 22ennale regno del *Kandalanu, fu indotto a contarsi così, "oggi", seguendo: "Tolomeo".

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

9'	[Year 5], month 5, day 23, last appearance.	
10'	[Year 5], at the end of month 6, first appearance; <u>intercalary Ululu</u> .	
11'	Year 6, month 5, day 20, last appearance.	↑ Ulûlu II ; 3° di Nabopolassar
12'	[Year 6], month 6, day 22, behind 'the rear foot of' the Lion (= β Virginis), behind AN.GÚ.ME.MAR, first appearance. ←posizione Giove 642bc	
13'	Year 7, month 6, day 10+[x], last appearance.	641bc , = 5° Nabopolassar
14'	[Year 7], month 7, day 15, 'in front of' the Furrow (x+ Virginis), first appearance. ←posizione Saturno 641 a.e.v. nella costellazione della Vergine.	

11'	MU 6-KAM ITU-NE U ₄ 20-KAM ŠÚ	
12'	[MU 6-KA]M ITU-KIN U ₄ 22-KAM EGIR 'GÌR EGIR ša? UR ¹ -A EGIR AN.GÚ.ME.MAR IGI	← Identificata la posizione di Giove
13'	MU 7-KAM ITU-KIN U ₄ 10+[x-KAM] ŠÚ	← 29° anno di Assurbanipal = 641bc , 5° Nabopolassar
14'	[MU 7]-KAM ITU-DU ₆ U ₄ 15-KAM 'ina IGI' AB.SIN IGI	

Foto_32-33. Sono identificati i pianeti **Giove** e **Saturno** durante il **642** e il **641** aev. In *riga Obverse 10*, è la registrazione di un mese intercalare **Ulûlu II**, che è compatibile con il mese intercalare **Ulûlu II del 5° anno di Nabopolassar** registrato in "*Figula UET IV 202*". Nel reperto, il **5° anno del *Kandalanu** o nel **643bc** (*riga 10*), è meglio associabile (vedi *NCBT 859*), al vero **3° anno di Nabopolassar** che era anche il **27°** anno del regno di **Assurbanipal** su Assiria. Alle *righe 13' e 14'* (*settimo anno*), inizia un "*GoalYear*" di **59** anni che dal **641bc** porta alla morte di **Nabucodonosor II** nel [vero] **582b**. Con esso, è coerente anche con un periodo riferito su 3 Saros di eclissi di Luna, o periodo detto: *Exeligmos*, **di 54 anni (da eclisse del 641bc) con 4 luglio 587bc** (o *VAT 4956*).

		(Obverse)	
	Lacuna		
	(1)	MU x x x	[...]
	(2)	šá-niš	x(?) [(...)]
	(3)	MU 21	=K[an-da]-la-an
	(4)	MU 1	=Sin ₂ -šumu-lišir ₂
	(5)	u	=Sin ₂ -šarra-iš-ku-un
	(6)	MU 21	=Nabû-apla-ušur
	(7)	[MU] 43	=Nabû-kudûrî-ušur (II)
	(8)	[MU] 2	=Amil ^a -Marduk
	(9)	[MU] '3' 8 ITI	=Nergal ₂ -šarra-ušur
	(10)	[(...)] 3 ITI	=La-ba-si ^a -Marduk
	(11)	[MU] '17(?)'	=Nabû-nd'id
	(12)	[MU x]	[=K]ur-raš (II)
	(13)	[MU x]	[=Kambu-z]i-i
	(14)	[MU x]	[=Daria-m]uš (I)
		(Reverse)	
	Lacuna		
	(1)	[š]u(?)-[m]u šá-nu-ú	=Ni-din ^a -B[il(?)]
	(2)	[MU] 5	=Da-ra-a-mu[š] (III)
	(3)	MU 7(?)	=A-liš-sa-an-dar (III)
	(4)	MU 6.	=Pi-il-ip-su (III)
	(5)	MU 6	=At-tu-gu-un
	(6)	MU 31	=Si-lu-ku (I)
	(7)	MU 22	=An-ti-'u-ku-su (I)
	(8)	MU 15	=An-ti-'u-ku-su (II)
	(9)	[MU] '20'	=Si-lu-ku[š] (II)
Lacuna			

Foto_34. Lista dei re, di **Uruk (IM 65066)** del periodo Seleucide. In *riga Obverse 3* è la parte frazionata del nome del "**K[anda]la-AN**" ... curiosamente, anche nel reperto **BM 76378** (foto_31) il nome del "**[Kandalanu]**" è frazionato (incompleto). Segue l'intero reperto del **Kandalanu**, a titolo di consultazione diretta e quindi senza note.

BABYLONIAN OBSERVATIONS OF SATURN DURING THE REIGN OF KANDALANU

C. B. F. Walker

BM 76738 + 76813 (AH 83-1-18, 2109 + 2185) (joined by Dr. I. L. Finkel) is a fragment of a tablet containing a collection of observations of the planet Saturn made during the reign of Kandalanu (647–627 B.C.).¹ As such it is the first collection of planetary data since the Venus observations made during the reign of Ammišaduqa (1702–1682 B.C., according to Huber's chronology) in the Old Babylonian period. It was presumably excerpted from the Astronomical Diaries, or a similar source. One line includes the comment, *he-pí*, "broken," indicating that at this point the scribe was copying from a broken text. The earliest surviving Astronomical Diary dates from just five years earlier, –651/650 (652/651 B.C.), and includes an observation of the last visibility of Saturn. As in the few surviving Astronomical Diaries dating from before the fourth century B.C., the names given to the various constellations and stars used by the astronomers as reference points for their observations of Saturn differ somewhat from the later standard list of so-called "Normal Stars." However, the general terminology is similar to that of the Diaries.

The registration AH 83-1-18 might at first sight seem to suggest that the tablet came from Sippar (Abu Habba), but as Reade (1986), xxxiv, has pointed out, the collection plainly also included material from Rassam's excavations at Babylon and Borsippa. Not wishing to revive the old discussion about whether there might have been astronomical archives at Sippar, I assume that Babylon or Borsippa is the most likely source of the present tablet.

The text lists the dates of successive first and last visibilities of Saturn in terms of the regnal year, month and day in the lunar calendar. In two cases, lines 7' and 10', the date is given only as "at the end of month 4/5." In some cases it is noted that the first or last visibility was not actually observed, and in such cases we must assume that the date was estimated, or as stated in line 23', *muš-šúh*, "calculated." In two cases of first visibility, lines 6' and 8', the expression NIM, "high," indicates that the astronomers themselves were aware that the planet was higher in the sky than usual for

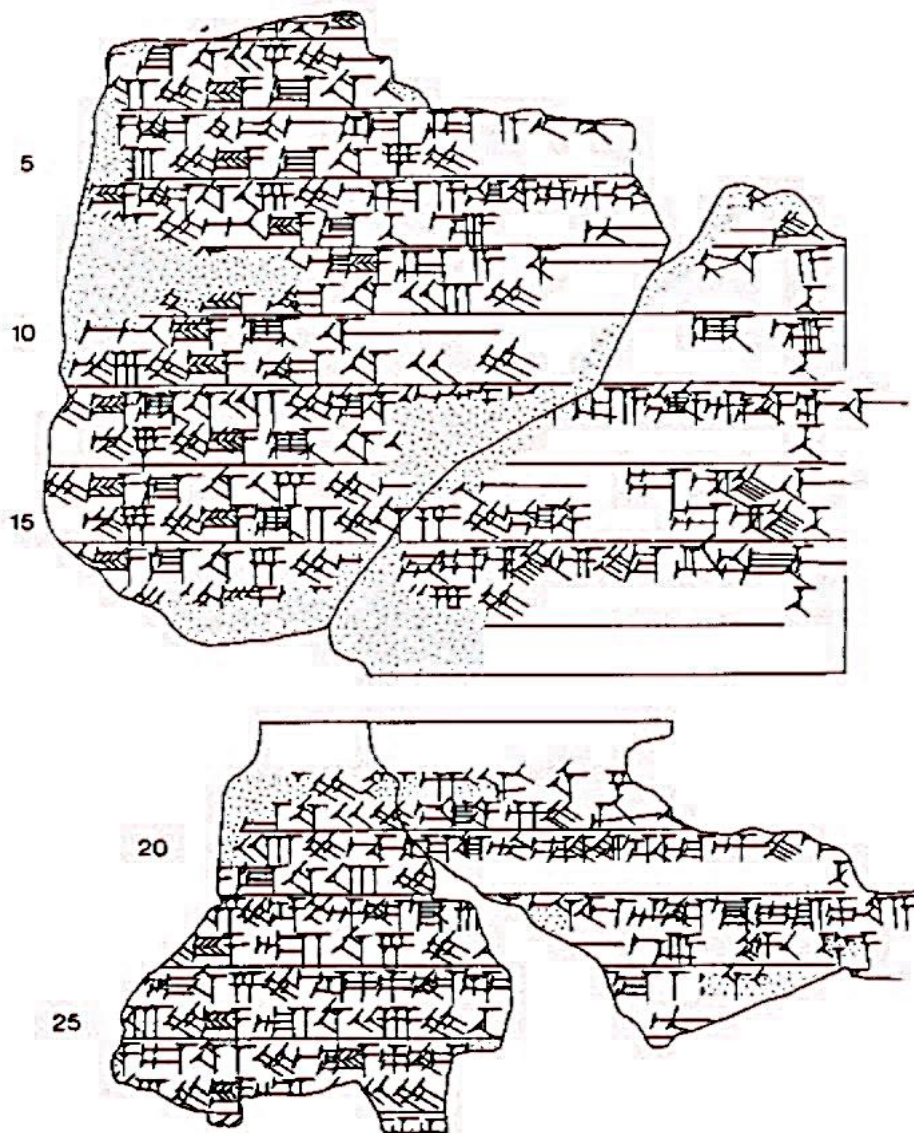


Figure 1
BM 76738 + 76813.

first visibility, implying that under better conditions it would have been visible a day or two earlier.

The location of the planet in the sky is also given in all cases of first visibility except in line 10' (for which also a precise date was lacking); but for last visibility the location is only given in two cases (lines 15' and 19'). The planet is nowhere named on the tablet, but the intervals between the various observations (both chronologically and in terms of ecliptic longitude) fit the movements of Saturn and of no other planet. Modern theory calculates the last and first visibility of planets as a pair by reference to the time and location of the conjunction of the planet with the sun that

occurs between last and first visibility. That is also the pairing that we find on the Venus Tablet of Ammišaduqa a thousand years earlier, where the concern is with the total length of invisibility. By contrast, on this tablet the Babylonian scribe presents the observations in the sequence of first and last visibility of the planet, each group of two observations being marked off by a ruling with the second line being indented; the conjunction is not yet a point of reference.

The tablet may perhaps be seen as part of the process of collecting and analyzing data whereby the Babylonian astronomers eventually discovered satisfactory means of mathematically describing and predicting planetary movements in terms of time and longitude. Paleographically it seems likely that the tablet was written within a few decades of the date of the latest observation recorded on it. It is of course obvious from the circumstance that the tablet is incomplete, that the chronological range of observations being examined was wider than the reign of Kandalanu.

The name of the planet Saturn is not given on the tablet, and the name of Kandalanu is to be restored from only a few traces in the first line. It is, however, certain that we are dealing with Saturn and Kandalanu. Saturn is the slowest moving of the visible planets, and only Saturn would move the distances indicated between successive first visibilities. A complete cycle of Saturn phenomena in relation to the stars takes 59 years. But when that cycle has to be fitted to the lunar calendar of 29 or 30 days then identical cycles recur at intervals of rather more than 17 centuries. Thus there is no difficulty in determining the date of the present text.

TRANSLITERATION

- 1' [MU 1-KAM *kan-d*]a-*la-nu* ITU¹-[x U₄ x-KAM ŠÚ]
- 2' [MU 1-KAM IT]U-ŠU U₄ 24-KAM *ina* I[GI ... ALLA ... IGI]
- 3' [M]U 2-KAM ITU-ŠU U₄ 10+[x ŠÚ]
- 4' [MU 2-KAM IT]U-NE *he-pí* *ina* SAG ¹UR-A IGI NU¹ [ŠEŠ? ŠE/KIN DIRI]
- 5' [M]U 3-KAM ITU-ŠU U₄ 7-KAM [ŠÚ]
- 6' [MU 3-KAM] ITU-NE U₄ 16-KAM *ina* UR-A EGIR MUL-LUGAL [IGI] NI[M?-A]
- 7' [MU] ¹4-KAM *ina* TIL ITU-ŠU ŠÚ DIR NU ŠEŠ
- 8' [MU 4-KAM ITU-KIN?] ¹U₄¹ [x]-¹KAM¹ *ina* MURUB₄ UR-A IGI NIM-A

- 9' [MU 5]-^rKAM ITU-NE^r U₄ 23-KAM ŠÚ
 10' [MU 5-KAM] ^rina TIL^r ITU-KIN IGI KIN DIRI
 11' MU 6-KAM ITU-NE U₄ 20-KAM ŠÚ
 12' [MU 6-KA]M ITU-KIN U₄ 22-KAM EGIR ^rGÌR EGIR ša[?] UR^r-A
 EGIR AN.GÚ.ME.MAR IGI
 13' MU 7-KAM ITU-KIN U₄ 10+[x-KAM] ŠÚ
 14' [MU 7]-KAM ITU-DU₆ U₄ 15-KAM ^rina IGI^r AB.SÍN IGI
 15' MU 8-KAM ITU-KIN 2-KAM U₄ 5-KAM EGIR AB.SÍN ŠÚ
 16' [MU 8-KA]M ITU-DU₆ U₄ 5-KAM ^rina D[AL]-BAN AB.SÍN *u zi-ba-
 ni-tum* IGI
 17' [M]U ^r9-KAM ITU-KIN^r [U₄] ^r20^r+^r7/8^r-KAM ŠÚ

Reverse

- 18' [MU 9-KAM ITU-APIN U₄ x]+1-KAM ^rŠÀ[?]^r *zi^r-bānī(DÙ)-tú* ^ršá^r
 [... IGI ...]
 19' [MU 10-KAM ITU]-^rDU₆^r U₄ 20-KAM EGIR *zi-bānī(DÙ)-t[ú]* ŠÚ
 20' [MU 10-KAM ITU-APIN U₄] 23-KAM ^rina IGI SAG-KI GÍR-TAB
 Á IM-SI IGI *ba-il* ŠE D[IRI?]
 21' [MU 11-KAM IT]U-DU₆ U₄ 13-KAM ŠÚ
 22' [MU 11-KAM ITU-APIN U₄] ^r15^r-KAM *e-lat^d li₉-s₄* ^r6¹/₂[?] UŠ^r IGI *ana^d li₉-s₄ i-si pa-na-a*
 23' [MU 12-KA]M ITU-APIN U₄ 5-KAM ^rŠÚ^r ^rina^r DIR *muš-^ršúh^r*
 24' [MU 12-KAM ITU]-GAN U₄ 5-KAM ^rina SAG PA-BIL-SA[G IGI?] x
ma 1 ^rUŠ[?] x [x] x
 25' [MU] 13-KAM ITU-APIN U₄ 26-KAM ŠÚ [DIR?] NU [ŠEŠ]
 26' [MU 13-KAM IT]U-AB U₄ 1-KAM ^rina MURUB₄ PA-BIL-S[AG IGI
 ...]
 27' [M]U ^r14-KAM^r ITU-^rAPIN U₄ 20^r-KAM [ŠÚ ...]
 28' [MU 14-KAM ITU-GAN U₄] ^r20^r+^r[?-KAM x] x ^rMUL?-x^r [... IGI
 ...]

TRANSLATION

- 1' [Year 1 of Kand]alanu, 'month' [..., day ..., last appearance.]
 2' [Year 1, mont]h 4, day 24, in fr[ont of ... the Crab, first appearance.]
 3' [Ye]ar 2, month 4, day 10+[x, ..., last appearance.]
 4' [Year 2, mon]th 5, broken, in the head of the Lion, first appearance; not
 [observed?.]

- 5' [Ye]ar 3, month 4, day 7, [last appearance.]
- 6' [Year 3], month 5, day 16, in the Lion behind the King (= α Leonis), [first appearance]; 'high'.
- 7' [Year] '4', at the end of month 4, last appearance; (because of) cloud not observed.
- 8' [Year 4, month 6?], day [x], in the middle of the Lion, first appearance; high.
- 9' [Year 5], month 5, day 23, last appearance.
- 10' [Year 5], at the end of month 6, first appearance; intercalary Ululu.
- 11' Year 6, month 5, day 20, last appearance.
- 12' [Year 6], month 6, day 22, behind 'the rear foot of' the Lion (= β Virginis), behind AN.GÚ.ME.MAR, first appearance.
- 13' Year 7, month 6, day 10+[x], last appearance.
- 14' [Year 7], month 7, day 15, 'in front of' the Furrow (α + Virginis), first appearance.
- 15' Year 8, month 6, day 5, behind the Furrow (α + Virginis), last appearance.
- 16' [Year 8], month 7, day 5, 'between' the Furrow (α + Virginis) and the Balance (Libra), first appearance.
- 17' [Year] '9, month 6', [day] '27/28?', last appearance.
- Reverse
- 18' [Year 9, month 8, day x]+1, 'within?' the Balance, ... [... first appearance].
- 19' Year 10, month] '7', day 20, behind the Balance, [last appearance].
- 20' [Year 10, month 8, day] 23, in front of the Forehead of the Scorpion, on the north side, first appearance; it was bright; intercalary Addaru.
- 21' [Year 11, month] 7, day 13, last appearance.
- 22' [Year 11, month 8, day] '15', above Lisi (= α Scorpii) '6½ degrees', first appearance; with reference to Lisi a little in front(?).
- 23' [Year 12], month 8, day 5, last appearance; 'because of' cloud computed.
- 24' [Year 12, month] 9, day 5, at the beginning of Pabilsag (= Sagittarius + part of Ophiuchus), [first appearance?]; ... 1 degree? ...
- 25' [Year] 13, month 8, day 26, last appearance; [cloud?], not [observed?].
- 26' [Year 13, month] 10, day 1, in the middle of Pabilsag, [first appearance; ...]
- 27' [Year] '14', month '8', 'day 20', [last appearance; ...]
- 28' [Year 14, month 9, day] '20' [+?, ...] ... [... first appearance; ...]

Queste osservazioni di *Saturno* sono state usate spesso in rete da coloro che vorrebbero sostenere al 587bc il 18° di Nabucodonosor II. Inserire da questa data 647bc, i 22 anni del fittizio **Kandalanu come regnante su Babilonia*, è proprio ciò che sposta gli altri regni (di Nabopolassar e di Nabucodonosor II) in avanti nelle assegnazioni di regno, e che farebbero sparire o "riempirebbero" il vuoto di 20 anni regnati tolti a Evil-Merodac.

Il fatto che tali osservazioni siano state indentate come viste durante il regno del *Kandalanu, non altera le osservazioni stesse. Come già visto, ciò che fu alterato (e che sono quindi da ripristinare), fu il cronologico numero di anno del regno o del regnante stesso, che fu realmente

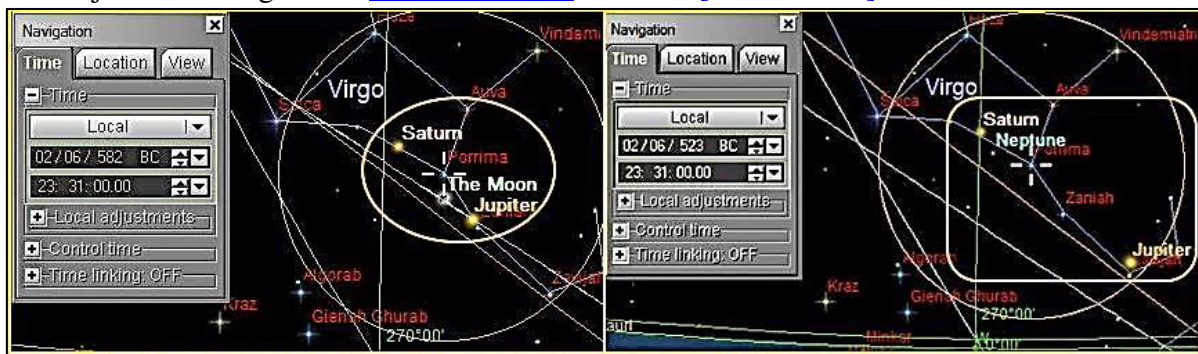
LA RAGIONE DELLA BIBBIA

regnato in quel luogo e in quel periodo. Sostanzialmente, o astronomicamente, non cambia l'osservazione. **Cambia** solo la necessità di ricordare che se il **1°** anno del fittizio *Kandalanu (registrato da Tolomeo), sarebbe stato nel **647bc**, quel 647bc era pure il [vero] ventitreesimo (23°) di regno di Assurbanipal quale ufficiale re su Assiria. In quel vero 647bc, in ogni caso, era già morto da poco il vero Kandalanu Aššur-etillu-ili, figlio dello stesso Assurbanipal, dopo i suoi veri tre anni di regno [ordinali] **650/649-647bc**. Il successivo **646bc** fu un “NK”, e **5** anni solari dopo, fu il **641bc**, che fu il “vero” **5°** anno di Nabopolassar; è provato astronomicamente!



Foto_35. Le osservazioni delle posizioni di **Giove** e di **Saturno**, qui in congiunzione fra loro, che sono registrate “osservate” nella costellazione della Vergine nel **641** aev e durante il vero 5° anno di Nabopolassar su Babilonia.

Nella foto sopra, al momento dell’eclisse **totale** di Luna del **2 giugno 641** aev, **Giove** e **Saturno** erano in congiunzione nel solco della Vergine (vicini a **Porrina**). **Saturno**, **59** anni dopo, o nell’anno **582** aev e vera morte di **Nabucodonosor II**, sarà ancora in posizione nella **Vergine**, mentre **Giove**, che ha un periodo orbitale di **11,9** anni, restando nel solco della Vergine, si sarà sfasato di circa **9** gradi verso **Ovest**. In pari data di giorno e mese del 2 Giugno ma del **523** aev (settimo anno di Cambise II), o dopo altri 59 anni, **Saturno** manterrà la sua posizione nel solco della Vergine, mentre **Giove**, giustamente, si sarà spostato di altri 9 gradi posizionandosi verso la **Zavijah** della Vergine ma sostanzialmente restando [in GoalYear] nella stessa costellazione.



Foto_36. Dal **641** aev, in pari data del **2 Giugno** (vedi Foto_35), **59** anni di un GoalYear fra **Saturno** e **Giove** portano al **582** aev (anno della vera morte di **Nabucodonosor**), e altri 59 anni dopo, portano al **523** aev (settimo anno di Cambise II). **Saturno e Giove**, astronomicamente, sono in coerente GoalYear nel solco della costellazione della **Vergine** in quegli anni così indentati da **118** (solari) distanti fra loro [**641bc** + **59** = **582bc** + **59** = **523bc**].

L'intervallo di anni considerato in Foto_36, è un intervallo “continuum” di tempo di **118** anni solari. In questo periodo, contandolo a ritroso dal 523bc, secondo la “Ragione della Bibbia”, su **Babilonia** si succedero i seguenti re: **7** anni di **Cambise II**; **9** anni di **Ciro II**; **17** anni di **Nabonedo**; **4** anni di **Neriglissar e Labashi**; **20** anni di **Evil-Merodac**; **2** anni [NK] di regno sospeso; **43** anni di **Nabucodonosor II**; **16** anni di **Nabopolassar** fino al suo vero 5° di regno o all’eclisse del **2 giugno 641** aev; si contano i veri **118** anni in “continuum” temporale relativo

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

a **Babilonia**. Gli stessi **118** anni si **conterebbero** secondo le **fonti** (**alterate**) della cronologia archeologica **attuale** come segue: **7** anni di **Cambise II**; **9** anni di **Ciro II**; **17** anni di **Nabonedo**; **4** anni di **Neriglissar e Labashi**; **2** [NK] anni **regno** di **Evil-Merodac**; **43** anni di **Nabucodonosor II**; **21** anni di **Nabopolassar**; **16** anni del “fittizio” ***Kandalanu** al **7°** anno del regno (**secondo Tolomeo**) nel **641**bc. Si contano però, come ho sempre detto, **119** anni [**un anno in più al 641**bc] e **non** sono più in “**continuum**” temporale, in quanto il **7°** del regno del ***Kandalanu**, di fatto, si **sovrappone**, con la persona fisica di **Assurbanipal**, al suo stesso [vero] **29^{esimo}** del suo regno su **Assiria**. Si “**sovrappone**” in quanto **Tolomeo** fece cominciare il **primo** anno di regno del suo ***Kandalanu** **al 647**bc. Questo anno **647**bc aev, essendo “**precedente**” al [saltato] **646** aev, ne **interrompe** il “**continuum**” temporale, essendo il vero secolare **646** aev **registrato** come essere **senza nessun re regnante su Babilonia** [NK]. Tolomeo, **invece**, lo assegna (il **646**bc) come fosse **regnato** dal ***Kandalanu** al suo **secondo** anno di regno su “**Babilonia**” (**102 di Nabonassar**). Se ne evince che la **vera** archeologia, l’**astronomia** e la **storia** **non** alterata anticamente, sono “**confermate**” come essere **corrette** (veraci) dalla **pietra di paragone** della Bibbia la quale, con la sua **ragionevole e verace storia**, smaschera ogni abile **antico** inganno o arcano che possa essere stato ordito **in passato**, e **usato oggi per discreditarne la sua verace storia**. Devo pure ricordare che secondo Adda-guppi, **prima** di **Nabopolassar** regnò per **tre anni** il figlio di **Assurbanipal**, **Aššur-etillu-ili** (il **vero Kandalanu**). Il quale **certamente** regnò su **Babilonia**, essendo ciò confermato nel reperto: **BM 86379 al rigo 24** dove è **registrato** un **Kandalanu** (quello vero) quale **re su Babilonia**. “**Re**” che sopra, nella linea di **continuum** temporale, **relativa alla cronologia archeologica attualmente riconosciuta**, io **non** ho conteggiato **prima** di **Nabopolassar**, in quanto fu trascurato [nome omesso] da **Tolomeo**. Quei **tre** anni, ovviamente da me perciò **non** contati, furono **incorporati da Tolomeo** nel **tempo regnato dal fittizio *Kandalanu** (alias **Assurbanipal**). E questo pone un **problema** cronologico: **Šamāš-šuma-ukin**, morì nel **648**bc (che **Secondo Tolomeo** era il **100^{esimo}** anno da **Nabonassar**)? In tal caso, **20** anni **prima**, quel re avrebbe iniziato il suo regno nel **667**bc? (**81 da Nabonassar**). Avendolo però **iniziato Šamāš-šuma-ukin** tale regno **assieme** al fratello **Assurbanipal**, contando **dal 667**bc, dopo i suoi **42** anni di regno, il re d’Assiria **morirebbe** [secondo **Tolomeo**] nel (667 – 42 anni) **626/625**bc! Ma se, **secondo Adda-guppi**, **tre anni dopo** la morte di **Assurbanipal**, (626bc) e comunque **prima** del Caldeo re **Nabopolassar**, avrebbe regnato **Aššur-etillu-ili** [**3 anni**]; allora **Nabopolassar**, **quando inizierebbe** il suo regno? Forse nel (625 + 3 anni) **622**bc? Mi sono “**dimenticato**” di **Aššur-uballit**? No! Perché “**in ogni caso**”, **se** **Assurbanipal** fosse morto nel **626**bc, i **tre** anni **seguenti**, **secondo Adda-guppi** furono regnati da **Aššur-etillu-ili** che “essa” registra “**dopo**” **Assurbanipal** [anche se su **Babilonia**]. Ciò rende **evidente** che **Aššur-uballit** fu solo un “**reggente**”, mentre **era ancora in vita Assurbanipal**! **Che caos!**

È del tutto evidente che si tratti di una cronologia **ben pasticciata** (quella di **Adda-guppi** e di **Tolomeo**)! La cosa strana (o assurda) che noto, è che proprio basandosi su una cronologia **talmente pasticciata** si **vorrebbe** sostenere che il **18° anno di Nabucodonosor** fosse in **corrispondenza del 587**bc! Ma ho ancora da dimostrare molte altre cose; perché **negare** o **non credere**, è **più facile** che **accettare o riconoscere una verità**. Ricordatevi tutti: (mi riferisco **in generale**): a fare tutti questi grossi e **ingarbugliati resoconti**, furono le **alterate antiche documentazioni**; **avvalorate** poi anche da **moderne negligenze** che **non** hanno saputo o **voluti** ascoltare, **in quel contesto storico almeno**, una fonte **storica** e **affidabile** come quella della **Bibbia**.

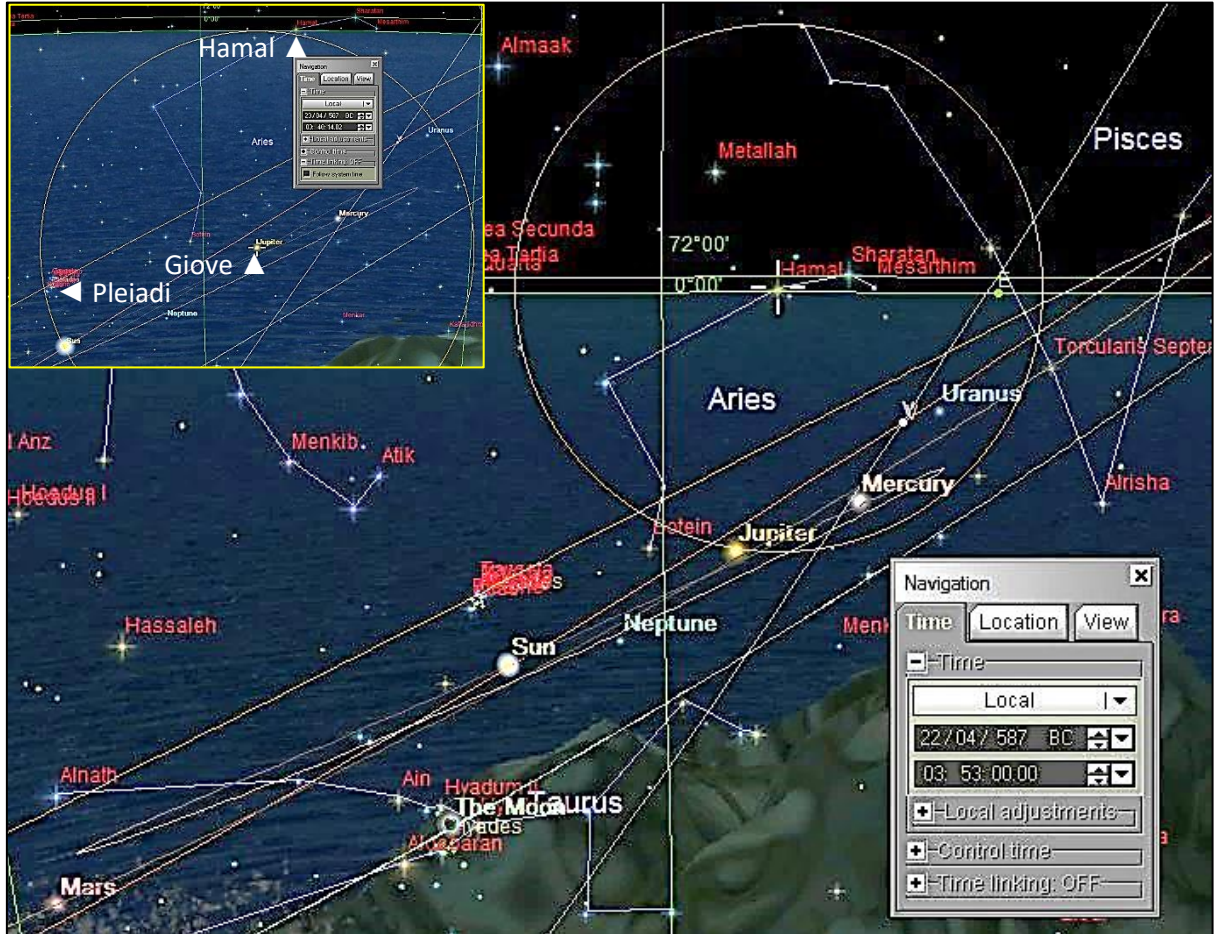
N.B.

Gli “**antiestetici**”: **sottolineati**, **neretti**, **corsivi**, **colori**, **evidenziati**, [xxx] e “”, che inserisco comunque nel testo, li ritengo **necessari** per aiutare i lettori a identificare i punti **importanti** dei **difficili argomenti trattati**. Serviranno pure da indici visivi, per ritrovare più facilmente un argomento trattato. Sono soprattutto stati necessari **a me**, che mi devo **correggere da solo**, a ritrovare i temi trattati e i relativi **soggetti** e **personaggi** storici. Pertanto, “**sopportateli**”, accettateli come **necessari**; o **concedetemi** come “**licenza poetica ...**” Grazie!

Capitolo nono.

La complessa questione del cubito *astronomico* Babilonese.

Devo ancora tediare i lettori con altri *complessi* quanto *importanti* argomenti relativi a verifiche *astronomiche* che permettono di datare e identificare, al di là di *alterate assegnazioni di anni di regno*, gli eventi di *Eclissi*, di misure e *posizioni planetarie* delle stelle e della *Luna*, che furono registrate negli antichi Diari astronomici *del periodo*. **Primo problema: La Luna; 1° giorno.**



Foto_36a. **Al mattino, dopo** il Novilunio di *fine* del XII mese *intercalare* aggiunto, la visibilità della stella **Hamal**, dell'Ariete **al suo sorgere**, confermò il corretto sincronismo fra **Sole** e **Luna** e **Pleiadi** definendo quindi il **587** aev un anno "*metonico*". Furono anni *metonici* o **19^{esimi}** anni, il **568bc**, il **587** aev, il **606bc**, e il **625** aev che fu appunto **38** anni *solari* (19 + 19) **dal 587** aev. Essendo il **625** aev *ancora* il **21°** anno (*ordinale*) del re **Nabopolassar**, ed essendo iniziato con il giorno **11 aprile 624** aev il **primo** anno *ufficiale* di regno per **Nabucodonosor**, **38** anni "*ordinali*" *dopo*, si è appunto al **587/586** aev e al giorno **22 aprile** con il *trentottesimo* anno del re **Nabucodonosor II** su Babilonia. Iniziò quindi, **con** quel "*primo giorno del primo mese del suo 38° di regno*" [ora *ufficiale*, e non più "*ordinario*"], l'*osservazione* del diario astronomico VAT 4956 "*nel secolare: 587 aev o astronomico -0586*"; appunto la **sera del 22 aprile**! Il cerchio, misura **14** gradi di *raggio*. **Giove**, era quindi a **14** gradi *angolari*, oltre che dal **sole**, *anche* dalla stella **Hamal** dell'Ariete e, al suo sorgere, seppure *non visibile*, la stella (in senso *astronomico*), era **alta 14** gradi sopra [o davanti] a **Giove al sorgere del pianeta**. Il valore **1[4]** è leggibile alla *fine* della *prima riga obverse* del VAT 4956, e faceva riferimento a una *possibile* "*misurazione multipla*".

Nei diari astronomici la *Luna* è fatta principale oggetto di osservazione. Questo, oltre per il fatto che la Luna (*sin*) era *venerata* come una *dea* (**AN**), soprattutto perché, tramite di essa, era conteggiato il passare del tempo relativo ai giorni e ai mesi di un intero anno [lunare].

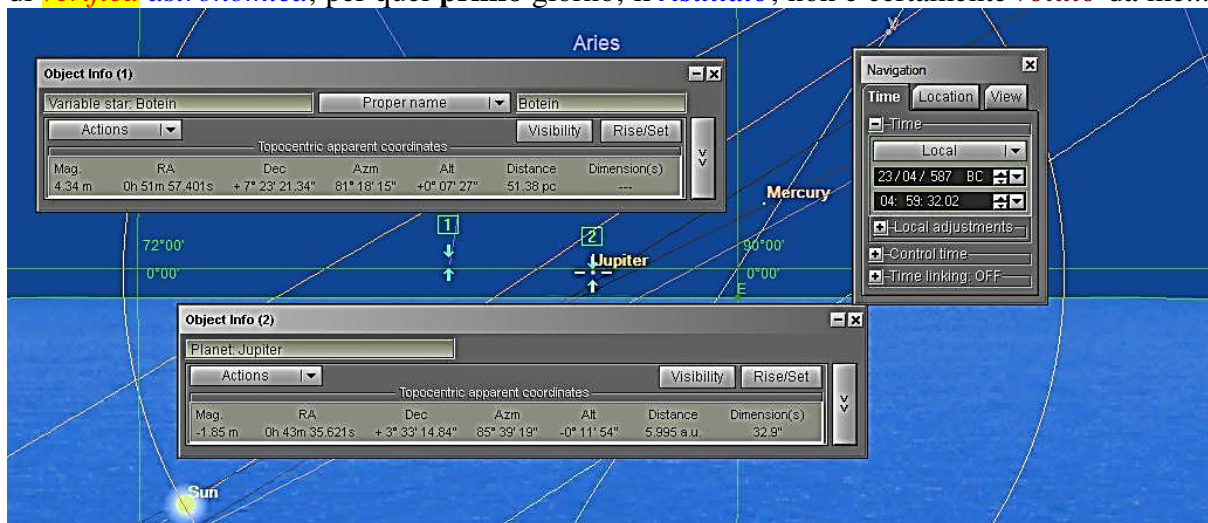
La Luna però, ogni anno ritarda di circa 11 giorni rispetto alla posizione del sole, e in tre anni perde *circa* 33 giorni (poco più di un mese lunare, che è mediamente di 29,5 giorni). Questi giorni persi dovevano essere compensati con l'*aggiunta* di un mese detto "*intercalare*".

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Di questi mesi ne venivano aggiunti *sette* nell'arco di **19** anni (11 giorni per 19 anni = **209** giorni; divisi $29,5 = 7[0,08]$), e venivano inseriti alla *fine* del **XII** mese o a fine anno del re, subito *dopo* il mese di **Addaru regolare**. Erano segnati con **ŠE-DIR** o detti **Addaru II**. Se il re *non* era in Babilonia in primavera per ordinarli, potevano essere aggiunti nel mese *estivo*, alla *fine* del mese di **Ulûlu regolare** (ed erano segnati in **Ulûlu II** o **KIN-DIR**).

Ogni **19^{esimo}** anno, specialmente se riferito a un anno *debitamente intercalato*, e in ogni caso a fine di un ciclo di 19 anni, **Sole Luna e Pleiadi *di allora***, finito il **XIII** mese di **Addaru II** (al Novilunio di marzo/aprile quindi) erano *allineati* e in congiunzione con pochi gradi fra loro lungo la linea dell'orizzonte *visibile da Babilonia* (vedi le posizioni di Sole, Luna e Pleiadi illustrate nei vari elaborati, es. **21 aprile 587bc**). Il giorno *successivo* al Novilunio del **XII** mese di ogni anno, con *l'osservazione* della sottile falce della Luna, iniziava il **primo** mese di **Nisannu**, come **primo** giorno di un *nuovo* anno di regno per il re al potere.

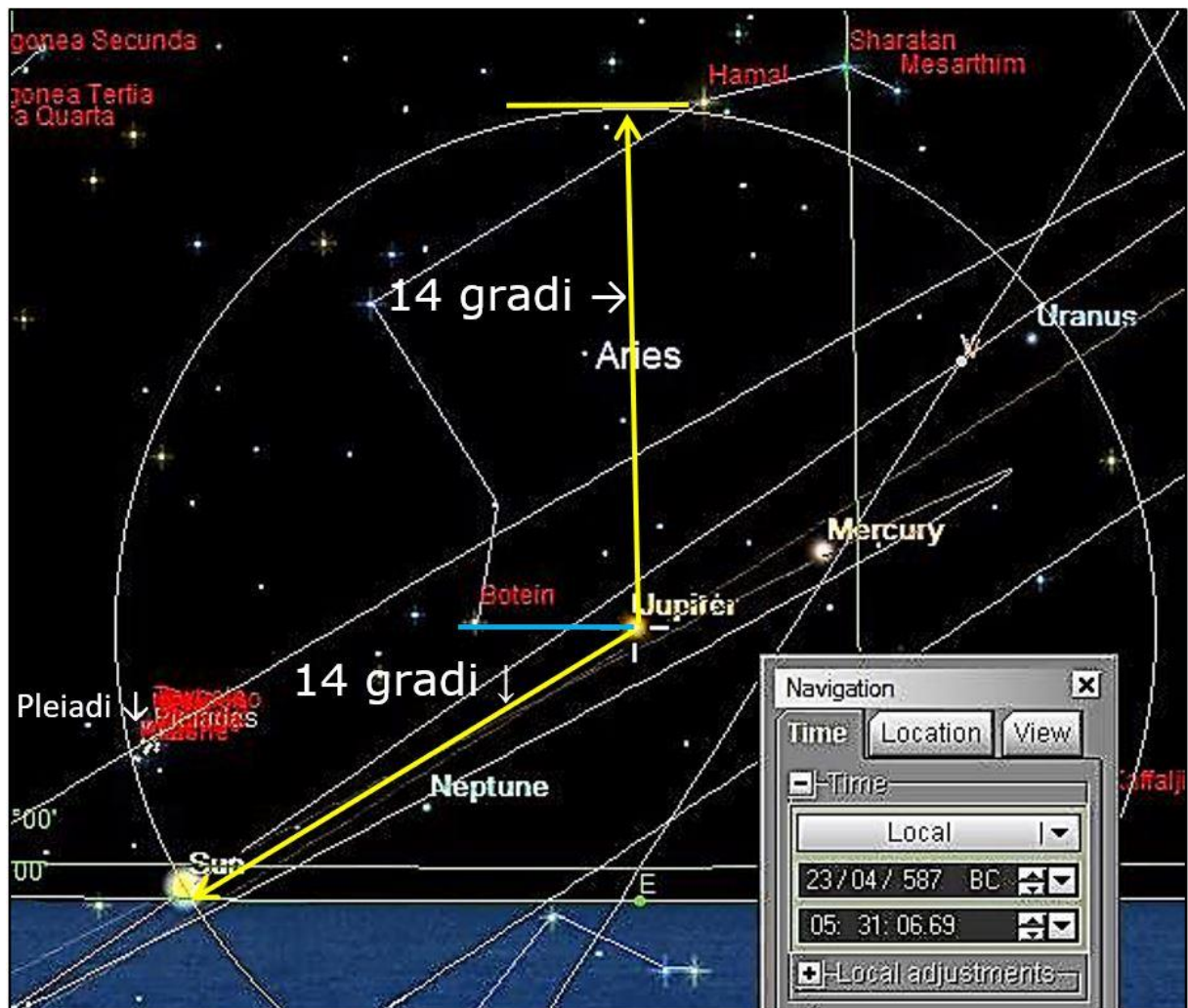
Fatta *eccezione* per l'intercalare (**DIR-ŠE**) del **587** aev e *forse* anche del **579** aev i quali furono inseriti basandosi sull'*osservazione della visibilità o meno della stella Hamal dell'Ariete*. Quelli [**587bc** e *forse 579bc*] furono inseriti a ormai *già iniziato* **primo** giorno del **primo** mese **Nisannu regolare** del **38°** anno, o del **primo** anno di regno di **Evil-Merodac** nel **579bc**. *Normalmente*, era alla "*fine*" del **XII** mese **regolare** di Addaru che veniva inserito il mese aggiunto, e *pertanto*, era pure *catalogato* per il *precedente* ed appena *finito* **anno del re**. Il **587bc**, *sarebbe* stato intercalato a *fine* di un **regolare 37°** anno del re ma sempre nel **587** aev *se*, fosse stato *inserito* il giorno *precedente* al **24/25 marzo**. Inserito invece *dopo* il Novilunio di *fine* del mese Addaru **regolare**, o ad *iniziato* **38°** anno del re, verso la *fine* della *notte* del **primo** giorno del **primo** mese "*ordinario*" di Nisannu del **38^{esimo}** anno del re, *un mese dopo*, la stella **Hamal** dell'Ariete (*che non era visibile il mese precedente*) fu *nuovamente visibile* al suo *sorgere*, confermando l'allineamento del giusto sincronismo fra calendario solare e quello lunare, per la corretta e *precisa osservazione* del VAT 4956 per tutto il **587/586** aev, come illustrato dalla Foto_36a precedente, che illustra la stella **Hamal "visibile" dopo** il novilunio del mese aggiunto. Questi elaborati sono aggiunti o replicati in *aggiornamento* definitivo del 2021, a motivo dell'importanza di definire [*anche*] la precisa e *certa* posizione *astronomica* di **Giove**. La misura [*multipla*] di **14** gradi *non è inventata*. I quattordici (**14°**) gradi (*di raggio*) del cerchio sono indicati in fondo alla *riga Obverse 1* del VAT 4956 e sono pertanto *giustificati*, come *valore* di *verifica astronomica*, per quel **primo** giorno; il *risultato*, non è certamente *voluto* da me....



Nella Foto_36a1 sopra, in scala 1:1 in *visibilità* ottica, e sotto in modalità *astronomica*, **Giove** (che in meno di 12 ore resta praticamente nella stessa posizione), era *visibile al suo sorgere* ed era *astronomicamente* posizionato con **14 gradi** (angolari) dal **Sole**; era pure *sotto* la stella **Hamal** dell'Ariete restando, (al sorgere del sole) *astronomicamente allineato* (o livellato) con la stella **Botein** dell'Ariete (vedi segmento celeste in Foto_36b, sotto), ed era parimenti distante delle **Pleiadi**, *al momento del sorgere del Sole*. Nel **568bc**, **Giove** *sarebbe invece*,

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

“osservabile” in *Sagittario*. Come posso trovare tutte queste “*coincidenze*?” Se, di fatto, **non stessi effettivamente osservando il vero VAT 4956 nel 38° del re e nel 587bc? Mercurio, in congiunzione con Giove, può confermare.**



Foto_36b. *Non m'invento nulla*, ma sto seguendo il **primo giorno** (babilonese), il **primo mese** (*Nisannu*, **dopo intercalare**), dell'anno **38^{esimo}** (*ufficiale*), del re *Nabucodonosor II*, che corrisponde all'anno **587 aev**. Questo **preciso momento osservato**, fu *indirettamente* [14 gradi] registrato nel **primo rigo e in parte del secondo rigo obverse del VAT 4956**. Al **sorgere** del Sole, almeno *in senso astronomico*, nessuno può *negare* che il giorno **23 aprile 587bc**, alle L.T. 05:31 di Babilonia, **Giove** non fosse [*misurabile*] a **14 gradi** dal **Sole**, dalle **Pleiadi** e dalla stella **Hamal** dell'Ariete. La foto è qui in modalità *astro* per far vedere pure le stelle. **Giove** fu visibile per circa 20 minuti *prima del sorgere del Sole* e a sole sorto, era in quella **esatta posizione astronomica**.

La “yagabonda” Luna!

Se un astro del cielo ha causato maggiori *incertezze* nel definire con precisione la sua posizione seguendo le informazioni astronomiche dei diari che ne registrarono le sue *osservazioni*, questa è stata proprio la “**Luna**”! Oggi ne possiamo calcolare con *precisione* la sua posizione (algoritmo di *Espenak & Meuis*) ma *anticamente*, descriverla era certamente più difficile. La volta celeste, all'osservatore da terra, era vista muoversi o roteare da Est verso Ovest per *l'effetto* rotatorio stesso della terra la quale, invece, ruota da Ovest verso Est. Perciò la Luna è *vista* similmente spostarsi come le stelle che le stanno intorno. Mentre però *l'intera volta celeste* rotea *apparentemente* come sopra descritto, la **Luna** (per questo l'ho chiamata “*yagabonda*”), ha un suo proprio movimento *orbitale* mediante il quale, *rispetto alle stelle che la circondano*, è *vista* compiere un movimento *medio* in direzione di **Est** nella misura di circa **un grado** (o due diametri lunari) ogni **due** ore. Pertanto, durante *l'osservazione di una notte*, dire che la Luna era 3 gradi di fronte (*davanti*) a *Regolo* del Leone, può essere **vero** *al suo sorgere*, verso il

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

mattino. Spostandosi però la **Luna** fino a sei gradi nelle circa 12/14 ore della **notte**, potrebbe trovarsi, *nelle 12 ore, dello stesso giorno*, anche “**dietro**” a **Regolo** al **momento** del suo **tramonto**. Di questo suo “**vagabondare**” notturno, durante le osservazioni del cielo *se ne deve sempre tenere conto*. Se ne può però tenere il **dovuto conto**, solo “**fissando**” (possibilmente) un **preciso momento** della **notte** durante la quale essa sia stata [effettivamente], **osservata**.

Le due foto sotto, illustrano il “caso” che io definisco come il “**vagabondare**” della Luna.

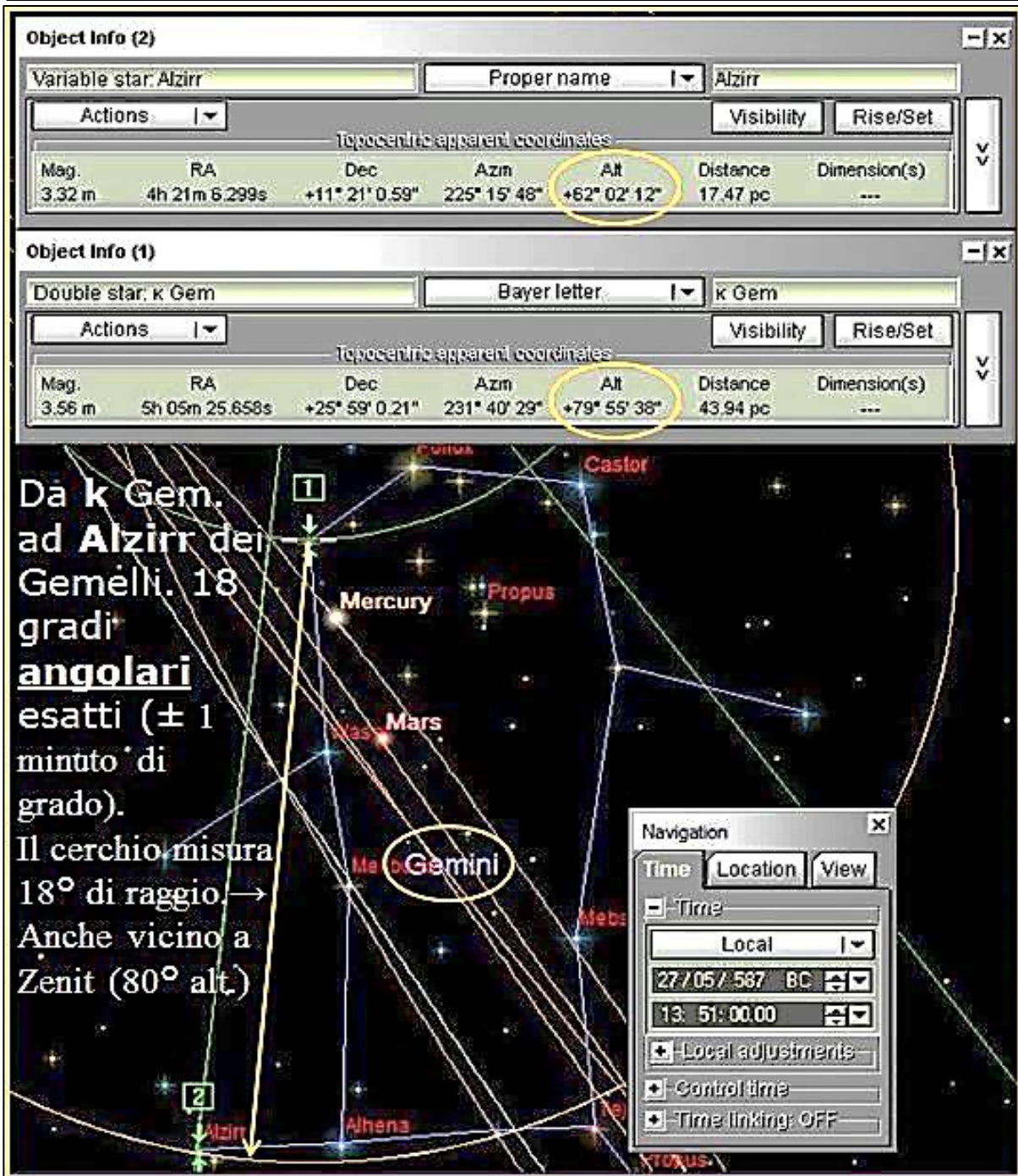


Esempio di “**Vagabonda Luna**”; in vista “**astronomica**”. Alle ore 09 del mattino, o al **sorgere** della stella **Regolo** della costellazione del Leone, la Luna poteva *dirsi essere* a “**3** gradi **davanti (IGI)**” ad esso. **14 ore dopo**, durante *lo stesso babilonese giorno del 25 giugno 587bc*, al **tramontare** di **Regolo**, la **Luna** sarà **osservabile** con gli stessi **3** gradi *ma “dietro (ár)” a Regolo*, essendosi essa spostata nel frattempo **fra le stelle** con circa **6 gradi verso Est tra le due osservazioni**. Il giorno 25 giugno **587bc**, la Luna “**poteva**” dirsi *in senso astronomico, posizionata sia davanti e sia dietro a Regolo*. Pertanto, il **momento** (o **orario**) di **osservazione**, specialmente se è riferito alla **Luna**, è decisamente: **vitale** [o importante e utile]; **trascurarlo**, può trarre in **inganno** nel capire i reperti astronomici.

In modo approssimativo gli astronomi babilonesi, *per ridurre le varianti causate da questo problema*, avevano suddiviso la notte in quattro parti. “**Inizio della notte (SAG-GE₆)**”; “**Prima parte dalla notte (USAN)**”; “**Notte** (o parte centrale della notte) (**GE₆**)”; “**Ultima parte della Notte (ZALÁG)**”. In tal modo riducevano a un massimo di **due** gradi la possibile **variante** di posizione della luna durante la notte. *Quando* era possibile però, avevano escogitato un sistema interessante e pratico (*per loro che seguivano regolarmente il cielo ogni notte*). Esso era quello di **stimare** la posizione della **Luna mentre** a Est o a Ovest stesse sorgendo o tramontando in corpo celeste **noto e ben visibile, generalmente un pianeta**; spesso **Mercurio**, o **Venere**, per la **prima parte della notte o per l'ultima parte della notte**. Oppure, sempre le circostanze lo permettevano o erano interessanti, potevano stimare il **momento della misura mentre** la **Luna** era sulla **verticale** del **SUD** che, in tal caso, fungeva da **esatto riferimento temporale del momento della misura**. Nelle verifiche del **Diario VAT 4956** ho trovato abbastanza spesso questo riferimento **coincidente con una precisa misura**; bastanti volte da **non** poterlo considerare più solo come **circostanziale** o “**casuale**”. Sapevano pure, che il **diametro** lunare era **mediamente di mezzo grado**. Avevano pure compreso che, anche se la Luna al suo **sorgere** o **tramontare** appariva più grande di quella visibile al suo Zenit, **quel diametro lunare sarebbe stato sempre di circa mezzo grado** e, **campionandolo** con un nonio (un righello graduato) potevano stimare, con buona approssimazione, anche **piccole** distanze dal satellite stesso con le stelle circostanti. Soprattutto, grazie alla loro memoria tramandata di saggio in saggio o da astronomo ad astronomo, avendo **memorizzate** le distanze in gradi fra molte stelle importanti delle varie costellazioni, potevano, **campionandole**, fare veloci e **precise** misurazioni della posizione della luna o di un altro pianeta rispetto alle stelle che dovessero stimare in quel momento; anche ad Altezze azimutali (oltre i 75 gradi di Altezza). Nelle foto sotto, quando potevano vedere due stelle che **stavano presentandosi assieme sulla linea dell'orizzonte visibile dalla ziggurat di Babilonia**,

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

ne misuravano la **precisa** distanza in **gradi** che erano fra le due stelle; in questo caso, la **K Gemini** e la stella **Alzirr**; **18 gradi**. La prima foto è la sua “misura” in gradi veri. Nella foto **sotto**, sono **gli stessi gradi ma a Alt 80**.



LA RAGIONE DELLA BIBBIA

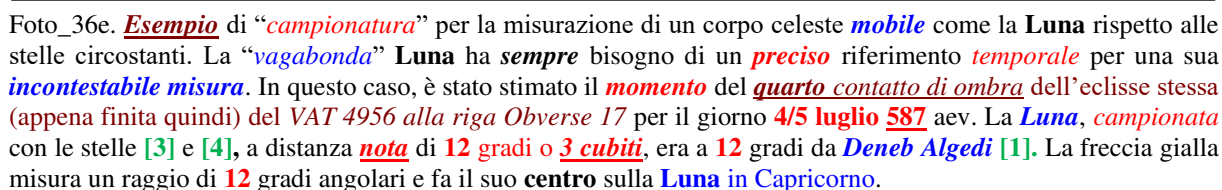
Foto_36c-d. (sopra) **Esempi**, in vista *astronomica*, di come gli antichi astronomi babilonesi (e forse sumeri) **poterono** “memorizzare” precise misure angolari fra le stelle di una costellazione in modo che potessero essere usate come **campionatura** per **precise** misure verso lo **Zenit**.

Se, infatti, era misurata la distanza fra due stelle, osservandole da un preciso punto di riferimento, mentre esse sorgevano [o tramontavano] **contemporaneamente** sulla linea dell'orizzonte visibile dalla ziggurat di Babilonia, o dall'osservatorio stesso che fu certamente graduato nella sua circonferenza suddivisa in precise 360 parti, potevano conoscere la distanza interstellare o “**angolare**” che era fra quelle stelle. Tale distanza così **nota**, potevano poi usarla come **campionatura** per successive misurazioni. Appunto sapendo o avendo compreso che, seppure la distanza *apparente osservabile* in cielo mentre le stesse stelle si alzavano verso lo **zenit**, diveniva più corta, di fatto tale distanza *interstellare* restava *sempre degli stessi gradi misurati su linea-osservatorio dell'orizzonte*. La foto sopra illustra come poterono fare. Potevano quindi **campionarla** con un nonio, per fare misure varie fra corpi celesti come i pianeti o la Luna con le stelle **vicine** che stessero stimando, anche quando tali corpi celesti erano prossimi allo Zenit o alti nel cielo. Le foto sopra *illustrano* un esempio di quanto appena detto, facendo un “**esempio**” con *due stelle dei Gemelli*. Un “**nonio**”, per progettargli, non occorre essere degli scienziati moderni. Esso consiste in un righello, con un riferimento fisso su un lato e con un **nonio** scorrevole *lungo il righello*. Tenuto lo strumento ad una **specificata** distanza *dall'occhio* [pratica per loro, *e sempre uguale*], stando in uno **specifico** punto di osservazione, *mentre stimavano le stelle sull'orizzonte visibile dalla Ziggurat* ne valutavano la distanza “**ottica**” in gradi. **Conosciuto** così il **valore** osservato in gradi, delle misure **note** a livello di *orizzonte visibile*, “*per*” le *osservazioni azimutali*, il nonio fisso puntava l'eventuale stella di riferimento, e quello *mobile* era fatto scorrere fino all'altra stella della quale **distanza in gradi** l'astronomo era a *perfetta conoscenza* [es. i **18°** delle due stelle dei Gemelli]. Dopo aver **tarato il righello** sui gradi “**rilevati**” che erano fra le **due stelle note**, *all'altezza azimutale che era il corpo celeste da stimare* (es. **Venere**), veniva su di **lui** puntato il lato fisso del righello, così puntato come **centro**, e *l'eventuale stella vicina al nonio scorrevole* che risultava in quel campo **visivo** era ora usata come **precisa** misura “**osservata**” fra il *corpo celeste*, sia **Luna** o sia **pianeta**, e **quella stella**; anche se ad altezze azimutali esse potevano **sembrare** più vicine!

La Foto_36c, e la 36d sopra, ne mostrano un esempio di uso *pratico*. Con la stella **k Gem. [1]** alta circa 80°, la sua distanza dalla stella **Alzirr [2]** poteva **apparire** molto più vicina di quando fosse stata osservata mentre era vista sulla linea dell'orizzonte. Anche se queste costellazioni erano osservabili più **piccole** verso lo Zenit, per via della chiusura dell'angolo di azimut, conoscendone **bene** la misura esatta che era da una stella all'altra, potevano stimare la **distanza** della **Luna** e dei corpi celesti che, con *la misura a loro nota*, erano **circa** alla stessa **altezza** in quel preciso **momento** di misura. Usando quel righello *graduabile* (o **nonio**), ne prendevano la misura **apparente** [nota] a quell'altezza che era fra le due stelle, e quindi la **paragonavano** con i vicini oggetti astrali che potevano così essere *stimati con precisione*. Questa misura illustrata in Foto_36d, che segna **18** gradi, è **solo un esempio**. Conoscendo **anche** le altre distanze che erano fra le altre stelle della costellazione, ad esempio come i **6 gradi che erano da k Gem. a Wasat**, potevano registrare *con buona precisione* (5 minuti di grado di tolleranza) la distanza che il pianeta **rosso** (**Marte**) aveva con la **k Gem.** dei Gemelli. Con un nonio graduato e mobile ne **campionavano** la distanza fra le due stelle, e **la confrontavano** fra una stella vicina o *un eventuale pianeta* da stimare.

La Foto_36e, sotto, è un altro “**esempio**” illustrativo di come potevano fare. Durante le verifiche astronomiche per il **VAT 4956 al 587** aev, farò riferimento spesso a “**misure campione**” o alla distanza (**nota**) fra due stelle vicine all'oggetto riferito nel diario, mediante la quale anche ad altezze elevate (**80°** Alt, per es.) quegli antichi astronomi potevano misurare *con sorprendente precisione* distanze **angolari** fra un corpo celeste e una stella, o fra una stella e uno **sconosciuto**

corpo celeste, come nel caso di una cometa. A me, **oggi**, è servito un veloce computer e un buon programma di astronomia *per fare similmente*. Sotto è un altro “*esempio*”.



La luna, “*mediamente*” si sposta nel cielo con *circa* 12 gradi verso Est ogni giorno (360° divisi 29,5 giorni contano 12,2°). A motivo dell’*eccentricità* della sua orbita però, che non ha un unico fuoco come nel caso di un cerchio perfetto, essa è *soggetta* a variabilità dovuta ai suoi *Apogei* e ai suoi *Perigei*. Per tale motivo, essa può *accelerare* o *rallentare* nel suo *movimento* orbitale, così che *il giorno dopo* quello dell’esempio sopra, invece di essersi spostata di soli 12,2° risulta essersi spostata di quasi 14 gradi. Perché la chiamo “*vagabonda*” la Luna? Per il fatto che se io la *misurassi* il giorno *dopo* ma con *diverso orario*, al suo *sorgere* o 5 ore *prima* delle *una* di notte, la troverei appunto circa un grado *sopra* alla stella *Deneb Algedi*, essendosi così spostata “*apparentante*” di soli circa 12 gradi e *non* di 14 gradi. In un *serio* confronto per una *diversa* datazione di anno *astronomico* di *osservazione* del VAT 4956, questo problema della variabilità della Luna, e soprattutto del suo *preciso* “*momento*” della sua *misurazione*, è a dir poco “*vitale*” ai fini di comprendere *quale* di due *diverse* datazioni sia *esatta*. Motivo? L’alternativa data (il 568bc del VAT 4956), essendo stata valutata a *esatti* 19 anni di *distanza*, pone *spesso* la Luna, per quell’anno 568bc in una *simile* *posizione* a motivo del *ciclo metonico* delle stesse *fasi* del satellite, che si ripetono *similmente* ogni 19 anni.

Anticamente, per misurare distanze *lineari* brevi, era usato un metro di natura umana. L'avambraccio. La sua misurazione però, non è mai stata assoluta in senso di precisione. Mediamente, se contato *da gomito a nocche della mano* (a pugno chiuso), un cubito misurava

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

circa 37 centimetri; se misurato fino alla punta delle dita, circa 10 centimetri in più [47 cm.] ma intesi in *media stimata su uomo di statura media*. Più usato, era certamente quello che andava dal gomito alla punta del medio della mano stesa; in tal caso, erano *mediamente* misurati 47 o 44,5¹ centimetri. Per **coerenza** (**abilone**), considererò **qui** il **cubito lineare** in una misura **tonda** di **50 centimetri**, usata [vedi **mattoni**], e anche perché per le misure **astronomiche** **non** era pratica per misure di distanze stellari con questa **specifica** unità di misura **“umana”**.

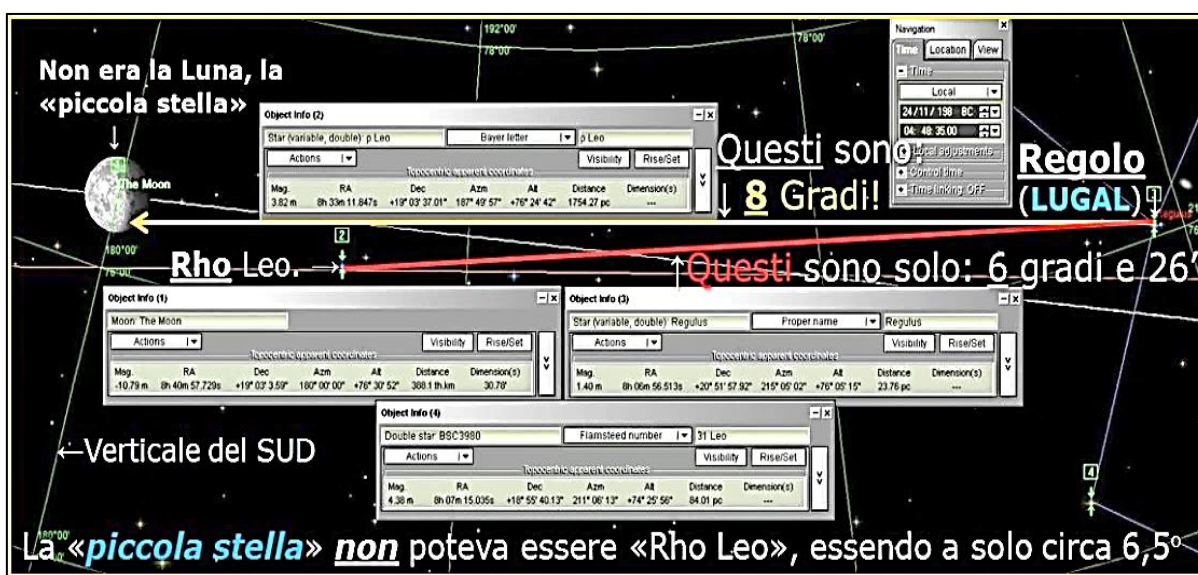
¹ *** it-1 p. 628 Cubito *** (da L'enciclopedia biblica “*Perspicacia*”)

Misura lineare che corrisponde all'incirca alla distanza fra il gomito e la punta del dito medio. (De 3:11) Sembra che gli israeliti usassero comunemente un cubito di circa 44,5 cm, e così viene calcolato in questa pubblicazione. L'iscrizione di Siloam, per esempio, indica che la galleria per l'acqua costruita dal re Ezechia era lunga 1.200 cubiti. Secondo le misurazioni attuali, questa galleria è lunga 533 m. In base a questo calcolo un cubito corrisponderebbe a 44,4 cm. Inoltre numerosi edifici e recinti portati alla luce dagli scavi compiuti in Palestina possono essere misurati in multipli interi di quest'unità di misura, fornendo un'ulteriore ragione per calcolare il cubito a circa 44,5 cm.

Nelle sculture e nei bassorilievi babilonesi s'incontra spesso la figura del **Leone**. A questo fiero animale i babilonesi attribuivano molta importanza; tanta, da farne un simbolo del *potere* (e oggetto di *venerazione*) per lo stesso “**Re**”, che era spesso indicato col logo di “**LUGAL** (letteralmente, *Grande uomo*)”. Tale logo (**LUGAL**) si trova, infatti, proprio dopo il nome di **Nabucodonosor** (*il Re*) e proprio nella *prima riga Obverse del VAT 4956*. La principale *stella* del “**Leone**” è specificata anche come “**re**”: “*Alcune tavolette babilonesi riportanti osservazioni di Regolo risalgono al 2100 a. C.; in esse la stella è indicata con il nome di Sharru (“il re”)*”. [fonte:] <http://www.sapere.it/enciclopedia/Règolo> Va da sé che un avambraccio umano sia decisamente poco pratico come riferimento per misurazioni di parti del cielo stellato. Nella mia ricerca e durante le tante verifiche effettuate, ho però riscontrato *accurate* precisioni nelle misure registrate per le *distanze interstellari*, *tali* da indurmi a comprendere che *almeno i babilonesi* [o **Sumeri**], avevano messo a punto un “*preciso*” riferimento di misura per quell'unità *astronomica* che essi nei loro diari registravano col logo: “**KÚŠ** (*cubito*)”. Gli addetti ai lavori, A.J. Sachs e H. Hunger, nelle loro relazioni pubblicate nel sito web informativo www.caeno.org conferirono *ufficialmente* a quest'unità di misura un valore unitario di “**Due** (2) gradi sessagesimali”, a loro volta suddivisi in **24** sotto unità o “**Dito** (**SI**)”, di *cinque minuti di grado* o pari a dodici “*dita*” per ogni grado o, appunto, totali **24 dita per ogni cubito** stimato su **2 gradi** unitari. Stimando i diari astronomici con *questa* unità di misura di **due gradi per ogni cubito**, essi riscontrarono misure che si *avvicinavano* molto a quelle descritte nel VAT 4956, almeno quando il reperto fosse *stimato* da loro (oltre che da *Neugebauer* e altri) per il **37° anno del regno di Nabucodonosor II e valutato durante il secolare 568bc**. In base a che cosa fu fatta la stima di questa unità di misura astronomica allora usata dai Babilonesi e forse da altri molto prima di loro? Non ho trovato nessuna indicazione *specifica* in merito. *Ricercando*, ho constatato che questa misura era *possibilmente* stata interpretata da un diario astronomico *successivo*, del periodo *Seleucide* o del **198** aev, essendo stata associata a una *piccola stella* della costellazione del **Leone**: la stellina **Rho Leonis**. Nella parte di *riga B, Obverse B16* del Diario *astronomico* “*Antiochio e figlio di Antiochio*” o **BM 34362 del 198** aev (-0197 astronomico) che A. Sachs *probabilmente* usò per identificare o per confermare in **due gradi** il valore unitario del **cubito** *astronomico*, trovai registrato, nella riga del reperto indicata, i seguenti loghi: “**GE₆ 19 ina ZALÁG sin e MÚL TUR šá 4 KÚŠ ár LUGAL ½ KÚŠ**” Traducibili in: “*Notte del 19, nell'ultima parte della notte, la Luna sopra (o «entra», ^e) la piccola stella [Rho Leo secondo Sachs]) che 4 cubiti è dietro il re [o Regolo]; mezzo cubito*”. Con quel **mezzo cubito** (o **1 grado**, per il cubito di 2 gradi unitari) che *realmente dovrebbe* corrispondere a: **due gradi di ½ cubito a 4 gradi unitari** che sono dimostrati in questo libro, fu stimato il valore del *cubito astronomico per il VAT 4956 al 568bc*. Nella riga, infatti, c'è pure un'informazione *importantissima*. È *registrato* che, a *sua volta*, la stellina riferita nel reperto,

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

(piccola stella **MÚL TUR**) era “dietro ár” al Re (**LUGAL**) con **4 cubiti** di distanza **angolare**. “Dietro”, significa che la **piccola stella**, quale che essa fosse, tramontava (o sorgeva) con **4 cubiti “dopo”** la stella principale della costellazione del Leone (**LUGAL** o **Regolo**). Prendendo per “buoni” i **due gradi per ogni cubito astronomico babilonese**, diventa ovvio che **4** di queste unità di misura indicassero un valore **angolare** (o diretto) di **8 gradi**; non credo di poter essere smentito al riguardo! Aspettandomi che **così fosse**, trattandosi di una misura interstellare o “angolare”, col programma di astronomia **RedShift6** (ma **corrisponde anche con TheSky6**), andai a **verificare** la corrispondenza del cielo astrale osservabile nel **19°** giorno del **VII** mese di **APIN** (ottobre/novembre) del **198** aev. Il risultato è illustrato nella Foto_36f sotto. La freccia gialla segnerebbe i “**4 cubiti di 2 gradi l'uno**”. La misura è stimata con la Luna sul “**SUD**”.

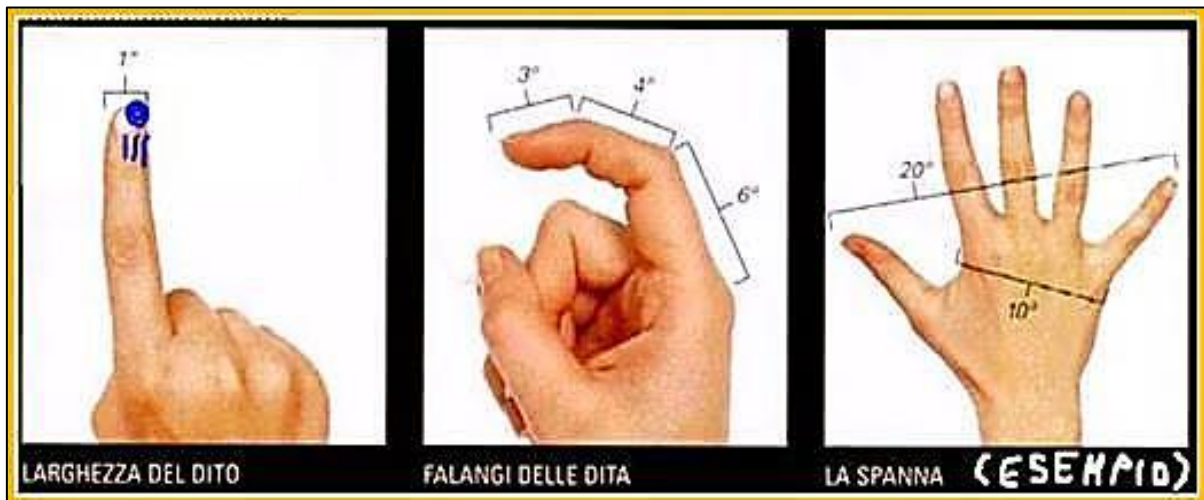


Foto_36f. La definizione di **due** gradi per ogni cubito astronomico babilonese, “**non**” può essere **giustificata dalla posizione della stellina “Rho Leo”**, in quanto essa **non** sarà **mai** distante o **dietro a Regolo** con la misura di **8 gradi** ottenibili dalla somma di **4 cubiti** che misurino **due gradi cadauno**. Il segmento rosso, è **6 gradi e 26'**

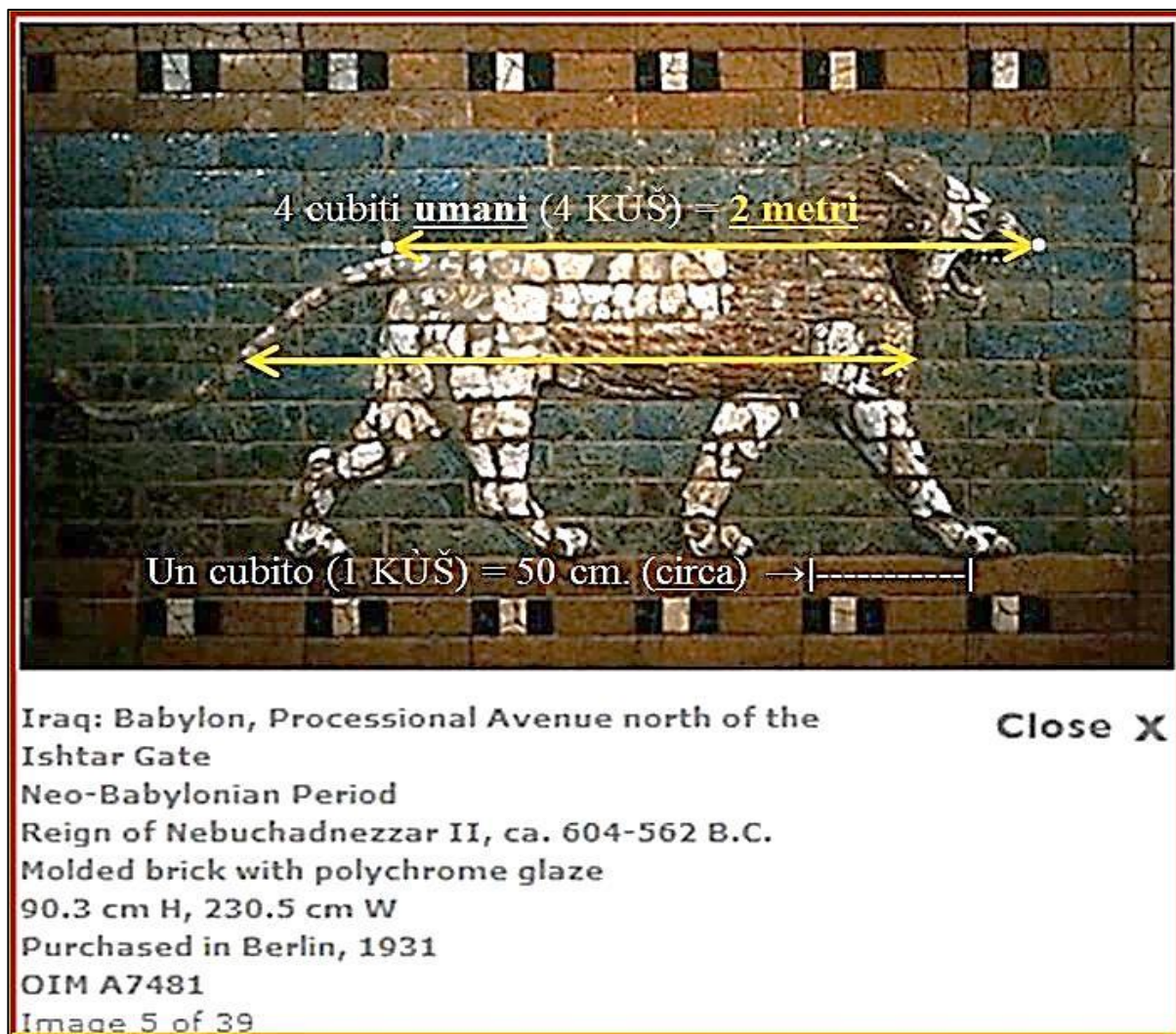
La differenza di **1 grado e 34'** è troppo grande per poter essere ragionevolmente accettata. Per **ogni cubito**, l'errore di misura sarebbe sempre in difetto di **quasi mezzo grado** (o 23 minuti di grado per cubito). La **Luna** ha un diametro medio di circa 30 minuti di grado (o circa mezzo grado). L'errore di **23 minuti di grado si moltiplica per ogni cubito aggiunto**, e su una misura di **10 cubiti**, l'errore sarebbe di **3,8 gradi**. Sarebbe una distanza **ottica** come **7 diametri lunari affiancati OOOOOOO** su **20** gradi da misurare; **troppa** differenza per una misura che riferisca **distanze interstellari**. Con tale **imprecisione**, e **ignorando uno specifico “momento” della misura durante la notte**, sono state però ottenute spesso misurazioni **ambigue** che “**potrebbero sembrare**” corrispondenti alla descrizione del diario che è oggi stimato al **568bc**. E ancora devo presentare **l'errore di calcolo della posizione della luna fatto da TheSky6**, che la presenta arretrata verso Ovest con **due gradi mediamente**, rispetto alla sua **reale posizione astronomica!** **Appurato** che il valore del cubito astronomico **non** possa essere **giustificato astronomicamente** con una misura unitaria di **2 gradi**, **quanto** misurava **realmente**? Come fu determinato il “**valore**” in gradi del cubito astronomico? Perché fu **originalmente stimato** con tale valore, e a cosa si **ispirarono** coloro che **anticamente** lo stabilirono come “**precisa**” misura unitaria del cubito [**KÚŠ**] che è indicata nel **VAT 4956**? Con mezzi umani si possono stimare, e velocemente, misure celesti **in gradi** (ma solo in modo **approssimativo o indicativo**). Vedi sotto un semplice esempio di misura in gradi valutato tramite le varie parti di una mano, osservata a braccio completamente steso. Sono abbastanza **indicative**, se misurate su corpi celesti a circa 45° di altezza, e osservate o campionate con il braccio completamente steso di una persona normale (in senso di statura); ovviamente arti ridotti come quelli di persone affette da nanismo

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

o insolitamente alte, non avrebbero dato *lo stesso risultato*, seppure sia sempre *utile* in modo approssimativo. Gli astronomi babilonesi, però, preferivano essere *più precisi nelle loro misure*.



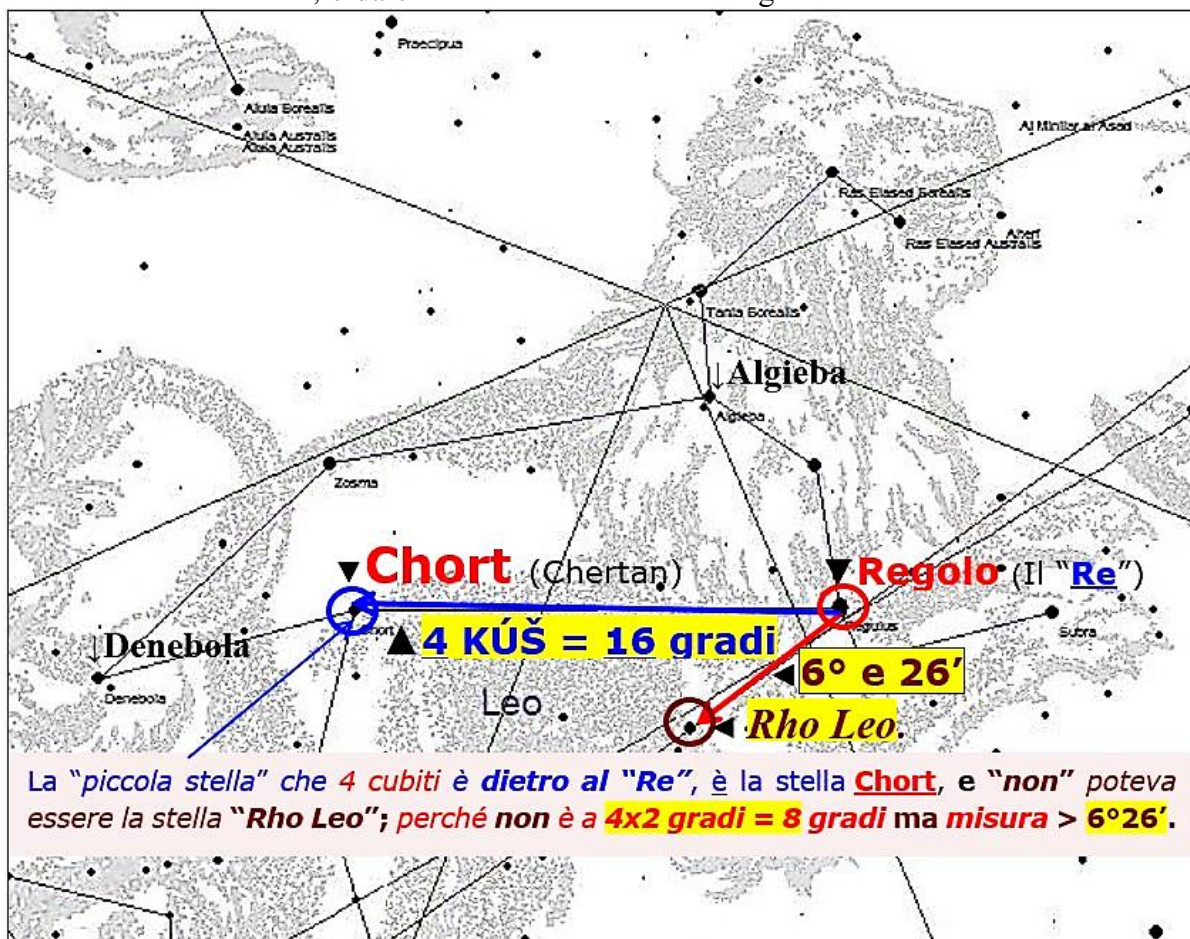
Foto_37. Allungando il braccio, con la mano, si possono stimare, in modo *approssimativo* le distanze *in gradi* che sono fra due astri nel cielo. Nel primo frame, ho incluso un disco lunare come visto in paragone con l'indice della mano tesa. Come si può comprendere subito, tentare di suddividerlo con *6 tacche* [o in 6 parti], necessarie per stimare *i 5 minuti [x 6 = 30'] di grado di Sachs*, diventa già più difficile o meno pratico.



Foto_38. Bassorilievo di uno dei leoni che ornavano la via processionale che dalla porta di Ishtar conduceva al tempio di Marduk, e che era percorsa durante la festa dell'*Akitu*, o capo d'anno del re, in babilonia.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

E fu così che nacque l'*unità* di misura *umana* detta "*cubito*" (*KÚŠ*) e che in senso *astronomico* era misurato *con 4 gradi*. L'idea che ebbero quegli antichi astronomi fu proprio interessante, ed era pure molto *importante* per loro. *Traslitterarono* la misura della lunghezza *fisica* del corpo di un *leone* (adulto e robusto, come indica la freccia bipunta arancione sul leone animale del bassorilievo), che era misurabile con *4 cubiti umani*, applicandola alla *sagoma* o *silhouette*, che l'omonima costellazione nel cielo (il *Leone*) mostra alla vista a occhio nudo. La foto che segue dovrebbe rendere l'idea, e dare l'effettiva misurazione in gradi che è fra le stelle interessate.

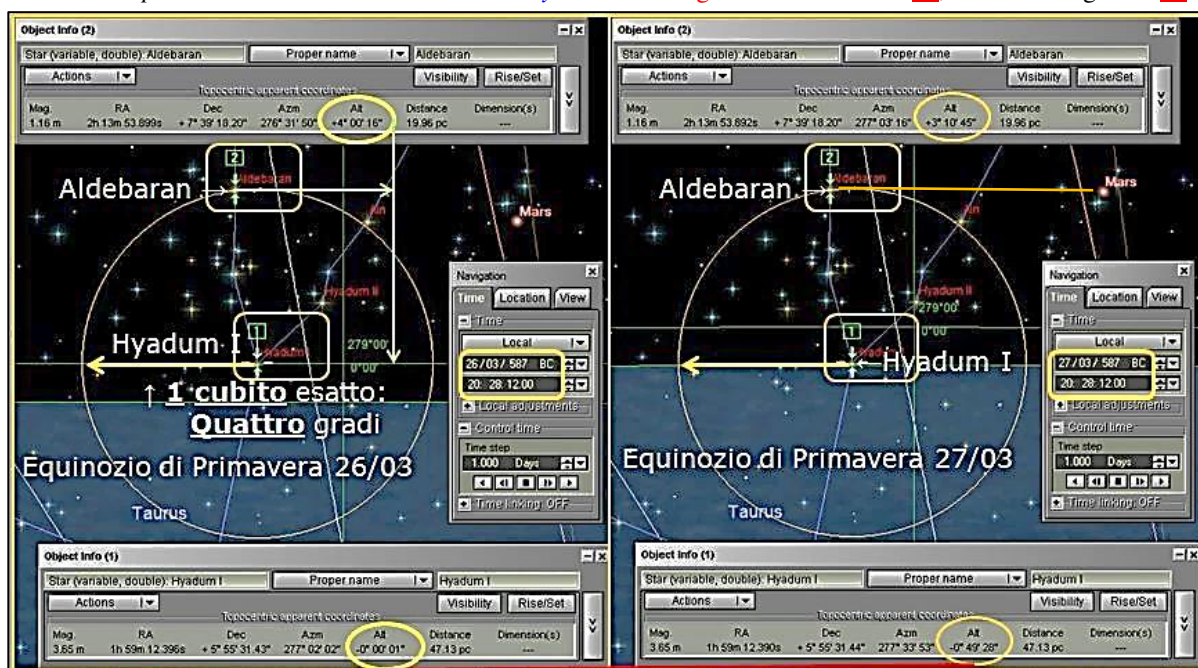


Foto_39. Le silhouette della figura leonina della costellazione del *Leone* com'è suggerita dalla posizione delle sue stelle. Per quegli antichi astronomi, era come vedere "stampato" in cielo un Leone vero e proprio. Considerarono molto importante, e praticamente "divina", tale costellazione. Ho cerchiato le stelle che ci interessano. **Regolo** (in rosso), **Rho Leo** (in marrone), e **Chort** o **Chertan** (in blu). La stella **Denebola** (la coda), era praticamente quella che "*Terminava il percorso del Leone* (*MUL KUR šá TIL GÍR UR-A*)". Era considerata anche "*la stella del tramonto estivo*" (usata per gli intercalari *Uliúlu II*, assieme alla stella *Spica* della Vergine).

La stella **Algieba**, o attaccatura del collo del Leone, poteva essere stimata a circa *8 gradi da Regolo*, ma come luminosità *non* era "*piccola*" e come *posizione* o misura e non era a 4 cubiti *dietro* (*ár*) a **Regolo**; era piuttosto definibile essere: "*Alla vista* (*IGI*, di *fronte o davanti*)" di esso (o a Ovest o a Est), se era stimata al momento del suo al suo *sorgere o del suo tramontare*. In senso *astronomico* è più corretto considerare "*dietro*" al **Re** (o dietro a **Regolo**) la stella **Chort**, che è la coscia delle silhouette del Leone (cerchiata in blu). La luminosità di **Chort** è di magnitudo **3,3** mentre quella di **Rho Leo** è di **3,8**. Rispetto a "**Regolo**, il **Re** (**LUGAL**)", che ha una magnitudo stellare di **1,4** esse possono considerarsi entrambe "*piccole stelle*". Se si misurasse l'intera costellazione del leone, da **Denebola** (la coda) a **Subra** (l'unghia rampante del leone) col *vero* cubito (**4 gradi**), si dovrebbero contare quasi **32** gradi (o *otto* cubiti, e con soli *15 minuti di grado in meno*). Con l'unità di misura stimata *attualmente* in *due* gradi, si misurerebbe **16** cubiti per l'intera costellazione del leone. Mediamente, nel *diario* astronomico **VAT 4956**, i cubiti riferiti sono da *mezzo* fino a *quattro/cinque cubiti* o poco più.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Una distanza interstellare che “*poteva*” essere stata usata “*originariamente*” come *campionatura* per un *singolo cubito*, ho ragione di *ritenere* che possa essere stata *possibilmente* prelevata dalla Costellazione del “*Toro*”, e proprio in occasione dell’*equinozio* di primavera (io qui l’ho *verificato* per i giorni **26** e **27** marzo **587** aev). Le misurazioni che *risultano* illustrate nelle foto sotto, *avvalorano* tale *ipotesi di valore del KUS*. Si noti, (*caso?*) la *visibilità* del pianeta *Marte*. La sua “*altezza*” da *Hyadum I* in un giorno è: **3° e 14’** il **26**, e **3° e 53’** il giorno **27**.



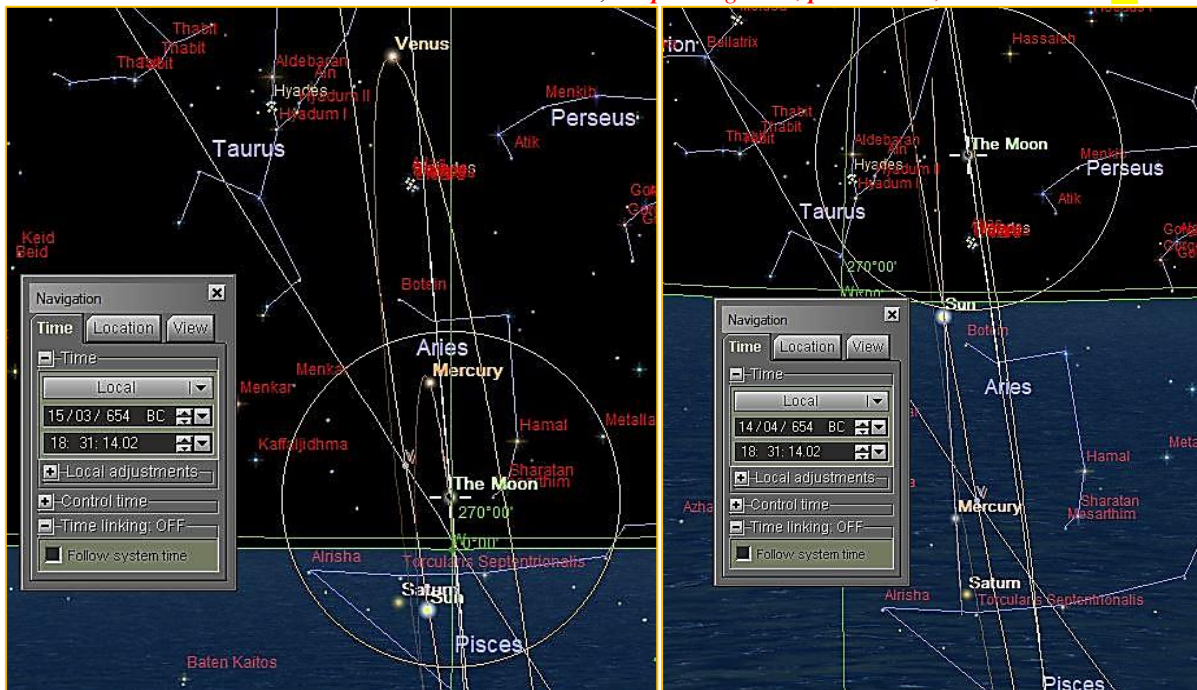
Foto_40. Ho fatto “*centro*”? Da qualche parte *dovevano* aver preso, “*originariamente*”, la misura *campione* per il valore astronomico del *Cubito* (quello *vero*). Ripensando all’importanza che era data, oltre che al *Leone*, pure al “*Toro*” come animale, mi è stata cosa *ovvia* il valutare pure le stelle della *costellazione del Toro*. In quella del *Leone*, un valore “*preciso*” di *quattro gradi esatti* non ero riuscito a rilevarlo. Essendo la costellazione del Toro legata *all’equinozio* di Primavera o di fine inverno, ed essendo tale costellazione *allora* usata come riferimento per i mesi *intercalari* da aggiungere, ho *trovato* quello che *c’era*. La distanza *interstellare* che si misura dalla stella *Hyadum I* alla principale stella del *Toro*, *Aldebaran*, è *proprio* di *quattro gradi sessagesimali*. Diciamo: “*un cubito*”? Le locandine la danno con una precisione (in *altezza*) di 0°:00’:15” di differenza, e misura di **4° 02’ angolari**. *Non* può essere *negato* che proprio in *equinozio* di primavera del **587bc**, *Marte* era livellato con *Aldebaran*. La foto a sinistra, del *giorno precedente*, infatti, (presa su orizzonte reale), *non* era livellato! È *ragionevole*, però, che tale “*valore*” del *cubito* astronomico di un **KUS = 4 gradi**”, possa avere origini *più antiche* (*sumere*), e perciò ho *verificato* a *mille anni prima o nel 1587bc*, l’equinozio invernale che *allora* cadeva il **4 aprile**. Il valore “*interstellare* o *angolare*” fra *Hyadum I* e *Aldebaran* mi risulta misurato in **4 gradi e 03’**... Lo *accetto*!

La distanza *angolare* tra stella *Hyadum I* e la stella *Aldebaran* del *Toro* è di “*buoni*” **quattro gradi** (e con *solo* + 02’). E non credo che sia solo *casuale* il fatto che in *un giorno esatto*, la stella *Hyadum I* passi da orizzonte *reale* (s.l.m.) del giorno **26** Marzo a quello *visibile* dalla torre di Babilonia, nel successivo giorno di *equinozio* o il **27** marzo **587** aev. *Marte*, *conferma*! Prima di verificare il valore del *cubito* sul diario più vecchio che io abbia potuto esaminare, il *BM 32312*, è necessario “*presentarlo*”, perché è un diario di *difficile interpretazione*.

- 1) Di questo diario, *non* ho potuto esaminare il suo “*LineArt*”; *mi riservo* una verifica *se mai potrò averlo*.
- 2) È un diario “*senza data*” ovvero non ha specifiche informazioni di anno del re, nome del re, *nome mesi*.
- 3) È redatto in modo diverso da altri diari, oltre che essere molto lacunoso e quindi è “*incompleto*”.
- 4) Fu redatto in periodo *Bellico* fra *Assurbanipal* e suo fratello *Šamāš*, e gli astronomi erano *assiri*.
- 5) Ha un’informazione molto utile; la “*Battaglia di Hiritu*” che è riferita anche su un reperto babilonese.
- 6) Riferisce un’importante eclisse parziale di Luna *vista* [653bc], e probabilmente anche una sua *opposta*.
- 7) *Attualmente*, da A.J. Sachs, suddetto diario è stato stimato per il **652/651bc**, su *cronologia di Tolomeo*.
- 8) Sotto, illustro la procedura di verifica astronomica utilizzata per *identificare i mesi osservati*, l’*anno* di osservazione, e perché mi sono trovato costretto a stimarlo per il *diverso* anno **654/653bc** come [vero] **16/17** anno del re *Šamāš*. Come “*risultato*” ho trovato quelle che ritengo corrispondenze ben probanti e soprattutto in accordo con le informazioni storiche della bibbia relative a suddetto periodo.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

La gestione del diario *BM 32312*, pare che fosse stata affidata a *EN' lis-lim* [nota che è sul bordo superiore]. Poiché il *BM 32312*, non riferisce nessun mese o anno del re per la sua osservazione, la sua data e momento di osservazione devono essere pertanto desunte dalle informazioni astronomiche in esso contenute. Ho ragione di ritenere che, se fu inserito un mese intercalare (*Addaru II* nel [vero] **15/16°** anno e **654bc**), potrebbe essere riferibile l'osservazione del *BM 32312* come iniziata nel *X mese di Tebētu*, dal Dicembre/gennaio del **653bc**, a motivo *dell'eclisse lunare*. **Verifico**. Sotto, foto a sinistra, è il *primo Nisannu* del **16°** anno del re nel **654bc**; la Luna, *tre giorni dalle Pleiadi* al Novilunio di fine *XII mese Addaru regolare* rendeva, in senso *astronomico*, "*necessario*" un mese *intercalare* da inserire dal **15 marzo 654bc**. Nell'elaborato a destra, è il *primo giorno, primo mese, o Nisannu* del **16°** anno.



La prima informazione *utile* dopo di ciò, è quella del **DKD** di *Col. i, rigo 6* nel **14°** giorno del mese [*astronomico* -0652]. In data **18 gennaio 653bc**, quando il bordo del Sole che segnava la "*FINE*" del **14°** giorno stava toccando l'orizzonte visibile dalla torre di Babilonia, alle **L.T. ore 17:20:14**, la Luna, a **Est** era alta, *dal suo bordo inferiore a orizzonte visibile*, esatti **4 gradi**; valore che nella relazione di A. Sachs del reperto [*non ho* il *LineArt* per poter *verificare*], mi risultano in lacuna {X}. **Verifico**. Tale misura fu *mentre sorgeva* la stella *Regolo* del Leone.



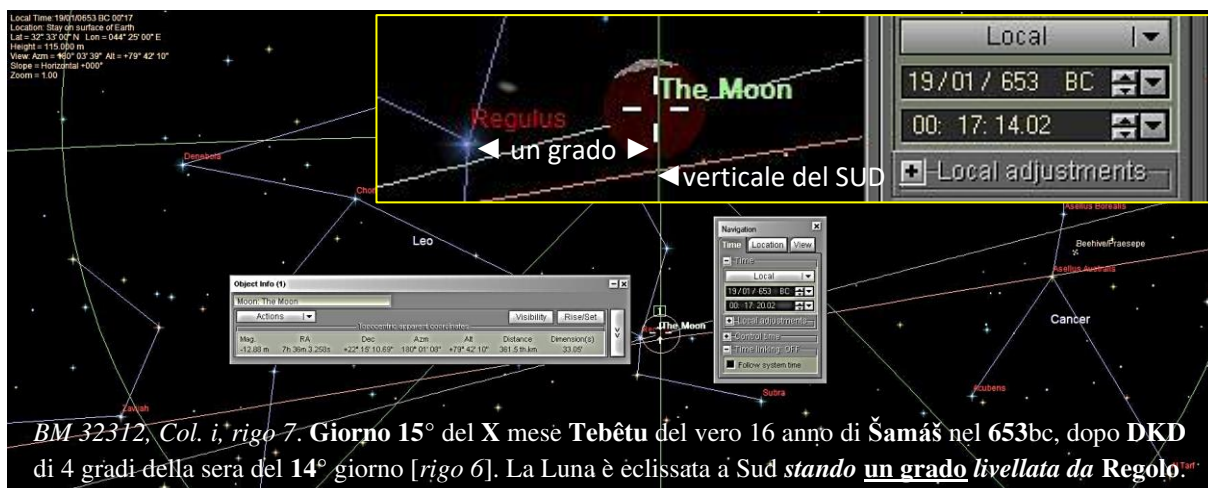
La *misura*, con *RedShift6*, mi suggerisce una condizione di "*possibile* eclisse di Luna durante la *seguinte notte* di iniziato [2/3 minuti dopo] seguente giorno **15^{imo}** babilonese" (notte iniziata *dopo* tramonto del Sole). *Seguì* una eclisse di Luna dopo il **DKD** del quasi finito **14°** giorno, come registra il *BM 32312* in *Col. i, rigo 6*? Pare di **SI**. Da Sole *appena tramontato*, ovvero in **15°** giorno babilonese, sette ore dopo, al momento che la luna *centrava* [come *orario di evento osservato*] la verticale del **SUD**, stando livellata **ILLU** a **un grado** [**SI**] di fronte a *Regolo*, era raggiunta la massima copertura dell'eclisse di Luna; circa il 90% di *ombra parziale* del **19 gennaio 653bc**.

A Motivo dell'intercalare sopra accennato, sembra *opportuno* stimare che tale eclisse occorre nel *X mese Tebētu* del [vero] **16°** anno del regno di *Šamāš-šuma-ukin*, contato *dal 669bc* come suo "*primo* anno di regno su *Babilonia*"; fu nel bel mezzo delle ostilità belliche già iniziate fra i due fratelli regnanti su *Assiria* e su *Babilonia*. Questa eclisse è già stata accennata nel resoconto storico di questi due regnanti, da pagina 50 in poi. Sotto ne riporto le ulteriori verifiche eseguite con il programma per astronomia "*RedShift6*" che, col suo *algoritmo* [usato anche dalla *N.A.S.A.*], ho trovato essere ben attendibile. In senso *astronomico*, si conferma questo evento; trovo questa eclisse illustrata sotto, solo grazie alle *informazioni* del *BM 32312*.

BM 32312, Col. ii, righe 1-4. “Giorno **IS**, un grado **SI** incrocia **[GIN]** Eclisse livellata [con Regolo] di fronte **[ICI]** al Vegliardo [o opposta a Pleiadi], al SUD **[ULU]** procedendo”

185

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



La **Luna**, in sua massima copertura di ombra, nel **15°** giorno del X mese **Tebētu**, [o **19 gennaio 653bc**], era livellata [ILLU] a SUD con **Regolo** stando **un grado** [SI] da esso. In **Col. i, rigo 6**, è registrato al **14°** giorno il suo “**DKD**”. Qui “**scopro**” un ingegnoso sistema di **misurazione**. Come misurarono la posizione di **Mercurio**? Prendendo nota della posizione del pianeta il mattino seguente, e iniziando un “conto **na**” su **Mercurio** rispetto alla stella Enif. ↓

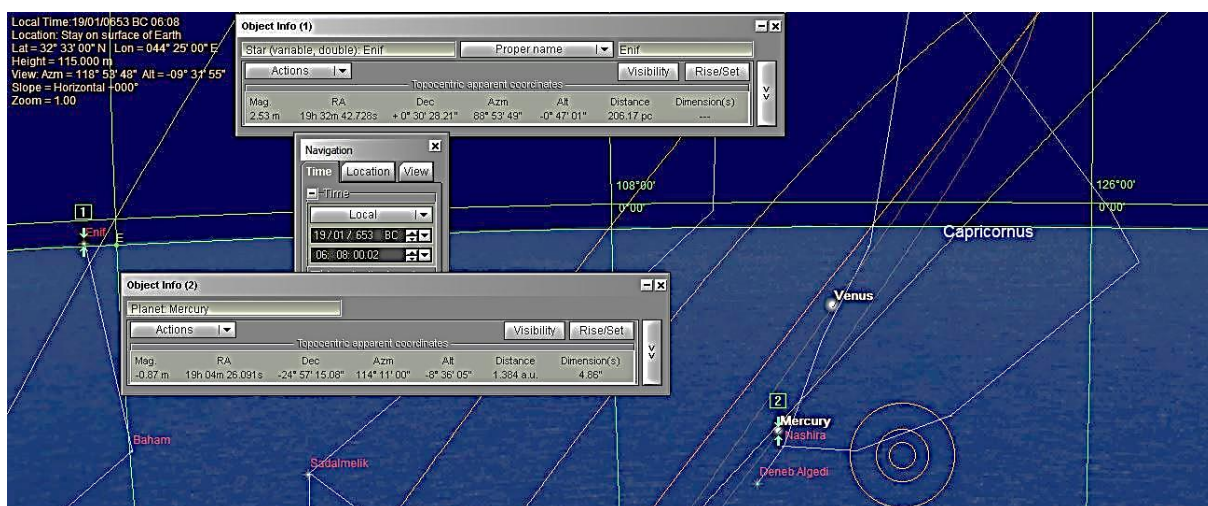


foto **6a-XmeseThebetu-MATTINO15giorno_19_gennaio653bc_h-06-08_mese_X_16-Shamash(BM32312_Col-i-riga7)_Puntamento_Enif-Mercurio_inizio.JPG** Inizio della misura del “**sorpasso**” della stella **Nashira** del Capricorno. Da e per esperienza diretta, sapevano che **dal** sorgere della stella **Enif** [attuale Pegaso] al sorgere della stella **Nashira** del **Capricorno**, erano **44** minuti. Anche senza **vedere** la stella quindi, potevano sapere che **Mercurio** era ancora “**Davanti**” [o sorgeva **prima** di] tale stella **Nashira**, come anche conferma il conto “**na**” che segue.

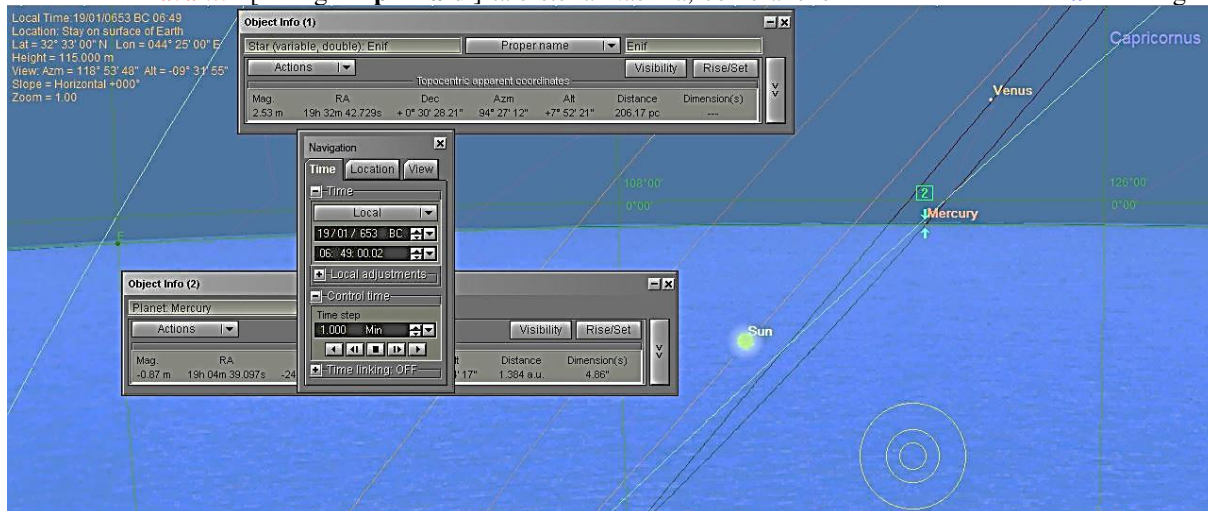


Foto **6b-XmeseThebetu-MATTINO15giorno_19_gennaio653bc_h-06-49_mese_X_16-Shamash(BM32312_Col-i-riga7)_Prima-ultima_visibilità-Mercurio_41minuti.JPG** Contando in **41** minuti il tempo da **sorgere** di **Enif** a **sorgere** o “prima apparizione di **Mercurio**”, “sapevano” che era **30’** “**DAVANTI**” a **Nashira**, **anche senza vederla**.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

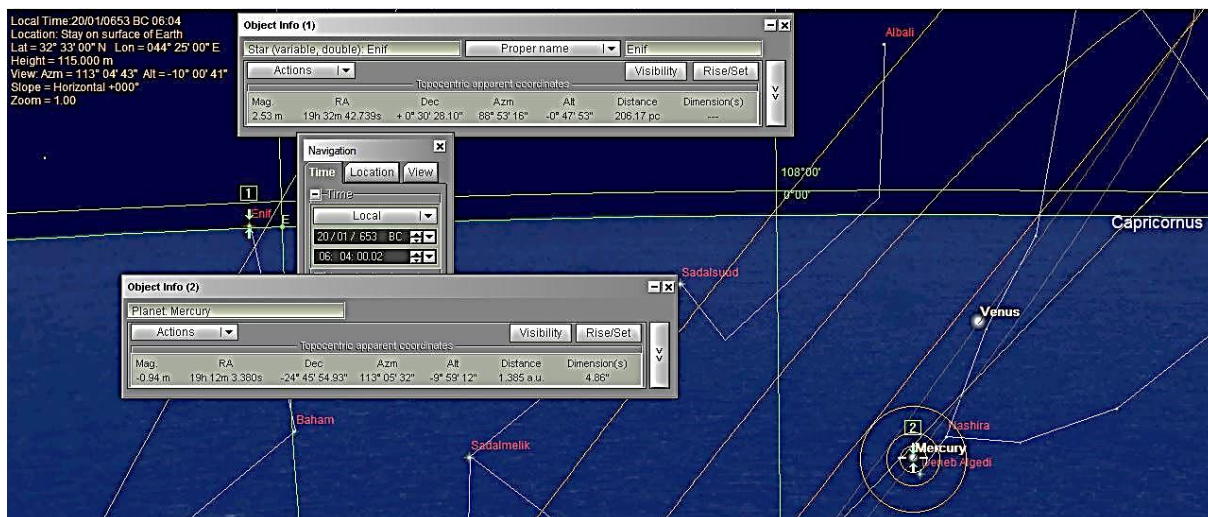


Foto *6c-XmeseThebetu-MATTINO16giorno_20_gennaio653bc_h-06-04_mese_X_16-Shamash(BM32312_Col-i-riga7)_Puntamento di Enif-Mercurio_inizio.JPG* La mattina seguente, nel 16° giorno del X mese Tebêtu del 653bc, al “sorgere della stella Enif”, ripresero il “puntamento” per verificare e misurare (con conteggio di tempo na) lo spostamento del pianeta e il relativo “sorpasso” della stella Nashira del Capricorno. Come da locandine.

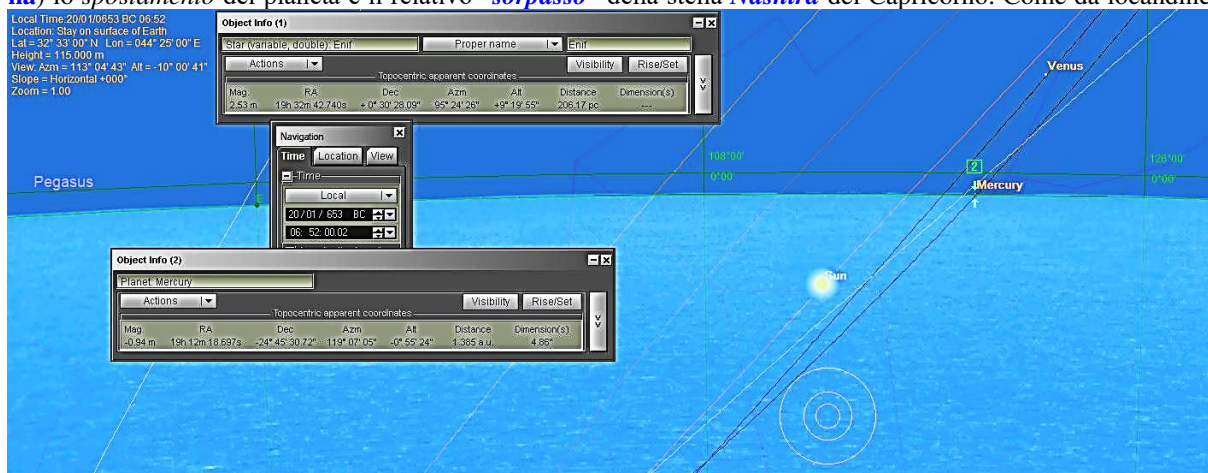


Foto *6d-XmeseThebetu-MATTINO16giorno_20_gennaio653bc_h-06-52_mese_X_16-Shamash(BM32312_Col-i-riga7)_Prima-Ultima_visibilità-Mercurio_48minuti.JPG* Misurando, dopo il sorgere della stella **Enif**, che **Mercurio** sorgeva dopo **48** minuti, (in sua prima, e ultima apparizione un minuto dopo), misurarono il suo spostamento in: **48** minuti (meno i **41** minuti del giorno precedente) = **7** minuti o poco meno di **2 gradi “na”**. In *Col. i, riga 7*, lo registrarono, dopo l’osservazione del livello del fiume, con i loghi: “**GU4-UD ina NIM ár MUL KUN-ME ŠÚ**” traducibile in: “Mercurio a Est, dietro [rispetto] alle stelle della Coda a Ovest [di Mercurio]”.¹

¹ Per quegli antichi popoli, il “Capricorno” era una mitologica bestia [zodiacale] raffigurata da un animale per metà capro e per metà pesce. Il *ECTSL*, traduce il logo “**KUN**” [anche] come “coda”. Termine accettabile per l’osservazione del Capricorno, specialmente se riferito alla sua “coda” di Pesce. Benché apparentemente non sarebbe possibile una tale misurazione, facendone quasi escludere l’anno osservato, di fatto, come poi riscontro pure nel *VAT 4956* nella parte *Reverse*, tale “sistema” pare sia stato usato soprattutto da astronomi assiri; anche se le osservazioni furono certamente fatte dalla Ziggurat *Etemenanki* di Babilonia.



La foto illustra la figura mitologica della costellazione del Capricorno. **Mercurio** è “dietro” a Nashira [il mattino precedente era “davanti” a quella stella] con le stelle della coda del Capro a ovest del pianeta che è a Est di loro. Ci sono molte corrispondenze con quanto poté essere stato osservato poco più di un giorno dopo l’eclisse di Luna di **19 gennaio** del **653bc** illustrata da pagina 185 in poi. Indentare il “preciso” momento [giorno] della prima e (un minuto dopo) ultima visibilità del pianeta, non è una circostanza facilmente ottenibile in modo puramente “casuale”. Che cosa dire della registrazione, **16° giorno** di *Col. i, riga 8*?

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

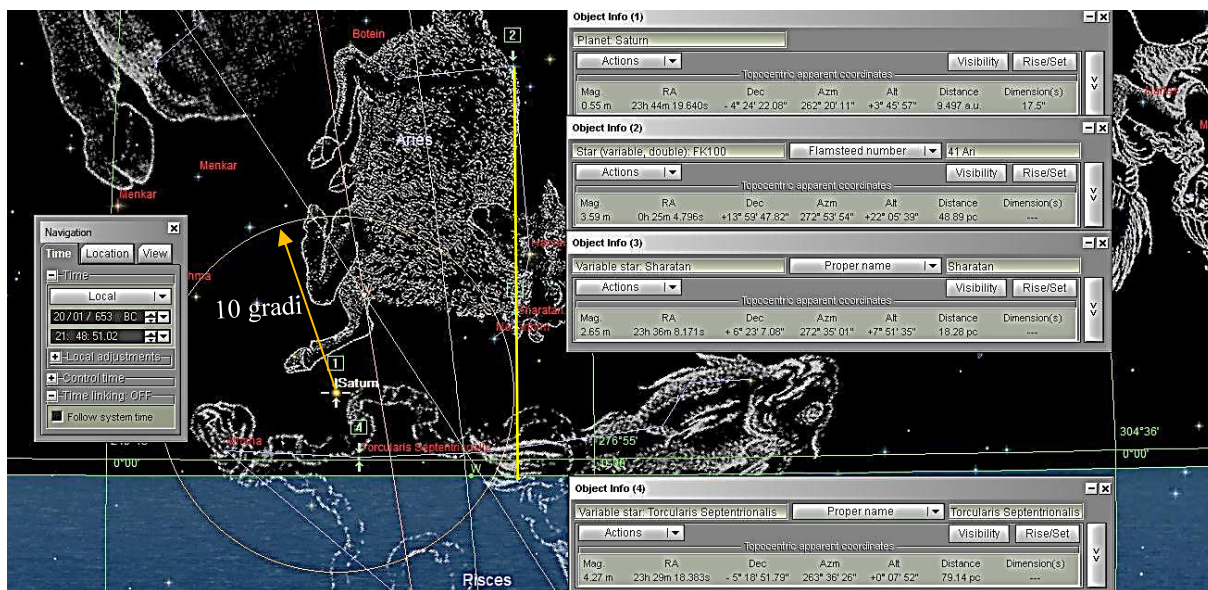


Foto 8-Xmese-Thebetu-sera(17)giorno_20_gennaio653bc_h-21-52-20_mese_X_16-Shamash(BM32312_Col-iriga7)_Ovest_Saturno-dietro_CODA_Pesci.JPG 15 ore dopo la prima e ultima visibilità di Mercurio a Est, osservando a Ovest il nastro dei Pesci, era visto Saturno essere a [10 gradi? ù [o u (u 10)]? (non ho il “LineArt”)], “dietro” alla coda dei Pesci. La riga 8 registra: “ù SAG-UŠ ár MUL KUN-ME ŠU U4-ME ŠU-ME NU PAP”. Traducibile in: “[10 gradi?], Saturno dietro alla stella delle code (ME) a Ovest; quei giorni a Ovest non vidi altro”.

Come momento massimo di osservazione, essendo riferita a Saturno a Ovest e alle “code [KUN]” con esso riferite, è logico verificare il momento del tramonto del nastro Ovest dei Pesci. A inizio rigo, nel traslato di A. Sachs, leggo un [ù] che, senza un “LineArt” della riga, non riesco a poter “verificare” come segno inciso nel reperto; mi riservo quindi di accertarlo quando mi sia data la possibilità di consultarne un LineArt dell’intero reperto BM 32312. Il logo, come segno di congiunzione (e), a distanza di 15 ore di osservazione e di “diverso” giorno babilonese (o dopo un tramonto del sole che lo direbbe in 17° giorno), “SE”, nel reperto è inciso un segno [u] (o 10; che non posso verificare), “sarebbe” ben corrispondente a ciò che elabora la posizione del cielo 15 ore dopo l’osservazione per Mercurio. Saturno è posizionato “dietro” alla coda di pesce, nel lato del nastro che è a Ovest dei Pesci, stando appunto (otticamente) a 10 gradi da essa. Il “plurale di [KUN^(ME)], “suggerisce” di guardare anche alla “coda” dell’Ariete per la “misura” di (10 gradi?), come evidenzia il segmento giallo che fa da tangente al raggio di 10 gradi da Saturno. Ritengo tali “concordanze” da non “trascurare” o ignorare. L’espressione degli ultimi loghi di riga 7, [U4-ME ŠÚ-ME NU PAP], traducibili in: “quei giorni agli Ovest non vidi altro”, mi suggeriscono che le successive osservazioni siano indirizzate a Est. “Dopo” il giorno 17, e “prima” del 22/24, alle righe 10 e 11 di Col. i, sono date altre informazioni che “verifico” come “conseguenti” al giorno 16/17 del X mese Tebêtu del 653bc finora esaminato, riferendomi, come “suggerito” dalle righe, a “osservazione fatta a Est”. Rilevo [noto] un possibile anomalo inserimento nell’ordine delle osservazioni provvisorie fatte in quei giorni, a motivo della nota registrata in Col. i, rigo 12, rispetto alla nota di righe 14-20 successive. Le esamino. Il rigo 10 suggerisce una osservazione relativa alla Luna; Marte [AN] non era visibile a Ovest in quel momento, pertanto, “AN” si può applicare alla Luna (divinità). Le righe 10 e 11 registrano: “AN KI NUNDUN GÍR-TAB UŠ-id ana SA4 (e rigo 11) šá SAG MÚL GÍR-TAB TE TA 22 EN 24 [x x (pioggie? È in lacuna)]”. Traducibile, come [20° giorno (deducibile da righe 13-17)] del 25 gennaio 653bc, in: “La Luna, mentre [le stelle] delle labbra dello Scorpione [NUNDUN] [sono in KI fascia orizzonte], è a stessa misura [UŠ-id (un cubito o 4 gradi)] con la brillante stella [SA4 (o Giove)], e testa dello Scorpione [sia Graffias sia Antares, mentre è su orizzonte reale]”. Complessa? Eppure posso mostrare ciò che misurarono e o videro; “ricordo” che erano osservazioni “a vista” e misure a perpendicolo (o con pendolo).

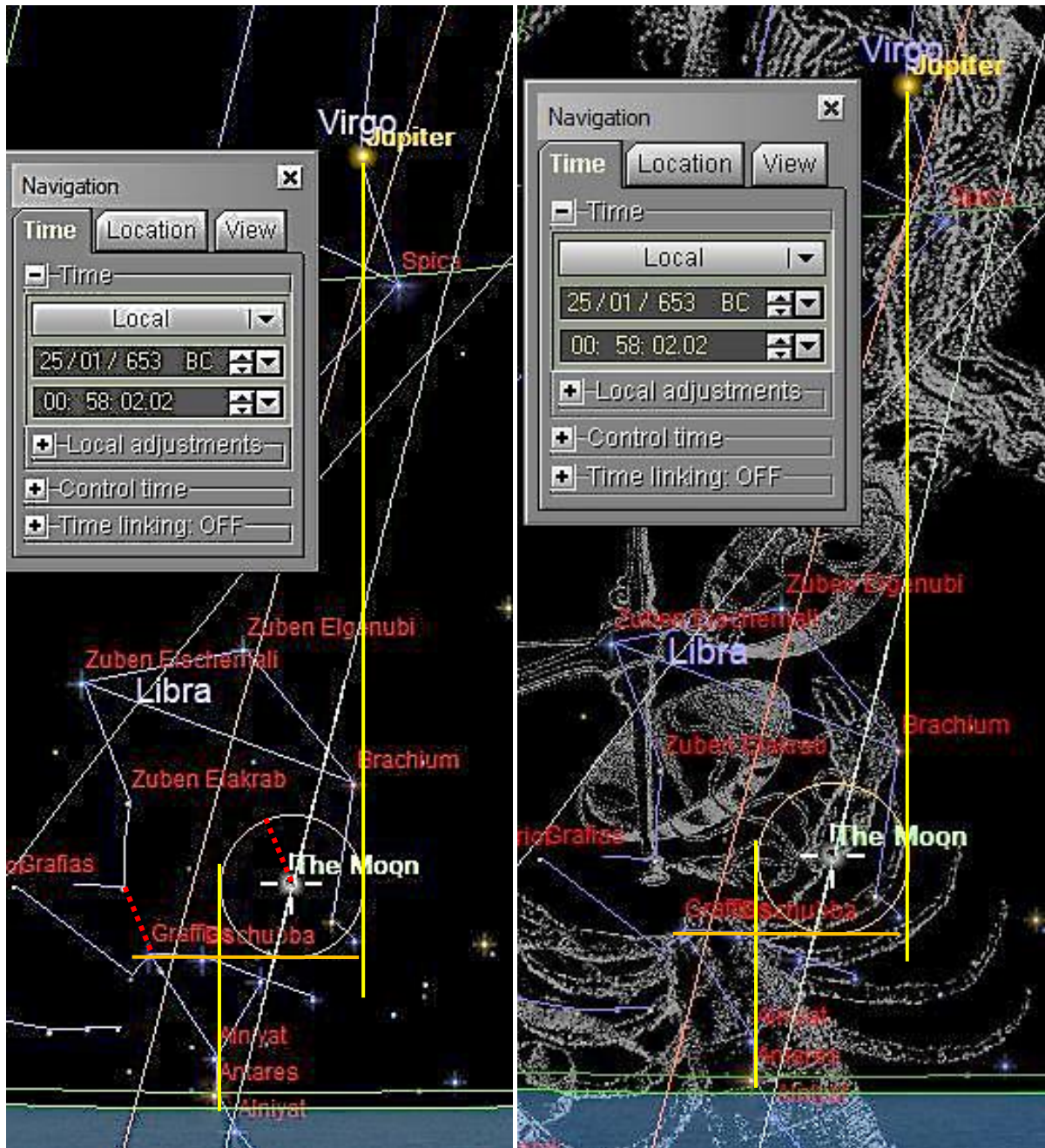
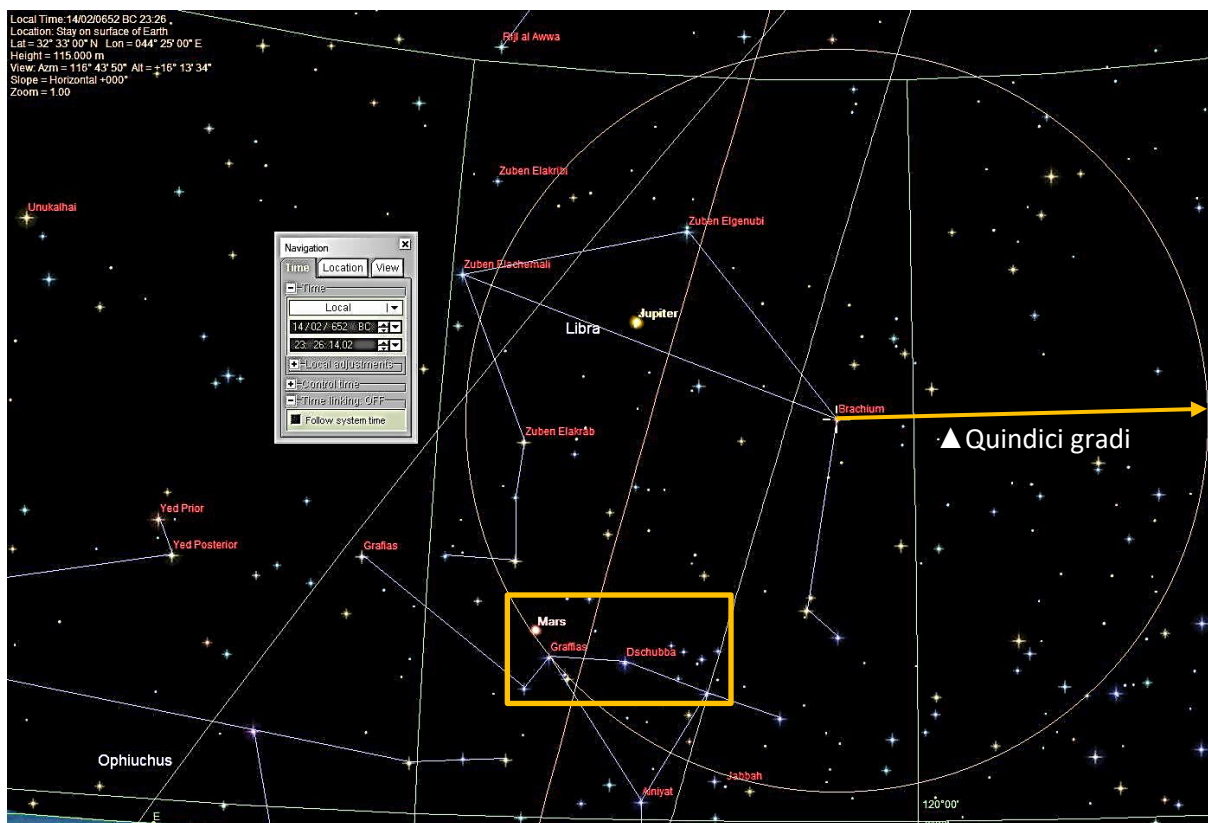


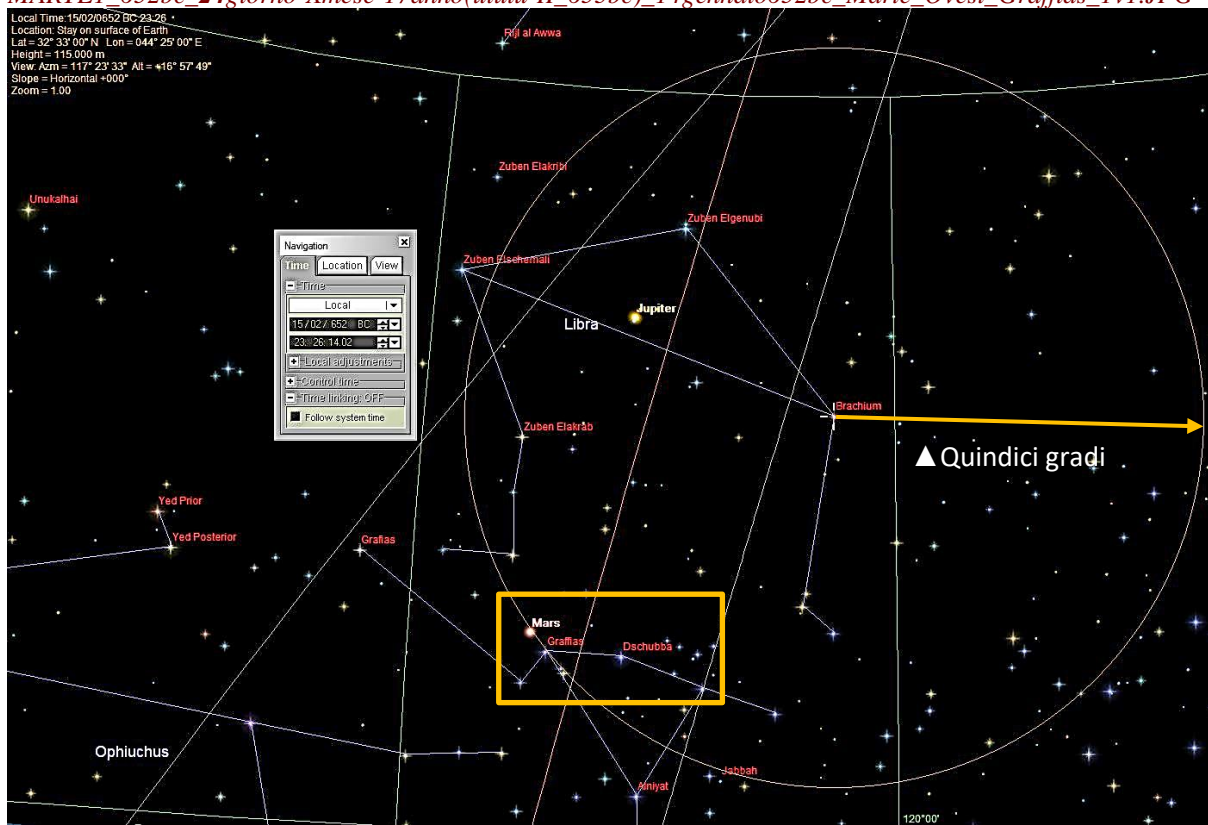
Foto: Elaborate: 21° giorno X mese: 8a-XmeseThebetu-21giorno_25_gennaio653bc_h-00-58-Shamash(BM32312_Col-i-righe10-11)_Antares_orizzonte-Luna-Idem-Giove_Antares-4gradi.JPG a sinistra, e a destra 8b-XmeseThebetu-21giorno_25_gennaio653bc_h-00-58-Shamash(BM32312_Col-i-righe10-11)_Antares_orizzonte-Luna-Idem-Giove_Graffias-4gradi.JPG La misura **non** è riferita. A me risulta che possa essere stata di **4 gradi** [o un cubito], che è il raggio del cerchio nelle foto. La **Luna** [AN] è indentata nella sua posizione in riferimento a una “**pari misura** [US-id]” (un cubito?), di fronte a **Giove** (qui reso come “**stella luminosa**”), di fronte ad **Antares**, e livellata (su un cubito) dalle stelle **Graffias** e **Dschubba** dello **Scorpione**, come è evidenziato nelle foto. La posizione lunare osservata, è a sei giorni dopo l’eclisse parziale di Luna del **19 gennaio 653bc** già mostrata, e “**momento**” della misura, è mentre **Antares** (con solo **un dito** più a Est) **sta sorgendo**: “**campione**” delle **misure** (di un cubito) è il segmento a tratto rosso” che misura la distanza fra **Graffias** e **46 Lib** con un cubito o 4 gradi angolari. **Caso?** Io ho solo seguito le “**istruzioni**”! A me sembrano buone. Che dire di **riga 12 di Col. i**, del **BM 32312**? Trovo **questo** *

* **Nota particolare.** Nel **BM 3231**, in **Col. i**, **12**, trovo una riga che, come giorno segnato [25], sembra essere stata aggiunta in modo “**spurio**”, **anomalo o errato**; le righe successive alla **13**, infatti, segnalano dal giorno [20] in poi. Il logo “**AN**”, se riferito a **Marte**, e nella costellazione dello **Scorpione**, sarebbe possibile **solo** nel **successivo** anno **652bc**, anche se **resta** entro il [vero] **17°** anno quasi finito (X mese) del re, ovvero dopo la presa della città di **Cuthah** durante il precedente mese intercalato come **Ulûlu II** inserito durante il **653bc** o **dopo** la battaglia di **Hiritu** del **27°** giorno di Addaru ordinario nel **vero 30 marzo 653bc**. Metto sotto la “**particolare**” verifica del **25°** giorno.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



MARTE1_652bc_24giorno-Xmese-17anno(ululu-II_653bc)_14gennaio652bc_Marte_Ovest_Graffias_1v1.JPG

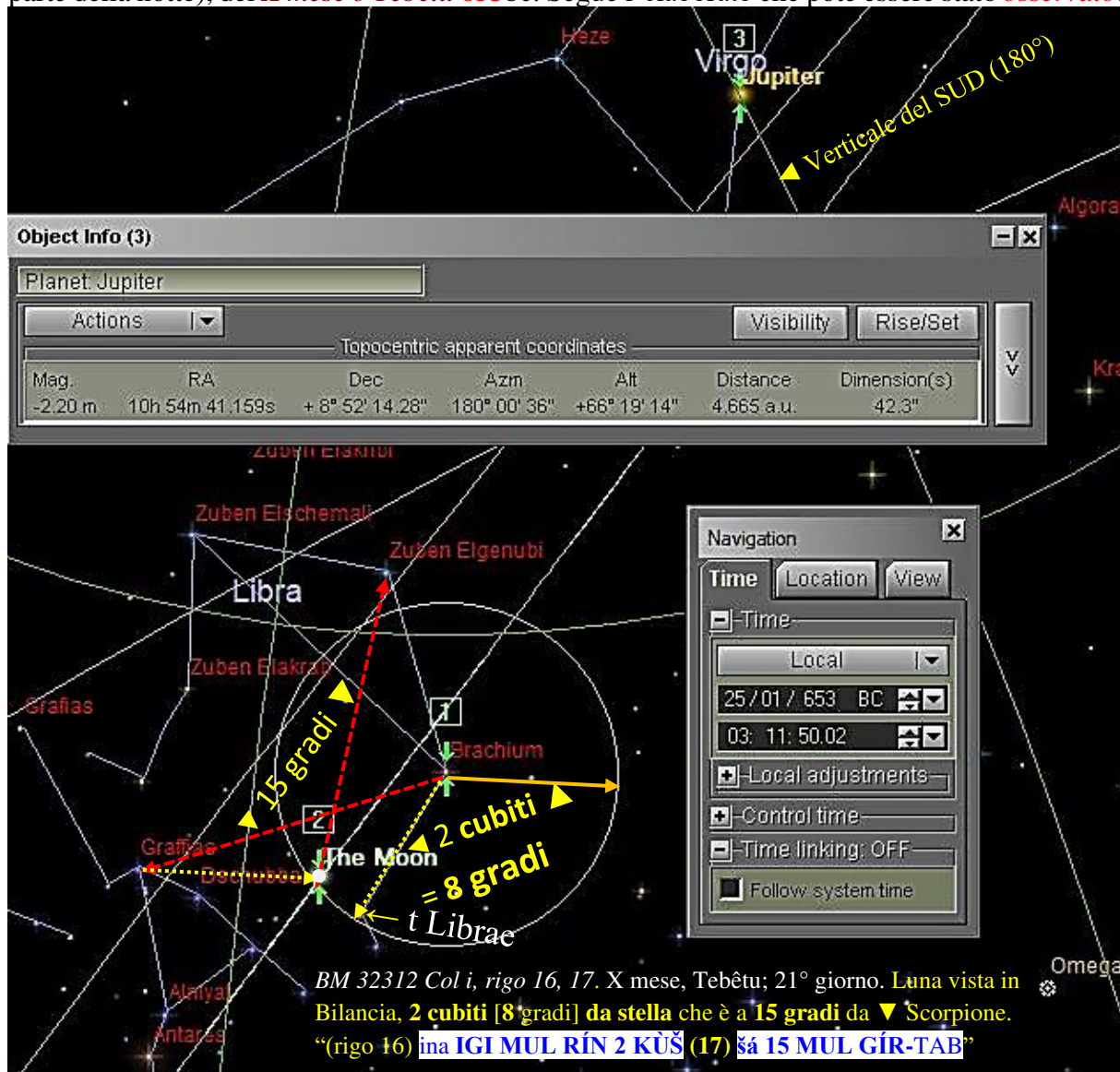


MARTE2_652bc_25giorno-Xmese-17anno(Ululu- II_653bc)_15gennaio652bc_Marte_EST(NIM)_Graffias_1v1.JPG In 1:1

Questi elaborati, evidenziano come sia *specifica* l'osservazione del *rigo 12 di Col. i, del BM 32312*. Un accurato controllo *astronomico*, evidenzierà che quel mese X o *Tebêtu* del **652bc** fu *seguito* a un mese intercalato **Ulûlu II**, associabile alla presa della città di *Cuthah* durante il (*vero*) **17^{esimo}** anno del re di Babilonia *Šamas-šuma-ukin*. Anno *diciassettesimo* del re, che *secondo Tolomeo*, dovrebbe corrispondere [*impropriamente*] al “**97° anno da Nabonassar**”. Questa informazione, e la *battaglia di Hiritu*, convinsero A. Sachs a stimare al **652b** il **BM 32312**.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

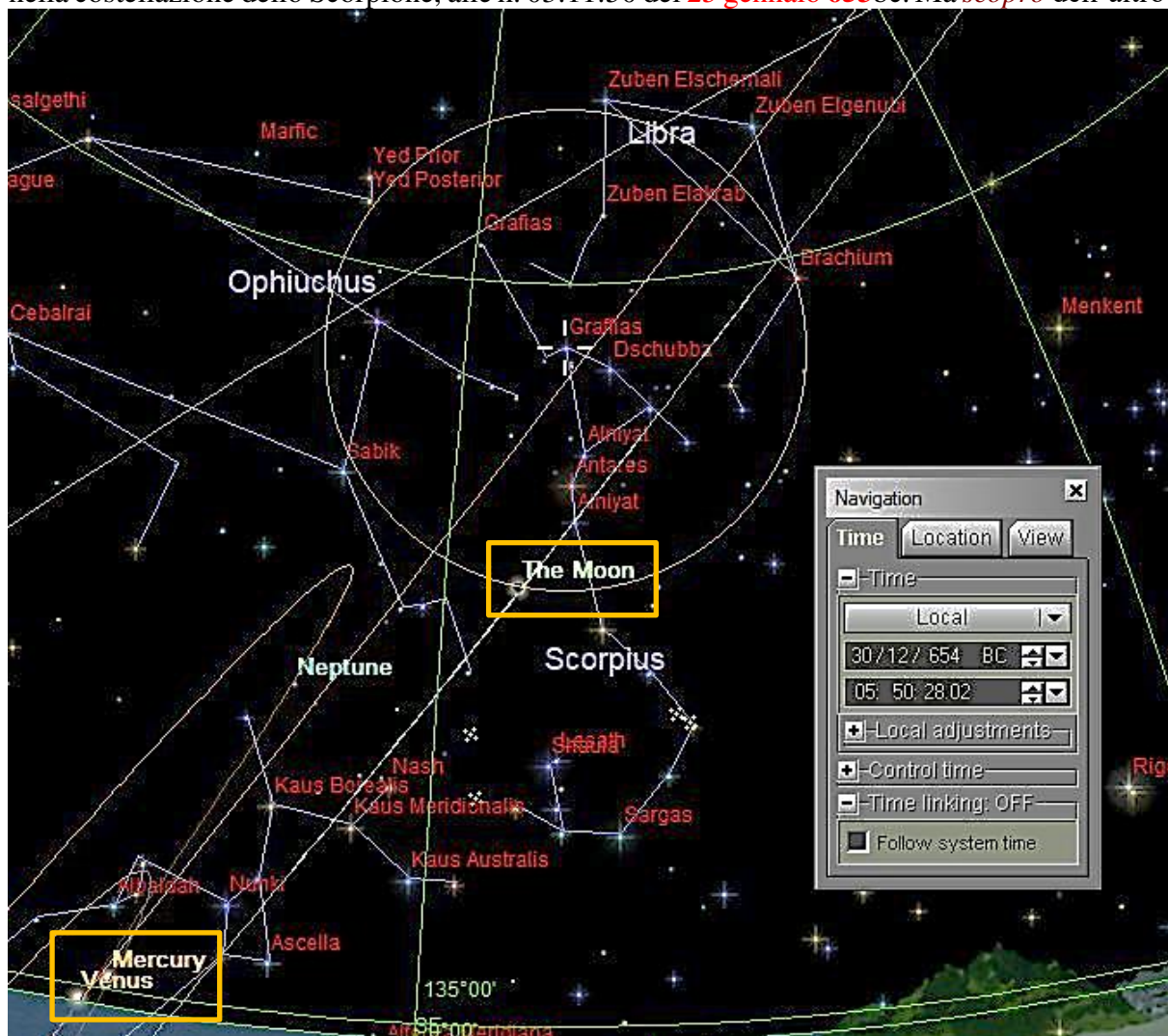
Di “*Diari astronomici*” prima di questo, non ne ho trovate altre informazioni *repertate* in tutta la mia meticolosa ricerca (ricordo, che sono un “*ricercatore indipendente*”, con tutte le *limitazioni annesse*). Già nel *BM 32312* però, si trova la voce riferita a una misura di carattere *astronomico* che è definita come “*cubito (KÙŠ)*”. È riferita in *Col. i, rigo 16* con un valore di **2 cubiti**: “(ina IGI MUL RÍN 2 KÙŠ)” traducibile in: “*Di fronte alla stella della Bilancia (Libra), 2 Cubiti*”. Il *cubito* è poi riferito in *riga 5' Col. iv* ma in modo *lacunoso*, e non ne trovo altri; (del *BM 32312*, in LineArt, ho *solo* una parte *limitata* delle *Col. iii e iv* da www.caeno.org). Il mese della riga riferito sotto, che accenna ai *due cubiti* (**otto** [veri] gradi, sulla *vera* stima) è, *6 giorni dopo* l’eclisse di Luna, un **21° giorno**, che fu leggermente piovoso (almeno nella prima parte della notte), del *X mese o Tebētu 653bc*. Segue l’elaborato che poté essere stato *osservato*.



Foto_41. Verifica del valore (8°) dei **2 cubiti** riferiti nel *BM 32312*, *stimati a 4° per cubito*. Il cerchio misura **8 gradi di raggio** [pari a **2 cubiti** di **4 gradi** cadauno]; fa centro sulla stella del sud della Bilancia [*Brachium* [1]] “ina IGI MUL RÍN 2 KÙŠ”. Sei giorni dopo l’eclisse di Luna di **19 gennaio 653bc**. Si osserva [in quel *X°* mese *Tebētu* del **653bc** (*preceduto* dal mese *intercalare XII II* della primavera del **16°** anno) del **654bc**], come la Luna, stesse *entrando* nella costellazione dello *Scorpione*. Il “*momento*” della misura [ricordate “*vagabonda Luna?*”], è il *passaggio della verticale del SUD su Giove* che era nel solco della Vergine. La *stellina t Librae*, è quasi **8 gradi**, e *riferisce i 2 cubiti*. La freccia rossa [con *misura multipla*] misura **15 gradi** da Luna a *Zuben Elgenubi*, ed è “*campionabile*” con la distanza interstellare riferita in **15°** fra, [*Brachium*] tratto rosso, e la stella *Graffias* dello *Scorpione*. Il raggio del cerchio misura gli **8 gradi** dei **2 cubiti** che, in misura multipla, sono anche misurabili dalla stella *Graffias* alla stessa Luna, indentandone la precisa posizione con due/tre diversi riferimenti stellari.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

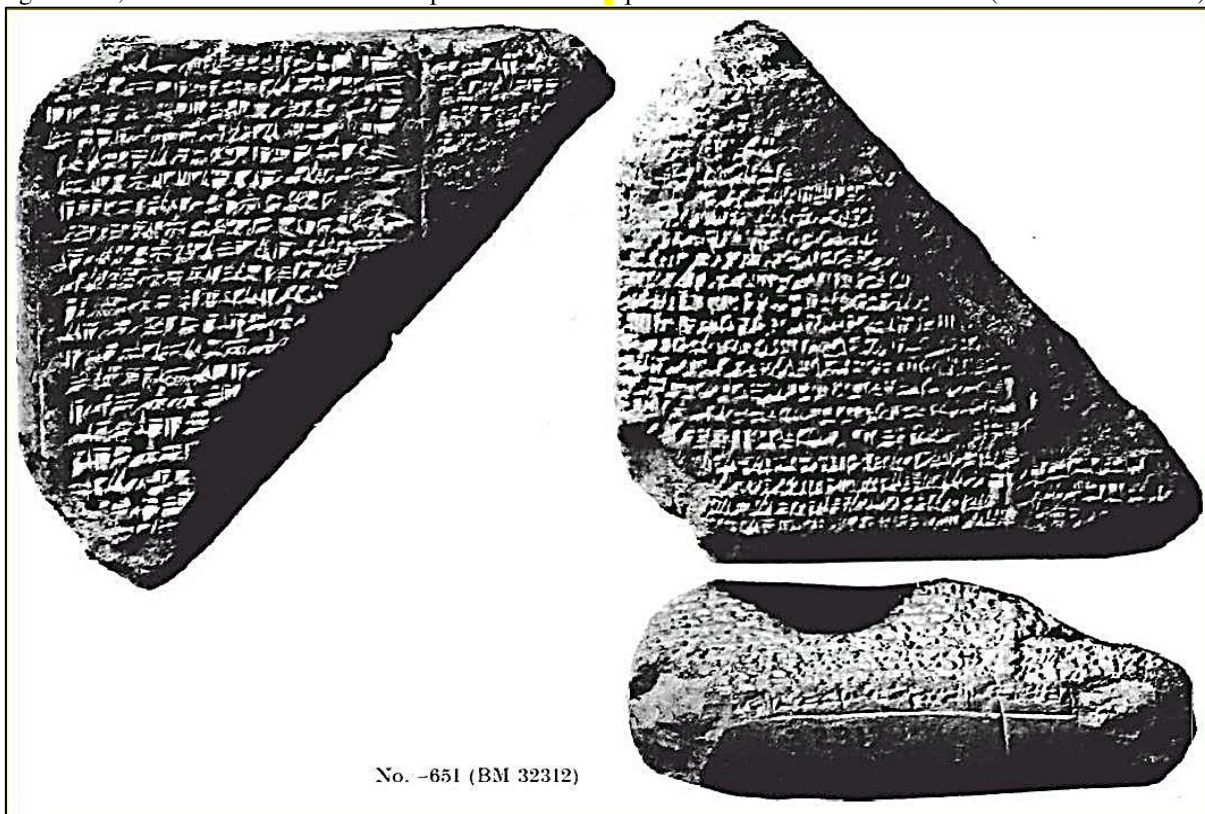
Oltre che a **15** gradi da **Brachium**, la stella indicata, **Graffias**, era anche distante **8** gradi (**due cubiti**) dalla **Luna** la quale [**Luna**] era pure a multipla distanza di **15** gradi da **Zuben Elgenubi**, sempre della **Bilancia** [**RÍN**]. In breve, *in quello specifico giorno 21° del 25 gennaio 653bc (quasi finito 16° anno)*, la **Luna** era **identificabile**, come **posizione**, essere a: **8 gradi** [**due cubiti**] da **Graffias** e da **Brachium**; Nello stesso **momento**, era a **15 gradi** da **Zuben Elgenubi**, essendo quindi così indentata da **tre** puntamenti stellari e proprio mentre stava “**entrando** [e²]” nella costellazione dello Scorpione, alle h. 03:11:50 del **25 gennaio 653bc**. Ma **scopro** dell’altro!



La stella **Graffias** dello Scorpione, riferita in *rigo 17 di Col. i* (con **15°** da **Brachium**), a pagina 191, ho mostrato che **corrisponde**, come “osservazione di **Marte** [**AN**], come **comprese** anche A. Sachs. Ritengo però che la “confusione” di **posizione** “**spuria**” in *rigo 12*, fosse **anche causata** da una “**precedente osservazione** molto **simile**”! Quella informazione, del **25°** giorno, di *rigo 12*, “**FU**” nel **30 dicembre del 654bc**, forse **osservata** e **registrata** con gli stessi loghi: “**25 AN INA NIM MUL_x sá 15 MUL GÍR-TAB [x x x x]**” e che indentavano **a Luna** come [**AN**] **15° a Est** dalla stella dello Scorpione (**Graffias** in questo caso), **parimenti sá a 15 gradi** da [xxxx] **RÍN**? I **15** gradi (evidentemente **noti**) con la stella **Graffias**, per me, sono misura “**multipla**”, di riferimento usata in quelle righe. *Non m’invento nulla*. [verificando] Come illustro sopra, sempre in *Col. i, rigo 12 del BM 32312*, nel “**precedente** ma “**ordinario**”, (con 1° giorno la Luna a 10 gradi dal sole) **IX** mese **Kislímu**, (5 dicembre 654bc), e con gli **stessi** loghi: “**25 AN INA NIM MUL_x sá 15 MUL GÍR-TAB [x x x x]**”, nel [30 dicembre 654bc] in “**giorno 25°**, la **Luna** [**AN**], era a Est della stella resa uguale [sá] dai **15** gradi dalla stella dello scorpione [Graffias]” (distante **15 gradi** da **Brachium**), alle h. 05:50:28, “**puntate**” (**momento** della misura), dalla **prima apparizione di Venere**. Il raggio del cerchio che punta sulla stella **Graffias**, è di **15 gradi**, come segnalato nel **reperto**. La **Luna** è così “**indentata**” con **15** gradi da **Graffias**, stando a **Est** [**NIM**] di tale stella [il giorno precedente, era a **Ovest** di tale stella]. Vero, “**AN**” può essere **riferito** (**anche**) per **Marte**. Ho verificato. “**AN**”, in **quel giorno**, **non** poteva essere “**Marte**”, in quanto a quell’ora, era già **tramontato** da circa **10** ore, e quindi **non era visibile**. Pertanto **non** poteva essere **confuso** con la **Luna** (una **dea**, e pertanto nominabile **anche** con: [**AN**]

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

oltre al suo consueto “sin”). Credo che a “questo” particolare, sia dovuto l’inserimento anomalo o “spuria” del rigo. Sotto, è illustrato il “Coccio” del reperto **BM 32312** qui citato e verificato al 654/653bc (-0652 astronomico).



Foto_42. Frammentato reperto dell’antico diario astronomico **BM 32312** del 654/653 aev (-0652 astronomico).

L’eclisse di **19 gennaio 653** aev nel **15°** giorno del mese, è già stata illustrata anche nella Foto_05 a pagina 54. Essa si completò con la Luna al **Sud**, ed era di fronte o **opposta** al “Vegliardo”; trovando quindi corrispondenza, sia se con “**SU-GI**” s’intendesse la costellazione del **Perseo**, e sia se s’intendessero le **Pleiadi** (*Omen 49 e 244*). Nel **652bc** (-0651 astronomico), **non** ho trovato buone corrispondenze per l’eclisse di **gennaio** in base a come è riferita nel **BM 32312** e la cui **ombra iniziò** solo **un’ora e 10 minuti “dopo”** il tramonto della Luna. Sostanzialmente, le informazioni **astronomiche** del **BM 32312**, si riducono al **DKD** (*Col. i, rigo 6*) la sera **prima** dell’eclisse del **18/19 gennaio 653** aev, all’eclisse stessa, e alla **misura del cubito** che risponde a **8 gradi con due suoi cubiti KÙŠ appena visti sopra**. La Battaglia di **Hiritu** (nel **27°** giorno del mese **XII°** o **Addaru**), ne sugella l’assegnazione al **29/30 marzo 653bc** che era anche il suo quasi finito **16°** [vero, o dal **669bc** contato come **primo anno**] di regno di **Šamāš-šuma-ukin**!

17' [x x] x A 27 TIR-AN šá SUḫ^{me}-šú ma-a'-diš MAḫ ina NIM GIB
 18' [x x x x] hi-ri-tum NAM UD.KIB.NUN^{ki} ERÍN KUR URI^{ki} u KUR Aš-šur
 19' [šal-tú KI a-ḫa]-meš DÙ^{mes}-ma ERÍN KUR URI^{ki} BAL^{me} ma-a'-diš GAZ

17' [...] The 27th, a rainbow whose brightness was very great stretched in the east.
 18' [...] in] Hiritu in the province of Sippar the troops of Babylonia and of Assyria
 19' fou[ght with each] other, and the troops of Babylonia withdrew and were heavily defeated.

Per inciso, nel **652bc**, durante il **XII** mese di **Addaru** (o prima di **Hiritu**), **non** ci fu affatto, nel **15°** giorno, un **DKD** (che ci fu invece, nel **17** marzo **653** aev) come registrato in *Col. iv al rigo 13*. Addirittura, nel **653** aev, alla sera fra il **15°** e il **16°** giorno di **Addaru**, ci furono **due DKD**; il **primo**, fu a fine del **15°** giorno, fu fra il Sole e la Luna; fu di mezzo grado, tra bordo basso della Luna e linea di orizzonte visibile dalla ziggurat, illustrato qui sotto.

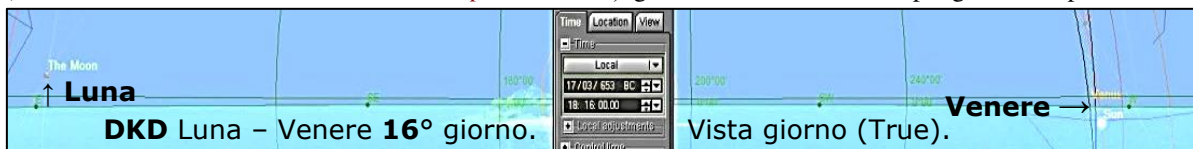
LA RAGIONE DELLA BIBBIA



Pochi minuti (10) dopo questo ▲ **DKD** (tramontato Sole), inizia il **16°** giorno babilonese, e fra la **Luna** che ora era alta **2° e 30'**, ci fu il **DKD** con **Venere**, il quale fu **visibile**, su l'orizzonte dalla Ziggurat, **in ultima apparizione**.

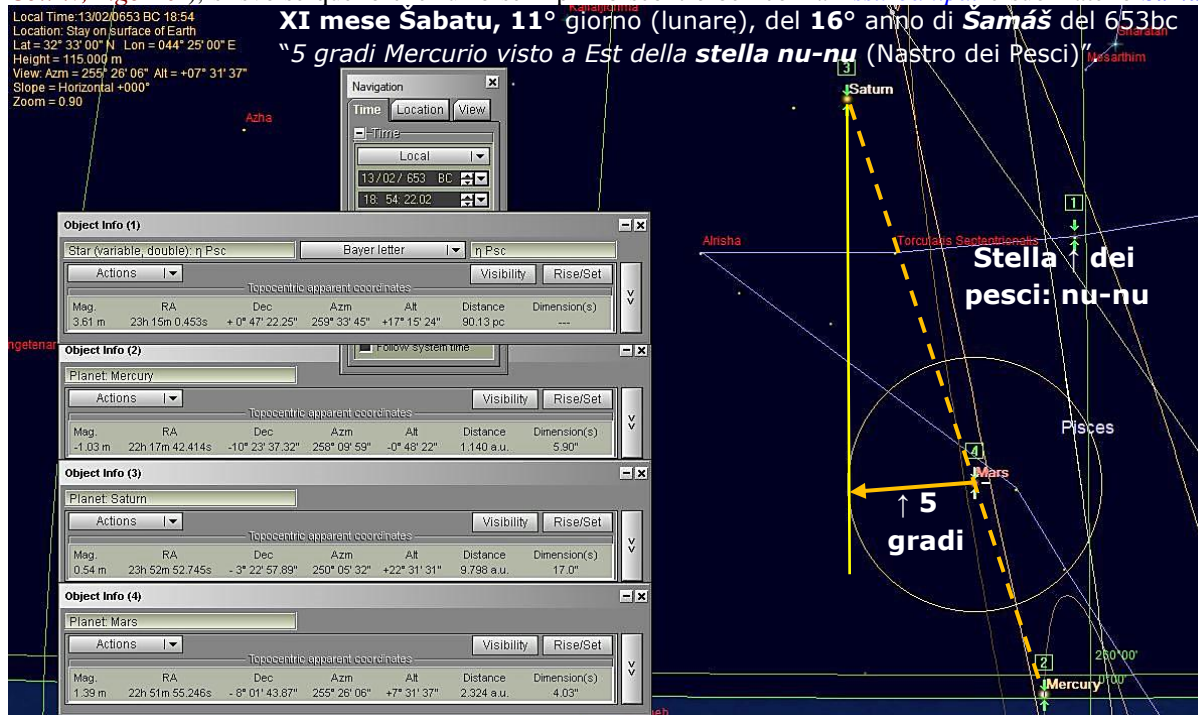


L'astronomo, con **15°** giorno, segna il **DKD normale**. Con **16°** giorno, invece, è segnato [senza dirlo come **DKD**] quello di **Venere**, con la **Luna**; “**Col. iv, rigo 13 [IGI AN DIB]** (visto dio [Venere] **incrociare**)”. Durante la notte (del **16°** giorno), vede un “grande” alone intorno alla Luna; “**Col. iv, fine rigo 13 [GE₆ 16 sin TÙR GAL]** (notte del 16, Luna [con] **alone grande intorno**) e, a **inizio rigo 14** riporta: [**NIGÍN 16 TÙR šamās NIGÍN**]. (giorno) 16, **alone [piccolo?] sole intorno**”. Nel VAT 4956 Obverse 3, 5, “**Sole con alone intorno**” è registrato con: [**šamās TÙR NIGÍN**]. In **Col. iv, rigo 14**, dopo l'alone visto intorno alla Luna, e intono a Venere la stessa sera, prima del tramonto del sole [fenomeno **possibile** per effetto chiarificante dell'alone stesso]; nel “**giorno 18**” registra poi l'ordinario alone con: [**18 šamās TÙR x NIGÍN**]. Cosa, questa, che mi **conferma** l'ipotesi proposta. Anche se sono molto “**anomale**” come osservazioni, quelle di quei giorni di quel **XII** mese di **Addaru confermano la data di Hiritu**. Sopra, il **DKD** con **Venere nella sera del 16°** giorno, è in vista **Astronomica**; sotto è in vista “**True**”; (Venere, essendo considera anche come un “**piccolo Sole**”), giustifica il **diverso** scritto per gli aloni sopra accennati.



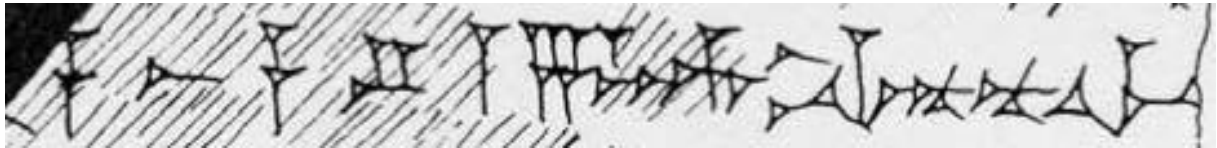
12 giorni dopo tali DKD, o alla sera (o tramontato sole) della data di **29 marzo 653 aev** ci fu (ovviamente dopo la mezzanotte) e quindi nel **30 marzo 653bc**, la **storica battaglia di Hiritu**. Considero **valida** questa **diversa** stima.

In **accordo** con le verifiche che seguono, e al **BM 96273 rigo 6**, si identifica il mese di **Šabatu** [o dopo **Tebētu preceduto da mese intercalare Addaru II**], nel **BM 32312 in Col. iv, righe 1'-12'**. Nel **16°** anno del re (**iniziato** in primavera del **654bc**); in quei giorni, **dall'ottavo** giorno (**BM 96273**) del mese **al 12°** giorno del mese (**BM 32312 Col. iv, rigo 10'**), si svolse quello che fu forse il primo scontro bellico fra **Assurbanipal** e suo fratello **Šamās**.

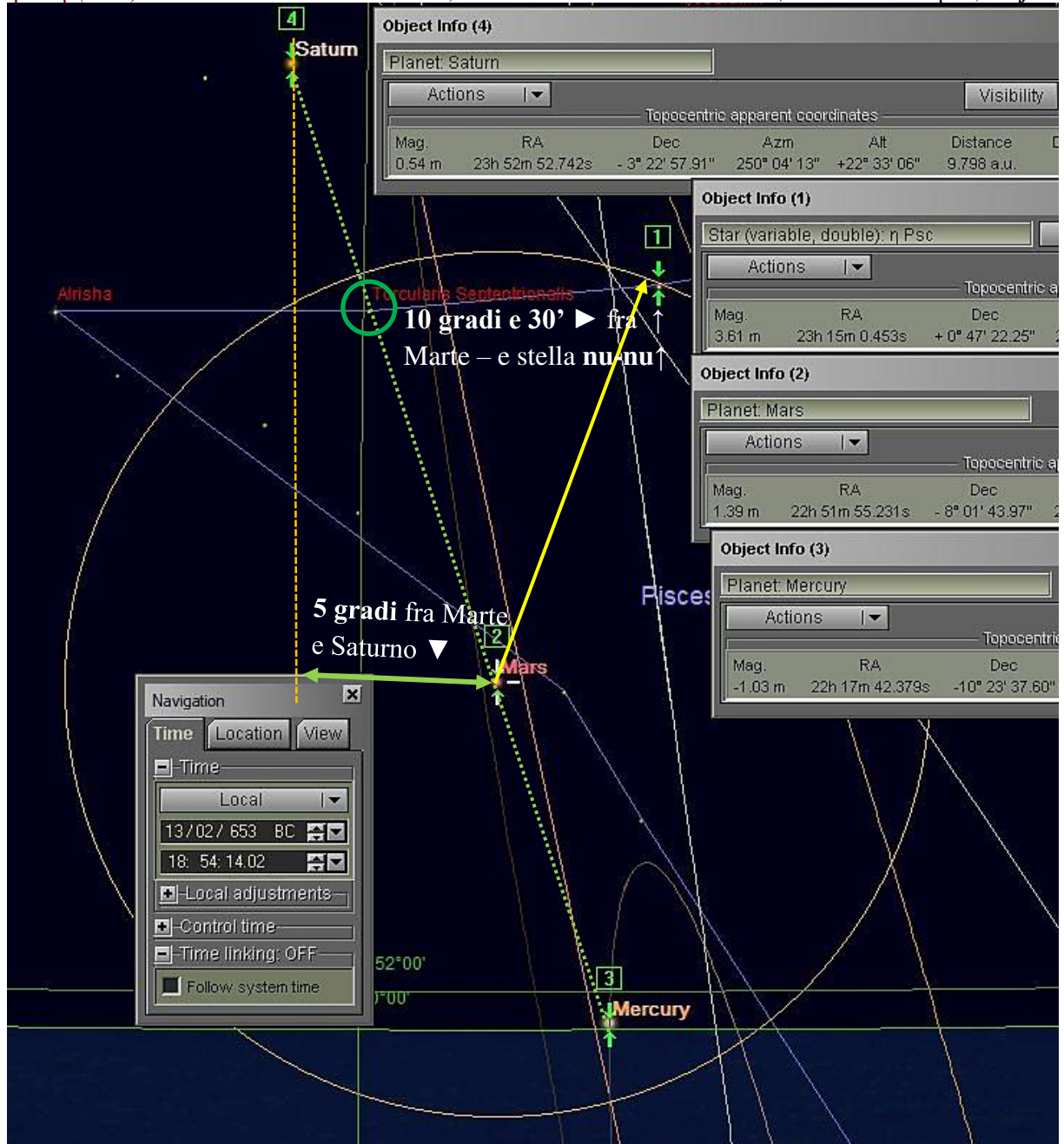


Sabatu-11giorno_Utima-visibilità-Mercurio_Est_NU-NU_5gradi_Saturno_Est_Marte-13febbraio653bc_Col-iv-riga7.JPG Ragionevolmente, la battaglia descritta occorre **dal** giorno **ottavo** (o **10 febbraio 653bc**) e si **conclude** dodicesimo giorno del mese di **Šabatu** o il **14 febbraio 653bc**. Sopra, era l'**undicesimo** giorno [lunare] del mese; il valore di “**5 [gradi? (Raggio del cerchio)]**”, quindi, **non riferisce il giorno** di **Col. iv, rigo 7'**. Vedi rigo sotto.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



BM 32312, Col. iv, rigo 7' in LineArt. Nel **diverso contesto di anno osservato**, per il poco che ne posso capire io, traslerei (dal **quinto** logo) in: “ANA 5 [?] AN ina MUL ANA ina NU-NU 10 ME [IGI]” e tradurrei come segue: “Sopra [Mercurio], 5° [da Saturno] [Marte AN], dalla stella Ovest del nu-nu, 10° [na] ME (su orizzonte) [IGI] (visto)”. Anche se lo scritto cuneiforme, nel BM 32312 è come disordinato; non facile da capire, **verifico**



Sopra, è il cielo già verificato sopra per la misura di **5 gradi**. A “**conferma**” della più corretta interpretazione del traslato in LineArt, nel **diverso contesto di diverso anno osservato**, trovo buona la corrispondenza con una possibile misura di **10, o 10½ gradi** (raggio del cerchio) **interpretata** [dicasi: **non stabilita da me**], come sopra illustrato. In tale situazione **astronomica**, fu “**visto**” e “**misurato**” che, al momento del **tramonto** di **Mercurio** (ultima apparizione), il pianeta **Marte** era **visibile** stando **allineato** con **Saturno**, con la stellina **Torcularis Septentrionalis**, e con **Mercurio**. Con tale **allineamento**, **Saturno** era “di fronte” a **Marte** con i **5 gradi** segnati **nel reperto**. Nello stesso momento, il pianeta **Marte** era a precisa distanza angolare di 10 gradi e trenta primi (o 10,5°) dalla stellina **nu-nu** (η Psc,) del nastro dei Pesci [1]. “**10 ME**” (**10 gradi**) (**a**) **Orizzonte**, mi ricordano tanto una misura usata poi anche dai babilonesi basata su: **minuti di rotazione terrestre**; “**na**”. Sotto è la verifica di **[na]** tal fine eseguita.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Da *ultima apparizione di Mercurio* a *ultima apparizione di Marte*... conto **40/42** minuti ovvero **10 gradi e mezzo!**

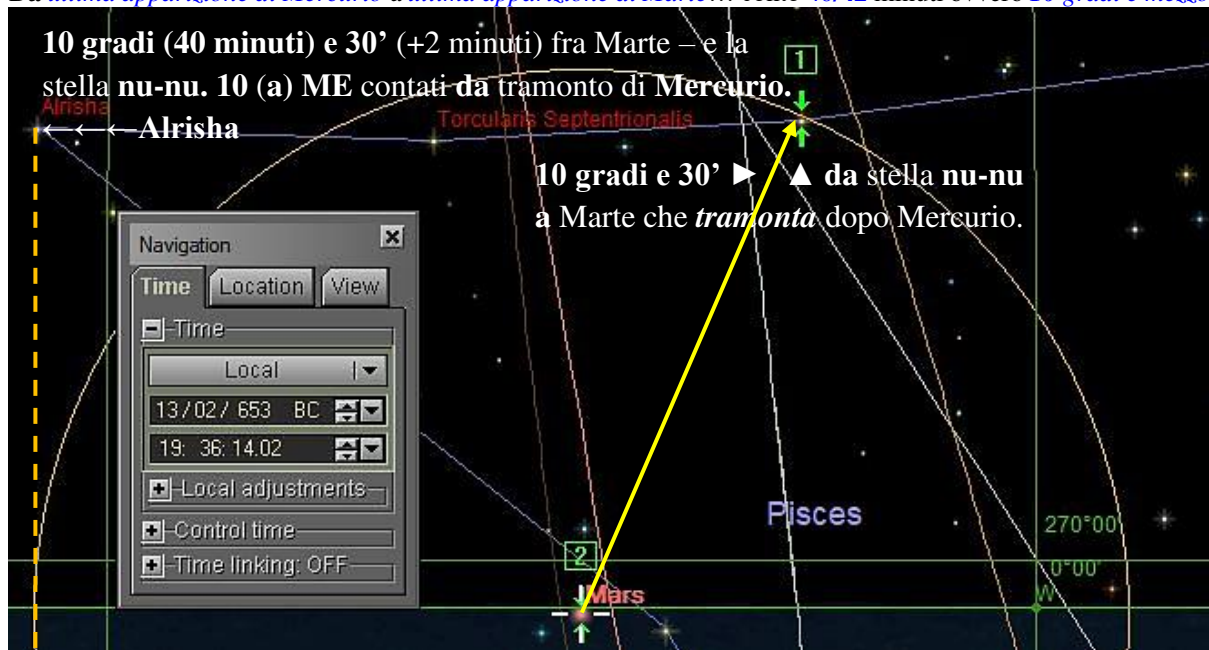
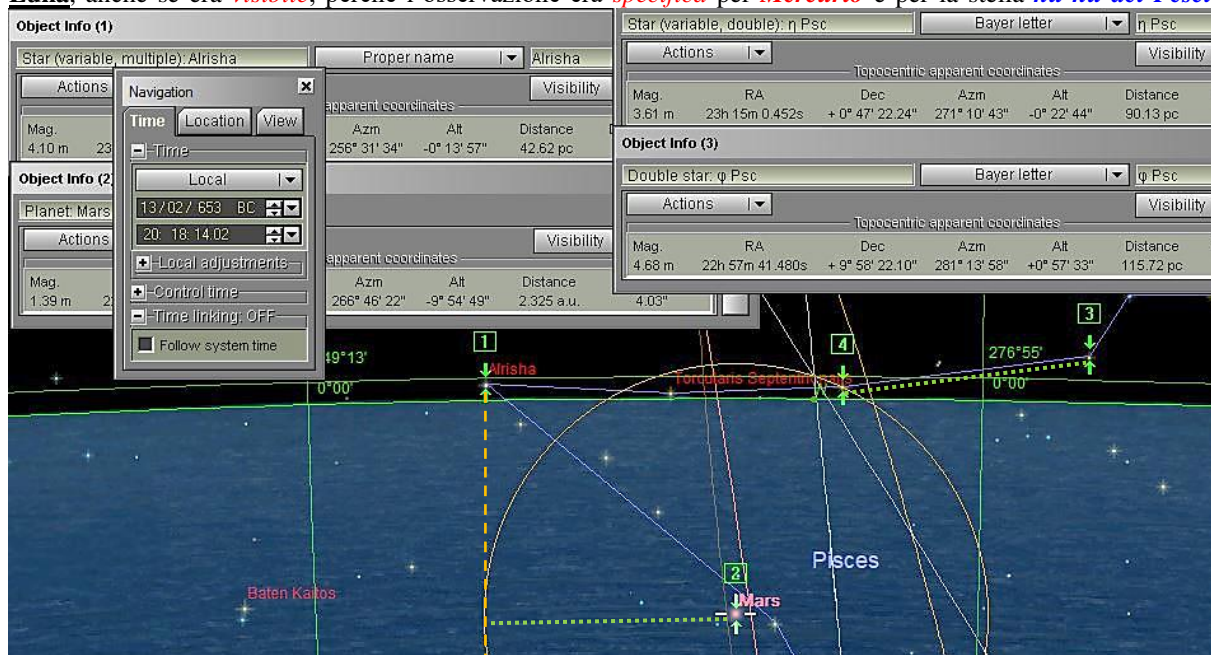


Foto: *653bc_Sabatu_giorno11_13febbraio_Marte-10v30_nu-nu_10v30_dopo40-42na(10 ME).JPG* Dopo la misura con *Saturno*, l'astronomo, in base a quanto è registrato, iniziò un conto "na" fino a tramonto completo di Marte trovandolo *in ultima apparizione* dopo 42 minuti pari a **10,50** gradi (o a **10** gradi *se* si fermò a **40** minuti, poco prima che Marte iniziasse a tramontare) 10:54 meno 10:36 = 42 minuti. La "scelta" di segnare 10 gradi interi, invece di 10 gradi e mezzo, fu "forse" motivata dalla possibile misurazione che si osserva fra la stella *Alrisha*, il nodo del nastro dei Pesci, che riscontro essere di *quasi 10* gradi da Marte al momento del suo tramonto, come *misura multipla non* riferita. A "conferma" di questa ipotesi, contando anche in questo caso, in misura "na" coincide con la misura angolare fra *Marte* e la stella *nu-nu* riferita nel reperto e inoltre, *si misurano 10 gradi* da *Marte* ad *Alrisha*, mentre tutte le stelle del lato est del nastro dei pesci stavano tramontando. Quella di valutare possibili misurazioni *multiple* con o stesso valore riferito, mi viene *dal VAT 4956*. Mi pare una ragione valida per *confermare* al mese **XI** di "*Sabatu*", e nell'*undicesimo* giorno (lunare), alla data secolare del **13 febbraio 653bc** (da *dopo* il novilunio), questa *osservazione* descritta nel *BM 32312 in Col. iv, rigo 7*. Non poteva (**AN**) essere la *Luna*, anche se era *visibile*, perché l'osservazione era *specifica* per *Mercurio* e per la stella *nu-nu dei Pesci*.

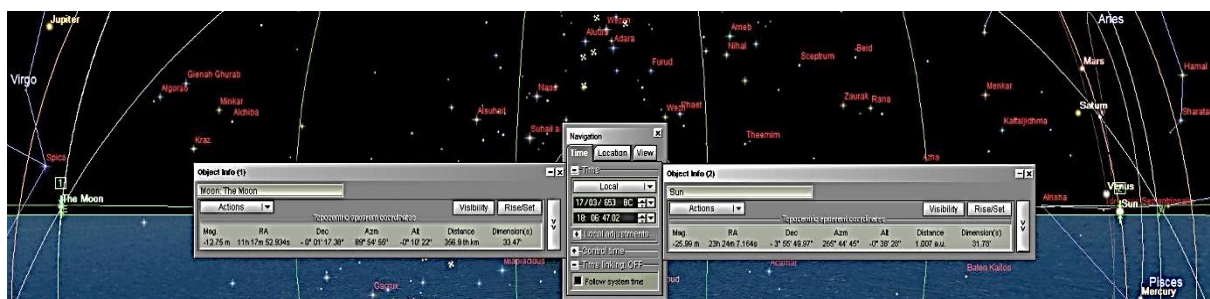


X3a_FINE-10gradi_na-Marte-NastroPesci-19giorno_Addaru_21marzo653bc_Vista_astro_Misura-multipla.JPG

Contati altri **42** minuti "na", dopo il **na** su *Marte*, cominciavano a tramontare le stelle del nastro Est dei Pesci e "**nu-nu**", confermando le misure effettuate su Marte. La *scelta* di "**10** gradi (<)",

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

invece di **10 gradi e 30** per la misura “**na**”, fu forse motivata dalla possibile confusione di traduzione in “**10 sin**” dei loghi: (< <<< *per 10,30*). Il tratto in verde, è una misura “**campione**” per i precisi 10 gradi che erano fra **Marte** e **Alrishah**. E sono tratti dalla distanza che è fra la stella η Psc. [4] e la stella φ Psc. [3] del nastro dei Pesci. Già così definirei la posizione di **Marte** “ben definita. Ma c’è dell’altro, continuando le *verifiche*. Nel **BM 32312**, *Col. iv, rigo 12*, con la sua registrazione specificamente “**metereologica**”, sembra chiudere [vedi **VAT 4956**, *Reverse rigo 4*], le osservazioni del mese di **Šabatu**. Occorre ricordarsi che era in atto (anche), una situazione bellica nel paese, oltre al fatto che, come diario astronomico **questo** è molto “**anomalo**” ed è più difficile da interpretare o capire, come si nota sotto tentando una “**reinterpretazione**” basata sull’anno (vero) del **653bc**. Il mese **XII**, o **Addaru** di quel **653bc**, nel **BM 32312** sembra inizi con la registrazione del **DKD** di *rigo 13 di Col. iv*. “**e 15 DINGIR KI DINGIR** [(parte di loghi *coperta da foto*)] **IGI ULÙ ŠÁR ħi-lu IGI AN DIB USAN?** [(fine *copertura foto*)] **16 sin TUR GAL?**”, traducibile in: “**osservato [(e) non DIR]**, il giorno **15** (alla sera, prima del tramonto sole), **DKD**; [e *reinterpretando*, la parte *coperta* dalla foto: “*forse*”] ... “*vista da SUD, con ampio raggio, visto [dio (AN) Venere] incrocia*”; [a iniziato] *giorno 16, luna con alone grande*”. **Verifico** ciò che può essere stato osservato.



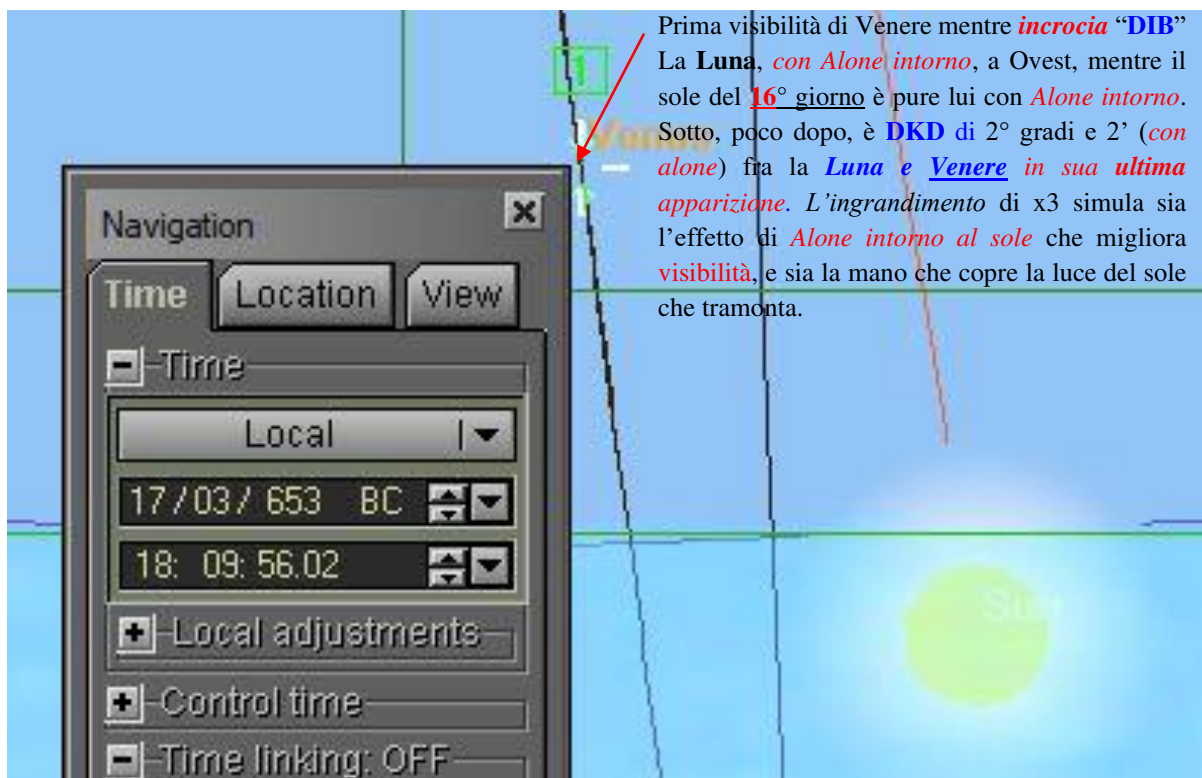
653bc_XII mese_17marzo-Addaru-sera15giorno-16Shamash_DKDmezzogiorno-Astro.JPG **DKD del 15° giorno.**



RIGO13_BM32312-Venere-incrocia-Luna-in16°-giornoXII_mese-Addaru653bc.JPG e alone intorno? a Est e Ovest

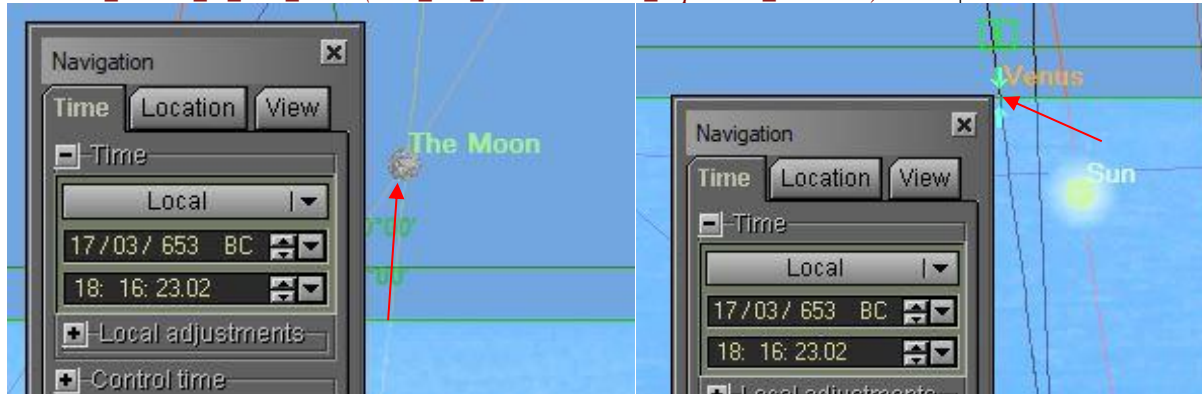
Circa **quattro minuti dopo** il **DKD**, a iniziato **16°** giorno La **Luna** (come divinità [AN]) [*mentre aveva un grande [GAL] alone intorno*] fu *vista incrociare* [DIB] **Venere** (deità). Dopo suddetto incrocio, o sorpasso, senza riferirlo come “**DKD**”, è accennato poi come Alone [di Venere come *piccolo Sole*], come troverò accenno simile nel **VAT 4956** più avanti. Essendo in giorno *sedicesimo*, fu registrato questo “*sorpasso e incrocio [DIB]*” e *anche* come **DKD**, [con alone] fu inciso con la scritta *invertita* [**TUR šamāš NIGÍN**] per il **DKD** fra **Venere** come [*piccolo*] **Sole** “**šamāš**”, e **Luna** “**sin**” precedente. A conferma dei loghi invertiti, due giorni dopo, nel *diciottesimo* giorno, fu nuovamente osservato un fenomeno di “*sole con alone intorno*”, e *stavolta* fu registrato con i loghi usati *normalmente*: “**šamāš TÜR NIGÍN**”. ***Non avendo il **LineArt completo** reso disponibile nel sito www.caeno.org (perché coperto in parte *dalla foto del reperto*), *mi riservo* [necessariamente] di confermare queste ipotesi, *suggerite* dal cielo *astronomico stimato come* osservato nel *diverso* anno **653bc** ***. Le foto che seguono, illustrano i particolari del sorpasso in *opposizione* su orizzonte fra la **Luna**, e **Venere** in *prima apparizione*, forse visto coprendo con mano la luce di orizzonte della sera, e del **DKD**.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



Prima visibilità di Venere mentre **incrocia** “DIB”
La Luna, **con Alone intorno**, a Ovest, mentre il sole del **16° giorno** è pure lui con **Alone intorno**. Sotto, poco dopo, è **DKD** di 2° gradi e 2’ (**con alone**) fra la Luna e Venere in sua **ultima apparizione**. L’ingrandimento di x3 simula sia l’effetto di **Alone intorno al sole** che migliora **visibilità**, e sia la mano che copre la luce del sole che tramonta.

Visibilita_Venere_in_DIB_653bc(Sole_con_alone-simulata_copertura_mano-x3).JPG ↑ **Momento del “DIB”**.

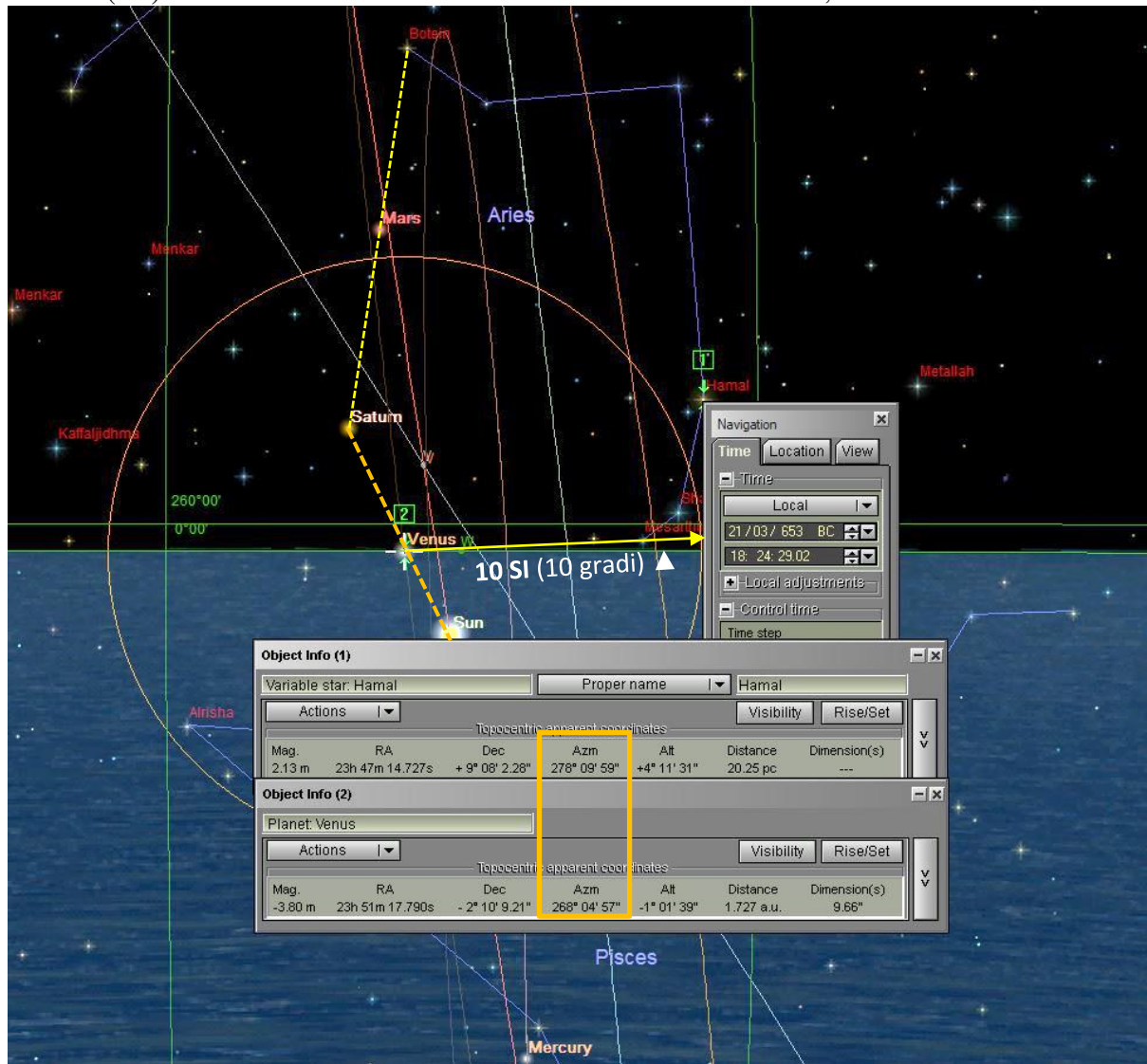


Il “**DKD**” fra Luna e Venere (come **divinità**, è “AN”), mentre stava tramontando, è illustrato dalle due foto sopra.

Dopo l’incrocio “**DIB**” di Venere **opposto** a Luna (con **Alone intorno**), Mentre **anche** il Sole aveva un “**alone intorno**” (**16°** giorno), La luna era in **DKD** (alta 2° e 20’). Fu registrato, perciò, un **raro** caso di “**doppio? alone “di LUNA e di SOLE”** con i loghi: “**16 sin TÙR GAL NIGÍN 16 TÙR šamāš NIGÍN**, con **Venere in ultima visibilità** a **iniziato 16°** giorno (stavolta in scala 1:1). Anche se l’astronomo non definì come “**DKD**” l’osservazione del “**piccolo sole**” (**Venere**), **implicitamente** lo “**suggerisce**” come tale, inserendone il nome di “**Sole [šamāš]**” durante l’ormai **iniziato 16°** giorno, o **mentre** il “**grande Sole [šamāš]**”, era ormai già **tramontato**. Due giorni **dopo**, il **20 Marzo (18°** giorno lunare), verso “**mezzogiorno (ULU)?” seguendo [GIN]** il **sole**, fu osservato un **ennesimo Sole con alone intorno** stavolta registrato come al solito: **18 TÙR šamāš NIGÍN**”. Seguendo le “**istruzioni**” registrate nel **BM 32312**, solo nel **653bc** trovo **ragionevole** corrispondenza con le verifiche astronomiche eseguite e mostrate sopra. In **Col. iv, rigo 14’** del **BM 32312**, incontro un’altra [difficile] descrizione inerente a **Venere**, di ciò che fu osservato la sera del **19°** giorno dello stesso XII mese Addaru o **21 marzo 653bc**. La [difficile] interpretazione delle righe che seguono, richiede l’appoggio di diverse fasi e **verifiche** computerizzate, e una buona dose di **esegetica** comprensione di come erano **allora** effettuate le osservazioni del cielo da parte di quegli antichi **astronomi**. Oltre alla “**scrittura**” dei loghi incisi, che trovo decisamente più **disordinata** rispetto ad altri diari astronomici che ho esaminato.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

La parte finale di *riga 14'* e *riga 15'* del BM 32312 in Col. iv, registrano: “(riga 14') **19 dele-bat ina KI** (riga 15') **MUL HUN-GÁ ár AN 10 SI GUB** (segue un alone intorno alla luna)”. Traducibile (nel contesto del diverso anno **653bc**), in: “*Giorno 19 Venere su orizzonte (con) stella Ariete. Dietro, Marte 10 gradi stava*”. L’osservazione fu poco dopo il tramonto del Sole che iniziava il **19°** giorno lunare babilonese. Sotto è il “cielo” astronomico mentre **Venere** era su orizzonte visibile (**KI**). In *modalità astronomica* si intuisce cosa fu osservato, come mostra la foto sotto.



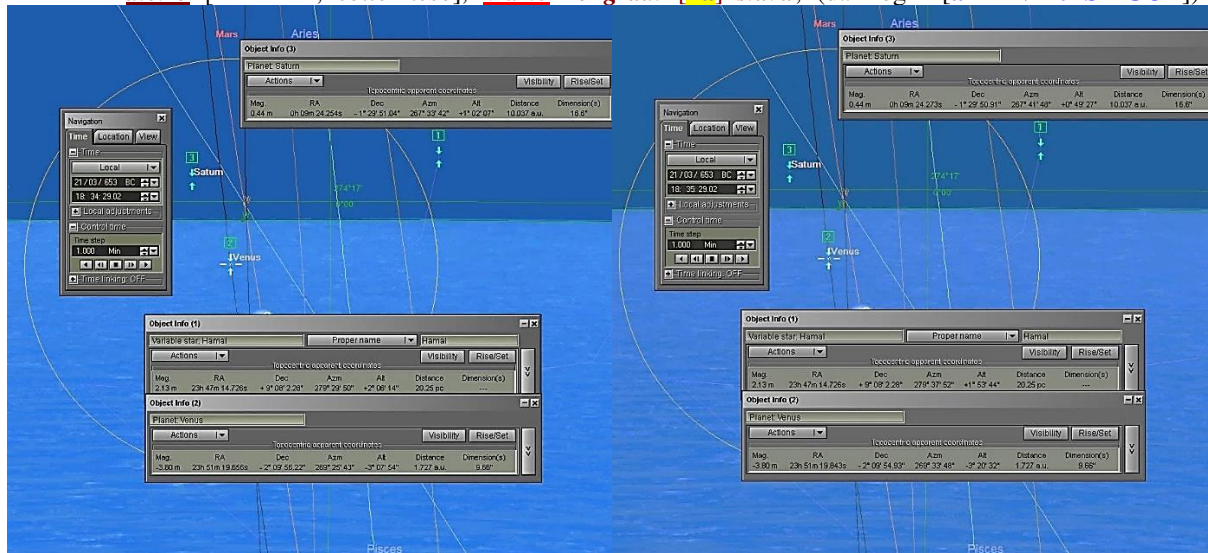
XI_Venere_KI-orizzonte-19giorno_Addaru_21marzo653bc_Ultima_Visibilit-Ariete-dietro(ar)10gradi_Astro.JPG

In senso astronomico, la foto illustra “**Marte**” [2] **dietro** ad **Ariete (Hamal)** [1]. Ciò *indurrebbe* a considerare *errata* la sua posizione o il tempo osservato. A. Sachs, *nel diverso anno stimato (652/651bc)* traduce i loghi “< SI” con **10 Dita** (quasi *un grado col cubito a 2 gradi*). Nell’elaborato, invece, io osservo (per il **653bc**), una precisa misura di **10 gradi** di **Venere** di fronte a stella **Hamal**. Dalle verifiche del VAT 4956 e altri diari, ho rilevato che il *cubito astronomico babilonese è corrispondente alla misura di 4 gradi, suddivisi in 24 dita o 6 dita per grado*. Pertanto, quando il valore **prima** di **SI** era **superiore a 6 (dita)**, erano segnati valori in “**gradi**” e non in **Dita**. Sachs, per questa *riga*, vede la posizione di **Marte** del **19°** giorno, in **1° marzo** (Addaru) **651bc** (-0650). In *quel* giorno, “**Venere**” era **dietro** a **Marte**, ma se **Venere** doveva essere a “**terra** (**KI**)”, **Marte** non sarebbe misurabile, in *congiunzione*, con soli **21’** (minuti di gradi “**dietro**” a **Mesarthim**, la prima “*traduce*” il suo traslato come segue: *nella regione di Ariete, 10 dita dietro a giorno corrisponda come da foto*→ *successivo* (**1° marzo**) **Venere** sarebbe a quanto finora stimato, in che modo “*misurarono*” Marte nel “**diverso**” **653bc**? Comincio con la specifica registrazione di “**Venere** a terra [**KI**]”. Dopo la vista “**astro**” sopra presentata, che identifica **Venere** su orizzonte

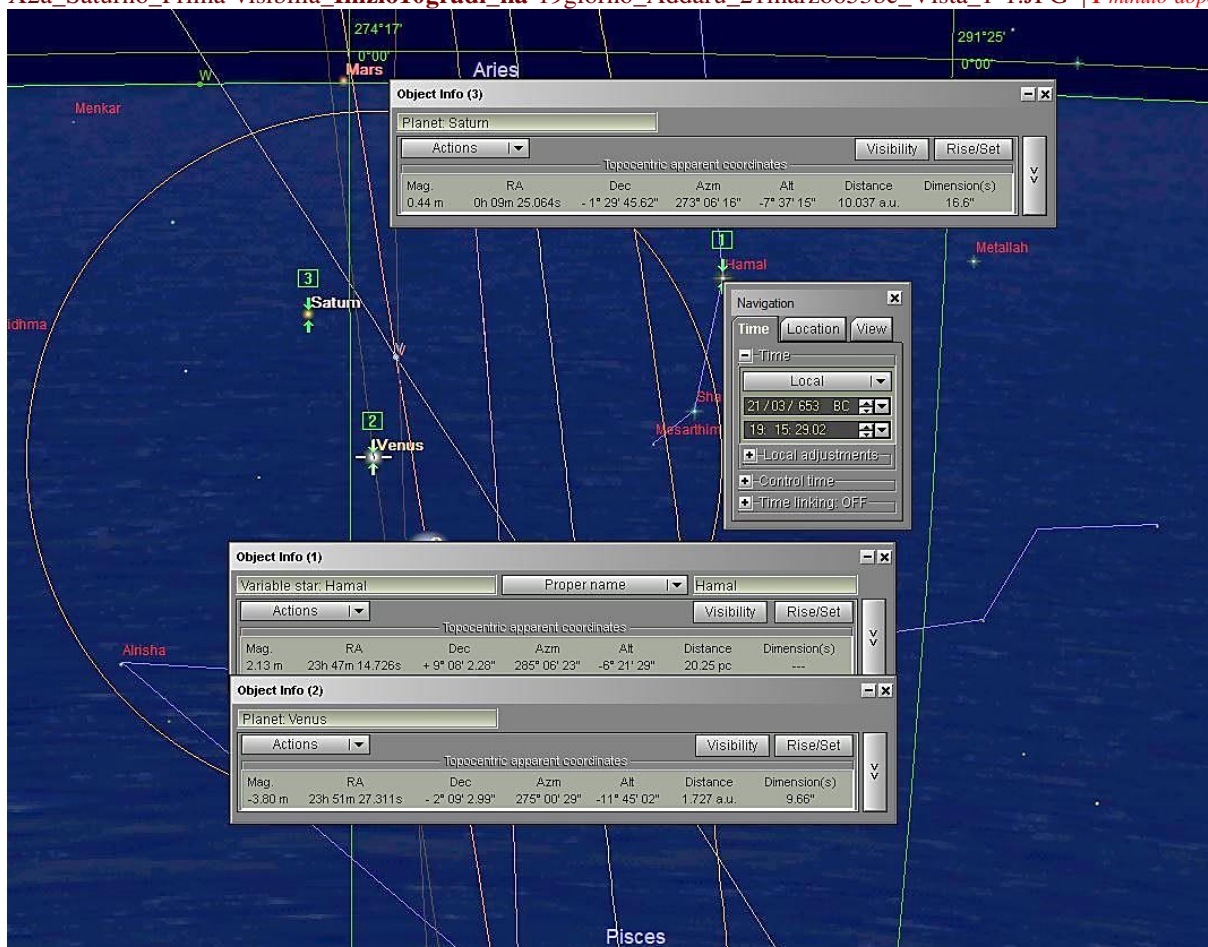


LA RAGIONE DELLA BIBBIA

con la stella **Mesarthim** mentre stava a **10 gradi (10 SI) di fronte** alla stella **Hamal** dell'**Ariete dietro** di lei, osservando in "True (a vista ottica)" ciò che videro, quelle stelle "**non**" si vedevano, per poter misurare i **10 gradi**. Come **poterono** quindi fare le **misure** poi **registrate**? Le foto che seguono illustrano le **verifiche** eseguite, ovviamente nel **diverso 653bc**. La prima foto sotto, mostra il momento nel quale **Saturno** ancora **non** si vedeva. La seconda foto, mostra la **prima apparizione di Saturno, un minuto dopo**. La **prima apparizione di Marte**, fu **quattro** minuti dopo. Perciò mi sono chiesto: "**E se alla prima apparizione di Saturno, avessero cominciato un conteggio [na], che con 40 minuti segnerebbero 10°, cosa si sarebbe visto?**" Quaranta minuti **dopo** la **prima** apparizione di **Saturno**, come illustra la foto successiva, **Marte** iniziava il suo **tramonto**; **in** quel momento, essendo: "**dietro** [all'Ariete, sottointeso], **Marte 10 gradi [na] stava**; (dai loghi [**ár AN 10 SI GUB**])".



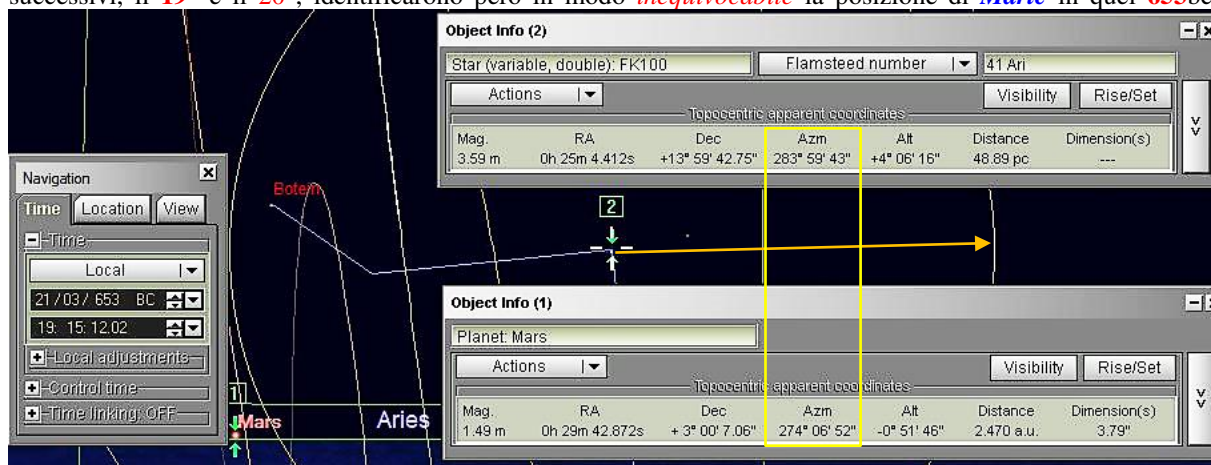
X2_Saturno_NON_visibile_ancora-19giorno_Addaru_21marzo653bc_Vista_1-1.JPG Prima foto, Saturno non visibile.
X2a_Saturno_Prima-visibilità_Inizio10gradi_na-19giorno_Addaru_21marzo653bc_Vista_1-1.JPG ↑1 minuto dopo



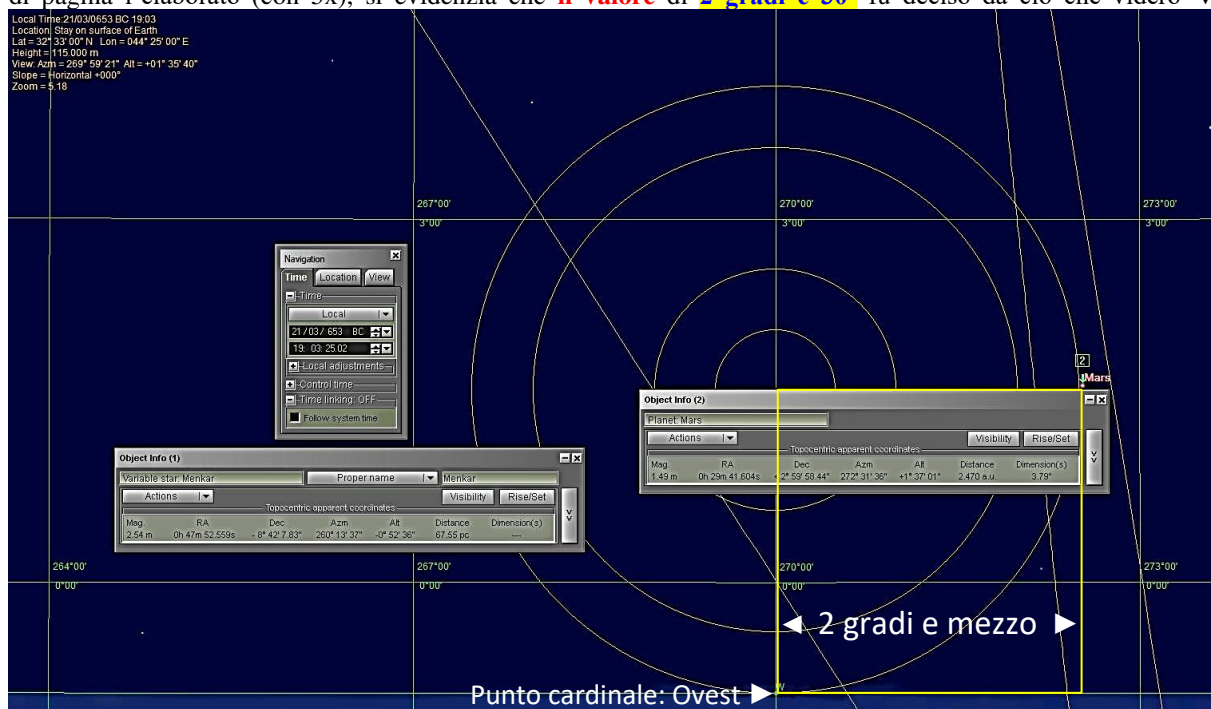
X3_FINE-10gradi_na-Marte-ultima-visibilità-19giorno_Addaru_21marzo653bc_Vista_1-1.JPG ↑ **Dopo** contati

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

40 minuti, inizia il tramonto di **Marte** in “**ultima visibilità**”, mentre è “**dietro**” ad **Hamal**, la principale stella della costellazione dell’Ariete. Al **momento** del tramonto di **Marte**, **poterono misurare in 10 gradi Azimut di fronte a 41 Ari [2]**, con meno di un solo Dito “ottico” di differenza. **Con tale vista, Ariete** tramonta **dopo** Marte, **se si legge: “MUL HUN-GÁ ár AN 10 SI GUB”**. Non m’invento nulla. La foto sotto illustra la misura. In quei giorni successivi, il 19° e il 20°, identificarono però in modo **inequivocabile** la posizione di **Marte** in quel 653bc.



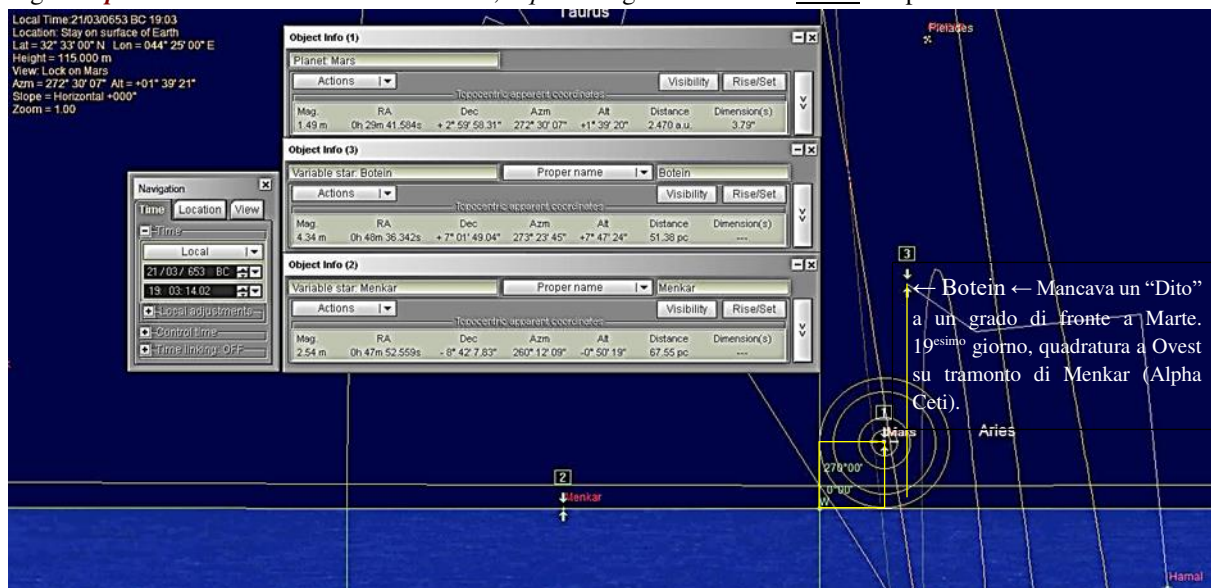
X3a_FINE-10gradi_na-Marte-ultima-visibilità-41Ari-19giorno_Addaru_21marzo653bc_Vista_1-1.JPG In Col. iv, rigo 15, del BM 32312, dopo un ennesimo avvistamento di **Luna con alone intorno** circa 3 ore e mezzo dopo, (in esso **Antares SI4, stava alla sua periferia**), il rigo registra: “**20 AN ina 2,30** (e, rigo 16) [...] **KI MUL HUN-GÁ 1 SI TE** (segue il sorgere di un alone di Luna riferito mentre Giove incrociava il Sud)”. Tradurrei: “giorno 20 Marte a 2,30 gradi da terra stellina di Ariete (Botein) [in più, rispetto al giorno precedente] 1 dito tocca (per analogia): **1 grado tocca**”. L’osservazione registrata è tanto particolare quanto **interessante** e **difficile** da capire. Lo illustrano gli elaborati (necessari) che seguono e che hanno meravigliato anche me. Ingrandendo al massimo di pagina l’elaborato (con 5x), si evidenzia che **il valore di 2 gradi e 30’** fu deciso da ciò che videro ▼



X4a_19giorno_Addaru_21marzo653bc_Quadratura-OVEST-MARTE_2v5gradi-Orizzonte-Menkar-Visibile.JPG Misurando **proprio** nel giorno **19°** (21 marzo 653bc), mentre veniva fatto il conteggio **[na] cominciato con la prima apparizione di Saturno dopo il tramonto di Venere**. Marte sarà in prima apparizione solo circa 4 minuti dopo. **Riferimento** di “**puntamento**” di misura su **Ovest**, fu il **tramonto di Menkar** (Alpha Ceti) [2]. In quell’esatto momento, **Marte** era a **2 gradi e 30’** dalla **verticale Ovest** (Azimut 270°). Sul raggio del cerchio in Telrad® di **5 gradi di diametro**, lo scarto di Marte su **2° 30’**, è di soli **2 minuti di grado in più o +2/150^{esimi}** della misura ed era, “**anche**”, in quel momento, **alto 2°,30’**, con **pari scarto** di **+2/150^{esimi}** (sulla stella **Menkar** che stava **tramontando**). Sotto, è la panoramica del “**momento**” della misura; **il tramonto della stella Menkar [2] o Alpha Ceti**. Il **successivo ventesimo** giorno, o secolare **22 marzo 653bc**, Riferendo la **stessa quadratura di 2°,30’** fatta a **Ovest**, alle L.T. ore 19:03:25, fu l’**osservazione** della seconda foto sotto, che misurava, **mentre Marte era alto 2°,30’ da orizzonte**, lo

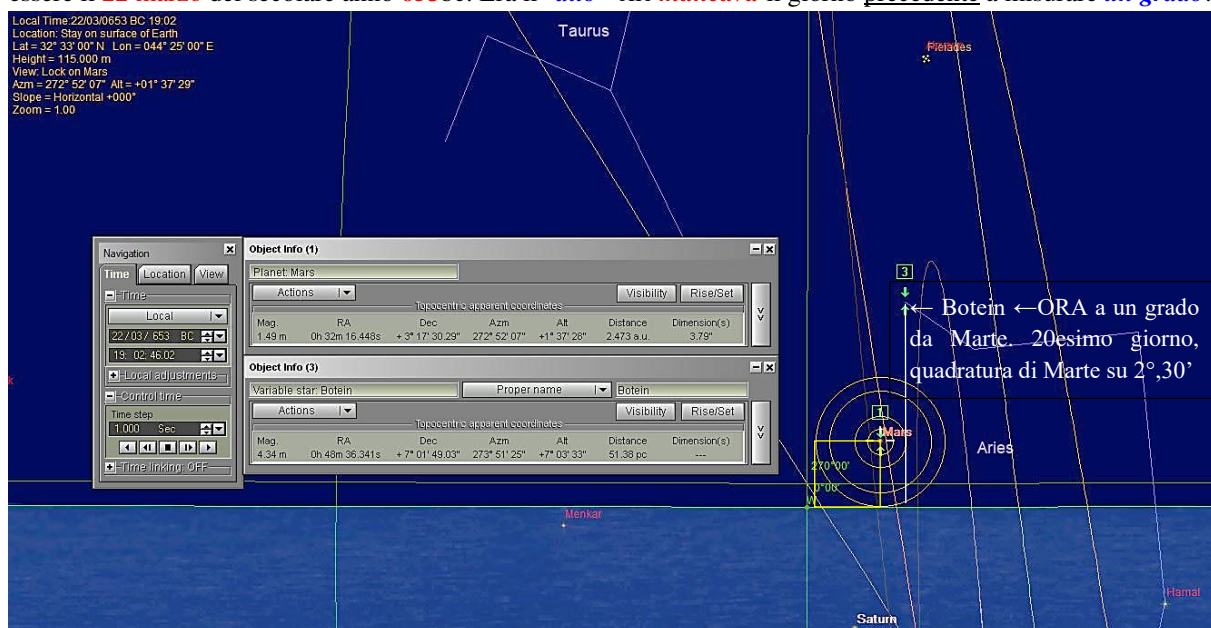
LA RAGIONE DELLA BIBBIA

spostamento del pianeta riferendosi al punto cardinale **Ovest** *per* la posizione della stella **Botein** dell'Ariete che, il giorno *precedente*, era *con meno di un dito*, a quasi un grado a Ovest e *dietro* del pianeta Marte.

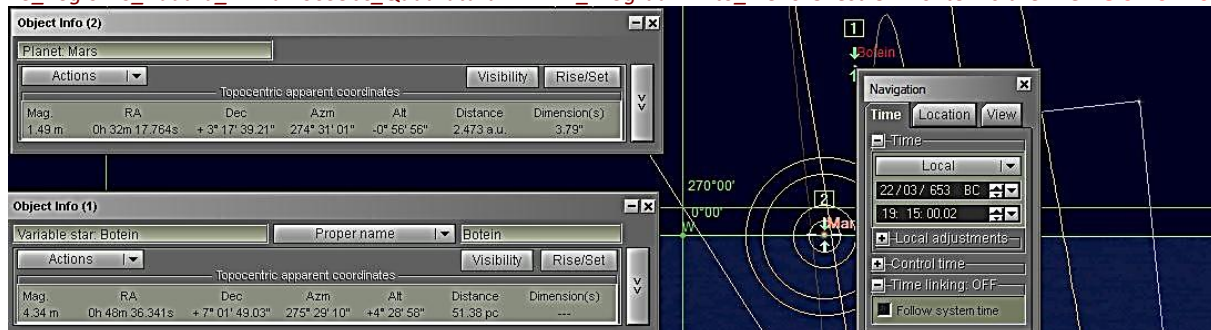


X4_19giorno_Addaru_21marzo653bc_Quadratura-MARTE_2v5gradi-Ovest-Orizzonte-Visibile.JPG **Giorno 19°**

Il giorno *dopo*, mentre il pianeta era **alto 2°,30'** quadrati nel giorno 19° precedente, al tramonto di Marte [o a finito conteggio [na]] quando ancora *mancava un dito* a un preciso grado di fronte alla stella, **Botein** era *ora, in 20° giorno, a un esatto grado* a Ovest di Marte. Ora, *“toccava un grado davanti ad esso”*, essendosi spostato (verso Ovest, *rispetto alla stella Botein*) di *un dito* [Azimut] fra il 19° e il 20° giorno di quel mese identificabile come essere il **22 marzo** del secolare anno **653bc**. Era il *“dito”* che *mancava* il giorno *precedente* a misurare *un grado*.

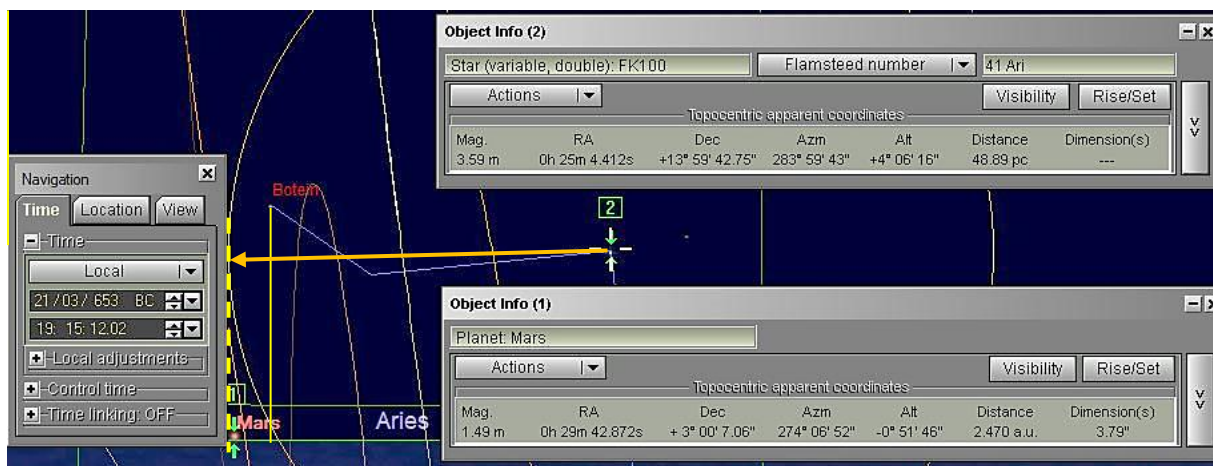


X5_20giorno_Addaru_22marzo653bc_Quadratura-MARTE_2v5gradi-1Dito_meno-Ovest-Orizzonte-Visibile.JPG **Giorno 20°**

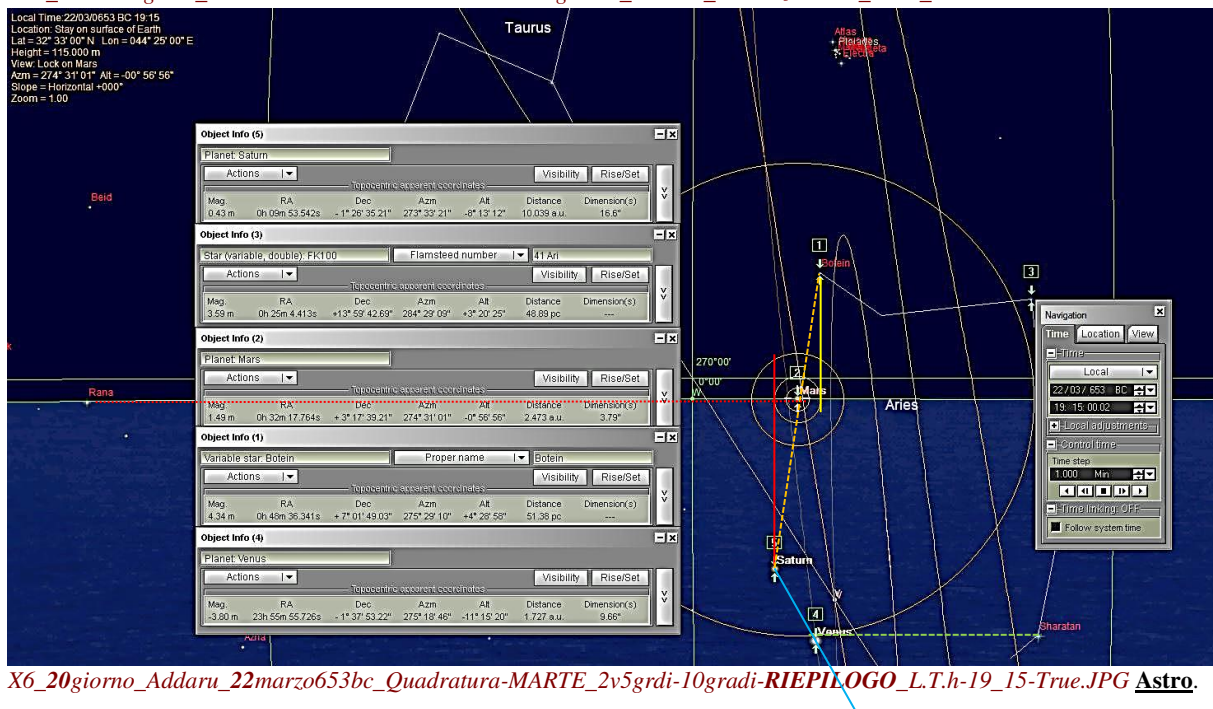


X5a_20giorno_Addaru_22marzo653bc_Quadratura-MARTE_2v5gradi-1grado_frente-Botein-Ovest-Orizzonte_L.T.h-19_15-True.JPG Vista in True [1:1] di *un grado di Botein di fronte a Marte* in giorno 20° di Addaru del 653bc; tale misura era *“possibile”* al *tramonto* di Marte.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



X3a_FINE-10gradi_na-Marte-ultima-visibilità-41Ari-19giorno_Addaru_21marzo653bc_Vista_1-1.JPG 41 Ari dietro Marte



X6_20giorno_Addaru_22marzo653bc_Quadratura-MARTE_2v5grdi-10gradi-RIEPILOGO_L.T.h-19_15-True.JPG Astro.

In base alle informazioni registrate del *BM 32312 Col. iv, righe 14'-16'* e riferibili *specificamente* a “**Marte**” come [AN], si evidenzia, al momento del **tramonto di Marte** del **20°** giorno lunare del XII Addaru nel **22 marzo 653bc** [vero *sedicesimo* (quasi finito)], e **5** giorni **prima della battaglia di Hirtu** del **27°** giorno del mese XII di **Addaru** nel “giorno” **30 Marzo 653bc**, le seguenti *coordinate di identificazione* della *precisa* posizione del pianeta sulla base delle *misure* che sono nel *BM 32312* di: **10° (na)**; **2° e 30'** in *Altezza*  da **Ovest**; e di **un grado** [e/o anche **un dito** (o 10')], (qui *in riassunto*) come illustrati dalla foto X6 sopra.

Dopo la sua posizione in quadratura di 2 gradi e 30 primi a Est del punto cardinale Ovest, mentre era Alto 2 gradi e 30 primi da orizzonte visibile, nel precedente 19° giorno lunare di Addaru (21 marzo) del 653bc, Marte tramonta, nel 20° giorno Addaru del (22 marzo) 653bc, assieme alla stella Rana [23 Eri], alle L.T. h. 19:15, essendo così “indentato” nella sua (posso dire “precisa?”), “posizione astronomica” come segue:

- 1). [**Marte**, **Alto 2° e 30'**], era con **UN grado di fronte e davanti a Botein** (Ariete); anche al suo tramonto;
- 2). **Saturno** era **un grado a Est, di fronte e davanti a Marte**; astronomicamente, erano *allineati* con **Botein**;
- 3). **Marte**, nel momento del suo tramonto, era misurabile **Dieci gradi di fronte, davanti, a Est di 41 Ari** (Ariete).
- 4). “**Marte era dietro a Ariete**” stando quasi **10 gradi dietro a Venere** che era livellato con **Sharatan** (Ariete).
- 5). *Astronomicamente, Venere era equidistante da Saturno e dal Sole, stando allineato fra loro.*
- 6). *La posizione astronomica di Saturno, rispetto a Marte, fu “indentata” con un conteggio “na” di 40 minuti (10 gradi di rotazione terrestre) dalla “prima apparizione” di Saturno al tramonto di Marte sopra mostrato.*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Il “precedente” mese **XI** di **Šabatu**, Nel **BM 32312**, che **non** riferisce informazioni di calendario, è identificabile nelle **Col. iv, righe 1'-12'**. La prima (e sola) informazione, riferibile a quel XI mese **Šabatu**, del (vero) **653bc**, è quella di **Col. iv, rigo 7'**, che identifica **Mercurio** nel nastro dei Pesci [relazionato alla stella **nu.nu**] descritto a pagine 195-197.

La battaglia che è descritta in **Col. iv, rigo 10'**, durò almeno **4 giorni**, in quanto il giorno riferibile in **BM 32312 rigo 10'**, sarebbe un **12°** giorno di **Šabatu** e accenna al “**ritiro**” delle truppe di **Babilonia**, mentre **l'inizio** della battaglia, descritta pure nel **BM 96273, al rigo 6**, la segnala al giorno “**ottavo**; [forse, riferendo il suo **inizio**]”.

L’**identificazione** del **XII mese di Addaru del 653bc**, risulta pertanto, iniziare con il **DKD** registrato in **Col. iv, rigo 15'** e descritto sopra. L’anno **653bc**, fu preceduto da un **intercalare Addaru II** probabilmente **comandato** nel precedente anno **654bc** come **1° giorno Addaru II** il 15 Marzo **654bc**, in quanto al novilunio di fine XII mese Addaru regolare, la Luna era a tre giorni dalle Pleiadi. Dopo le verifiche di quel XII mese Addaru del **653bc** e sopra descritte, l’effettiva data della battaglia di **Hiritu** risulta ben definibile alla secolare data [giorno] del **30 marzo 653bc**. Tale datazione “**concorda**” pienamente, conteggiando [come **effettivamente accadde**], il **primo** anno congiunto dei regni di **Assurbanipal** e di **Šamas-šuma-ukin**, come **assegnato al secolare anno 669bc** (in primavera per Assurbanipal e in maggio per suo fratello).

In accordo con quanto detto sopra, il **X** mese di **Tebêtu**, dello stesso anno **653bc**, è identificabile dalle verifiche sopra illustrate da pagina 165 a pagina 173, soprattutto in riferimento all’eclisse di Luna di fronte (o in **opposizione**) al **Perseo** e/o alle **Pleiadi**. A Pagina 171, con la “* Nota **particolare**. Nel **BM 3231, in Col. i, 12,**” **identifico** una riga “**spuria**” riferente l’annotazione “**provvisoria**” di una **osservazione per Marte**, che fu però eseguita **quasi un anno dopo** [anno forse nel quale in quel periodo bellico, fu “**inciso**” il reperto oggi noto come **BM 32312**. Nella “* Nota **particolare**.”, infatti, **specifico** quanto segue [per non fare **confusione** a motivo di essa].

“L’osservazione del **rigo 12 di Col. i, del BM 32312**, in un accurato controllo **astronomico**, evidenzierà che quel mese **X** o **Tebêtu** del **652bc** fu **seguito** a un mese intercalato **Ulûlu II**, associabile alla presa della città di **Cuthah** durante il (vero) **17esimo** anno del re di Babilonia **Šamas-šuma-ukin**. Anno **diciassettesimo** del re, che **secondo Tolomeo**, dovrebbe corrispondere [impropriamente] al “**97° anno da Nabonassar**”. Questa informazione “**spuria**”, e la **battaglia di Hiritu**, [credo] convinsero A. Sachs a stimare al **652b** l’osservazione del **BM 32312**”.

Ultima informazione da stimare sul **BM 32312** è l’identificazione dell’evento descritto in **Col. iii, righe 4',5'** che riferisce una **eclisse di Luna** [**SI GIN AN KU10 sin x [...]**] e un “Alone intorno alla Luna” [**a fine mese?**] riferente a **Mercurio**. Considerando l’eclisse di Luna “**opposta**”, o stagionale a quella di **19 Gennaio 653bc**, **Verifico** prima il suo “**possibile**” **DKD**.

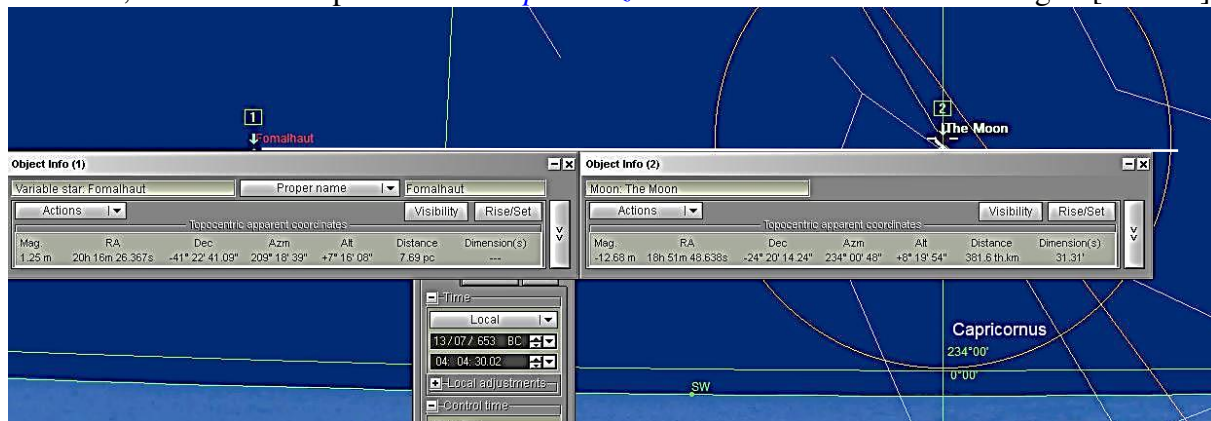


Eclisse_LUNA_sera12Luglio-653bc_DKD-FINE-13giorno-opposta-19Gennaio653bc.JPG Fu **DKD** di 3 gradi.

Essendo una “**opposta**”: da **precedente eclisse parziale**, il “**serale**” **DKD** precursore fu a **fine 13°** giorno del IV° mese **Du’ûzu**, o il **12 luglio 653bc** e quindi ad **iniziato** (vero) **17°** anno [contato da **669bc** = 1° anno] del regno di **Šamāš**, **dopo** la battaglia di **Hiritu**, e **prima** della conquista della città di **Cuthah**. Infatti, **J.D. 1482932,4** (**19 gennaio 653bc**) meno **J.D. 1483108,5** (**eclisse 13 luglio 653bc**) o 176,1 giorni lunari **dopo** l’eclisse “**davanti** (o **opposta**) al **Vegliardo**” del **19 gennaio 653bc**, ci fu l’eclisse **opposta** (in Capricorno) nel **13 luglio** del **653bc**, fu quindi circa 3 mesi **prima** della conquista della città di **Cuthah** da parte di **Šamāš-šuma-ukin**. Le informazioni sono decisamente scarse. Avvalendomi della scritta “**SI GIN**” che **interpreterei** come “**un grado muovendosi**” e, senza inventarmi nulla, solo cercando di **capire**

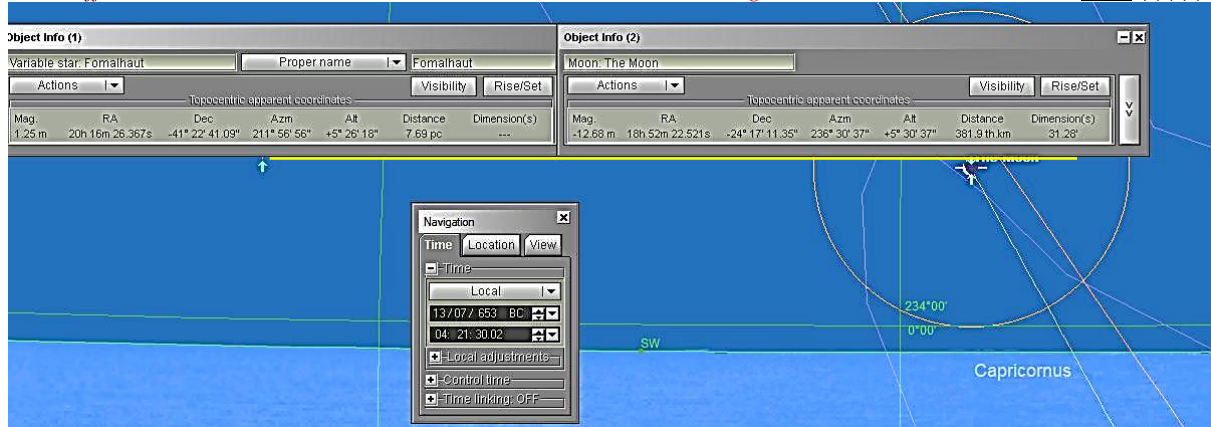
LA RAGIONE DELLA BIBBIA

cosa *videro*, e come *misurarono*, per quanto possa sembrare fantasioso il procedimento che mostrerò, sotto mostro le possibili *corrispondenze* con suddetta traslazione dei loghi: [SI GIN].



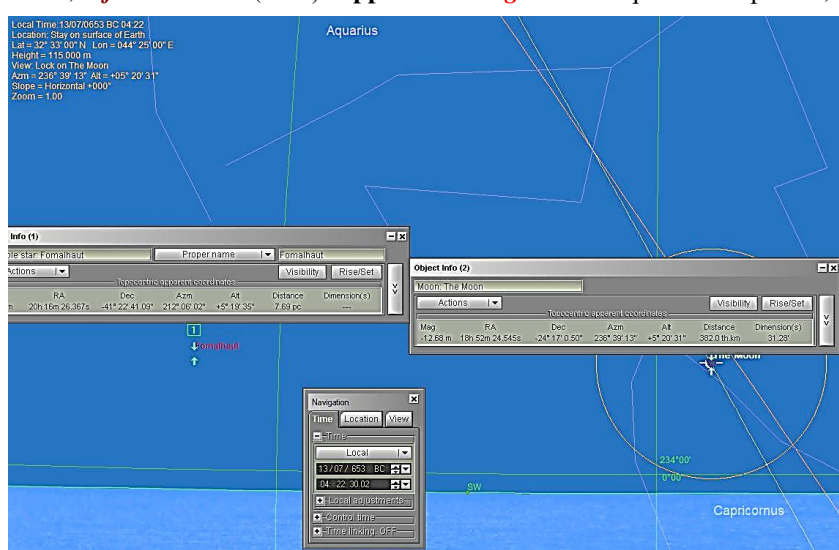
Z1_Luna-eclissata8gradi20_Fornalhaut7gradi16-centro-Orizzonte13Luglio653bc14giorno-h04-04-30_true.JPG

Al momento di massima copertura di ombra della Luna, *puntando al suo centro*, [qui la misura è posta su *orizzonte reale*, per corrispondenza con i dati delle locandine], proprio *mentre il bordo basso della Luna era livellata sulla stella Fornalhaut [1]* (segmento giallo), la misurarono alta **8° e 20'**, mentre la stella *Fornalhaut*, risultò a loro alta **7° e 16'**; costatarono la differenza di: *“un grado [SI, che può significare anche “Nord”]”*. Il logo **GIN**, oltre che *“soffia”* ha anche il senso di *“muoversi, movimento”*. Attesero, *seguendone il movimento*, che la **Luna** ↓↓↓↓



Z2_Luna-eclissata5gradi26_Fornalhaut-Ultima-vis-5gradi30-centro-Orizzonte13Luglio653bc14giorno-h04-21-30_true.JPG

fosse nuovamente *livellata*, col bordo **alto** della Luna stavolta, sulla stella *Fornalhaut* e giusto *mentre* stava svanendo alla vista (*ultima apparizione*). In pratica, *nel frattempo*, l'intero disco lunare si era **mosso** rispetto alla stella *Fornalhaut* usata come *referimento astrale*. Il *cerchio*, stavolta, misura esatti **5° e 30'**. Da centro della stella e da centro della Luna, a orizzonte visibile; la differenza di *“un grado (SI)”* con la stella *era annullata*, come *se* la **Luna**, si fosse *“mossa (GIN)”* appunto di **un grado**. Per quanto complicato, lo ritengo un ingegnoso sistema.



Z2a_Luna-eclissata5gradi19_Fornalhaut-NON-vis-5gradi20-centro-Orizzonte13Luglio653bc14giorno-h04-22-30_true.JPG

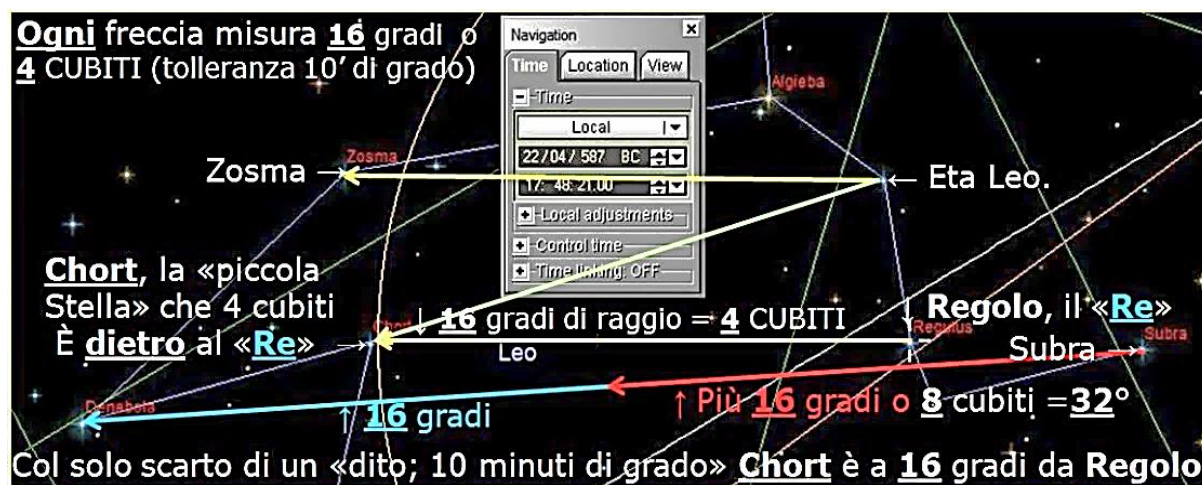
Un minuto dopo la *possibile* misura verificata in foto **Z2**, la stella di riferimento, in **Z2a**, la *Fornalhaut*, non era più *“visibile”*, per poter fare altre misure su di essa, come illustra bene questo elaborato in *True* e scala 1:1. Di fatto, *“puntarono”* ← e così *registrarono* con la posizione stellare di *Fornalhaut* (anche *senza doverla citare*), il *“momento”* di *massima eclisse di ombra parziale della Luna* in quel preciso **14°** giorno lunare del IV mese (**SU non citato**) ma *“astronomico”*, del **13 luglio 653bc** (BM 32312 Col. iii, 4').

Il “vero” valore del cubito astronomico babilonese.

Con le verifiche sopra fatte, è stato quindi *escluso* che “la piccola stella che 4 cubiti è dietro al Re” possa essere stata la *Rho Leo*, finora *considerata* tale, che però *non* trova corrispondenza nel *valore* che “doveva” misurarsi dai 4 cubiti per *due* gradi, ovvero *uguale* a “otto” gradi; essa segna una ridotta distanza *angolare* “reale (fissa)” da *Regolo*, che risulta essere *inferiore*, con *6,5 gradi invece di 8°*. Resta da identificare ragionevolmente *quale* poteva essere la “piccola stella” dietro a *Regolo* (*LUGAL*), che *poteva* essere misurata con *4 cubiti*. Nella figura leonina, da pag. 162 è stato illustrato come con *4 cubiti umani* potessero misurare la lunghezza di un leone animale, dal suo petto (*Regolo*), alla sua coscia o fondo schiena (*Chort*), anche se nel bassorilievo la misura corrisponde meglio dal suo muso alla sua *coda*. Esclusa la coda, da muso a fondo schiena, un esemplare di leone può essere lungo *oltre 2 metri e 30 cm*. (fonte. http://www.elicriso.it/it/animali_regno/panthera_leo/ e https://it.wikipedia.org/wiki/Panthera_leo).



Foto_43. Con solo 1/6 di grado (10' o minuti di grado) su ben 16 gradi che contano i quattro cubiti registrati nel diario del 198 aev, la distanza “angolare” (diretta) da *Regolo*, o “*LUGAL*”, alla coscia del Leone (o alla stella *Chort*), si misurano i 4 cubiti di quattro gradi cadauno, contando i 16 gradi che sono fra le due stelle. Essendo una misura *interstellare* quella qui verificata, la sua distanza di 16 gradi resterà *invariata in ogni posizione e altezza* che la costellazione e le sue stelle potessero assumere nel cielo durante tutta la notte. La “scelta” della stella *Chort* (o *Chertan*) come definizione della distanza misurabile con 4 cubiti *astronomici*, non fu solo *circostanziale*. Fu una scelta *molto intelligente*. Elenco qui sotto *alcune “misure multiple”*, che sono in tal caso riferite *solo* alla costellazione del *Leone* nella quale, misurate con *gli stessi 4 cubiti o 16 gradi*, gli astronomi di quel tempo *potevano* fare misure di *campionamento* con la stessa distanza interstellare in quella stessa costellazione, *usandole quindi, anche come unità di misura (multipla) e come campione*, secondo che sia state necessarie nella zona di osservazioni del cielo notturno. L’elaborato sottostante ne rileva almeno 5 di questi “possibili” riferimenti di pari misura di 16 gradi suddivisibili in 4 cubiti di 4 gradi cadauno. Potevo “*ignorarle*”?

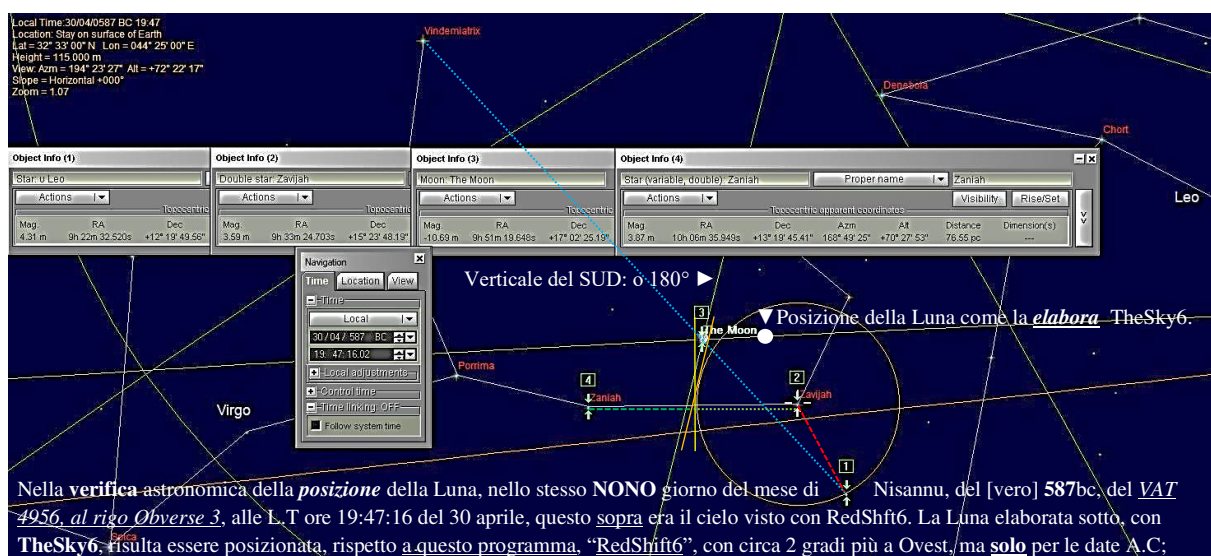


Foto_44 Evidenza di uso di “misure multiple” da parte degli astronomi babilonesi *quando esse occorreivano*. La scelta di 4 cubiti = 16 gradi non fu *casuale*, bensì fu ponderata e ben valutata; solo qui ne illustro 5 di queste circostanze che misurino *segmenti di 16 gradi = 4 cubiti*. Essendo misure *angolari* e “*interstellari*”, restano fisse!

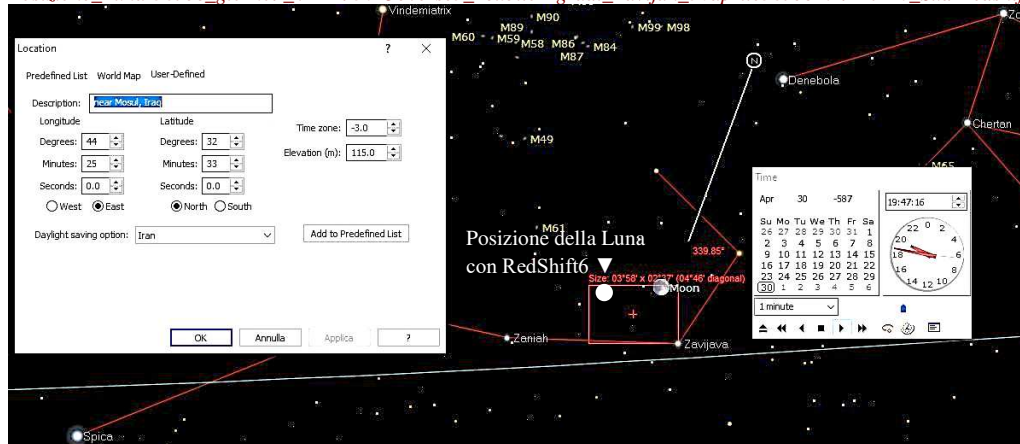
LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Nella Foto_44 ne sono illustrate *solo 5* di misure. Facendo sempre riferimento di partenza con una stella della *costellazione del Leone*. Andando a misurare così anche verso le costellazioni vicine, io ne ho trovate più di, *nov*e. Altre *due* nel Leone (che nella foto non è rappresentato interamente); *due* con la costellazione della Vergine e l'*altra* con la costellazione del Granchio.

Nella foto, con le frecce *celeste* e *rossa*, è misurabile *l'intera costellazione del Leone*, da **Denebola** a **Subra**, in 32 gradi (16 + 16) o otto cubiti (4 + 4) che misurino *quattro gradi angolari cadauno*. Come maggiore precisione per un'unità di misura astronomica, non c'è storia di confronto con *un cubito stimato sulla stellina Rho Leo in due gradi* e che, con *quattro* sue unità, misuri *in difetto*, con *oltre un grado e 30 primi* (o 94 minuti di grado). Forse successivamente (periodo greco?) sarà usata una misura corta di due gradi e 30 primi per il cubito (*non lo so*), ma *non* era certo il caso del periodo *Neobabilonese*. Dallo scarno Diario astronomico *BM 32312*, si ha (sotto l'assiro *Šamāš*) una prima conferma di una misura del cubito, (l'unica riferita in modo *utile*) e che corrisponde bene alla stima di **quattro** gradi per ogni **cubito** misurato (vedi pagina 172). Il *VAT 4956*, un diario successivo, e maggiormente informativo, ma *osservato* da astronomi (Caldei) babilonesi, *confermerà* questa unità di misura astronomica; "*un cubito uguale quattro gradi*"? Solo nella parte frontale (*Obverse*) ho contati **11 riferimenti al cubito** (più 2 riferiti a livello del fiume, e quindi *non astronomici*). Nella parte dietro (*Reverse*), ne ho contati altri **14 di riferimenti al cubito (KÙŠ)**. In questa trattazione, ne valuterò però solo i più *significativi*, atti a *dimostrare* che il valore *unitario* di questa misura astronomica era di **quattro** gradi sessagesimali e "*non*" dei *due* gradi sessagesimali *attualmente stimati* per la stessa unità di misura del "**KÙŠ**". Per il *VAT 4956* al **568bc**, ho riscontrato perfino che il *programma* usato allora, *TheSky*, *posiziona* la **Luna con due gradi più verso Ovest!**

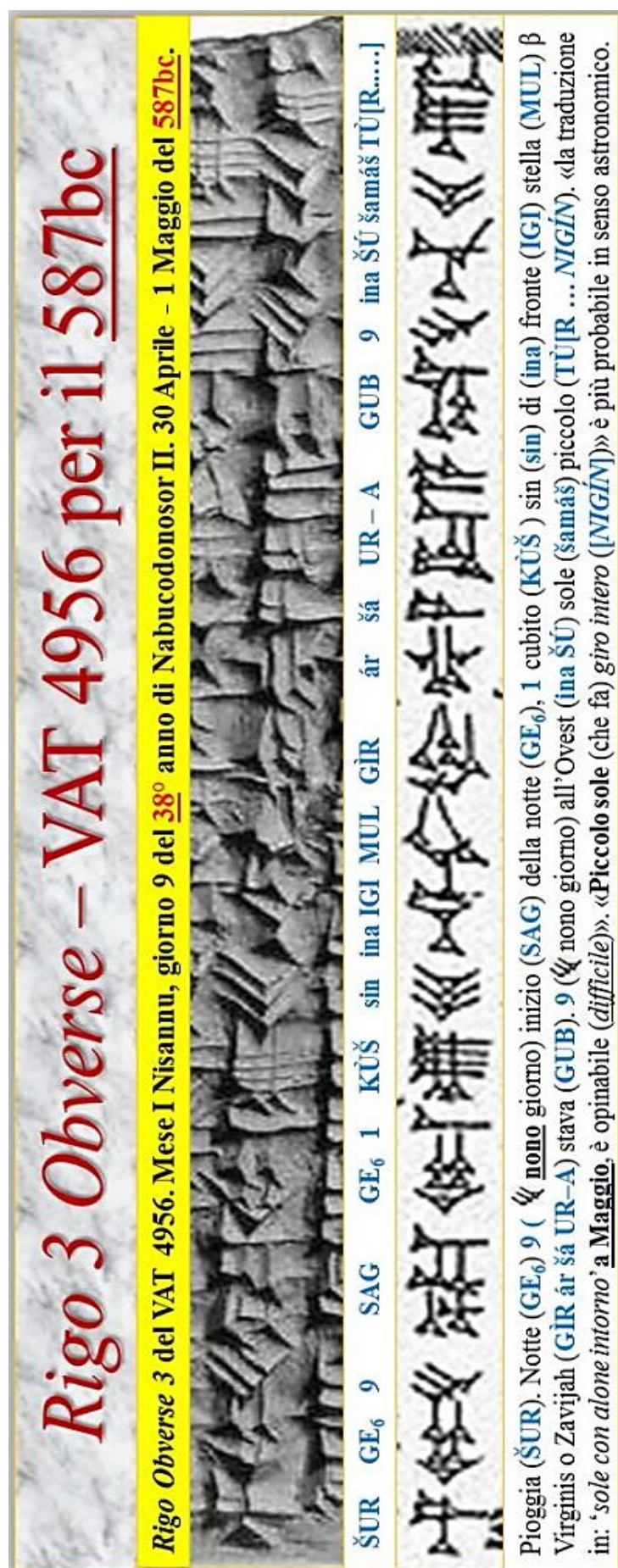


Posizione_Luna-587bc_giorno9_VAT4956-Obverse3_1cubito-4gradi(2)Zavijah_30aprile587bc-h19-47-16_Sud-Redshift6 true.JPG **Giorno 9**



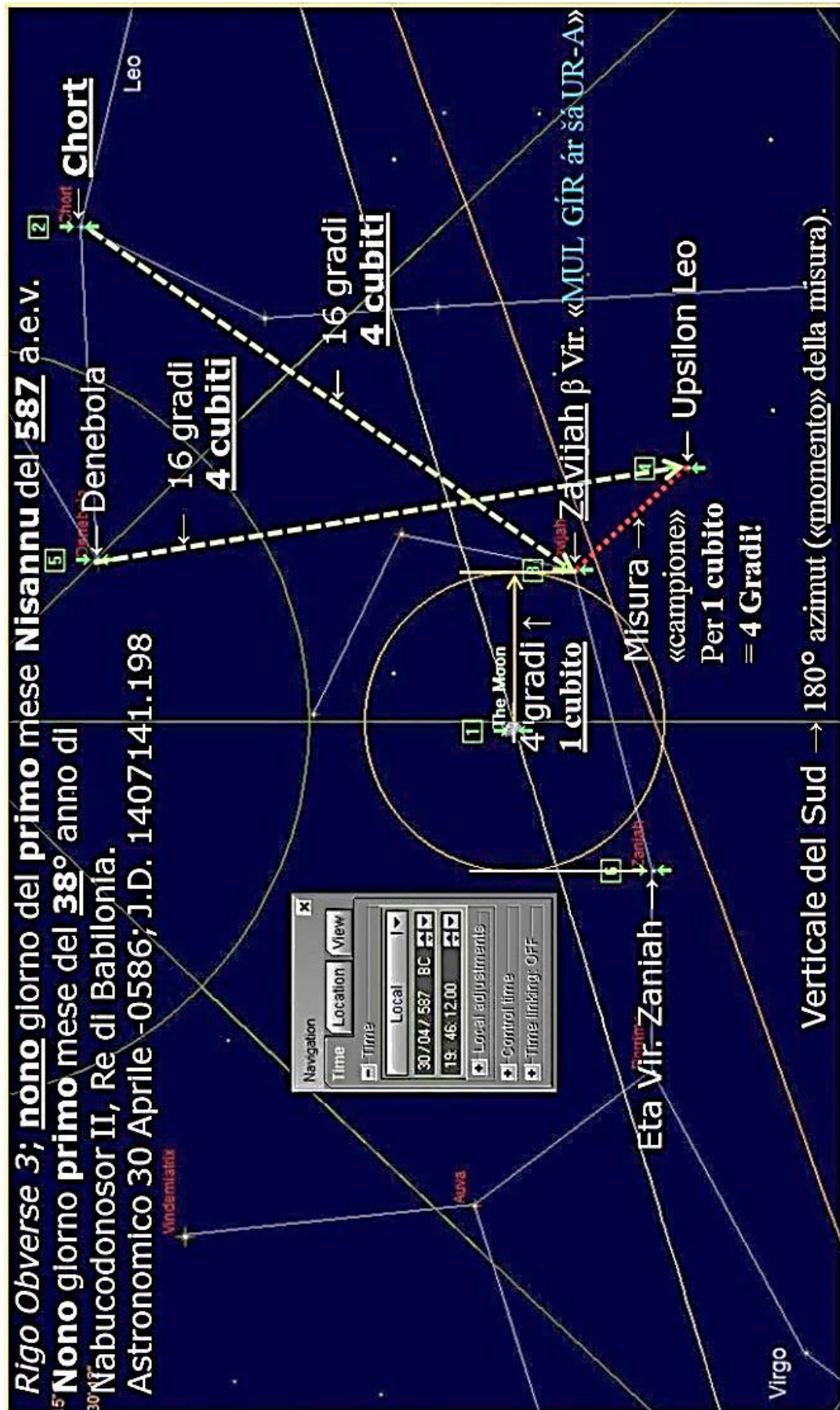
Evidenza della diversità fra i due programmi di astronomia per la *posizione* della Luna. A parità di *ora e condizioni*, la "*posizione*" Luna mostrata da *TheSky6* è con circa 2 gradi più a Ovest o verso la Zavijah.

Posizione_Luna-587bc_giorno9_VAT4956-Obverse3_1cubito-4gradi(2)Zavijah_30aprile587bc-h19-47-16_Sud-Redshift6 true.JPG



←Foto_45. Nel *rigo Obverse 3 del VAT 4956*, è il primo riferimento *utile* per la verifica del valore effettivo usato col cubito astronomico babilonese. Il *vero* valore del **cubito** (4 gradi), consente di identificare con una maggiore esattezza la posizione della **Luna**, e di evitare errori interpretativi di *giorno registrato* per il VAT 4956; appunto, se esso sia stimato per 568bc o, nel *necessario confronto* col suo anno che fu *effettivamente* osservato, o per il secolare 587 aev.

La *rigo Obverse 3 del VAT 4956* è qui, nel coccio, nella *traslazione* e presentazione in LineArt, mostrata con la sua *traduzione verificata al 587 aev* per il suo traslato. Riferisce il **giorno 9** (*nove*) del primo mese Nisannu. In quel *preciso* giorno che la **Luna** fu *osservata registra*: “*Notte del nono giorno, all’inizio della notte, 1 cubito la Luna di fronte alla stella Zavijah* [stella che tramonta 3 minuti *dietro* il Leone (*Chort*)], stava”. A. Sachs, come pure H. Hunger e Neugebauer, *stimando* il VAT 4956 al secolare 568bc furono costretti a *correggere* il numero indicante il *giorno osservato*, come “*se esso dovesse essere stato un ottavo giorno*”. Osservando il cielo nel suo *effettivo* anno 587 aev *invece*, proprio il giorno “*nove*” del mese, fu osservata e misurata la posizione della **Luna** come è ben illustrato dall’elaborato sottostante, che [*necessariamente*], ho eseguito con il programma *RedShift6*. Nella foto sotto, le misure sono state stimate “*un minuto prima*” di quello sopra a pagina 207, o alle ore 19:46:12 invece che delle ore 19:47:12. Esso mostra la misura mente la verticale del SUD *tocca* il “*bordo*” illuminato (o Ovest) della Luna. Viene così “*confermata*” la misurazione di *quattro gradi* per il “*cubito*” *registrato* per la Luna rispetto alla stella *Zavijah* e pure per la stella *Zaniah* che è a quasi **8 gradi** da essa. Vedi Foto_46 sotto.



Foto_46. Verifica sul valore *effettivo* del cubito *astronomico* babilonese. **Un cubito = 4°**. In giorno *"NOVE"*.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Nella verifica di Foto_46 per quel **nono** giorno del **primo** mese del **38°** anno del re di Babilonia **Nabucodonosor II** o nel **587** aev, il **30 aprile**, le due frecce tratteggiate illustrano *altre due misure* che *spiegano*, in uso “**multiplo**” di *un unico valore*; la motivazione della scelta del valore di **4 gradi per ogni cubito astronomico**. Le ho inserite per illustrare quanto dicevo più sopra. Per quanto riguarda il *rigo Obverse 3*, dove misura la Luna per il **nono** giorno del mese mentre stava in *opposizione* [IGI] o di *fronte* alla stella **Zavijah** della Vergine nella misura di **un cubito**, sono stati rispettati i seguenti riferimenti *necessari* per *garantire* l’osservazione elaborata *rispetto* alla “*vagabonda Luna*”. In *questo* caso furono *possibili* le seguenti circostanze:

- 1) Il “**tempo**” di osservazione. Il reperto *registra* “**Inizio della notte** [SAG GE₆]”. Tale tempo si riferisce [più specificamente] a quando, ad occhio nudo, già si potevano vedere anche le stelle di magnitudo 4 o 5. Le Locali ore 19:46 rispecchiano tale *momento* del **nono** giorno (appunto un’ora e circa 10 minuti dopo il tramonto del sole).
- 2) Il “**Giorno**” osservato. Il reperto *registra* il “**nono**” giorno. E nel **nono** giorno del primo mese Nisannu del **587** aev, durante il **38^{esimo}** del regno di **Nabucodonosor II** [dal **624bc** = **primo**], con la *misura* del **cubito a 4 gradi**, la **Luna** è *decisamente* nella posizione registrata dal diario, in *rigo Obverse 3* del VAT 4956; **quattro gradi** di **1 KÙŠ**, di fronte alla stella **Zavijah**; stella della Vergine, che *tramonta* dopo **Chort** [GÍR ár šá UR-A].
- 3) Il “**momento**” della misurazione dell’astro in oggetto (la **Luna**). È con un *più preciso riferimento* che, di solito, può determinare perfino l’*orario* dell’osservazione; usando il *sorgere* o il *tramontare* di un **pianeta** o il *passaggio sulla verticale del Sud*, come in questo caso. La “*scelta*”, che come *momento* di *osservazione* la verticale del **Sud** *toccasse il lato ovest del disco lunare*, è giustificata per la *centratura* della misurazione di **un cubito di 4 gradi**. I due segmenti gialli illustrano la *precisa* posizione della **Luna** così osservata *uguale fra due stelle*, con la stessa misura di **un cubito** (o **4 gradi**).
- 4) Il “**campione**” della *misura*. Essendo in quel momento la Luna *alta* in cielo con **75°**, la chiusura dell’angolo azimutale rimpiccolisce la *vista ottica* delle distanze stellari. Fare una *precisa* misura richiedeva, appunto, l’uso di una distanza stellare “**nota**”, da usare come “*campione*”. Nella foto, è il segmento tratteggiato **rosso** che è fra la stella **Zavijah** e la **Upsilon Leo**. Sono **esatti 4 gradi**! Presa con un nonio *quella* distanza, posto l’inizio del righello *tarato*, al *confine del disco lunare*, l’astronomo poté vedere che il cursore mobile, che era *tarato sui 4 gradi* “**noti**” del *campione*, coincideva appunto sulla stella **Zavijah** della vergine e, similmente, *opponendolo velocemente*, poté vedere che *la stessa misura* coincideva *anche* sulla vicina stella **Zaniah**. E tale misura, (**un cubito, 4 gradi**) registrò sulla *nota di osservazione* di quel “**nono**” giorno! Vedi anche foto a pagina 121.

Le misure di **16 gradi**, e quella qui riferita col segmento rosso tratteggiato, *le conoscevano già da lungo tempo*. Ho messo nella Foto_46 anche le frecce tratteggiate che misurano i 16 gradi che non avevo potuto mostrare nella figura precedente, anche per far *vedere* quelle che io chiamerò “*misure multiple*”. Tali misure [multiple], solitamente *non sono riferite*; sono *circostanze* che, quando *casualmente si verificavano o erano osservate*, consentivano di *accomunare un unico valore osservato e misurato*, con altri *riferimenti* astronomici che in tal caso sarebbero stati solo “*memorizzati* (ricordati)” per essere utilizzati in verifiche *successive* inerenti allo stesso astro o astri in oggetto. Esempio per **Marte**, che è segnato in **14 gradi na** nel primo giorno; come pure per la **Luna**, distante **14 gradi dal Sole**, e pure per **Giove** distante **14 gradi dal Sole** (oltre che dalle **Pleiadi** e da **Hamal**) nel **primo** giorno del **primo** mese **Nisannu** del **587** aev. Tutte queste misure fanno capo al solo valore di **14 gradi** registrato *a fine riga*. Sono dei “*casi*, combinazioni *fortuite*”? **Certo**! Gli antichi astronomi però, *quando le osservavano*, facevano buon uso di quei **comuni valori**, potendo così *memorizzare in una sola riga molti* altri *riferimenti* per il cielo osservato in quella notte. Al volgere del **nono** giorno (*dopo* la notte) *verso sera*, essendo riferito

a *Ovest* ma sempre del “**nono**” giorno, in quanto il *decimo* giorno cominciava col *tramonto* del sole, a fine *riga Obverse 3*, è registrato che fu (*probabilmente*) osservato il fenomeno di “*Sole con alone intorno* (**9 ina ŠÚ Šamáš TÙ[R...11]**) (o *forse*), **TÙ[R 1 SI NIGÍN?**] e, ad inizio



riga Obverse 4, incrocia o **DIB**)”. Essendo ancora vicino a un periodo *invernale*, è anche *probabile* che sia stato osservato un vero alone intorno al sole come *illustrato* ← nella foto. Un tale fenomeno si presenta quando in alta atmosfera si formano minuti cristalli di ghiaccio a causa dell’umidità condensata e congelata; in estate, questo tipo di aloni (veramente belli e rari) non credo che si verifichino *facilmente* a quelle latitudini; salvo che siano *aloni* con *sfumate* di *foschie* intorno al Sole. Molto probabilmente però l’astronomo, *pur potendo così ricordare il fenomeno*, nei segni incisi in [lacuna] a fine riga pare che volesse registrare *anche* dell’altro. Il logo **TÙR**, (leggibile per intero) può registrare il senso sia di “*piccolo (small)*” e sia di

Alone (col segno *simile* a **SI**) anche se, come *traduzione* per “**Alone**” personalmente non l’ho trovato. Lo usò A. Sachs nel tradurre il traslato di “**TÙR**” seguito dal segno *simile* a “**SI**”. Forse fu così registrato perché doveva *anche* ricordare il *successivo* e *vero* alone *pomeridiano, dopo* la notte. *Non* fu preceduto da “**MUL**” perché *referiva un pianeta* e non una stella. C’è *anche* un altro logo, forse più specificamente usato per “*piccolo*”, e lo trovo per definire “*Stella piccola (MUL tur)*”, in *riga Reverse 10 del VAT 4956*. È in tal caso applicato *a una stella* e *non* a un *pianeta*, (*Venere*), che era considerato una *deità*, e che nel contesto esaminato, si presentava come un *sostituto del Sole*. Forse per *questo non fu usato lo stesso segno di riga Reverse 10*. Nel “**EPSD**” (anche se in forma *Old_Babylonian*) trovo queste *diverse* traduzioni dello stesso logo.

TUR

ban [UNIT] wr. ba-an; ban2; ban3; ba-an-AŠ; dugban3 "unit of capacity" Akk. sūtu

banda [QUOTIENT] wr. banda3 "quotient" Akk. bandû

banda [SAGACITY] wr. banda3 "sagacity" Akk. tašimtu

dumu [CHILD] wr. dumu; du5-mu "child, son, daughter" Akk. mārû

suhuš [OFFSHOOT] wr. suhušx(TUR); suhuš2 "date palm offshoot"

tur [CHILD] wr. tur "(young) child" Akk. šerru

tur [SMALL] wr. tur; tu "(to be) small; to reduce, diminish; to subtract; (to be) young" Akk. šehērum

tur

tur [CHILD] wr. tur "(young) child" Akk. šerru

tur [ILL] wr. tur5 "illness, disease; (to be) ill" Akk. marāšu; muršu

tur [SMALL] wr. tur; tu "(to be) small; to reduce, diminish; to subtract; (to be) young" Akk. šehērum

tur [STALL] wr. tur3; e2tur3 "animal stall" Akk. Tarbašu

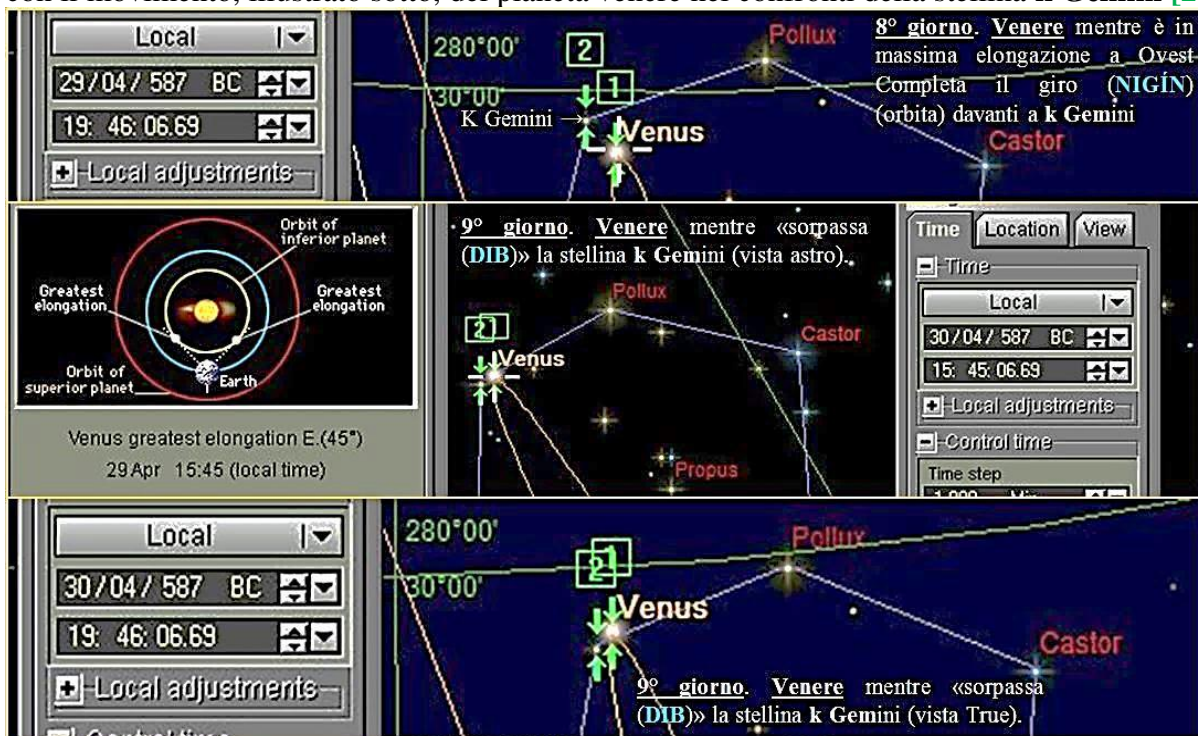
Il logo che lo segue nella riga, (*molto simile* a un **S[II]**), può forse far interpretare il “**TÙR**” in “*alone*” (nel contesto del **568bc**), come può voler segnare, più facilmente e *alternativamente*, almeno in questo contesto del **587** aev, un’informazione dal *valore numerico di un “dito”* ([**I SI**]). Avendo *Venere* raggiunto la sua massima elongazione Ovest verso le ore 15 del **29 aprile 587** aev (in vero giorno *ottavo*), nel *successivo* giorno **30 aprile** o *nono* giorno del mese di Nisannu, il luminoso pianeta era ancora nella sua *massima elongazione Ovest*, essendo ancora *molto* luminoso. La *riga Obverse 3* (nel contesto del **587bc**) termina con i seguenti loghi: “**9 ina ŠÚ šamáš TÙ[R...11 SI NIGÍN?**]” e, come *primo logo del riga 4 Obverse successivo*, ha

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

un “**DIB**” e **12**; traducibili in: “*Giorno Nove, all’Ovest, piccolo sole [un dito “**SI**”] completa il giro [NIGÍN] (o completa la sua *elongazione*), e *sorpassa* [E] **DIB**)”.*

L’espressione: “*piccolo sole*”, fu evidentemente riferita al molto luminoso pianeta **Venere** che in quel momento, essendo in sua *prima* apparizione, si presentava *visibile anche* mentre il Sole grande era in fase di tramonto e *mentre anche* la **Luna** era *presente*, essendo già visibile in cielo. Essendo abbagliati dalla luce del sole, il pianeta *non* sarebbe stato possibile osservarlo; ma *coprendo* con la mano la *luce* del sole, **Venere** poteva essere certamente visibile in sua *prima* apparizione, anche col sole *che ancora non aveva iniziato il tramonto*.

Dico “*certamente*” per *esperienza diretta*, avendo io stesso *osservato* in un giorno invernale, a **Est**, la presenza di **Venere** in cielo, fino a quasi le nove del mattino, (*sapendo e “seguito” la sua posizione*) ma, ovviamente, *osservandolo* da una posizione che era ben in ombra dal sole, che ormai era già sorto da quasi un’ora e con un cielo [più inquinato oggi], ma *ben sereno*. Pertanto *l’interpretazione* dei loghi, che corrisponde fin troppo bene e con precisione, la ritengo *corretta*. Devo anche far notare che “**Venere**” in “*Massima elongazione Ovest*” proprio in quel giorno *citato dal diario astronomico VAT 4956*, la trovai *solo* perché stavo elaborando il cielo *che si poteva osservare proprio in quei due giorni, ottavo e nono, del primo mese Nisannu del 587 aev*. Ricordate inoltre, che tale *posizione* di **Venere**, assieme a **Marte**, sarà pure in **GoalYear** di **32** più **32** anni con il **555bc** e con il **523bc**, già riferiti. Non ritengo che si possa trattare di un semplice caso *fortuito* in quanto, il “[E²] **DIB**” in primo carattere cuneiforme registrato in *riga 4 Obverse*, che si traduce anche col senso di “*incrocia o sorpassa*”, è perfettamente *attinente* con il movimento, illustrato sotto, del pianeta **venere** nei confronti della stellina **k Gemini** [2].

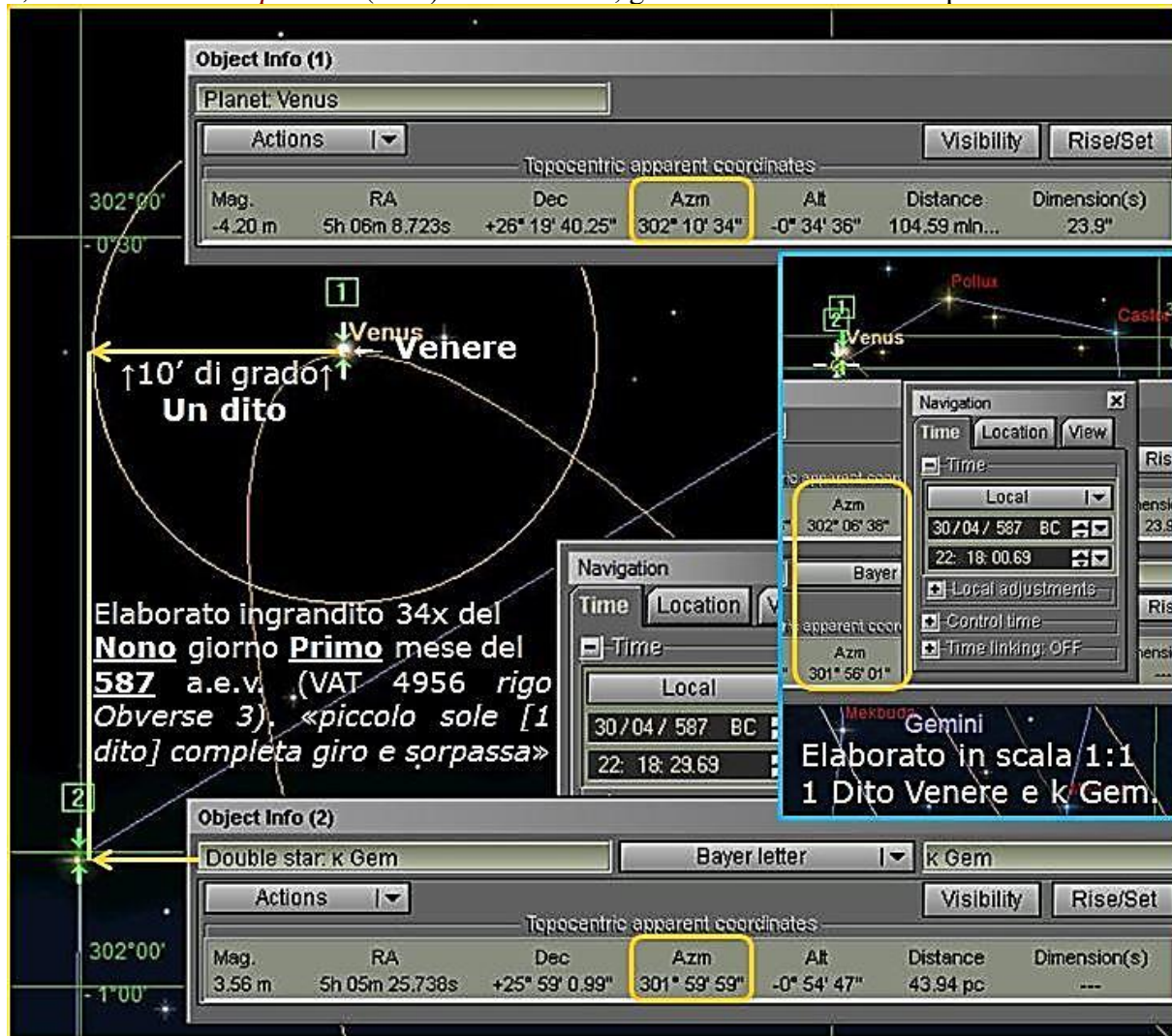


Foto_47. **Venere** come “*piccolo Sole*” in massima elongazione Ovest, *completa NIGÍN* il suo giro mentre *sorpassa (DIB)*, standogli di fronte con [un] dito (**SI**), la stellina **k Gemini** nel **nono** giorno 30 aprile (frame al centro, e in basso). Al centro, è la *massima elongazione* raggiunta *durante il giorno* (ore 15:45) ed è in vista *astronomica*. “*Curioso*” è che proprio alla sera del giorno **nove**, **3 ore dopo** la misura della **Luna a un cubito da Zavijah**, **Venere** sia misurabile esatto a un dito di **10’** (di grado) e sotto, con **30’** trenta primi di grado in più dalla **k Gem** [2], è *calcolabile* come *essere vista* mentre stava tramontando, circa quattro ore dopo (vedi sotto Foto_48).

Vero è che A. Sachs, *nel contesto* del **568bc** traduce il traslato “**DIB**” in “*lu, oppure*” ma il significato di “*sorpassa o incrocia*” è più specifico o coerente [nel **587bc**] per tale segno, che è *così tradotto* pure da Sachs stesso in altre occasioni nel Diario.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Anche se il possibile logo [NIGÍN], che si traduce come “*giro completo o intorno*”, sia solo *ipotizzabile* essendo in parte [lacunosa], essendo comunque *ovvio* (coerente), sarebbe ben compatibile con la descrizione di una *massima elongazione Ovest* del pianeta il quale *completava* il suo giro di *ascesa* per iniziare poi quello di *discesa* (perfino *sorpassando* la stellina *k Gemini*). Tutto questo, circa tre ore *dopo* la misura della Luna a *un cubito* di *4 gradi* da *Zavijah* della Vergine, durante la notte del *nono* giorno, e quindi proprio *prima* che fosse possibile il fenomeno del *sole con alone intorno* alla *sera* del primo Maggio. Possono averlo visto e misurato (*Venere*) a *un Dito* (SI) di fronte alla *k Gemini* [1] dei Gemelli al suo tramonto e, oltre ad averla *sorpassata* (DIB) in altezza 30', gli stava di fronte con un preciso dito di 10'.



Foto_48↑. Vista molto ingrandita del *sorpasso* di *Venere* sulla stella *k Gemini* mentre essa era a *un Dito* (SI) o a 10 minuti di grado a Est del pianeta. Il “*valore* di [1 (SI)]”, seppure da me *stimato* come da *verifica*, nella *traslazione* di Sachs è interpretato in “*TÙ[R...11]*”, traducibile in “[*sole*] *con alone intorno*, ... 11° giorno”. *Dopo* la vista *notturna* di *Venere*, alla *sera*, verso la *fine* del *nono* giorno, videro l’*Alone di Sole*. Pertanto, *entrambe* le *interpretazioni* sono possibili e *compatibili* coi loghi registrati. L’interpretazione di “*Dito* (SI)”, dopo il termine di “*TÙR*”, non è mia *licenza poetica*. L’ho trovata proprio esaminando le *informazioni del diario* e *verificandone* l’astronomico cielo che era





osservabile durante la notte del **nono** giorno del primo mese Nisannu del **587** aev e durante il **38^{esimo}** anno di *Nabucodonosor II*, come era suggerito dai *loghi* che la registrarono. Come fosse un “**sole** (**Šamāš**) **piccolo** (**TÜR**)”, *quella “stella”, Venere* fu visibile anche solo coprendo con la mano la luce stessa delle *gande Sole* mentre esso stava per *cominciare* a tramontare (per dare inizio a un **decimo** giorno). Questo, di Venere *illustrato* nella foto sopra, fu visibile **dopo** aver visto (forse) *anche l’alone intorno al Sole*, e vedendo quindi Venere mentre è *in prima apparizione*, *assieme* al **Sole** stesso, fu per loro, quasi come se questa deità (*Venere*) volesse prenderne il posto o sostituirsi ad esso (**Šamāš**, il Sole), durante la fase del suo *tramonto* fra **nono** e **decimo** giorno. Definirono questa osservazione appunto come “*Sole piccolo*”; [*ina ŠÛ(all’Ovest) šamāš TÜR (sole piccolo)*]” e, dalla *precedente* osservazione, *nella notte* del **nono** giorno che era già passata, anche ne definirono, col segno simile a un “**SI**”, la memorizzazione della distanza del sorpasso dalla stellina *k Gemini osservata* con la precisa misura di un Dito¹ (**SI**) o 10’ primi, quando essa fu vicina *all’orizzonte visibile*. Il logo “**DIB**” a *inizio di rigo obverse 4*, conferma così questa interpretazione dell’informazione registrata; “*stimata però al 587bc*”!

¹ Il logo “**SI**”, oltre a indicare il significato di “*Nord, Corna, stretto, completo, o raggio di luce*” è usato da A. Sachs e da H. Hunger anche col significato di “*Dito*” o parte frazionata di un cubito che, *misurato da loro in 2 gradi*, era suddiviso in **24** parti frazionandone il valore in sottounità di **5 minuti di grado**. Nel caso della *diversa* stima per il *cubito astronomico babilonese* in **4 gradi unitari**, come dimostrano i risultati delle verifiche presentate, la sua suddivisione in **24** parti, *diventa* una sotto unità (appunto **Dito**) che misura **10 minuti di grado**. Pertanto ogni grado sessagesimale sarebbe suddiviso in **sei dita (6 SI)** ottenendo i **60** minuti di grado che lo compongono. In un *cubito* che misuri **4 gradi**, vi saranno pertanto **24 dita di 10 minuti di grado cadauna**. La Luna, in tal caso, sarebbe più *praticamente* suddivisibile con **tre dita** di diametro (contro le *sei dita di un cubito a due gradi*). Dividere *a occhio nudo* il disco lunare in *sei parti*, specialmente quando sia allo Zenit, rende certamente più difficile e più *approssimativo*, in tal caso, il *quantificarne* ogni *singolo dito*. (| |) è più facile di: (|||||); mi pare ovvio.



Foto_49. ↑ Giove *comincia* a sorgere, *dal 12°* giorno del mese, mentre la **Luna** stava tramontando. ↑ Foto_49b. Nel **14°** giorno, con un normale **DKD** di **4°** la posizione della **Luna** è confermata con Giove per quei giorni.

Nel seguente *dodicesimo* giorno (*rigo Obverse 4*) del primo mese Nisannu del **587** aev (4 maggio), il pianeta **Giove** è registrato mentre “*crescendo*” sorgeva a Est stando in “*area divina*”,

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

trovandosi perciò la Luna, per i babilonesi, in quella che essi definivano essere “*Area Divina*” (**ME** o ristretta fascia vicina ad orizzonte visibile). Il **successivo 13°** giorno, o il **5 maggio 587bc** Giove (*divinità* e quindi: **AN**), ormai sorto era livellato; qui è stimato con il centro della Luna (una *divinità* e quindi: **AN**), con **2°30’ opposto** [o in formazione di **DKD**] con la Luna.

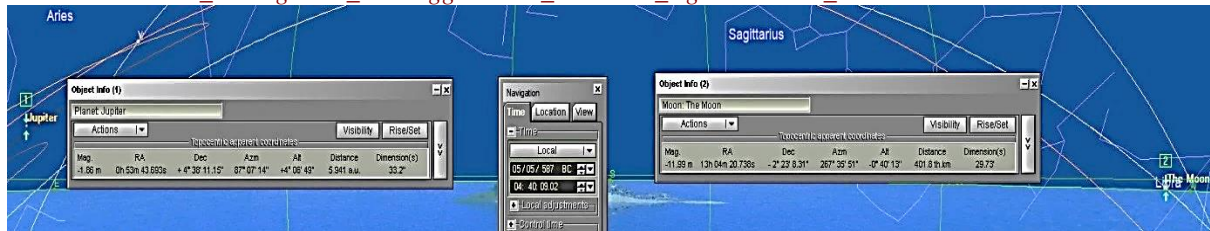


DKD-Giove-Luna_12-13giorno_4-5maggio587bc_VAT4956_rigo Obverse4_astro.JPG Giove e Luna in DKD.

È riferito che *Giove* poteva essere osservato assieme alla luna, *indicandolo* in “*Area Divina* (**ME**)”. Per essere citato con una tale definizione, in senso *astronomico*, significa che esso sia entro *pochi gradi dalla fascia dell’orizzonte visibile*; dove potevano essere osservati i *due astri* (*solitamente in opposizione Est-Ovest*). Il giorno *dodicesimo* del **587bc** Foto_49, Giove era *sotto* l’orizzonte *al tramonto* della Luna; e nel *tredecimo*, foto sotto, era *sopra* l’orizzonte *con* la Luna *opposta* ad esso, essendo alti entrambi 2½ gradi “*Crescendo* (**E11**)” in *area divina* (**ME**). Quindi, *crescendo*, dal *dodicesimo* giorno, nel *seguente* mattino del **13°** giorno, Giove è livellato a centro della luna in formazione **DKD**. “*dio Giove vede dio Luna*” come mostro sotto.



DKD-Giove-Luna_12-13giorno_4-5maggio587bc_VAT4956_rigo Obverse4_True.JPG Giove in **ME** con Luna.



DKD-Giove-Luna-veroDKD-Giove_alto-5gradi_12-13giorno_4-5maggio587bc_VAT4956_rigo Obverse4_True.JPG

Dopo aver eventualmente “*visto*” che Giove, *crescendo*, era “*livellabile* in *area divina* (**ME**)” con la Luna, “*poterono*” misurarne in **5** gradi la sua *altezza* in *tipica* formazione **DKD** (classica, o *entro i circa 6 gradi da orizzonte*) mentre ora, il bordo basso della Luna toccava la linea dell’orizzonte visibile dalla torre di Babilonia, come illustra l’elaborato di **12 minuti** dopo l’allineamento. (**ME** o **mi**), era una ristretta fascia dell’orizzonte, nella quale *Giove a Est* risulta essere visibile con la *Luna* che tramontava a Ovest (o che era in “*opposizione*” **IGI** ad esso); pertanto pure questa sua osservazione è *compatibile* con quella già stimata, per il mattino del *primo giorno del mese Nisannu* già visto più sopra. La *riga Obverse 4* poi *conferma* ancora la *posizione* *astronomica* del pianeta *Giove* registrando, alla *sera*, per il quasi finito *quattordicesimo* giorno (col sole che sta per *iniziare* il tramonto), un **DKD** fra il **Sole** e la **Luna** misurato [e registrato] in **4°** (di *altezza*) “*na*” illustrato a pagina 214, Foto_49b a destra. Sachs, per il **568bc**, stimò che *Giove* era o *sorgeva* in modo *acronistico*, stando in *opposizione al sole*. Ciò è vero *nel 568bc* ma *non* corrispondente però alla descrizione del **VAT 4956**, in quanto, solo due giorni dopo il “*lu [11]*” da lui tradotto dal segno sopra accennato, in *opposizione* al Sole era la **Luna**, che appunto *nel 568bc*, aveva *vicino* ad essa **Giove**; ma *in tal caso*, la descrizione del **DKD** del **14°** giorno sarebbe quanto meno ambigua o incerta, perché Sachs

Rigo 4 Obverse – VAT 4956 per il 587 a.e.v.

Rigo Obverse 4 del VAT 4956. Mese I Nisannu, giorni 11-16 del 38° anno di Nabucodonosor II. 2 - 7 Maggio del 587bc.



(lu) DIB 12 AN SAG-ME-GAR ana ME E₁₁ 14 AN KI AN IGI 4 na 15 ŠÚ 16 dele-bat[...]



Incrocia (DIB). 12 (giorno) dio (AN) Giove (SAG-ME-GAR) sorge (ana) in area divina (ME) aumentando (E₁₁). 14 (giorno) dio (AN) terra (o orizzonte KI) dio (AN) vede (o opposto IGI) 4 gradi misurati (na). 15 (giorno) pioggia (o nuvoloso ŠÚ). 16 (giorno) Venere (prima apparizione dele-bat) [... (lacuna)...].

stimava i **DKD** al mattino e non alla sera. Certamente la **Luna** poteva vedersi col sole; per **Giove** non si può dire altrettanto, e pertanto il **DKD** era riferito fra Luna e Sole ma nel diverso 587bc. **Giove** (AN SAG-ME-GAR), nella riga, è qui riferito per il 12°-13° giorno del 1° mese Nisannu del 587bc.

←Foto_49c. Il rigo Obverse 4, col suo coccio, il suo traslato, il suo LineArt e relativa traduzione in italiano stimata in base al secolare 587 aev effettivamente osservato durante il 38^{esimo} anno di **Nabucodonosor** II. Nella traslazione (dei loghi in caratteri leggibili) il primo segno del rigo Obverse 4, è da me interpretato (nel contesto del 587 aev) come “**DIB** (sorpassa)” e non come lo traslò A. Sachs in “**lu** (oppure)”. Chi volesse contestare questa mia “diversa” traslazione e interpretazione, deve tenere conto del fatto che lo stesso A. Sachs, in **rigo Obverse 13**, per lo stesso identico “logo”, ne trasla il significato in “**DIB**”, traducendolo in: “passa sotto” e riferendo l’incrocio fra Mercurio e Marte nel 568bc. La scelta di “sorpassa o incrocia”, (**DIB**) del 587bc è pure motivata dal cielo astronomico elaborato con RedShift6, seguendo il tempo di: giorno, mese e [vero] anno del re indicati nel reperto VAT 4956. Sotto illustro quanto affermo.



Rigo Obverse 13 e **DIB** traslato da A. Sachs.

13: Mercury passed below Mars to the East? ; Jupiter was above α Scorpii; Traduzione (di Sachs per il contesto 568bc) del testo cuneiforme col segno “**DIB**” in “passa sotto”.

Come tratterò più avanti, in merito al **rigo Obverse 13 del VAT 4956**, faccio “notare” che dopo il segno “**DIB**” riferendo i loghi “**SAG-ME-GAR**”, “manca” (nel senso che è omesso) il segno “**AN**” che di solito indica il nome del pianeta **Giove**, che era considerato un’importante deità antica

abilonese. Se il logo di tale riga riferiva al “**pianeta**” *Giove*, avrebbe dovuto avere il segno “**AN**” prima del nome, come più avanti spiegherò ampiamente.



Cubito e meteorologia.

←Foto_50. Registrazione del **XII°** mese intercalare *Addaru II* applicato sulla osservazione della *visibilità* o meno stella *Hamal* dell’Ariete, al mattino dell’*iniziato* **38°** anno ordinario del Re. Il **mattino** del primo giorno di *Nisannu regolare* del **38°** anno del re (o il 25 **marzo 587 aev**) “**divenne**” un **1°** giorno *Addaru II*. È pure registrata una possibile *esondazione* in Babilonia occorsa nel **28°** giorno (20/21 **aprile 587 aev**) del *mese di Addaru II*.

Un *diverso* uso (quello umano) del cubito è registrato nel *VAT 4956 alla riga obverse 6*, dove, per il **587 aev**, in traduzione, si legge: “*Dal giorno 8 del mese intercalare aggiunto (Addaru II [speciale] **DIR-ŠE**) al giorno 28, il livello del fiume crebbe di 3 cubiti e 8 dita; misurata esondazione; due terzi di cubito a ʾOvestʿ*”. L’innalzamento *del livello* del fiume che attraversava Babilonia fu quindi, *dopo quei 20 giorni di pioggia*, di circa *1 metro e 66 centimetri*. Avendo i fiumi in quel tempo alvei naturali, difficilmente gli argini erano molto alti oltre il *normale* livello del fiume. Raggiunto quel livello, la descrizione del *rigo Obverse 6* indica o *suggerisce un’esondazione* o tracimazione del fiume, *nella parte Ovest della città*, di **33 centimetri circa** (due terzi di cubito). La città di Babilonia antica giace su una *piana* a circa 25/30 metri s.l.m.; pertanto solo in pochi punti della città l’alluvione poté raggiungere *livelli* molto alti. Normalmente, un mese intercalare *Addaru II* era indicato con i loghi: “**ŠE** (mese XII°) e **DIR** intercalare)”. *L’inversione* dei loghi usati, ritengo sia stata usata per identificare il *particolare* che “*quel mese intercalare*” fu deciso tale, a seguito dell’osservazione della stella *Hamal*, dell’Ariete. La sua mancata visibilità, fu indice di “*necessario*” mese intercalare da aggiungersi e, *anche se era già la mattina*



del **primo Nisannu** ed era già iniziato il **38°** anno **ordinario** del re, il mese divenne un **intercalare 1° Addaru II**.

←Foto_50a. Vista satellitare di **Google Mappe** puntato sulle coordinate del basamento della torre osservatorio di Babilonia (il quadratino nero che misura 100 per 100 metri indicato dalla freccia gialla). Le frecce bianche indicano i **possibili punti di tracimazione del Fiume**. Nel reperto, l'espressione: "**ILLU ŠU**" indica che: "**esonda a Ovest**". La parte **Est**, o la città **regale**, essendo fortificata, era più protetta dall'esondazione e anche dagli effetti più pesanti dell'alluvione.

Il disagio per la popolazione però fu molto grande, potendo essere stata facilmente **estesa** la parte esondata. La parte militare, protetta da chiuse, probabilmente ne risentì meno dei disagi dell'alluvione; la parte povera della città invece, ne soffrì certamente molto di più. La freccia gialla indica l'ubicazione dell'osservatorio della Ziggurat **Etemenanki**, che era in Babilonia in quel periodo. Le frecce bianche **suggeriscono** i punti dove **potrebbe** essere esondato il fiume. Il **rigo Obverse 7**, infatti, accenna a casi di malattia. Inoltre, riferisce che **delle** volpi, [**BI**, (**insieme**)], entrarono in città. Ciò suggerisce che cominciò ad

essere difficile pure per gli animali selvatici procurarsi il normale cibo. Una sentenza di morte da parte del Re (scritta al **plurale^{mes}**) fu probabilmente comminata ai responsabili meteo che forse non seppero **avvertire** per tempo il re della possibile alluvione. Non è da escludersi che lo stesso re Nabucodonosor, si **ammalasse** in quei mesi. Se il **VAT 4956** fosse stato **correttamente** stimato per l'attuale **568bc** in occasione del **37°** anno del regno di **Nabucodonosor** su Babilonia, questa calamità **renderebbe illogica la datazione del reperto BM 33041 (attualmente interpretato) che lo registra, in quel suo 37° anno: "essere impegnato in una cruenta battaglia con le forze egiziane sotto la guida del Faraone [Amasis? (riferimento a 568bc)]"**. Sopra è già stata spiegata la **cronologia** del periodo che rende quella battaglia repertata nel **BM 33041** come occorsa, **di fatto**, durante il **17°** anno di **successione** o **Ascesa** di **Nabucodonosor II** da luglio/agosto **625bc**, **secondo un conteggio giudaico**. Ma era il suo **16°** anno (**609bc**) **dalla** sua **accessione** [**Akitu**] del **624 aev**, se è **secondo il conteggio dei re babilonesi**. Il **BM 33041** narra il fatto del **609 aev**, mentre era il Faraone **Hofra (Apries)** su Egitto. In maggio del **568bc**, al suo **37°** anno, secondo com'è **ora** conteggiato, in base a quanto fu registrato, (alle **righe Obverse 6 e 7**), il **Re Nabucodonosor** **doveva** essere certamente **in Babilonia**. Con un'alluvione della città in atto, **non** poteva approntare un potente e forte esercito **proprio durante quell'estate**, per far fronte agli egiziani i quali, fra l'altro, erano già stati **depredati pesantemente** una quindicina di anni prima (**Giuseppe Flavio**, **5°** anno **dal saccheggio** di Gerusalemme), pur **trascurando** il tratto da percorrere. Egitto, era quindi ancora in un **quarantennale** e **misero** stato di **desolazione**

(Ezechiele 29:11). Mi pare fin troppo ovvio. Tra l'altro, al 37° anno del suo regno *il re*, come minimo, doveva avere *quasi sessant'anni*! Le evidenze, *non* sono a favore di un suo 37° anno.



Secondo mese Ajaru, 38° anno del regno di Nabucodonosor 587 aev.

←Foto_51. Il *Rigo Obverse 8* del VAT 4956, secondo mese *Ajaru* del [vero] 38° anno di *Nabucodonosor* del 587 aev. La traslazione e la traduzione è *contestuale* al 587 aev e quindi può *divergere* da quella *stimata* nel contesto *astronomico* del VAT 4956 19 anni *dopo*, e diversamente valutato e *accreditato* nel 568bc e “*con un anno in meno*”; 37° anno, invece di 38° anno del re.

Solitamente, nel VAT 4956 una riga continua orizzontale separa i mesi osservati. Nel 1° *giorno di Ajaru* (GU4) del 587 aev la posizione *osservata* della Luna, nel “*primo giorno*” fu registrata in un modo tale che ne rende *incerto il giorno* esatto. Sotto sono illustrate le variabili e le motivazioni per le quali risulta più difficile l’interpretazione di tale riga.

Oltre all’effettivo *conteggio* dei giorni, *solitamente* la determinazione del *primo* giorno del nuovo mese, per i babilonesi, era decisa sulla base dell’*osservazione* della sottile falce della luna *al momento del tramonto del sole* e/o *dopo* che era scomparso sotto l’orizzonte. Infatti, l’astronomo, poi fece fatica a *descrivere* in modo *ordinato* gli eventi osservati in quanto se essi fossero relativi al *primo* o al *secondo* giorno. La verifica che segue, considera gli eventi astronomici *nell’ordine* che si susseguirono. Il *rigo Obverse 8* registra: “*Secondo mese, primo giorno, la Luna col sole stava. 4 cubiti sopra [alla Luna], la stella dei grandi Gemelli [Castore] tramonta, in opposizione al varco aperto, al lato giorno (oggi?)*. [...]”. Occorre spiegare questa traduzione del traslato. Il giorno *successivo*, il 22 Maggio, che nel 568bc fu stimato da Sachs come *primo giorno*, riferendomi *alla Luna* e *verificandola con RedShift6*, *non* trovo nessuna misura ragionevolmente *precisa* che corrisponda agli *8 gradi dei 4 cubiti* valutati con *2 gradi* unitari cadauno. Ciò rende molto più accettabile la verifica del 587 aev. Perché *non* poteva essere, il giorno 22 maggio quello che fu *osservato* con la luna mentre *col sole stava*? A causa del fatto che per fare una tale *osservazione*, il sole “*non* doveva essere ancora tramontato”,

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

altrimenti cambiava il numero del giorno. Alla **sera** del **21**, col sole ancora **da** tramontare, stava solo **finendo** il 29° giorno e mezzo del **precedente primo mese di Nisannu**. E ancora, pertanto, “**non sarebbe**” stato corretto come “giorno = (1)”. Per dirla giusta, quindi, si dovrebbe dire che: “**l’osservazione**” della sottile falce della Luna, la **sera** del **21 Maggio (587bc babilonese)** **lo fece contare come primo giorno del mese**”. Mentre, in senso **astronomico** (ma nel **568bc**), si “**dovrebbe**” dire che il primo giorno del secondo mese di Ajaru fosse stato il giorno **22 Maggio**.

Foto_52. L’altezza della Luna è di 7 gradi (in questo **tipo** di primo giorno, di solito è con meno di 6 gradi); l’eclittica (o distanza di eclittica da distanza di orbita lunare), con 3 gradi, aumentò a **9** gradi **angolari** la distanza Luna-Sole.



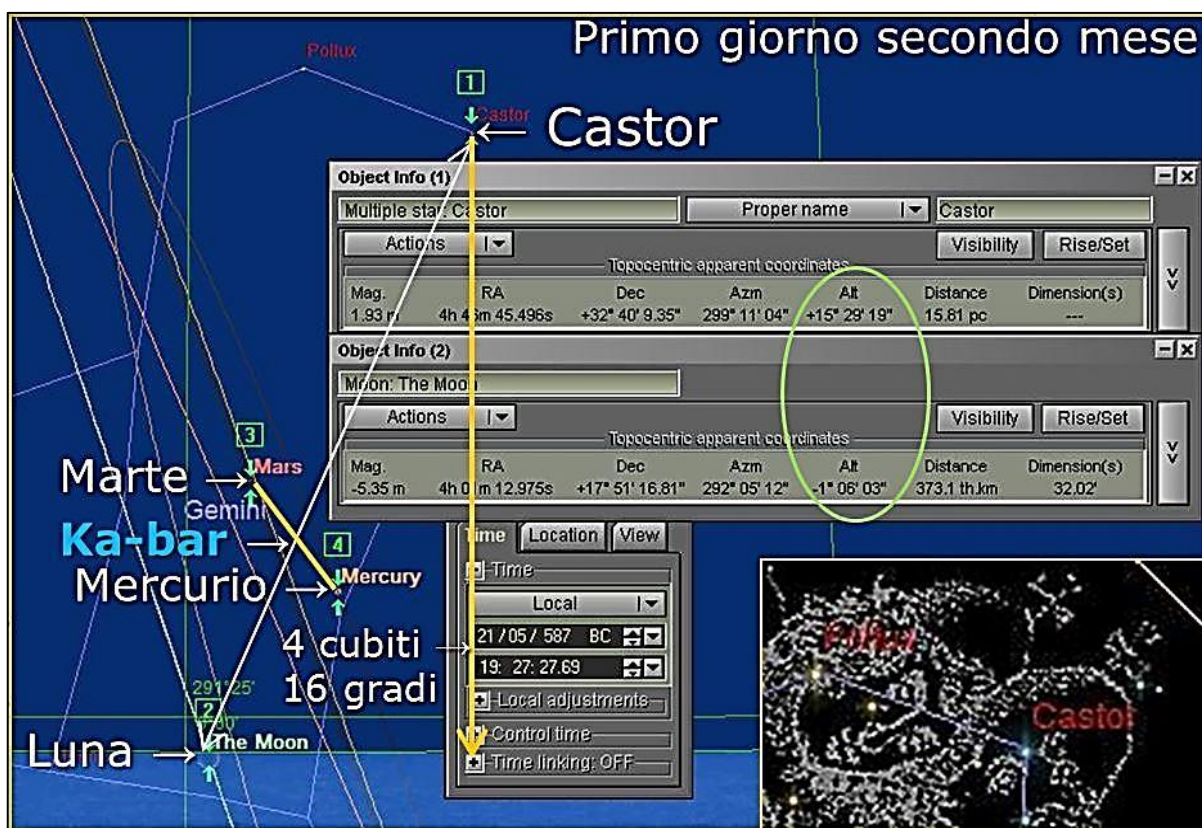
Cosa questa, che rese possibile **vedere** la sottile falce della luna ancora *mentre* il sole **stava finendo il 29,5° giorno del precedente mese** [che **sarebbe** stato da segnare come **30° = 1**]. **Tre minuti dopo** iniziava il **tipico 1°**. Se la sottile falce della luna **non fosse stata visibile**, allora il giorno **successivo** sarebbe stato il **primo**, e avrebbe avuto una luna “alta” con **una ventina di gradi**, **tipici** per tale inizio di mese, che era contrassegnato con “**1**”.

Nel **568bc**, fra l’altro, a motivo della **presentazione arretrata** della Luna che viene **diversamente** posizionata con circa **due gradi in meno o verso Ovest**, dai loro programmi *TheSky* e *TheSky6*, ampiamente dimostrata in questo libro, per Sachs e H. Hunger fu certamente più **difficile** accettare la vista della luna che “**col sole stava**”, o 2° più **vicina al sole**, nel giorno 21 maggio **568bc**. La Luna sarebbe stata calcolata, per il **568bc**, nella seguente posizione che elaboro allo **stesso giorno e mese e orario** usati con *RedShift6* ma, per **confronto**, elaboro i giorni **21** e **22** del mese **anche** con il programma *TheSky6*. Ovviamente la **traduzione** del traslato di **questa riga** si discosta **notevolmente** da quella che fece Sachs per il **568bc** ma anche **19** anni di distanza fra le due date di **interpretazione** del diario sono **una notevole distanza**. Quella del **587 aev** è però sostenuta dalla posizione della Luna nei Gemelli, distante **16 gradi (4 cubiti)** in altezza dalle stelle dei Grandi **Gemelli** oltre che dalla **particolare** posizione dei pianeti **Marte** e **Mercurio** che, seppure **non siano riferiti**, sono **inclusi** nel **concetto** di “**ka-bar**, o bocca/porta aperta > (letteralmente: **metà bocca**)” **!** “Al lato giorno (**A-UD**)” (o “**oggi?**” che stava **finendo come luce**), suggeriva appunto la stella **Castor** piuttosto della stella **Polluce** dei grandi Gemelli. Sachs nel **568bc** lo **trasla** in “**a-pi[r....]**”, forse correttamente **per il 568bc**, ma come “**loghi**” possono corrispondere pure a una traduzione di **Lato-Giorno** (oggi?, o “**questo giorno**”) almeno per il **587bc**. Il sole, ormai tramontato dopo la posizione illustrata in Foto_52, aveva dato per l’astronomo un riferimento a un “**primo giorno del mese di Ajaru**”. Da notare è che, probabilmente, proprio per la **strana** posizione della luna (**vista col sole**), **non** ne fu fatta una

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

misura “**na**” di quel primo giorno *come erano soliti di fare*. Tenta di *illustrare* ulteriormente che cosa volesse registrare l’astronomo, con gli elaborati che seguono

L’espressione “**ka-Bar**”, letteralmente, traduce il senso di *porta, o bocca e, metà o aperta*. Si riferiva a una particolare posizione che assumono **tre** corpi celesti. Una simile formazione, può aver ogni angolazione possibile, ma i due bracci o lati della bocca (*se usati come formazione in ka-bar*) erano *solitamente* identici, o i due vertici estremi dovevano essere *divisibili in parti uguali angularmente*, per essere considerato un “**ka-bar**” come tale. Con una formazione astrale detta dai babilonesi a “**ka-bar**” simile a $\rightarrow “>”$ si hanno **tre** vertici, uno dei quali è *centrale* (la **Luna** in questo caso), mentre gli altri due sono **parimenti divisi** dal vertice centrale stesso. **Marte** e **Mercurio**, in questo caso, formavano l’angolo simile una “bocca aperta; $\rangle$ oppure $\cdot - \cdot - \cdot$ ”. La freccia bianca infatti “*mira*”, tramite la **Luna** che ha appena finito di tramontare, quale *vertice* del **ka-bar**, *verso* la stella **Castor** passando per (l’ottica) esatta *metà* del segmento che unirebbe dei due pianeti, i quali sarebbero i riferimenti agli altri due vertici estremi. In genere, questa formazione (il “**ka-bar**”) era associata a “*misure multiple*” dove, *con un solo valore registrato* era possibile “*ricordare*” altri riferimenti astrali (*sottointesi*) che poi non sempre erano specificati direttamente nel reperto. In diverse altre verifiche, più avanti, ci saranno altre “*circostanze*” che sono identificabili come essere in formazione di “**ka-bar**” (o misura *multipla*). *Non sono “riferite”?* E quindi le dovrei “*ignorare*”? Io le *presento*, perché trovo strano che possano corrispondere (*logicamente*) così bene, al *contesto astronomico* che era *osservabile* nel giorno preso in esame; inoltre, noterete, che mi attengo al “*valore che trovo registrato*” per la *misura* in oggetto in quel momento, e le *giustifico* come un “*promemoria*” da loro usato.



Foto_53. Appena le corna (o punte della falce) della **Luna** sparivano tramontando, le posizioni dei pianeti **Mercurio** e **Marte** furono *osservate* con un’angolazione tale da suggerire l’apertura di un varco fra di essi rispetto alla **Luna** (il vertice del “**ka-bar**”). Attraverso tale *varco*, come illustra la freccia bianca, *dalla* Luna era precisamente *mirata* la stella **Castor** dei Gemelli. Proprio nel **momento** che la stella era in sua *prima* apparizione. Era **Alta 4 cubiti o 16 gradi**, come indicati dalla freccia arancione. Con la “*tolleranza*” di un solo Dito (10’ sui 16 gradi). Le locandine confermano la misura in *Altezza*. *Nell’immaginario* dei Gemelli, trovo questa loro rappresentazione, *con le loro teste “coronate (suggerite da EGIR (principessa))”*, vedi la foto inserita in basso a destra, che sembrano avvalorarle, *indipendentemente dal tipo di “corona”, “anche”* nella traduzione fatta dei loghi della *riga Obverse 8* del **VAT 4956**. In ogni caso, sono *identificate* le stelle della testa dei Gemelli, e nello specifico, *la stella Castor*.

[Nota *importante*]: il programma **TheSky** (e successiva versione 6, vedi foto sotto), mi illustra o mi elabora la **Luna spostata di due gradi circa verso Ovest** (più vicina al sole o arretrata rispetto alla reale (*vera*) posizione astronomica che la Luna *dovrebbe* avere).



Dovrò ricordare spesso con questo *fastidioso* ripetere, che la luna è calcolata *arretrata* verso Ovest di due gradi *con TheSky6*, perché devo “*sempre*” tenerne conto per *ogni* verifica fatta al **568/567bc**. Quei *due gradi*, circa, spesso, fanno *apparentemente accettabili* (o) *ambigue* le verifiche relative alla **Luna** fatte nel **568/567bc**.

←Foto_53a. La posizione della **luna**, a poco più di **7** gradi angolari, sotto la stella **Alhena** dei Gemelli; così com’è stata presentata da *TheSky6*, sarebbe da assegnare a un **29,5°** giorno del mese precedente Nisannu. Poiché il diario segnala con “**1**” il numero del giorno, (*nel contesto di questo programma e nel contesto dell’anno 568bc qui esaminato*), *sarebbe* perciò “giusto (*nel 568bc*)” considerare il *successivo* giorno come il “*primo* giorno del nuovo mese”. Va ricordato, *però*, che il diario riferisce una **Luna** che: “*col Sole stava*” e il **21**, con soli 8 gradi angolari, *non lo era*; perché, per “*stare col Sole*”, il Sole *non* doveva ancora essere tramontato come illustra la foto successiva, quella del *successivo* giorno **22** Giugno del **568bc**, che: “*poteva vedersi col sole*” in **1°** giorno.

Ormai è, *e sarà sempre evidente*, il fatto che fra i due programmi **RedShift6** e il **TheSky6** (e anche quello usato in versione originale da Sachs), che: “con l’uso del programma *TheSky* e *TheSky6* la posizione della **Luna** è presentata, “*per i tempi considerati o per almeno 2600 anni fa*”, essere *sempre* *arretrata*, in direzione Ovest, o più vicina al sole, con *circa due gradi di differenza*”. Se ne dovrà tenere conto *ogni* volta e in *ogni* elaborato o *verifica* che sia fatta col programma *TheSky6*! In ←questa *Foto_35a*, la (*diagonale*) *angolare*, fra la **Luna** e il **sole**, calcolata con *TheSky6*, è di **7 gradi e 47’** *contro* i **9** gradi (angolari) rispetto al sole (che ancora deve tramontare), e che

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

sopra sono stati verificati, in pari posizione solare, con **RedShift6** (vedi Foto_52 p. 220).

¹Nel primo giorno, o dopo il “*novilunio*”, i “circa **due** gradi” sono ridotti al minimo errore, perché risentono meno degli effetti di apogeo e perigeo lunari. Dopo l’appendice a fine libro, è ulteriormente *dimostrato* il problema della posizione della Luna spostata con circa due gradi arretrata verso Ovest, come calcolata dai programmi TheSky e relativa versione 6. **Si noti:** La luna, almeno dal 1900 d.C., è calcolata correttamente con TheShy6. L’errore si rileva solo per date giuliane o bc. (a.C.)!

Qualcuno potrebbe tentare di “*giustificare*” un tale spostamento arretrato per la posizione della luna verso Ovest con un *rallentamento attuale*, dopo oltre 2600 anni, della rotazione terrestre che sarebbe (*secondo alcuni*) stimabile intorno a *due ore nei 2600 anni*. **Specifico:** *due ore di ritardo di rotazione* in soli 2600 anni (*Vedi Furuli, volume I pagina 40-41*), porterebbero a un rallentamento che (*se progressivo*), che vedrebbe la terra **fermare** la sua rotazione entro circa 60.000 anni! Pertanto devo mettere in *dubitato* una tale eventuale *asserzione*. Perché...

Essendo da *milioni* di anni che la terra ruota su sé stessa, considero *utopistico* un tale calcolo. Più realistico, invece, sarebbe che nei 2600 anni la *posizione* della Luna, *rispetto a quella attuale*, “*potrebbe*” essere in ritardo di circa 2 ore. Si tratterebbe quindi di un *combinato* insieme *variante* di *rotazione terrestre* e di *posizione lunare*. Mentre è *vero* che la rotazione terrestre *non sia perfettamente uguale a quella di 2600 anni fa*, il problema dei *due gradi* spostati per la *posizione* della Luna non può essere giustificato da questo “possibile” e naturale evolversi astronomico [cosa, comunque che comunque, un *serio* algoritmo di *perturbazioni planetarie* avrebbe preso in considerazione, nello stimarne la posizione rispetto *ad allora*].

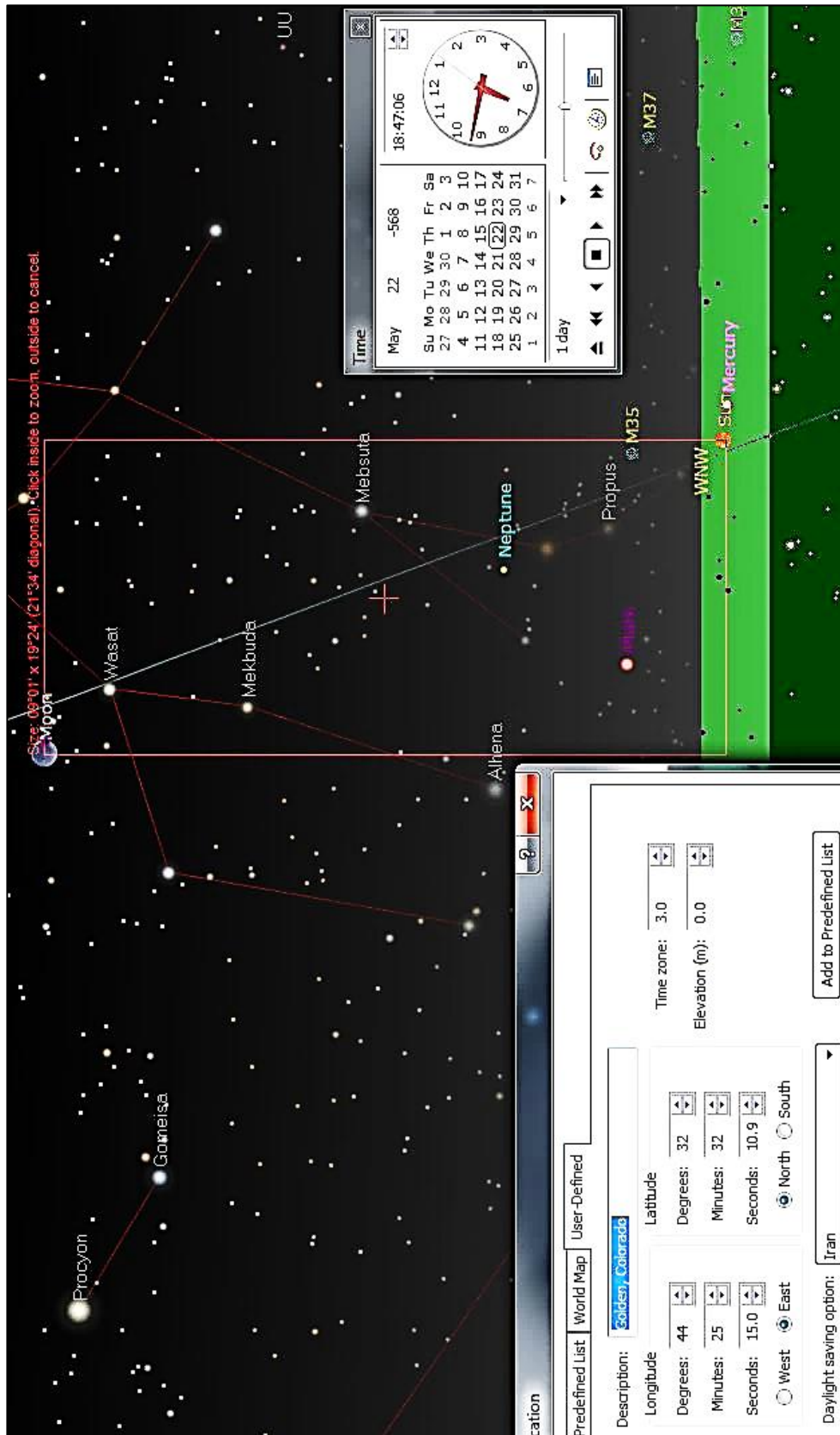
Primo e semplice motivo: La **Luna**, per essere posizionata sfasata di *due gradi*, richiede quattro ore di tempo.

Secondo motivo, è che ciò [rallentamento lunare], potrebbe essere *vero* ma solo *per noi oggi*, che ne dobbiamo *calcolare* il rallentamento di quella *variante* di rotazione terrestre *in relazione all’osservazione della posizione della Luna presentata al computer*. Un buon algoritmo delle perturbazioni planetarie e orbitali, che calcoli la posizione della Luna, *certamente ha già tenuto conto di questi particolari*. E il calendario *astronomico*, che è basato sui “*giorni*” *trascorsi* [o **Julian Date**] compenserebbe ogni eventuale eccessivo rallentamento terrestre.

Terzo motivo, è la semplice e banale *ovvietà*. La descrizione della *posizione* della **Luna**, se riferita in modo accurato, o con chiari riferimenti stellari o planetari, è “*visiva*” e “*oggettiva*” al momento “osservato”. Indipendentemente da quanto, nel frattempo, possa aver rallentato la velocità di rotazione la terra, o la luna la sua durata orbitale, questo perché, “*quella osservazione*” fu fatta “in quel momento” e pertanto proprio quando la **Terra** e la **Luna** avevano “*quelle specifiche velocità*”.

Automaticamente, se un *algoritmo* matematico calcolasse oggi la **Luna nella stessa posizione osservata** in *quello specifico* e lontano *momento*, significa che tale *algoritmo* ha già considerato *o coincide* pure con il suddetto “ipotetico o possibile” e “*attuale*” rallentamento e/o accelerazione del movimento *rotatorio* della Terra o “*orbitale*” della Luna che *sia stato così calcolato*. Tranquilli, la terra *continuerà* a girare per sempre, almeno a quanto dichiara la “*Ragione della Bibbia*”. (**Genesi 8:22**) ²² *Per tutti i giorni che la terra durerà* [(letteralmente) “*per tutti i suoi giorni*”], *semina e raccolta, e freddo e caldo, ed estate e inverno, e giorno e notte, non cesseranno mai*”.

Riassumendo: Se nel diario astronomico **VAT 4956** la **Luna** ivi registrata è riferita esser stata *osservata* con *precise misure* di tempo (*orario*), di *giorno*, di *mese* e di *anno*, in relazione a una *specificata* misura che sia *riferita* a una *specificata* stella o pianeta, e un programma di astronomica *la presenta esattamente in quella posizione registrata nel reperto*, significa che *quel* programma, per *quel* lontano tempo esaminato, sta calcolando, tramite un *accurato* algoritmo delle perturbazioni planetarie e astronomiche, *la sua corretta posizione*. E io così sto notando per il **587**bc, rispetto al più incerto e impreciso risultato *stimato* alla diversa data del **568**bc!



Pertanto, **non** può essere **invocato** [o devo **ignorare**] l'eventuale ritardo (**variabile**) della rotazione terrestre o di variazione di orbita lunare come una forse possibile **incertezza** delle osservazioni di un **Diario antico, e accurato come il VAT 4956**.

La **corrispondenza** delle verifiche che ho illustrato finora **giustifica** essere buono e **accurato**, l'algoritmo che è usato **anche** dalla **N.A.S.A.** **Espenak & Meeus**.

←Foto_53b.

Il sole è o sta tramontando (nel campo verde), da un paio di minuti dopo di tale misura, e dà il via **ufficiale** al **vero** [o **astronomico**]

“**primo** giorno del mese di Ajaru”; sia nel **587bc** e sia nel diverso **568bc**. **Tramontando** il sole però, **non** sarebbe più in **accordo** con la **registrazione** del reperto che ne assegna la sua **visibilità** “**con la Luna**”. Insomma, una specie di paradosso, il caso **568bc**. **Giusto** era il **giorno**, o era **giusto** era l'**anno**? Per inciso, La **luna** quando è in giorno “**1**” ed è appunto così alta, **non** è per

niente **eccezionale** con la sua possibile osservazione **col sole che non sia tutto tramontato**. Quindi, a contesto del **587bc**, diventa ora maggiormente accettabile la stima **qui proposta**, di “dubbio” fra primo e secondo giorno registrato nella **riga obverse 8**.

Il successivo **rigo 9 obverse del VAT 4956**, che inizia “**continuando**” le osservazioni di quella notte 21/5, aiuterà a confermare quanto finora stimato.

Rigo 9 Obverse – VAT 4956 per il 587 a.e.v.

Rigo obverse 9 del VAT 4956. Mese II Ajaru, primo giorno del 38° anno di Nabucodonosor II. 21 Maggio del 587 a.e.v.



AN-GENNA ina IGI SIM-MAH GU₄-UD šá ŠÚNU IGI GE₆ 1 me-hi KUR u ULÚ ŠÁR 1 kal UD[...(ina IGD)]



dio Saturno (AN-GENNA) in opposizione (ina IGI) alla Rondine (SIM-MAH). Mercurio (GU₄-UD) che a Ovest tramontato (šá ŠÚ) non (NU) vidi (IGI o: non osservai). Notte (GE₆) del primo giorno (1), lungo l'orizzonte (me-hi) (Sachs: «raffiche di tempesta»)) (dai) monti (KUR o Est) a tutto (u) il Sud (ULÚ) estese (ŠÁR). Un importante giorno (1 kal UD) [... di fronte? (ina IGI) a Saturno?][trigo successivo: «Venere all'Ovest stava» (dele-bat ana ŠÚ GUB))].

←Foto_54. *Rigo Obverse 9*. Si riferisce allo stesso giorno 21 Maggio del 587 aev ma torna a riferire il pianeta **Saturno** a un **esatto** mese lunare dal primo Nisannu del 38° anno del re Nabucodonosor II. Stavolta il **logo** per il **pianeta** è **diverso**, e quello della **costellazione** dei **Pesci** **SIM-MAH** è riferito, **in questo rigo**, per **intero**.

La *riga Obverse 9* del VAT 4956 continua le osservazioni fatte *durante questo giorno* e *notte*, appena visto sopra (relativo al 587 aev). Si riferisce quindi sempre al “*primo giorno del secondo mese*”, sia se esso fosse stato considerato “*osservato tramite la falce Luna*” e sia se esso fosse conteggiato come [babilonico] primo giorno *subito dopo il tramonto del sole*; solo così si possono comprendere meglio e ragionevolmente entrambe le *righe Obverse otto e nove*. L’osservazione di Foto_53 sopra, infatti, è elaborata con il Sole “*tramontato*” e pertanto in un *ufficiale* “*primo giorno*”. Proseguo. Solo 23 minuti *dopo* aver misurato la **Luna** che era al suo tramonto mentre la stella **Castor** dei Gemelli, *al suo primo apparire* era alta 4 cubiti (o 16 gradi), **Mercurio** era ormai *tramontato*. *Se* lo avessero *misurato*, lo avrebbero visto, al suo tramonto, con 16° (o 4 cubiti) a Est di **Saturno** (vedi elaborato sotto a pag. 227). Da notare è il fatto che il reperto **non** dice specificamente che sia “*tramontato [KUR]*”, ma *suggerisce* “*Ovest*”, che appunto ha a che fare con il “*tramonto*”. Sarebbe pertanto corretto anche solo tradurre: “**Mercurio** che (era) a **Ovest**, non misurai [o non lo vidi più per poterlo misurare (era troppo tardi)]”. Nel 568bc, in pari data, **Mercurio non** avrebbe dovuto *neppure essere stato menzionato* in quanto, essendo **in**



congiunzione col Sole, **non** sarebbe stato visibile *in nessun momento* e l’astronomo poteva *registrare* che era “*tramontato*” solo “*vedendolo*”.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Anche solo *sapendolo* in congiunzione col Sole, non poteva affatto “*misurarlo*”; perciò, *neppure* avrebbe dovuto *citarlo*.

Nel **587** aev, invece, un’ora e 16 minuti *dopo* il tramonto di *Mercurio*, al momento del tramonto della stella *Polluce* dei Gemelli (che era a *quasi 16* gradi da Asellus Australis del Granchio (più 2 dita)), anche *Polluce* *poteva* essere *a sua volta* misurata stare con **16 gradi** (o 4 cubiti) a Est (o di fronte) a *Saturno*.

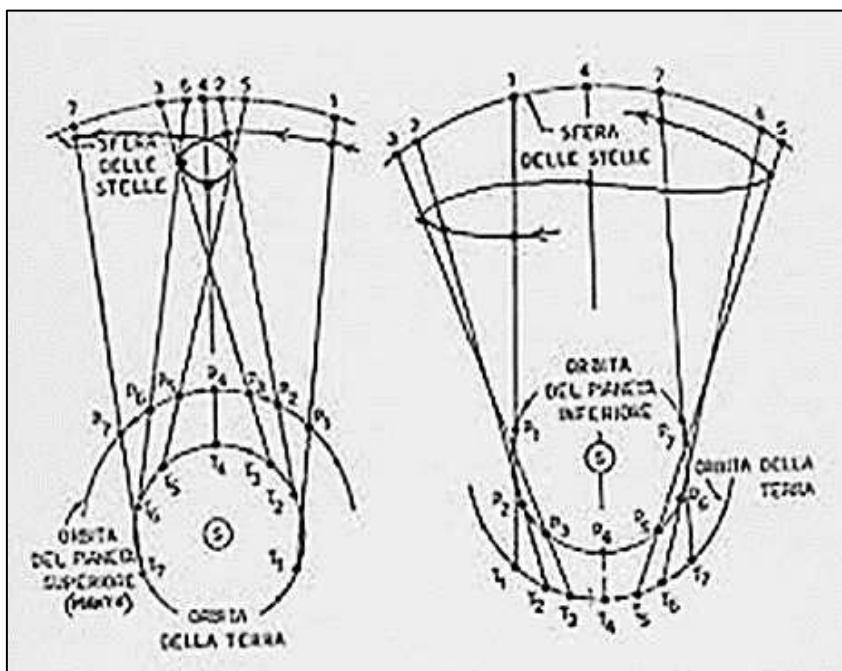
Ancora poco più di un’ora *dopo*, mentre *Saturno* si apprestava a *tramontare*, l’astronomo poté misurare in **16** gradi o **4 cubiti** la distanza *angolare* dal pianeta alla stella *Regolo* della costellazione del *Leone*.

Queste “*circostanze*” che trovano la *stessa misura* che è poi riferita *specificamente* nel diario (**4 cubiti o 16 gradi**), seppure *non* siano poi *riferite* nel *reperto*; io le chiamo “*misure multiple*”.

Esse, erano accorgimenti *scelti*, mediante i quali l’astronomo poteva *memorizzare* con un unico valore misurato la posizione di *diversi astri nello stesso giorno osservato*, in modo da poterli confrontare nei giorni seguenti. L’elaborato che segue dovrebbe illustrare quanto sopra detto.

Un mese lunare prima, nel primo Nisannu del **587** aev, ho già mostrato che certamente misurarono pure la distanza di *Saturno dal Granchio e dal Leone*. Da *Asellus Australis* era **3** gradi, mentre da *Regolo Saturno* era a **18°** (circa un dito di differenza).

In *questo primo* giorno del *secondo mese Ajaru*, [o un mese lunare *dopo*] le misure degli stessi astri danno ora *Saturno* a **5°** e **26’** da *Asellus Australis*, e a **16** gradi da *Regolo* (con un dito di



tolleranza). Queste misure *confermano* il precedente spostamento (*retrogrado*) del pianeta *Saturno*, la cui direzione muoveva *ora nuovamente* verso Est spostandosi di circa **2** gradi rispetto al *mese precedente*.

Dal momento che in *riga obverse 9* è riferito: “*Saturno opposto [IGI] alla Rondine*”, è sulla stella *Enif* che fu fatta la verifica, con il riferimento equinoziale di *base*, della *posizione di Saturno*. *Enif*, sarebbe il muso della costellazione del *Pegaso*.

L’intera “*Rondine*” era allora era una vasta costellazione, e *includeva*, oltre al *Pegaso*, gli attuali *Pesci* e *parte dell’Acquario*). In questo *secondo* mese, tale vasta costellazione è ora riferita col suo *completo* nome **SIM-MAH** che dopo il giorno dell’equinozio per misurare e seguire *lo spostamento del pianeta*, era segnalata “*abbreviata nel primo mese*, col solo logo di “**SIM**”.

La sola *ripetizione* (praticamente identica) della frase: “*Saturno opposto alla Rondine*” avrebbe avuto poco senso; *Saturno* in un mese si sposta di poco; *mediamente*, di circa un grado.

Ripetendo la frase, a “*distanza di un mese lunare esatto*”, ma con i loghi di riferimento *cambiati* invece, quegli antichi astronomi poterono *confermare* e *registrare* il lento movimento di *Saturno*. Grazie quell’ingegnoso sistema di comparare *Saturno* che tramonta *con il sorgere della stella Enif*, avrebbero potuto farlo pure *ogni* altra qualvolta che essi l’avessero voluto, fintanto che *Saturno e la stella Enif* della “*Rondine*” fossero stati visibili *opposti* fra loro al loro al lor tramonto/sorgere.

io mese *Ajaru* di quel **587**bc.

Rigo 9 Obverse – Riferimenti a Saturno e Mercurio nel 587bc

Un'ora dopo il tramonto di Pollux dei Gemelli, prima che Saturno cominciasse a tramontare, era misurabile mentre era a 4 cubiti = 16 gradi angolari dalla stella Regolo.

4 cubiti = 16 gradi

Regolo

Saturno

Mercurio

Mars

The Moon

Gemini

Cancer

Venus

Pollux

Castor

Procyon

288°00'

↑ 4 cubiti = 16 gradi

L'astronomo «vide» che Mercurio era a circa 4 cubiti (16 gradi) di fronte a Saturno ma evidentemente il pianeta tramontò prima che ne potesse effettuare una precisa misura (GU₄-UD si SU NUIGI)⁹

Navigazione
Time Location View
Local
21/05/587 BC
19:49:55.00
Local adjustments
Control time
Time linking: OFF

Object info (f)
Planet Venus
Actions
Mag. -4.32 m RA 6h 24m 46.592s Dec +22° 59' 33.40" Alt 40° 00' 06" Distar 79.29 m
Object info (2)
Conjuncture Saturno - Venere
Planet Saturn
Actions
Mag. 0.48 m RA 6h 35m 45.77s Dec +22° 59' 45.67" Alt 39° 59' 50" Distar 9.602 m

Navigation Time Location View Local 21/05/587 BC 22:10:02.00 Local adjustments Control time Time linking: OFF

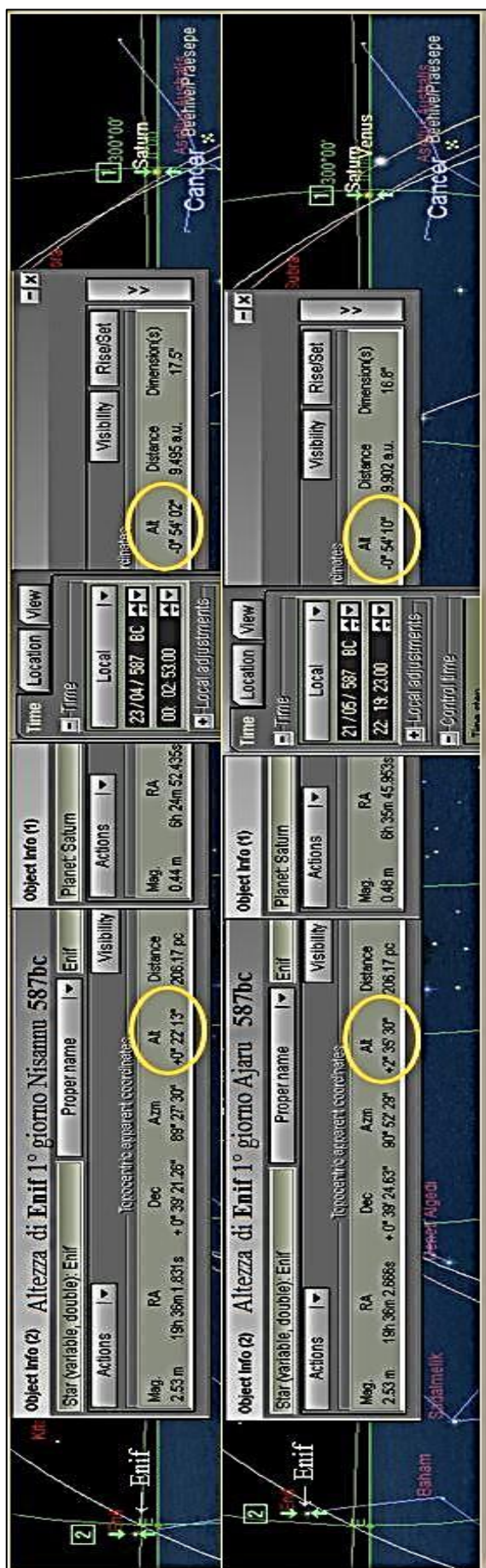
Object info (f)
Planet Venus
Actions
Mag. -4.32 m RA 6h 24m 46.592s Dec +22° 59' 33.40" Alt 40° 00' 06" Distar 79.29 m
Object info (2)
Conjuncture Saturno - Venere
Planet Saturn
Actions
Mag. 0.48 m RA 6h 35m 45.77s Dec +22° 59' 45.67" Alt 39° 59' 50" Distar 9.602 m

Mi diranno subito: «non sono registrate nel reperto!» Vero. Rispondo pure subito: Falso! I «quattro cubiti o 16 gradi» sono registrati nel reperto e pure «Saturno e Mercurio» vi sono registrati. Sono «misure multiple», appunto generalmente sottintese, ma che in senso astronomico sono incontestabili. Provino a presentare di meglio col cubito a due gradi o in un campo di otto gradi, se mai possono! La mia, non può essere stata pura «fortuna»: è solo un attento mostrare il cielo che «realmente» fu osservato nel 587bc e registrato nelle sue parti più importanti nel VAT 4956. Questo io vedo. E Questo io illustro e dimostro.

↑ 4 cubiti = 16 gradi ↓ Pollux

Un'ora dopo, al tramonto di Pollux dei Gemelli, ancora Saturno era misurabile a 4 cubiti = 16 gradi di fronte alla stella I. 16 gradi (4 cubiti) sono quindi misura «multiples».

Foto_55. **Saturno** è qui identificato anche tramite una misura “**multipla**” di **4 cubiti** o **16** gradi nel primo giorno del **secondo** mese Ajaru del **587** aev. **Saturno**, e **Mercurio** *che era in formazione di “**ka-Bar**” con **Marte***, sono riferiti nella *riga Obverse 9 del VAT 4956*. È riferita la **specific**a misura di **4 cubiti** (pari a **16** gradi). In senso *astronomico*, sono posizioni incontestabili, in quanto sostenute da riscontri di *altre* osservazioni effettuate durante il mese precedente. Sono pure coerenti con la precedente eclisse del giorno **8 gennaio** del **587bc**. All’astronomo bastava *attendere* che il pianeta **Saturno** cominciasse a tramontare a Ovest, e *misurare* ad Est *l’Altezza* della stella



Enif per sapere di quanto **Saturno** si fosse spostato rispetto all'ultima osservazione o rispetto al riferimento del giorno di **Equinozio di Primavera**. Un sistema semplice e pratico; non servivano computer per utilizzarlo. Sotto, è il "confronto" con quanto fu *stimato a distanza di un mese dal primo giorno del primo mese Nisannu del 587bc*.

←Foto_56. Il risultato delle due osservazioni di **Saturno** nei primi giorni dei mesi di Nisannu e di Ajaru del **587 aev**. Senza la necessità di "ricordare" la distanza del pianeta da **Asellus Australis** del Granchio o da **Regolo** del Leone, poterono misurare che **Saturno** in un mese lunare si era spostato di **2 gradi e 10'** rispetto alla posizione che aveva nel primo giorno di Nisannu del **587 aev**, e di quasi **tre gradi dal giorno di equinozio del 27 Marzo 587bc** (vedi pagine 137-138).

In questa **riga Obverse 9**, questa interessante tecnica di misurazione è così provata e registrata in modo **documentale**.

Lo spostamento "**medio**" del pianeta è di **1 grado circa ogni mese**. Quando esso però è nella sua fase di movimento retrogrado, per effetto delle velocità orbitali diverse, otticamente il pianeta **sembra** rallentare, fino a **quasi fermarsi**, e nuovamente **accelerare** nel suo ordinario movimento che mostra durante il resto dell'anno (oltre alle varianti di **eccentricità**). Essendo in fase di **ritorno da retrogrado, Saturno**, in questo caso è stato misurato con moto **accelerato** manifestando uno spostamento di **2 gradi in un mese**.

Come registrarono questa informazione? Scrivendo in un modo molto particolare e **diverso** l'evento; semplicemente, dicendo la stessa cosa **ma** con loghi **diversi**. "**AN SAG-UŠ ina IGI SIM**" (dio Saturno in opposizione alla Rondine). "**AN GENNA ina IGI SIM-MAH**" (dio Saturno in opposizione alla Rondine).

Dissero **la stessa cosa** ma la "**ricordarono**" con informazioni aggiunte. **AN SAG-UŠ** fu il nome usato per **Saturno**; questo avrebbe **ricordato** che la misurazione (**UŠ**) fu fatta **all'inizio (SAG)** del diario; appunto il primo Nisannu del **587 aev** o per loro, nel **38°** anno del re **Nabucodonosor**. Il mese lunare **successivo**, nel **primo** giorno del **secondo** mese Ajaru, il nome di **Saturno** fu **cambiato** con l'alternativo **GENNA**; avrebbe **ricordato** loro, che il pianeta **si era spostato con un piccolo e lento movimento**. Per "ricordare" che durante quel lento movimento **Saturno** era

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

entrato maggiormente nella grande *Rondine*, semplicemente *omisero* il logo **MAH** dal nome della costellazione stessa nella *registrazione* fatta nel *primo* mese ma, *lasciando* solo il logo **SIM**, che *comunque* avrebbe ricordato *l'intera Rondine*.

Il mese lunare *successivo*, completando il nome con **SIM-MAH**, *semplicemente* avrebbe ricordato loro che l'astro *Saturno* era ora *più abbondantemente* (o anche "più *velocemente*") "*dentro*" la Costellazione. Oggi un tale modo di scrivere, si direbbe "*stenografia*", che usa appunto anche delle *sigle*, oltre a una particolare *tecnica di scrittura*. In pag. 226, è illustrato il movimento *apparente* di retrogradazione *visto da terra* per i pianeti esterni (a sinistra) e per quelli interni (a destra); anche se il movimento orbitale *effettivo* dei pianeti resta comunque *circolare*. Degno di nota è il fatto che nella *riga Obverse 9*, la *non* misurazione di *Mercurio* fu inserita "*dopo*" l'*osservazione* di "*Saturno opposto alla Rondine*".

Dal tramonto di *Mercurio* a quello di *Saturno*, passarono ben *due ore e mezza*. Un pò come spiegare che fu *proprio per osservare le misure su Saturno*, che *persero* la possibilità di fare *anche* quelle su *Mercurio*, che *forse* erano intenzionati a fare. Al momento della misura di *4 cubiti di altezza della stella Castor dalla Luna* (vedi Foto_53), *Mercurio* era alto *un cubito o 4 gradi*. Il *rigo Obverse 9 termina* con queste informazioni: "*Notte del primo giorno, raffiche di vento dai monti a tutto il Sud estese. Un prezioso giorno*".

La "*Notte (GE6)*" era la parte che *seguiva*, in ordine di tempo, al logo **USAN**, ovvero riferiva a quando *tutte* le stelle, anche le meno luminose, fossero state visibili (o da dopo le 22 circa) e fino all'ultima parte della notte, o fino a prima dell'alba. *Dopo* le 02-03 della notte quando, *secondo il periodo dell'anno*, le stelle meno luminose cominciavano e non potersi più osservare, *seguiva la parte finale della notte detta "ZALÁG"* la quale, si completava con la sparizione completa (anche *pianeti, eccetto, forse, Venere in sua massima elongazione*), di ogni astro visibile in cielo.

Per la visibilità di *Saturno* nei *Pesci*, mentre il pianeta era a *Est* (nel 568bc), *se* il vento sopra registrato, con le sue raffiche veniva dai monti o dal Nord *verso il Sud*, *poteva* rendere offuscata, per tutto il lato a *Est*, la sua *precisa* osservazione. La misura della stella *Enif* con *Saturno* nel 587 aev, fu fatta alle L.T. 22:20. Evidentemente fu *dopo* tale orario (di *notte*), che si alzò il vento registrato nel *rigo Obverse nove*.

Pertanto tale informazione metereologica *non inficia* (nel contesto del 587 aev) la possibile misurazione della stella *Enif*. Nel 568bc, invece, *Saturno* sarebbe stato visibile (in prima apparizione a Nord-*Est*- Sud) solo alle L.T. 01:04; pertanto circa due ore e mezza *dopo*, nel pieno della notte e quindi, nel 568bc, sarebbe resa *dubbiosa* una sua possibile "*osservazione*" particolarmente accurata da riferire con altre stelle; *essendo, fra l'altro, le stelle dei Pesci scarsamente luminose*. *Neugebauer* stima, infatti, che possa essere stata riferita *la stella Formalhaut dei Pesci australi*, che ha una magnitudo di 1,25.

L'astronomo antico, considerò *quella* notte osservata (nel 587 aev), "*un giorno prezioso*" o *importante*; forse anche perché con *quell'osservazione*, poté *confermare* che il sistema messo a punto per poter seguire il movimento di *Saturno* anche *nei giorni successivi* funzionava, ed era *pratico* nel suo uso.

Il *rigo Obverse 10* che segue, stimato al 587 aev e 38° anno del Re, riporta un'osservazione astronomica, che fu fatta *durante* tre/quattro giorni, che è per me una conferma della stima della suddivisione del cubito in *sei dita di 10 minuti di grado*: vi si leggono, ad esempio, i loghi: "**2 SI**" (*due dita*). In tale riga, è pure *confermata* la posizione di *Mercurio*, che *sarebbe* stato

Rigo 10 Obverse – VAT 4956 per il 587 a.e.v.

Rigo Obverse 10 - VAT 4956. Mese II Ajaru giorni 2-5,10 38° di Nabucodonosor II. 22-25,30 Maggio 587 a.e.v.



Dele-bat ana ŠÚ GUB 2 SI ŠÁR GIN 3 AN ana ALLA KU₄ 5 È 10 GU₄-UD ina ŠÚ ár MAŠ T[AB ...]

Venere (Dele-bat) entra (ana) Ovest (ŠÚ) stando (GUB) 2 dita (SI), seguendo il (ŠÁR) movimento (GIN). (giorno) 3 Luna (dea, AN) entra (ana) Granchio (ALLA); Entra (in congiunzione) (KU₄) (4° giorno); 5 (giorno) Esce (da congiunzione) (È). 10 (giorno), Mercurio (GU₄-UD) al (ina) tramonto (ŠÚ) è dietro (ár) Gemelli (MAŠ T[AB]) in lacunaGAL?...]

possibile misurare nel primo giorno del mese, *quando ne sfuggì il tempo*. Ci sono buone corrispondenze, e sotto sono illustrate con le elaborazioni astronomiche del cielo osservato.

←Le informazioni registrate in questa *rigo Obverse 10 del VAT 4956* che segue la *rigo 9*, stimata ovviamente al **587** aev, sono molto interessanti e “*precise*”.

La riga registra. “*Venere entra da Ovest stando 2 Dita, seguendone il movimento* (nei Giorni); *3°, la Luna entra nel Granchio, entra (in congiunzione nel [4°] giorno); il 5° giorno Esce (da congiunzione). 10° giorno Mercurio, al tramonto, è dietro ai [Grandi] Gemelli*”.

Il “*Dito*” che secondo Sachs con la sua stima per il **568bc** del *diario VAT 4956*, è valutato in *5 minuti di grado*, con **2 dita**, conterebbe solo **10 minuti di grado**.

In questo *rigo Obverse 10* però, stimandolo al **568bc**, Sachs *ne traduce* i loghi “**2 SI ŠÁR GIN**” in: “*Giorno 2, il vento del Nord soffia*” considerando *non misurabile* in due dita di 5° il *movimento “GIN”* che era *seguito “ŠÁR”*, in quei giorni **3, 4, 5, e 10°** del mese *osservato* e *seguito* riguardo a *Venere* e alla *Luna*.

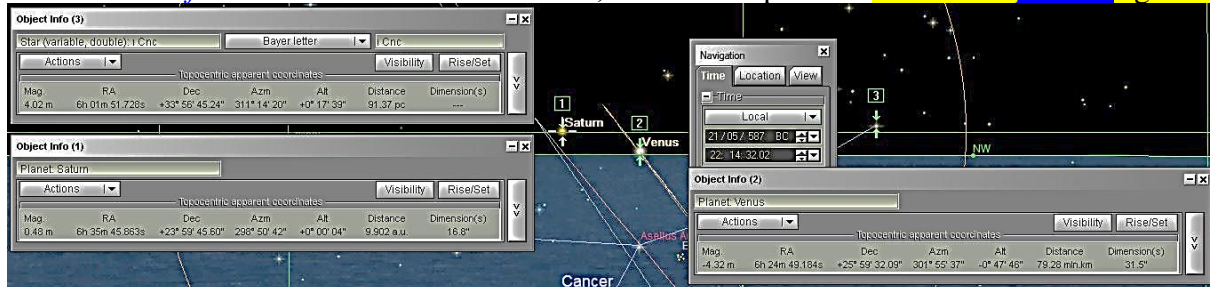
←Foto_57. *Rigo Obverse 10*. Il coccio, il traslato, il LineArt, e la traduzione italiana per la stima del *VAT 4956* al **587** aev durante il **38°** anno del regno di *Nabucodonosor II*.

Sopra è stato spiegato che è più *ragionevole* [o più accettabile] una suddivisione del “*cubito in 6 dita*” del valore di *10 minuti di grado cadauna*.

Verificando il *giorno 2 di Ajaru* o 22 maggio **587** aev (numero del giorno *forse* scritto nella parte lacunosa della fine del *rigo Obverse 9*), a me risulta che *Venere* sia stato *osservato come mostro sotto*, in relazione a *Saturno* che, essendo dato per *sottointeso*, durante quei **10** giorni, si mantiene *praticamente quasi* la stessa posizione. In tal senso, *dopo* il tramonto del *sole* del *primo* giorno *Venere* fu “*seguito*” (**ŠÁR**) durante il suo *movimento (GIN)*, mentre in quei giorni, stando *a Ovest di Saturno*, si spostava *a passi di 2*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

dita (o con 20 minuti di grado) **ogni giorno**, fino a **sorpassarlo**; ma restando sempre a **Ovest** di esso. Questa “osservazione” fu **concomitante** con quella della **Luna** (considerata qui come una “**dea**, **AN**”, per via del suo ruolo “**astrologico-Religioso**”, visto come fosse stata una “**messaggera**”; ruolo, che evidentemente gli **attribuì** lo stesso **osservatore** [come astrologo³]). Negli **stessi tre giorni**, dal **22 al 24 maggio**, la **Luna** passava dal **Granchio** alla **congiunzione** con **Venere** e con **Saturno**, per **arrivare** in quella del **Leone** nel **5°** giorno del mese di Ajaru del **587** aev. Gli elaborati di questa **particolare e pure doppia** osservazione, che sotto descrivo **cominciando** dalla **congiunzione** di **Venere** con **Saturno** fra il **Granchio** e il **Leone** è qui sotto illustrata. La **precisione** delle misure è a dir poco **sorprendente**. Il cerchietto nelle foto sotto, **misura sempre 2 dita** (o 20 minuti di grado) di **raggio**. Questa “**speciale**” osservazione, oltre a **dimostrare** in senso astronomico la **coerenza** delle posizioni di **Saturno** e di **Venere** nei due mesi esaminati, **dimostra** pure che il “**Dito** astronomico, (**SI**)” **misurava 10 minuti di grado**. Essendo conteggiati **passi di 2 dita (2 SI)**, nel **susseguirsi** dei 3/4 giorni, si osserva **Venere** spostarsi a **posizioni** astrali di **20 minuti** di grado **rispetto a Saturno** il quale, **referito con orizzonte visibile come punto di riferimento**, **identificava il più veloce spostamento di Venere nei suoi confronti**. L’elaborato sottostante, mostra i pianeti **nel loro “primo” giorno**



ufficiale e” o **astronomico** del **21 maggio 587bc**; **dopo** il tramonto del sole osservato assieme alla sottile falce della **Luna**, registrato in **rigo Obverse 8 del VAT 4956**, **prima** dell’osservazione di **Saturno** opposto a Pesci, di **rigo obverse 9**. Poterono **vedere** e **misurare** che **Venere** tramontava **davanti** (o sotto) a **Saturno** che era alto circa 50’ (49’ 26’’), mentre **entrambi** erano in “**area divina (ME)**” o fra orizzonte **visibile** e **reale**, e mentre **erano ancora nel Granchio**.

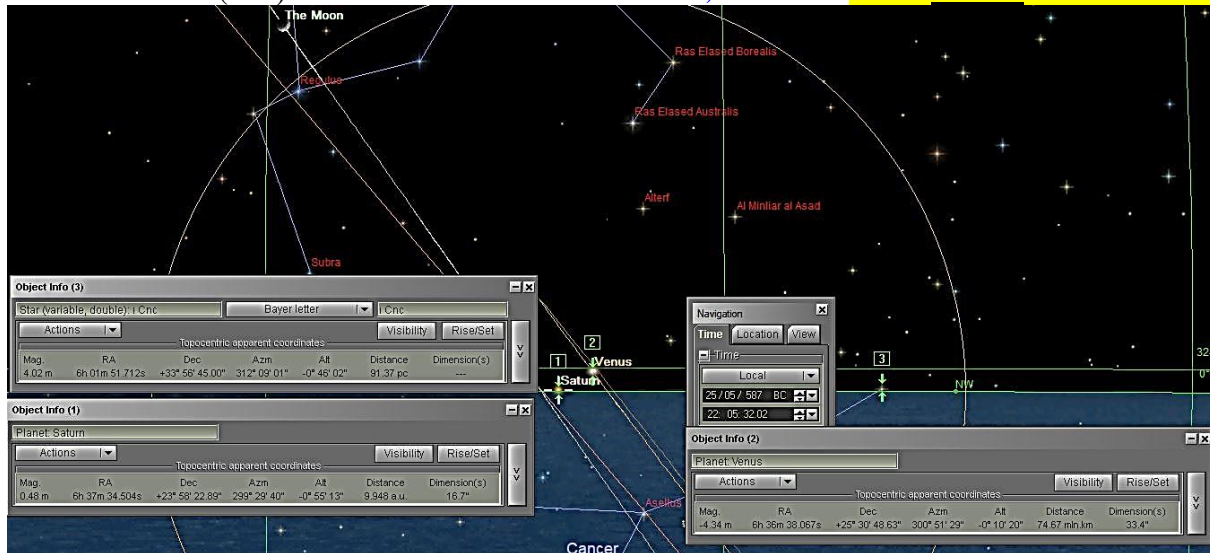
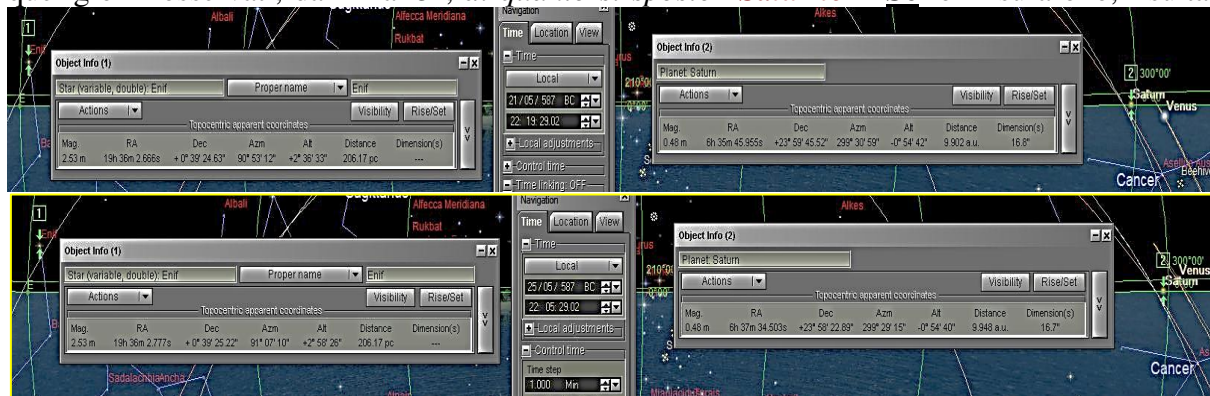


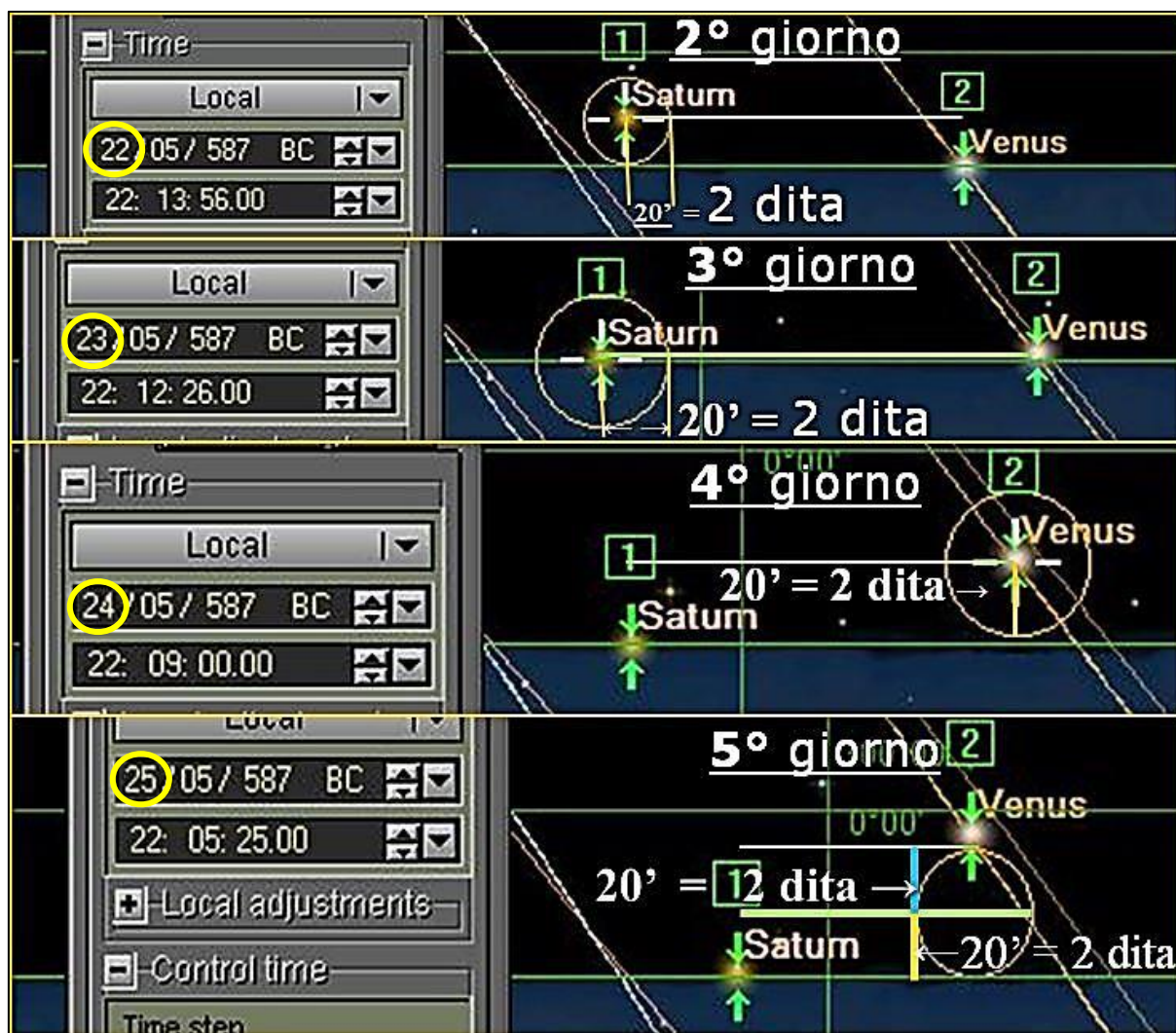
Foto 57a e 57b. Il “**quinto**” giorno”, o **25 maggio 587bc**, sempre riferendo la fascia “**divina**” (**ME**) o area fra orizzonte **visibile** e orizzonte **reale** (s.l.m.), e **prima** del **10°** giorno, descritti in **rigo Obverse 10 del VAT 4956**, poterono osservare che era **Venere** che tramontava ora “**dietro**” (o dopo) a **Saturno**, il quale stava “**entrando** (**otticamente**) in **Granchio**” mentre **Venere** ne stava uscendo per entrare in **Leone**. Il “**momento**” osservato, era quando **uno dei due pianeti** in oggetto faceva riferimento alla linea dell’orizzonte visibile (per questo gli orari non sono precisamente fissi, giorno per giorno). Nella “**parallela osservazione**”, in quei 3/5 giorni riferiti allo spostamento dei pianeti e del nostro satellite, la **luna** “viaggiò”, dai Gemelli (in primo **ufficiale** giorno, **dopo** Luna col sole stava), andando in **Leone**, (o dietro a Regolo), come descritto nel reperto astronomico.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

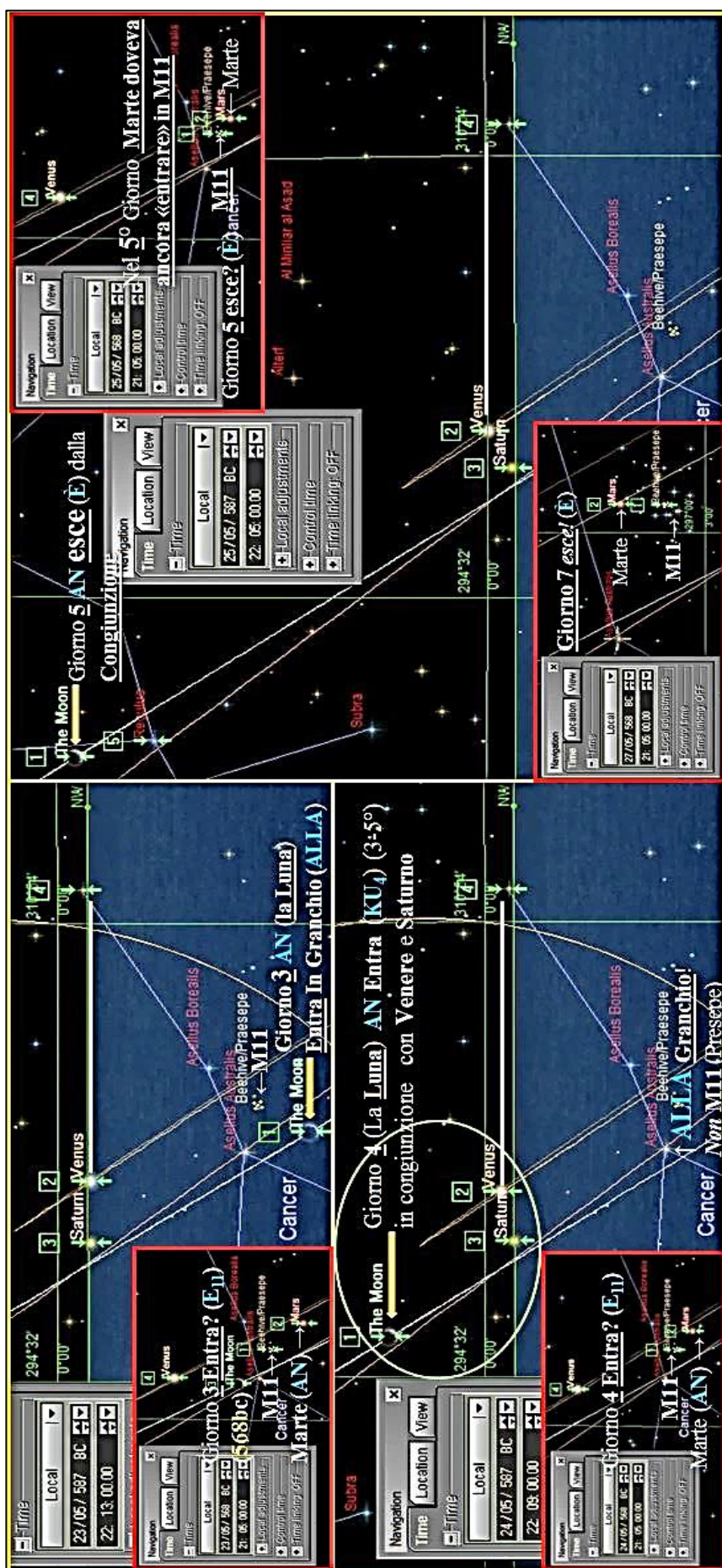
Il cerchio puntato su **Venere** o su **Sturno**, misura **20** minuti di grado (**2 SI** o **due dita**, di **10** primi cadauna) **di raggio**, in questa foto e nei 4 frame, è presentato il movimento del **pianeta rispetto a Saturno**. Nel **secondo** giorno (**22** maggio), quindi, **Saturno** era a **20'** (**20** primi) o **2 SI** **dietro** a **Venere**; nel **quinto** giorno, (**25** maggio), Saturno era **40'** (**2 dita + 2 dita**) **sotto** a **Venere**. In quei giorni osservati, dal **1°** al **5°**, di quanto si spostò "**Saturno**"? Se lo misurarono, risulta:



Come da **riga Obverse 8**, **Enif** (in locandina), era misurato a **2° 36'** da orizzonte **reale** [la misura era fatta però, su **orizzonte visibile**], li lascio in **reale**, per valutare da "differenza" o spostamento del pianeta durante quei 5 giorni. La foto **sotto**, **dopo** il giorno 21 maggio, è nel **25** maggio. In (locandina) misura **2° e 39'**. Mentre **Venere** mostrava uno spostamento di **1° e 20'** verso il **Leone**, in quei giorni dal **21** al **25** maggio, **Saturno** era **stimabile** come spostarsi di soli **3 minuti di grado (0° 03')** verso il **Leone**. Si conferma pratica la misurazione stella Enif-Saturno.



Foto_58. Il movimento **osservato** per **Venere** (**registrato**) rispetto a **Saturno** (**sottointeso**) nei giorni dal **2°** al **5°** del **secondo** mese **Ajaru 587** aev. "**Venere entra** (in area divina) **da Ovest** stando **2 Dita**, **seguedone il movimento**".



In pratica **Venere** in quei **4** giorni si spostò [rispetto a **Saturno**] di **1 grado e 20'** lungo l'eclittica (**8** dita). Questo lento spostamento è consone con l'orbita del pianeta che era *vicina* alla massima elongazione **Ovest** in quei giorni. Nei vari frame si nota come **Venere**, *al tramontare di Saturno* che fa da *puntamento*, mentre era in *congiunzione* con esso, da **2°** giorno, si muoveva (o *andava*, **GIN**) verso la costellazione del **Leone** a passi di **2 Dita: 2** (giorno 23) + **2** (giorno 24) + **2** (giorno 25) = **6 Dita o un grado (60')**. **Corrispondendo** quindi alla suddivisione in **24 Dita per un cubito di 4 gradi**.

←Foto_59. **Confronto** fra i **tre** giorni di *rigo Obverse 10 del VAT 4956* (giorni **3, 4, 5**) del *secondo* mese di Ajaru durante il **587 aev** e **38°** anno del re, *comparati* con il **568bc** o **37°** di *Nabucodonosor*.

Bordate di rosso, sono le stime verificate da A. Sachs e H. Hunger relative al movimento di **Marte** nel **568bc** durante i giorni 3, 4 e 5 di Ajaru. A me risulta che **Marte** era "**fuori**" da **M11 (Presepe)** solo nel giorno **settimo**, **non** riferito nel diario. Nelle foto **grandi** (con bordo giallo), sono invece i giorni **3, 4 e 5** del secondo mese Ajaru ma stimati per il **587 aev** e valutati nel logo "**AN**" per la **Luna**, nel diverso contesto astronomico che è dato da quello **esegetico e astrologico** della **stessa** osservazione. Con il segmento chiaro sul **pianeta** è illustrato in che modo **Venere entrava**, anche in tal senso, in quei

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

giorni, nella costellazione del *Leone*; appunto *uscendo* il giorno **4** dalla costellazione del *Granchio*, ovvero trovandosi oltre la confinaria riga riferita dalla stella *Iota Canc.* [4].

Nel frattempo, in quegli stessi **3 giorni**... In Foto_59 sopra, sono evidenti le “*due*” osservazioni che sono state seguite *nello stesso momento in quei tre-quattro giorni del secondo mese di Ajaru ma applicate al 587 aev*; sono *rispettate* le sequenze *dei giorni* e *gli spostamenti* degli *astri interessati*. Riguardo alle osservazioni di *movimento* e posizioni della *Luna* in quei giorni 3, 4, e 5 accennati in *rigo Obverse 10 del VAT 4956*, essa *fu vista come una deità (AN) messaggera*, mentre entrava nella costellazione del *Granchio* (ingresso o porta; *immaginando un palazzo*, nel giorno **23 maggio**), e mentre *entrava* poi pure al cospetto del *Re* (o *nella costellazione del Leone nel giorno 25 maggio*).

In questo *percorso (GIN)* la *Luna* “*pareva, all’astrologo*”, *consultarsi (per così dire, o stare in congiunzione)*, nel **quarto** giorno, con le *deità Saturno e Venere* che, in quel momento, erano a loro volta *in congiunzione astronomica fra loro*. Infine, nel **quinto** giorno, la *Luna* se ne *esce* da tale *congiunzione*, per “*riferire*” (sempre *per così dire*) al “*Re (Regolo)*” gli eventuali messaggi [vaticini] da trasmettergli. Infatti, nel **quinto** giorno del secondo mese di Ajaru, la *luna* era posizionata *dietro a Regolo*, come dire che era “*entrata*” nella “*stanza del Re*”.

Quegli antichi astronomi, infatti, anche *dovevano* poi riferire *al Re*, il *significato* delle particolari *posizioni* degli astri *osservati, traendone i relativi vaticini per il sovrano*.

Nel **568bc**, in merito a *Marte*, Sachs gli *ricosce* un *ritardo* di almeno *due* giorni, come rilevati sopra. Nel suo commento (inserito sotto), egli definisce *non rilevante* un tale errore in senso *astronomico* (si tratta di poco più di *un* grado); *vero*, (*se riferito a grandi misure o più cubiti*).

In senso di *reperto* o *documentale*, invece, l’errore diventa *rilevante*, in quanto implica “*giorni di osservazione*” che *non corrisponderebbero*. Sarebbe stato *irrilevante, se fosse stata definita una misura in gradi* o su più *cubiti* ma *in giorni*, l’importanza della *corrispondenza* col diario diventa *significativa*; specialmente quando se ne debba confermare la sua *effettiva datazione*. Sachs nel suo **Report 08** fece il seguente commento; lo lascio in inglese per non *alterarne* il senso. Chi lo traduce, capirà bene e meglio di me. Gli evidenziati sono miei.

The computed dates do not match those of the Diary. Day 3 corresponds to May 24th, but according to TheSky, Mars did not enter the Beehive Cluster until May 26th two days later.

The mismatch of two days may seem significant, but the astronomical discrepancy is minor. Mars, as it moves through the Cluster, covers about ½° a day. Thus, a discrepancy of 2 days entails an error of 1° (4 minutes.)

Al fine di capire per quale motivo io nel **587 aev** *interpreto* il logo “*AN*” come “*Luna*” e *non* come “*Marte*”, dev’essere compreso che le osservazioni del cielo in quel periodo, oltre che a essere specificamente “*astronomiche*”, servivano ai saggi e astrologhi di corte per “*interpretare*” il volere del cielo o *delle loro deità* che erano *osservate* in modo da poter poi riferire *al re* i *vaticini o presagi* che erano consueti trasmettergli (vedi per questo, le articolate “*interpretazioni*” di astri nelle tavole degli “*Omen*”). Io, *personalmente non le considero significative, come astrologia*, ma *esegeticamente ne devo estrapolare* (quando ne intuisco l’uso in tal senso), *dalla loro descrizione astrologica inserita nella registrazione, il vero cielo astronomico che, di fatto, poteva essere stato osservato*, e che fu poi *registrato* nel Diario che sto esaminando; “*L’astrologia era dei babilonesi, non mia!*” Ci saranno altre righe, che *richiederanno tali interpretazioni*.

Confermata la *posizione* di *Mercurio* nel **10° giorno Ajaru del 587 aev**.

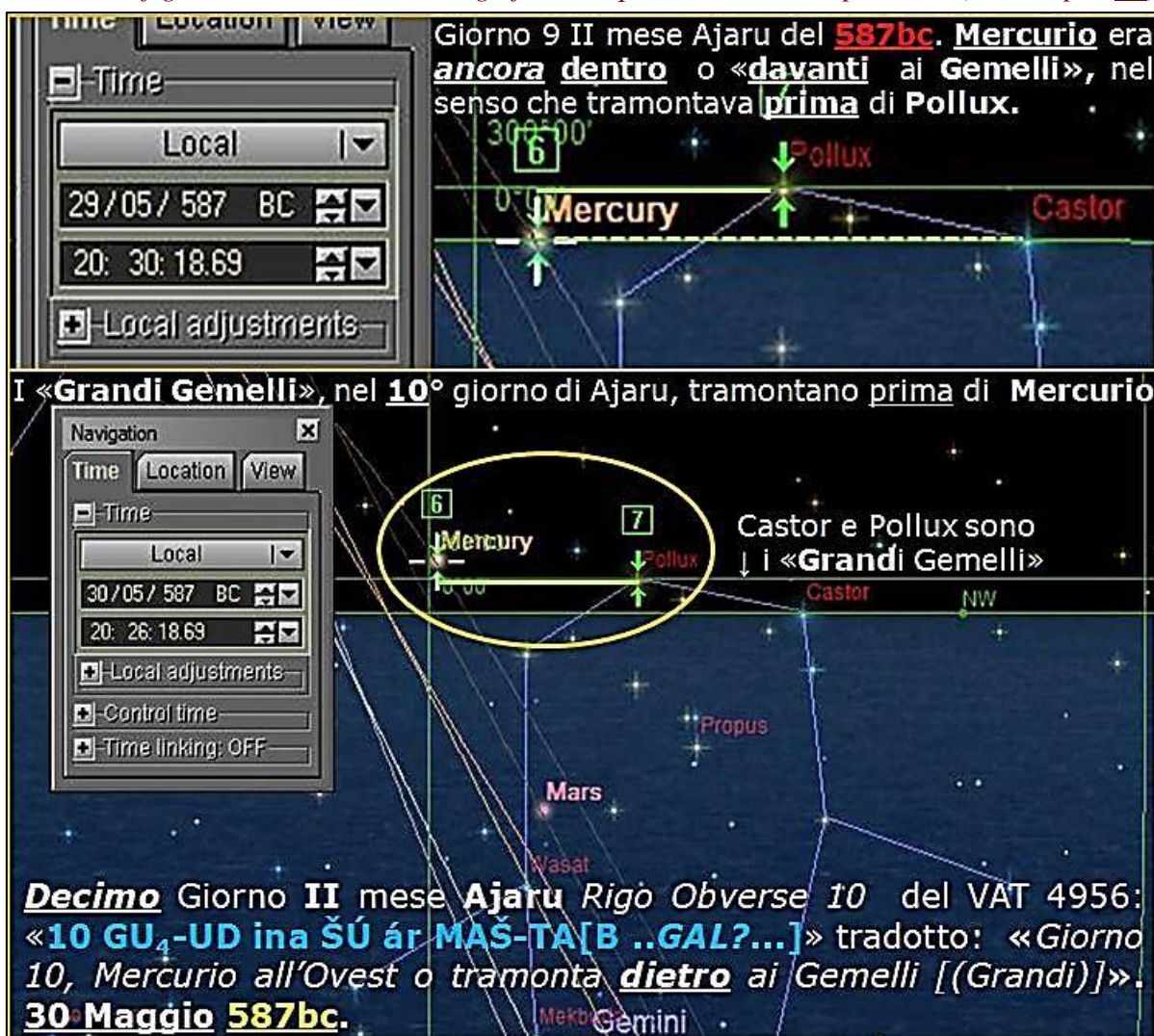
Il *rigo Obverse 10* termina con la seguente informazione *astronomica*: “**10** (giorno) *Mercurio, al tramonto* (o a Ovest, è) *dietro ai Gemelli [grandi]*”; [*Grandi*], poiché sia nel **587bc** e sia nel **568bc** *prima del tramonto di Mercurio* i “*Piccoli Gemelli (Wasat)*” che *riferisce A. Sachs, non mi risulta che ancora potessero essere visibili*. Nelle pagine precedenti era posta nel *dubbio* la *posizione* di *Mercurio* per via dell’interpretazione che ne diede A. Sachs nella stima al **568bc**

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

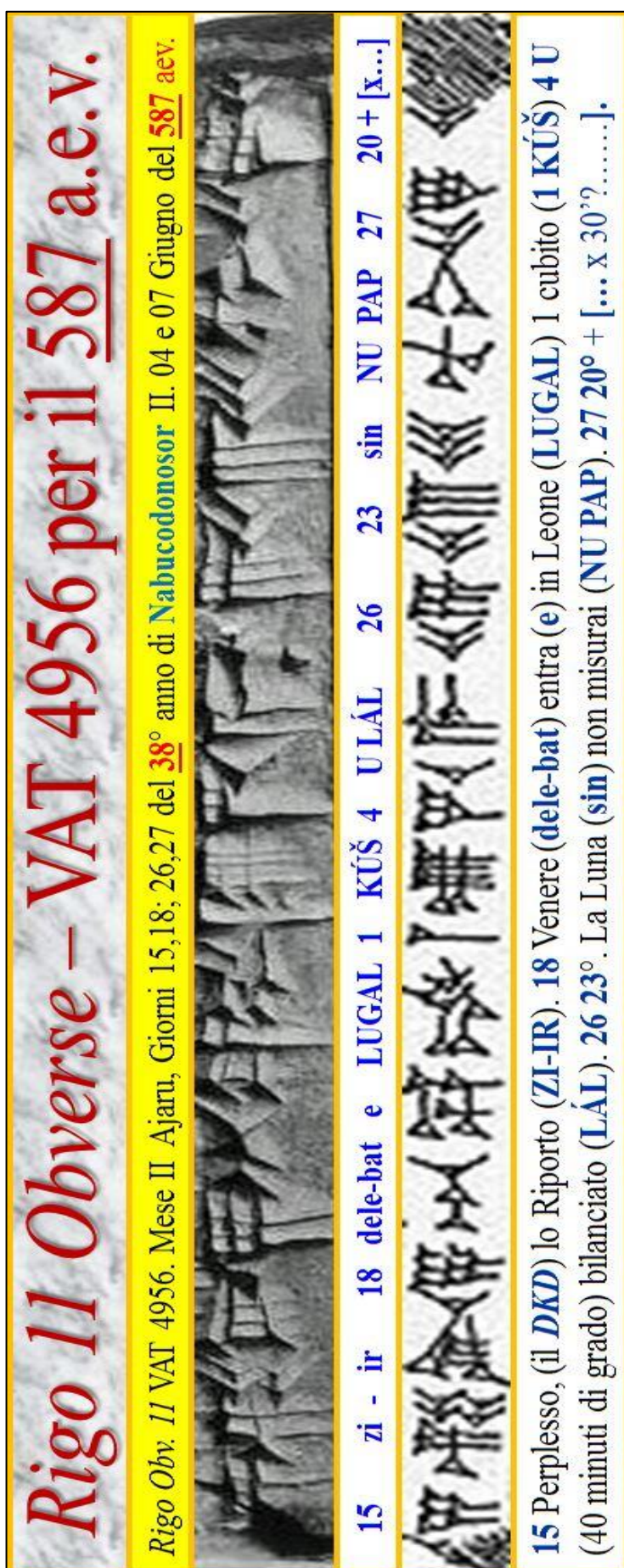
riguardo a questo pianeta che nel 1° Ajaru era da lui definito come *non “osservato”* in quanto già “tramontato”. Nel *primo* giorno del secondo mese di Ajaru 568bc Mercurio, come mostrato sopra, era *in congiunzione col Sole*. Il *chiarimento* della sua *posizione* è qui ora *evidente* con la verifica della *registrazione* del *decimo* giorno (30 maggio) in *rigo Obverse 10*.

Anche nel 568bc, Mercurio e i *Grandi Gemelli* erano *visibili*! Ma questa *verifica corrisponde bene, solo se si stima un 38° anno nel 587bc*! Del *rigo Obverse 11*, riporto solo la “*perplexità*” dello “*ZI-IR*” (un *DKD anomalo*) del 15° giorno, illustrando più sotto il problema. Non sono riferiti *cubiti* o misure “*na*” del fenomeno, per il *DKD* che ho *comunque* verificato durante l’esame dell’intero *Diario VAT 4956*. La riga termina però con un’informazione che in questo aggiornamento ritengo di essere riuscito a “decifrare”; dovrebbe trattarsi di un conteggio “*na*”.

In questo *rigo 11*, viene nuovamente riferita la *posizione* di *Venere* associato a una stella della costellazione del *Leone* (*Subra o LUGAL*). Il rigo registra: “18° giorno, *Venere entra in Leone 1 cubito e 40’ bilanciato*”. Alla fine del *rigo Obverse 9*, con “1 kal UD”, l’astronomo registrò anche la frase: “1 *importante* giorno”. Probabilmente egli *comprese* di trovarsi di fronte a una serie di *configurazioni astrali molto significative, per non dire “irrepetibili”* (almeno *per lui*).

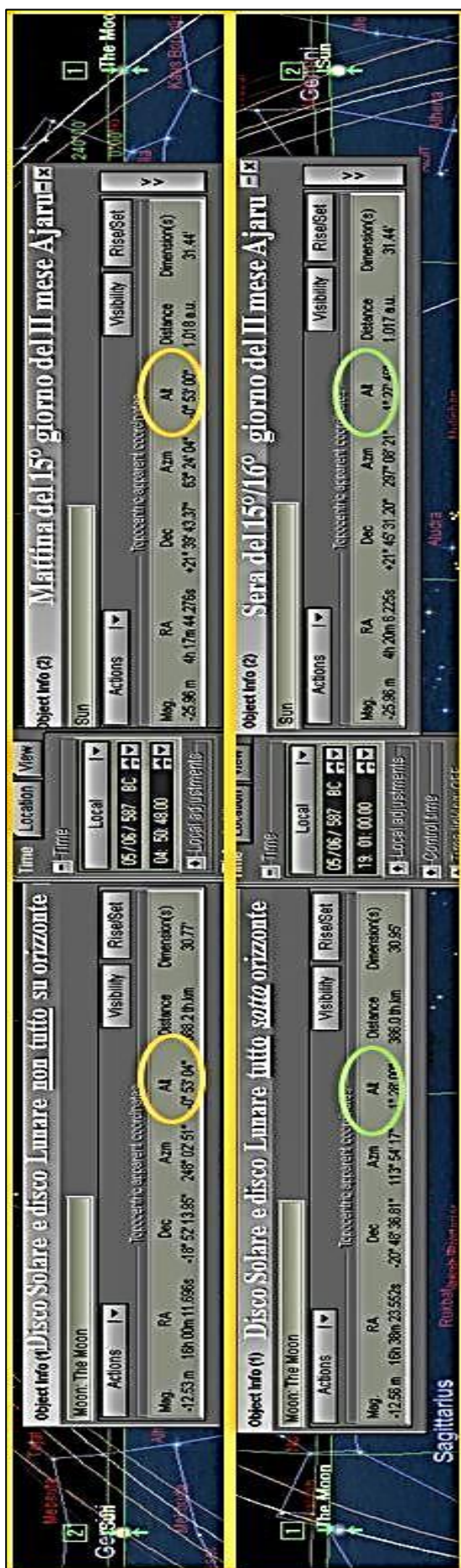


Foto_60. Confermata in *rigo Obverse 10* l’osservazione di Mercurio nei primi 10 giorni del secondo mese Ajaru del 587 aev. L’informazione è precisa: 10° giorno, Mercurio dietro ai Gemelli [Grandi]. Nel primo frame della foto, elaborando il nono giorno di Ajaru 587bc, si osserva che Mercurio era ancora “davanti” ai [grandi] Gemelli, tramontando prima delle stelle Castor e Polluce. Nel secondo frame, ovvero il decimo giorno registrato nel diario, o 30 maggio 587 aev Mercurio è elaborato mentre tramontava dopo le due stelle dette “I Grandi Gemelli” Castor e Polluce. La posizione è qui perfettamente solidale a ciò che registra il Diario ... ma nel 38° di Nabucodonosor!



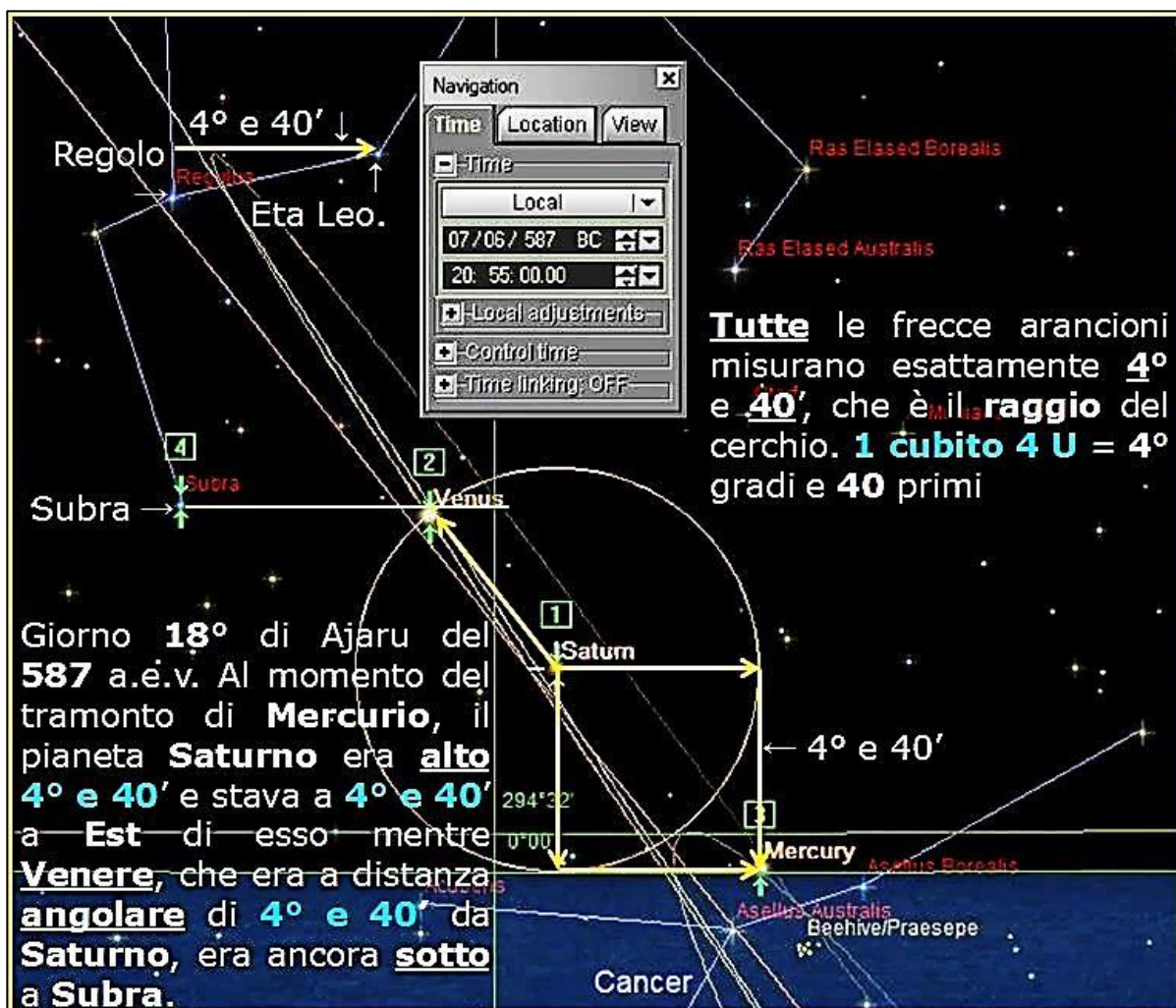
←Foto_61. Il *rigo Obverse 11* è l'ultimo rigo registrato nel VAT 4956 per il *secondo* mese Ajaru. Il **15°** giorno di quel mese, ci fu un **DKD** talmente allineato ma *sotto la linea dell'orizzonte* che lasciò *perplesso* l'astronomo. Tre giorni dopo, nel **18°** giorno di Ajaru del **587** aev fu osservato *Venere* mentre *entrava* ora nella costellazione del Leone (**LUGAL**), è registrato con lo *strano valore* di **un cubito** (**4 gradi**) e **40'**. L'elaborato sotto, illustra il motivo del *perplesso* "**zi-ir**" del **15°** giorno.

L'intera riga (tradotta nel *contesto* del **587**bc e **38°** anno del re), dice: "**15°** giorno, *riporto perplesso* [riferito a un **DKD**]. **18°** giorno, *Venere entra in Leone 1 cubito e 40' livellato. 26° giorno 23° [na], non misurai la Luna. 27° giorno, 20° [na (80^m da ultima apparizione di Marte, a ultima apparizione di Mercurio + 1/2° = Venere a 82^m)]*". Sachs, per il **26°** giorno del **568**bc, *stima* un conteggio "**na**" riferibile a Luna con sole, che però resta *incoerente* con la successiva dicitura: "**non misurai la Luna**". Per il **27°** giorno, si limita alla traduzione dei valori del traslato. In fase di aggiornamento del libro, in versione finale, poiché anche torno a *verificare* le informazioni, ritengo di aver *compreso* cosa osservarono e *misurarono*, ma per l'anno **587**bc. Il cielo *astronomico* di quel **26°** giorno (stavano *seguendo Venere sin* dal **18°** giorno), mostra che *Mercurio* fu in congiunzione con *Saturno ma fu forse nuvoloso*. Gli elaborati, dopo l'osservazione "*perplesso*" del **DKD** del **15°** giorno di Ajaru, e dell'*entrata* di *Venere* nella costellazione del Leone, che fu misurata con **4°** e **40'**, mostrano come misurarono il "*metodo*" di misura *Marte, Mercurio e Venere*, contato dalla *prima apparizione* di *Marte* nel **26°** giorno, e *ultima visibilità* ci *Marte* nel **27°** giorno.

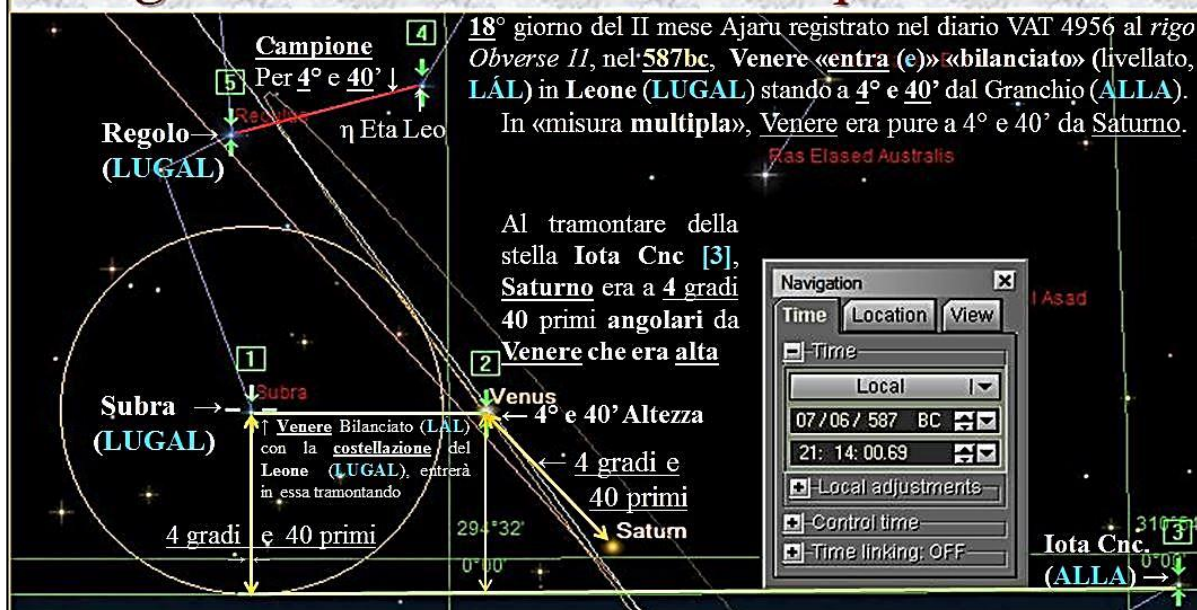


←Foto_61a. L'astronomo, al mattino del 15° giorno, vide che il Sole era sorto a metà disco a Est mentre nello stesso momento la Luna a Ovest stava tramontando, essendo anche lei con la metà del suo disco tramontato. Un tale "DKD" è decisamente eccezionale o raro. Ciò che però lasciò molto "perplesso" l'astronomo, fu l'osservazione serale del 15/16° giorno (ovvia nel diario), appena dopo il completo tramonto del Sole. Circa due minuti dopo, vide sorgere a Est la Luna. Comprese che si era formato un ennesimo "DKD", ma stavolta, mentre i due astri erano sotto la linea dell'orizzonte visibile da Babilonia. Avrebbe "impappinato" pure me nel cercare di descriverlo. Il logo zi-ir esprime il senso di "preoccupato, perplesso" e di "cancellato". L'astronomo si limitò quindi a registrarlo non classificandolo (e quindi non misurandolo) come un effettivo DKD, in quanto non lo era nel senso specifico; (dio Luna vede dio Sole opposto). Non fu comunque un segnale di possibile eclisse di Luna, che non ci fu, anche se il giorno 19 giugno ci fu un'eclisse di Sole ma che non era visibile da Babilonia. La riga 11 passa poi a registrare una osservazione molto particolare per Venere nel 18° giorno di quel mese. Sotto ne sono gli elaborati osservati. Ciò che fu osservato, e qui illustrato dagli elaborati, fu registrato con i loghi: "18 dele-bat e LUGAL 1 KÚŠ 4 U LÁL" traducibili in "giorno 18, Venere entra in Leone 1 cubito e 40 primi bilanciato". La misurazione, riferita a Venere, fu registrata in un cubito seguito da 4 U.

Il segno di "U (simile a "<" nel LineArt)", segnala un valore numerico di "dieci"; preceduto da 4, poteva suggerire un valore di "quattro gradi e 10' primi". Non potevano essere "40 dita (SI)", in quanto avrebbero segnalato uno strano valore di 6,6 gradi. Il precedente valore era evidenziato bene in "un cubito", che sono quattro gradi. Sommarli come 4,10°, dopo i 4 cubiti ha poco senso, dando un totale di 8,10 gradi. Potevano segnare allora le "4 dita (40)" con "4 SI", per indicare una parte frazionata del cubito nella misura di 40 minuti di grado per l'effettivo valore osservato per Venere? Potevano; ma credo che abbiano valutato la possibilità che sarebbe stato possibile leggerlo anche come "4 gradi Nord (SI)". Di fatto non usarono il "4 SI", che comunque avrebbe segnalato 40 minuti di grado. La specifica di 40 minuti di grado data con "4 U (4 x 10)", si sarebbe ben applicata sia a una misura di tipo angolare, e pure come una misura lineare, e perfino come frazione (non in "dita") di un cubito. Pare che In seguito, il valore del cubito astronomico ma Arabo, misurerà proprio questo (https://www.treccani.it/enciclopedia/cubito) valore di 4 gradi e 44' somigliando di più al cubito umano di 44,4 centimetri. Anche Sachs, conferma che qui, il valore possa essere letto in 4° e 40' (che lui considera "dita"). Foto_62 [sotto]. Particolare "Momento" della misura: il tramontare di Mercurio. IL Giorno della Misura era il: 18°, del secondo mese Ajaru, del 587 aev, durante il 38° anno del regno di Nabucodonosor II. Il (possibile) Campione della Misura fu: la distanza orizzontale da Eta Leo a Regolo; 4° e 40'. Il tipo di misura fu: "Multiplo"; 4° 40' Saturno Alto. 4° 40' Mercurio a Ovest di esso, 4° 40' Venere a distanza angolare da Saturno. In quel "preciso momento", Venere doveva ancora "entrare" nella costellazione del Leone. I risultati elaborati, (almeno a me) non lasciano alcun dubbio.



Rigo 11 Obverse – VAT 4956 per il 587bc



Foto_63. Nella notte del **18°** giorno del *secondo* mese del **587** aev, *19 minuti dopo* la misura di Foto_62, fu *osservata* la posizione di *Venere* nel preciso *momento* registrato nella *riga Obverse 11*. Il *momento* della misura *in questo caso*, fu il *tramonto* della stella *Iota Cnc*. [3] che si potrebbe definire la stella *confinaria* della costellazione Cancro o del *Granchio*. *Venere* stava lasciando questa costellazione, *per entrare in quella del Leone*, ed era parimenti *bilanciato (LAL)* con *Subra* che inizia, *almeno otticamente*, l'intera costellazione del Leone. Il Cambio di costellazione era *importante* per i babilonesi.

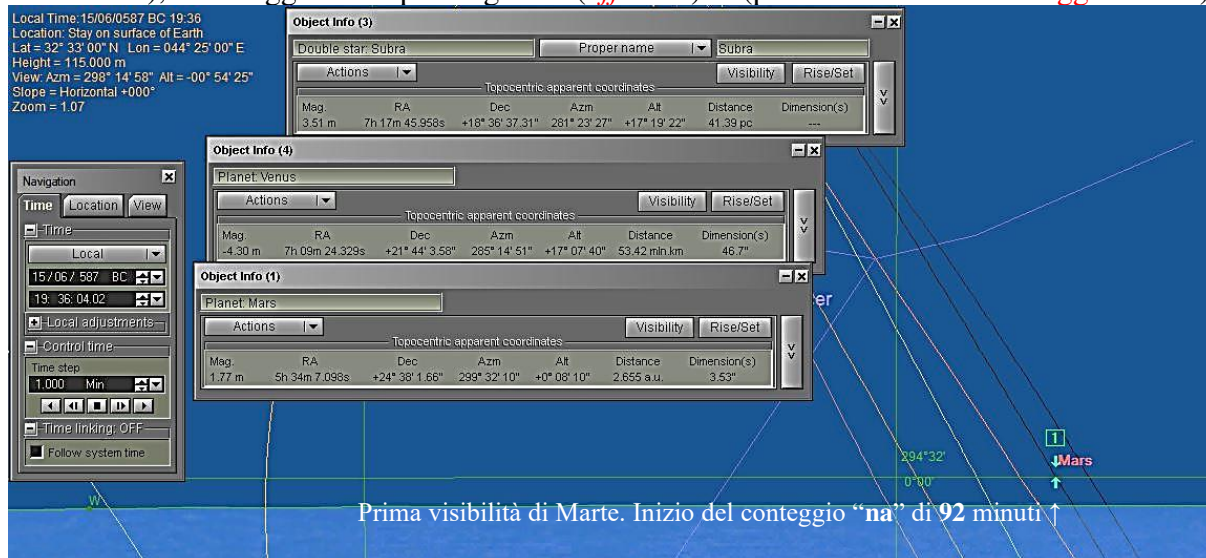
LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Come ho già detto altre volte, col solo **nome** della stella principale di una nota costellazione, poteva anche essere identificata **l'intera** costellazione alla quale apparteneva, specialmente se era riferita **all'ingresso o all'uscita di un pianeta o della Luna da suddetta costellazione**. Le costellazioni interessate in questo rigo sono due. **ALLA** per il **Granchio** (data per **scontata**) e **LUGAL** per il **Leone** (**specificata**). **Venere** pertanto, durante l'osservazione fatta **da** tramonto di **Mercurio** **a** tramonto di **Venere** stessa, fu osservabile essere: **sotto**, poi **livellata** e poi **sopra** alla stella **Subra**, indicandone il suo **ingresso** nel **Leone**. Non è riferito di quale parte della notte (**GE6**) del **18°** giorno era l'osservazione stessa. Probabilmente, essendo **Venere** molto luminoso, (Magnitudo -4.4), faceva essa stessa **da riferimento temporale**, come **se dominasse la notte**. Sotto è illustrato **l'ingresso** di **Venere** nella costellazione del **Leone** nel giorno **7 Giugno 587bc**.



Foto_64. **43** minuti **dopo** il **tramonto** di **Mercurio**, o **24** minuti dopo il **tramonto** di **Iota Cnc**, che fa da confine per la costellazione del **Granchio**, la stella della zampa rampante del **Leone** (**Subra** [4]), che ne indenta l'inizio **visivo** di tale costellazione (**LUGAL**), **tramontava**. **Venere**, che le era **dietro**, **tramontava** poco più di **un minuto dopo**. In tal senso, **Venere** le era ora **dietro**, o **"entrato"** nella costellazione del **Leone**, come **registra** il **rigo Obverse 11**.

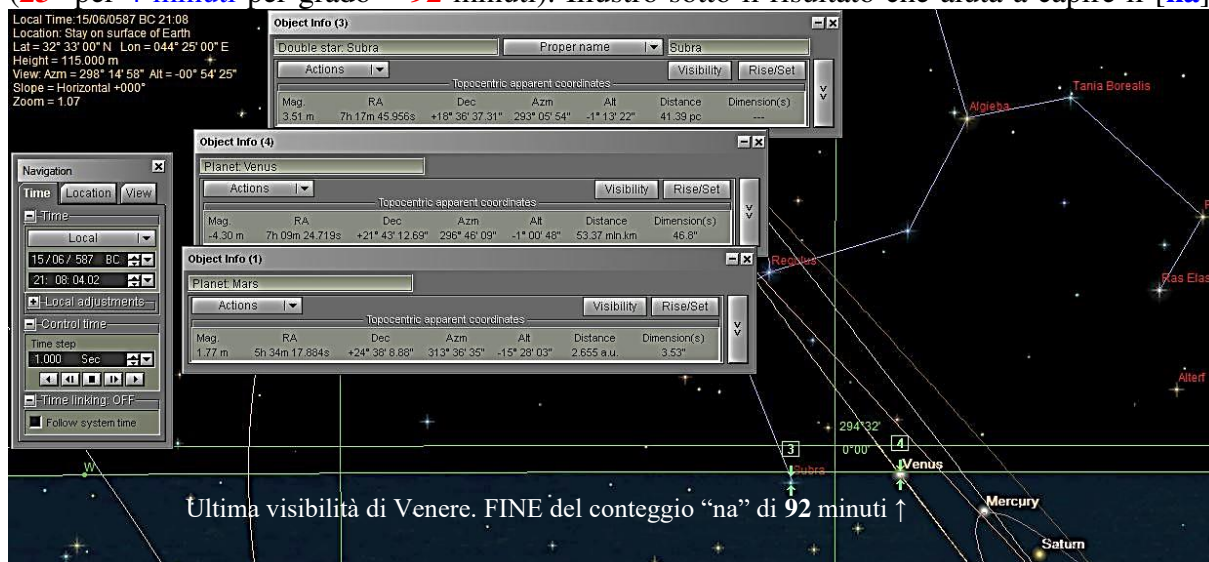
Se non fosse stato capito, con la **comune** (**multipla**) misura di **4°** e **40'** furono identificate in modo astronomicamente **inequivocabile** e **buono**, le posizioni di **Saturno**, di **Mercurio** e di **Venere** riferite **fra loro** e alle stelle **Iota Cnc**. del Granchio e alla stella **Subra** del **Leone**. È pure ribadito o **confermato** il **valore** del **cubito** in **4** gradi per ogni unità. Poiché **40'** si possono misurare pure come **4 dita** (delle **sei** facenti parte di ogni grado), tramite la misura **campione** che in senso orizzontale, **con un piccolo scarto**, è pure la misura dalla stella **Eta Leo a Regolo**, anche il valore per un **Dito** (**1 SI**) di **10** minuti di grado viene così **confermato**. I giorni **26** e **27** di **Ajaru**, di fine **riga Obverse 11**, li avevo **verificati** ma li **descrivo** solo **ora** e qui, e **confermano** le posizioni astrali già da me esaminate. Il **"giorno"** qui esaminato (il **26esimo** essendo col Sole tramontato), è conteggiato dal primo giorno (**ufficiale**) di (partenza = **1°** del **21 maggio 587bc**).



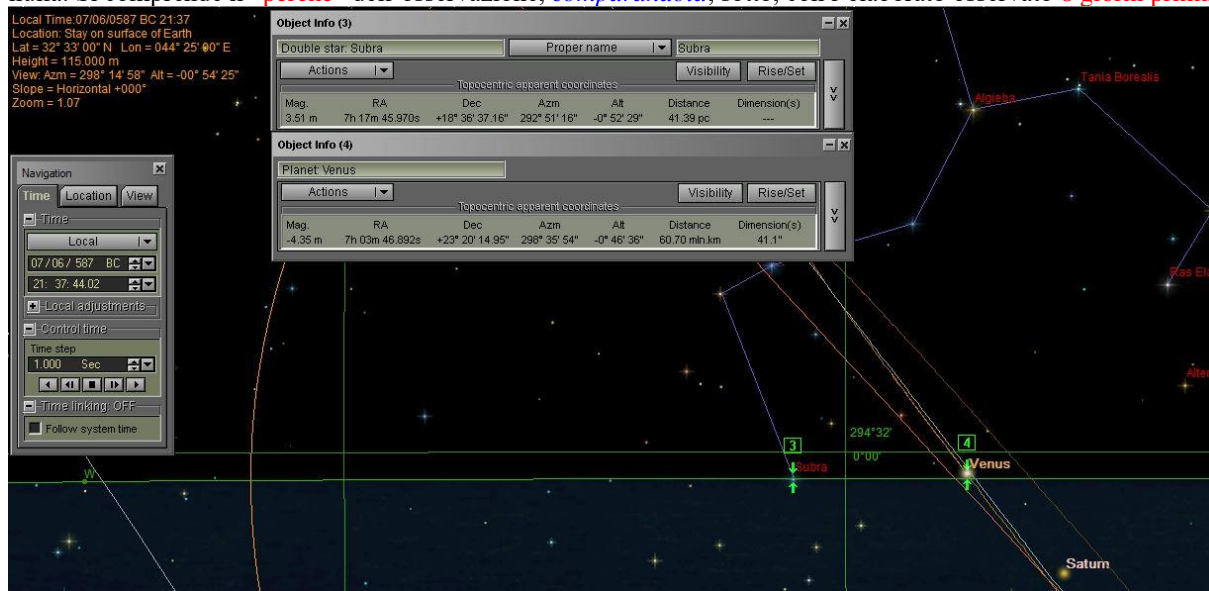
01a_Obverse11VAT4956-giorno26ufficiale-15giugno-23gradi-na-92minuti_INIZIO-conteggio-Marte_Prima-app-true.JPG
Nel **26°** giorno del **secondo** mese **Ajaru** del **587bc** (**38°** di **Nabucodonosor II**), alla **"prima apparizione di Marte"**, fu iniziato un conteggio **[na]** di **23°** (pari a **92** minuti di rotazione terrestre). **Motivo** della **misura**, era la **verifica** della **posizione** di **Marte**, mentre **oggetto** della **misura** era **Venere** che era quasi livellata con **Subra** del **Leone**.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

“*Seguendo*” le scarse informazioni date dai soli loghi: “**26 23 sin NU PAP**” del *rigo Obverse 11 del VAT 4956*, è solo l’osservazione del cielo che “*effettivamente*” fu possibilmente osservato nel giorno **26°** indicato, e valutando in **23** gradi il successivo valore, che si può cercare di comprendere *come fu misurato e osservato*. Certamente *non fu* una misura relativa alla *Luna*, in quanto il rigo specifica: “*non misurai La Luna [sin NU PAP]*”. Verifico, pertanto ciò che cosa fosse stato osservato (*cieli tersi di allora*), *dalla* prima visibilità di *Marte*, a **92** minuti *dopo* (**23°** per **4 minuti** per grado = **92** minuti). Illustro sotto il risultato che aiuta a capire il [na].

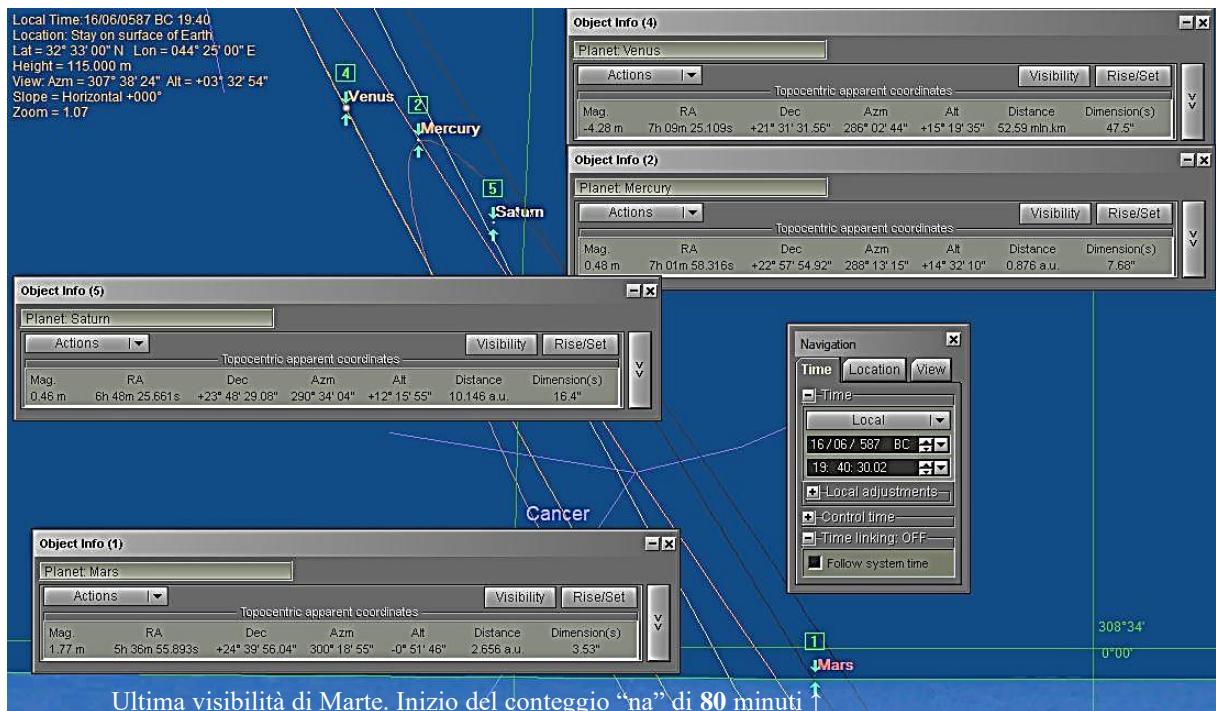


01b_Obverse11VAT4956-giorno26ufficiale-15giugno-23gradi-na-92minuti_FINE-conteggio-Marte-a_Venere_Ultima-app-true.JPG Con quei **92** minuti, furono misurati esatti **23** gradi di rotazione terrestre (su 360°), e della volta celeste, che mostravano all’osservatore che nel *momento* dell’ultima apparizione di *Venere*; il pianeta era ancora, **8 giorni dopo** l’ultima *osservazione*, “*apparentemente*” nella stessa *posizione* rispetto a *Subra*; come *se* non si fosse mosso per nulla. Si comprende il “*perché*” dell’osservazione, *comparandola*, sotto, con l’elaborato osservato **8 giorni prima**.

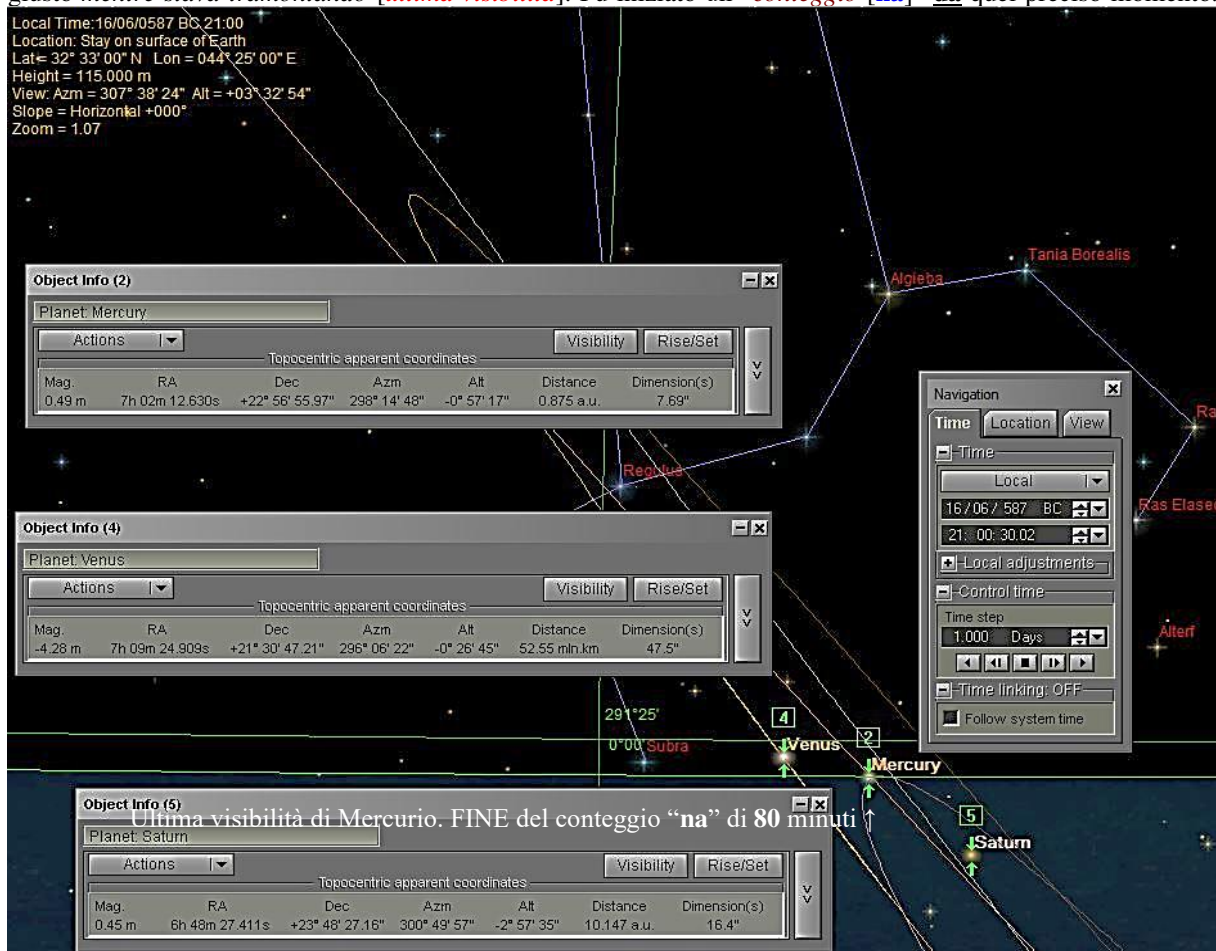


01c_Obverse11VAT4956-giorno18ufficiale-07giugno_Venere-Subra-true.JPG Il cielo *osservato* nel **18°** giorno del secondo mese di Ajaru del **587bc**, dopo il [DKD] anomalo [ZI-IR] del *quindicesimo* giorno del mese. Osservate bene l’*orbita di Venere*. **Otto** giorni *prima*, (foto *01c* sopra) era (*da terra*) stata *osservata* come *allineata* fra fase di *ascesa* e di *discesa* del pianeta. L’*apparente* avvicinamento del pianeta *Venere* alla stella *Subra*, del *Leone*, osservato **8 giorni dopo**, nel **26°** giorno, causato dalla *diversa* “*posizione*” della terra fra le due date osservate, mostrano l’effetto “*apparente*” o visivo da terra, come se il pianeta Venere *si fosse* mosso *verso* la stella *Subra* del *Leone*, di circa *due* gradi. Comprendo quindi, che l’astronomo stava cercando di “*studiare* (o capire)” quello “*strano per lui*” andamento del pianeta *Venere* (che era *in osservazione* in quei giorni). La verifica di *Venere* in questo mese del **587bc**, anche *conferma* la “*posizione*” del pianeta *Saturno* già stimata *sopra* per il **primo** giorno del mese di *Nisannu*, e di questo mese *Ajaru* dello stesso anno **587bc**. *Sotto*, *verifico* i finali loghi: “**27 20 [na]**”.

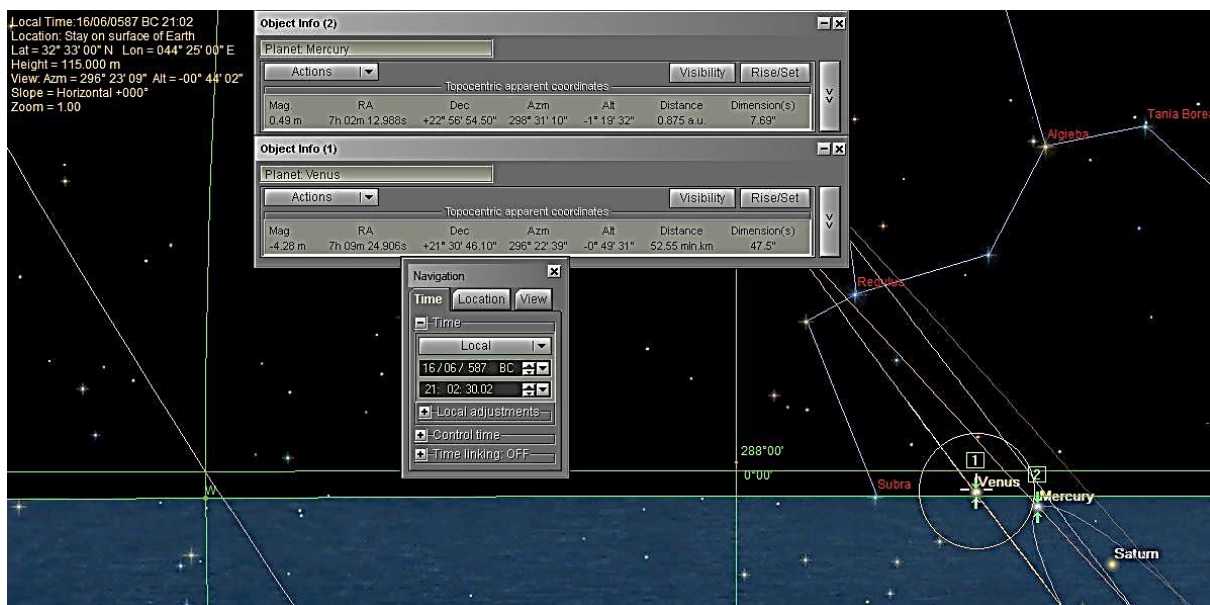
LA RAGIONE DELLA BIBBIA



02_Obverse11VAT4956-giorno27ufficiale-16giugno-20gradi-na-80minuti_INIZIO-conteggio-Marte_Prima-Ultima-app-true.JPG Il giorno dopo, o **27°** giorno del mese, fu colto l'attimo nel quale “**Marte**” divenne appena visibile [prima visibilità], giusto mentre stava tramontando [ultima visibilità]. Fu iniziato un “conteggio [na]” da quel preciso momento.



02a_Obverse11VAT4956-giorno27ufficiale-16giugno-20gradi-na-80minuti_FINE-conteggio-Mercurio-Ultima-app-true.JPG Dopo esatti **80** minuti dal tramonto di **Marte** [o **20** gradi na] dopo, vide che **Mercurio** stava tramontando [ultima visibilità di **Mercurio**]. Due giorni dopo (il **18 giugno 587bc**) “**Mercurio**” era in “massima elongazione a Ovest”. Registrò quindi la misura che rilevò al momento del tramonto di **Mercurio** dopo quello di **Marte**: **20 gradi (na)**!



02b_Obverse11VAT4956-giorno27-16giugno-20,30gradi-na-80+2minuti-FINE-conteggio_Venere-Ultima-app-true.JPG

“**Se**” il [+ x] che segnala **A. Sachs** a fine del rigo Obverse 11 del VAT 4956 poteva riferirsi a un “mezzo grado **na** o + due minuti” (che ho **segnalato** nel traslato per il **587bc**), troverebbe buona coincidenza **astronomica** col successivo **ultimo apparire di Venere**, mezzo grado **na dopo ultimo apparire di Mercurio**; in tal caso, **Venere** era a **20°** e **30°** [**>> >>>**] da **ultima visibilità di Marte** ed era anche **due gradi angolari** da **Mercurio** il quale, il giorno **dopo** sarebbe anch'esso **dentro il Leone o dietro a Subra con Venere**. Trovo queste **verifiche astronomiche** “dedotte” [ma coerenti solo nel **587bc**, e seguendo i dati, seppure scarni], di **26 23** e **27 20** [...], **molto interessanti**.

Per il **568bc** e **37°** anno del re, Sachs, traduce questi ultimi loghi come segue: “**Il 26^{esimo}**, (sorgere Luna a sorgere Sole) **23°**; Io non potei osservare la Luna. Il **27^{esimo}**, **20+x** [...]”. Mentre nel **contesto** del **568bc** poteva così tradurre, nel **contesto** del **587bc** e **38°** anno del re, devo “**dubitare**” che oggetto dell’osservazione fosse **la Luna**, perché i loghi “**sin NU PAP (Luna non misurai)**”, li vedo **associati** (o relativi) proprio al giorno **26^{esimo}** che è **seguito** da un valore **misurato: 23°** [gradi **na** (qui **sottointesi o ovvi**) come **misura “contata”** in tale maniera].

I riscontri mostrati sopra (basati sui “**valori registrati**”) di **23°** e di **20°**, sembrano confermare l’osservazione al **587bc**. Le **posizioni** dei pianeti, **Venere**, **Marte**, e **Mercurio** (nonché di **Saturno**), sono similmente **astronomicamente coerenti** con tutte le verifiche finora eseguite “**segundo le istruzioni**” del **Diario**, nel **contesto** del **vero anno** osservato, e del **vero anno** del re al **potere**; **Durante il 38° anno del regno di Nabucodonosor II e nel secolare anno 587bc**.

Termina quindi **con questo rigo Obverse 11**, la **registrazione** relativa al **secondo** mese **Ajaru** di osservazione del cielo effettuata, **continuo** a ribadirlo, nel vero anno di osservazione del VAT 4956 che fu nel **587** aev durante il vero **38°** anno del regno di **Nabucodonosor II** su Babilonia.

Già da sole, tutte queste verifiche basterebbero e determinare la corretta datazione del diario VAT 4956 al **587** aev; a **confermarlo** nel **38^{esimo}** anno del regno di **Nabucodonosor II** su Babilonia, e a **confermare** in **4 gradi unitari** il valore di ogni **cubito astronomico** a sua volta suddiviso con la **misura** di **24 Dita** di **10 minuti** di grado cadauna (o **6 Dita** per ogni grado).

Ma c’è ancora molta strada da fare, perché chi scrive è un motivato ricercatore **indipendente** che si trova, suo malgrado, a **dover** fronteggiare **eruditi** e **certamente rispettabili studiosi in materia**. Unica mia forza e certezza, lo ammetto, è quella della “**Ragione della Bibbia**”!

Prima di fare un riassunto generale delle verifiche e dei relativi risultati finora ottenuti, proseguo ad illustrare gli elaborati **anche** per il **terzo mese SIG** o **Simanu** sempre stimando, di base, il **Diario VAT 4956** al **587** aev, e per il **38°** anno del re.

Rigo 12 Obverse – VAT 4956 per il 587 a.e.v.

Rigo Obv. 12 del VAT 4956. 1° giorno del III Mese Simanu del 38° anno di Nabucodonosor II. Giorno 20 Giugno del 587 a.e.v.



SIG 30 sin ár ALLA. IGI ka - bar 20 na SI GIN i - nu - šú AN u GU₄ - UD. 4 KÚŠ ina IGI s[*in* LUGAL]



Mese III Simanu, Giorno 30 (uguale al primo), La Luna era dietro (ár) al Granchio (ALLA). Osservato (o opposto) **ka-bar**, 20 gradi **na** (Marte-Mercurio). Falce Luna indica (SI GIN) non lasciare ovest (i-nu-šú). Luna (AN) 10° (da) Mercurio. 16° (4 KÚŠ) in opposizione Lufna Regolo (LUGAL)].

←Foto_65. VAT 4956 Rigo Obv. 12, Il Coccio, il Traslato, il LineArt e la traduzione in italiano per il 587 aev, *terzo* mese *Simanu* del 38^{esimo} di regno per *Nabucodonosor II*.

In questo III mese *Simanu* del 38° anno del re (si noti la linea lunga nera che separa un mese osservato da un altro), **non** fu fatta (o quanto meno non ne fu registrata) l'osservazione di *Saturno* con la stella *Enif*. Se avessero però osservato Saturno al tramonto, in sua ultima apparizione alle L.T. ore 20:35 del giorno 20 giugno del 587 aev, a *Est* avrebbero misurato la stella *Enif* della “*Rondine*” alta 6 gradi e 26'. Il mese precedente (vedi Foto_56), la stella dell'attuale *Pegaso* era stata osservata essere alta 3 gradi. In senso astronomico quindi, *Saturno* era ancora con un movimento accelerato mentre era in moto di ritorno orbitale ordinario dopo il suo precedente movimento retrogrado. Aveva però ripreso il movimento tipico in direzione dell'*Est*, muovendosi verso il *Leone*.

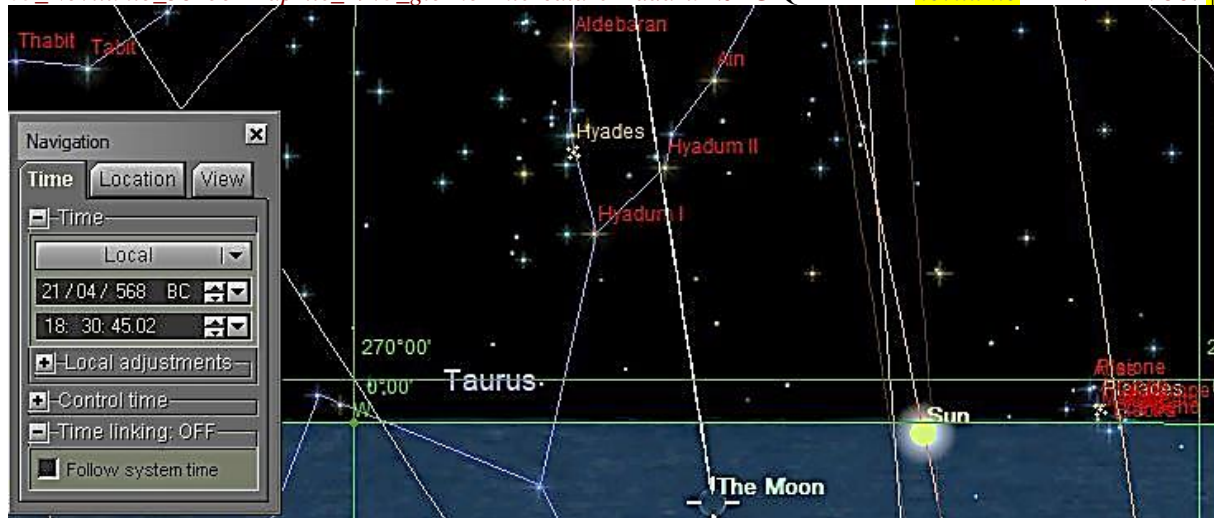
La prima osservazione registrata nel rigo obverse 12 fu: “mese [SIG] *Simanu* 30 [del precedente mese uguale a], primo giorno, la Luna era dietro al Granchio (ALLA)”. Il sottostante elaborato illustra la posizione della Luna ma per il giorno 20 giugno 587 aev, che qui corrisponde al primo giorno del terzo mese. In questo caso, implicate, furono *Regolo* (LUGAL) per il *Leone*, e *Asellus Australis* (ALLA) per il *Granchio*. Quindi, la falce della Luna divenne visibile, nel primo giorno del terzo mese *Simanu*, appunto solo dopo, che la principale stella della costellazione del *Granchio* era tramontata ma fu una effettiva osservazione; al momento del tramonto della Luna fu possibile riconoscere la stellina *Iota Cnc*. che, in prima e ultima apparizione sarebbe tramontata subito dopo. Vedi foto_66.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Facciamo “*chiarezza*” del cielo *astronomico* fra le due date qui in *controverso*; del *vero* 587bc contro il 568bc.

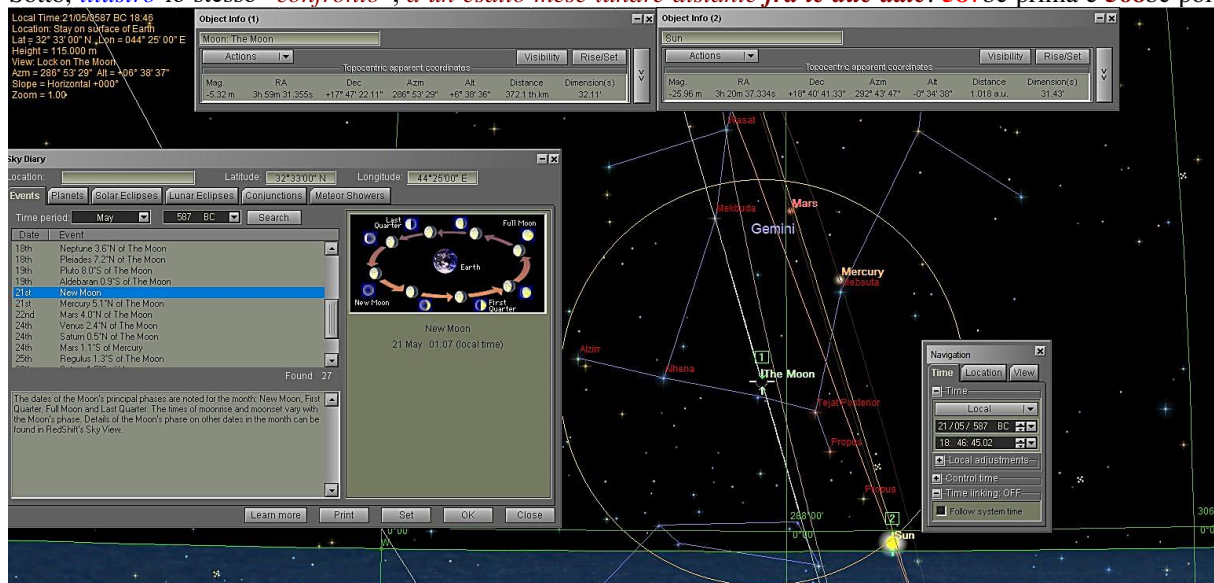


03_Novilunio_587bc-21aprile_29v5_giorno-Intercalare-AddaruII.JPG Questo è il “*novilunio*” del VAT 4956. ↑



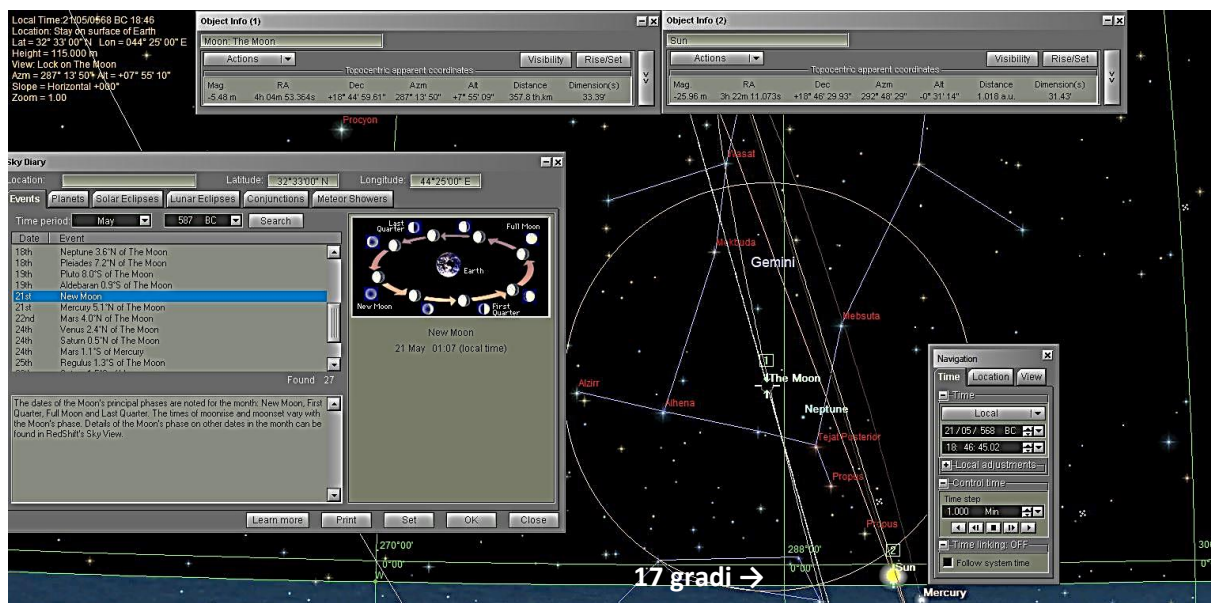
03a_Novilunio_568bc-21aprile_29v5_giorno-Intercalare-AddaruII.JPG Questo è il “*novilunio*” *ora stimato* del VAT 4956. ↑
“*sembrano*” uguali vero? Ma... essi *distano* fra loro “*esatti*” 19 anni *solari* [un moderno ciclo di *Metone*]!

Sotto, *illustro* lo stesso “*confronto*”, a un *esatto* mese lunare distante fra le due date: 587bc prima e 568bc poi.

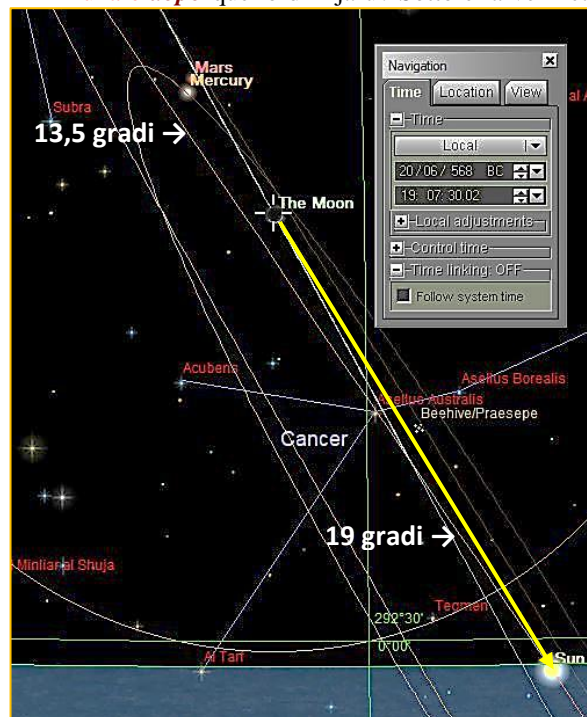
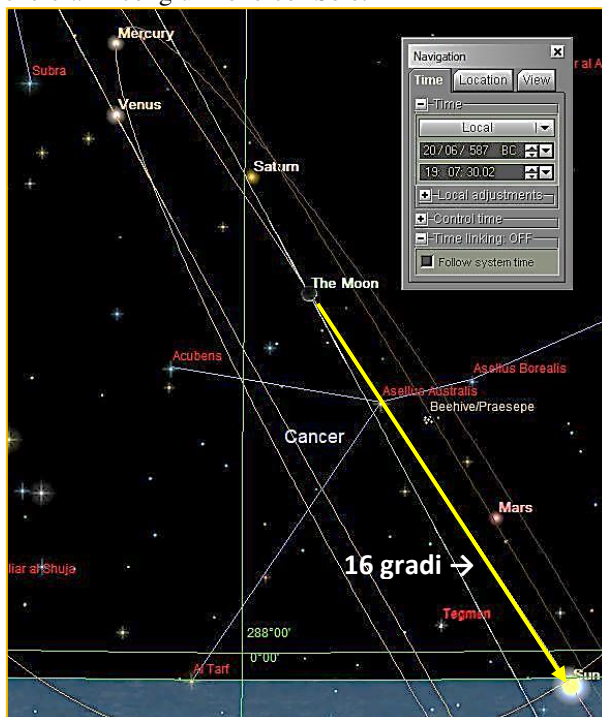


03b_Novilunio_587bc-21maggio_29v5_giorno-Osservato_Luna-sole-stava-primo-giorno.JPG Mese Ajaru *Luna-Sole stava*.
↑Sopra, è la veduta “*Astro 1:1*”, del *primo* giorno del mese di *Ajaru* del 587bc che, su *indicazione* del Diario VAT 4956 al *rigo Obverse 8 registra*: “*Secondo mese, primo giorno, la Luna col sole stava*”. Il cerchio misura un raggio di 9 gradi Luna-Sole. Sulla base di “*osservazione*” della sottile falce di Luna, l’astronomo lo segnò come “*1*” 3 minuti prima del tramonto.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



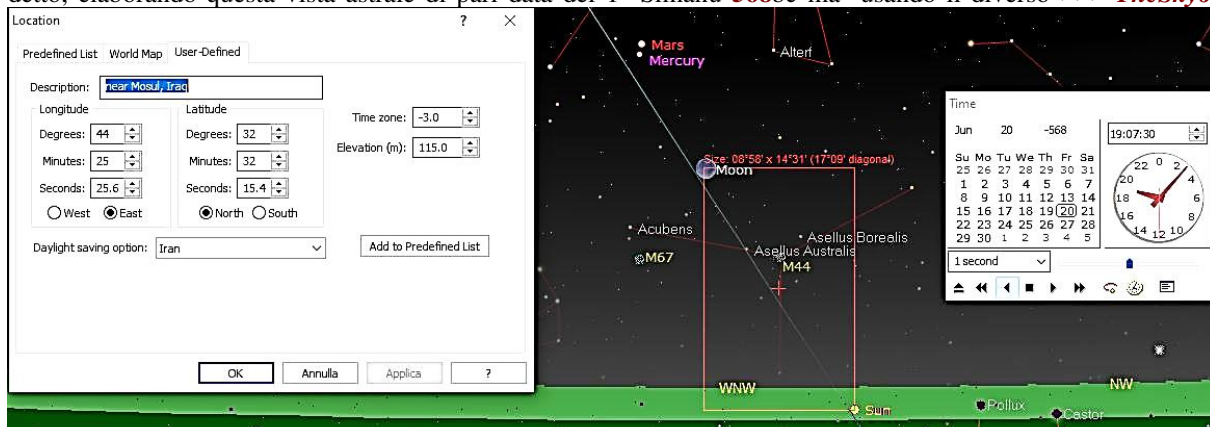
03c_Novilunio_568bc-21maggio_29v5_giorno-Osservato_Luna-sole-stava-primo-giorno.JPG Mese Ajaru Luna-Sole stava. ↑Sopra, è la veduta “Astro 1:1”, del primo giorno del mese di Ajaru del 568bc che, su **indicazione** del Diario VAT 4956 al rigo Obverse 8 registra: “Secondo mese, primo giorno, la Luna col sole stava”. Il cerchio misura un raggio di 9 gradi Luna-Sole. Sulla base di “osservazione” della sottile falce di Luna, l’astronomo segnò come “1 (primo)” quel giorno **3 minuti prima** che il sole fosse pienamente tramontato. Le “diversità, Si cominciano a notare, confrontando foto 03b con foto 03c qui sopra. Si noti, che in senso astronomico, il “Novilunio” in quel mese, fu con una Luna abbastanza lontana dal sole. Questo, dovrebbe spiegare l’incertezza della definizione di “primo giorno”. Sostanzialmente, il primo giorno fu col tramonto del sole, e resterebbe quindi nel 21 maggio sia 587bc e sia 568bc. Facendo perno sul centro della Luna, il raggio del cerchio negli elaborati misura nove gradi. Nell’elaborato del 587bc, corrisponde come distanza angolare col Sole; nel 568bc (o dopo 19 anni) già è più spostata di circa un grado, mostrando una Luna leggermente più alta nel 568bc ma per i due gradi spostati verso Ovest del programma di TheSky6, la Luna sarebbe ancora a soli 8 gradi dal sole. Per tale motivo Sachs, nella stima al 568bc valutò il “primo giorno” del mese nel successivo giorno 22 maggio. Si noti, nel 568bc, Mercurio che era in congiunzione col Sole. Che dire di un “altro” mese lunare dopo quello di Ajaru? Sotto è la verifica.



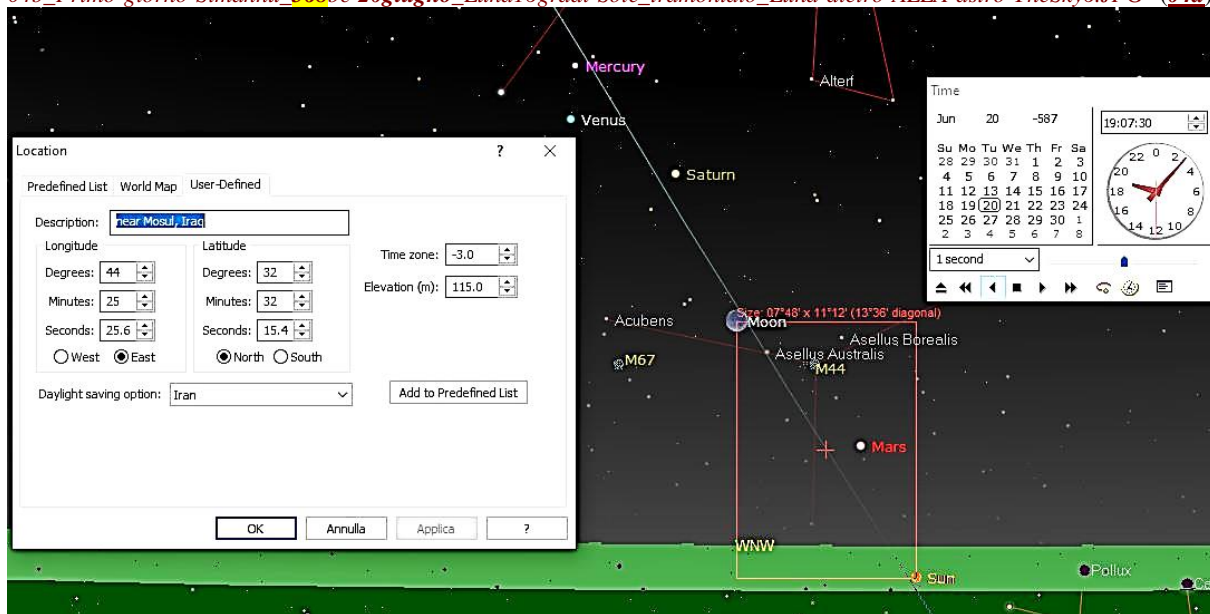
↑04_Primo-giorno-Simannu_587bc-20giugno_Luna16gradi-Sole tramontato_Luna-dietro-ALLA-astro.JPG
 04a_Primo-giorno-Simannu_568bc-20giugno_Luna16gradi-Sole tramontato_Luna dietro-ALLA-astro.JPG ...↑
 Un mese Lunare dopo [qui, è in vista “astro”], si evidenzia ulteriormente la “diversa posizione della Luna” a distanza dei 19 anni solari. Il raggio del cerchio che fa perno sulla luna, misura 16 gradi [scelti per via che un loro

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

valore [4 cubiti] è riferito nella *riga obverse 12 del VAT 4956* che riferisce il primo giorno di Simanu del **587bc** qui esaminato. La Luna è ora più distaccata dal sole, con una differenza di circa **3 gradi** [ridotti (se esaminati con TheSky6) a 1 grado di differenza, per lo spostamento con che la calcola con circa due gradi verso Ovest], dal primo mese di partenza. Nei due elaborati, il Sole e la stella *Al Tarf* del *Granchio* [ALLA] sono nella loro posizione *astronomica* nei **19 anni scorsi**. *Marte* invece, a dispetto del fatto che sto esaminando un **38°** anno per il **587bc** comparato a un **37°** anni per il **568bc** ma seguendo le informazioni del *Diario*, è in campo *visibile* [ovvero, non è ai circa 160° di orbita parziale di un anno di tempo trascorso]. È *visibile* così spostato, per i già spiegati circa **20 gradi** verso Est che restano dopo le sue [10,10 orbite] in più eseguite durante i **19** anni. Confermo quanto sopra detto, elaborando questa vista astrale di pari data del 1° Simanu **568bc** ma usando il diverso >>> *TheSky6*.



04b_Primo-giorno-Simannu_568bc-20giugno_Luna16gradi-Sole_tramontato_Luna-dietro-ALLA-astro-TheSky6.JPG (04a).



04c_Primo-giorno-Simannu_587bc-20giugno_Luna16gradi-Sole_tramontato_Luna dietro-ALLA-astro-TheSky6.JPG (04) è evidente come la posizione della *Luna*, in termini *astronomici*, sia calcolata da *TheSky* e *TheSky6* con **circa 2 gradi spostata verso Ovest** rispetto alla sua posizione che meglio [o più *precisamente*] corrisponde nel confronto (*anche*) di programmi che usano lo stesso algoritmo della N.A.S.A. (*Espenak e Meeus*). Per le date più recenti > **1600dc** La luna *corrisponde* in posizione. *TheSky6*, misura la luna a **17° nel 568bc** e a **13,5° nel 587bc** contro i **19° nel 568bc** e i **16° nel 587bc** calcolati da *RedShift6*.

La *stima* del VAT 4956 al **568bc** è il risultato di una “**combinazione**” di vari *fattori* (vedi elenco).

- [1] Un cubito *astronomico* **più corto**, di **2 gradi**, invece che degli **effettivi 4 gradi**.
- [2] Un errore di circa **due gradi** verso **ovest** per la **posizione Luna**, con *TheSky* e *TheSky6*.
- [3] *Marte*, che diventa **ridondante**, compiendo **10,10 orbite** planetarie dopo i **19** anni.
- [4] il **37° anno cronologico** di *Tolomeo* [causato dal **NK** del vero **646bc non contato**], invece del vero **38°** anno del VAT 4956. **Spostamento** di **20** anni **ordinali** **contati su 19** anni **solari**.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

[5] I **19** anni fra le **due** stime di datazione del Diario VAT 4956, che portano le fasi della **Luna** in sincrono metonico col sole, dall'originale 587bc ad alterato 568bc.

[6] Il **cuneo** del valore numerico “**8**” apposto in modo **anomalo** nel registrare l'**anno del re** segnato nel VAT 4956, che rende **leggibile** quel valore numerico come [possibile] segno “**7**”.

[7] La **tavola Lbat *1420** che registra [anticamente], un **volutamente alterato 1^{mo} anno** del re di Babilonia in luogo del **vero 21^{esimo}** anno di **Nabucodonosor II** che era **in origine**.

[8] il **BM 32312**; attualmente interpretato per il **652/651** invece del **vero** anno **653/652bc** [Battaglia di **Hiritu**, **e** **eclisse di Luna del 653bc**].

[9] L'**errore** di Tolomeo nella partenza della cronologia dei regni di Assira e di Babilonia. Li fece **partire** dal **667bc** in luogo del **vero 669bc**.

[10] La **volutamente alterata** informazione di **Adda-guppi**, che assegna solo **2 anni di regno** in luogo dei **veri 20 regnati** (più i due di **reggenza** [provvisori] **582-580bc**) al re **Evil-Merodac**.

[11] L'**assegnazione specifica** di Tolomeo che pone il **1^{mo} anno di Nabopolassar al 123 da Nabonassar** o **625bc** (in luogo del **vero 103 da Nabonassar** (o **vero 645bc**)).

[12] La **specifica assegnazione di Tolomeo** per l'**eclisse di Luna del 621bc** al **5° anno di Nabopolassar**, in luogo del **vero** anno **621bc** ma del [vero] **4° anno di Nabucodonosor II**.

[13] L'**alterato** anno **37°** segnato nel reperto **BM 33041** [giudaico?], in luogo del **vero 17°** anno [da **ascesa** o del **vero 625bc**], che narra una grossa battaglia con l'esercito egiziano (**Hofra**).

[14] L'**assegnazione**, da parte di **Tolomeo**, di **22 anni di regno** a un re dal **titolo** di “***Kandalanu**” che realmente, era solo una “**rivendicazione di Assurbanipal sul trono di Babilonia**”. In **quel** momento, su Babilonia, regnava **Nabopolassar**; dal **vero 645bc**, al **625bc**.

[15] L'**omissione** [o alterazione **voluta**] di **Adda-guppi**, di citare **Aššur-etillu-ili come** il (**vero**) **Kandalanu** (nei **solì 3 anni di regno**), **omettendo** pure di conteggiare il **NK** del **vero 646bc** (come **cronologico anno trascorso**), e “**facendo seguire direttamente**” a **Aššur-etillu-ili**, il **1^{mo} anno del regno di Nabopolassar**, creò un **vuoto storico di 20 anni**. Quel “**vuoto**”, suggerì a Tolomeo che fosse da **assegnarsi per l'alterato 625bc** il **primo** anno di regno per Nabopolassar, e **riempi** il **vuoto storico creato da Adda**, come regnato dal un “***Kandalanu**” (per **22 anni**).

[16] L'**errata interpretazione** di una cronologia **fenicia** (periodo di **50 anni**), fatta da **Giuseppe Flavio**, ha reso solo “**apparentemente**” giustificata la discrepanza con l'informazione storica della **bibbia** che **diversamente**, registra in **70 anni** l'**esilio** del popolo giudaico in Babilonia.

[17] La “**trascurata**” informazione **storica** della **bibbia**, che conteggia in **38 anni quasi completi** l'**esilio di Ioiachin** in Babilonia (**veri 617bc-579bc**), **prima** che **Evil-Merodac** divenisse **ufficialmente** (**Akitu**) “**re**” di Babilonia, **spostata di 20 anni** (al **597bc**), porta quei **38 anni a finire nel 560bc**, rendendo **in disaccordo** l'inizio del suo regno **con l'accertata data della sua morte nel 560bc** (ovvero, risulterebbe che **divenne re**, 8 mesi **dopo** la sua morte).

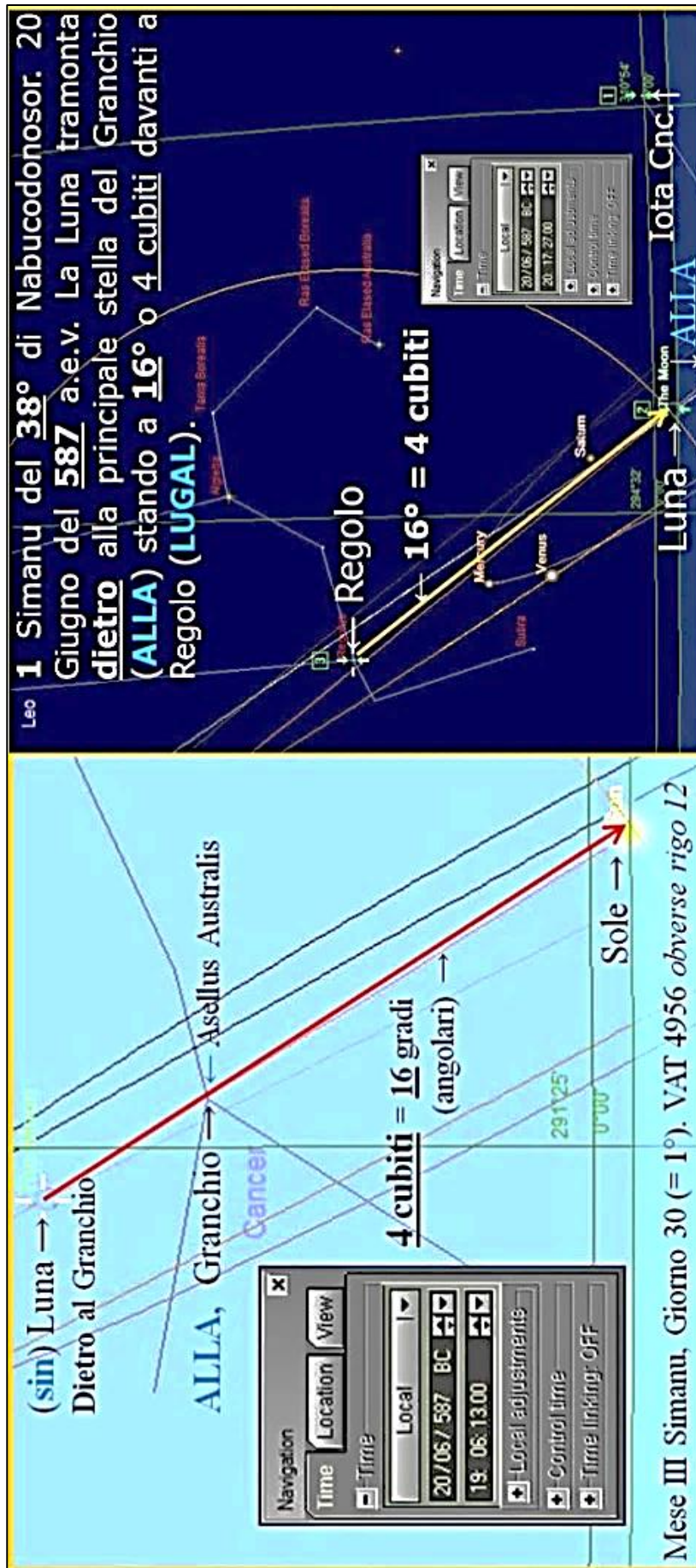
[18] La gravemente “**trascurata**” informazione **storica** della **bibbia** che, col ritorno dei giudei che erano esiliati in Babilonia e liberati da **Ciro II**, nel **538bc**, **compivano** il loro esilio di **70 anni con il loro arrivo in Gerusalemme in settembre/ottobre del 537bc**, **da** quando **Geremia** e il rimanente giudaico che erano in Palestina fuggirono in Egitto in **Sett/ottobre del vero 607bc!**

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Seguendo quei *18 punti controversi*, invece dell'informazione **storica** che la Bibbia dava del periodo qui esaminato, tutti questi **discordanti** fattori "*storico-archeologici*" [alcuni dei quali furono **alterati** anticamente] non hanno "*permesso*", agli addetti ai lavori, di trovare una corretta datazione del periodo. Dovendosi attenere [*canonicamente*] alle informazioni *archeologiche* in loro possesso e [*purtroppo*], dando ad esse *una fiducia e attendibilità* molto maggiore di quella che da *millenni era disponibile nella storia biblica del periodo*, ora *continuano [a meno che non rivalutino tale periodo storico]*, a stimare a un "*erroneo*" **587bc**, invece di un **veritiero 607bc**, lo storico avvenimento della *distruzione di Gerusalemme e del suo tempio*. Eppure...

"...E la parola di Geova continuò a essermi rivolta nel nono anno, nel decimo mese, il decimo [giorno] del mese, dicendo: ² "Figlio dell'uomo, scriviti il nome del giorno, questo medesimo giorno. Il re di Babilonia si è gettato contro Gerusalemme in questo medesimo giorno". (Ezechiele 24:1, 2 [*Rbi8*]). Che "giorno [della settimana]" era, che fu *ribadito* per ben **tre** volte?

L'evento che oggi si vorrebbe spostare di **20** anni, dal vero **607bc** all'*alterato* **587bc**, è definito con chiarezza nella sua *precisa* data di [*nome* del] giorno, *mese*, e *anno* del re allora regnante su Gerusalemme (*Sedechia*). *Sedechia*, fu posto a regnare su Gerusalemme *da Nabucodonosor*, dopo la rivolta e accordo politico con l'Egitto del precedente regnante, *Ioiachim*. Nel suo [vero] *settimo* anno di regno *quasi finito* [o nel **617bc**], *Nabucodonosor II*, non fidandosi del figlio di *Ioiachim*, *Ioiachin*, che regnò solo circa *tre mesi*, tornò ad assediare *Gerusalemme* e portò via prigioniero in Babilonia *Ioiachin* e uomini preminenti e dignitari di *Gerusalemme* (tra i quali *Daniele* e *Ezechiele*), e pose sul trono di Gerusalemme *Mattania*, un parente di *Ioiachin*, al quale *Nabucodonosor II* diede nome di *Sedechia*. Quei prigionieri *arrivarono in Babilonia* ad appena compiuto *ottavo* anno [*ufficiale*] del re, sempre nel secolare (*vero*) **617bc**; (*normalmente* dai giudei, un regno era contato da settembre/ottobre di ogni anno, o per "*successione diretta*"). Quindi, il *primo* anno di quel re [*incaricato* da *Nabucodonosor II*], essendo un regno (*di dominio*, e *non un regno davidico*, essendo per *nomina*, quello di *Sedechia*, fu contato secondo l'usanza dei re babilonesi [prima falce di Luna] ma *per i giudei*, ebbe *inizio con* il *secondo* giorno del **XII** mese [*BM 21946 rigo 12 cattura di Ioiachin*] ovvero, essi contarono *dal 27 marzo del 617bc* quel *primo* giorno (di regno *babilonese*) del *primo* mese per *Sedechia* (come una successione *diretta*). Ne consegue che il **nono** anno [di quel regno (*per delega*) su *Gerusalemme*] iniziava, è vero, nel I° mese *babilonese*, ma era con *inizio* nel *secondo* giorno del mese, *per i giudei*. Il *primo* giorno del (*decimo*) mese di regno di quel "**nono** anno di *Sedechia*", era il **16 gennaio 608bc** *per i babilonesi*, mentre *per i giudei*, che contavano *dal secondo* giorno del mese *l'inizio*, quel **10° giorno**, del **nono** anno di regno di *Sedechia*, fu **10** giorni dopo *il babilonese secondo* giorno, [ovvero il **17 gennaio 608bc**], e *per i giudei* fu *iniziato* alla *sera* del **26 gennaio 608bc** [J.D. 1499377] che risulta essere stato *l'inizio* (alla *sera*) di un giorno di "*sabato*". Dalla mattina, (*passata la mezzanotte*), sempre in *giorno* ebraico di "*sabato*", *Nabucodonosor II* dava *inizio* all'attivo *assedio della città di Gerusalemme*, come "*precisamente*" fu scritto millenni fa nella storia biblica di quel periodo. Dopo **18** mesi di assedio, *Sedechia* era all'*undicesimo* anno (già iniziato in marzo/aprile), quando, "*...La città rimase sotto assedio fino all'11° anno del re Sedechia. 3 Il nono giorno del quarto mese, quando la carestia era grave nella città e la gente non aveva da mangiare, 4 fu aperta una breccia nelle mura della città.....*" (2 Re 25:2-4 nwt), o dopo la sera del **10 Luglio del 607bc** [J.D. 1499907] il *venerdì* di **11 luglio 607bc**, fu aperta una breccia nelle mura della città; porteranno poi in esilio gli abitanti di Gerusalemme, lasciando solo un rimanente sotto la gestione di *Ghedalia*. A *pagina 27 in poi*, è calcolata la data del *preciso momento* di quando fu "*cominciata la distrusione della città e del suo tempio*"; la *sera*, dopo il tramonto del sole del giorno **9 agosto 607bc** (-0606 astronomico), iniziava il giorno di "*sabato*" giudaico. Fu in giorno di *sabato* che il mattino del **10 agosto** fu *iniziata* la distrusione della città e del suo Tempio. Oggi gli ebrei calcolano quel giorno con "*Shabbat, AV 11, Anno Mundi 3154*" o *astronomico*: J.D. 1499937. Dopo la morte di *Ghedalia* *iniziarono*, "*per il completo popolo giudaico*", i **70 anni di esilio**.



Foto_66. Prime osservazioni del primo giorno del III mese del 587 aev, e 38° anno del regno di Nabucodonosor II. La Luna era: (fu una misura *multipla*) a 16 gradi (o 4 cubiti) dal Sole in misura *angolare*. Era *dietro* al Granchio, ed essendo la sua stella Asellus Australis (ALLA) già tramonta, al momento del tramonto della Luna, essa era a distanza *angolare* da Regolo (LUGAL) di 4 cubiti o 16° angolari. Le foto di fianco sono in osservazione *ottica*; mostrano ciò che poteva essere stato visto alle ore e nel giorno segnato in locandina: il 20 Giugno 587 aev. Alle ore 19:07 fu il tramonto del sole e inizio del primo giorno Simanu; alle ore 20:17 fu il tramonto della Luna. In quel momento era *visibile* Iota Cnc. [1] di ALLA; 16° davanti a Leo.

Per l'anno (587 aev) correttamente osservato, fa fede la corrispondente misura di 16 gradi uguali ai 4 cubiti di 4° riferiti in rigo Obverse 12 del VAT 4956. Per il 568bc, Sachs stima una misura di 20 gradi (contati 22° na ma con RedShft6, o 88 minuti); simili, ma non uguali, anche se sono a 19 anni di un Ciclo di Metone. Con "TheSky6", si possono conteggiare 80 minuti (20°) ma devo ricordare, come ho più volte dimostrato, che la *posizione* della Luna a quella data del 568bc non è ben calcolata da TheSky6, essendo sfasata di almeno un paio di gradi verso Ovest. Nella sua traduzione inoltre, a mio avviso, A. Sachs ignora del tutto il *significato* del traslato "ka-bar" che io non trovo corrispondere a: "era spesso", così da lui tradotto nel contesto del 568bc.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Nel vocabolario “**ePSD**”, I loghi “ka-bar”, sono così tradotti.

“**KA BAR** = kag bad [TALK] wr. ka bad; ka ba; ka bar “to open the mouth; to talk” Akk. *petû ša pī; pūm ša ana atwī*”.

Lo studioso *A. J. Sachs* si limita a tradurre quella riga traslata come segue: “*Mese III, il 1° (identico al 30) la luna divenne visibile dietro al Granchio; era spessa; tramonto Sole a tramonto Luna 20°*”.

Piuttosto che “**era spessa**”, ritengo però sia più corrispondente, nel contesto del **587bc**, il significato sopra mostrato da **ePSD**: “**bocca aperta**” (o “*aprire la bocca (>) per parlare*”). Nel **587** aev, la Luna era in **intermedio** con **Apogeo (30°)**, **non era “spessa”**; era solo “normale”. Nel **568bc** invece, Luna era in buon **Perigeo**, ed essendo un poco più distante dell’eclittica, si presentava un poco più luminosa; ma **non fu quella** del **Diario VAT 4956** che, con “**ka-bar**” **registra**: “*Porta o bocca aperta*” e **non “Spessa”**. La foto sotto illustra lo “**spessore**” stimato per il **568bc**, confrontato con **19** anni **prima** del **VAT 4956** effettivamente “**osservato**”.



L’intera **riga Obverse 12**, qui tradotta nel **diverso** contesto del **587** aev, **registra**:

“**SIG 30 sin ár ALLA IGI ka-bar 20 na SI GIN i-nu-šû AN u GU4-UD 4 KÙŠ ina IGI si[n LUGAL? ...]**”, **traducibile** (sempre **per** il contesto astronomico del **587bc**) in:

“*Simanu* (terzo mese), **giorno 30** (uguale a primo) **Luna dietro al Granchio. Osservato** (**IGI** o **opposto** o inteso come “non angolato”) un “ka-bar” (• — • — •), misurato in **20°** (fra Marte e Mercurio). **Corna** (della falce della Luna) **indicano** [direzione] **non uscire da Ovest. Luna 10 gradi** (da) **Mercurio. 4 cubiti, in opposizione, (a) lu[na Regolo stava?]**”.

La **Luna**, in **riga Obverse 12**, nella parte **finale** della riga, è registrata come “**AN**”, che **potrebbe** suggerire **Marte**, il quale fu **oggetto comunque osservato** in sua prima e ultima apparizione come **estremo** di uno dei due bracci del **ka-bar 20°**. Il motivo, fu per la **possibile** disambigua lettura che ne poteva derivare; se scritta con i loghi “**sin** (<<<) **u** (<)”, li rendeva **interpretabili anche** come **30° e 10°**, mentre scrivere **AN** come **Luna** o “**AN 10**”, **evitava** l’**ambiguità** della lettura. Il “**ka-bar**” di **20 na** misurato, infatti, si riferisce **dal** tramonto di **Marte** **fino** al tramonto di **Mercurio**; appunto contati come **80 minuti di tempo** (quattro minuti per ogni grado) di rotazione terrestre, o **20 gradi “na”**. Il **possibile** (astronomico) scritto seguente, quello in “[**lacuna**]”, è supposto pure da **Sachs** come un “**LUGAL** (**Regolo**)” che **io concluderei logicamente possa essere stato seguito da un**: “[**GUB**]” o “**stava**”.

Nell’elaborato che segue cerco di illustrare le fasi successive di come fu misurato il “**forse difficile da capire**”, **anche nel 587bc, doppio ka-bar**.

Durante il tramonto che definiva il primo giorno del mese (vedi *Foto_66* a sinistra), la Luna era misurabile a **4 cubiti** o **16 gradi** angolari dal Sole; sarà poi misurabile **anche** a **4 cubiti** o **16 gradi** da **Regolo**. La flebile visibilità di **Marte** in **prima** apparizione, proprio mentre **stava per tramontare**, la ritengo al **limite** del possibile, **ma osservabile**, “**spendo che doveva essere in quella posizione**”, e certamente grazie ai cieli **puliti** di quel tempo antico. Misurando con **centro** della **Luna** (**AN**), il valore di **10** gradi (**u**) per il braccio del **ka-bar** che **essa** formava con **Mercurio**, l’astronomo **anche** ne vide in **10** gradi **na** la posizione di **Marte** al suo tramontare **rispetto** alla (**vagabonda**) **Luna**; e, durante il conteggio di **20° na**, fino al tramonto di **Mercurio** (o **80 minuti** dopo), dalla prima e ultima visibilità di **Marte**, misurava in **20°** il **ka-bar** (• — • — •).



←Foto_67. Il complesso e “multiplo” ka-bar che fu osservato e misurato nel 587 aev fra Marte, la Luna, e Mercurio, avente Marte e Mercurio opposti fra loro con i 20° registrati e misurabili agli estremi dei due segmenti del ka-bar (· — · — ·). In sequenza, per il primo giorno del terzo mese Simanu del 587 aev, fu osservato:

(1) Per prima, al tramonto del sole, che dava inizio al primo giorno del terzo mese (vedi Foto_66 frame a sinistra), l’astronomo poté misurare la distanza angolare dalla Luna al Sole, trovandola di 16° o 4 cubiti. Certamente ne tenne conto, di questo valore di 4 cubiti uguali a 16 gradi, mentre aspettava Marte.

(2) Poi, mezz’ora dopo il tramonto del completo disco solare, Mercurio fu in prima apparizione assieme a Marte che, apprestandosi a tramontare, era anche nella sua ultima apparizione. Un momento, seppure fugace, che permise però all’astronomo di misurarlo a 10 gradi dalla Luna; e similmente, dalla Luna a Mercurio, poté misurare dieci gradi (vedi Foto_67 frame a sinistra). Cominciò, alle L.T. ore 19:37, a contare il tempo na da Marte, fino alle ore 20:17, contando i 40 minuti (10 gradi na) per la prima parte del totale “ka-bar” di 20 gradi, o fino all’inizio del tramonto della Luna. Nel frattempo, poté costatare che la Luna era dietro al Granchio (48 Cnc; vedi Foto_66 frame a destra).

(3) Da quello stesso punto d’inizio del tramonto della Luna, contò gli altri 10 gradi na del ka-bar (o continuò il conteggio dopo i 40 minuti), dalla Luna fino al tramonto di Mercurio che tramontò appunto alle L.T. ore 20:56:30, completando i 20 gradi na del secondo braccio (o ottanta minuti), registrati nella riga Obverse 12 del VAT 4956. Vedi in Foto_67 in sequenza i frame 1, 2, 3, che illustrano i 20 gradi na contati in 80

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

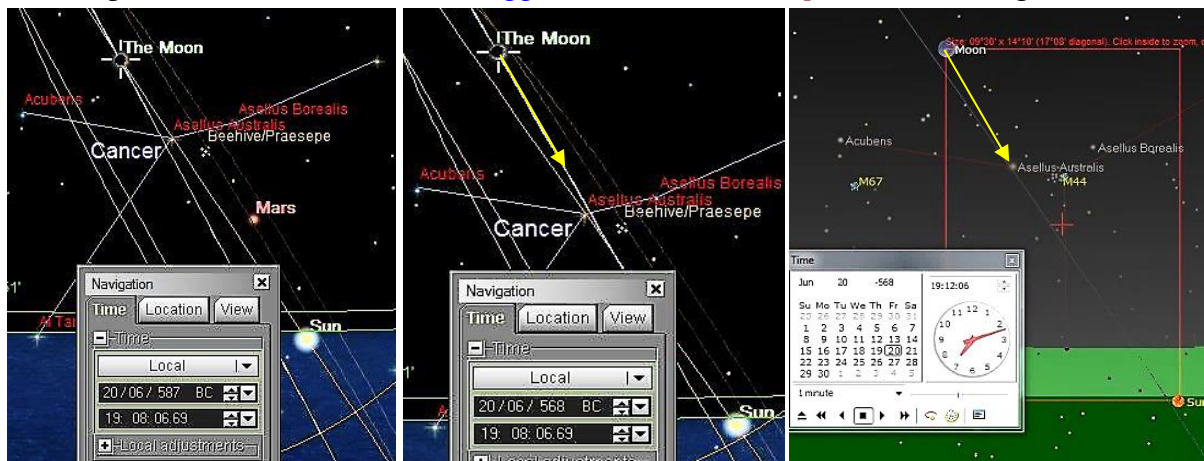
minuti ma che erano *facenti* parte dei **due segmenti** [uguali, di **10 + 10 gradi na**] del “**ka-bar**” che si era formato [o che aveva *osservato*] fra **Marte – Luna – Mercurio**.

(4) Dal **centro** del “**ka-bar**” **Marte-Luna-Mercurio** (· — · — ·), quando la **Luna** stava cominciando a tramontare, in *osservazione multipla* di formazione tipo “**ka-bar**”, l’astronomo poté *confermare anche*, quello di **4 cubiti** o **16 gradi** che si era formato fra gli astri **Sole-Luna-Regolo** (· — · — ·), misurato *stavolta* in distanza *angolare* e quantificata nel *rigo*, con **4 cubiti** (vedi Foto_66 frame a destra). Dal **Sole** alla **Luna**, essendo circa **16 gradi** angolari la distanza, intercorre poco più di un’ora *al tramonto del satellite*. In questo tempo, la “**vagabonda Luna**”, si sposta *fra le stelle* di circa *mezzo grado* (un suo diametro). **In tal caso**, le lunghezze dei *singoli* bracci del “**ka-bar**” sarebbero *variabili*. Questa variabilità (o *tolleranza* di circa mezzo grado) **non** inficia le misure effettuate le quali, appunto, furono fatte quando *la Luna* aveva *già* compiuto il suo *vagabondare di mezzo grado*, dal tramonto del **Sole** alla misura della stessa che tramontava stando a **16 gradi** da **Regolo** (foto_66). Restano pertanto misure *validissime*; *precise*! Queste sopra elencate sono le evidenze astronomiche risultanti per il solo **primo** giorno del **terzo** mese **Simanu**, nella stima del **VAT 4956** alla data *suggerita* dalla “**Ragione della Bibbia**” che, con le sue informazioni storiche, colloca il **38°** anno di **Nabucodonosor II** in corrispondenza del **587** aev. *Personalmente* le ritengo “*probanti*”.

Tutto quando sopra detto [secondo *alcuni*], seppure sia “*evidente*”, *dovrebbe* essere annullato da una *diversa* verifica che, seppure sia basata su indicazioni *archeo-astro-storiche apparentemente evidenti* di fatto, *ignorano* le informazioni storiche della Bibbia. Tali *detrattori si avvalgono* della data di osservazione del **VAT 4956** *al* **37°** anno di **Nabucodonosor** in occasione del **568bc**. I loro *motivi* sostengono però solo *un mal velato diniego* dell’evento di *un Regno* (che ancora si deve manifestare nella sua piena *potenza*) e che **non** è da loro *accettato*. Tale *diniego*, *vorrebbero* però sostenerlo appoggiandosi a *oneste fatiche altrui* che appunto, lo *stimano* come *anno di regno del re*, *al suo 37°* *esimo* e all’anno secolare (*errato*) del **568bc**. Ottengono però dei risultati *poco precisi* e *molto approssimativi*, come quelli del confronto di traduzione del *rigo*, che secondo Sachs sarebbe stimato per il **568bc**, come traduce di seguito.

“*Mese III, il 1° (identico al 30) la luna divenne visibile dietro al Granchio; era spessa; tramonto Sole a tramonto Luna 20°; soffia il vento del Nord. A quel tempo, Marte e Mercurio erano 4 cubiti di fronte a a[Leonis]*”. Traduzione forse *valida* nel **568bc** ma *incoerente* per il **587bc**!

I loghi della riga, *dopo* “**Simanu 30 (SIG 30)**”, registrano: “*sin ár ALLA IGI ka-bar 20 na*” tradotti letteralmente: “*Luna dietro Granchio. Vista bocca aperta (ka-bar) 20 (gradi) misurati [o contati] (na)*”. Sachs li tradusse, per il **568bc**, in: “*la luna divenne visibile dietro al Granchio; era spessa; tramonto Sole a tramonto Luna 20°*”. E, la traduzione di “**ka-bar**”, se la *dimenticò*? Inoltre, *personalmente*, **non riesco** a *leggere* il senso di: “*era spessa*”, in tali loghi.



Sopra, è il *confronto* di elaborati *a pari data di giorno e mese* ma *diverso* programma e *anno* stimato. La Luna, **64** minuti *dopo* il tramonto del **Sole**, (**16 gradi na**), *dovrebbe* essere su orizzonte visibile. Essendo “*vagabonda*”, in quello stesso momento (64 minuti) si è *spostata verso Est*, *iniziando* a tramontare qualche minuto dopo (**h. 20:16**).

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

1^a foto: Luna **15** gradi da Sole (**587**bc con *RedShift6*). 2^a foto: Luna **19°** da Sole (**568**bc ma con *RedShift6*). 3^a foto: Luna **17** gradi da sole (nel **568**bc con *TheSky6*). Il cerchio è di **20°** raggio. *RedShift6*, al **568**bc 2^a foto, calcola la Luna a **8°,20'** da *Asellus Australis*. *TheSky6*, 3^a foto: la calcola a **5°,30'**. La **Luna** è **spostata** con più di **2 gradi in direzione Ovest**, ovvero, è **arretrata di circa 2° rispetto ai calcoli eseguiti con RedShift6**.

Sarò *ripetitivo* (ma devo ricordarlo). Questo libro è reso “*difficile*” e *anomalo*, in quanto sta *dimostrando* che il **cubito astronomico babilonese** misurava **4 gradi** per ogni *unità* che erano, a loro volta suddivise (ogni cubito), in **24 Dita [SI]** di **10 minuti di grado cadauna**. **4 cubiti** perciò, misurerebbero **16 gradi**. Essi furono misurati sulla costellazione del Leone (*Chort – Regolo*). Come mai allora, *chiederete*, molte misure valutate in “*cubiti di due gradi cadauno*”, specialmente se relative *alla Luna*, “*sembrano corrispondere*” in modo *accettabile*, anche se *un poco meno precise, quando si osservano i cieli del 568bc?*

Esse “**Sembrano**” corrispondere, a causa di **vari fattori** che, a volte, “*combinano* assieme” in misure o date che sono solo apparentemente corrispondenti.

[1] A causa del ciclo di *Metone* (per *la Luna*); essendo essa “*diversamente*” stimata a **19** anni di tempo dal *vero 587bc*, nell’*alterato* anno **568bc**, il satellite risulta essere spesso in “*sincrono*” di *fase lunare* rispetto alle stelle (o col *Sole*), *similmente* al [*vero, originale anno*] **587bc**. Ma nei 19 anni distanti dal 587bc, **non è e non può essere** in *sincrono* con le *eclissi* (perché seguono un ciclo (saros) che non è di **19** anni ma è **18 anni e 11 giorni**).

[2] A motivo di *Marte*, che nei **19** anni solari, diventa “*ridondante*” con **10,10** orbite, e si presenta, anche se *con diverso anno del re* (**37°** invece di **38°**), *visibile* con soli **20° in più** rispetto alla *posizione astrale* del **587bc**, (**20°** che sono gli **0,10 parte** di *orbita* verso *Est*) nell’*alterato 568bc*. **In un anno** si *disloca* di circa **160** gradi!

[3] A causa del “*cubito astronomico Babilonese*” che fu “*diversamente*” stimato sulla distanza [angolare] di *Regolo dalla stella Rho Leonis*, di **solo 6 gradi e trenta primi, contro gli 8°**, e valutato in **due** gradi per ogni cubito [o **8 gradi per 4 cubiti**], invece della *verificata* distanza di **4 sue unità di misura (4 cubiti)** stimati in **4 gradi** cadauno, come distanza di **16 gradi angolari** fra la stella *Regolo* e la stella *Chort* della costellazione del *Leone*.

[4] Per colpa del *programma* usato. La *Luna* fu *calcolata (per date anteriori al 1600 d.C.)*, con *TheSky* e con *TheSky6*, che la posizionano [calcolano] con **due** gradi *in meno*, o *verso Ovest*. Questo *errore di posizione*, a volte *favorisce* e a volte *sfavorisce* la precisa corrispondenza dei valori che erano descritti nel diario *VAT 4956*.

[5] Per altri motivi.

*Tolomeo assegna al 625bc con 123 da Nabonassar il primo anno di Nabopolassar. [Era il 103 da Nabonassar]. Tolomeo, e Adda-guppì (volutamente), ignorano la registrazione cronologica del NK (646bc o 626bc che sia). Il segno di 38° anno fu inciso in modo anomalo nel VAT 4956, rendendolo leggibile sia 37° che 38° anno del re. Tolomeo assegna l’eclisse del 621bc al 5° anno di Nabopolassar, invece del vero 4° anno di Nabucodonosor II. Adda-guppì, cancellando la registrazione cronologica di 20 anni di Evil-Merodac causò un vuoto ventennale. Tolomeo riempì quel “vuoto storico ventennale” assegnandolo come regnato da un re assiro di nome *Kandalanu. Tolomeo non cita mai un regno di Aššur-etillu-ili, riferito da Adda-guppì che, volutamente, non cita il Kandalanu. La cronologia attuale “ignora” il conteggio logico-matematico dei 70 anni che sono segnati nella storia biblica. È “ignorato” anche, il conteggio biblico di 38 anni che, dal (suo) 597bc porta al 559bc l’inizio di Evil-Merodac. Adda-guppì alterò l’anno del re per le eclissi di Luna registrate nella Lbat*1420: da 21° anno a 1° anno del re. Tolomeo fa partire la sua cronologia per i regni congiunti di Assiria e Babilonia, dal 667bc invece che del 669bc. La battaglia di Hiritu, attualmente assegnata al 652bc e 16° di Šamāš, fu nel [vero e quasi finito 16°], del 653bc. Il 20^{esimo} di Šamāš, oggi contato dal 648bc, dopo 104 anni di Adda-guppì, porta al 12° di Nabonedeo (o 544bc). Il reperto BM 33041, che segna un 37° di Nabucodonosor, era un giudaico 16° (da ascesa o 609bc) del re. Diversi altri “motivi” saranno evidenziati nel contesto delle verifiche che seguiranno ancora. - Non bene, vero?*

È detto che: “*la verità fa male*”. Ma “**non**” lo fa affatto a chi o per chi la “**ama**”!
Io direi: “*La verità è una sola. A ignorarla (volutamente) possono essere in molti*” (*monseppe*).
E mi sovviene anche il detto Manzoni: “*Il buon senso c’era; ma se ne stava nascosto per paura del senso comune*” (*A. Manzoni*). Ma la “**verità**”, come il buon olio, *viene sempre a galla!*

Rigo 13 Obverse – VAT 4956 per il 587 a.e.v.

Rigo Obverse 13 del VAT 4956. Mese III Simanu, giorno [3] del 38° anno di Nabucodonosor II, 22 Giugno 587 a.e.v.



GU₄-UD šap AN šer-tam DIB SAG-ME-GAR e SL₄ dele-bat ina ŠÚ ana tar-ša GIŠ.KUN UR-[A...]



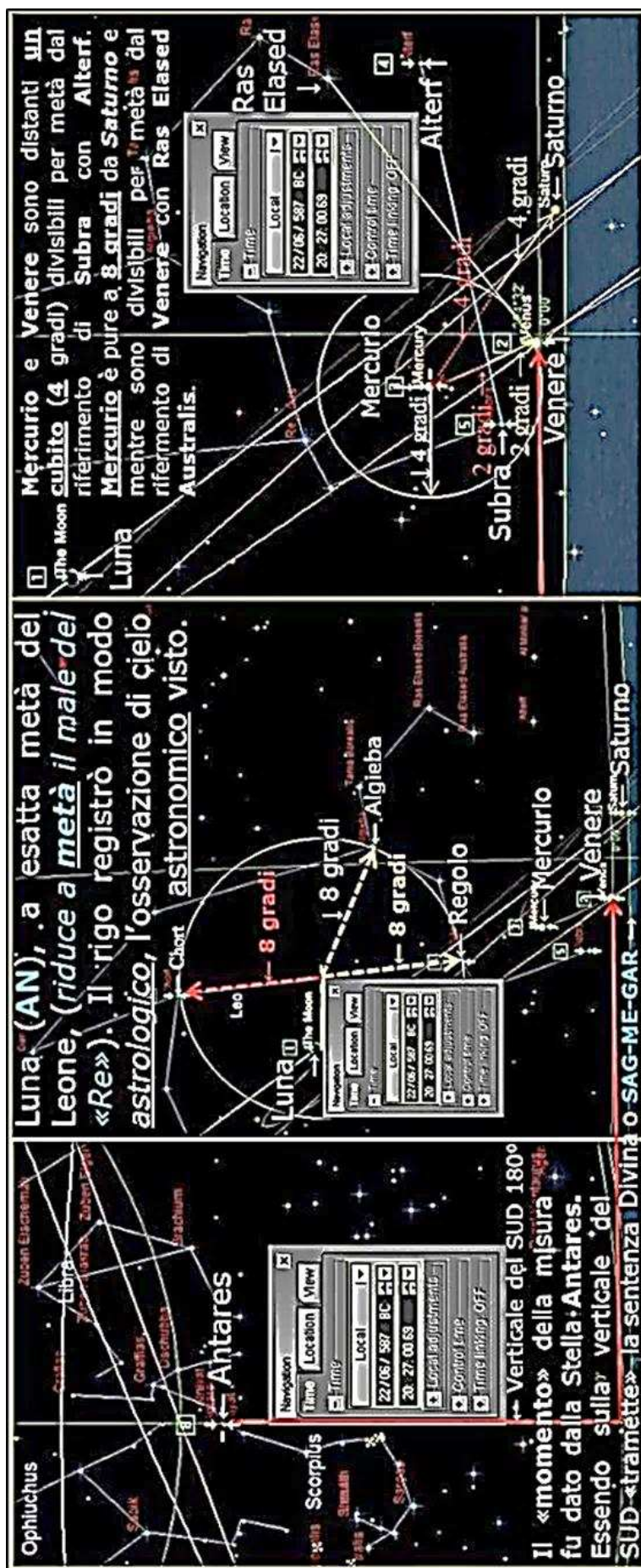
Mercurio (GU₄-UD) mentre (šap) la Luna (AN, dio) la debolezza pulisce (šer-tam), incrociando (DIB) l'origine della divina sentenza (SAG-ME-GAR senza AN) che esce (e) da Antares (SL₄ (lett. Rossa)) a Venere (dele-bat (e Saturno)) all'Ovest (ina ŠÚ) entrando (ana) divide (tar) il male (o malattia ša) (della) Falce unghiate (GIŠ.KUN (in senso di Sovrano?)) del Leone (UR-[A...]) o del re di Babilonia).

Anche la *rigo Obverse 13 del VAT 4956* che segue, può trarre in inganno nella sua *interpretazione*, se non si tiene conto del fatto che fu *registrata* in modo da *suggerire* (per gli astronomi o *astrologhi* di Babilonia), alcune *informazioni anche* di “*carattere astrologico o divinatorio*” che poi essi dovevano *interpretare* per il Re. Se una riga del VAT 4956 può essere trovata *fantasiosa*, perché *divinatoria* o *astrologica*, questa ne sarebbe un eccellente esempio. Pertanto la presenterò, sia in tal senso (*divinatorio*), e sia *estrapolata* nella sua *realtà astronomica*, che è poi quella che *effettivamente* più conta nel contesto di *verifica*.

←Foto_68. Il coccio, il traslato, il LineArt e relativa traduzione del *rigo Obverse 13 del VAT 4956* stimato però al 587 aev e durante il 38° anno del re. La riga fu *registrata* in *chiave astrologica*, e pertanto, *devono* esserne *estrapolate* le *effettive* posizioni *astronomiche* che di fatto furono *osservate*.

Poiché in *rigo Obverse 13 non* fu riferito lo specifico **giorno** che fu osservato, e poiché a fine *rigo Obverse 14* è riferito un **5° giorno**, l'osservazione *diventa* da stimarsi per forza ai giorni *dopo il primo*; [il 2^{do}, 3^{zo}, o il 4^{arto} giorno]. Seppure sia molto “*fantasiosa*”, la particolare posizione degli astri del cielo che fu *osservato* in quel giorno stimato, giustificò *il modo* col quale tale *osservazione* fu *registrata* in quella *rigo Obverse 13* del reperto, qui stimato al 587bc e 38° anno del re.

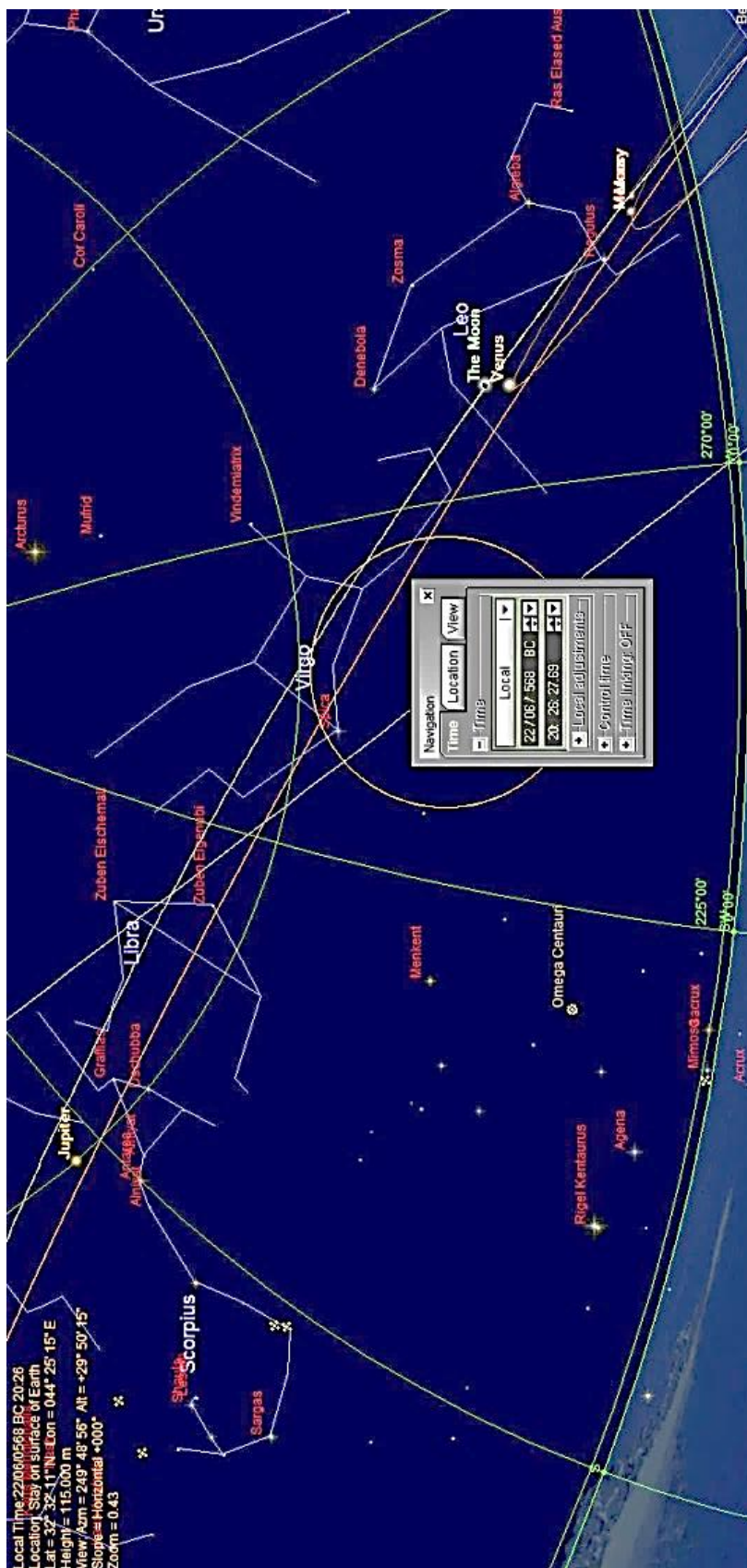
Nel VAT 4956 il nome del *planeta Giove*, con il logo “**AN-SAG-ME-GAR**”, ricorre **tre** volte. Una *quarta* volta, e solo in *questo rigo Obverse 13*; il logo “**AN**” fu *omesso*, e si legge registrata solo la



serie di loghi: "SAG-ME-GAR". Letti nel loro *singolo* significato, quei "loghi" trasmettono il messaggio di: "Inizio-divina-sentenza". L'omissione del logo iniziale, "AN", *non* fu un errore del copista. Esso *volle* registrare proprio *quel significato*, e *non* un *pianeta*. Di fianco ne è spiegato il motivo di questa *registrazione*.

←Foto_69. L'osservazione del cielo di quel giorno, perché possa essere compresa, ho dovuto presentarla sezionandola in tre parti.

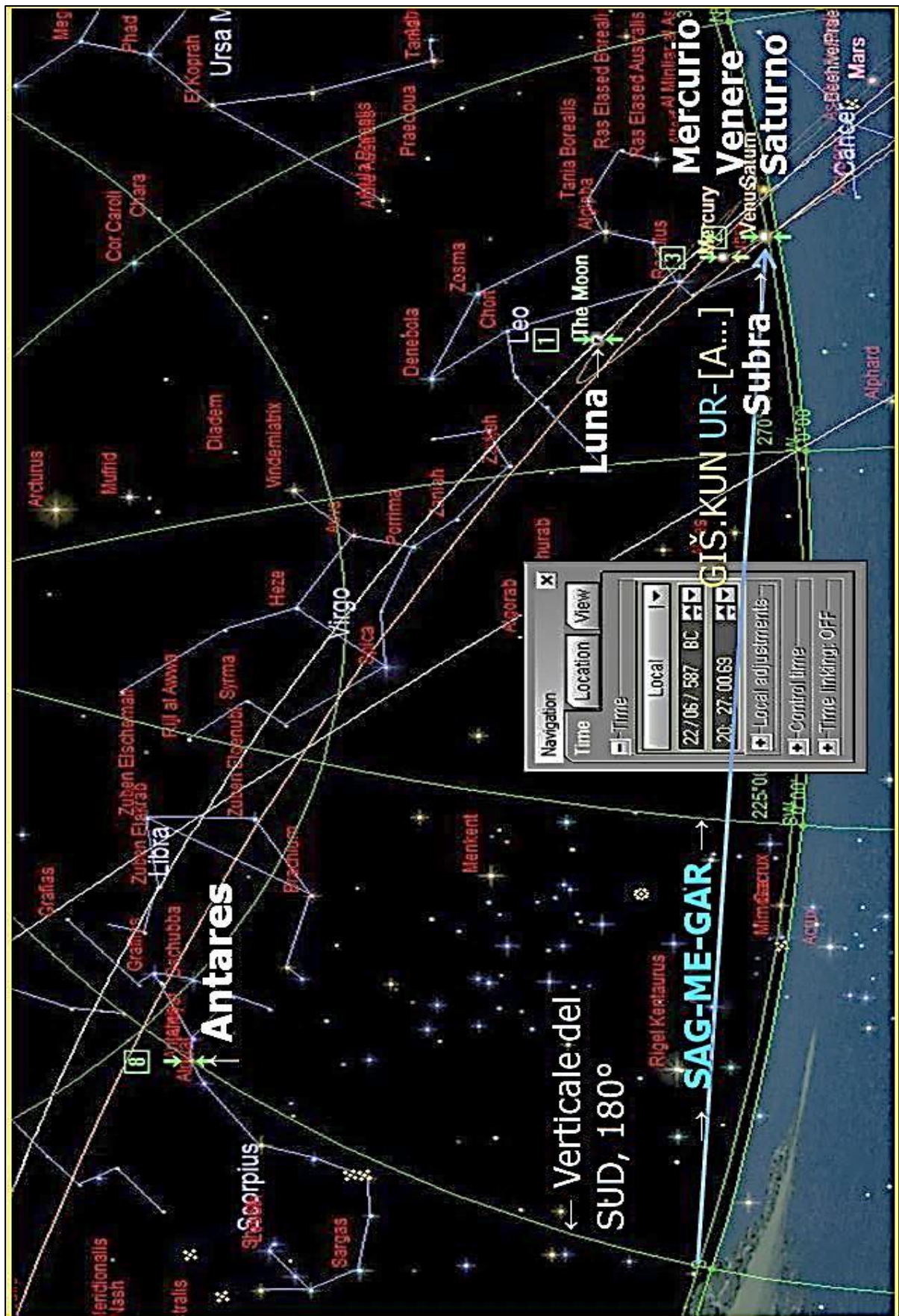
Il frame a sinistra, illustra il "momento della misura", o la partenza, che fu quello nel quale la verticale del Sud incrociava la stella Antares dello Scorpione, con la sottostante linea di "area divina"; una fascia dell'orizzonte visibile dalla torre di Babilonia, spesso riferita con il logo (ME). Nell'immaginario di colui che osservava quel cielo, in quel momento, fu come se fosse stata trasmessa, o da dove, ebbe "origine una divina sentenza" (perciò logo senza "AN" ma solo SAG-ME-GAR). Tramessa, per così dire, attraverso la verticale del Sud. Essa proveniva da Antares (una divinità), ed era rivolta, correndo lungo l'area "divina (ME)" o orizzonte visibile, verso Venere (altra divinità), per essere poi indirizzata alla costellazione del Leone (il Re), sotto alla pancia del quale la Luna (pure essa una dea), era o stava bilanciata (o equidistante 8 + 8 gradi) e quindi livellata nella sua metà (vedi frame al centro). Il concetto di "divisione" o di riduzione a metà, fu evidente anche dalla suddivisibile e pure simmetrica posizione dei pianeti, che in quel momento erano a Ovest. Essi



avevano misure interessanti rispetto alla stella *Subra*, la zampa rampante del *Leone* (vedi frame a destra); quelle *misure* o le *simmetrie* sono troppo precise e non le posso ignorare. *Vero*. Non furono riferite le loro “*misure*”. Questo è però l’elaborato che fu possibile vedere nel 22 Giugno del **587** aev, o [nel **3°**] giorno del *terzo* mese *Simanu*. *Saturno* era quasi in sua *ultima* apparizione, e potevano misurare l’altezza della stella *Enif* se lo avessero voluto. Per *verifica*; che cielo si presentava in pari giorno (*terzo*) del *terzo* mese o *Simanu*, nel “*diverso*” anno similmente osservabile e ora accreditato come **568bc** e **37°** anno del re? Ovviamente io devo elaborarlo con il più affidabile *RedShift6*.

←Foto_69a. Stesso terzo giorno del terzo mese Simanu del **568bc** alla stessa data del 22 giugno ma presentato con *RedShift6*. È lo stesso *momento osservato*; ovvero mentre *Antares* incrocia la verticale del *Sud* (si noti che “*Giove*” è vicino). Con *TheSky6*, la *Luna* è mostrata alla stessa altezza di *Venere* rendendo “diverso” il cielo astrale osservato; è a **3** mesi *da* 22/04). *Saturno* sarebbe sorto solo *tre ore più tardi*, sorgendo a *Est*. Nel **587bc** *Giove*, essendo in zona *Ariete*, sarebbe sorto solo *diverse ore dopo*. *Marte*, sempre nel **587bc**, non era visibile essendo ora a circa 5 gradi vicino al sole, mentre *Mercurio*, nel **568bc** è visto davanti a *Regolo*, *Venere* è dietro ad esso, “ma *senza*

Marte”. Diventa pertanto impossibile *interpretare nello stesso modo* entrambi gli anni osservati. Sotto, inserisco pure una veduta *panoramica* o completa del cielo osservato in quel 22 Giugno **587bc** elaborato con *RedShift6*. Dovrebbe riassumere *l’insieme* del cielo *osservato* e che *indusse* l’astronomo a registrare in tal modo [o con *significato astrologico*] tale riga.



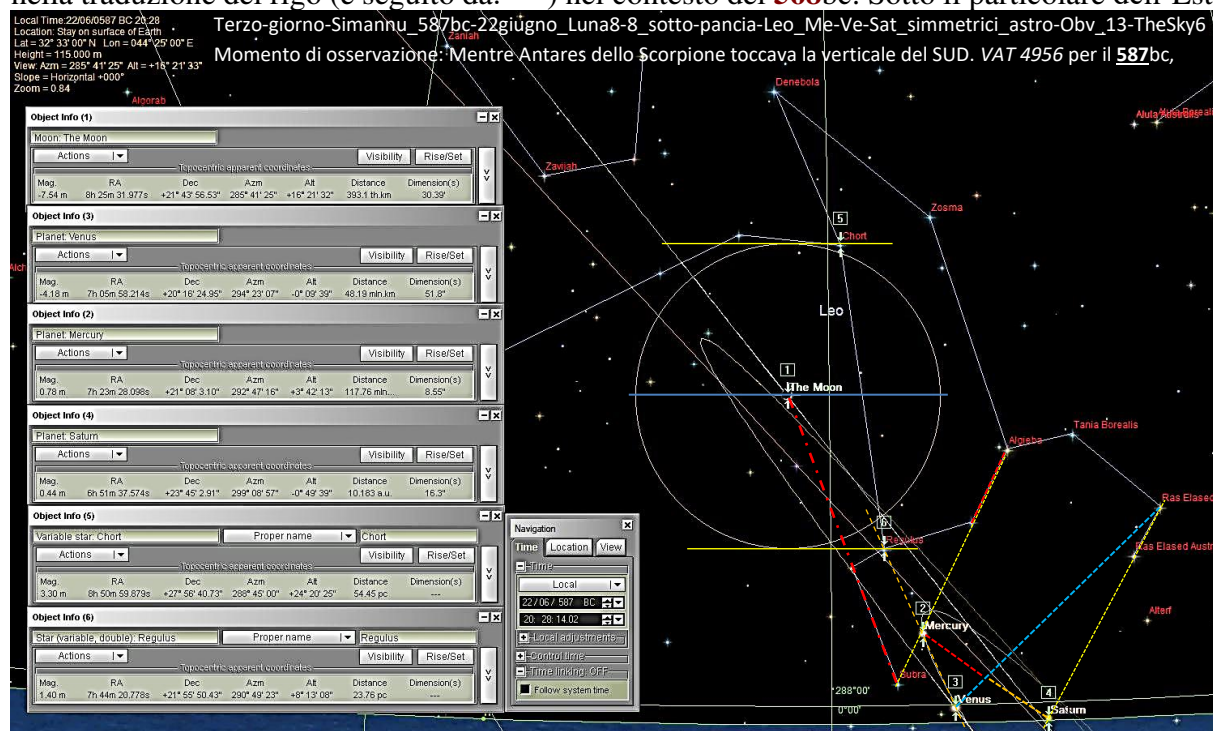
Foto_70. Panoramica del cielo *osservato* in *rigo Obverse 13 del VAT 4956* stimato per il **587** aev. La posizione della **Luna** sotto la pancia del **Leone**, *livellata* nella sua metà, catturò l'immaginario degli osservatori che erano anche degli astrologi alla corte del Re; non escluderei che il “*divinatore*” sia stato uno della tribù dei **Magi**.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Nel *rito Obverse 13* spicca la *manca* del logo “AN” prima della *serie* di loghi “SAG-ME-GAR” che in tutto il diario sono registrati 4 volte; al *rito Obverse 4*, al *rito Obverse 13* e al *rito Reverse 5* e al *rito Reverse 12*. Solo al *rito Obverse 13* però, tali loghi *non* sono preceduti dal segno divino di “AN”, che li avrebbe resi come *il nome* (e *dio*) per il pianeta *Giove* che era per i babilonesi una *divinità*. *Non* fu una dimenticanza dello scriba. L’*omissione* del segno di AN, rendeva *quei loghi* da *leggersi* come *una frase compiuta* per il senso stesso dei *loghi*: “*Inizio o origine* (SAG) *della divina* (ME) *sentenza* (GAR)”. Più sopra, ho riferito una molto probabile alluvione della piana di Babilonia. Nella parte *finale* del *rito Obverse 7* fu registrato il *senso* di “*colpi di tosse e piccola malattia* (traduzione di *Sachs*)”. Essendo registrati su un diario astronomico ordinato *dal Re e per il re*, facilmente quello stato di salute poteva riferirsi *al re stesso*. *Nabucodonosor* ormai doveva avere quasi sessant’anni e il logorio delle molte campagne militari devono pure averlo indebolito in quel tardo periodo. Le cattive condizioni del tempo per tutto il mese, e la conseguente alluvione, devono averlo condotto a uno stato di malattia (*devo presumere*), che si protrasse per diversi mesi. Un segno degli *astri* che potessero *suggerire* una prossima guarigione o un *miglioramento* della malattia del re sarebbe stato una buona notizia per il re stesso. Le posizioni astrali nel *momento osservato*, come quella di *Saturno* che stava per tramontare *mentre* la verticale del *Sud* toccava la stella *Antares* dello *Scorpione*, oltre alla posizione *simmetrica* di *Venere* e di *Mercurio*, proprio *mentre* la *Luna* era *sotto* la pancia del *Leone*, nella sua *metà livellata fra la stella Chort e la stella Regolo* (LUGAL, il *Re*) erano *interessanti*. Fecero “*presagire*” a quegli osservatori, un *vaticinio positivo* per la malattia del re stesso; che essa si sarebbe presto ridotta *almeno della metà*. Nello stesso momento, *in puro senso astronomico*, le configurazioni planetarie che si presentarono in quel giorno 22 giugno 587 aev, o *terzo* giorno del *terzo* mese *Simanu*, erano decisamente particolari. *Saturno*, che era in sua “*ultima visibilità* (stava tramontando)” proprio *mentre* la verticale del *Sud* toccava la stella *Antares* dello *Scorpione*; fornì un eccellente e preciso “*momento*” *dell’osservazione stessa*. La *congiunzione* di *Saturno*, a quasi 8 gradi da *Mercurio*, e *Venere* a quasi 4 gradi *fra di loro* e a 8 gradi *sotto Regolo* (o stando *di fronte* a *Regolo*) era certamente eccezionale ed erano tutte riconducibili a *un cubito o due*. Nello stesso *momento* la “*vagabonda Luna*” era *osservabile* in una *precisa* posizione, al “*momento*” dell’osservazione (o *mentre Antares era a Sud*), essendo essa proprio a *metà* strada fra la stella *Chort* e la stella *Regolo* (o 8 gradi + 8 gradi) fra loro. Mi si dirà: “*Nel rito Obverse 13 non è riferita nessuna delle misure di tutte quelle che dici*”. *Vero*, e *non vero*. *Vero*, che *non* siano riferite unità di misura *in rito Obverse 13*. *Non vero* che *non* sia riferita “*nessuna misura*”. Il successivo *rito Obverse 14* inizia proprio con: “*1 cubito*”, e può riferirsi *solo* all’osservazione *precedente* in quanto poi, *dopo* il valore del *cubito*, nel rito è riferito un nuovo e diverso: “*giorno 5*”. Io, qui, illustro il completo “*cielo*” che fu *osservabile quella notte*, o proprio in quel preciso “*momento*”. Tutte le posizioni astrali che potevano essere *misurate*, ovviamente, *non* potevano essere state fatte *insieme*; furono certamente *stimate* a motivo del senso *simmetrico* che i pianeti avevano nel cielo osservato in quel momento. La *posizione* della *Luna* fu certamente *valutata mentre* la verticale del *Sud* stava incrociando *Antares*. Nel “*momento*” che *Antares* era sulla verticale del *Sud* poterono però *stimare*, a *orizzonte*, una veloce misura di “*un cubito*” fra *Venere* e *Mercurio* (circa 4 gradi), e in valore “*multiplo* o doppio (*otto* gradi)”, pure fra *Mercurio* e *Saturno*. Pertanto considero attendibile e coerenti con la riga del diario le misure che ho illustrato in Foto_69. In senso *astronomico*, non possono essere *negate*. E nel 568bc? Che cosa fu *osservato* per tale data? *Sachs* traduce: “*Mercurio passa sotto Marte all’Est? Giove era sopra a α Scorpii; Venere era a Ovest opposto a [δ Delta Leonis]*”. Una tale definizione [*suggerita*], richiede l’osservazione *specifica* di *diversi giorni* (o durante i giorni 20-22 Giugno 568bc), e *non* di uno solo. *Sachs*, invece, ne fa rapporto *per* il giorno 20 Giugno, quando *Marte* e *Mercurio* erano in congiunzione fra loro con circa mezzo grado. *Giove* astronomicamente, (ricordo che qui fu registrato *senza* il segno di “AN”), sarà *sempre* “sopra ad *Antares* (α *Sorpii*)” dal punto di vista *di Eclittica*. Pertanto, senza un preciso riferimento di

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

tempo osservato, e di **misura** in **cubiti** o gradi, è come aver scoperto l'acqua!... **Giove** *potrebbe* apparire “sotto” ad **Antares** solo al **sorgere** della stella ma nel **568bc** al **sorgere** della stella erano le L.T. 15:10 e né **Giove** né la stella **Antares** sarebbero stati **visibili**. **Oppure**, al suo “**tramonto**” (di **Antares**), ma **non** sarebbe il caso riferito *nella riga* in quanto **Giove** sarebbe registrato come essere stato osservato “**prima**” di “**Venere opposto al leone**”. Solitamente “**opposto**” si traduce da “**IGI**”. Ma tale **logo** non lo vedo riferito nella riga esaminata. “**ina ŠÚ ana tar-ša**”, seguito da “**GIŠ.KUN UR-[A ...]**”, lo trovo meglio tradotto in: “**all'Ovest (Venere) entra** (in area) **divina diviso** (da **Mercurio**) **in parti uguali da Subra (GIŠ.KUN UR-A)**. **Venere “entrava** in area divina (**ME**)” in quanto andando a tramontare poco dopo di **Saturno**, al “**momento**” della sua **osservazione**, era proprio sulla linea dell'orizzonte **reale** (s.l.m.). Ma tutto questo **non** troverebbe **corrispondenza astronomica** con le posizioni dei pianeti nel **568bc**. L'informazione di **inizio rigo obverse 14** che registra “**un cubito (2 gradi per Sachs)**” è poi del tutto **ignorata** nella traduzione del rigo (è seguito da: “?”) nel contesto del **568bc**. Sotto il particolare dell'Est.

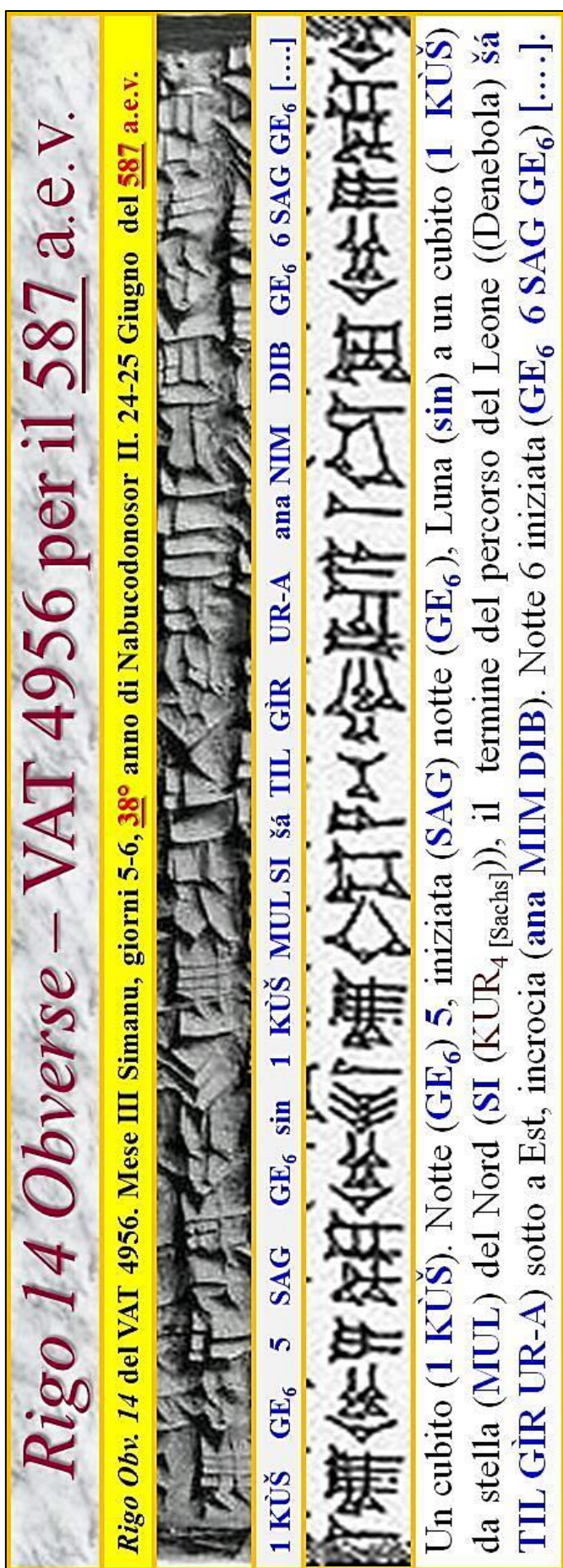


05_Terzo-giorno-Simannu_587bc-22giugno_Luna8-8_sotto-pancia-Leo_Me-Ve-Sat_simmetrici_astro-Obv_13-TheSky6.JPG
Se non è una “**posizione simmetrica**” dei pianeti questa, allora neppure un quadrato sarebbe “**simmetrico**”! Questo, trovo nel **22 giugno** del **587bc**, durante il **38°** anno del re di Babilonia **Nabucodonosor II**, nel **terzo** mese **simanu**, il **terzo** giorno del mese; rigo che fu descritto in modo “**astrologico**” alla **riga Obverse 13** del VAT 4956. In termini “**astronomici**”, la riga identificava la posizione, “**puntata**” rispetto a diverse stelle, della **Luna**, di **Mercurio**, di **Venere** e di **Saturno** nel **preciso momento** che **Saturno** si apprestava a tramontare (o in sua “ultima apparizione”), e **mentre la verticale del Sud** era su **Antares** **In quel momento**, la stella **Enif** (della **Rondine** o attuale **Pegaso**) a **Est**, era **alta 6 gradi e 25 primi**!

Che cosa mostrava il cielo astronomico di quel **terzo** giorno (**22 giugno 587bc**) del **terzo** mese **Simanu**, e che fu descritto al “**rigo obverse 13**” in senso **astrologico per il re**, ma “**mnemonico**” per gli **astronomi**? Li elenco sotto:

- [1] **Mentre Antares** dello **Scorpione** stava passando **la verticale del Sud**..., seguendo la **linea dell'orizzonte**.
- [2] **Videro** che a **Ovest**, **Saturno** stava per tramontare “o era in sua **ultima apparizione**”, **40'** sotto a **Venere**.
- [3] **Videro** che **Mercurio** era a “**un cubito (4°)**” **sopra** a **Venere** stando allineati (**Venere e Mercurio**) con **Regolo**.
- [4] **Nello stesso momento** **Mercurio** era “**mirato**” stando **tra** stelle **Algieba**, **30 Leonis**, e **Subra** del **Leone**.
- [5] **Videro** **Mercurio** e **Saturno**, essere a **2 cubiti (8 gradi)** divisi a metà (**4° + 4°**) da **Venere** e **Ras Elased Borealis**.
- [6] **Videro** che **Saturno** era “**mirato**” dalle stelle **Ras Elased Borealis** e **Ras Elased Australis** (**Testa del leone**).
- [7] **Videro** che **Subra** e “il **piccolo re (31 Leonis)**” **miravano** alla **Luna** che era sotto la pancia del Leone.
- [8] **Videro** che La **Luna** era “**livellata**” con **8 gradi** sotto la stella **Chort** e **8 gradi** sopra la stella **Regolo**.

Il diametro del cerchio misura 16 gradi. Il segmento, **misura campione**, fra **Algieba** e **30 Leonis** misura **4° e 10°**. Sachs, per la stessa vista, nel **568bc**, traduce: “**Mercurio passa sotto Marte all'Est? Giove era sopra a a Scorpii; Venere era a Ovest opposto a [δ Delta Leonis]**”. **Scusate se prediligo la data** del **587bc** nel **38°** anno de re.



←Foto_71. Coccio, Traslato, LineArt e relativa traduzione in italiano nel contesto del **587** aev e **38°** anno del re *Nabucodonosor II*, della *riga Obverse 14 del VAT 4956*.

Per quanto possa sembrare “fantasiosa” l’interpretazione della *riga Obverse 13* se stimata per il **587** aev, la precisione dei *tempi* di *osservazione*, del cielo possibilmente così stimato con le *particolari posizioni planetarie*, ne rendono migliore e più probabile la sua *effettiva* osservazione per quel giorno **22 giugno 587** aev. Ovvero come illustrato sopra, rispetto alla scarna riga del **568bc**. La *riga* che segue di fianco, la *Obverse 14 del VAT 4956*, è anch’essa *complessa* quanto *interessante*; qui, nel contesto di stima dell’anno anno **587** aev, *registra*. “**1 cubito**. *Giorno 5, notte iniziata, la Luna era un cubito* (dalla) *stella del Nord* (Alula Australis) *che, terminato il percorso del leone, sotto a Est incrocia. Iniziata notte del giorno 6 [(lacuna)]*”. Sachs nel contesto del **568bc** la traduce, ovviamente, in modo *diverso* e come segue. “**1° Cubito**. *Notte del 5, inizio della notte, la Luna passava verso l’Est un cubito “sopra/sotto” la brillante stella della fine del piede del leone. Notte del 6, inizio della notte, [(lacuna)]*”. L’elaborato panoramico che segue *tenta* di illustrare questa particolare riga. Il valore di un cubito [**1 KÙŠ**], è di certo riferito all’*osservazione misurata* di *Mercurio* con *Venere* del *precedente* **3°** giorno del terzo mese *Simanu* del **587bc**.

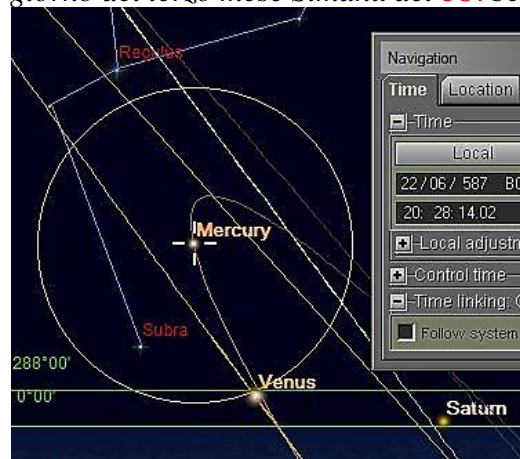
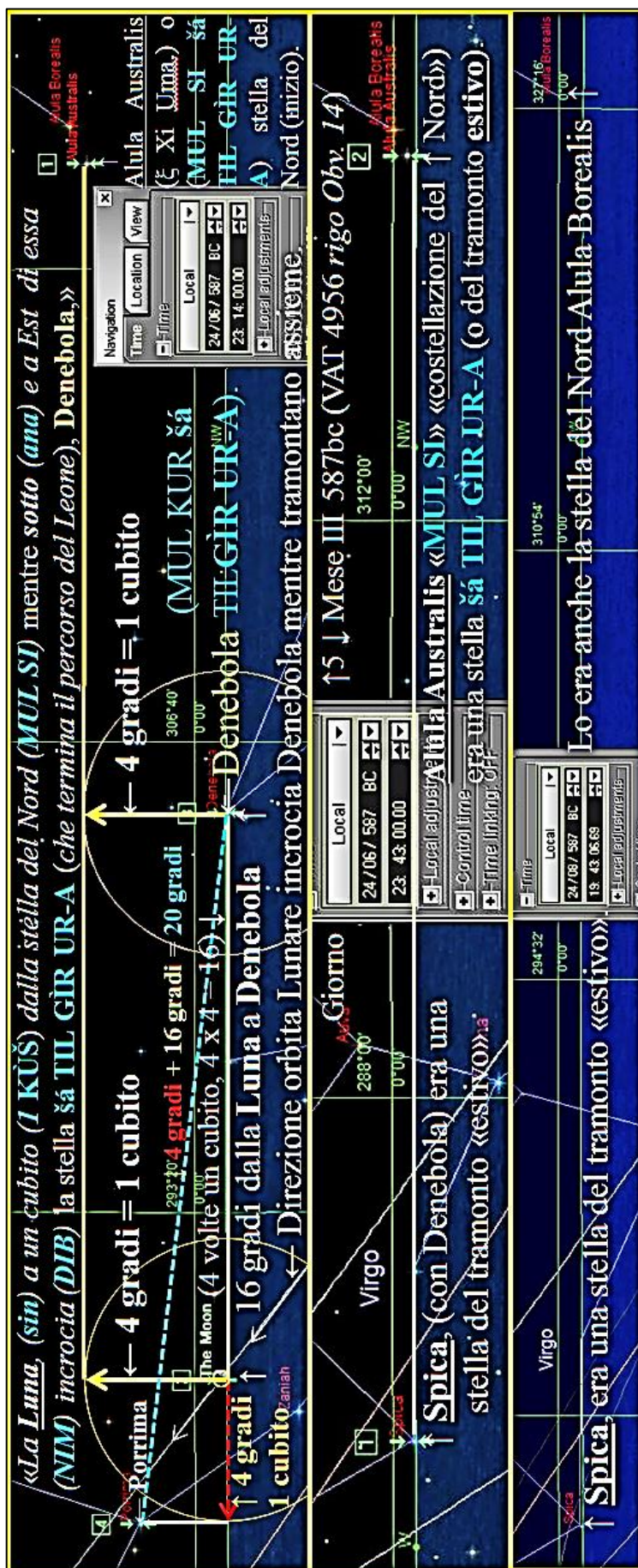
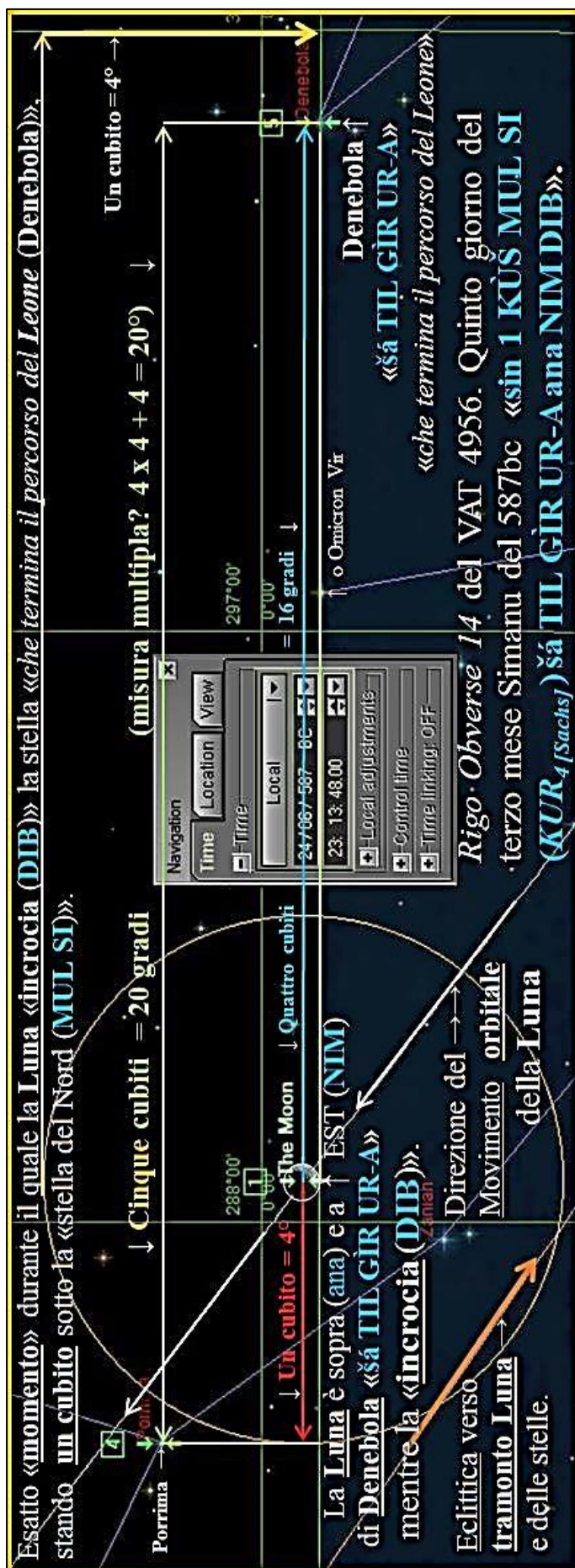


Foto 05b. Un cubito **4°** Mercurio sopra Venere. **Riferito** a osservazione di **4°** giorno, foto_05.



←Foto_71a. Dopo il “**cubito**” d’inizio riga e che era riferito alla precedente *riga Obverse 13*, sempre in relazione alla “*vagabonda*” *Luna* è riferita *ancora* una misura di *un cubito* (**4 gradi**, ormai di *default* per il **587** aev) e con delle risultanti e *possibili* misurazioni *multiple* della stessa unità di misura. **16° o 4 gradi per 4 cubiti** e **20° o 4 gradi per 5 cubiti**.

←Questi tre frame illustrano la *particolare* osservazione che fu fatta (nel contesto di anno **587** aev). Il preciso “*momento*” della *misura* di un cubito (del **5° giorno**), fu mentre la *Luna* stava per *iniziare* il suo tramonto *assieme* alla stella *Denebola* (la coda) del *Leone*. Com’è *registrato*, la *Luna*, è elaborata nel primo frame, *evidenziata* da un circolino bianco. Aveva appena “*incrociato* (**DIB**)”, in quel momento, la stella *Denebola* stando a **Est** (e “*sopra*”) di essa. In quel *preciso momento*, la stella che dava inizio *all’attuale* costellazione *dell’Orsa Maggiore Alula Australis*, era **alta un cubito o 4 gradi sopra** l’orizzonte visibile e quindi **sopra** alla *Luna*. La distanza della Luna da *Denebola*, in quel *preciso* momento, era di un *multiplo* di **cubito o 16 gradi** di **4 cubiti** mentre, in distanza “*nota*” e *angolare* da *Denebola* del *Leone*, fino a *Porrima* della *Vergine*, era con **5 cubiti** o pari a **20** gradi angolari. Pertanto la *luna*, era pure misurabile a **4 gradi o un cubito** di fronte alla stella *Porrima*, essendo in tal modo ben posizionata come descritto nel rigo sopra tradotto per il **587** aev. Seppur sia “particolare” questa riga, “*ragionevolmente*”, trovo più accettabili le verifiche sopra illustrate e che considero essere decisamente più consoni alla stima per il **38°** anno del re *Nabucodonosor II* e ai secolari anni **587** aev, per il VAT 4956.



←Foto_71b. Illustra il *particolare* e *complesso* meccanismo astrale del “*sorpasso (DIB)*” della *Luna* riferita su orizzonte visibile e ancora del tutto visibile (vedi circolino bianco). Il *Movimento* stellare (e della *Luna*) *lungo la linea dell’eclittica*, è di *1 grado ogni 4 minuti in direzione Ovest* (vedi freccia arancione che indica l’eclittica).

Mentre la **Luna**, *assieme* alle altre stelle si muoveva lungo l'eclittica tramontando, da Est verso Ovest, lungo la sua orbita **fra** le stelle, essa [*anche*] si sposta di *un grado ogni due ore* ma in direzione verso **Est** (vedi le frecce bianche che sono sulla sua orbita). A causa del movimento *combinato* di orbita lunare *e curvatura terrestre*, benché la **Luna** si spostava verso Est, alle ore **23:14**, era *come se* in senso "*ottico*" si *avvicinasse* a *Denebola* fino ad *incrociarla* al *momento* del suo tramontare. Alle ore **22:00**, la Luna, era visibile stando a un grado *sopra* a *Denebola*.

Questo particolare, complesso e *combinato movimento* degli astri nella volta celeste, è quello che rendeva “*apparentemente*”, per *l’osservatore*, il movimento della *Luna* come vista muoversi *in direzione* [verso] *della stella Denebola* e pertanto, *al tramonto della Luna*, l’astronomo la registrò dichiarando (come “*vedeva*”), che “*tramontando, la Luna incrociava [DIB] la stella che termina il percorso del Leone; ovvero Denebola*”.

Una tale descrizione, così *precisa*, (*Luna in movimento fra le stelle*) poteva essere stata fatta solo per “*osservazione*” *diretta*, istantanea, del cielo **587** aev, e seguendo le specifiche posizioni della *Luna in quel mese e giorno e orario fra le stelle*.

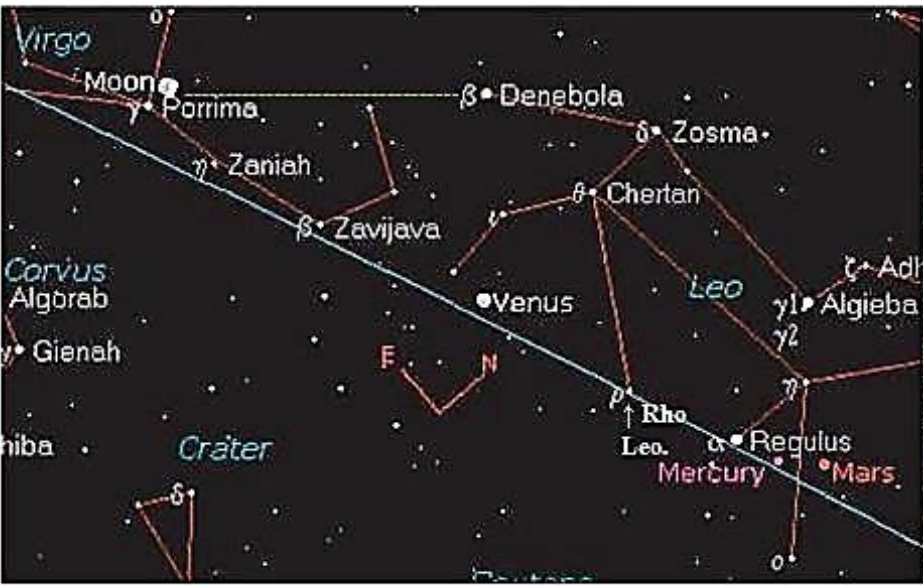
Avendo io riferito anche la traduzione del traslato fatta da Sachs per il 568bc, per dare al lettore una voce *alternativa* da *valutare*, riporto sotto il suo “**Report n° 14***”. Nel “*reporter*” mostrato, ho inserito anche dei *commenti*, e *sottolineati* che sono miei.

REPORT 14* DIARY NO. -567

Nebuchadnessar Year 37 Month III Day 5 Julian Year -567 (568 BCE) Jun 24	Time: Sunset 7:07 pm View: West, High in Sky
---	---

A orario indicato da Sachs nel REPORT 14* (07:07 Pm), neppure Spica sarebbe stata visibile.

Diary Line 14: *Night of the 5th, beginning of the night, the moon passed towards the east 1 cubit <above/below> the bright star of the end of the Lion's foot.*



Sunset June 24, -567: the moon passed the bright star at the end of the Lion's foot.

Sachs in questo Report 14 identifica con la Rho Leo. «La piccola stella che 4 cubiti è dietro al Re». I 4 cubiti di 2° per cubito, sommano in 8 gradi. La distanza «angolare» da Regolo a Rho Leo, non è di 8 gradi, ma solo di 6° e 24' che induce errore di stima del valore dato al cubito astronomico con «due gradi» per ogni cubito, errando di 24' (per ogni 2° misurati)!

Comments: At sunset on June 24th, TheSky computes the moon high in the western sky. It is nowhere near a "bright star at the end of the Lion's foot." Four stars mark the Lion's paws, but only alpha Leonis (Regulus) is bright. The faint star rho Leonis, 4 cubits behind Regulus, is a normal star, as is the star Chertan, the Rump of the Lion. The identity of the star in question is irrelevant, since the moon is not in the constellation Leo. It is in Virgo and passed through Leo a couple of days earlier. Clearly, the computed position of the moon does not match the Diary record.

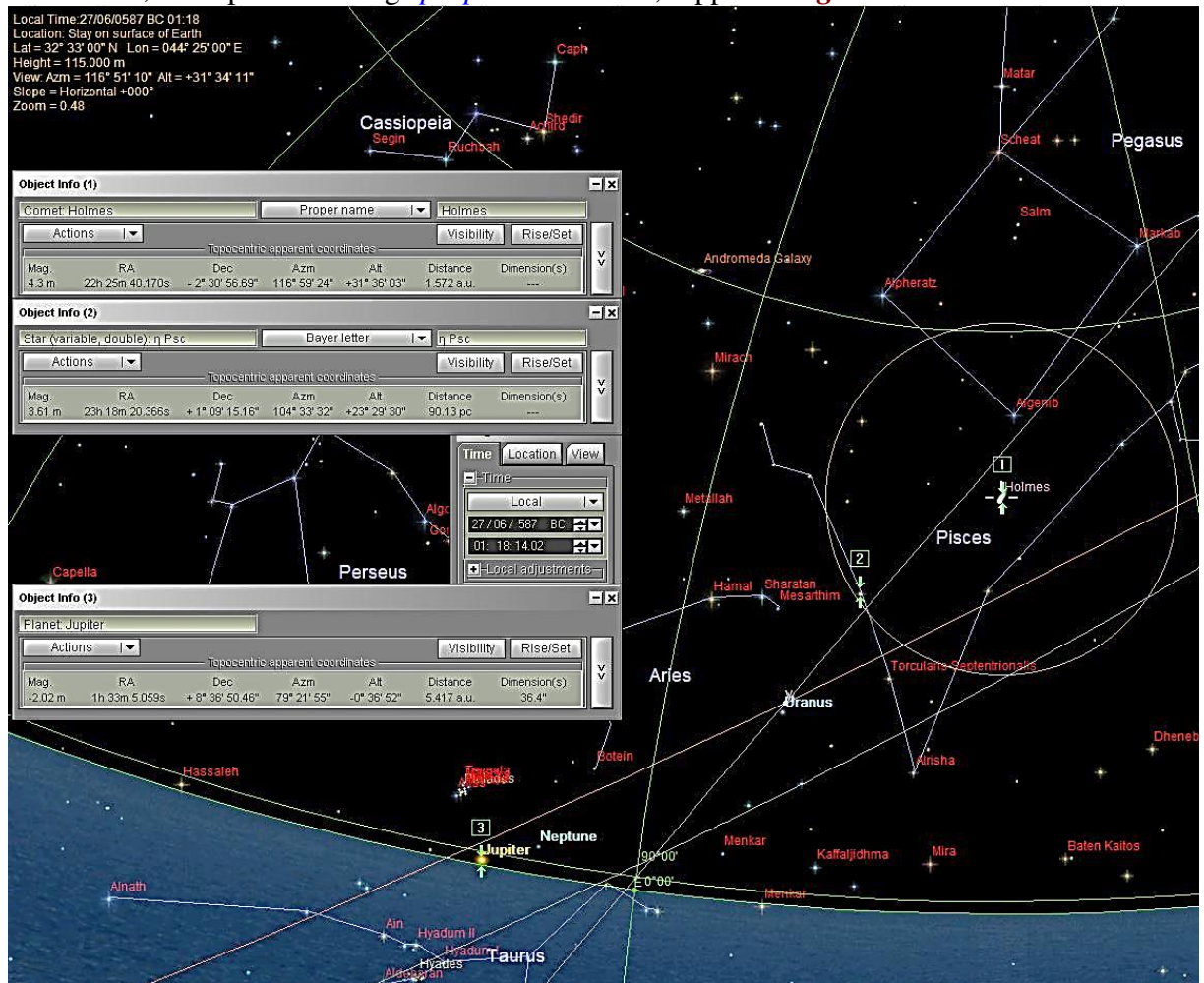
Foto_72. Il **Report n° 14*** che Sachs e H. Hunger hanno pubblicato nel sito informativo: www.caeno.org

I sottolineati nel **Report**, i commenti colorati, il tratteggiato inserito nella foto che dalla **Luna** va a **Denebola**, sono miei. In questo suo Report, Sachs ribadisce che la stellina **Rho Leonis** era la “piccola stella che 4 cubiti è dietro al Re” stimando però, come di **8 gradi**, la distanza da **Regolo a Rho Leo** che, come ho già dimostrato, non trova corrispondenza astronomica. Sachs, riconosce comunque che pure la stella **Chertan (Chort)** poteva essere similmente candidata per essere “la piccola stella che 4 cubiti [16 gradi] è dietro al Re”.

Per il giorno in **lacuna** (giorno **6**), in verifica di anno **587** aev, trovo possibili riferimenti alla posizione della cometa “**Holmes**” che in quei giorni transitava nella costellazione dei Pesci con una magnitudo di **4,3** e pertanto era possibilmente visibile. Ovviamente, essendo in [lacuna], potrei risparmiare al lettore la fatica di sorbirsi pure questa illustrazione. Ma sono dispettoso [traducasi “pignolo”], e la mostro proprio come era possibilmente osservabile in questo giorno 6 del mese di Simanu 27 giugno **587bc**! Comunque, sarà ripresa quando la presenterò al rigo

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

obverse 16, dove pare che venga *proprio accennata*, seppure col *generico* riferimento di “AN”.



06_Sesto-giorno-Simannu_587bc-27giugno_LACUNA_possibile_Cometa_Homes-visibile_TheSky6.JPG Holmes
 Dove sia possibile, nel fare una *verifica astronomica* di quel periodo, stimo un “*momento della misura*”; qui, è con il *sorgere* di Giove [3]. Il cerchio ha 14° di raggio. Questa “*posizione*” e “*passaggio*” della cometa Holmes [AN], è in accordo *astronomico* con lo stesso evento che ho accennato a *pagina 37 del libro*; illustra la sua possibile *osservazione* e il relativo “*conteggio*” [multiplo] in 7,30 gradi “na”, durante l’eclisse di 4/5 luglio del 587bc.

Una correzione *necessaria* [chiarimento] a due righe.

Nelle seguenti *righe Obverse 15 e 16 del VAT 4956*, stimato al 587bc e/o al 568bc, devo far presente un *inserimento non corretto* dei loghi di una *nota provvisoria* da parte dello scriba che *compose* il diario *originale*. Nel VAT 4956 al *rigo Obverse 16*, nella parte iniziale, il copista registrò: “8! šamáš GUB”. Quella serie di loghi era invece da registrarsi in *rigo Obverse 15*, con lo *stesso giorno 8*, che era *seguito* la *notte dopo* il tramonto del sole che dava inizio all’*ottavo* giorno e quindi *dopo* che fu osservata la *Luna a 2 cubiti e mezzo* dalla *Bilancia*; a giorno fatto, appunto, poté fare l’*osservazione* che è *registrata* con: “*[8 šamáš GUB]”.

Per inciso. In parte iniziale di *rigo Obverse 16*, il segno logografo per numero del giorno è un *evidente* “*ottavo (8) giorno*” in quanto il segno per “*nove*”, nel VAT 4956, è decisamente diverso e non si può confondere. Sachs, nel traslare il segno, lo trasla [correggendolo] in “*giorno nove (9)*” per il fatto che come *ottavo* giorno in *obverso rigo 16* (e nel contesto del 568bc), pure per lui sarebbe stato *incoerente*. Pertanto è solo *la riga dove* furono *inseriti quei loghi*, ad essere *errata* come *registrazione*; *non era errato*: il “*numero del giorno*”!

Cerco di spiegare.

Il *Rigo Obverse 15* che fu *inciso originariamente* nel reperto, è questo riportato sotto: ↓

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

“SIG GE₆ 8 USAN 2½ KÙŠ sin šap RÍN šá SI GUB GE₆ 9 USAN 1 KÙŠ sin ina IGI [...]”; dovrebbe *diventare*, come *Rigo Obverse 15* corretto, *dopo* verifica *astronomica* del **587** aev, come questo ↓

“SIG GE₆ 8 USAN 2½ KÙŠ sin šap RÍN šá SI GUB ***[8 šamáš GUB]** GE₆ 9 USAN 1 KÙŠ sin ina IGI [...]”. È *lo stesso rigo originale*, ma con la “*nota*” di ***[8 šamáš GUB]** ora *inserita* dove doveva.

Di conseguenza, il *successivo Rigo Obverse 16* che fu *inciso originariamente* nel reperto, e che ha la nota di ***[8 šamáš GUB]** che fu inserita in modo *spurio*, e che è come è qui sotto: ↓

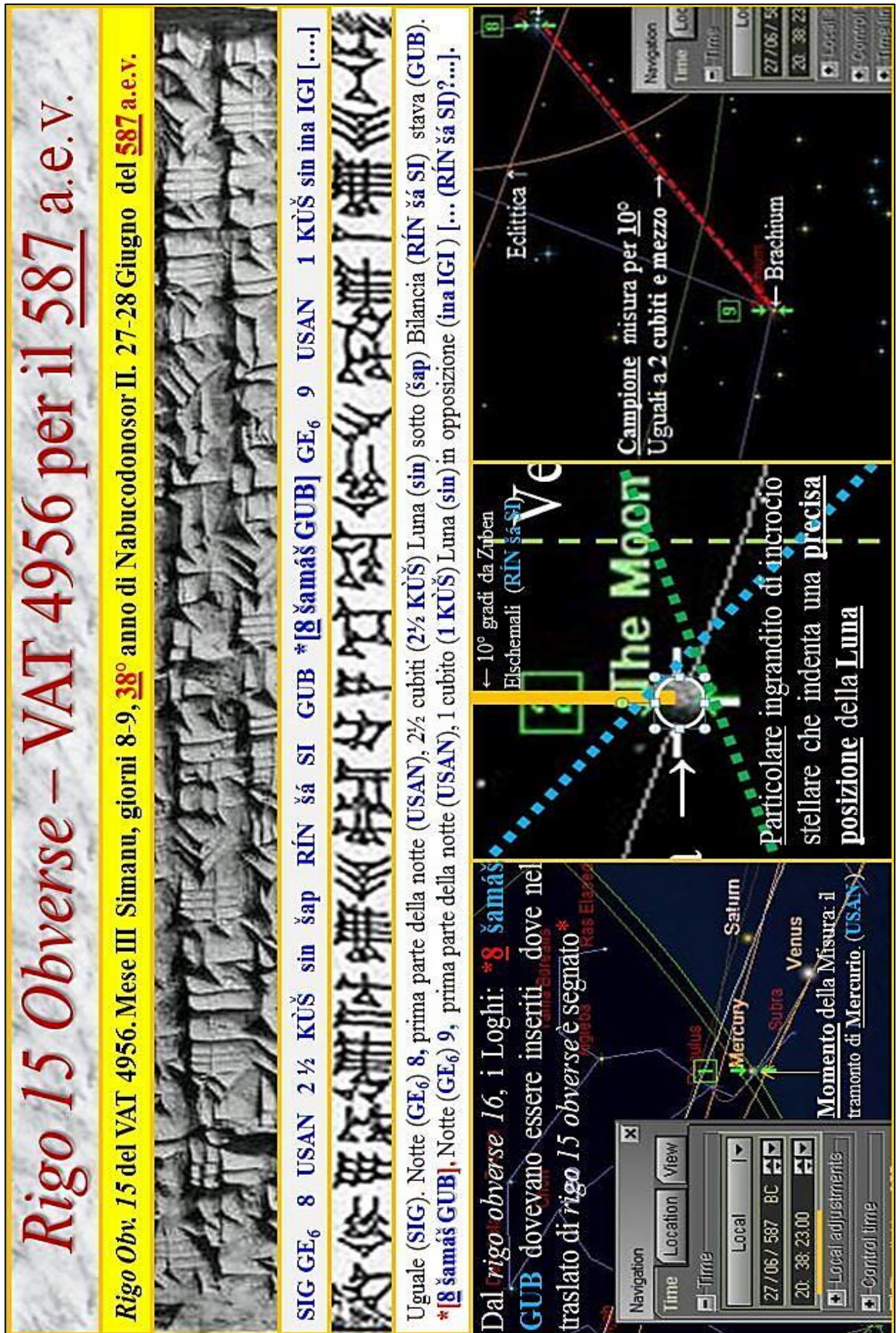
“ana NIM DI[B] **8 šamáš GUB** GE₆ 10 USAN 3½ KÙŠ sin e SI₄ LÁL 12 AN 2/3 KÙŠ e [...UR-A?]”.

Dovrebbe *diventare* da *leggersi* come: *Rigo Obverse 16 corretto*, *dopo* la verifica *astronomica* del reperto, almeno alla data [*vera*] del **38°** anno *nel 587* aev, come è qui sotto: **come questo** ↓

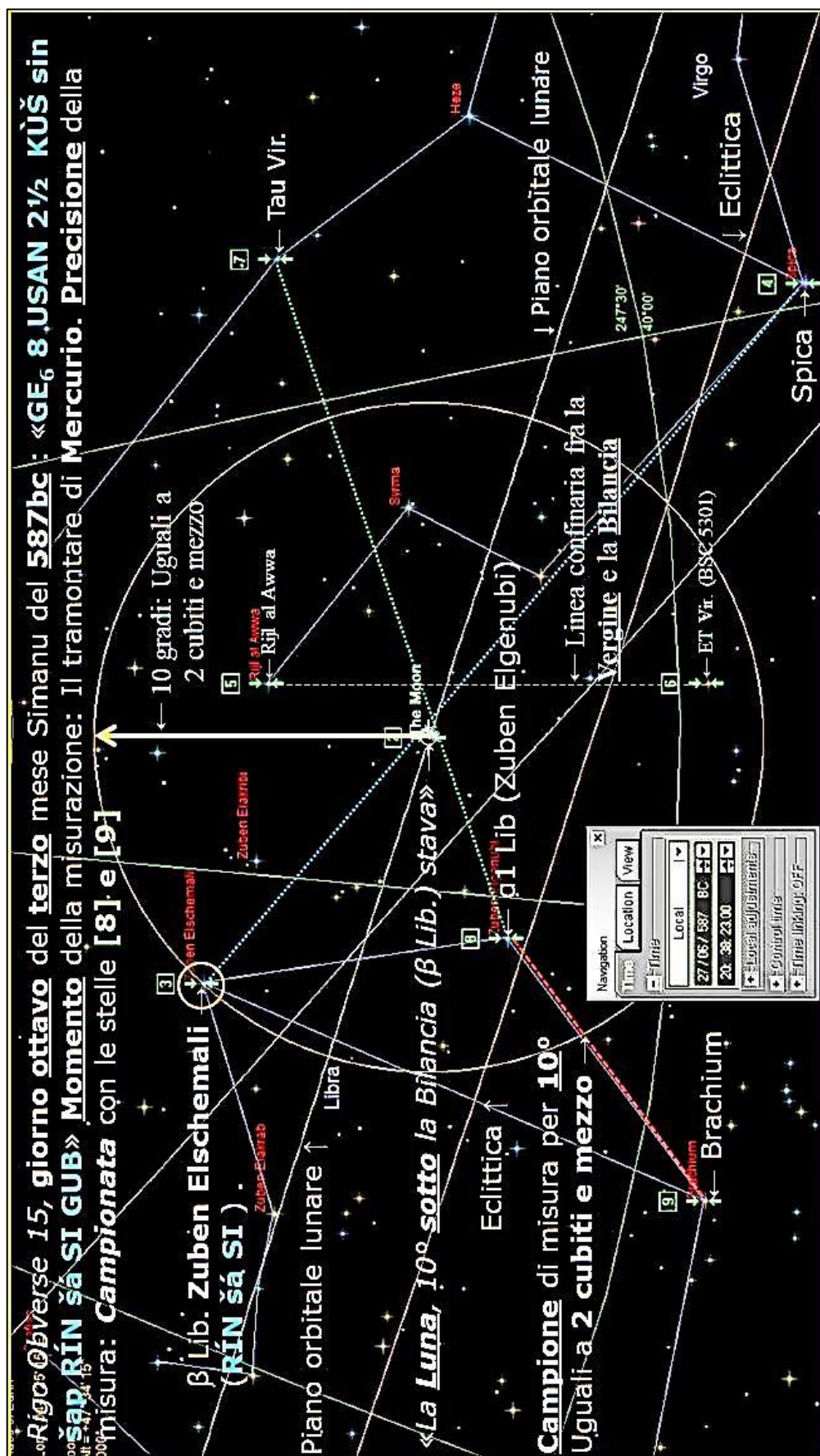
“ana NIM DI[B] [*] GE₆ 10 USAN 3½ KÙŠ sin e SI₄ LÁL 12 AN 2/3 KÙŠ e [...UR-A?]”.

Con questa *correzione*, la *registrazione verificata* all’anno **587** aev come il **38°** anno del re *Nabucodonosor II*, delle *due righe, 15 e 16*, trova una corretta *corrispondenza astronomica* [di posizione Luna e pianeti] con tutte le altre informazioni registrate nel *Diario VAT 4956*. Questo “problema”: →***[8 šamáš GUB]**, *si presenterebbe pure nella verifica al 568bc* del diario poiché, per questo giorno *ottavo* registrato nel *coccio*, Sachs dovette *traslarlo correggendolo* come un *nono* giorno; *non* trovando, per il giorno *otto* coerenze *astronomiche* sufficienti. L’errore della *trascrizione di riga* dei *loghi* sopra illustrati, fu dovuto ad una *complessa* e particolare condizione di “*Solstizio*” Estivo, che rese *dubbia*, pure *agli osservatori astronomi di allora*, la collocazione del *giorno* stesso del *Solstizio* ovvero, se esso doveva essere registrato per un *ottavo o* in un *nono* giorno. Essendosi completato il *solstizio astronomico durante la mezzanotte*, nel *dubbio*, scelsero un “*ottavo*” giorno *e non* il successivo *nono*. Ciò confuse però lo *scriba*, che *registrò* la *nota provvisoria* di ciò che *veniva osservato giorno per giorno*, numerandola *giustamente per il giorno otto* ma *ricopiandola poi*, nella composizione [*scrittura*] relativa al *rigo 16 successivo*. *Non* includo qui le *tante* e diverse verifiche che ho dovuto fare per *rilevare* [capire e spiegare] *questa difficoltà*, in quanto renderebbero difficile al lettore seguire l’andamento tematico che sto seguendo, che è relativo al “*cubito*”. Tali verifiche *astronomiche* sono però registrate nei miei file.ppt relativi alla verifica “*rigo per rigo*” di *tutto* il *VAT 4956* e che sono nel mio computer personale. Proseguo quindi ad esporre le osservazioni registrate per il **15°** giorno. Sono costretto a presentare le seguenti foto a pagina intera, con la conseguente impaginazione non sempre ideale, a causa dei particolari che devono essere evidenziati. Le ritengo utili (quando sia pratico) affinché, *chi desidera verificare in senso astronomico ciò che espongo*, lo possa fare anche direttamente nel libro, con calma, e senza scoraggiarsi se non avesse a disposizione il programma per astronomia che ho usato io.

Foto_73 (sotto). Il Coccio, il traslato, il LineArt, e la traduzione, ma corretti con l’inserimento dei loghi “***[8 šamáš GUB]**” che, per errore, furono trascritti in *rigo Obverse 16* come: “**8 šamáš GUB**”; (*Sachs trasla un numero “2”*) come ho spiegato sopra. I particolari del cielo osservato sotto, sono: il primo frame a sinistra, che ho allegato alla traduzione della riga *Obverse 15 del VAT 4956*, illustra il “*momento*” dell’osservazione *registrata* in tale rigo; il *tramonto* di *Mercurio* [o *ultima visibilità*]. Il frame al centro, illustra la *precisa posizione lunare rilevabile con incroci stellari vicini*. Il frame a destra, illustra la “*misura a campione*” per i **10 gradi** misurati tramite i **due cubiti e mezzo registrati** nel reperto (**4 gradi** per **2 cubiti** uguali **8 gradi** e *metà cubito* di 4 gradi, o più *due gradi*): sono il totale dei **10** gradi misurati con i **2½ cubiti registrati** nel reperto. Gli elaborati illustrano questa *registrazione*: “*Notte del giorno ottavo; prima parte della notte. 2 cubiti e mezzo la Luna sotto [o davanti] la Bilancia stava*”. Le L.T. ore **20:38:22** in *giugno 587bc*, corrispondono bene alla “*prima parte della notte [USAN]*”, nel contesto della “*Vagabonda Luna*” già spiegata altrove. In foto_74, sotto, è lo stesso momento osservato ma in particolare centrato sulla costellazione della *Bilancia* [RÍN], che è registrata nel rigo esaminato. I due incroci stellari, a mio avviso, sono *troppo precisi* con la *posizione* della *luna* per essere solo mia *osservazione in verifica* (ovvero “*momento*” *scelto* [il tramonto di *Mercurio*] della *precisa misura* della *Luna* che è così “*indentata* da suddetti incroci stellari).



Foto_73. Il Coccio, il traslato, il LineArt, e la traduzione di **rigo Obverse 15**, ma **corretti** con l'inserimento dei loghi “***[8 šamáš GUB]**” che, per **errore**, furono trascritti in **rigo Obverse 16** come: “***8 šamáš GUB**”.



Foto_74. Elaborato dell'*osservazione* della notte dell'*ottavo* giorno come fu *registrata* in *rigo Obverse 15* del VAT 4956 ma stimato e verificato per il secolare **587** aev o **38°** anno di *Nabucodonosor II*. In Foto_73 sono i *particolari*, con il riferimento del *momento* della misura o al *tramonto* di *Mercurio*, con il fin troppo preciso incrocio interstellare che indenta la *Luna* Nella “specifica posizione”, che la vede passare dalla *Vergine* alla *Bilancia*.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

A pagina 266, assieme *alle informazioni della riga*, sono inclusi i particolari per indicare la *precisione* e l'esatto *momento* della *misura* [durante l'*ultima apparizione* (o tramonto) di *Mercurio*], effettuata il giorno *ottavo* del *terzo* mese *Simanu 587* aev e *registrata* al *rigo Obverse 15*. A pagina 267 invece, è l'elaborato mirato sulla *luna* e *in vista generale*. Gli elaborati sono il risultato della *verifica* del cielo *astronomico* qui elaborato sulla base delle *informazioni astronomiche* registrate alla *riga obverse 15 del VAT 4956*.

Questa *verifica* è qui riferita con un *preciso* e ben definibile "*momento*" della misura (mentre era il tramonto di *Mercurio*), che mi è stato "*suggerito* o è coerente" [in ordine di "*orario*"], col logo "*USAN*" (*prima parte della notte*) e dalla *precisa misura* (*2½ cubiti*, ovviamente stimati (nel contesto del *587bc* del *38°* anno del re, e del loro effettivo valore; *4 gradi cadauno*). La misura dei *due cubiti e mezzo*, uguali a *10 gradi* sessagesimali, è stata (o fu) "*campionata*" su un valore angolare di *10 gradi* che è misurabile fra stelle *Zuben Elgenubi* [8] e *Brachium* [9] che, *certamente, era noto* [o ben conosciuto] a quegli antichi astronomi. In *quel* preciso momento, la "*vagabonda Luna*" era posizionata proprio a *10 gradi angolari* dalla stella *Zuben Elschemali* [3] della *Bilancia*. Il fatto che "*io*" abbia *osservato* che la posizione lunare del nostro satellite fosse anche definibile con precisi incroci stellari quali: *Zuben Elschemali* [3] e *Spica* [4], come pure con *Zuben Elgenubi* [8] e *Tau Virginis* [7], lo mostro solo perché lo ritengo probante, e perché "*troppo preciso*" per essere solo un fatto "*causale*" da "ignorare".

Troverò *altre* circostanze simili che confermano questa "*possibile*" definizione di posizione di un astro tramite dei precisi incroci stellari (vedi pagina 259). Questa verifica, pertanto, la ritengo *decisamente attendibile* e in *accordo* con il *diario* per l'anno *587* aev. La *riga Obverse 15*, alla sera dello stesso *ottavo* giorno ma in data *28 Giugno*, ovvero *dopo* la registrazione dell'osservazione *notturna* di Foto_74, registra la stima del *Solstizio* (*[8 šamáš GUB]). In termini astronomici, il *Solstizio* effettivo si perfezionò *durante la mezzanotte successiva*. Proprio questo particolare, fu la probabile causa dell'incerta collocazione dei loghi della *nota provvisoria* relativi ad esso, e che furono messi in *riga Obverse 16* invece che al *rigo Obv. 15*.



Foto_74a Il *Solstizio (iniziale)* dell'*ottavo* giorno del *terzo* mese *Simanu*. *Iniziale*, in quanto si perfezionò durante la successiva *mezzanotte*, e pertanto la sua parte "*finale*" si ripresentò il giorno *successivo* ovvero, il *nono* giorno del mese. Cosa questa, [il fatto che fu *centrato equinozio in mezzanotte*] fu la causa e *oggetto di incertezza* anche per l'astronomo che lo stava osservando come fenomeno particolarmente seguito.

Col *tramonto* del sole, a *iniziato nuovo* giorno babilonese, la *riga Obverse 15* termina con la registrazione di un'osservazione effettuata *durante la notte del "nono giorno"*, le cui informazioni *terminano* con la parte *iniziale* della *riga Obverse 16*. Per intero, l'informazione registrò: "*Notte del 9, prima parte della notte, 1 cubito la Luna di fronte* [(o a Est di *Libra*)]"; (e al *rigo 16*) concluse con: "*sopra [ECLS] a Est incrociando*". Vedi Foto_75 sotto.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

38° anno di *Nabucodonosor II*. Nel frame inserito in basso a sinistra, è stato messo in modo ingrandito il particolare con la *Luna* mentre è *centrata* nella sua posizione da riferimenti stellari, con i due segmenti tratteggiati in giallo e in celeste. Per la *misura*, come *campione*, è il segmento che è tratteggiato in rosso *Graffias* [8] *Theta Lib.* [7]. Anche in questo caso, in accordo al termine “*USAN*”, il “*momento*” della *misura* è il tramonto di *Mercurio*.

Certamente fu usato, per la più precisa *posizione* della “*vagabonda*” *Luna*, rispetto alla stella della bilancia, come *campione*, il segmento che è tratteggiato in rosso *Graffias* [8] - *Theta Lib.* [7]. Con tale *campione*, la stella *Zuben Elschemali*, era misurata **4 gradi** o **un cubito** sopra della *Luna*, la quale, stando a **Est** di essa, aveva appena *sorpassato*, col suo disco, la *verticale* di *Brachium*. Il “*momento*” della *misura* (per la *precisa* posizione della “*Vagabonda luna*”), anche qui è stato *rispettato*, con il tramonto di *Mercurio*, illustrato nel frame inserito a destra. La *Luna* in quel momento è in *posizione*; **incrocia e sorpassa** la stella *Brachium* della stessa Bilancia (evidenziata in basso), come *suggerito* dalla prima parte del *rigo Obverse 16* del reperto astronomico *VAT 4956*. Curiosamente, o per “*scelta del momento osservato*”, la *Luna* era *anche* a **3 cubiti** (o **12 gradi**) *sopra* alla stella *Brachium* che si sommano in **16 gradi** (o quattro cubiti), fino a *Zuben Elschemali* (vedi freccia gialla lunga); forse come “*misura multipla*” (intesa come multiplo del *cubito* riferito?). Come già riferito, la *Luna* si sposta **verso Est** di *circa un grado* ogni **due** ore nel cielo stellato mentre la volta celeste ruota *apparentemente* da Est **verso Ovest**. Per tale motivo io la definisco: “*Vagabonda Luna*”. A causa di ciò, diventa praticamente imperativo poter definire (quando sia *possibile* o *documentabile*), un preciso *momento* della misura che la coinvolgesse. Misurarla *quattro ore dopo*, rispetto alle stelle, significa osservarla spostata *verso Est* di ben **due gradi**. Questo *diverso orario*, nel **568bc**, sarebbe spesso “*compensato*” dal fatto che il programma *TheSky6* posiziona la *luna* dislocata con **2 gradi arretrata** verso **Ovest**; in tal caso, *spostando di quattro ore l’osservazione*, essa, la “*Vagabonda Luna*” **sembrerà** nella posizione corretta. Ma in ogni caso, *non corrisponderà mai precisamente alle descrizioni del diario*, per via che *anche il cubito usato è stimato ridotto di circa due gradi*. Dovrebbe essere ora comprensibile perché non si sia stato facilmente o prontamente identificato il *vero* anno di osservazione del *VAT 4956*. Senza l’aiuto della *Bibbia*, *forse*, neppure io sarei mai riuscito a trovarlo in modo esaustivo, come lo sto presentando in questo libro. Non a caso, credo, le misure effettuate nel giorno **ottavo** e in giorno **nono** corrispondono così bene con i valori registrati nel reperto, *proprio mentre a Ovest il pianeta Mercurio sta tramontando*. Implicitamente, quindi, quegli antichi astronomi tenevano sotto controllo anche *l’ultimo apparire* del *pianeta*; appunto mentre esso si *apprestava a tramontare*. Probabilmente è per questo motivo che A. Sachs, stimando il reperto astronomico *VAT 4956* al **568bc**, *anche se in* [favorevole] *ciclo Metonico*, stimando la posizione della *Luna*, è spesso di fronte a *posizioni del satellite non propriamente precise o ben corrispondenti a quanto sono trovate registrate nelle righe esaminate*. Un esempio, è nel commento del suo “*Report n°15*” qui sotto.

Comments: On June 27th the moon is below (south of) the normal star Zubeneschamali (β Librae) in the constellation Libra. TheSky determines the moon is 3° 15' below the star. (The red "bull's eye" marks the moon's position south of the star.) The Diary records a distance of 5° (2 ½ cubits), which differs by 1° 45' (7 minutes) from the computed value. (If Babylonian sky-watchers measured "below" with reference to the ecliptic, then the match in this case would be somewhat better.)

Questo commento sopra è nel suo *Report n° 15* ed è relativo al giorno **ottavo** registrato in *rigo Obverse 15* del *VAT 4956* ma da *Sachs* stimato per il secolare **568bc** in occasione del **37°** anno di *Nabucodonosor*. **Con TheSky**, nel **568bc**, **giorno otto**, o il 27 giugno (o a *rigo 15 per Sachs*), questa sua verifica (*qui verificata al tramonto di Mercurio pochi minuti dopo*), vede la *Luna* spostata dei circa **due** “*canonici gradi verso Ovest*” e *posizionata* a metà strada fra la stella *Zuben Elschemali* e la stella *Zuben Elgenubi* [4,5 gradi sotto e 4,5 gradi sopra tali stelle], e quasi a **1½ gradi** di fronte a *Zuben Elschemali*. Una tale verifica, (*io*) *la scarterei come non accettabile*, per le troppe incoerenze che mi risultano con *TheSky6* se sia stimato al **568bc**.

Proseguo, per il [*vero*] **587bc**, col *rigo Obverse 16*.

Rigo 16 Obverse – VAT 4956 per il 587 a.e.v.

Rigo Obv. 16 del VAT 4956. Mese III Simanu, giorni 8-10,12 del 38° anno di Nabucodonosor II. 28/06 – 01/07 del 587 a.e.v.



ana NIM DI[B] [8] šamāš GUB] GE₆ 10 USAN 3 ½ KÜŠ sin e SL₄ LÁL 12 AN 2/3 KÜŠ e [..UR-A?..]



Sopra ana) a Est (NIM) incrociando (DI[B]). [8] Il sole (šamāš) stava (GUB)]. Notte (GE₆) 10, prima parte della notte (USAN) tre cubiti e mezzo (3½ KÜŠ) Luna (sin) entra in (e) Scorpione (SL₄) bilanciata (LÁL). 12 dio (AN Holmes?) 2 terzi di cubito (2/3 KÜŠ) entra (e) [DKD con Leone?]

←Foto_76. Il rigo Obverse 16 del VAT 4956. *Indipendentemente* che sia stata valutata nell'anno 587 aev o per il 568bc, la traslazione del *quarto* logo della riga è più attinente come: “Ottavo (8) giorno”.

Il segno per “nove”, traslato da A. Sachs e da H. Hunger nel contesto dell'anno 568bc, essendo molto *diverso* nel VAT 4956, non può essere confuso con il *diverso* segno numerico di “otto”. Nella stima del diario al 568bc Sachs si trovò *costretto* a *traslarlo* come “*errore del copista*” e quindi a correggerlo come un diverso valore di “nove”. Di fatto, la *sequenza* di loghi: “8 šamāš GUB” fu registrata nel “*rigo*” *errato*, e *non* col *giorno* errato. Sopra, è stato spiegato che *correttamente*, doveva essere *inserito nella riga Obverse 15* del *reperto*. Nel traslato per l'anno 587 aev, infatti, l'ho messo fra [...], e bordato di *rosso*, per indicarlo come sequenza *spuria* in quel punto del *rigo obverse 16*.

I primi tre loghi del *rigo Obverse 16*, sono già stati spiegati e verificati, essendo *riferibili* al giorno *nono* riferito a fine di *rigo Obverse 15*. Le *informazioni* del *decimo* giorno che vi sono registrate sono quelle *seguenti* il *nono* giorno. Dopo aver verificato, verso le ore 12 del *nono* giorno che il *Solstizio* (la sua parte *finale*) era maturo, finito [concluso], anche se si presentò *incerto nel giorno*, essendosi *completato* verso la già passata mezzanotte, alla notte del 10^{mo} giorno fu osservata la *Luna* che si era ora *spostata* di circa 12 gradi, *addentrandosi* nella costellazione dello *Scorpione*, stando 14 gradi pari a 3,5 KÜŠ, *dietro* a *Zuben Elschemali* com'è illustrato nel complesso elaborato sottostante.

Rigo Obv. 16. Giorno 10, mese III Simanu 587bc. La Luna [1] era entrata nella Costellazione dello Scorpione (SI₄ [5]) stando **14 cubiti (3½ gradi)** di fronte alla stella Zuben Elschemali [3], mentre era bilanciata **LAL** con la stella [2] [3 Theta Lib.] e Yed Prior. Vista 1:1 (True) a «occhio nudo».

Ophiuchus

← Bilanciamento verticale di Luna con stelle Yed Prior e 3 v Sco

← Zuben Elschemali.

← Grafias.

9 Theta Lib.

← Luna nel **nono** giorno del **587 a.e.v.**

← Zuben Elgenubi

← The Moon

← Grafias.

3 ½ cubiti

↓ 14 Gradi

← Confine fra costellazione di Libra e Scorpione.

← Antares (SI₄).

← Decimo giorno 587bc

Luna «bilanciata»

Luna nel **568bc** ↑

Decimo giorno

Campione di ↑

Misura per 14° =

3 ½ cubiti.

Momento della Misura: (USAN). Mentre a Ovest Mercurio ↓ stava tramontando.

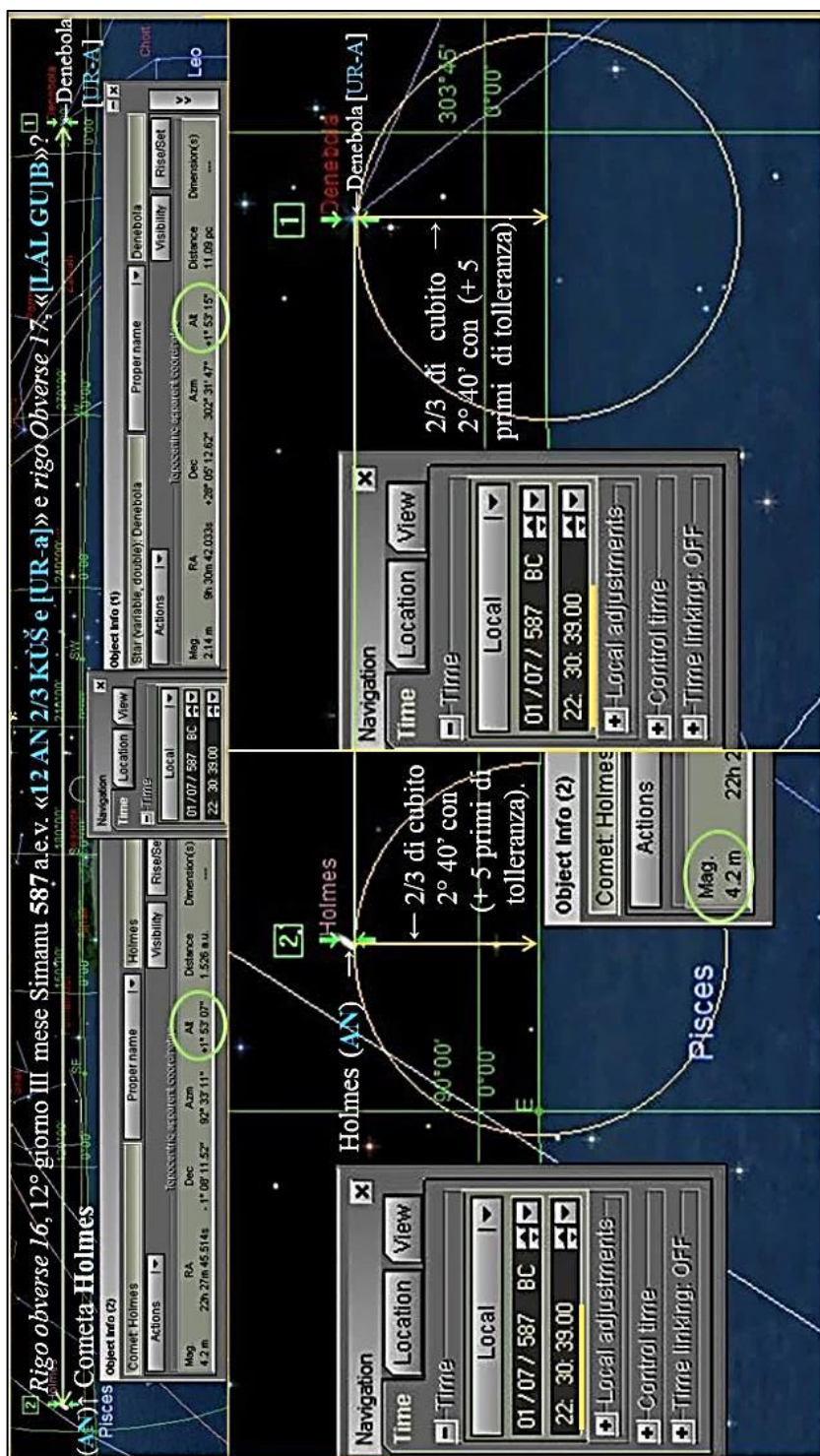
Importante: solo nel **587bc**, sia nell'**ottavo** giorno, sia nel **nono** giorno, e sia nel **decimo** giorno III mese, le misure verificate sono coerenti con quelle registrate nel reperto VAT 4956 essendo la **posizione** della **LUNA** «mirata» da riferimenti **stellari**, verificata nelle **misure** mentre a Ovest Mercurio stava tramontando e **campionate** con valori stellari noti e **angolari**.

Nello spazio, un oggetto è perfettamente identificato da *sei punti stellari di riferimento* (vedi “*Star Gate*”). Sono: a-a1-*Altezza*, b-b1-*Profondità* e c-c1-*Larghezza*. Nella foto ci sono tutti e *sei*. La Luna è *mirata* nella sua *precisa posizione* dai seguenti collegamenti stellari: *z Ophiuchus [8] con Graffias [9]; Grafias [6] con Antares [5]; Yed Prior (*Ophiuchus*) con v Scorpui*. Mentre la stessa *Luna* era livellata (*LAL*) in senso *orizzontale* con la stella *Theta Lib* e, in senso *verticale*, con le stelle *Yed Prior* e *v Scorpui* (linee tratteggiate gialle). Oltre ad essere “*congelata*” nel *momento* della precisa *misura* con (*3½ cubiti*) di **14 gradi**, di fronte alla stella riferita il *giorno 9 precedente* (*Zuben Elschemali*), essendo *campionata* da *Antares* e *Sabik*, la misura era **al tramonto di Mercurio**. Nell’*elaborato*, cerchiato in giallo **a destra**, ho inserito la *posizione* che la *Luna aveva* nel *nono* giorno **587** aev; **a sinistra** invece, ho inserito la *posizione* della luna (cerchiata in **rosso**) che mi *risultava* elaborata con *RedShift6* ma per il secolare **568bc** nel *decimo* giorno. È evidente la *motivazione* (*nel contesto del 568bc*), per la quale *Sachs* la segnala per un **nono** giorno *invece* che di un **ottavo** giorno. Questi risultati così *particolareggiati*, che ottengo in *verifica*, li ho perché sto: *seguendo le informazioni del Diario*. E: “*Scusate se è poco!*”. Perché io posso trovare tutte queste corrispondenze *astronomiche* con le scarse informazioni che sono *registrare* nelle *righe del VAT 4956*? Per un solo fatto. *Perché*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

sto osservando (e anche ricostruendo astronomicamente) proprio il cielo che fu osservato: nel preciso **587** aev e durante il [vero] **38^{esimo}** anno del re Nabucodonosor II!

Identificata la cometa Holmes?



←Foto_78. Mostra il possibile avvistamento della cometa Holmes, il giorno **1° luglio 587** aev, nei Pesci. Era opposta a Denebola del Leone. Aveva una magnitudo di **4.2**, e pertanto era possibilmente visibile nella nota costellazione dei Pesci che ha poche stelle luminose. La cometa era in "area divina" (o entro 6 gradi da orizzonte visibile), e alla stessa altezza di Denebola (**2° e 40'**) pari a **2/3 di cubito** (di quattro gradi), come illustrano i dati delle locandine cerchiati in verde, e come evidenzia il raggio del Cerchio.

La seconda parte della riga Obverse 16 registra: "**12 AN 2/3 KÜŠ e [UR-A?]**". Traducibile in "Giorno 12, Holmes (AN) 2/3 di cubito entra [in area divina con il Leone?]". Possibili loghi a inizio riga Obverse 17: "**[LÁL GUJB?]**" (bilanciata stava?). Perché riferisco la "cometa Holmes" e non "Marte" o la "Luna" con il logo "**AN**"?

Non Marte, anno **587** aev almeno, poiché essendo a circa 3,5 gradi dal Sole non era possibile vederlo. Pertanto "**AN**", nei **587** aev non poteva riferirsi al pianeta Marte. **Non** la Luna, in quanto non fu riferita neppure da Sachs per i **568bc**, poiché come logo in lacuna, riferisce a: **[LUGAL]**. Il momento della notte osservato, non

è riferito, facendo suggerire un astro non "ordinario". La posizione, nel **12°** giorno, **1° luglio 587bc**, è misurata con **2/3 di cubito** (o **2° e 40'**), che per Sachs sarebbero **1° e 20'**. Il rigo registra solo: giorno "**12**"; e non fa riferimento a un particolare momento della notte, salvo che per il possibile riferimento al Leone "**[UR-A]**" che seppure in lacuna fu ipotizzato anche da Sachs per il **568bc** con "**[LUGAL]**". La misura di **2/3 di cubito** (o **2° e 40'**), suggerisce solo la posizione astrale che è qui illustrata in Foto_78. Era proprio la Cometa Holmes questa riferita

Ciclo di Holmes 6.9 anni. 5 cicli = 34.5 anni. 587 a.e.v. meno 34.5 anni = a 621 a.e.v. In quel secolare 621bc, 4° anno di Nabucodonosor II, la cometa Holmes stava transitando Pisces nei Pesci.

← Cometa Holmes

↑ Cometa Holmes

Aries

Mercurio

Eclisse di Luna del 621bc (ingrandita per vederla).

Eclisse di Luna durante il 621 a.e.v. (Eclisse di Tolomeo attribuita erroneamente al 5° anno del regno di Nabopolassar). Transitava la Holmes del VAT 4956 rigo Obv. 16

Object Info (1)

Object Info (2)

Comet Holmes

Proper name

RA

Dec

Mag

Distance

Alt

Visibility

Actions

Object Info (1)

Object Info (2)

Comet Holmes

Proper name

RA

Dec

Mag

Distance

Alt

Visibility

Actions

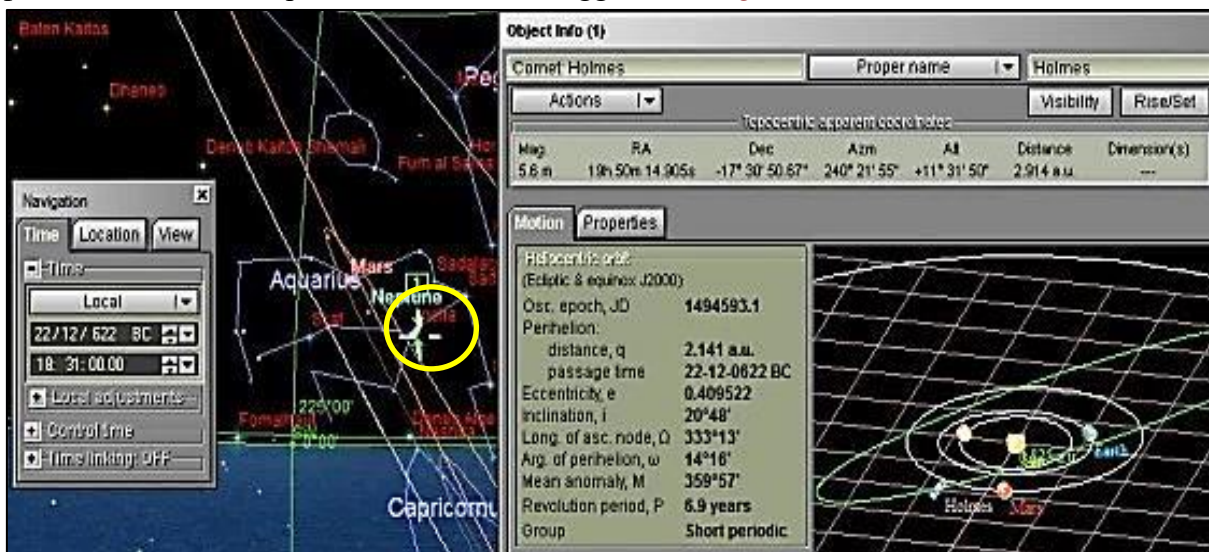
con “AN” in rigo Obverse 16 per il 12° giorno del terzo mese Simanu 587 aev? Anche se fosse stato un 37° o un 38° anno del re, devo ricordare che sto *esaminando*, in *alternativa* per *anno* del re, i secolari anni 588/587 aev. Ma questo vale *anche per i contestati anni 568/567bc*.

←Foto_79. In *senso astronomico*, nel giorno dell’eclisse di Tolomeo del 621 a.e.v. o quasi 35 anni *prima* dell’osservazione di Foto_78, la cometa Holmes transitava verso la costellazione dei Pesci, come nel 587 aev. *Ricordo*: riferisco anno secolare che *stima* il Diario VAT 4956 al 38° di Nabucodonosor II.

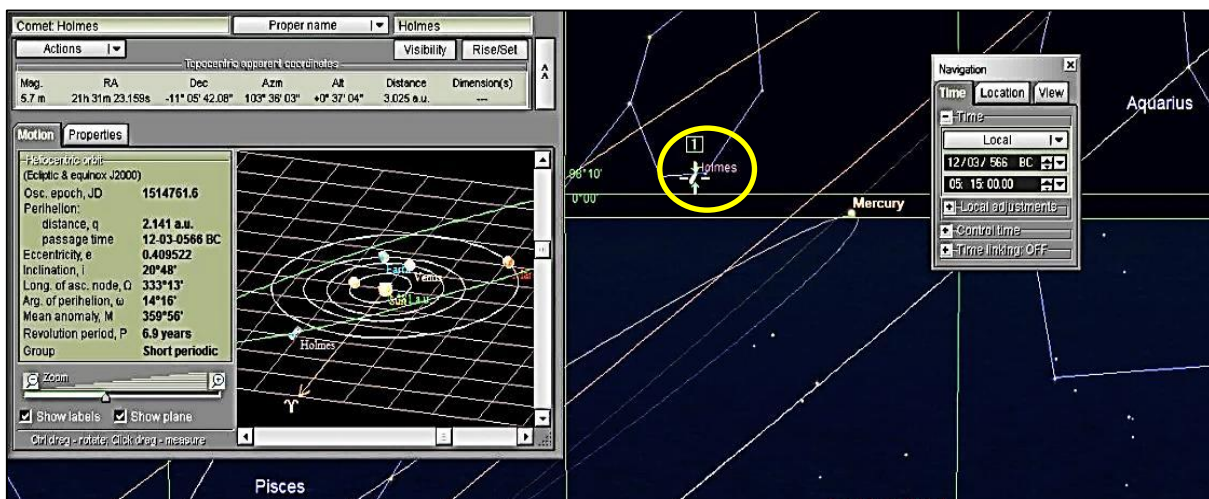
La cometa in oggetto ha un suo ciclo orbitale che è di 6,9 anni. Una cometa, seppure ritorni dopo un giro orbitale *circa* nello stesso punto rispetto al Sole, *non* sempre trova la terra in posizione orbitale tale da renderla ben visibile. Ci sono molte varianti. In *senso astronomico* però, ritrovando un suo *ritorno* orbitale corrispondente a un *altro* evento (*anno*) astronomico che *sia registrato*, permetterebbe di *confermare* che al logo “AN” del rigo Obverse 16 del VAT 4956 sia *attribuibile l’osservazione della cometa Holmes*. Contando J.D. 1507203 (1° luglio 587bc), meno J.D. 1494593 (22 Dicembre 622bc), sono 12610 giorni che divisi 365,25 di ogni anno portano a 34,52 anni il tempo trascorso da 5 cicli della cometa (5 cicli per 6,9 anni, uguale 34,5 anni). Dal punto di *ritorno* della cometa (22/12/622bc), all’eclisse di Tolomeo del 22 Aprile 621 aev, passarono circa 4 mesi che, tolti ai precedenti 34,5 anni, portarono a 34 (circa) gli anni d’intervallo fra il Diario VAT 4956 stimato al 587 aev e l’eclisse di Tolomeo. 587bc (anno del diario) + 34 anni (5 cicli di Holmes), portano al quarto [vero] anno di Nabucodonosor II, che era l’anno 621bc o l’anno dell’eclisse di Tolomeo.... 38° anno – 4° anno = 34 anni. Tutto, quindi, in *astronomico accordo* con i tempi finora stimati per il secolare anno 587 aev. *Non vale!* Mi diranno. Io conto un 587bc e *non* un 568bc come 37/38° anno del re... OK, *verifico*. Dal 621bc al 568bc intercorrono 53 anni che divisi i 6,9 di ogni orbita portano a 7,7 (*non competi* quindi) suoi cicli. *Scusate*, dove trovo la “cometa” che *qui* sto stimando come “*riferita nel reperto VAT 4956 al rigo Obverse 16?* Il dodicesimo giorno del terzo mese Simanu del 568bc, il cielo elaborato in *verifica*, vedeva la cometa a una magnitudo di 9.3 o a 4 Unità Astronomiche dal Sole. Infatti: da osservazione del 587bc a quella del 568bc ricorrono 19 anni solari. Il ciclo della cometa è di 6.9 anni e al suo compimento del terzo ciclo dal 587bc, (7 per 3 = 21), occorrono ancora almeno due anni suggerendo un 566bc. La cometa *non*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

troverebbe però più corrispondenza **documentale come** nel **587** aev o **con** la riga **Obverse 16 del VAT 4956**, che è attualmente **stimato (erroneamente)** per il **568bc**. Nei due elaborati sottostanti, sono illustrate le **posizioni** astronomiche [calcolate] della **cometa Holmes** nel periodo di **34,5** anni qui esaminato, come suggerito dal “**giorno 12 di Simanu del 587bc**”.



Foto_79a-79b (sopra). Da **587** aev uguale **38°** anno del re, tolti i **34** anni sopra contati, si è portati al “**quarto**” anno di **Nabucodonosor II** (o **621bc**, che è: → **l'anno di eclisse di Tolomeo!**) quindi, “**non**” era il “**quinto**” anno di **Nabopolassar**, come già fatto più volte presente in questo libro, in relazione alla **cronologia ripristinata**. Il **587** aev, [notate: **anno del Diario**] come riferirò più volte, sarà poi in pieno **accordo** con i **GoalYear di 32 anni già visti**.



LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Foto_79c (sopra, pag. 275). Nei *Pesci*, la cometa *Holmes* era in ritorno orbitale, *possibilmente visibile, solo* nel 12 Marzo 566bc (con una *scarsa* magnitudo di 5.7 però) e quindi *poco* visibile, se non fosse stata seguita *specificamente*. Sarebbe, in ogni caso, *fuori del tempo riferito nel diario VAT 4956*.

Quello (566bc o 2 anni dopo il VAT 4956 al 37° anno), doveva essere il *quasi finito* 39^{esimo} anno del regno di *Nabucodonosor* com'è *attualmente* accreditato. Potrebbero pure tentare di propormi quanto segue. → Se l'eclisse di Tolomeo occorse per forza *astronomica* nel secolare 621 aev, intercorsero (621 – 566 = 55) anni e *meno* il 39° (sopra calcolato al “566bc”) si è al 605bc; ne restano 16 di anni, e 605bc + 16 anni portano al 5° di Nabopolassar o nel 621bc! ... ok? NO! Sarebbe un “*inganno* cronologico” perché ... *non* si starebbe più contando dall'informazione *documentata* del VAT 4956, che sarebbe *ora* stimato al 568bc = 37° anno! Ci sono *due anni in più*! Non vi ricordano i *due* anni *in avanti* durante i quali *Tolomeo* assegna *l'inizio dei regni di Assurbanipal e di suo fratello*? Se allora, il *rigo Obverse 12* del VAT 4956 *stimato al 568bc* “*non*” riferiva la cometa *Holmes*, con “AN” che cosa avrebbe dovuto riferire? Interpretando il logo “AN” come riferito al pianeta *Marte*, diventa necessario *chiedersi*: “nel 568bc, il giorno 1° luglio di tale anno, *Marte* ¹era vicino a *Regolo*, con la misura del *reperto*, ovvero con 2/3 di cubito pari alla “*specific*” misura di 1° e 20', secondo il cubito misurato in 2 gradi usato da *Sachs*”? *No*! Devo ricordare, che qui si stanno contando misure “*angolari*” o distanze *dirette* fra due corpi *puntiformi* che sono la stella *Regolo* e *Marte* al 12° giorno misurato. *Specifico*: *dodicesimo* giorno, del III mese babilonese SIG (*Simanu*), *mentre Marte* “*entra*” con quei 2/3 di cubito in *Leone* ([LUGAL] o *Regolo*) e nel 568bc. Verifico il cielo astronomico del 568bc nel 12° giorno del terzo mese Simanu. Sotto è la posizione calcolata di *Marte* per il giorno 12° del mese di Simanu *registrato nel VAT 4956*. Il cerchio con il bordo marcato segna 1 grado. Il punto bianco segna dove *avrebbe dovuto essere Marte* “*se*” fosse stato riferito con il segno “AN” registrato in *rigo Obverse 16 del Diario stimato al 37° e 568bc*.



Foto_79d. La posizione di *Marte* (stimato come AN) qui elaborata potrebbe *trarre in inganno*. In ogni caso, sarebbe un risultato *non* sufficientemente *preciso* (*quasi mezzo grado*), per come finora ho verificato con il 587bc.

In senso astronomico, *Marte*¹ era “*quasi*” a misura con la stella *Regolo* del Leone. Una imprecisione però, che rende anche *incerto* che si tratti dell’*osservazione* che fu registrata nel VAT 4956 in *rigo Obverse 16*. Nella foto Foto_79d, *corrisponderebbe il giorno* (dodicesimo) e il fatto che Marte *sia* in *Leone*, anche se la misura sarebbe (col cubito di *due gradi*), *errata* di 20 minuti di grado (4 dita secondo *Sachs*), essendo il pianeta misurato a 1/2 cubito *preciso* o a *un grado*. Il giorno precedente, *l'undicesimo* giorno, che *non* è quello *registrato nel reperto*, *Marte* sarebbe a *un esatto grado e 20' o 2/3 di cubito*, ma *non* stava “*entrando*” nel *Leone*; di fatto, *era già nel leone*). Si tratta quindi solo di una circostanza: “*ridondante*” per *Marte*.

¹Come ho già ricordato, la presenza di *Marte osservabile* nel 568bc, è *anomala* rispetto a una verifica fra un 37° e un 38° anno del re. In senso *astronomico*, a un anno di distanza, *Marte* è dislocato con circa 160 gradi di orbita più a Est fra un 37° e un 38° anno. Ma a distanza di 19 anni, a motivo delle sue 10,10 orbite compiute nel frattempo, *Marte* è *verificabile* come *visibile anche* in un 37° anno *diciannove anni dopo* ma dislocato con 20° verso Est. La stima del “*cubito*” in soli *due gradi* per ogni unità, valutata da *Sachs* e da H. Hunger, *aumenta* queste circostanze di *ridondanza* rendendole solo *apparentemente* corrispondenti ma *mai precise*. Per il 12° giorno, *stimato con 4*

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

gradi per ogni cubito, *Marte* sarebbe fuori misura di **1° 40'** o dislocato con **4 giorni di differenza** se fosse stato [dovutamente] misurato col cubito di **4 gradi**, e sempre nel *contesto* temporale del **568bc**.

No; non me la sento proprio di confermare che la posizione di Marte nel **568bc**, e nel **12°** giorno di Simanu (*specialmente* se con un **37°** di *Nabucodonosor*) possa essere giusta, o coerente con quella che fu *registrata* nel VAT 4956 a fine rigo Obverse 16. Trovo una migliore corrispondenza con *l'interpretazione* che per **AN**, nel contesto del **587** aev come **38°** anno del re, stimando la *possibile* osservazione della cometa *Holmes*, in quel caso identificata con un senso *divino*, (*dea*, **AN**). Infatti, giusto per coerenza *astronomica*, il giorno **31 Luglio 594bc**, la cometa (*Holmes*) transitava nel circoletto Ovest dei Pesci, con una magnitudo di **3,6** e a *coerente* distanza di **7 anni**; pertanto fu *possibilmente* visibile, specialmente per chi ogni giorno, e con conoscenza accurata delle stelle, scrutava il cielo. Tornò a *transitare* anche il 3 Agosto del **601bc**, sempre con una magnitudo di **3,6** nell'*Acquario*; ovviamente dopo *altri circa 7 anni a ritroso del tempo*. Ancora, dopo altri *sette anni circa* transitava nella costellazione del *Capricorno*, con una magnitudo di **3,9** il 26 Luglio **608bc**. Altri **6,9 anni** e transitava in *Sagittario* con una magnitudo di **4,4** il 27 Luglio **615bc** (il *14 Luglio* di quell'anno ci fu un'eclisse parziale di Luna *non registrata*). Infine, 5 cicli orbitali *prima* del **587bc**, si presentò ancora il 13 Luglio del **622bc** con una magnitudo di **4,9** e, durante il suo giro di allontanamento, fu *possibilmente* avvistabile *durante l'eclisse di Tolomeo il 22 Aprile del 621bc*, seppure allora, era con una *debole* magnitudo **6.2** ma in posizione astronomicamente coerente, a distanza di 5 cicli di **6,9** anni dal 1° luglio del **587** aev sopra esaminato e "*riferito*" nel VAT 4956 con "**AN**". Tutto questo per dire che, in senso *astronomico*, tale cometa *Holmes*, *poteva* essere identificabile dal segno "**AN**" nella parte finale del rigo Obverse 16 per il giorno **12 Simanu 587** aev. In ogni caso: *astronomicamente*, **non** può essere "*negata*" se sia letta dal VAT 4956 per un **38°** anno di *Nabucodonosor II* nel **587** aev. Come suggerito dalla "*Ragione della Bibbia*", i **5 cicli** della cometa portano, dal *luglio del 587bc*, al *quarto anno di regno* per *Nabucodonosor II*, e in occasione [o nel tempo] *dell'eclisse di Tolomeo del 622/621* aev come sopra già dimostrato in altri modi. Letta invece secondo *l'attuale* stima data dalla *cronologia archeologica*, *la stessa cometa che era astronomicamente presente nel 622/621bc*, **non** risulta altrettanto *leggibile* nel VAT 4956 *stimato al 568bc*, nella parte finale del rigo Obverse 16 che, diversamente, indirizza a un'osservazione del pianeta *Marte*, con **un giorno di ritardo**, (o *impreciso*), mentre un ritorno della cometa *Holmes* sarebbe con magnitudo apprezzabile solo nel **566bc**, escludendone una *possibile* menzione nel Diario, con le relative *incertezze* che lascerebbe. Anche durante la stessa eclisse del **4/5 luglio 587** aev, la cometa *Holmes* stava ancora transitando, *osservabile*, nella costellazione dei *Pesci* (al centro del nastro) con una *visibile* magnitudo di **4,2** e in accordo con le informazioni delle successive *righe Obverse 17 e 18 del VAT 4956*. Addirittura, in modo *multiplo*, sembra essere stata perfino *misurata* con i **7 gradi e 30'** (**na**) riferiti nella riga, come sarà illustrato più avanti *esaminando* il rigo obverse 17. Sono già fin troppe [e non sono finite certo qui], le *evidenze* che portano a *dover* stimare per il **587** aev e durante il **38^{esimo}** anno del re, il *reperto VAT 4956*. Ma la *maggior evidenza* che ancora io considero la *migliore* [anche se ignorata da molti], è che questa stima del VAT 4956 al **587bc** e **38°** anno del re, è data da "*informazioni storiche della Bibbia*"! Per quanto possano essere lacunose le *ultime due righe della parte Obverse*, ad un attento esame, e stimate per l'effettivo giorno e mese e anno osservato, si sono dimostrate ricche di informazioni astronomiche atte a definire, con buona attendibilità, al **587bc** la datazione relativa al VAT 4956. Le suddette righe, che terminano quindi le ormai *evidenti* [o provate] informazioni di tutta la *parte Obverse del Diario*, almeno per me, sono decisamente *probanti* e sufficienti a poter dare pieno *credito* alla "*Ragione* [storica] *della Bibbia*". Una cosa che ritengo "*ragionevole*" da farsi, "*sarebbe*" quella di rendere *canoniche* le *due* versioni di "*possibili*" osservazioni astronomiche per il VAT 4956. Quella *effettiva*, del **587bc**, e la *simile* ma solo *ipotetica* [o possibile], *a 19 anni solari dopo*, appunto durante il *secolare anno 568bc* o *vero 12° di Evil-Merodac*. **MA ...**

Rigo 17 Obverse – VAT 4956 per il 587 a.e.v.

Rigo Obv. 17 del VAT 4956. Mese III Simanu, giorno 15 del 38° anno di Nabucodonosor II. 04-05 Luglio del 587 a.e.v.



[... LÁL? ... GUJB 15 DINGIR KI DINGIR IGI 7,30 ʾna AN - KU₁₀ sin ʾ [... AN? (Holmes?) ...] ʾ (e USAN?)ʾ



[... LÁL? (x) = GUJB 15 un dio (DINGIR) su orizzonte (KI, terra) un dio (DINGIR) opposto (IGI vede) 7 gradi e 30' (7,30) misurati (na). Eclisse di luna (AN-KU₁₀ sin) [(lacuna) ... AN = Holmes? ... (ultimi segni): ʾ entra (e), nella prima parte della notte (USAN) ... ʾ].

Gerusalemme fu distrutta a partire dal mattino seguente la sera del Sabato 9/10 agosto 607 aev ebraico, in occasione del 18^{esimo} anno del regno di Nabucodonosor II su Babilonia, e nell'undicesimo anno, iniziato da pochi mesi, del re Sedechia che iniziò il suo regno per incarico di Nabucodonosor II nella primavera del 617 a.e.v.

Ultime due importanti *righe obverse* del VAT 4956.

La parte frontale del VAT 4956 termina con le ultime due *righe obverse 17 e 18*, nelle quali alcune informazioni sono solo parzialmente leggibili. In ogni caso, anche quelle che sono esaminabili tramite le tracce parziali, forniscono probanti e interessanti informazioni che danno conferma, o sono *coerenti*, con quanto finora verificato; *ma solo se sono stimate nel contesto del 587bc.*

La *riga Obverse 17* (traslata nel *contesto del 587* aev), registra:

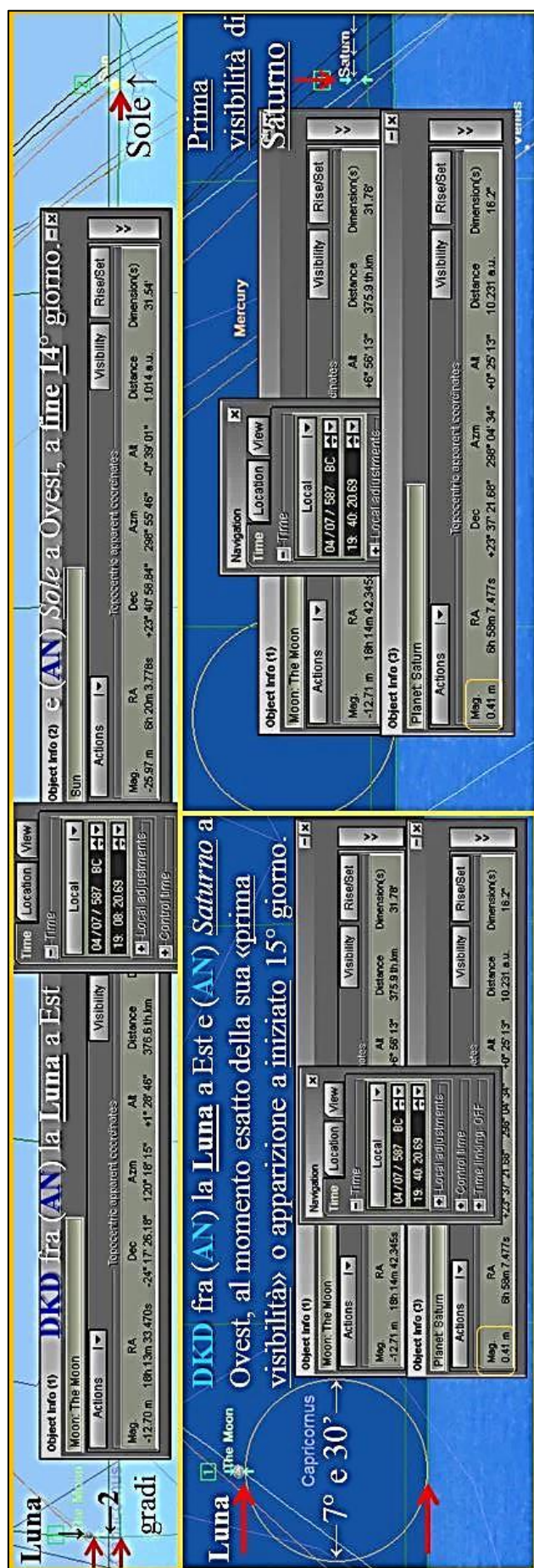
“[... LÁL? ... GUJB 15 DINGIR KI DINGIR IGI 7,30 ʾna AN - KU₁₀ sin ʾ [... AN? (Holmes?) ...] ʾ (e USAN?)ʾ” traducibile, *sempre nel 38° anno del re*, come segue:

“15° giorno, dio su orizzonte vede dio; 7 gradi e mezzo misurati. Eclisse di Luna... [AN? riferimento a cometa *Holmes?*] ... ʾ entra, prima parte della notteʾ) ʾ”.

In *riga Obverse 18* poi aggiunge: “[... šalp MUL^x KUR šá TIL GI[R UR-A] (riferito a: “*termina*”, anche con *Spica*ʾ) [SA4]”.

traducibile in: “[... (si completa) ...] *mentre la stella del tramonto termina il percorso [del Leone]*”].

←Foto 80. Purtroppo, proprio la più importante *riga del VAT 4956*, risulta essere anche quella molto lacunosa. Qui, sono il solito Coccio, il traslato, il LineArt e la traduzione italiana della riga, ovviamente nel contesto dell'anno 587 aev esaminato come 38^{esimo} di regno di Nabucodonosor II.

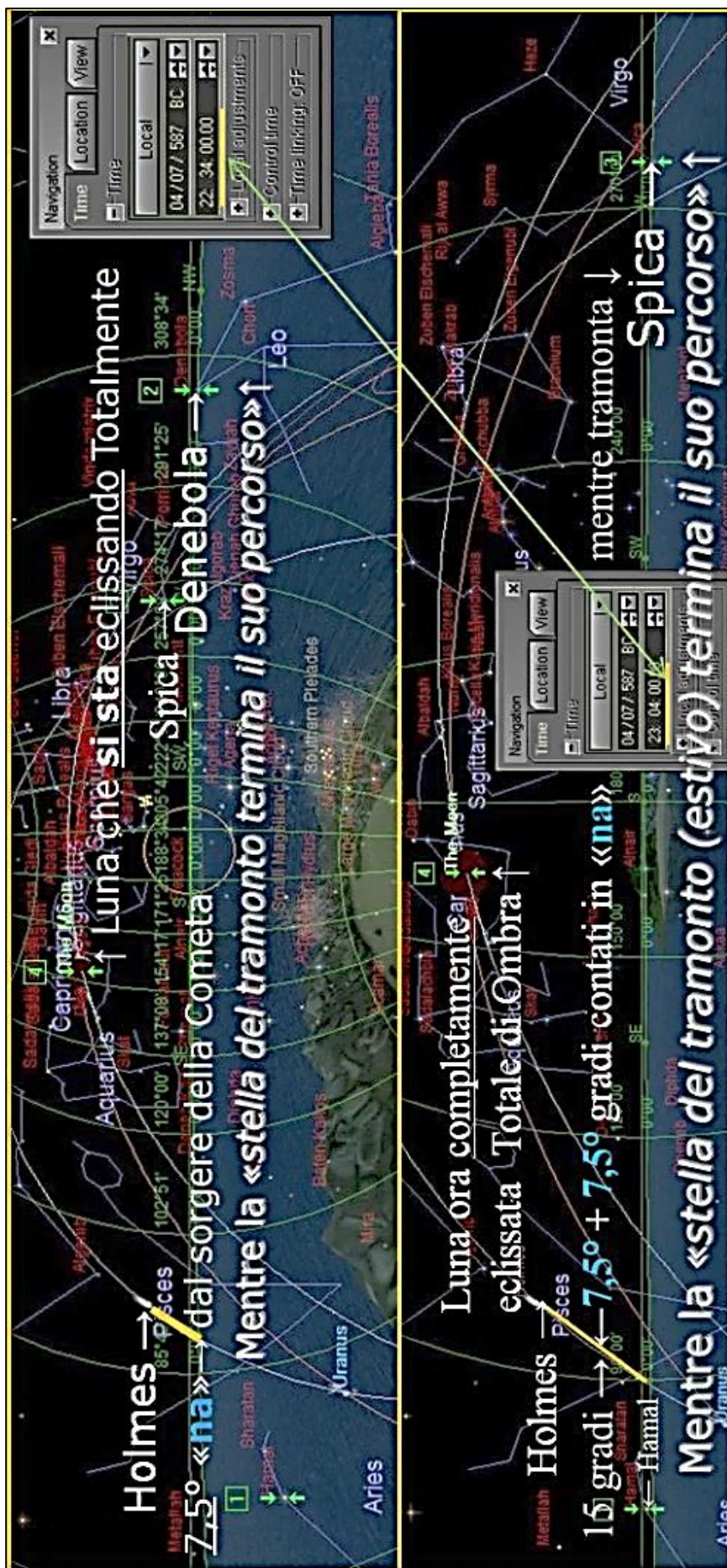


Qui, il giorno osservato fu il (**14° giorno**, del mese; *ovvio* ma che **non** fu riferito), seguito subito dal **15°** giorno. La parte *iniziale* del *rigo Obverse 17*: “[... **LÁL?** (**x**) = **GUJB**” (*stava bilanciata*), era ancora *riferita* al giorno **12** del mese già visto, [e] all’*avvistamento* della cometa **Holmes** nei **Pesci**. Segue un **DKD** che “**non** fu” quello premonitore di eclisse, o un **DKD** fra **Sole e Luna**, che si presentò la **sera**, a *fine* del giorno **14°**. Quello ivi registrato, fu un **DKD** fra la *prima apparizione di Saturno* (**AN**) e la **Luna** (**AN**). Il [**DKD**] *premonitore* di Eclisse fra **Sole e luna** si era già *concluso* al *termine* (**sera**) del **14°** giorno (o anche solo **22 minuti prima del 15° giorno**), e fu misurabile con l’Altezza della **Luna** in **2 gradi**, da orizzonte visibile, mentre il disco Solare *iniziava* a tramontare. In Foto_80a di fianco, sono illustrate queste informazioni osservate in quel **4 Luglio del 587** aev.

Sachs, nel **568bc**, trasla la stessa riga come segue: “[...] x **15 DINGIR KI DINGIR IGI 7,30** ʾna AN-KU₁₀ sin šá’ DIBʾ [...]”. Traducendola in: “[...] il **15esimo** un dio era visto con un altro; sorgere Sole a tramonto Luna 7°30’ un’eclisse di luna che fu omessa. [...]”. (vedi commento a p. 281).

←Foto_80a. L’elaborato lungo illustra il **DKD premonitore** di eclisse del **4 Luglio** al termine del **14°** giorno del terzo mese Simanu del **587** aev, e **32** minuti dopo, il **DKD 7,30 Luna Saturno** “registrato”.

Al momento che il *disco Solare* toccava l’orizzonte visibile a Ovest, la **Luna** a Est era **alta 2 gradi preannunciando** una *possibile* eclisse di Luna la **notte** seguente. Evento di eclisse “*atteso*”, poiché fu, a *sua volta, precorso* dalla sua eclisse *opposta* nel precedente [o 177 giorni prima], l’**otto gennaio 587** aev; eclisse **totale**, che ebbe luogo verso la **fine** del **37esimo** anno, **X** mese **AB**, di **Nabucodonosor II**, ma che fu *registrata [alterata]* nella **Lbat *1420** con un **17°** anno del re in *luogo* di **vero 37°** anno del re, e che fu *durante* il **587bc**! Nel **VAT 4956**, è registrato per un “**37°** o **38°** anno”! Il frame di *foto 80a*, qui, a sinistra, misura l’*altezza* della **Luna** a **Est** proprio *mentre* a **Ovest**, come illustrato da frame a destra,



Saturno faceva la sua prima apparizione, entrando così come una divinità (AN), in area divina con la Luna (AN), e formando un ennesimo, e particolare DKD, che vedeva la Luna essere alta con i 7 gradi e 30 primi pari ai 7,5° registrati nella riga Obv. 17, e misurabili dall'orizzonte visibile, al bordo basso lunare.

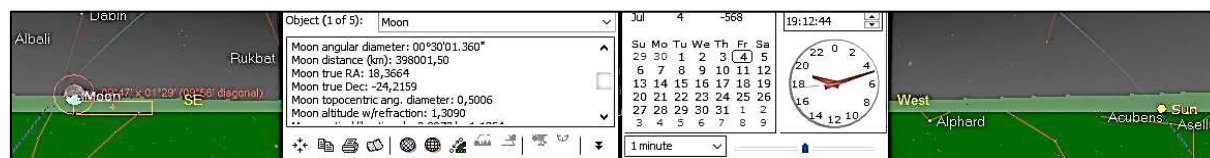
Il DKD che è riferito nella riga Obverse 17 però si riferiva, valutato come una misurazione "multipla"; non solo a quello che è stato appena verificato, fra Saturno in sua prima apparizione, e la Luna. Fu infatti poi, misurato "anche", con la stessa misura [di 7° e 30' ora contati in na], e tenendo ancora il riferimento divino in DKD di "AN" con la stessa Luna, la quale, proprio in quel momento misurato, si oscurava, eclissandosi quasi del tutto, alla fine del conteggio dei 7,5° [na] contati dal sorgere della cometa Holmes a Est, al tramonto di Denebola. Si riferiva perciò a un DKD che, essendo "certamente anomalo", era osservato nello stesso tempo di un'ora, fra la Luna e l'astro che, come ospite, era già stato definito "divinamente" "AN", e che era la cometa Holmes. Infatti, essa era stata tenuta certamente sotto osservazione, fin

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

dal giorno **12°** giorno sopra già visto, mentre era stata misurata [1 cubito + un cubito] nei Pesci. Proprio com'è qui stato **illustrato** dai due frame della foto sopra che elabora il cielo **astronomico** osservabile in quel **4 luglio 587** aev. **Riprendendo** la **verifica** di Sachs del **568bc**:



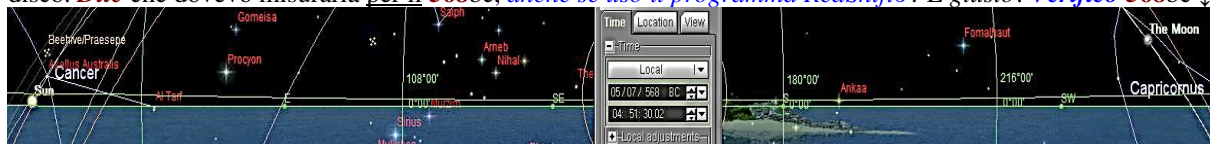
568bc_sera4luglio-15giorno_DKD-NO-visibile_RedShift6.JPG. Nel **568bc** **NON** ci fu un **DKD** “serale” il **15°** giorno del mese di Simanu. Questa “verifica” è coerente con “eclisse che non si verificò” durante la notte seguente.



568bc_sera4luglio-14giorno_DKD-SI-visibile_TheSky6.JPG. Evidenza dei 2 gradi verso Ovest con **TheSky6**. Secondo **TheSky6**, alla “sera” del **14°** giorno quasi finito, nel **568bc** [sole che ancora **non è tramontato**], Luna e Sole **DKD** si “vedevano” rendendo **ipotecabile** l’eclisse di Luna **durante la notte**. Astronomicamente, **questo DKD** del **568bc** è **incoerente** perché nella **notte** del 4/5 Luglio **568bc**, “**non si verificò**” un’eclisse di Luna. Mi **ricorderete** che **Sachs**, per il **568bc**, elaborò i **DKD** del **VAT 4956**, al “**mattino**”, o al **sorgere** del sole; **non** la sera. **Verifico** qui **prima** il mattino del [vero] **587bc**, e giustamente, con **RedShift6** il “**DKD**” stimato da Sachs.



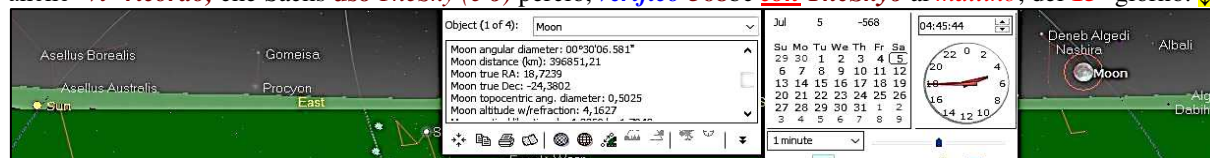
587bc_15giorno-mattino_dopo-eclisse-Luna_5Luglio-DKD_2gradi_Luna-Alta_RedShift6.JPG [a] È il vero (quanto poco significativo) **DKD** del mattino del **5 luglio 587bc**, **dopo** l’eclisse di Luna totale occorsa durante la notte appena passata. La Luna era **alta 2,5** gradi misurata, col concetto di: “dio vede dio”, **dal** bordo basso del disco. **Dite** che dovevo misurarla per il **568bc**, **anche se uso il programma RedShift6**? È giusto! **Verifico 568bc** ↓.



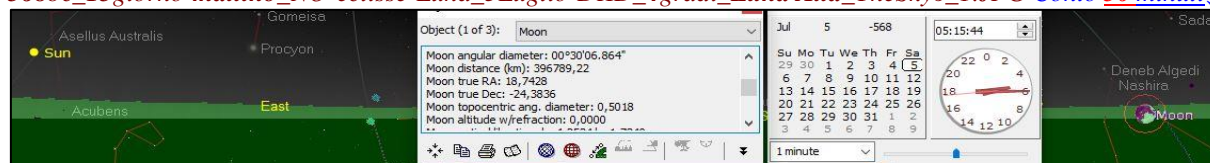
568bc_15giorno-mattino_NO-eclisse-Luna_5Luglio-DKD_5gradi_Luna Alta_RedShift6.JPG [b] Vedete che il programma **RedShift6** registra [nel **568bc**] la “luna” **arretrata** [indietro] rispetto **al sole**, di circa **2,5** gradi. Ma così, quei **5 gradi** di altezza, **del 568bc** [con **RedShift6**], sono **anche i 7,30** gradi (na) [30 minuti di tempo]!



568bc_15giorno-mattino_NO-eclisse-Luna_5Luglio-DKD_7v30gradi(na)_RedShift6_2.JPG [c] Usando, come mi è stato richiesto, **RedShift6**, nel **568bc**, la luna “**segnerebbe**”, al mattino, un “**na di 30 minuti (7° 30’)**! Ora, anche “**vi**” ricordo, che Sachs **usò TheSky** (e 6) perciò, **verifico 568bc con TheSky6 al mattino**, del **15°** giorno. ↓.



568bc_15giorno-mattino_NO-eclisse-Luna_5Luglio-DKD_4gradi_Luna Alta_TheSky6_1.JPG Conto **30 minuti** ↓



568bc_15giorno-mattino_NO-eclisse-Luna_5Luglio-DKD_7v30gradi-na_Luna-Alta-0-gradi_TheSky6_1.JPG ↑

Com'è possibile questa strana “**coincidenza**”? È possibile a motivo della “**vagabonda Luna**”.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Essendo ormai vero e *dimostrato* che la *posizione della Luna* [rispetto alle stelle (e al sole)] è calcolata *sfasata* [con *circa due gradi* in ritardo o più verso Est] dal programma per astronomia, *TheSky* e successivo *TheSky6*, com'è possibile che sia con *RedShift6* [b] e [c], e sia con *TheSky6* (ultimi due frame pag. 281), *al mattino* del *5 luglio* qui sopra *verificato* sia calcolabile, per *lo stesso anno 568bc*, un *DKD* (contato in “*na*”, o tempo di rotazione terrestre) di mezz'ora (*30 minuti*) pari a *7°* e *30'* se misurati col sistema *na* [misura usata “*anche*” per i *DKD*]?

È possibile, perché fra la *vera osservazione* del *VAT 4956* che fu nel *587bc* e *38°* anno del re, e le *alternative verifiche* effettuate *per lo stesso diario astronomico VAT 4956* ma per il *568bc*, nel *frattempo*, sono trascorsi *19 anni solari*. Guardate, per questo, gli elaborati presentati a pagina 281, che sono indentati con [a] e [b]. *RedShift6*, a distanza di *19* anni dal *587bc*, calcola la *luna*, *per il mattino del 5 luglio* ma nel *diverso anno 568bc*, *posizionata alta con 5 gradi*.

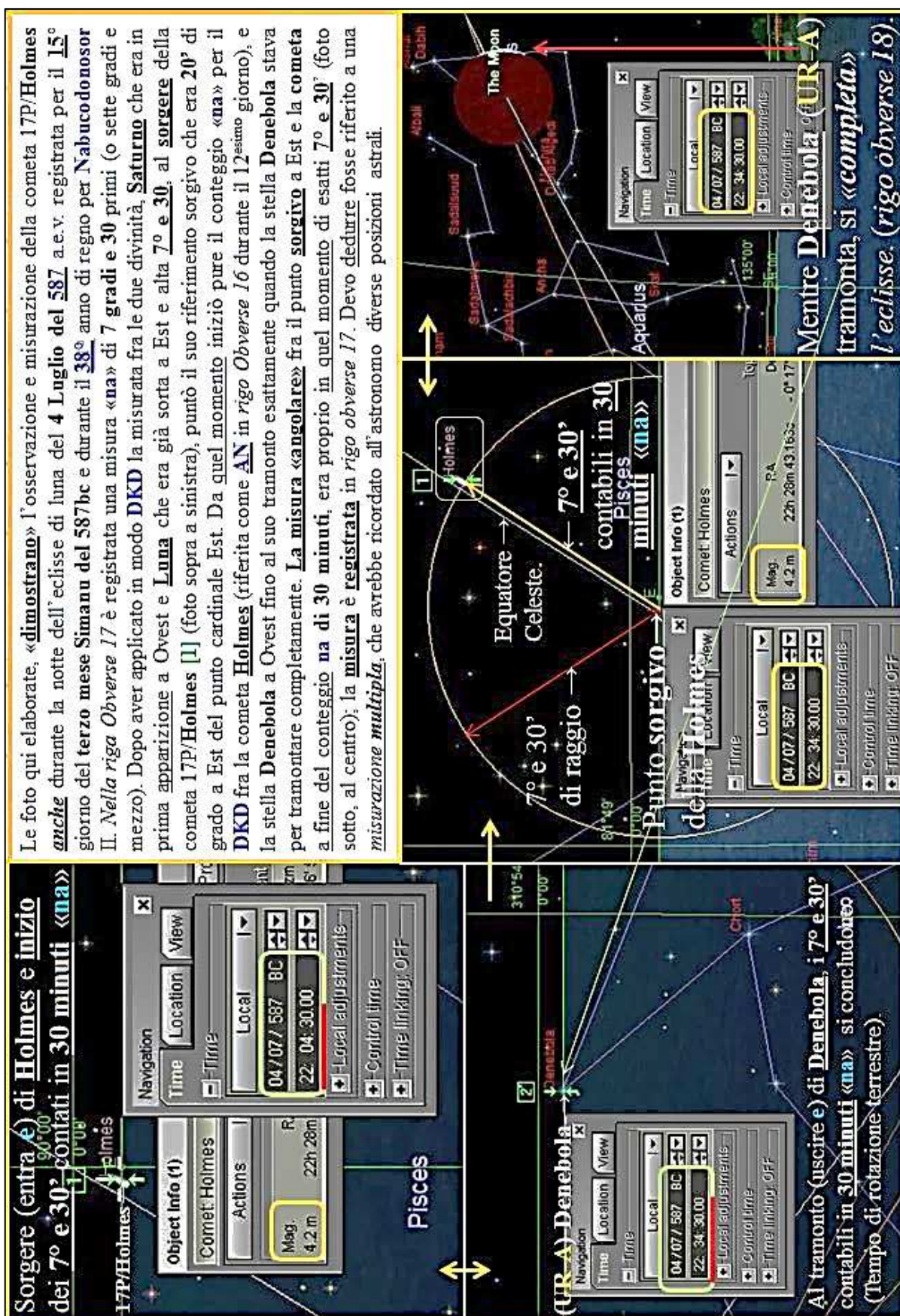
Sono *elaborati con RedShift6* ma il frame [a] è valutato per il [vero] *587bc osservato*, e *posiziona la Luna* [vera posizione del *Diario*] *alta 2 gradi e 30'* su orizzonte visibile, a Sole *completamente sorto a Est*. Il frame [b] è valutato [*19 anni dopo*], per *l'alternativo 568bc*, e *posiziona la Luna* *alta 5 gradi* su orizzonte visibile, a Sole *completamente sorto a Est*.

I due *elaborati* [a] e [b], sono per una *diversa* data, *ma sono eseguiti con lo stesso programma RedShift6*; essi *confermano* che: *per motivi di diverso tempo stimato fra i due, a causa di una diversa inclinazione del piano orbitale della Luna e di un diverso Apogeo/Perigeo, che non seguono un ciclo di 19 anni*, la *Luna* nel *568bc* (in pari giorno e mese *e mattino*) era, a Ovest, *più alta* di circa *2,5 gradi rispetto all'originale 587bc*.

Ora, se nel [vero] *587bc* [a] la luna *non poteva* essere a *7 gradi e 30'* [na] dal sole (per via della sua *altezza* di *2,5 gradi*, per i suddetti motivi, *19 anni più tardi* (ma *calcolata con TheSky6 per il 568bc*), essendo [*calcolata da TheSky6*] *posizionata arretrata* (al mattino) con *2 gradi verso Est*, invece dei *2,5 gradi di altezza al sorgere* [suo disco tutto sorto] del *sole*, era, *nel 568bc*, *calcolata più alta*; appunto misurando, nel *568bc*, i circa *5 gradi calcolati*. *Curiosamente*, nel *568bc*, quella di *5 gradi*, era la “*vera*” *altezza* della *Luna* (vedi elaborato con *RedShift6* per il *568bc* al frame [b] di pagina 271).

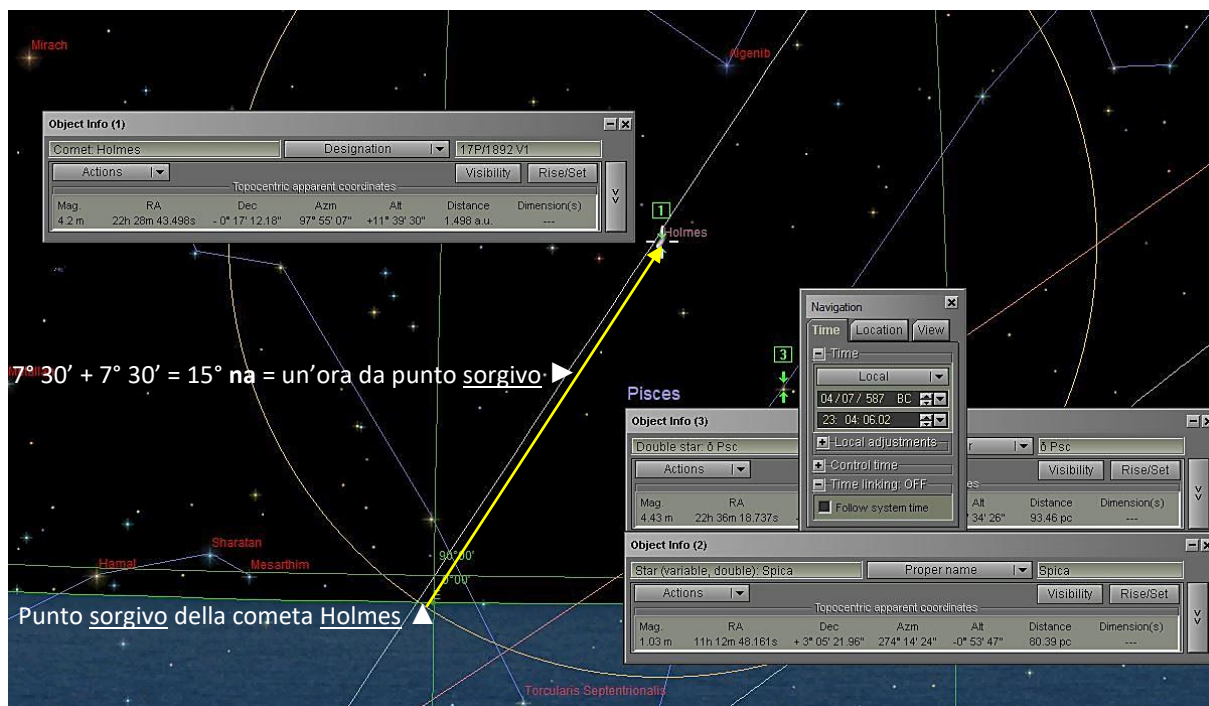
Ciò è motivato dal *tipo di conteggio* usato per il *DKD*, che è con il *sistema* del: “*na*”, o di *tempo di rotazione terrestre*. Così *conteggiato*, nel *568bc* e *col* programma *TheSky*, fu trovata “*coerente*” per *Sachs*, il quale, stimando quei *7 gradi e 30 primi* [na] registrati nel reperto *VAT 4956 al rigo Obverse 17*, (o mezz'ora dopo) valutò che la *Luna* stava per tramontare. Trovò così quella misura, *coerentemente per un 568bc* e *con TheSky* e successivo *TheSky6 usati*, e considerò “*valida la misurazione*” non essendogli, per tale motivo, reso *evidente l'errore dei 19 anni della diversa valutazione del VAT 4956*. Probabilmente, non si *avvide* che la *riga Obverse 17 del VAT 4956*, poneva il *DKD* di *7° e 30'* “*prima*” dell'eclisse di *Luna* (o *prima della notte*), e non *dopo* la notte (o al *mattino*); ciò, è *confermato* dal riferimento a una “*stella*” [coda del *Leone* o *Denebola*] dato in *riga 18*, che riferisce il *momento di copertura della Luna*.

Benché siano certamente molto “*particolari*” [complesse, faticose] queste *verifiche* che sto mostrando, *non m'invento nulla*. La *chiave* di questi risultati, è quella di *comprendere* proprio lo *strano* valore di *7,5°* (*sette gradi e trenta primi*) che, *osservati* evidentemente, furono “*scelti*” per essere *registrati* (come “*misura multipla*”) nel reperto. Quei *7°* e *30'* sarebbero un valore *anomalo* per un *DKD Sole-Luna*. La *Foto_80b* sopra, che sembra criptica, illustra la *precisa* registrazione del *momento di eclisse della Luna* che si stava *annerendo quasi* completa *al tramonto di Denebola* già visto, e che diventa *completamente eclissata* durante il tramonto di *Spica*. Ma che tale *valore* [*7° 30'*] o tale *misurazione* fu “*scelta, con cognizione di causa*”, lo rivela quanto segue. Gli elaborati [*particolareggiati*] che seguono sotto, sono per il *15°* giorno di *Simanu* del *587 aev*, nel secolare giorno *4 luglio*, e *durante* il *38^{esimo}* anno del re.



Foto_80c. Particolare del **primo** conteggio **na** di **7° e 30'** (pari a 30 minuti di **tempo**), sulla **cometa Holmes**; dal suo **sorgere a Est** fino al **tramonto della stella Denebola a Ovest**. Questo **conto** fu fatto “**dopo**” che fu **misurato** il [vero] **DKD** che era fra **Saturno [AN]**, in **prima apparizione [L.T. 19:40]**, e la **Luna [AN]**, alta **7° e 30'**. La **misura “multipla”** ma in [na], era quindi “**riferibile**” al momento che la **Luna si eclissava**, e **contata su cometa Holmes**.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA



Foto_80d. Particolare della **seconda** parte del conteggio **na** di **7 gradi e 30 primi** **dopo** il tramonto della stella **Denebola** [coda] del **Leone**. L'eclisse di **Luna**, **dopo** altri **7 gradi e 30' [na]**, o raggiunti i **15 gradi** [un'ora] dal "**sorgere**" della cometa si **completa**, nella sua fase **totale**, al **momento** del tramonto della stella **Spica** della **Vergine**.

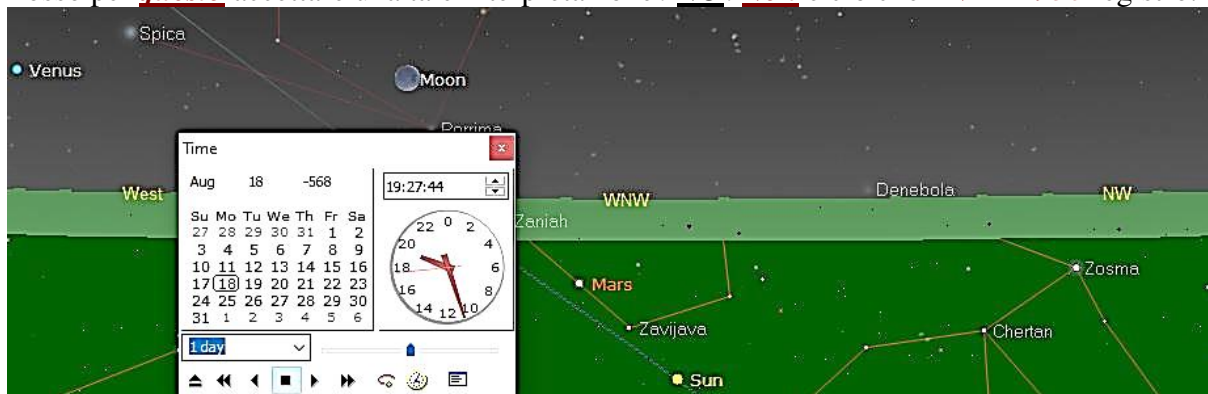


Holmes-60minuti-Spica_60minuti_Est-sorgivo-04-07-587bc_30minuti_dopo-secondo-contattoombra_2021.JPG Mezz'ora **dopo** il secondo contatto di **ombra**, la **Luna** (qui ingrandita) era **completamente eclissata** stando centrata nella costellazione del Capricorno, al momento che la cometa **Holmes** aveva raggiunto i **15 gradi** (un'ora) dal suo punto sorgivo.

La "tolleranza" del secondo conteggio è di soli **30 secondi in meno**; tenendo **conto** della **coda** della cometa, è un valore accettabilissimo. La Cometa **Holmes** (AN) era quindi misurabile a **15 gradi angolari dal suo punto sorgivo**, da quando fu **iniziato** il conteggio "**na**" di **7° 30'** **al** suo sorgere e fino a tramonto di **Denebola**. Altri **7° 30' "na"** furono contati di seguito, fino a tramonto di **Spica**. Un'ora di tempo in misura "**na**" conteggia **15 gradi** di rotazione terrestre; **15°** per **4 minuti** per ogni grado contano **60 minuti**, vedi gli orari nelle locandine. Sachs e H. Hunger traducono le ultime due **righe 17 e 18** della parte **Obverse** del VAT 4956, stimandolo al secolare **568bc** come **37°** anno del re, riportando quanto segue (**riga Obverse 17**): "[...] Il **15^{simo}** giorno, un dio era visto con un altro; Sorgere del sole a tramonto della Luna: **7°30'**. Un'eclisse lunare che fu omessa [...]". E (**riga Obverse 18**): "[...]La Luna era sotto la brillante stella alla fine del [Leone] piede [...]". Certamente nel **568bc**, il **15°** giorno del terzo mese Simanu (**SIG**), o **4/5 luglio** di tale anno, **non fu visibile** nessuna eclisse di **Luna** in quanto, seppure un'eclisse di **Luna** ci fu, essa fu di ombra parziale e fu durante il **giorno** in Babilonia (o nella notte dell'emisfero occidentale o più a Ovest). Ma "**non era**" **quella** l'eclisse che fu **registrata nel VAT 4956 al rigo Obverse 17!**

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Che dire della traduzione data per il successivo *rigo Obverse 18*? La Foto_80e sotto, illustra il *giorno 2 del IV mese* (*SU seguente* a un anno intercalato Addaru II), che corrispose al secolare *20 luglio* del *568bc* o nel *successivo* mese lunare (*SU*) *dopo* il terzo mese (*SIG*). La *Luna* era “*già*” *sotto la brillante stella della costellazione del Leone* (citando *Spica*), o sotto il piede del Leone, *apparentemente* come traslò i loghi Sachs ma era *qui* al *secondo* giorno! *Non* al *15°* giorno! Sachs tradusse la riga, come un *successivo mese*, *senza* specificare il giorno osservato. Posso per *questo* accettare una tale interpretazione? *NO!* *Non* è ciò che il *VAT 4956* registrò.



Foto_80e. *Secondo Sachs*, il *rigo 18 Obverse* del *VAT 4956* stimato al *568bc*, registrerebbe la *Luna* essere nel *primo* giorno del *IV* (*quarto* mese *SU*) o il mese *successivo* all'eclisse del *III* mese, nella foto (qui calcolata con *TheShy6*), è posizionata *Sotto* la stella *Spica*, e ben *sopra* al *Leone*. In una posizione *molto* mal definita.

Non per il *587* aev quindi, e *neppure* a pari giorno/mese del *568bc*, la *Luna* poteva essere quella descritta da *Sachs*; anche perché trovo incoerente la mancata *incisione di una riga di fine mese tipica per un mese successivo* che, nel reperto, *non* è segnalato. Inoltre, non sarebbe neppure segnalato a *quale giorno* di quel *successivo mese* l'osservazione per la *Luna* fosse stata riferita. In ogni caso, nel *terzo* mese, sia del *587* aev sia del *568bc*, la *luna non* poteva trovarsi in quella posizione in quanto, nel *15° giorno* *già aveva passato da diversi giorni il Leone*, essendo ormai nel Capricorno. Non trovo perciò *corrispondenze* di traduzione del *quarto* mese *568bc* e il *Diario*. Inoltre, mancherebbe la *riga* di separazione per cambio mese, come già fatto notare, *e non sarebbe stato riferito il primo giorno del IV nuovo mese*, oltre al fatto che anche nel successivo *rigo Obverse 19* le *tracce* sono *senza* la riga di separazione del mese che sarebbe *stata visibile* (se *apposta*) nel coccio. **Riassumo** le osservazioni del *14/15°* giorno del *Terzo* mese Simanu del *587* aev durante il *38°* anno del re *Nabucodonosor II* e che furono *registrate* nelle *righe Obverse 17 e 18* del *VAT 4956* [necessariamente] *stimate* per l'anno *587* aev.

- 1) Fu *osservabile*, alla *fine* del *14°* giorno (*quattordicesimo*, *non* registrato nel reperto, ma stimato *appena prima dell'inizio* del *15°* giorno del *Diario*), nel *terzo* mese *Simanu* del *587* aev, un *DKD premonitore di Eclisse*. Esattamente *mentre* a *Ovest* il disco *solare* toccava la linea dell'orizzonte *visibile* dai 115 metri s.l.m. di altezza della cima della torre o Ziggurat osservatorio di Babilonia; a *Est*, il bordo inferiore del disco *lunare* era misurabile alto con *2* gradi detti “*na*”; misura in *altezza* della *Luna* usata in occasione di un *DKD*. *Quella notte seguente*, l'eclisse *attesa* (e *preannunciata 177 giorni prima dall'eclisse opposta* di *8 Gennaio*, sempre dell'anno *587* aev), *si verificò!*
- 2) *22* minuti *dopo* il *DKD*, a “*iniziato*” *15°* giorno del mese, con l'apparire *visibile* del pianeta *Saturno*, valutato in *formazione di DKD* con la *Luna* (*Saturno* e *Luna* erano due divinità (*AN*)), il nostro *satellite* (la *Luna*), alle ore 19:38:07 era misurabile alta *7 gradi e mezzo* dal suo disco *alla* linea dell'orizzonte visibile (*riferendosi con Saturno*). *Quel particolare DKD* fu *registrato* con: “*15 DINGIR KI DINGIR IGI 7,30 1 na*”.
- 3) Alle L.T. ore 22:04:30, mentre il disco *Lunare* si stava *annerendo* (primo contatto di ombra), a *Est* stava *sorgendo* la cometa *17P/Holmes*, già *osservata* sin dal *12°* giorno di Simanu; in *quella notte* aveva una magnitudo di 4,2. Da *quel preciso momento*, fino

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

al tramonto della stella Denebola (la coda della costellazione del Leone), furono contati 7° e 30' (na), stavolta in ordine di tempo di rotazione terrestre (mezz'ora o **30** minuti pari a 7 gradi e 30 primi), o fino alle L.T. ore **22:34:30**. Da quel momento, altri 7° e 30' [o 15 gradi in tutto], erano misurabili “anche” in notazione angolare, dal “punto cardinale sorgivo Est” della cometa in quanto, essa transitava lungo l'equatore Celeste. La Luna, in quel momento (o dopo i 7° 30'), era annerita al circa 85% del suo disco.

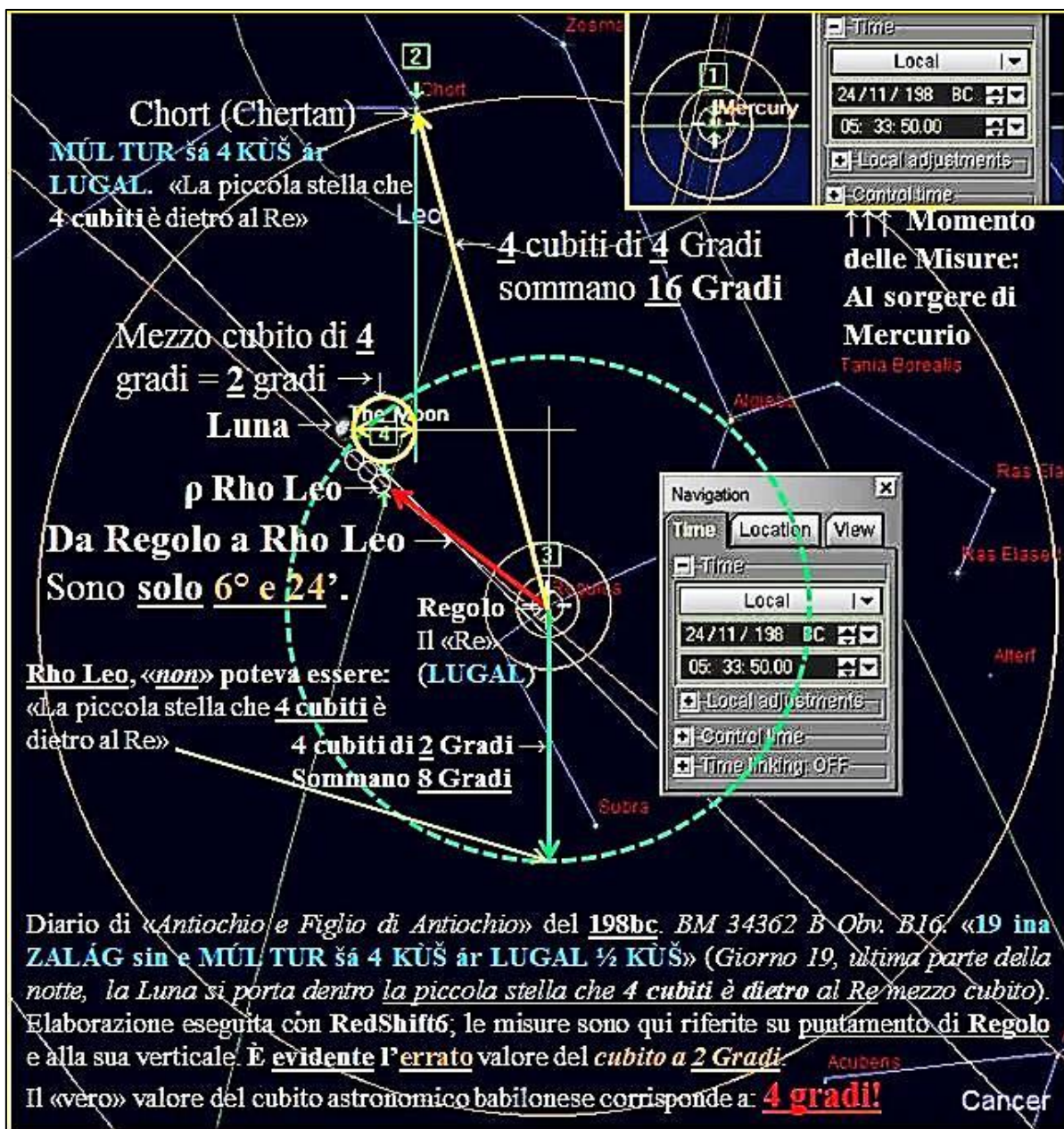
- 4) Al momento del tramonto della stella Spica della costellazione della Vergine, mezz'ora dopo o dopo altri 7,5 gradi contati in “na”, alle L.T. **23:04:06**, la Luna era ormai ben annerita (eclissata) completando il suo secondo contatto di ombra. In quel momento, in misura angolare, dal punto sorgivo Est della cometa, erano misurabili 15 gradi angolari (o 7,5 + 7,5 gradi); quindi esso è lo stesso valore (multiplo) registrato nella riga Obverse 17 del diario, ovvero di (7° e 30') dell'altezza della Luna al momento della prima apparizione di Saturno del 4 Luglio **587** aev come già illustrato.
- 5) La regola “Persiana” usata per distinguere le eclissi [attese o calcolate] e che “non si verificarono” (con i loghi: “AN-KU₁₀ sin”) da quelle che furono osservate e segnate con: “sin AN-KU₁₀”, usata dopo il **539**bc, non era ancora in uso presso gli Assiri e i Caldei babilonesi. Nel diario BM 32312, infatti, un'eclisse di Luna che occorre nel **653**bc fu osservata e registrata con i loghi: “AN-KU₁₀ sin”. In senso astronomico, l'eclisse del 4 Luglio **587** aev non può essere negata e tantomeno può esserne negata la corrispondenza di tempo: giorno (il **15°**), mese (**III**), e anno del re (**38^{esimo}**), quando essa occorre >>> **177** giorni dopo quella di **8 gennaio del 587**bc!
- 6) In senso astronomico, l'eclisse sopra illustrata del **4 Luglio 587** aev, era anche in accordo di Exeligmos (o **54** anni e **33** giorni) con la precedente eclisse Totale di Luna occorsa nel **641**bc durante il [vero] **5°** anno di Nabopolassar re di Babilonia, che era pure il **29°** anno di Assurbanipal re d'Assiria, il quale si rivendicava con il titolo di “*Kandalanu” anche come ereditario re di Babilonia nel suo 7° anno. La registrazione dell'osservazione dell'eclisse del **641** aev fu probabilmente cancellata da Adda-guppi, dopo il **555**bc e di seguito, durante il regno di suo “assiro” figlio Nabonedo.
- 7) Le stelle, Denebola della costellazione del Leone, e Spica della costellazione della Vergine, erano considerate “Stelle del tramonto estivo”. Le loro rispettive posizioni o momento del loro tramonto, nel mese regolare di Ulûlu, servivano a stimare il corretto inserimento di un mese intercalare aggiunto Ulûlu II. Nel novilunio dell'ultimo giorno del mese Ulûlu ordinario (17 Settembre **625** aev, quando la luna e la stella Spica della Vergine erano in congiunzione col Sole, era un momento di intercalare un Ulûlu II. Esempio tipico è il novilunio verso fine Ulûlu regolare del **625**bc (vedi foto sotto). Due giorni dopo, il **17 Settembre 625** aev, era il primo giorno del mese intercalare Ulûlu II che fu comandato da Nabopolassar prima della sua morte nel **625** aev. Nabucodonosor arrivò in Babilonia proprio in quel giorno, dopo aver viaggiato attraverso il deserto dall'Egitto fino a Babilonia durante tutto il mese regolare di Ulûlu 625 aev.



Foto_81. Corretta posizione della Luna nel novilunio del VI mese di Ulûlu regolare quasi finito, (15 Settembre **625** aev) prima d'inserire il mese Ulûlu II, il 17 Aprile **625** aev, nell'anno dell'ascesa di Nabucodonosor II. In quel mese Ulûlu, era presente e ben visibile (nei molti giorni sereni della zona desertica attraversata), la cometa Machholz 2(G), che nel VAT 4956, sarà identificabile con il nome di “ki-šir (a terra puntato o misurato)”.

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

A conferma “*astronomica*” del fatto che il cubito astronomico babilonese, attualmente stimato in *due gradi unitari*, non poteva essere correttamente valutato sulla base della distanza angolare che è fra la stella Regolo del Leone e la stellina Rho Leonis, ho inserito qui l’elaborato del BM 34362. **Dimostrando** il cubito in **4 gradi**, le misure finora qui verificate **sono fidate**.



Foto_82. **Dimostrazione** inconfutabile² che il **cubito** astronomico babilonese, con **4 cubiti per 2 gradi**, non poteva essere correttamente stimato come distanza angolare (**8°**) fra la stella Regolo del Leone e la stellina Rho Leo.

Su **quattro** unità del cubito, invece di misure gli **otto** gradi, la **distanza** interstellare fra Regolo e Rho Leo risulta essere di **6 gradi e 24'**. Sono almeno **tre** diametri lunari di errore sui 4 cubiti. Il cerchio verde al tratto, misura un **raggio** di **otto gradi**. Al **momento** del sorgere di Mercurio a Est, la Luna è correttamente misurabile essere a **due** gradi di [vero] **mezzo cubito** di 4 gradi unitari dentro il Leone, stando di **fronte** alla stella Chort che è a **sedici** gradi, pari a **4 cubiti** di **quattro** gradi dietro (**ár**) a Regolo (la freccia arancione misura 16 gradi di raggio). Il cerchietto giallo misura **2 gradi** (mezzo **cubito**) di **diametro**. L'orario, le 05:33, è **compatibile** col logo ZALÁG, (ultima parte della notte). Da notar, è che il BM 34362, è fuori dal contestato anno dir regno del re tipico del VAT 4956. Ciò rende maggiormente valido il cubito in 4° unitari.



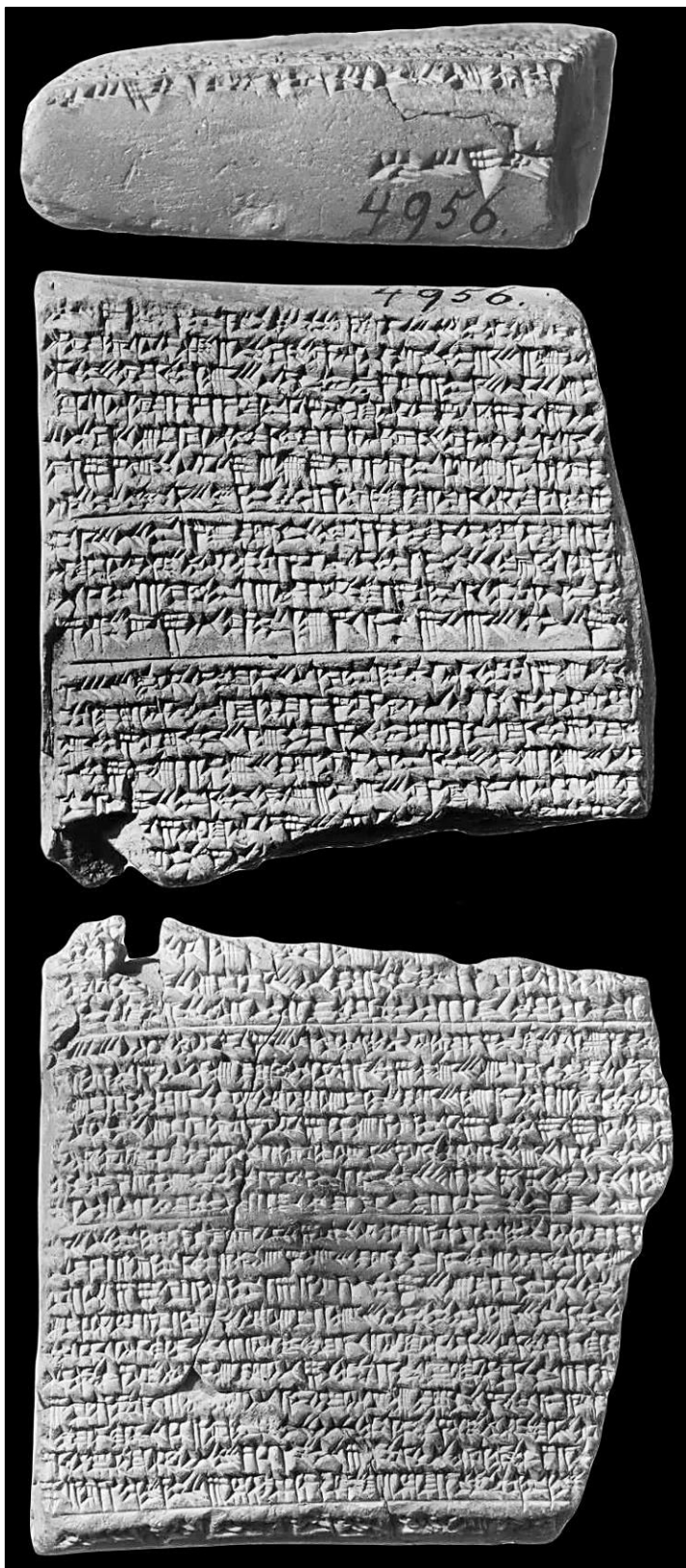
←Foto_83. La riga finale della parte frontale o *Obverse* del VAT 4956, il **rito 18** e *traccia* di **rito 19**. Il traslato è nel contesto del **587** aev; il mese è ancora il **III** o *Simanu* (SIG) e ovviamente, del **38°** anno del re.

Nel diario *VAT 4956* **ogni** mese è stato separato dal successivo con *una lunga linea continua*. Al **rito Obverse 17**, **dopo** il giorno **15esimo** riferito, segue un **rito 18** e **ad esso** seguono *tracce* di un testo inciso in un *successivo rito Obverse 19*! Il testo di **rito Obverse 18** pertanto, **non** poteva riferirsi al **quarto** mese (**DU'ÛZU** o **ŠU**), perché era ancora relativo al **terzo** mese (SIG), quello *osservato per l'eclisse di Luna*. Quello che fu riferito da Sachs come “nuovo o *successivo*” mese *osservato* e registrato nel reperto *VAT 4956* al **rito Obverse 18**, sarebbe pertanto riferito **ancora** al **terzo** mese, **anche** se fosse stimato al **568bc**.

Fra il **rito Obverse 17** e il **rito Obverse 18**, **manca** la linea *di separazione*! **Non** è pertanto registrato un *successivo* mese nella parte **obverse 18** del diario!

Mentre sto aggiornando questo libro, *dalla* data 31 dicembre del 2018 ev [e neppure in ultimo aggiornamento, al **2021**], e neanche da quando *iniziai* a pubblicare in rete le informazioni che trovavo dopo accurate verifiche, e *fino a oggi*, *ancora* “**nessuno**” ha mai scritto al mio personale indirizzo mail di monseppe@libero.it *controbattendo* questi miei risultati, con alcuna *minima* e **ragionevole** contestazione che **dimostri** che io stia *errando* nelle informazioni relative al *VAT 4956* o nella *datazione* all'anno **607** aev quale evento distruttivo di Gerusalemme e del suo Tempio nel **18esimo** anno del regno di *Nabucodonosor II*. Chi “tace” forse ... “**acconsente**”?

Lo scopo primo, di questa mia ricerca “**indipendente**”, non è quella di discreditar qualcuno, o di disconoscere il faticoso lavoro svolto da ricercatori certamente più competenti di me. L'obiettivo che mi propongo, è quello di chiarire e *concordare* le varie fonti del periodo esaminato, secondo come esse siano state in “**origine**” vissute realmente in *quel* periodo “**Neobabilonese**”!



Ripeto: “nessuno” mi ha mandato contestazioni *probandi* (addirittura non ho finora proprio *nessuna* contestazione *scritta*); neppure da parte di *autorevoli addetti ai lavori* o evidenze di *dimostrate* contestazioni (anche *astronomiche*) riguardo a tutta la mia ricerca.

Eppure qualche errore, nella fase *iniziale* della ricerca, devo averlo fatto. Per esempio, scrivevo Adda-*gruppi*” invece di Adda-*guppì*, e questo mi fu fatto notare *gentilmente* da un lettore che leggeva le informazioni messe nel Web. Delle informazioni astro-archeo-storiche da me divulgate in rete, che siano errate in merito alla diversa datazione per il *VAT 4956* e relativo evento storico della distruzione di Gerusalemme nel secolare anno *607* aev, [ancora] *nessuno* me ne ha data *contestata prova*.

Sarà forse: *perché non possono essere contestate*? Essendo qui *finita* la parte *Obverse* del *VAT 4956* sopra mostrata, prima della parte *Reverse*, di seguito metto la presentazione del reperto archeologico *VAT 4956* e della relativa traduzione, che ne fece A. Sachs, *nel contesto* della *diversa data* stimata fino ad ora, della sua osservazione *per* il secolare anno *568*bc, *ovviamente*. Per la parte *Reverse* però presenterò solo alcune, o solo le righe più significative, specialmente in riferimento alla *dimostrazione* del valore effettivo del cubito astronomico che *deve* misurare *4 gradi unitari*. Per *me*, la parte *Obverse*, basta e *avanza*. ←Presento di seguito il *P421595* o *VAT 4956*¹ (Foto_84). Le foto che seguono sono state prese dal sito informativo www.caeno.org e

dall’archivio dei reperti del <http://cdli.ucla.edu/> i quali spero me ne facciano gentile concessione d’uso, essendo *utili e necessari* ai lettori di questo libro; affinché, se volessero *verificare* le mie affermazioni quando siano in contrasto con la datazione *oggi* accreditata, possano farlo *vedendo* subito il *reperto riferito*. Non presenterò nei particolari tutti gli altri e tanti reperti da me esaminati in questo libro, per non tediare troppo il lettore con informazioni che sarebbero utili

solo *agli addetti ai lavori*. Essi, i reperti consultati, sono comunque tutti stati da me esaminati, *nel mio possibile*, e archiviati nel mio computer.

A black and white photograph of a fossilized jawbone, likely from a primate. The image shows the lower jaw with several teeth visible. The teeth are arranged in a row, with some showing significant wear or damage. The jawbone itself is dark and textured, with some lighter areas where the teeth are attached. The overall shape is elongated and slightly curved.



卷之十一 雜記

Foto_85. Il bordo basso del VAT 4956 dove fu registrata la specifica **correzione** di **38** per anno del re Nabucodonosor II a **chiarimento** del segno inciso in modo anomalo, **dubbio**, fra **37** o **38** in **prima riga Obverse** del reperto. Sopra, sono il suo traslato, il suo LineArt, e la relativa traduzione in italiano ma nel contesto della vera data osservata o del **587 aev**. Nei due bordi, **alto** e **basso** di un importante reperto inciso, era solitamente segnato

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

L'anno del re durante il quale fu ordinata l'osservazione stessa del reperto. Nel caso di un diario astronomico da osservarsi durante tutto un anno, solitamente l'ordine del re era dato verso la fine del suo anno precedente l'anno che doveva poi essere osservato e/o intercalato. Qui sopra, e di lato, sono le parti complete dei bordi basso e alto del reperto VAT 4956 (quella del bordo alto è una fotocopia). In entrambi è riferito come anno dell'ordine, la fine del 37° anno del re, che era comunque durante il 587 aev ma che è attualmente, accreditata al 568bc. Di seguito,

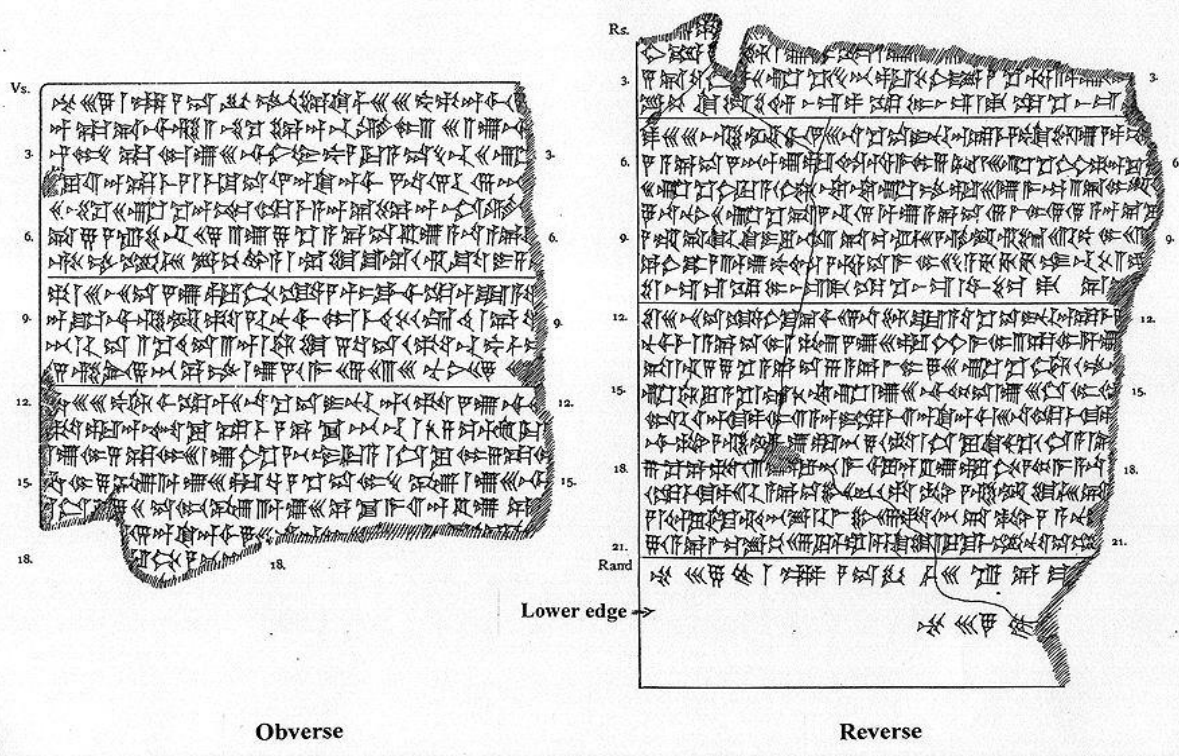


è un esempio di come potevano essere archiviate le tavole cuneiformi, in modo da poterne identificare subito l'anno e il nome del re che le ordinò. L'incisione in quei bordi, di un nuovo anno del re o di un nuovo mese osservato, non la ritengo sia cosa appropriata. Nei bordi laterali, a volte, potevano essere incisi dei loghi che continuavano una riga ma che erano necessari per completare una informazione utile ma non erano longitudinali.

Nell'archivio poi, la tavoletta veniva riposta in modo tale che l'anno del re inciso nel bordo fosse visibile per un pronto riconoscimento del reperto. Non sarebbe stato opportuno, che vi fosse registrato un primo giorno di un nuovo anno osservato, come quello della prima riga Obverse, anche perché fu inserito anche lo specifico logo "KÁM" che nella prima riga Obverse non fu inserito, e che indicava una tavoletta o la sua registrazione (reperto). Sotto, è in LineArt.

VAT 4956

Copied by Ernst Weidner and published in
Archiv für Orientforschung, Vol. 16, 1952-1953, Tafel XVII



Segue la traduzione (inglese) dei traslati del VAT 4956 (come furono stimati per il secolare 568bc), che fu analizzata da A. J. Sachs come essere del 37° anno del re, e completata successivamente nel 1988 scorso da H. Hunger. Ovviamente, essendo una traslazione su osservazioni stimate a 19 anni distanti da un "originale" [o del 587bc e 38° anno], sono e devono essere con risultati di traduzione del testo traslato diversi; essendo essi contestuali a diverso tempo osservato [il 568bc], e diverso anno del re [il 37°] che ne comandò l'osservazione.

ASTRONOMICAL DIARIES AND RELATED TEXTS FROM BABYLONIA

BY THE LATE ABRAHAM J. SACHS, COMPLETED AND EDITED BY HERMANN HUNGER

Volume I Diaries from 652 B.C. to 262 B.C.

VERLAG DER ÖSTERREICHISCHEN AKADEMIE DER WISSENSCHAFTEN
WIEN 1988

VAT 4956 (No. -567)

Nebukadnezar II year 37. I II III | X XI XII

Copy E. F. Weidner, AfO 16 Tf. XVII

Transcription, translation, and commentary: P. V. Neugebauer and E. F. Weidner, Ein astronomischer Beobachtungstext aus dem 37. Jahre Nebukadnezar II. (-567/66) (= Ber. über die Verh. der Königl. Sachs. Ges. der Wiss., Phil.-hist. Kl. Bd. 67/2. 1913).

Obv'

- 1: Year 37 of Nebukadnezar, king of Babylon. Month I (the 1st of which was identical with) the 30th (of the preceding month), the moon became visible behind the Bull of Heaven; [sunset to moonset:] [...]
- 2: Saturn was in front of the Swallow. The 2nd, in the morning, a rainbow stretched in the west. Night of the 3rd, the moon was 2 cubits in front of [...]
- 3: it rained? Night of the 9th (error for 8th), beginning of the night, the moon stood 1 cubit in front of β Virginis. The 9th, the sun in the west [was surrounded] by a halo
- 3: [... The 11th]
- 4: or 12th, Jupiter's acronychal rising. On the 14th, one god was seen with the other; sunrise to moonset: 4^o. The 15th, overcast. The 16th, Venus [...]
- 5: The 20th, in the morning, the sun was surrounded by a halo. Around noon, ... rain PISAN. A rainbow stretched in the east. [...]
- 6: From the 8th of month XII₂ to the 28th, the river level rose 3 cubits and 8 fingers, $\frac{2}{3}$ cubits [were missing] to the high flood [...]
- 7: were killed on order of the king. That month, a fox entered the city. Coughing and a little *risitu*-disease [...]
- 8: Month II (the 1st of which was identical with) the 30th (of the preceding month), the moon became visible while the sun stood there, 4 cubits below β Geminorum; it was thick; there was earth shine [...]
- 9: Saturn was in front of the Swallow; Mercury, which had set, was not visible. Night of the 1st, gusty storm from east and south. The 1st, all day [...]
- 10: stood [... in front] of Venus to the west. The 2nd, the north wind blew. The 3rd, Mars entered Praesepe. The 5th, it went out of it. The 10th, Mercury [rose] in the west behind the [Little Twins ...]
- 11: The 15th, ZI IR. The 18th, Venus was balanced 1 cubit 4 fingers below α Leonis. The 26th, (moonrise to sunrise) 23^o; I did not observe the moon. The 27th, 20+x [...]
- 12: Month III (the 1st of which was identical with) the 30th (of the preceding month), the moon became visible behind Cancer; it was thick; sunset to moonset: 20^o; the north wind blew. At that time, Mars and Mercury were 4 cubits in front of α [Leonis ...]
- 13: Mercury passed below Mars to the East? ; Jupiter was above α Scorpii; Venus was in the west opposite $\varnothing$ Leonis [...]
- 14: 1? cubit. Night of the 5th, beginning of the night, the moon passed towards the east 1 cubit <above/below> the bright star of the end of the Lion's foot. Night of the 6th, beginning of the night, [...]
- 15: it was low. Night of the 8th, first part of the night, the moon stood $2\frac{1}{2}$ cubits below β Librae. Night of the 9th, first part of the night, the moon [stood] 1 cubit in front of [...]
- 16: passed towards the east. The 9th, solstice. Night of the 10th, first part of the night, the moon was balanced $3\frac{1}{2}$ cubits above α Scorpii. The 12th, Mars was $\frac{3}{4}$ cubits above [α Leonis ...]

Foto_86. Al fine di un immediato confronto della traduzione, almeno della parte frontale del VAT 4956 da me fatta e illustrata sopra, stimando il diario al 587bc con quella che fu fatta a suo tempo da A. Sachs e H. Hunger, sopra è la prima parte del loro lavoro. In senso "canonico", il loro, fu un lavoro "contestualmente" ben fatto.

17: [....] The 15th, one god was seen with the other; sunrise to moonset: 7^h30'. A lunar eclipse which was omitted [....]

18: [.... the moon was be]low the bright star at the end of the [Lion's] foot [....]

19: [....] [....]

'Rev.

1': [....] first part of the night the moon was [....]

2': 1 cubit [above/below] the middle star of the elbow of Sagittarius [....]

3': When 5^o of daytime had passed, the sun was surrounded by a halo. The 19th, Venus was 2½ cubits below ? Capricorn. Night of the [....]

4': That month, the equivalent (of 1 shekel of silver was): barley, 1 kur 2 sut; dates, 1 kur 1 pan 4 sut; mustard, 1 kur [....]

5': Month XI (the 1st of which was identical with) the 30th (of the preceding month), the moon became visible in the Swallow; sunset to moonset: 14^h30'; the north wind blew. At that time Jupiter was 1 cubit behind the elbow of Sagittarius [...]

6': The 4th, the river level rose. The 4th, Venus was balanced ½ cubit below (*sic*) Capricorn. Night of the 6th, first part of the night, the moon was surrounded by a halo; Pleiades, the Bull of Heaven, and the Chariot [stood in it]

7': the moon was surrounded by a halo; Leo and Cancer were inside the halo; α Leonis was balanced 1 cubit below the moon. Last part of the night, 3^o of night remaining, [....]

8': sunrise to moonset: 17^h; I did not watch. The sun was surrounded by a halo. From the 4th to the 15th, the river level rose 1½ cubits. On the 16th, it receded. Night of the 18th (and) the 18th, rain PISAN DIB [....]

9': when the [....] of Bel was cut off from its place, two boats went away?. The 2nd, overcast. Night of the 23rd, [.... Mars?]

10': was balanced above (*sic*) the small star which stands 3½ cubits behind Capricorn. Night of the 29th, red glow flared up in the west, 2 double-[hours]

11': barley, 1 kur?; dates: 1 kur 1 pan 4 sut; mustard, 1 kur 1 pan; sesame, 4 sut; cress, [....]

12': Month XII (the 1st of which followed the 30th of the preceding month), the moon became visible behind Aries while the sun stood there; sunset to moonset: 25^h, measured; earth shine; the north wind blew. At that time, Jupiter [.... Mercury and Saturn, which had set]

13': were not visible. The 1st, the river level rose. Night of the 2nd, the moon was balanced 4 cubits below η Tauri. Night of the 3rd, beginning of the night, 2½ cubits [....]

14': From the 1st to the 5th, the river level rose 8 fingers; on the 6th it receded. Night of the 7th, the moon was surrounded by a halo. Praesepe and α Leonis [stood] in [it]

15': the halo surrounded Cancer and Leo, it was split towards the south. Inside the halo, the moon stood 1 cubit in front of < α Leonis >, the noon being 1 cubit high. Night of the 10th, first [part of the night]

16': Night of the 11th, overcast. The 11th, rain DUL. Night of the 12th, a little rain, The 12th, one god was seen with the other, sunrise to moonset: 1^h30'; [....] Mercury]

17': was in front of the "band" of the Swallow, ½ cubit below Venus, Mercury having passed 8 fingers to the east; when it became visible it was bright and (already) high. 1 ? [.... Saturn]

18': was balanced 6 fingers above Mercury and 3 fingers below Venus, and Mars was balanced ¾ cubits below the bright star of < > towards [...]

19':,, The 21st, overcast; the river level rose. Around the 20th, Venus and Mercury entered the "band" of the Swallow. From [.... Jupiter,]

20': which had passed to the east, became stationary. At the end of the month it went back to the west. Around the 26th, Mercury and Venus [came out] from the "band" of Anunitu [....]

21': the river level receded 8 fingers. That month, on the 26th, a wolf entered Borsippa and killed two dogs; it did not go out, it was killed [....]

Lower edge

1: Year 38 of Nebukadnezar, month I, the 1st (of which followed the 30th of the preceding month): dense clouds so that [I did not see the moon]

2: Year 37 [....]

Foto_87. La seconda parte della traduzione; ovviamente in inglese. Ho pure la traduzione in tedesco di Neugebauer del 1915 ev, e in tedesco di Kugler ma sono sincero: di tedesco proprio non spiccico parola. Pertanto presento solo questa in inglese (ma conosco poco anche inglese).

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Qualcosa d'importante accadde, dopo l'eclisse totale del terzo mese Simanu dell'anno **587** aev, o durante la fine del **38°** anno del re, nei vertici di Babilonia. L'autorità del re *Nabucodonosor*, probabilmente *malato*, si era molto indebolita sotto le pressioni "*politiche*" che evidentemente già Adda-guppì stava operando nei vertici del comando. Un "*vuoto*" di *sei* mesi lo fa supporre.

Ritengo che l'assiro *Nabonedo*, per tale data, fosse già maritato con *Nitocri*, la figlia di *Nabucodonosor II*. Questo evento diede forza di ruolo *a sua madre Adda-guppì*, divenuta così *suocera* della figlia del re. L'osservazione del diario fu "*misteriosamente*" fermata per ben *sei mesi lunari*. Indice questo, che fu forse operata una riorganizzazione del corpo degli astronomi-astrologi che erano preposti al compito di osservare il cielo per quel **38°** anno del re. *Non* fu, ad esempio, osservata la prima apparizione di *Venere* in massima elongazione Est visibile mentre il sole sorgeva alle ore 05:41 del 18 Settembre **587** aev. *Non* fu osservato neppure un altro importante evento: l'equinozio di Autunno del 29 Settembre del (sia **587** aev o sia **568bc**).



Fu perso inoltre anche il Solstizio invernale del 27 Dicembre, assieme all'interessante, rara e *possibile* osservazione e registrazione dell'*appetibile* congiunzione di **Luna, Saturno e Regolo** illustrati nella foto sopra, che occorre nel 18° giorno del IX mese (CAN) il 2 Dicembre **587bc** al *sorgere* della Luna. Ovvio, sono eventi da me *ricercati* ma è anche vero che se il cielo *fosse stato osservato*, sarebbero stati riferimenti astronomici interessanti anche per gli stessi astronomi che lo scrutavano regolarmente.

Di fatto, che ci fosse stata una pausa *nelle osservazioni o nelle registrazioni del cielo* per quei mesi, *non può essere negato*.

Probabilmente la stessa Adda-guppì stava già manovrando per impedire che *Evil-Merodac*, il figlio del re al potere, potesse *succedergli* sul trono di Babilonia.

Non posso "scartare" *l'ipotesi* che in quei mesi, essa [Adda-guppì] riuscisse a far perdere perfino a *Daniele* l'incarico di *capo dei Saggi* che *Nabucodonosor* gli aveva affidato dopo il sogno della statua d'oro, argento, rame e ferro (Daniele 2:48).

Ho trovato, infatti, la *parte Reverse* molto meno organizzata e *più difficile* da comprendere rispetto alla *parte Obverse* finora esaminata.

Per tale motivo, ritenendo già *più che sufficientemente esaustiva* la parte *Obverse*, in merito *all'identificazione* della *vera* data di osservazione del *reperto*, per il resto della ricerca, doverosamente, mi limiterò a riferire in questa relazione [o nel libro], solo le righe più *significative* della *parte Reverse* che siano *più attinenti* al *cubito* e a una più approfondita determinazione della corretta datazione del diario astronomico "*VAT 4956*" qui esaminato.

Per non rendere *eccessivamente* voluminoso il resoconto di questa mia ricerca, *non* pubblicherò in *rete* la parte *reverse*, [che è disponibile, così com'è, nella prima [e unica] versione del libro], che fu stampato da *Oscar* di "*Azzurra7*" *prima* della sua morte. Salvo sia fatta *specifica* e *motivata* [professionale] *richiesta*, questa parte *Reverse* resterà *archiviata* nel mio computer. So che *non* sono "*ufficialmente*" accreditabile per fare forza e presenza a questo mio faticoso lavoro, ma la *verità*, non è un'etichetta che sia "*assegnata*". La "*verità*", è *preziosa* solo per coloro che realmente la amano per quello che è, "*verità*"! Io l'ho trovata *genuina* nella Bibbia!

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Indice:

La mia Fatica -----	Pag. 1
Prefazione. -----	Pag. 1

Capitolo Primo.

Assegnazioni dei regni dei re nel periodo Neobabilonese.

<i>Riordinati</i> e ripristinati nella loro effettiva sequenza storica. -----	Pag. 4
Tavole ripristinate degli anni di regno nel periodo Neobabilonese. -----	Pag. 5-6
Linea dei regnanti <u>su Babilonia</u> . -----	Pag. 8
Linea parallela dei re su " <u>Assiria</u> ". -----	Pag. 13
647- 625 aev, riassunto. -----	Pag. 17

Capitolo Secondo.

La "Ragione della Bibbia" identifica quando fu osservato veramente il diario astronomico VAT 4956.

Perché la "Bibbia" indica la data storica dell'anno 607 aev . -----	Pag. 18
Sorge una questione: "Il conto del tempo".	
Un nuovo e potente strumento di conteggio del tempo. -----	Pag. 20
Alcuni eventi "storici" da chiarire. -----	Pag. 23
Note sull'opera della ricerca . -----	Pag. 24
Un primo scontro. Chi sostiene la VERITÀ? -----	Pag. 28
<i>Approfondimento su Giuseppe Flavio --- [Cinquant'anni] --- di monseppe2</i> ---	Pag. 33
Che cosa rivela invece un conteggio biblico e astronomico. -----	Pag. 46
Otto anni confermati da Venere, è astronomico fra 587bc e 579b. -----	Pag. 48

Capitolo Terzo.

Come fu alterata anticamente da Adda-guppi e pasticciata da Tolomeo, l'assegnazione dei regni Neo-Babilonesi. -----

-----	Pag. 53
Spiegazione sequenziale della storia dei regni rappresentati nel grafico. -----	Pag. 56
Il colpo di coda degli egiziani. -----	Pag. 63
Foto_07 La cometa Machholz 2(G), nel 21° anno di Nabopolassar. -----	Pag. 65
Come si svolsero gli eventi di quel particolare momento. -----	Pag. 70
Gli errori di Tolomeo. -----	Pag. 75
"La Ragione della Bibbia". Lapide. -----	Pag. 78

Capitolo Quarto.

"Grande inganno di Adda-guppi".

Il " Nabonide N° 24 " (foto). -----	Pag. 69
Che cosa voleva far "comprendere" Adda-guppi? -----	Pag. 72
Che cosa suggerisce invece la "Ragione della Bibbia". -----	Pag. 75

Capitolo Quinto.

"La Ragione della Bibbia" rivendica il VAT 4956 al 587 aev. -----

-----	Pag. 86
Motivazioni di una controversa data assegnata al VAT 4956. -----	Pag. 95
Esame del VAT 4956: Quando fu "osservato"?	
L'anno del "re" Nabucodonosor, era il 37° o il 38°? -----	Pag. 100
La rappresentazione in "LineArt". -----	Pag. 101
Problemi e conseguenze con anni 37 o il 38 come "anno del re". -----	Pag. 102

LA RAGIONE DELLA BIBBIA

Capitolo Sesto.

Identificato l'anno di osservazione del VAT 4956. -----	Pag. 115
Come fu intercalato l'anno 587 aev. -----	Pag. 100
GoalYear di 32, 64, anni fra Marte e Venere. -----	Pag. 104
Un altro "GoalYear"; 59 anni per Saturno-Giove. -----	Pag. 110
22 Aprile 587 aev; provato come 38° anno. -----	Pag. 112
Saturno e l'eclisse dell'Otto Gennaio 587 aev. -----	Pag. 114
Eccezionale tecnica di misurazione di un cubito con la Luna. -----	Pag. 120
Un interessante confronto probante. -----	Pag. 122
Come Tolomeo assegnò i regni nel suo Almagesto. -----	Pag. 126
Notifica e correzione di 37° a 38° anno del re. -----	Pag. 129
Equinozio di Primavera del 587 aev. -----	Pag. 132
Riassumendo il 38° anno e il primo Nisannu 587 aev. -----	Pag. 136

Capitolo Settimo.

L'eclisse del VAT 4956 fu "osservata"? -----	Pag. 148
L'eclisse "opposta" a quella del 4 luglio 587 aev. -----	Pag. 152

Capitolo Ottavo.

Le osservazioni di Saturno sotto il *Kandalanu. -----	Pag. 163
--	----------

Capitolo nono.

La complessa questione del cubito Astronomico Babilonese.

Primo problema: La Luna. -----	Pag. 173
La " vagabonda " Luna! -----	Pag. 176
Tecnica delle "misure campionate" ad altezze azimutali. -----	Pag. 178
Il cubito "astronomico" babilonese. -----	Pag. 181
Il " vero " valore del cubito astronomico. -----	Pag. 190
Cubito e meteorologia. -----	Pag. 212
Secondo mese Ajaru, 38° anni di regno di Nabucodonosor 587 aev. -----	Pag. 214
<u>Venere</u> misurato durante tre giorni a passi di <u>due</u> dita al giorno. -----	Pag. 218
<u>Confermata</u> la posizione di <u>Mercurio</u> nel 587 aev. -----	Pag. 221
Una piccola correzione necessaria a due righe. -----	Pag. 244
Identificata la cometa Holmes? -----	Pag. 273
Ultime due importanti righe obverse del VAT 4956. -----	Pag. 278
Riassunto delle righe Obverse 17 e 18 del VAT 4956. -----	Pag. 285
Prova astronomica che il cubito misurava 4 gradi angolari. -----	Pag. 287
Presentazione del VAT 4956, qui esaminato nella parte Frontale. -----	PAG. 289

*A causa dell'aggiornamento al 2021 del libro originale, alcune pagine potrebbero non corrispondere precise.